LA STAMPA

ANNO 129. N. 209 • VENERDI' 4 AGOSTO 1995 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible] TELEX 221.121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47[illegible] REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 [illegible] ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA [illegible] TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible] TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible]

(*) PREZZO «TANDEM» L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 100; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 6,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible] FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/[illegible] 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible] NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. [illegible] TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible] COMMERCIALI [illegible] RICERCHE DI PERSONALE [illegible] FINANZIARI LEGALI [illegible] NECROLOGIE [illegible] ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA - IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro: deciderà il Parlamento

«Ampia intesa o le elezioni»

ROMA. Scalfaro (nella foto) ha prospettato la possibilità di elezioni a breve termine. «Dini - ha detto il Presidente - deve avere un sostegno più ampio. Per andare avanti non bastano tre o quattro voti di margine. Non è più possibile conquistare tempo strascicando i provvedimenti. Deve decidere il Parlamento. O si vota». SERVIZI A PAG. 3

I croati pronti all'attacco. Tre morti sotto le cannonate nella città dalmata

Bombe serbe, sangue a Dubrovnik

Fallito a Ginevra il negoziato sulla Krajina

ZAGABRIA. Salta il negoziato, immediata la reazione serba con una pioggia di bombe su Dubrovnik. La tensione cresce, profughi e turisti fuggono dalla Dalmazia, l'ex Jugoslavia è di nuovo sull'orlo della guerra totale. I colloqui di Ginevra tra le autorità croate e i ribelli serbi della Krajina sono falliti dopo sette ore. L'ultima possibilità per evitare un conflitto di ampie dimensioni sembra essere definitivamente compromessa. Durante le trattative i serbi hanno continuato a bombardare le città croate. Decine di granate sono cadute su Gospic, Otocac e Karlovac. Poi la notizia che tre persone erano state uccise. Poco prima delle 19, numerosi razzi sono caduti nei dintorni della città dalmata. Subito dopo è scattato l'allarme e la radio ha consigliato alla popolazione di recarsi nei rifugi. Nel pomeriggio, i serbo-bosniaci avevano minacciato di bombardare Dubrovnik se non fosse cessato l'attacco delle forze croate contro Drvar, la città a circa 25 chilometri a Nord-Est di Bosansko Grahovo, conquistata la scorsa settimana dalle truppe croato-bosniache (hvo) e dalle unità croate (hv).

L'unico a nutrire ancora speranze, è il mediatore dell'Onu e copresidente della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, Thorvald Stoltenberg. Al termine dei negoziati Stoltenberg si è rivolto ai giornalisti annunciando che ci sono stati progressi e che le due parti si sono avvicinate nelle loro posizioni molto più di quanto sperasse. Stoltenberg arriverà oggi a Zagabria per continuare le trattative con il presidente croato Tudjman. Il mediatore dell'Onu proporrà a Tudjman una lista con sette punti che dovrebbero permettere la riprese dei negoziati. Nella confusa situazione diplomatica, ieri sera a sorpresa l'ambasciatore americano a Zagabria, Peter Galbraith, ha annunciato che il «primo ministro» serbo-croato Milan Babic è pronto ad accettare tutte le condizioni di Zagabria per evitare un conflitto armato.

Badurina A PAG. 5

GOVERNI IN ALLARME

«Turisti, lasciate la Dalmazia»

Turisti, tornate a casa. Questo l'appello che i ministeri degli Esteri europei hanno fatto ai connazionali in vacanza in Dalmazia. E le compagnie aeree sospendono i voli da e per Zagabria: «Non possiamo garantire la sicurezza». A PAG. 5

LA GRANDE GUERRA

NON era vera trattativa quella di Ginevra fra i plenipotenziari della Croazia e i serbi secessionisti della Krajina. Era una mossa falsa, scientemente giocata dai croati e dai serbi, per gettare un po' di fumo negli occhi dell'opinione pubblica e dalle cancellerie europee. Prima di passare alle vie di fatto, d'altronde già in pieno corso, gli uni e gli altri hanno voluto dimostrare al mondo la rispettiva buona volontà sapendo benissimo, in anticipo, che il cannone sul campo avrebbe entro poche ore sfracellato le gambe al tavolo di un negoziato senza sbocco.

Mentre i pagliacci del Circo Onu si preparano alla fuga, dopo aver svolto l'indegno ruolo di vigili urbani nei genocidi di Srebrenica e di Zepa, la guerra nell'ex Jugoslavia divampa ormai totale, urlata più che dichiarata: dal Nord croato al Sud dalmata, dall'Ovest all'Est della Bosnia. Le granate sono tornate a cadere su Karlovac, un passo da Zagabria. La stessa Zagabria è seriamente minacciata. L'area di Dubrovnik è nuovamente in fiamme, mentre i serbi di Bosnia minacciano, quale rappresaglia agli attacchi croati contro Drvar, di distruggere una volta per tutte l'antico centro storico dell'«Atene dell'Adriatico». In questo tumulto di esplosioni, di genocidi, di scontri armati, che di colpo hanno spostato la guerra dalla Bosnia alla Croazia intera, le

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

IL VOTO E LE GARANZIE

LA stagione politica si chiude con il dibattito parlamentare e con le dichiarazioni del Presidente della Repubblica sulle nostre prospettive costituzionali e politiche. Né le prime, né le seconde appaiono oggi più definite di ieri. Tutto è rinviato a settembre. Ma non sono mancate le chiarificazioni.

Il dibattito parlamentare ha confermato quel che si sapeva: lo stato attuale di incomunicabilità tra i due grandi schieramenti principali. Nell'attuale contesto, è chiaro che nessuna grande riforma costituzionale è possibile. L'idea di un'assemblea costituente, per ora, tramonta. Ma neanche l'ipotesi di revisioni costituzionali fatte dall'attuale Parlamento prende corpo. Eppure l'esigenza di adeguare almeno le garanzie nelle istituzioni e nei media al nuovo andamento bipolare del sistema politico esiste ed è sostenuta non solo a sinistra ma anche da forze minori a destra (come si è dimostrato al cosiddetto tavolo delle regole). Ma questi propositi, per quanto ragionevoli, sono destinati ad essere sovrastati da trombe che suonano tutt'altra fanfara.

Si fa avanti infatti il progetto berlusconiano (già annunciato nella lettera a «La Stampa» del mese scorso) di riforme costituzionali - innanzitutto il presidenzialismo - approvate, senza o contro l'opposizione, dalla maggioranza che vincerà le elezioni. E' un progetto altisonante che, nel semplicismo delle sue parole d'ordine (largo alla gente, la politica come duello visibile tra antagonisti, morte ai partiti, governabilità, stabilità, fine dei compromessi, eccetera) e nelle suggestioni che sono capaci di provocare, sembra fatto apposta per costruirvi sopra la prossima campagna elettorale e per cercare un successo schiacciante. Il dibattito in Parlamento ha mostrato invece che gli antipresidenzialisti difettano di parole d'ordine altrettanto efficaci e immediate. La loro è una posizione antidemagogica e proprio per questo intrinsecamente debole, di fronte ad un'opinione pubblica in parte predisposta (come sembrano dire i sondaggi).

La questione politica si intreccia così strettamente e ambiguamente alla questione costituzio-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL DILEMMA DEL CAVALIERE

«Ma che cosa vuole davvero il Presidente?»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

L'ESTATE DELL'UK101

Nel laboratorio della speranza

Sono a migliaia, in tutti gli ospedali autorizzati a sperimentare l'Uk101, la proteina scoperta da Alberto Bartorelli (foto). Telefonano, mandando in tilt i centralini, e si presentano di persona dagli oncologi con il loro carico di documenti e di lunghe sofferenze. Sono gli ammalati che chiedono notizie sul farmaco della speranza. «Si partirà a settembre, forse ottobre», dicono i medici. Sarà una cura efficace? «Speriamo». Martinetti A PAG. 11

Riforma approvata in Senato. Agnelli: «Bene, ma prima del voto bisogna fare anche la Finanziaria»

Sì alle nuove pensioni, la lira vola

Recuperi su marco e dollaro: a ottobre rientriamo nello Sme

Di Pietro, la verità di Martelli

«Nel psi parlammo di altri episodi che riguardavano il magistrato»

SERVIZIO A PAGINA 8

Scioperi per treni e traghetti

Confermate le agitazioni del 6 agosto
Aerei, finisce la settimana di tregua

SERVIZIO A PAGINA 14

Mai più esami di riparazione

Approvata la riforma delle superiori
Il ministro: ora pagelle anche ai prof

di Guido Tiberga A PAGINA 13

ROMA. La riforma delle pensioni passa al Senato e la lira riprende quota nei confronti di tutte le monete. Il «sì» di Palazzo Madama è arrivato ieri con 175 voti favorevoli, 56 contrari e 37 astenuti. Il presidente del Consiglio Dini, «molto soddisfatto» per l'esito della votazione, si è incontrato con i ministri Fantozzi e Masera per discutere della Finanziaria, escludendo il ricorso a decreti-legge per accelerarne il cammino. Sui mercati finanziari, intanto, la lira viveva momenti di euforia guadagnando terreno, in particolare su dollaro e marco. E dagli ambienti finanziari giungevano commenti favorevoli: l'incoraggiamento di Moody's (che per ora esclude una revisione del voto all'Italia) a proseguire nel cammino, quindi l'apprezzamento dell'avvocato Agnelli: «Bene, ma prima del voto bisogna fare anche la Finanziaria». Oggi la riforma affronta l'ultimo scoglio, il dibattito conclusivo alla Camera. Patruno A PAG. 2

ITALIANI PIU' POVERI

E la paura frena i consumi

Lo stipendio perde potere d'acquisto. Nel '94, mentre l'industria era in pieno boom e incamerava utili, il salario dei lavoratori dipendenti diminuiva dell'1,7% e i risparmi dell'8,3%. Gianotti, Mazzacorda e Zatterin A PAG. 7

Cuneo, la madre scrive ai giudici: impedite le nozze, lei l'ha stregato

Mio figlio, ostaggio del sesso

DOGLIANI

QUEL matrimonio non s'ha da fare». Per la prima volta una madre chiede a un giudice di impedire le nozze di suo figlio perché il ragazzo «è ostaggio del sesso». I promessi sposi versione 1995 va in scena a Dogliani, ai piedi delle Langhe. Nelle vesti di don Rodrigo la mamma di un ventunenne che domani dovrebbe unirsi con una compaesana di ventitré. A lei questo matrimonio proprio non piace: «Mio figlio non ha mai avuto una donna, questa lo tiene prigioniero con il sesso e lo costringerà a sposarlo per prendersi anche i nostri soldi» ripete da giorni. Ma non solo. Lo ha anche scritto nell'esposto che ha presentato al magistrato. Così il matrimonio, annunciato dalle pubblicazioni per domani, nel paese che ha dato i natali a Luigi Einaudi probabilmente non si terrà. Nel documento arrivato sul tavolo del magistrato la Lucia langarola appare molto meno casta di quella manzoniana, e soprattutto interessata al patrimonio del fidanzato. «E' già stata dal notaio per sapere com'è la situazione dell'eredità» garantisce la madre. Su Renzo invece si avanzano molti dubbi. C'è perfino un certificato del medico di famiglia che sollecita una visita psichiatrica urgente per dimostrare «la circonvenzione di incapace». Si legge tra le righe: «Il ragazzo è vincolato alla donna da una dichiarata dipendenza di tipo sessuale, tale da impedirgli scelte libere e consapevoli».

Insomma, mamma Giuseppina le ha provate proprio tutte. Prima di rivolgersi al giudice, aveva chiesto aiuto ai carabinieri. Con loro si era presentata a casa della ragazza, dove suo figlio si era trasferito a vivere da un mese. Ma aveva trovato tutto sbarrato. Non si era persa d'animo, aveva promesso alla ragazza battaglia. Ma quella minaccia deve aver convinto i giovani ad accelerare le pratiche per il matrimonio, fissato per domani mattina, nel municipio.

Si celebrerà oppure no? Il sindaco Bernardino Chiappella, don Abbondio di questa vicenda langarola, cerca di starne fuori: «Il Comune non c'entra: a noi è arrivata la citazione dell'avvocato. Toccherà ai legali dirimere la querelle».

Luca Ferrua

OGGI

di Guido Ceronetti

La nudità ogni tanto fa scandalizzare, ma quel che è scandaloso è *la verità*.

Peter Esterhazy, 1992

Facevano l'autostop, un gruppo di romeni li ha sequestrati in un casolare

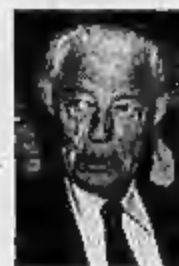
Violentati da quindici immigrati

Roma, notte di terrore per due giovani gay: 5 arresti

ROMA. Violentati per più di 4 ore da 15 immigrati romeni. E' successo mercoledì notte a due giovani omosessuali che da qualche giorno convivevano in un appartamento di via Prenestina. Erano appena usciti da casa per andare in una discoteca al Testaccio. Ma Andrea, fotomodello e studente di recitazione a Cinecittà, e Leonardo, truccatore e parrucchiere in casa, al locale non sono mai arrivati: sono stati caricati a forza su una Golf da tre extracomunitari e portati in un casolare diroccato in vicolo del Mandrione, alle spalle della vecchia Casilina. Mostrati a un gruppo di immigrati come trofei di caccia, sono stati costretti da tutti a sesso e a violenze collettive. Solo dopo le 4 sono riusciti a scappare e a chiamare un amico, che ha avvertito la polizia. Una fuga non difficile: i violentatori, impauriti e ubriachi, avevano già lasciato il casolare. SERVIZIO A PAG. 12

Dini: solo noi possiamo fare la Finanziaria prima delle elezioni, a ottobre chiederemo il rientro nello Sme

Riforma pensioni al traguardo

Dopo il «sì» del Senato la lira mette le ali

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Sotto nella foto grande il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA. E finalmente, la riforma delle pensioni è arrivata sul traguardo. Ieri all'ora di pranzo è stata approvata dal Senato, facendo volare la lira, e oggi pomeriggio toccherà alla Camera mettere il sigillo definitivo alla legge che, dopo vent'anni di infruttuosi tentativi, rivoluziona il nostro disastrato sistema previdenziale. Dini è «molto soddisfatto» e intervenendo a Palazzo Madama prima del voto ha detto: «Con i miglioramenti introdotti prima dalla Camera e ora al Senato possiamo dire in tutta coscienza che è stata definita una riforma previdenziale seria ed equa che riequilibra il sistema e ne garantisce la stabilità».

La votazione lo ha confortato: 175 i sì (ai senatori del centro-sinistra si sono uniti anche i buttiglioniani e i leghisti dissidenti della Lif), 56 i contrari (Alleanza nazionale, Rifondazione comunista, Lega alpina e comunisti-unitari) e 37 astenuti di Forza Italia e Ccd.

Il presidente del Consiglio aveva concluso il suo intervento escludendo il ricorso al decreto legge per i provvedimentio collegati alla Finanziaria, come invece aveva ipotizzato in un'intervista all'Espresso «se ci fosse consenso sufficiente in Parlamento». E al settimanale aveva anche ribadito che il suo governo resta l'unico in grado di varare la manovra ed aveva anticipato un altro obiettivo ambizioso: il rientro nello Sme in ottobre. Questa possibile accelerata al cammino del cosiddetto «collegato» alla Finanziaria non era stata gradita dal presidente dei senatori progressisti Cesare Salvi nel suo intervento in aula. E così Dini lo ha rabbonito, sostenendo che il governo non intende avvalersi di decreti legge per la Finanziaria «a meno che non sia lo stesso parlamento a richiederlo». E mentre anche la presidente della Camera, Irene Pivetti, si dimostrava molto prudente («la questione è molto impegnativa, sarà bene rifletterci perché di non indifferente impatto», il ministro Masera smorzava ancora i toni chiarendo che il ricorso al decreto legge per il collegato è solo una delle ipotesi al vaglio del governo.

Disinnescata questa piccola mina, Dini ha poi continuato il lavoro preparatorio della Finanziaria '96 incontrando per tre ore i ministri Fantozzi e Rainer Masera, con il sottosegretario Giarda, il direttore generale del Tesoro, Draghi e il ragioniere generale dello Stato, Monorchio. Nell'intervista al settimanale «L'Espresso», il presidente del Consiglio aveva escluso nella prossima manovra un aumento della pressione fiscale e delle imposte indirette, che graverebbero sui prezzi. Dini aveva confermato una manovra correttiva da 32.600 miliardi, per la metà ascrivibile a contenimenti di spesa, e l'obiettivo di riportare la lira nello Sme dopo questo '95, definito «un anno di svolta» per la riduzione di 25 mila miliardi del fabbisogno rispetto all'anno precedente e per la diminuzione del rapporto debito-Pil.

Questo clima fiducioso e l'approvazione della riforma pensionistica al Senato hanno messo le ali alla lira, che ha vissuto una giornata di euforia sui mercati. In rialzo su dollaro e marco, e naturalmente anche sulle altre valute europee, la lira è ritornata a livelli molto più realistici sulla base dei dati fondamentali della nostra economia, ora che si sono smorzate le spinte speculative innescate dalla instabilità politica. E Moody's, pur senza annunciare revisioni al voto, incoraggia Dini: «L'Italia è sulla strada giusta».

Oggi, dunque, la Camera vivrà «il gran finale» delle pensioni. Il dibattito conclusivo comincerà di buon'ora, alle 9, dopo che ieri la conferenza dei capigruppo aveva respinto come «poco realistica» la richiesta di iniziare la volata finale fin da ieri sera. Anche perché devono essere discussi ancora 75 emendamenti (57 di Rifondazione e 12 di An) mentre in commissione ne sono già stati respinti un'ottantina.

Le possibilità di modificare ancora il testo «sono ridotte al lumicino» come ha ammesso Oreste Tofani di An, ma l'opposizione di destra e dell'estrema sinistra non vuole rinunciare a flettere i muscoli fino al termine del percorso parlamentare della riforma. Realisticamente il deputato progressista Gianfranco Rastrelli ha riconosciuto che «non ci sono ragioni né politiche né tecniche per modificare ancora il testo votato dal Senato, che ha apportato ulteriori miglioramenti». E poi sta anche per scattare la chiusura per ferie del Parlamento: la votazione finale è perciò prevista nel pomeriggio.

Paolo Patruno

TETTI PER L'ANZIANITA'

- Per la pensione d'anzianità i lavoratori dipendenti dovranno o avere 35 anni di contributi e soddisfare i requisiti di età riportati in tabella o, a prescindere dall'età, avere un numero di anni di contributi secondo quanto riportato in tabella.
- Per i lavoratori autonomi è prevista, con 35 anni di contributi, un'età minima di 56 anni nel 1996/97, di 57 anni dal 1998 al 2007. Dal 2008, 40 anni di contributi a prescindere dall'età.

	ETA'	CONTRIBUTI
- 1996/97	52 ANNI	36 ANNI
- 1998/99	53 ANNI	37 ANNI DAL '98
- 2000/01	54 ANNI	37 ANNI
- 2002/03	55 ANNI	37 ANNI
- 2004/05	56 ANNI	38 ANNI
- 2006/07	57 ANNI	39 ANNI
- 2008	57 ANNI	40 ANNI

I REQUISITI PER LA VECCHIAIA

DECORRENZA DELLA PENSIONE	LIMITE UOMINI	LIMITE DONNE	MINIMO CONTRIBUTI
1/7/95 - 31/12/95	62	57	17
1/1/96 - 31/12/96	62	57	17
1/1/97 - 31/12/97	63	58	18
1/8/98 - 30/6/98	63	58	18
1/7/98 - 31/12/98	64	59	18
1/1/99 - 31/12/99	64	59	19
1/1/2000 - 31/12/2000	65	60	19
DA 1/1/2001 IN POI	65	60	20

«Prima la manovra, poi il voto»

Agnelli al Tg1: l'economia va bene ma la strada da fare resta lunga

ROMA. La legge Finanziaria per il 1996 è il prossimo passaggio importante per il Parlamento; non si può pensare di andare a nuove elezioni senza portare a compimento questo provvedimento. E' questa l'opinione del presidente della Fiat e senatore a vita Giovanni Agnelli che ieri ha partecipato a Palazzo Madama al voto sulla riforma delle pensioni e che, in un'intervista al Tg1, non ha nascosto la sua soddisfazione per l'approvazione da parte del Senato di questa legge.

Senatore Agnelli, lei ha deciso di venire a Roma per votare questa riforma delle pensioni perché attribuisce a questo passaggio un significato importante per l'economia italiana?

«La verità è che è la conclusione di un ciclo, è una cosa importante, ha avuto un grosso riflesso internazionale, è sulla strada giusta anche se non è ancora sufficiente ma è l'avvio verso un riordino delle pensioni».

Qual è il polso della situazione per l'economia italiana?

«Direi che i segnali dell'economia dell'ultimo bimestre sono molto buoni ma la strada da fare è ancora lunga. Abbiamo ancora un'inflazione che è doppia di quella della media europea, abbiamo un immenso debito pubblico, abbiamo un'alta disoccupazione quindi c'è molta strada da percorrere però i primi passi sono buoni».

I prossimi passaggi?

«Il passaggio importante è uno solo, la finanziaria. E certamente non si può pensare di andare alle elezioni fino a che la finanziaria non sia stata perfezionata, non dico avviata, dico perfezionata».

Quindi che previsioni fa, diciamo così, sulla durata del governo Dini?

«Non voglio fare previsioni; quello che è certo è che tutti i governi, soprattutto i governi tecnici, non possono durare all'infinito. Però non si può nemmeno porre dei limiti alla divina provvidenza».

Se dovesse dare una indicazione, una raccomandazione al presidente del Consiglio oggi cosa direbbe?

«Più che al presidente del Consiglio credo che questo governo per quanto dura bisogna che sia lasciato lavorare bene; non può lavorare in agonia, in attesa di una fine, deve lavorare bene nella pienezza dei suoi strumenti delle sue forze».

VADEMECUM

LA PREVIDENZA DEL 2000

ECCO una sintesi delle principali novità del nuovo sistema pensionistico.

CONTRIBUTI. E' la vera rivoluzione della riforma: le pensioni non saranno più legate alle retribuzioni che si sono percepite negli ultimi anni di lavoro, ma in base ai contributi che ognuno ha versato.

INTERESSI. Sui contributi versati (pari al 33% della retribuzione di cui una parte a carico del datore di lavoro) sarà calcolato un interesse annuo legato all'andamento dell'economia nazionale. Al momento di andare in pensione la somma accantonata verrà moltiplicata per un coefficiente che cresce insieme agli anni di lavoro.

ANZIANITA'. La riforma prevede la graduale scomparsa delle pensioni di anzianità. Ad esempio con 35 anni di contributi nel '96 si potrà andare in pensione solo se si saranno compiuti 52 anni.

VECCHIAIA. Quando la riforma sarà pienamente attuata si potrà andare in pensione solo dopo aver compiuto i 57 anni (vale per uomini e donne), aver versato almeno 5 anni di contributi e aver raggiunto un importo della pensione non inferiore a 1,2 volte l'importo dell'assegno sociale.

TETTO. Il limite dei 132 milioni annui di reddito imponibile contributivo, oltre il quale non si pagano contributi e non si ha diritto a prestazioni sarà applicato solo ai nuovi assunti e a chi esercita l'opzione per il nuovo sistema. Il limite sarà rivalutato annualmente. E il governo, con una delega, dovrà indicare il trattamento fiscale e contributivo delle quote relative al reddito che supera il limite se destinate ai fondi pensione. Dovrà avvenire esclusivamente attraverso società specializzate.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE. L'altra innovazione: una parte della retribuzione verrà versata ad un fondo, aziendale o di categoria, che sarà gestito con un sistema a capitalizzazione. Il fondo sarà finanziato dal lavoratore (2 per cento della retribuzione), dal datore di lavoro (un altro 2 per cento) e con una parte del trattamento di fine rapporto.

PRESTAZIONI. Si potranno continuare a pagare in cifra fissa le contribuzioni e i fondi pensione già in atto con il trattamento fiscale identico agli altri fondi.

CUMULO. Sono previste nuove norme, più restrittive, per poter sommare la pensione e uno stipendio.

AUTONOMI. Potranno andare in pensione con 40 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica analogamente a quanto si prevede per i dipendenti.

INTEGRAZIONE. Aumenta il numero di coloro che avranno diritto all'integrazione al minimo della pensione: il limite del reddito mensile familiare passa infatti da 1 milione e 800 mila a 2 milioni e 150 mila lire.

Il reddito legato ai contributi

Tetto di 132 milioni solo per i neo-assunti

A sinistra il ministro del Lavoro Tiziano Treu e a destra il ministro del Bilancio Rainer Masera

DALLA PRIMA PAGINA

IL VOTO E LE GARANZIE

nale. Precisamente: la Costituzione diviene un mezzo il cui fine è il potere. Non si può nascondere tanto stravolgimento.

Questo disegno richiede le elezioni. Ma le chiavi sono nelle mani del Presidente della Repubblica. Ed egli ha fatto un discorso assai chiaro, prefigurando le situazioni che potranno darsi quando si giungerà al «punto cruciale» delle dimissioni del governo Dini, una volta esaurito il programma per il quale è stato formato. Confermando la sua concezione del Parlamento come luogo delle elaborazioni politiche e smentendo di nuovo coloro che hanno dato un'interpretazione «presidenzialistica» delle sue azioni, Scalfaro rinvierà il governo alle Camere. Quello sarà il momento della chiarezza. Lì si vedrà se la legislatura potrà continuare con un rinnovato governo Dini o con un altro governo.

Ma «se non c'è una decisione chiara e ampia, evidentemente il Presidente della Repubblica si potrebbe trovare in un angolo», non avrebbe cioè altra risorsa che lo scioglimento. Non è più il tempo - dice il Presidente - delle soluzioni «per il rotto della cuffia». L'opinione pubblica non capirebbe e i problemi che urgono non si risolverebbero con tre o quattro voti di maggioranza perché si richiede un'assunzione di responsabilità da parte delle forze politiche. Si smentisce così la voce di quanti indicavano nel Quirinale il capo del partito del «non voto» e si mettono in guardia le forze politiche. Le elezioni a breve appaiono così meno improbabili di quanto non si dicesse.

Ma allora siamo nell'eventualità che si vada a votare in carenza di quelle essenziali garanzie di cui si diceva all'inizio? e non il rischio che la parte vincitrice modifichi la Costituzione unilateralmente, a suo uso e consumo?

Il presidente Dini si è detto determinato a ottenere la conversione in legge del decreto sulla *par condicio* per una campagna elettorale equilibrata tra le parti. Questa è la prima garanzia, ovvia e minima. La seconda deve riguardare la Costituzione: che nessuna semplice maggioranza di governo possa imporre la sua riforma.

La questione è complessa e meriterebbe una trattazione ad hoc. Qui si può solo dire che l'art. 138 della Costituzione è stato modificato tacitamente (senza cioè che se ne toccasse una virgola) dalla nuova legge elettorale. Prima, con la proporzionale, ogni riforma costituzionale richiedeva ampie convergenze. Oggi, con la legge maggioritaria, le forze di governo (ancorché espressione della sola maggioranza relativa degli elettori) sarebbero in grado di agire da sé. In sintesi: prima della riforma elettorale, la Costituzione era rigida; dopo, rischia di diventare flessibile.

La domanda da porre è: sarebbe legittima una riforma che, per quanto rispettosa delle regole vigenti, non corrispondesse a un ampio consenso politico e sociale? Il principio della rigidità costituzionale non è stato espressamente modificato, né del resto lo potrebbe. Allora, l'esigenza di garanzia che tale principio esprime non richiede forse che ci si opponga, perché illegittima, a ogni revisione della Costituzione la quale, rispettando la *lettera*, mortifichi lo *spirito* dell'art. 138?

Se si facesse chiarezza su questo punto (cui forse lo stesso Scalfaro ha alluso dicendo che per modificare la Costituzione «occorrono sempre maggioranze molto vaste») forse si potrebbe andare al voto con minori preoccupazioni.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

LA GRANDE GUERRA

sole regioni perennemente indenni restano la Serbia e il Montenegro di Milosevic. Mai, dall'inizio della guerra scatenata dai serbi nel 1991, una sola bomba è caduta sul tetto di un villaggio della Serbia vera e propria.

Oggi la Croazia, che non è più la repubblichetta stremata e disarmata di quattro anni fa, ha deciso di battersi per la difesa della sua integrità territoriale in un quadro internazionale completamente mutato: gli Stati Uniti, che nel '91 appoggiavano di fatto la Serbia miloseviciana, nella quale vedevano una forte garanzia autoritaria per la continuità dell'unione jugoslava, hanno cambiato tavolo. Ormai puntano scopertamente sull'affermazione militare del nuovo esercito croato che preme sulla Krajina.

Cos'è questa Krajina? E' un pezzo di territorio sovrano croato, militarmente occupato dalla locale minoranza serba che minaccia tutte le maggioranze croate all'interno. Non solo. E' l'ultima e insieme la prima testa di ponte conficcata nel cuore della Croazia dall'espansionismo serbo, partito da Belgrado e dilagato dalla Bosnia fino alle regioni dinariche e morlacche di Knin. Non solo. La Krajina, oltreché prolunga bellica della Grande Serbia in formazione, è una specie di gigantesca tagliola che divide per metà la Croazia separandola dalla Dalmazia; la più importante linea ferroviaria croata, che unisce Zagabria a Spalato, secondo centro industriale e commerciale dello Stato, s'interrompe e muore sui binari serbi di Knin. La Dalmazia, già separata per terra da Zagabria, lo è anche per mare: il ponte sull'istmo zaratino, che dovrebbe collegarla al retroterra continentale, è sotto la minaccia delle batterie della Krajina ribelle che ora minacciano di allungare il tiro da Zara fino a Sebenico. Dalla Krajina sono partiti in maggio i missili che hanno devastato, con morti e rovine, il centro di Zagabria.

Che i croati vogliano alfine liberarsi di questo tumore dentro casa, è più che comprensibile. I centomila soldati ammassati alla frontiera della repubblichetta di Martic, che oggi fa da cassa di risonanza alla vicina repubblica di Karadzic e allo Stato di Milosevic, sono soldati non solo scelti, bene armati e ben addestrati. Sono soprattutto soldati motivati, i quali sanno perché devono affrontare il sacrificio della guerra. Lo stesso si può dire dei serbi di Krajina; i quali sanno, altrettanto bene, che per la loro piccola regione secessionista sta suonando la campana. Lo scontro non potrà che essere durissimo.

Milosevic, già stufo della popolarità e del carisma panserbo di Karadzic, in questo momento sembra dare ragione alla più riduttiva strategia bosniaca del generale Mladic, che è il suo vero uomo sul campo: «ripulire» a fondo la Bosnia orientale e poi, almeno per il momento, arroccarsi al tavolo di un negoziato possibile. Ma il Frankenstein di Belgrado ha creato in Karadzic il mostro che, sentendosi minacciato contemporaneamente da Zagabria e da Belgrado, non intende fermarsi più. E' Karadzic, lirico, folle, impaziente, più incerto che mai del proprio futuro e della propria vita, che vorrebbe dilatare a tutti i costi la sua atroce Serbia bosniaca fino alle porte di Zagabria e di Dubrovnik. Egli, in queste ore di guerra generalizzata, sta giocando la sua ultima carta contro tutti: contro Milosevic, contro Mladic, contro Tudjman e, in definitiva, contro se stesso e contro le spregiudicate vittorie fin qui ottenute.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Paolo Crecchi-Dino
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321

La tiratura di Giovedì 3 Agosto 1995 è stata di 564.166 copie

«Non si può governare con un margine di 3 o 4 consensi». Berlusconi: ora basta teatrini

Scalfaro: ampia maggioranza o si vota

«Settembre sarà decisivo»

Per la prima volta i giornalisti hanno regalato un ventaglio anche al Presidente della Repubblica

ROMA. Si cullavano nell'idea di essere già in vacanza i big della politica e invece l'ultima esternazione di Oscar Luigi Scalfaro ha avuto un curioso effetto, l'effetto del «siero della verità» su Massimo D'Alema, Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Di buona mattina il Capo dello Stato aveva spiegato con speciale chiarezza che in autunno, o si forma «un'ampia maggioranza» o si va dritti dritti ad elezioni anticipate; ebbene, è bastata questa esternazione per rimettere tutto in movimento e per far uscire al «naturale» i leader che pesano di più. Ecco Massimo D'Alema che, solitario, a fine mattinata lascia Montecitorio: «Visto? Sono tutte cazzate quelle scritte dai giornali su Scalfaro che vuole tenere in vita la legislatura a tutti i costi».

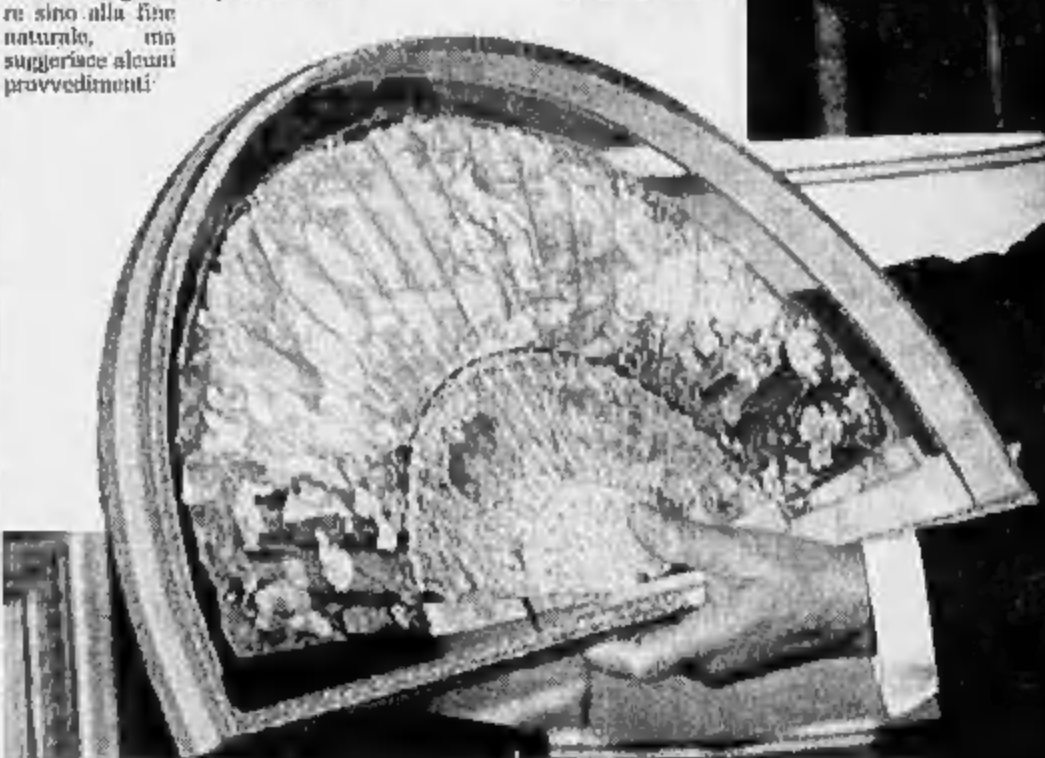
E se D'Alema tradisce la sua spiccata simpatia per le elezioni autunnali, qualche ora più tardi anche Gianfranco Fini cala la maschera: «E' importante che il Capo dello Stato dica maggioranza ampia, non quella che ha sostenuto Dini» e in ogni caso «tutto dipenderà dai contenuti che dovranno essere posti al centro di una eventuale, ampia maggioranza». Di nuovo possibilista Fini e anche Berlusconi va dove lo porta il cuore: «I teatrini d'estate chiudono e dovrebbe chiudere anche il teatrino della politica». Come dire: l'ultima esternazione di Scalfaro non è un'accelerazione ma l'esatto contrario.

L'ennesima giornata di passione si era aperta nello studio alla Vetrata del Quirinale, dove Scalfaro aveva ricevuto i vertici dell'associazione stampa parlamentare. Il Capo dello Stato dice molte cose: «Visto che la Finanziaria non può che essere molto seria, consentono tutti che questo governo la possa fare? Sarebbe un grosso macigno tolto dalla strada...», che è un invito in codice a Berlusconi a unire i suoi voti a quelli del pds.

Ma la legislatura può anche continuare («questo è un Parlamento con la spada di Damocle dello scioglimento, poi magari dura 5 anni...»), ma per andare avanti - dice Scalfaro - non bastano i «tre, quattro voti» di margine di cui gode Dini e dunque quando l'attuale presidente del Consiglio si dimetterà, a quel punto bisognerà trovare «una maggioranza ampia e chiara», anche perché non è più possibile «conquistare tempo, strascicando i provvedimenti». Ma se la maggioranza per proseguire non c'è e il Capo dello Stato si ritrova «in un angolo», nessuno si meravigli se verranno sciolte le Camere, nessuno dica: «Non ce lo aspettavamo».

Appena l'esternazione del Capo dello Stato è finita sulle agenzie di stampa, è iniziata la pioggia di dichiarazioni, tutte di consenso a parte Berlusconi, con ognuno che «tirava» Scalfaro dalla propria parte. Unica eccezione quella di Bossi: «L'appello di Scalfaro è un segnale alla grande area di centro. E' come se avesse detto: attenti che io non posso tenere la situazione in bilico...» e «all'interno del Polo ci saranno forze che si sposteranno sempre più verso il centro. Visto quel che è successo oggi alla Camera?». Bossi allude al Ccd che sulla pregiudiziale di incostituzionalità del provvedimento sulla Rai si è dissociato dal resto del Polo.

Ma allude anche a Lamberto Dini, che in una densa intervista all'*Espresso*, lancia molti messaggi, alcuni dei quali in sintonia con Scalfaro. Il capo del governo spiega di non voler restare a palazzo Chigi «solo per vivacchiare», un verbo che ricorda quello «strascicare» usato da Scalfaro ieri mattina; dice che per «una coerente azione di governo sono necessarie maggioranze sicure» (Scalfaro le chiama «ampie»), certo, ritiene «molto difficile» che la legislatura possa arrivare sino alla fine naturale, ma suggerisce alcuni provvedimenti («sfiducia costruttiva, riforma dell'articolo 138») che potrebbero essere «definiti» prima del voto; e si sbilancia persino su una ipotetica forza politica di centro: «Lo spazio esiste, finora è mancata la coesione...». E con «sospetta» sincronia interviene sul tema un'altra pupilla di Scalfaro: «E' ragionevole pensare al definirsi di un'area di centro», dice il presidente della Camera Irene Pivetti.

Fabio Martini

La Pivetti

«Bisogna definire un vero Centro»

ROMA. Riforme istituzionali, possibilità di elezioni anticipate, ruolo del grande centro: sono alcuni dei temi affrontati da Irene Pivetti al termine della consueta Cerimonia del ventaglio, a conclusione dell'attività parlamentare prima della pausa estiva. La tradizionale cerimonia da parte dell'associazione stampa parlamentare, rappresentata dal presidente Enzo Iacopino e dal segretario Luigi Conti, ha rappresentato l'occasione per una intervista «collettiva» al presidente della Camera, che ha accettato di rispondere alle domande dei giornalisti. La Pivetti ha definito positivo il dibattito sulle riforme istituzionali: «Era necessario portare in Parlamento le molte questioni discusse nei vari tavoli delle regole». Sull'ipotesi di un'assemblea costituente, ha spiegato che «siccome la Costituzione non prevede un'Assemblea costituente, sarà necessaria una legge costituzionale che inserisca le norme per formarla. Se le forze politiche decideranno di battere questa strada, sono libere di farlo».

La Pivetti ha poi affermato che in questo anno di attività parlamentare la Camera «ha lavorato molto bene», mentre circa la modifica dell'articolo 138 della Costituzione ha risposto che «ci sono diverse proposte, speriamo che la pausa estiva fornisca un proficuo tempo di riflessione». Altra risposta a una domanda sull'eventualità dello scioglimento delle Camere prima o dopo il termine della Finanziaria: «Questo lo potremo vedere soltanto in autunno, sono molte le variabili in questo momento e l'esame della Finanziaria non è ancora iniziato».

Più dettagliata la risposta sulla riorganizzazione di un grande Centro, auspicata in una recente intervista: «Registro solo una diffusa voglia di stare al Centro, un Centro da identificare. Ci sono molte forze politiche moderate che tendono verso il Centro. E' evidente che c'è un fermento politico ancora in corso nel Paese. Credo sia ragionevole pensare all'esistenza e anche alla definizione di un'area di Centro». [Ansa]

RETROSCENA

I DUBBI DEL LEADER AZZURRO

«Presidente, ma che vuole davvero?»

Il Cavaliere: inaccettabile un'altra Finanziaria «tecnica»

ROMA

«LE cose che ha detto il Capo dello Stato non sono nuove, solo che bisogna capire qual è il suo obiettivo. Scalfaro con questa mossa, sapendo che non è possibile mettere insieme un governo politico, apre la strada alle elezioni? O, invece, punta a costruire su un terreno come quello della Finanziaria, una maggioranza contraria al voto? Questo è quello che bisogna capire...». I dilemmi di Silvio Berlusconi. Nel tardo pomeriggio di una giornata afosa, davanti alla sede della Fininvest di Largo del Nazareno, il Cavaliere parla dei tanti dubbi che ha suscitato in lui l'ultima sortita del capo dello Stato.

Berlusconi non è certo il solo protagonista della politica che per tutta la giornata ha tentato di interpretare le parole di Scalfaro, quelle frasi che sembrano rimettere in moto la situazione politica dopo «lo stallo» di queste settimane. In Parlamento c'è chi vede nel discorso dell'uomo del Colle un appello a tutte quelle forze che non vogliono andare alle urne. Chi lo considera un modo per aprire la strada ad un accordo «politico» tra tutti i partiti, che comprenda l'approvazione della Finanziaria e le elezioni a marzo o, al massimo, in maggio (se si valuterà di votare dopo il semestre italiano di presidenza Cee). E c'è chi, infine, ritiene che la sortita abbia esposto il Capo dello Stato anche ad un rischio: «Qualcuno - spiega Giuliano Urbani, "colomba" di Forza Italia - potrebbe prendere al balzo il suo ragionamento per puntare subito al voto prima dell'approvazione della Finanziaria».

E Berlusconi? Il personaggio si è arrovellato per tutto il giorno su quelle battute. Non poteva non farlo il Cavaliere, visto che lui un pensierino sulla possibilità di andare al voto senza l'approvazione della Finanziaria lo ha fatto. E nei colloqui che ha avuto ieri pomeriggio con i suoi fedelissimi, ha valutato soprattutto un rischio: non è che l'uscita di Scalfaro serve proprio a sbarrare la strada alla prospettiva di un «voto ravvicinato» e punta a creare le premesse per qualche «fuoriuscita» dal Polo delle Libertà?

Per questo il Cavaliere qualche ora prima ha dato «a caldo» un giudizio sprezzante sulle dichiarazioni del Presidente. «Guardate - ha detto ai cronisti che come di consueto lo attendevano sotto il palazzo di via dell'Anima - che i "teatrini" d'estate chiudono. Dovrebbe chiudere anche il "teatrino" della politica».

Adesso, però, a mente fredda, l'ex-presidente del Consiglio si lascia andare ad alcuni ragionamenti sull'argomento. Più che dare risposte riflette ad alta voce. «Io - osserva - non credo che una maggioranza formata con qualche fuoriuscito e con quella ventina di leghisti di Costa, possa essere considerata una maggioranza "chiara ed ampia". Una persona seria come D'Alema non può pensare di cimentarsi nel governo del Paese dovendo fare i conti non solo con le bizzarie di Rifondazione e di Bossi, ma anche con quelle di questi altri. Senza contare che nel pds, già adesso, c'è gente seria che manda giù l'alleanza con la Bossi soltanto per vincere, e non certo per convinzione».

Un attimo di pausa per meditare ancora e, quindi, Berlusconi aggiunge ai ragionamenti una convinzione personale. «Diciamoci la verità - afferma con l'aria di chi è pronto a scommetterci - io non credo che Casini, Mastella e Buttiglione se ne andranno mai dal Polo. Per non parlare di Fini che è un alleato leale. Nell'ultimo vertice ci ha già avvertito che lui, con l'elettorato che ha, non può votare una Finanziaria di sacrifici e poi fare una campagna elettorale. Per questo non credo che questa iniziativa dia respiro a chi vuole allungare i tempi per le elezioni...».

Già, la Finanziaria. Forse la questione centrale di tutta la riflessione del Cavaliere è proprio questa. Tra una frase lasciata in sospeso e qualche dichiarazione di principio, si capisce che l'ex-presidente del Consiglio ha messo nel conto anche l'ipotesi di non votare, o almeno di trattare, sulla Finanziaria per aprirsi la strada verso le urne. «Io - disserta - sulla Finanziaria ho già detto a Camere aperte quello che penso. Nei mesi scorsi ho chiesto più volte le elezioni proprio per evitare che la Finanziaria fosse fatta per la seconda volta da un esecutivo tecnico. Una volta passi, due volte è inaccettabile». S'infervora: «Un documento programmatico e di indirizzo come la Finanziaria, che caratterizza il governo di un Paese per un intero anno, credo che possa essere fatto solo da un governo politico, espressione di una maggioranza stabile, voluta dagli elettori. E' una cosa in cui io credo fermamente».

Al discorso di «principio», però, Berlusconi si affretta ad aggiungere una proposta che non si stanca di ripetere da giorni, quella che dovrebbe - secondo lui - metterlo a riparo dall'accusa di destabilizzare l'economia del Paese. «Inoltre - torna a dire - c'è una strada per salvaguardare la situazione economica nel caso si decidesse di andare subito alle urne. Si potrebbe procedere all'approvazione dei collegati alla finanziaria per decreto. C'è questo espediente tecnico, perchè non bisogna usarlo?». Una pausa. «Io, comunque, sulla Finanziaria non ho ancora deciso. Valuteremo la situazione al momento opportuno poi si vedrà... L'unica cosa certa, ma questo è un discorso più generale, è che io non ho nessuna intenzione di farmi coinvolgere dal teatrino della politica. Ho scelta di farla, ma a modo mio».

Augusto Minzolini

IL PREMIER

Piace al 53% degli italiani

ROMA. Gli italiani giudicano positivamente l'operato del governo. Da un sondaggio della Edv risulta infatti che al 53% degli italiani l'esecutivo Dini piace. Un giudizio negativo esprime, invece, il 46,9%. C'è però da rilevare che i due giudizi erano opposti all'inizio dell'anno: infatti il 63,5% degli italiani dava una valutazione negativa, mentre il 36,5% positiva. Bene il presidente del Consiglio, quindi, mentre sulle intenzioni di voto un sondaggio curato da Datamedia (basato su 1863 interviste) esprime altri dati: Polo in crescita, Ulivo sostanzialmente stabile, Lega in calo. Secondo il sondaggio, infatti, il Polo si attesta sul 47,9%, contro il 44,5% dell'Ulivo più prc, il 5,2% della Lega, in calo non solo rispetto ai dati di precedenti sondaggi, ma anche ai più recenti dati elettorali, quelli delle amministrative '95, quando il Carroccio si attestò al 6,4%. Per quanto riguarda i singoli partiti, invece, Datamedia registra il sorpasso di Fi (data al 25,7% contro il 22,4 delle amministrative) ai danni del pds (che con il 25,5% è in crescita anche rispetto alle stesse elezioni). In aumento anche i consensi per An, intorno al 16,5%, e Prc, data al 9,4%. Quanto al «cespuglio», per il Polo, il cdu si vede attribuire il 2,4%, il ccd il 3,1%, e Pannella lo 0,2%. Nel centrosinistra i minori vanno dal 4,7% dei popolari al 2,3% dei verdi, al 2,1% del Patto Segni, allo 0,5% delle altre formazioni. [r. l.]

IL CASO

UN SENATUR D'ESPORTAZIONE

La polemica della Lega usata per criticare le mire separatiste in Cina

Il «barbaro» Bossi sbarca a Pechino

Un giornale: i suoi progetti secessionisti sono malvagi

Il Dalai Lama (a sinistra) e il leader della lega Umberto Bossi

IL giornale si chiama «Aurora», che nel sottile gioco dei rimandi consentito dagli ideogrammi diventa anche «chiarezza, verità». «Guangming» è un quotidiano destinato soprattutto agli intellettuali, un foglio d'ordine che deve dare la parola d'ordine agli ingegneri delle anime, imperiali e comunisti, da un millennio a oggi. Da ieri i mandarini rossi hanno un tema in più da meditare: tra i tanti «cattivi» che l'universo cinese ha individuato al di fuori delle Muraglie con cui ha difeso la sua diversità è stato ufficialmente inserito un barbaro di nome Umberto Bossi. Con una lunga corrispondenza da Roma e un titolo poco fantasioso ma didattico, «L'intenzione di dividere il Paese fa arrabbiare tutti», il giornale racconta a un miliardo e mezzo di cinesi che annaspano tra gli splendori e le miserie del capitalcomunismo i «malvagi» progetti di secessione del leader leghista e le prime sedute del contraparlamento di Mantova.

Spiegare i ghirigori della seconda repubblica ai cinesi è esotica fatica di Tantalo. Anche se si possono usare le metafore dell'«Epopea dei tre regni», un classico del quindicesimo secolo adeguatamente condito di tradimenti, risse e lotte per il potere; celebre per una battuta del protagonista: «Preferisco commettere una ingiustizia contro l'universo che una ingiustizia verso me stesso».

Ma lo scopo di «Guangming» non è dimostrare come le democrazie occidentali sono una peste da cui i signori della Città Proibita hanno finora tenuto giudiziosamente al riparo un miliardo e mezzo di sudditi. I lettori a cui l'articolo dove offrire motivi di riflessione in realtà vivono tra le aspre solitudini del Tibet, nelle immense sabbie mobili del Sinjiang; e, perché no, nell'isoletta ribelle di Taiwan. Tra loro si nascondono i Bossi che fanno davvero paura a Pechino, decisi a incrinare la millenaria unità dell'impero degli han. L'autore della corrispondenza da Roma ricorda loro, con leguleia e soddisfatta precisione, che la legge italiana «considera il separatismo come un crimine gravissimo e quindi se sarà riconosciuto colpevole il leader leghista corre il rischio di essere condannato all'ergastolo». A questo punto gli aspiranti dissidenti locali hanno già capito tutto e il finale non è che una chiosa trionfante: «Questo mostra che nessun Paese permette ai suoi cittadini di promuovere attività separatiste».

Bossi, se vuole, può consolarsi con la massima del Libro del principe Shang, prontuario per i governanti del quarto secolo: «Un principe illuminato deve far sì che tutte le iniziative partano sempre dal basso, al potere centrale non devono restare che i grandi problemi».

[dom. qui.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

INCHIESTA [s. f.] - Genere di mollusco acefalo contenuto in un guscio bivalve. In natura le inchieste vivono saldamente attaccate a scogli e rocce sottomarine ma già i Romani ne avevano scoperto le straordinarie doti riproductive e Plinio il Decrepito intuì per primo la possibilità di coltivarle. Il suo metodo, valido ancora oggi, consisteva nel piantare in acque basse e tranquille una serie di pali detti «procurae», a ciascuno dei quali veniva legata una inchiesta-madre. Nel giro di pochi mesi il cultivatore ritrova un cospicuo grappolo di inchieste cresciute una sull'altra, che raggiungono in certi casi il peso complessivo di 40 o 50 kg. A differenza delle ostriche le inchieste si aprono con facilità e possono restare così dischiuse per lunghi periodi mantenendo intatto, pur nel loro imputridito aspetto, la capacità di moltiplicarsi indefinitamente. Si credette a partire dal Rinascimento che le inchieste ben frollate avessero virtù afrodisiache ma Stendhal, nel suo soggiorno a Palermo, rischiò la vita a causa di una scorpacciata di inchieste di dieci anni servitegli da un inchiestaro ambulante in un vicolo della città.

Vi spieghiamo i famigerati 18 referendum. Ma...

...dannazione! Questa volta ce la stanno facendo. Con l'inganno, con la disinformazione, con l'ignoranza che hanno imposto, certo. Ma ce la stanno facendo. Le firme non ci sono e, d'Agosto, sarà quasi impossibile raccoglierle nelle Segreterie comunali che restano aperte (e sui nostri tavoli, se li incontrate), a meno di un miracolo di buona volontà e di forza civile che venga soprattutto dal popolo non in vacanza, cioè da quello più povero, più solo, più saggio anche, che è restato a casa. Ora, perché miracolo vi sia, occorre innanzitutto che questi 22 milioni di italiani sappiano che qualcosa di drammaticamente importante e serio è in gioco, e che lo si sta irrimediabilmente perdendo: ma che è forse loro possibile salvarlo, se lo si vuole davvero.
E tutti gli altri sappiano che anch'essi possono contribuire a farlo, questo miracolo, finanziando la campagna perché si possano tenere anche tavoli lì dove sono, comprare altre pagine come questa, inviandoci i loro contributi; rinunciando, magari, a due o tre giorni di vacanza, o di spese vacanziere. Occorre dare il necessario, non solo il superfluo. Può far bene. Può valerne davvero la "pena".

RADIO RADICALE

24 ore al giorno di politica e informazione al servizio dei cittadini

Tutti i giorni, dalle ore 0.20 alle ore 1.00 e dalle 10.00 alle ore 11.00 potrete ascoltare informazioni e notizie e intervenire in diretta sulla campagna referendaria.

LE RAGIONI DEL PROGETTO REFERENDARIO

L'Associazione fra i Comitati promotori dei referendum, alcuni dei quali sono riconosciuti "poteri dello Stato" dalla Corte Costituzionale, rivolge un fraterno e drammatico appello alla coscienza civile di ciascuno, al senso di responsabilità in particolare degli imprenditori e dei lavoratori italiani, al dovere per tutti di conoscere prima di decidere come comportarsi, al sostegno e all'aiuto ad una iniziativa resa clandestina e ora ridicolizzata dai buffoni di regime che il regime pubblicizza in ogni modo, mentre di questi referendum nulla o quasi sapere. Questa campagna è la nostra risposta al tentativo di accecare, oggi come ieri, l'opinione pubblica democratica, civile, liberale. Più ancora che al tempo del divorzio, il potere, i partiti, la politica ed i politici della menzogna e della partitocrazia - quasi tutti di nuovo uniti - cercano di impedire la conoscenza e la verità su questa iniziativa. Noi tentiamo infatti di conquistare per il nostro Paese un nuovo, grande appuntamento democratico con un poderoso progetto complessivo di riforma storica delle istituzioni e del mercato, contro una politica tornata ad essere parolaia ed inconcludente.
Riflettete: lo scandalo è in questa proposta di 18 referendum, o non - piuttosto - nel fatto che vi siano oggi 38 partiti, 30 dei quali sono contro questi referendum perché non vogliono naturalmente passare al sistema bi o tripartitico americano? o nel fatto che l'informazione vi è stata negata con disonestà e violenza, contro i vostri diritti a conoscere prima di giudicare?
I referendum non sono di per loro troppi o pochi, ma sono positivi o negativi, necessari o superflui. Occorre innanzitutto conoscerli. E poi giudicarli. Se il sistema istituzionale è paralizzato e riforme vitali non si fanno, con i referendum si spronano il Parlamento e le forze politiche e sociali, economiche e civili a uscire dal pantano conservatore e - se non ne sono capaci - si consente agli elettori di farlo direttamente.
Uno solo di questi referendum, volto a mettere in concorrenza il servizio sanitario pubblico con quelli privati, consentendo una libera scelta al contribuente costituirebbe una rivoluzione di mercato, sociale e liberale. Centinaia di migliaia di miliardi nutrirebbero in breve il mercato e non le burocrazie, servirebbero l'interesse e la salute più che il parassitismo della malasanità. Un altro toglierebbe alle strutture sanitarie pubbliche il triste monopolio dell'aborto, consentendo anche al settore privato di praticare l'interruzione di gravidanza. Con quello sulla "Golden share" si impedirebbe poi la colossale truffa di "privatizzazioni" effettuate garantendo comunque agli Enti Pubblici nazionali e locali il potere di nomina di "nuovi" amministratori così come il diritto di veto all'ingresso di nuovi soci. Ancora: si toglierebbe all'ENEL il monopolio della produzione e della raccolta dell'energia, per rendere al mercato anche in questo settore vitale la sua funzione. Quattro di questi referendum concernono infine la magistratura e l'ordine giudiziario, volti a difendere i magistrati capaci e onesti e a colpire quelli incapaci e disonesti; a riportare nell'alveo della Costituzione il potere giudiziario e il CSM.
Sostenerci ora è forse meglio che lamentarsi, protestare, "suicidarsi" domani. Di certo il menù è ricco: ma nessuno è obbligato a consumare tutte le 18 portate. E' un'opportunità da cogliere, non un obbligo da adempiere.
Il progetto dei 18 referendum serve innanzitutto a ricatapultare nel calendario politico italiano un programma di riforme di buon governo, di mercato, di diritto. Che altrimenti non si avranno. Se il miracolo di raccogliere entro Settembre le firme necessarie sarà compiuto, da quel momento scatterà il conto alla rovescia per le Riforme. E scatterà con impulso finalmente e duramente liberale.
I buffalmacchi, i cacasenni e i cacadubbi, i sufficienti, gli apolitici "perché imprenditori", i biascicanti "sono troppi", ci offrano un'alternativa anziché condannare indubitabilmente al fallimento la nostra proposta di prudenza e di ragionevolezza, il nostro ennesimo tentativo di "servizio pubblico" al Paese. O altrimenti, come e quando si facciano le elezioni, se non l'avrà fatto il Parlamento, le riforme liberali, liberiste, libertarie, le faranno i cittadini, fra il 15 aprile e il 15 giugno 1996.

In tutta Italia, le Segreterie Comunali assicurano ai cittadini la possibilità di firmare i referendum. Andateci subito e convincete altri a farlo. Questa è democrazia. Questo è impegno civile. Non dimenticate di portare un documento di identità. Segnalate qualsiasi tipo di difficoltà al Comitato Promotore. Telefonate allo 06/68979315

DAL MINISTRO CORONAS AI PREFETTI PER LE SEGRETERIE COMUNALI

(...) Tutte le Segreterie comunali tra l'altro devono: 1) indicare con precisione l'ufficio del Comune dove si firmano i referendum; 2) segnalare tempestivamente al comitato promotore l'eventuale esaurimento dei moduli; 3) spedire le firme autenticate e certificate al comitato promotore in due date: la prima volta il 25 Agosto e la seconda il 15 Settembre 1995.

(CIRCOLARE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI N.133/95 DEL 5 LUGLIO 1995)

Tutti i cittadini ai quali venissero fatte difficoltà, devono richiamare le Segreterie Comunali al rispetto della Circolare.

Club PANNELLA RIFORMATORI

Oltre all'impegno dei militanti per promuovere tavoli di raccolta delle firme, il Movimento dei Club Pannella-Riformatori mette a disposizione dell'Associazione dei Comitati promotori tutti i suoi servizi e strutture. Per informazioni si può utilizzare Internet, all'indirizzo "http://www.riformatori.stm.it". Per sostenere la vita del Movimento, per partecipare, per iscriversi, telefona allo 06/689791, usando la tua carta di credito o invia un vaglia telegrafico o un assegno non trasferibile a: **CLUB PANNELLA-RIFORMATORI Via di Torre Argentina 76 00186 ROMA**

REFERENDUM ELETTORALI (1 e 14)

PER ELEGGERE TUTTI I SENATORI E TUTTI I DEPUTATI CON IL SISTEMA UNINOMINALE MAGGIORITARIO A TURNO UNICO, spazzando via le decine di partiti oggi esistenti e passare a solo due o tre, aperti e democratici. Per dare finalmente il via alla riforma "americana", presidenzialista e federalista, delle istituzioni e dello Stato.

REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA (3, 10, 11 e 18)

PER AFFERMARE IL PRINCIPIO DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI GIUDICI. Come già chiesto ed ottenuto con il referendum "Tortora", poi tradito dalla partitocrazia. L'art. 28 della Costituzione prevede che se un funzionario dello Stato, quindi anche un magistrato, viola i diritti di un cittadino, deve essere direttamente responsabile nei suoi confronti. Attraverso questo referendum, quindi, si rende al cittadino la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha sbagliato con dolo o colpa grave e di restituire anche ai magistrati capaci ed onesti, che non ne hanno mai avuto timore, la dignità di essere responsabili dei propri atti.

PER RIFORMARE IN SENSO UNINOMINALE IL SISTEMA ELETTORALE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, il sistema proporzionale vigente ha creato infatti una degenerazione partitocratica, consociativa, corporativa di questo organo di autogoverno amministrativo, con continui strarpotenti di potere, del tutto contrari alla Costituzione e il soffocamento dell'indipendenza del singolo magistrato. Anche qui, dunque, urge il passaggio al sistema uninominale secco.

PER TOGLIERE GLI AUTOMATISMI NELLA CARRIERA DEI MAGISTRATI. Per far sì che chi amministra la giustizia accresca negli anni la propria preparazione e la propria professionalità, senza affidarsi unicamente ad una carriera burocratica, del tutto indipendente dai meriti. Oggi invece un magistrato, dopo aver vinto il concorso, è certo che la sua retribuzione e la sua carriera procederanno comunque, nello stesso modo per tutti.

PER IMPEDIRE AI MAGISTRATI DI ASSUMERE ALTRI INCARICHI, lucrosi o di potere (collaudi, arbitrati, ecc...), che li distraggono dai loro doveri e funzioni, inquinano la separazione e la trasparenza dei poteri, assecondano la corruzione. Tutti ricorderanno, ad esempio, i famosi "giudici collaudatori" napoletani.

REFERENDUM PER LE LIBERTA' ECONOMICHE E IL MERCATO (4, 5, 6, 7 e 12)

PER UNA LIBERA SCELTA TRA SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA. Perché ogni cittadino possa scegliere se destinare la propria quota di assicurazione sanitaria al Servizio Sanitario Nazionale o ad un fondo o assicurazione privata. Per togliere migliaia di miliardi alle burocrazie parassitarie della malasanità e trasferirle al mercato ed alla concorrenza. Per creare finalmente anche in Italia la crescita di un settore assicurativo adeguato, nelle dimensioni, nel numero e nella qualità degli operatori, alle esigenze di un moderno paese ad economia di mercato.

PER TOGLIERE DEFINITIVAMENTE ALL'ENEL IL MONOPOLIO DELLA PRODUZIONE E DELLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA, per portare i benefici della concorrenza anche nella produzione dell'energia. Ricreando anche in questo fondamentale settore condizioni di mercato in grado di produrre positive ricadute sulle tariffe nonché miglioramenti in termini di impatto ambientale e di sviluppo tecnologico. Per impedire che con la privatizzazione si passi semplicemente dal monopolio pubblico a quello privato.

PER IMPEDIRE ALLO STATO E AI PARTITI DI INQUINARE LA GESTIONE DELLE AZIENDE PRIVATIZZATE. L'attuale legge prevede che lo Stato, ivi compresa le amministrazioni locali, possano mantenere alcuni importanti "poteri" nelle aziende cedute al mercato; tra questi quello di nominare uno o più amministratori e quello di mettere il veto all'ingresso di nuovi soci, così serbando il controllo delle burocrazie statali o dei partiti su aziende formalmente di proprietà privata anche al 100%, con il rischio di scoraggiare qualsiasi investitore nazionale o straniero; tranne i "soliti amici" legati a doppio filo alla politica ed ai partiti.

PER LIMITARE DRASTICAMENTE LA PUBBLICITÀ NELLE TRE RETI DELLA RAI-TV. Meno risorse pubblicitarie alla Rai e più al settore privato significa favorire lo sviluppo di nuovi soggetti in concorrenza tra loro e ricondurre la Rai - finanziata dai cittadini con il canone - al suo ruolo di servizio pubblico, svincolato dalla logica commerciale, e dedicato all'informazione e ai programmi di qualità.

PER TOGLIERE LA "TANGENTE" SUI CONTRATTI DI AFFITTO IN DEROGA ALL'EQUO CANONE. Oggi, infatti, questi contratti, che non sono "liberi", ma sempre vincolati per legge ad un tetto massimo di affitto, devono essere stipulati con "l'assistenza" obbligatoria dei sindacati, assistenza che in genere, viene "ricompensata" con almeno centomilalire. Per abolire un inutile balzello destinato a mantenere in vita burocrazie corporative e anti-mercato.

PER SMILITARIZZARE LA GUARDIA DI FINANZA. E' urgente e a tutti evidente che occorre ristrutturare profondamente questo Corpo per potenziarne efficacia e professionalità, ridurre al minimo i rischi autoritari e di corruzione. La smilitarizzazione costituisce la premessa indispensabile di questa riforma.

REFERENDUM SUI DIRITTI CIVILI, SCUOLA E AMBIENTE (2, 8, 9, 13, 15 e 17)

PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA COLTIVAZIONE, DELLA VENDITA E DEL CONSUMO DELLA CANAPA INDIANA E DEI SUOI DERIVATI (MARIJUANA, HASHISH.). Occorre uscire dalla logica perdente del proibizionismo. Oggi milioni di consumatori di droghe leggere, giovani o no, abituali o occasionali, sono costretti a vivere una condizione di grave illegalità, a differenza dei consumatori di altre sostanze, come l'alcol o il tabacco, la cui pericolosità è pari o forse superiore. La legalizzazione e la conseguente regolamentazione, consentirebbero inoltre di evitare il collegamento tra il mercato di queste non-droghe con quello delle sostanze "pesanti" e di ridurre i profitti della criminalità organizzata, limitando l'inquinamento dell'economia legale. *(Antiproibizionisti "autentici", di "vera sinistra" cercansi. Ndr)*

PER RIAFFERMARE ED ESTENDERE IL DIRITTO ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA. Perché tutti coloro che lo ritengano possano scegliere un'alternativa utile al servizio militare, senza subire "inquisizioni" offensive e prive di fondamento. Il referendum intende far sì che il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare armato sia riconosciuto come diritto soggettivo "perfetto", non sottoponibile al vaglio discrezionale di qualsiasi autorità. Togliere dall'ambiguità la regolamentazione del servizio civile ne permetterà una più accurata e indipendente organizzazione, magari in collegamento con le analoghe organizzazioni in altri Stati, sottraendolo al rischio incombente di una degenerazione "parastatale" e assistenzialistica.

PER TOGLIERE ALLO STATO IL TRISTE MONOPOLIO DELL'ABORTO, ESTENDENDO ANCHE ALLE STRUTTURE PRIVATE LA PRATICA DELL'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA. Per togliere all'obiezione di coscienza dei medici l'obiettiva valenza ostruzionistica di fatto tuttora assunta in diverse zone del Paese. Per abolire l'"aborto di stato" che obbliga medici e donne a dichiarazioni false e non fondate scientificamente; per maggiormente valorizzare la responsabilità e la libertà della donna. *(Femministe, donne democratiche e rivoluzionarie, cercansi, ndr)*

PER ABOLIRE L'ORDINE DEI GIORNALISTI, BUROCRATICO E CORPORATIVO. La norma che riserva ai soli giornalisti iscritti all'Ordine la possibilità di dirigere un giornale sequestra il diritto alla libertà di stampa di sessanta milioni di italiani a favore di poche decine di migliaia di professionisti.

PER ABOLIRE L'OBBLIGO DI AVERE TRE O PIU MAESTRI PER OGNI CLASSE DELLA SCUOLA ELEMENTARE. Per restituire alle scuole ed agli insegnanti la libertà di organizzarsi senza subire una pedagogia di Stato imposta dal sistema rigido dei tanti maestri. Perché non ci siano insegnanti privi della libertà di insegnamento.

PER DISCIPLINARE LA CACCIA, impedendo ai cacciatori di entrare nei terreni e nelle coltivazioni senza autorizzazione da parte dei proprietari e dei coltivatori. Per abolire una norma vecchia di cinquant'anni che non ha analogie in nessun altro Paese civile. *(Ambientalisti, agricoltori e coltivatori*

Per finanziare la campagna referendaria telefona allo **06/6826** e chiedi della Associazione Comitato Promotore dei Referendum

SONO "TROPPI"?

I nuovi maestri demoliberali, nealiti del niente, dicono: «sono troppi! In democrazia i referendum si fanno solo su grandi temi!» Risposta: in Svizzera negli ultimi vent'anni sono stati tenuti 174 referendum. In Usa, nel solo Stato della California, in dieci anni si sono svolti ben 58 referendum.

SONO INTERESSATO AI SEGUENTI REFERENDUM:

- ☐ 1. LEGGE ELETTORALE DELLA CAMERA
- ☐ 2. LEGALIZZAZIONE DROGHE LEGGERE
- ☐ 3. CONSIGLIO SUPERIORE MAGISTRATURA
- ☐ 4. ENEL
- ☐ 5. GOLDEN SHARE
- ☐ 6. SMILITARIZZAZIONE GUARDIA DI FINANZA
- ☐ 7. PATTI IN DEROGA
- ☐ 8. OBIEZIONE DI COSCIENZA
- ☐ 9. CACCIA
- ☐ 10. CARRIERA DEI MAGISTRATI
- ☐ 11. RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI
- ☐ 12. PUBBLICITÀ RAI
- ☐ 13. ABORTO
- ☐ 14. LEGGE ELETTORALE DEL SENATO
- ☐ 15. ORDINE GIORNALISTI
- ☐ 16. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
- ☐ 17. SCUOLA ELEMENTARE
- ☐ 18. INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI AI MAGISTRATI

NOME ______
COGNOME ______
VIA ______
CITTÀ ______
TELEFONO ______

RITAGLIA QUESTO COUPON DOPO AVERLO COMPILATO E INVIALO PER POSTA O PER FAX ALLA ASSOCIAZIONE "COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM" VIA DI TORRE ARGENTINA 76 00186 ROMA TEL. (06)689791 FAX (06)68979321

Coloro che sono d'accordo con questa iniziativa sono [illegible] pregati di [illegible]. Contattateci: tel. 06/689791 fax 06/68805396

I referendum su Video On Line.

I referendum sono anche su Video On Line, Agorà e Internet.
Puoi inviare un messaggio attraverso qualunque BBS o Internet Provider a questo indirizzo:
18.referendum@Agora.stm.it

Per abbonarti a Video On Line chiama
WWW: http://www.vol.it/
email: info@vol.it

Agorà
Tel. [illegible]
WWW: http://www.agora.stm.it
email: s.agora@agora.stm.it

Dopo sette ore di colloqui, falliti i negoziati di Ginevra sui ribelli della Krajina

La vendetta serba colpisce Dubrovnik

Tre morti nella città dalmata

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo sette ore di colloqui i negoziati a Ginevra tra le autorità croate e i ribelli serbi della Krajina, la regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe, sono falliti. L'ultima possibilità per evitare un conflitto militare di ampie dimensioni sembra essere compromessa.

Durante le stesse trattative i serbi hanno continuato a bombardare le città croate. Granate sono cadute su Gospic, Otocac e Karlovac. Poi la notizia che tre persone erano state uccise e quattro erano rimaste ferite a Dubrovnik. Verso le 19, numerosi razzi erano caduti nei dintorni della città dalmata e subito era scattato l'allarme generale. Nel pomeriggio, i serbo-bosniaci avevano minacciato di bombardare Dubrovnik se non fosse cessato l'attacco delle forze croate contro Drvar.

L'unico a nutrire ancora speranze, è il mediatore dell'Onu e copresidente della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, Thorvald Stoltenberg. Al termine dei negoziati Stoltenberg ha annunciato che ci sono stati progressi e che le due parti si sono avvicinate nelle loro posizioni. Stoltenberg arriverà oggi a Zagabria per continuare le trattative con il presidente croato Tudjman. Il mediatore dell'Onu proporrà a Tudjman una lista con sette punti che dovrebbero permettere la ripresa dei negoziati. E' prevista tra l'altro l'immediata riapertura dell'oleodotto che attraversa il territorio occupato dai miliziani serbi della Krajina e il ripristino della ferrovia Zagabria-Knin-Spalato, due delle condizioni poste da Zagabria. Anche Kohl ieri ha inviato un messaggio a Tudjman per esprimergli la sua «forte preoccupazione» e chiedergli un incontro al più presto.

Nella confusa situazione diplomatica, ieri sera a sorpresa l'ambasciatore Usa a Zagabria, Peter Galbraith, ha annunciato che il «primo ministro» serbo-croato Milan Babic è pronto ad accettare le condizioni di Zagabria. La più importante è l'integrazione sotto sovranità croata dei territori che attualmente formano la repubblica serba di Krajina.

«Siamo venuti a Ginevra nell'intento di avviare la reintegrazione pacifica dei territori occupati dai serbi. Ma neanche questa volta i serbi hanno accettato la soluzione pacifica» ha dichiarato il capo della delegazione croata Pasalic, che ha accusato i serbi di essersi presi ancora gioco della comunità internazionale. «Non c'è traccia del loro ritiro dall'enclave musulmana di Bihac. La Croazia non vuol essere complice di un'altra tragedia come quelle di Srebrenica e Zepa» ha detto Pasalic. Alla domanda se ci sarà la guerra, Pasalic ha risposto «no, se i serbi accetteranno la reintegrazione pacifica dei territori che occupano con la forza». Di tutt'altro avviso il ministro degli Esteri di Knin che ha accusato i croati di aver respinto le proposte internazionali insistendo sul loro ultimatum.

Allecti più che mai dopo le sconfitte militari, il leader serbo-bosniaco Karadzic e il capo della Krajina Martic, tutti e due incolpati di genocidio e crimini contro l'umanità dal tribunale dell'Aia, hanno elencato ieri le loro pretese territoriali. Karadzic vuole il ritorno di Grahovo e Glamoc, le due città prese negli scorsi giorni dai croati, nonché l'allargamento del cosiddetto corridoio della Posavina che collega i territori occupati in Bosnia e in Croazia con la Serbia. Attraverso questo passaggio a Nord della Bosnia passano tutti i rifornimenti che Belgrado manda ai fratelli serbi d'oltre-Drina. Il leader di Pale vuole inoltre i territori lungo il fiume Neretva per avere l'accesso al mare. A sua volta Martic vuole che venga sbloccata la sua roccaforte di Knin, nonché il ritorno della Slavonia occidentale che i croati hanno liberato a maggio. Quando avremo tutto questo la guerra cesserà, hanno fatto sapere i due, lanciando nuovamente un appello a Milosevic che in caso di un conflitto, dicono loro, avrebbe l'obbligo di aiutarli.

Ingrid Badurina

«Disco verde Usa ai croati»

Alto funzionario ammette «Una decisione di Clinton»

WASHINGTON. Bill Clinton ha segretamente incoraggiato i croati a scatenare un attacco contro i serbi. Quella che fino a ieri era solo una sensazione o una congettura è diventata realtà in seguito alla rivelazione che un alto funzionario del National Security Council, l'organismo che coordina la politica estera del Presidente dalla Casa Bianca, si è incontrato la scorsa settimana a Washington con l'ambasciatore croato, offrendogli il «disco verde» americano per l'attacco. L'offerta contrasta con la posizione ufficiale del governo americano, secondo la quale «occorre in primo luogo evitare ogni possibile allargamento del conflitto».

E, infatti, funzionari del Dipartimento di Stato, nel confermare anonimamente la notizia al «Washington Post» e al «Washington Times», hanno deplorato questa «diplomazia free-lance», cioè fondata su iniziative scoordinate. Ma, in questo caso, l'«iniziativa scoordinata» è partita proprio dalla Casa Bianca e, come era inevitabile, ha avuto l'effetto desiderato. Peter Sarcevic, ambasciatore croato negli Stati Uniti, si è ovviamente rifiutato di confermare la notizia. Un funzionario della Casa Bianca, però, pur negando che i croati abbiano ricevuto «il disco verde» per l'attacco, ha ammesso che è stato loro dato almeno «una luce arancione»: fate, ma con prudenza. **[p. p.]**

Un gruppo di militari croati in prima linea, pronti ad attaccare i miliziani serbi

I serbi di Serbia

Costituiscono, grazie alla loro potenza militare, l'ago della bilancia e la grande incognita nella crisi. La potenza militare conferisce a Belgrado un ruolo preponderante nel conflitto bosniaco.

La politica di Milosevic è caratterizzata da due linee: da una parte il dialogo con la Comunità internazionale, dall'altra il sostegno agli altri serbi. Ufficialmente, Milosevic approva il piano di pace del gruppo di contatto per la Bosnia, ma questo perché sa che i serbi di Pale lo rifiutano. Egli è prigioniero del nazionalismo della Grande Serbia. Fatte queste premesse, il suo appoggio ai secessionisti serbi della Krajina e ai serbi della Bosnia, sia economicamente, sia militarmente, è scontato.

I croati della Croazia

L'obiettivo principale del presidente Tudjman è quello di recuperare i territori della Krajina controllati dai secessionisti serbi. Dopo aver firmato il piano «Vance» nel '92 che prevedeva, oltre il cessate-il-fuoco, lo spiegamento dei Caschi Blu nelle zone sotto la protezione dell'Onu, il disarmo dei serbi e il ritorno dei rifugiati croati nelle loro terre, la Croazia si è sentita ingannata. Per Zagabria, la forza di pace internazionale non ha fatto che consolidare le conquiste serbe. Oggi sembra che il presidente Tudjman stia per passare all'azione e recuperare con la forza i territori controllati dai «ribelli». In tre anni l'armata croata si è riorganizzata e riarmata. Oltre alla Germania, Zagabria conta sull'aiuto americano.

I serbi della Krajina

Prima della guerra, i serbi della Croazia costituivano l'11% della popolazione. Una buona parte vive oggi nella «Repubblica serba di Krajina», autoproclamata dai secessionisti su un quarto del territorio croato e che è divisa in due parti: la Krajina propriamente detta, vicino a Knin, e la Slavonia orientale, attorno a Vukovar. I serbi di Croazia, che hanno proclamato la loro unificazione con i «fratelli» di Bosnia, esigono la ricostituzione del loro «Stato», la cui sopravvivenza economica dipende in buona parte da Belgrado. Ci sono due tendenze: l'una sostenuta dal presidente serbo Milosevic, che difende il negoziato; l'altra è la linea dura del leader serbo-bosniaco Karadzic.

I serbi di Bosnia

La coppia Karadzic-Mladic, che li dirige, è sovente al centro di voci su contrasti e rotture. A parte il reale potere esercitato dell'uno e dell'altro, i progetti militari e politici sono gli stessi. Comprendono la conquista delle sacche musulmane di Bihac e di Goradze, e la spartizione di Sarajevo. Dispongono di una «forza di fuoco» senza eguali nella regione (300 tanks e 800 cannoni) che permettono di mantenere sotto pressione le forze bosniache e la forza di pace. Ma la carta più efficace dei nazionalisti di Pale è il fatto che non rispettano alcuna convenzione politica o diplomatica. Il loro tallone d'Achille è l'«usura» a cui la guerra costringe la popolazione, stanca delle molte privazioni, e che approfitta di ogni occasione per passare la frontiera tra la Bosnia e la Serbia.

I croati della Bosnia-Erzegovina e i bosniaci di Bosnia

I croati della Bosnia-Erzegovina per la maggior parte vivono nell'Erzegovina occidentale. Prima dell'inizio del conflitto, i loro rappresentanti firmarono i piani di pace per la creazione di uno Stato misto croato-bosniaco. Su pressione degli Usa, i croati e i musulmani di Bosnia siglarono un accordo nell'aprile '94 per creare la Federazione croato-musulmana di Bosnia e, alla fine, una confederazione tra questa Federazione e la Croazia. La volontà dell'Erzegovina è di preservare lo Stato dell'«Erze-Bosnia». Oggi, come dimostra l'alleanza tra gli eserciti croati e bosniaco, prevalgono interessi comuni. I bosniaci musulmani controllano all'incirca il 30 per cento dell'antica Bosnia-Erzegovina, con l'aggiunta delle enclaves di Bihac e Goradze.

IL CASO

ALLARME NEI BALCANI

«Turisti, tornate a casa»

Le ambasciate preparano la fuga

TURISTI, tornate a casa. Questo il senso dell'appello che quasi tutti i ministeri degli Esteri europei hanno diramato in serata ai loro connazionali che stanno trascorrendo le vacanze in Croazia. La mobilitazione militare e i timori di uno scontro aperto con i ribelli serbi della Krajina causano preoccupazioni sempre più tangibili, tanto da spingere i governi ad approntare piani di rimpatrio per i molti turisti che, in queste settimane d'agosto, si sono addensati sulla costa e sulle isolette dalmate, dalla Slovenia a Spalato, fino a Dubrovnik.

Non è ancora un allarme, ma poco ci manca. «In relazione alla critica situazione nella regione delle Krajine e alla continuazione dei combattimenti in Bosnia-Erzegovina - scrive infatti in un comunicato la Farnesina - il ministero degli Esteri attira l'attenzione dei cittadini italiani sui rischi che può comportare il compiere viaggi in territorio croato, e ciò non solo nelle regioni di confine con la Bosnia, e in particolare a Bihac, ma anche nei centri del retroterra dalmata, nelle aree di Zara e Ragusa (Dubrovnik), nonché nella regione della Slavonia orientale».

La Farnesina aggiunge che «in ogni caso, la rappresentanza diplomatica a Zagabria e gli uffici consolari di Spalato e Fiume sono a disposizione per fornire ogni utile informazione e assistenza». Gli italiani in zona sono 25 mila, spiega il ministero degli Esteri, «ma quasi tutti croati di origine italiana là residenti. Non abbiamo dati certi sul numero di turisti».

Ed è proprio della sorte di chi, nonostante tutto, non ha rinunciato a una vacanza in Dalmazia, che ci si preoccupa in tutta Europa. Il viceconsole austriaco a Zagabria, Michael Kratzer, ha confermato che la sua ambasciata si tiene in contatto con le ambasciate degli altri Paesi dell'Unione Europea, insieme alle quali sono stati designati i luoghi di raccolta di eventuali turisti da trarre in salvo, in città sull'Adriatico quali Spalato e Ragusa.

A Bonn, il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha invitato i propri diplomatici in Croazia a rimandare in patria i loro familiari. Già l'altro giorno aveva raccomandato ai cittadini tedeschi di lasciare la zona il più rapidamente possibile. Anche il governo austriaco sconsiglia ai propri cittadini vacanze in Croazia: «La zona dell'Istria al momento non è direttamente minacciata, ma i turisti che vi si recassero, una volta lì, potrebbero restare bloccati, ha avvertito il governo». Si calcola che siano circa 15 mila gli austriaci in vacanza in Croazia, prevalentemente nelle zone costiere. Infine il governo britannico ha ammonito i suoi turisti sul rischio di chiusura da un momento all'altro dell'aeroporto di Ragusa, che nella guerra del 1991 fu duramente cannoneggiato.

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, un'immagine di turisti in Dalmazia e due profughi bosniaci

Non solo: la mobilitazione militare in Croazia ha indotto le compagnie di bandiera di Germania, Svizzera, Svezia e Austria a sospendere i voli «fino a nuovo ordine» da e per Zagabria e altri Paesi europei. «Non può essere garantita la sicurezza dei voli per Zagabria» ha detto Gerd Leidinger, portavoce della tedesca Lufthansa. «La decisione è stata presa per precauzione». Per i passeggeri diretti a Zagabria la Lufthansa organizza voli per Lubiana. Dalla capitale slovena il viaggio prosegue in pullman.

Le compagnie aeree tagliano i voli per Zagabria: «Non si può garantire la sicurezza»

«Non possiamo garantire la sicurezza dei viaggiatori»: stessa motivazione dalla Swissair, che ha annullato l'unico collegamento giornaliero da Zurigo, e dall'Austrian Airlines per il volo da Vienna. «La situazione è diventata troppo pericolosa», ha detto la portavoce della compagnia austriaca Helga Tomastik, precisando che la sospensione sarà mantenuta almeno fino al prossimo lunedì, poi si vedrà l'esito dei colloqui a Ginevra tra la delegazione di Zagabria e quella di Knin. Infine ha annunciato l'annullamento del volo del sabato da Copenaghen a Zagabria la compagnia aerea dei Paesi scandinavi Sas. Il problema non si pone per l'Alitalia, perché non ha collegamenti con la città.

[e. st.]

Ccd e cdu si astengono, non passa la proposta che avrebbe fermato la nuova legge per le nomine dei vertici

Sulla Rai gli ex dc «tradiscono» il Polo

Storace: «Venduti». D'Onofrio: no, rispettiamo i patti

ROMA. La riforma dei criteri di nomina del consiglio di amministrazione della Rai spacca il Polo. A rompere l'asse di centro-destra sono stati i ccd di Casini e i cdu di Buttiglione che si sono astenuti alla Camera nella votazione sulla «pregiudiziale di costituzionalità» presentata da un gruppo di deputati del Polo, con a capo Dotti, Storace, Taradash. Adesso la legge sul cda della Rai, licenziata dal Senato il 9 marzo scorso, andrà al voto a settembre. Dai banchi di Alleanza nazionale e di Forza Italia si è gridato al tradimento. Storace, rosso in volto, si è scagliato contro i banchi dei ccd. Sono volate parole grosse.

Storace è veramente arrabbiato. «Mi sembra un pessimo segnale di immagine per la compattezza del Polo e l'anticamera del governo Dini-bis», dice. Gustavo Selva vede nella bocciatura della pregiudiziale di costituzionalità «la voglia di lottizzazione del pds». Così anche Marco Taradash, che formula quello che secondo lui è il motto della sinistra: «Rube-Rai». La sconfitta brucia e brucia ancora di più la ribellione degli alleati. «Un atteggiamento incomprensibile» per Storace: «Bisogna che il ccd decida con chi allearsi. Hanno cominciato a prostituirsi e si meritano le "schicchere" di D'Alema».

Ma gli uomini di Casini e Buttiglione si sentono la coscienza a posto e rilanciano l'accusa di tradimento al mittente. Ossia a Storace, Taradash, Dotti, Selva, Del Noce, che con la pregiudiziale di costituzionalità hanno rotto l'accordo sulla nomina del cda trovato da Tatarella, Letta, Veltroni e Segni al tavolo delle regole. Ha spiegato Carlo Giovanardi, presidente dei deputati del ccd: «Ci siamo astenuti su una pregiudiziale che se fosse passata avrebbe cassato la legge e quindi sconfessato l'accordo che il Polo ha preso». Per D'Onofrio, il voto di astensione «ha salvato il Polo impedendo che si venisse meno ai patti».

Gianfranco Fini non drammatizza questa frattura nel Polo. «Anche nell'ultimo vertice - dice - il ccd ha espresso la sua assoluta lealtà all'alleanza. L'astensione di oggi mi sembra un fatto di scarso coordinamento, a cui non dò un significato politico». Fini chiede poi a D'Alema chiarezza sugli impegni presi al tavolo delle regole: «Nessuno ha mai assunto l'impegno di decapitare l'attuale cda della Rai. L'impegno che noi rispettiamo è quello di dar corso a un nuovo riassetto del cda, lasciando però indefinita la data di decorrenza del medesimo».

Dopo questa prova generale c'è ottimismo in casa progressista per il varo a settembre delle nuove regole di nomina del cda, che prevedono, negli accordi fatti al tavolo delle regole, quattro membri scelti dal Senato, quattro dalla Camera, metà scelti dalle opposizioni e metà dalla maggioranza, con un presidente «neutro» nominato dal consiglio. Si avvicina dunque la fine dell'era Moratti in Rai. «Ciò che conta - ha detto Vincenzo Vita, responsabile dell'informazione del pds - è concludere rapidamente la fase che si è avviata dopo il ricambio anticipato e immotivato del precedente cda Rai. Il testo approvato dal Senato può essere ripensato. Ma la legge va approvata al più presto, è una delle condizioni essenziali per introdurre regole democratiche nell'informazione».

Maria Corbi

IL CASO

I RIBELLI DEL CAVALIERE

Nella foto, i 4 leader del Polo: da sinistra, nell'ordine, il patto tra Buttiglione, Fini, Casini, Berlusconi

Un «alieno» guida la rivolta nel pianeta di Forza Italia

ROMA

E Forza Italia che siamo tantissimi, meno uno. «Scalfaro, e dico Scalfaro, mi ha ricevuto in due giorni; un pincopalla come Berlusconi mi ha tenuto alla porta per sei mesi» (Stefano Podestà, il fuggitivo). «Podestà è uno psicolabile» (Fabrizio Del Noce). «Abbiamo perso un cretino» (Paolo Romani). «Podestà fa troppo la primadonna» (da non credere: Vittorio Sgarbi). «E' andato per gradi: prima è uscito di cervello e poi da Forza Italia» (Roberto Tortoli). «Un farneticante che sputa nel piatto in cui mangia» (Giuliano Urbani, e meno male che era una colomba). «Mi è venuto il sospetto che stesse per ribellarsi quando due giorni fa l'ho visto arrivare alla Camera in jeans» (Alberto Cova).

Lo avrete già intuito: la rivolta dei berluscones, capeggiata dall'ex ministro Stefano Podestà, è rinviata a data da destinarsi, più o meno un minuto dopo la caduta in disgrazia (elettorale, giudiziaria, economica) del Capo. Fino ad allora, se mai ci sarà un «allora», Forza Italia resta l'azienda specializzata in elezioni di un Dottore solo, un grande rospo che inghiotte il dissenso e sputa il ribelle, subito configurato anche fisicamente come alieno. Guardatelo, Podestà, mentre passeggia per Montecitorio dentro una nuvola di perplessità, un'ora dopo il suo «outing», la lettera d'addio al gruppo parlamentare che Vittorio Dotti, altro noto oppositore interno di Berlusconi nonché suo avvocato di fiducia, accoglie con un comunicato beffardo in cui «prende atto delle attese dimissioni». Attese.

Podestà passeggia e intanto cerca carezze con lo sguardo. C'è qualche leghista che gli stringe la mano. Un paio di «comunisti!» gli sorridono. E un deputato calabrese di Forzitalia gli sussurra «coraggio», dopo essersi sincerato che nei dintorni non ci fosse nessuno. Che fa, onorevole, dissente anche lei? L'ometto si ricompone in un singhiozzo. «Io? Ma per carità. Il Dottore, cioè volevo dire, il Presidente, cioè sì, giustamente...». Un altro, accento del Nord, implora di non fare nomi, soprattutto il suo: «Se a settembre nascesse un Dini bis a scrutinio segreto, il 90% di Forza Italia voterebbe a favore». Lo dirà a Berlusconi? «A chi, scusi?». Umberto Cecchi, deputato giornalista, si apre un po' di più: «Certo, abbiamo problemi di democrazia interna. Podestà ha detto cose condivisibili, ma ha sbagliato ad andarsene. E' il secondo, dopo Tina Lagostena Bassi, che Berlusconi perde senza un lamento, dopo averlo tenuto per mesi in anticamera».

Come tutti i «matti», Podestà ha gridato nel silenzio filisteo alcune verità. L'impressione, girando fra le facce diffidenti dei berluscones, è che abbia esagerato nel dipingere un movimento all'«8 settembre», cioè allo sbando. Lo confermano i sorrisi a tutta gengiva di Urbani, «lo sapevamo tutti che in questa prima fase saremmo stati il comitato elettorale di un uomo». Ma il malessere c'è. Non affiora solo dalle parole, che tanto cambiano ogni giorno, ma dagli occhi, che invece non fregano mai. I berlusconès continuano a dirsi «coraggio» perché per la prima volta hanno paura. Paura, sì, di perdere il posto e le elezioni. E' uno stato d'animo contraddittorio. Dicono di essersi scocciati di stare qui «a perdere tempo», di voler tornare alla «trincea del lavoro» da cui il Dottore li rapì in una notte di luna piena, ma poi fremono al pensiero che il Dottore medesimo non li ricandidi più. Gianni Pilo strizza gli occhi come un cinese: «Confermo. I nostri elettori del Nord sono arrabbiati. Non riusciamo ad intercettare gli umori leghisti». Il rischio, al momento quasi una certezza, è di consegnare il Lombardo-Veneto e il Piemonte all'Ulivo. Berlusconi corre ai ripari: con robuste iniezioni liberiste nel programma che Urbani sta finendo di scrivergli, ma anche, come denuncia Podestà, con l'idea di non ricandidare una buona metà dei suoi deputati del Nord: «Tanto per lui siamo solo degli schiaccia-pulsanti a pagamento». Sgarbi borbotta: «Magari li cambiasse tutti. Alla fine, invece, si impietosirà come al solito». «Ho l'onore di essere stato il primo a cui ha detto: nel tuo collegio non hai chances di essere rieletto», sorride il torinese Paolo Mammola. Perché il Berlusca ha già in testa la storia e il destino di tutti i collegi. Racconta il coordinatore piemontese Roberto Rosso, mentre si affanna verso l'ennesima riunione col Capo. «Quest'uomo fa una cosa sola per volta, nella vita. E adesso sta organizzando il partito». Ai suoi ritmi abituali, da disperato: «Siete trenta coordinatori?», gli ha detto. «E io a ferragosto vi do la mia villa di Sant Moritz, trenta stanze. Così mi lavorate anche in vacanza».

Massimo Gramellini

Podestà: «Scalfaro mi ha ricevuto in due giorni, per un pincopalla come Berlusconi ho atteso 6 mesi»

A lato, il deputato Stefano Podestà

An al Tg3

«Troppi esperti politicizzati»

ROMA. «Non è corretto» l'atteggiamento del Tg3, servizio pubblico che invita ripetutamente in studio una persona «con la qualifica neutra di "esperto"», tacendo «accuratamente» della sua nota collocazione politica e «non pensando minimamente di bilanciare le sue faziose affermazioni dando la parola ad esperti di area opposta».

E' quanto si riporta in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa di Alleanza nazionale in merito all'intervista rilasciata dall'ex senatore della Sinistra indipendente, Massimo Riva (eletto nelle liste dell'allora pci, spiega il comunicato), e mandata in onda sulla terza rete ieri sera.

Tra l'altro, nel comunicato si precisa che da parte sua An non intende criticare le affermazioni di Riva, che «è libero a proposito di privatizzazioni di sostenere ciò che crede, anche di farneticare», ma contesta unicamente l'atteggiamento del telegiornale della terza rete. Riva, spiegano all'ufficio stampa di An, nel corso dell'intervista aveva tra l'altro criticato la destra di essere contro le privatizzazioni. [Ansa]

VISTO E **SENTITO**

ANDREOTTI COME BONIFACIO. Giulio Andreotti come Bonifacio VIII, colpevole o innocente? Questa sera l'ex presidente del Consiglio diventa attore alle Terme di Pompeo di Ferentino, dove va in scena lo spettacolo «Uomini Contro - Bonifacio VIII e Sciarra Colonna». Con Andreotti reciterà il vicepresidente del Senato Romano Misserville, nella parte di Sciarra Colonna, mentre il direttore del *Giornale* Vittorio Feltri, lo storico Antonio Spinosa, il cardinale Alfonso Maria Stickler e Mario Scaccia, unico attore professionista, giudicheranno e modereranno i due contendenti. «Lo schiaffo - sottolinea il senatore Romano Misserville - serve a riproporre in fin dei conti l'eterna disputa tra il potere temporale e il potere spirituale, tanto che vi si potranno trovare nessi con le vicissitudini contemporanee di Andreotti e con il tramonto della supremazia politica e intellettuale dei cattolici».

Giulio Andreotti

Gerardo Bianco

IL POPOLO A BIANCO. A quattro mesi dalla rottura nel ppi «Il popolo» è da ieri nelle mani della maggioranza del partito che votò la sfiducia a Rocco Buttiglione, ora segretario dei cdu. Gerardo Bianco, segretario e direttore politico del quotidiano, ha presieduto la prima riunione di redazione nella sede di piazza Cinque Lune. Domani il giornale uscirà con il suo articolo di fondo accanto al quale è stata posta una lettera del leader dell'Ulivo, Romano Prodi. «*Il Popolo* ritorna oggi - scrive Bianco - nell'alveo della sua tradizione di principale organo informativo e di orientamento del movimento politico dei cattolici democratici. Una breve parentesi si chiude. Preferiamo non commentarla».

La Mussolini

BATTESIMO A PREDAPPIO. Caterina, la primogenita di Alessandra Mussolini, nata tre settimane fa, sarà battezzata in ottobre a Predappio, paese natale di suo nonno Benito Mussolini. «Ho già preso gli accordi necessari con il parroco della chiesa, la stessa dove mi sono sposata. Sarà una cerimonia ristretta a familiari e parenti. Un'unica eccezione penso comunque di farla per Gianfranco Fini». La scelta di Predappio ha già creato qualche malumore negli ambienti di an. «Ho deciso di tornare nel paese della Romagna - spiega la nipote del duce - perché lì ci sono le radici della nostra famiglia e mi sembra bello questo ritorno alle origini. Chi mi accusa di nostalgie fasciste sbaglia. Casomai farebbero meglio ad accusarmi di sentimentalismo».

Clemente Mastella

MASTELLA E IL SUD. Il presidente del ccd Clemente Mastella, rispondendo alle domande dei giornalisti durante il suo intervento al Giffoni film festival, ha detto che la questione meridionale «non va archiviata come se appartenesse alla prima repubblica» anzi, ha aggiunto, «bisogna richiamare tutti alle proprie responsabilità, politici, sindacati, forze sociali, se vogliamo evitare lo scoppio di bombe sociali nelle aree metropolitane e il rischio di forti tensioni».

INTERVISTA

IL RIFORMATORE DELUSO

Pannella: Silvio, mi addolori

«Devi smetterla di prenderci in giro»

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

«O lotta o si arrende Qui l'unico campione della politica è Scalfaro»

MA si rende conto che uno come Podestà viene fuori a fare le Catilinarie?». All'interno del Polo, la posizione di Marco Pannella è sempre stata critica, anche quando l'alleanza era un blocco di granito. Eppure, nonostante le ultime prese di posizione, adesso che emergono le prime tensioni interne, il leader dei Riformatori fa dei distinguo.

Onorevole Pannella, Stefano Podestà dice che dentro Forza Italia i potenziali dissidenti arrivano al 50 per cento. Cos'è, l'inizio della fine?

«Dissidenti? Al massimo ce ne saranno due o tre. Nel Polo ci sono molti scontenti, ma i dissidenti sono pochi».

«Siete» pochi, vorrà dire...

«Noi non siamo dissidenti. Noi siamo "alleati virtuali"».

E che cosa significa, scusi?

«Che non siamo mai stati parte del Polo. Noi siamo virtualmente alleati e virtualmente concorrenti. Siamo critici, ma siamo anche convinti che le nostre critiche siano un dialogo. Intendiamoci, io potrei criticare anche Prodi o D'Alema. Ma con loro non c'è dialogo, perderei solo tempo».

Ma anche lei è uno scontento, o sbaglio?

«Io sono addolorato».

E da che cosa?

«Da come vanno le cose in questo Paese che non vuole lasciarsi aiutare».

Lei però ha detto che il discorso di Berlusconi è aria fritta. Le sembra un atto di dolore?

«Se è per questo, noi abbiamo votato e sostenuto le Finanziarie di Amato e di Ciampi, ma alla Finanziaria di Berlusconi ci siamo opposti. Ci siamo presentati alle Europee da soli, alle Regionali potevamo scegliere di avere trenta eletti stando con il Polo e abbiamo preferito non averne nessuno ma correre da soli. E il 21 ottobre, alle elezioni suppletive di Napoli, mi presenterò io. Ancora da solo...».

E se tutto questo non è dissenso, come lo chiama lei?

«Dialogo, lo chiamo dialogo. E' da dicembre che diciamo a Berlusconi: "Tu devi risalire la china, devi scegliere l'assetto del governo e del programma". Non si può continuare con la navigazione a vista. Lui ha un solo modo per affrontare i problemi che si pongono con urgenza drammatica ai liberali di questo Paese: costituire un governo ombra e prepararlo ad agire».

Un governo ombra? Come quello di Occhetto?

«La nostra storia è fatta di coerenza. Non una delle nostre proposte a Berlusconi non era già stata fatta, nei quindici anni precedenti, alla sinistra».

Non è che Berlusconi ha mai dato troppo peso alle sue proposte. Una volta le ha pure dato del matto, ricorda?

«Non solo. Nella campagna elettorale per le Regionali, Silvio Berlusconi non diceva: "Non votate i progressisti". Diceva: "Non votate Pannella". Senza contare la sua posizione ai referendum...».

E allora?

«Il fatto è che Berlusconi, personalmente, ha sempre riconosciuto che le nostre idee erano le migliori. Ad esempio, quando avevamo suggerito le dimissioni di massa per portare il Paese a 200 elezioni suppletive, lui era d'accordo. Poi è stato risucchiato».

Da chi, onorevole Pannella?

«Dai "riflessi" che sono normali nel suo ambiente. Berlusconi ascolta il suo *brain trust*, i suoi consiglieri, quelli che gli scrivono i discorsi. Come quello dell'altro giorno alla Camera: parlava di presidenzialismo, ma diceva "elezione diretta del vertice dell'esecutivo". Lo ha ripetuto 7 volte. Per questo ho detto che deve smettere di prendersi e di prenderci in giro. Presidenzialismo significa elezione diretta del Capo dello Stato. Niente altro».

Quindi lei dice che Berlusconi le andrebbe bene, ma i suoi uomini lo rovinano?

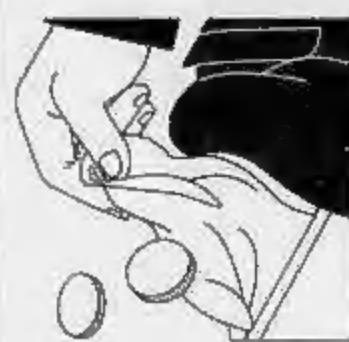
«Io dico che Berlusconi è l'unico leader politico che può dare a questo Paese sorprese di stampo liberale e liberistico. L'unico. E prima di contribuire a logorare il progetto di Berlusconi, prima di dare per scontato che possiamo essere ancora avversari, è bene tenere presente tutto questo».

Lei però ha detto che l'unico leader politico «efficace» in Italia è Scalfaro. E Scalfaro passa per essere un avversario di Berlusconi. O no?

«Finché la politica bada soltanto alla gestione del presente, nessuno può surclassare Scalfaro».

Dica la verità, Pannella, lei è deluso da Berlusconi?

«Deluso... La lotta politica o la si fa o non la si fa. E la mia lotta, adesso, è per i diciotto referendum che potrebbero cambiare l'Italia».

Guido Tiberga

Nell'anno del boom industriale gli italiani spendono di più sacrificando il risparmio

La famiglia si scopre più povera

Nel '94 sceso dell'1,7% il potere d'acquisto

ROMA. La ripresa economica non è uguale per tutti: forte per le imprese sia private che pubbliche, buona per i lavoratori autonomi, debole per le famiglie a reddito dipendente.

Tanto debole che, fatta la tara dell'inflazione, si scopre che nel '94 i loro redditi hanno addirittura perso punti nel potere d'acquisto: chi ha voluto comprare (e la corsa ai consumi non è stata trascurabile) ha dovuto intaccare i risparmi.

I calcoli dell'Istat («Conti economici delle famiglie e delle imprese») dicono che il reddito disponibile per i nuclei familiari dei lavoratori autonomi è cresciuto l'anno scorso di un 3,1%.

Le buste-paga, invece, sono aumentate solo dell'1,7%, la media calcolata tra l'1,1% delle retribuzioni lorde e il 3,2% degli oneri sociali. Aumenti illusori, perché quando si traducono in pratica e si confrontano con rincari e inflazione, corrispondono a una perdita dell'1,7% nel poter d'acquisto.

L'economia famigliare, insomma, chiude in rosso il bilancio '94. Anche perché, dice l'Istat, le voci «secondarie» di entrata hanno dato meno frutti rispetto al passato: sono aumentati gli affitti, diminuite le imposte, ma sono nettamente calati (11,4%) i redditi netti da capitale, come gli interessi sui titoli, i dividendi e le rendite.

Forse nessuno se ne è accorto, oppure ha preferito spendere, investire, piuttosto che accontentarsi di rendite minori, resta il fatto che mai come l'anno scorso le famiglie si sono dimostrate propense a comprare intaccando la quota dei sudati risparmi.

L'indicatore che l'Istat chiama «propensione al consumo» nel '93 segnava 81,6%, ma nel '94 è salito al l'83,7%, mentre i consumi salivano del 5,7% e i risparmi scendevano dell'8,3%.

Esattamente il contrario di quanto stava contemporaneamente accadendo nel mondo delle imprese, che l'anno scorso sono tornate a fare utili, a investire e, soprattutto, a pagare debiti e ad accantonare risparmi.

Vanno a gonfie vele pubblico e privato. Gli imprenditori hanno raddoppiato i redditi e messo da parte addirittura il 124% rispetto al '93. Dopo gli anni delle vacche magre, scrivono in bilancio un aumento senza precedenti del reddito disponibile, che inverte nettamente la tendenza degli anni precedenti (-6,1% nel '92, -1,1% nel '93), grazie alla riduzione degli oneri finanziari, gli oneri pagati alle banche.

Con la produzione in crescita (6,4% più del '93) e le esportazioni spianate dalla debolezza della lira, il denaro liquido è tornato in cassa ed ha consentito non solo di rifare le scorte e riprendere gli investimenti (saliti del 19,3%), ma anche di ridurre i debiti (i 30 mila miliardi del 1993, sono scesi ai 22 mila del dicembre '94) e di aumentare l'autofinanziamento: due anni fa era il 34,6%, l'anno scorso è praticamente raddoppiato al 65%.

Un boom che ha coinvolto anche le imprese pubbliche, un tempo «condannate» ai bilanci in passivo: nel 1992 erano in rosso per 24 mila miliardi, nel '93 erano scese a 5300 e nel '94 sono passate in attivo per 15 mila.

La ripresa, per loro, è partita dai tagli e dai minori costi del personale (2,7%), insieme alla riduzione di un quarto delle spese per investimenti, ed ha dato grossi risultati alle voci reddito (in crescita del 46,4%) e risparmio (47,8%), con un produzione lievitata in misura minore rispetto al privato (circa il 10%), e utili lordi in aumento del 23%.

Cifre lontane dai fatturati e dagli utili delle imprese individuali, che costituiscono tradizionalmente il settore più flessibile della nostra economia. Per loro si tratta di una «ripresina», pagata con una flessione dell'occupazione (1,7) e favorita dalla minor pressione fiscale (-6,7% il prelievo indiretto). La produzione è salita del 5,3%, il reddito disponibile del 35% e la notevole crescita del risparmio ha permesso al settore di chiudere in attivo per circa 5500 miliardi.

Bruno Gianotti

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

LA BUSSOLA DEGLI ACQUISTI

Variazione % aprile '95 su aprile '94 salvo dove diversamente indicato

	CONSUMI IN VOLUME		PREZZI AL DETTAGLIO	
ALIMENTARI CONFEZIONATI*	0,0%	→	+3,4%	↑
BEVANDE*	-0,1%	↓	+1,4%	↑
OLIO E BURRO*	-1,5%	↓	+7,6%	↑
SURGELATI*	-0,8%	↓	+0,9%	↑
PICCOLI ELETTRODOMESTICI*	+4,9%	↑	+6,2%	↑
PRODOTTI PER LA CASA	+1,2%	↑	-3,3%	↓
DEODORANTI E COSMETICI	+2,8%	↑	-1,5%	↓
ABBIGLIAMENTO UOMO	0,0%	→	+1,1%	↑
ABBIGLIAMENTO DONNA	0,0%	→	-0,2%	↓
INTIMO	-0,5%	↓	+3,6%	↑
CALZATURE	-3,1%	↓	+0,3%	↑

* = marzo '95 FONTE: NIELSEN

IL CASO

LA MAPPA DELLO SHOPPING

ROMA

NIENTE da fare. Hanno un bello sgolarsi gli economisti gridando alla ripresa, e collezionando uno dopo l'altro i record dell'industria: i consumi sembrano proprio non voler decollare. Sì, qualche segnale di ripresa c'è, ma è timido, timidissimo, concordano gli osservatori. Scottato dalla crisi, timoroso dell'inflazione, sbattuto qua e là dalle traversie politico-economiche del Paese, e naturalmente a corto di quattrini come mostrano i dati dell'Istat pubblicati qui sopra, il consumatore italiano sta attento a quello che spende. E mentre è indubbio che gran parte degli aumenti della produzione industriale (+24,7% il fatturato, addirittura +29,7% gli ordinativi lo scorso maggio) derivino dalla marcia trionfale delle esportazioni, non può non colpire la divergenza tra un Paese dove molte industrie sembrano aver ripreso a girare a pieno ritmo, ma dove quasi tutti i potenziali acquirenti restano in prudente attesa.

A TAVOLA NON SI CAMBIA. Stasi profonda negli alimentari, assicurano i dati della Nielsen, la maggiore società che monitorizza i consumi. I consumi di alimentari confezionati - quelli che si trovano al supermercato - sono restati fermi in aprile, esattamente sui livelli di un anno fa, anche se calcolando i dati in valore si nota una striminzita crescita dell'1,7%. Il consumatore, insomma, non si concede lussi, ma del resto tende anche a non abbassare il suo livello di acquisti. Gli esperti della Nielsen definiscono quello alimentare un tipo di consumo «poco elastico rispetto al reddito». Detto in parole povere si deve mangiare comunque, anche se a casa i soldi diminuiscono.

Nel settore dell'alimentare comunque il consumatore ha qualche possibilità di trarre vantaggio da una serie di conflitti. Quali? Prima di tutto quello tra produttori «di marca» che come ha fatto la Barilla qualche tempo fa, devono abbassare i prezzi per contrastare la concorrenza dei prodotti anonimi che vanno a ruba nei supermercati. E poi c'è la guerra dei prezzi anche tra i piccoli dettaglianti, i supermercati e i colossali hard discount.

MEGLIO IL RUBINETTO. Una birra o una bevanda gassata? Ci si pensa due volte prima di comprarla e spesso, forse, si preferisce l'acqua del rubinetto. Da qualche mese i consumi in volume segnano un declino costante rispetto allo scorso anno, nonostante i consumi in valore scendano ancora di più (ad aprile -1,3%). Segno che ci si orienta verso prodotti meno costosi o che addirittura c'è chi abbassa i prezzi pur di conquistare clienti.

TIRA SOLO IL MICROONDE. Sorprese, i piccoli elettrodomestici hanno ripreso la loro crescita. Ad aprile i consumi in valore sono saliti addirittura del 9,9%, mentre la crescita in volume è del 4,9%. Si compra il forno a microonde o il ferro da stiro superaccessoriato, più che il frigorifero nuovo o la lavastoviglie sognata da anni. Le ragioni? Un po' è il progresso tecnologico che permette di sfornare ogni anno nuove diavolerie che affascinano il consumatore, un po' forse quel sentimento di timidissima fiducia che ancora non spinge a investire in beni durevoli veri e propri ma porta piuttosto a comprare una tecnologia di minor costo.

LA RADIO SI RIACCENDE. Timida ripresa anche per il settore dell'elettronica di consumo, dove nell'ultimo semestre il mercato ha avuto una ripresa del 5,3%, grazie soprattutto agli apparecchi domestici (radio, tv, videoregistratori).

LA VITTORIA DEL CONCENTRATO. Le famiglie italiane hanno scoperto i detersivi concentrati e le ricariche per i fustini. Qualsiasi cosa, insomma, che permetta di risparmiare. Sia per i prodotti per la pulizia della casa, sia per quelli destinati al bucato, infatti crescono i consumi in volume (rispettivamente dell'1,2% e del 5%), mentre calano quelli calcolati in valore (-0,2% e -2,5%).

MA IL VESTITO SI. Torna il piacere dell'abito buono? Negli ultimi mesi non si può dire che ci sia stato un apprezzamento positivo del mercato dell'abbigliamento, ma almeno si è interrotta la lunga serie di dati negativi che segnavano gli acquisti. Merito anche dei prezzi che sono saliti, anche in questo caso, assai meno dell'inflazione. Meno bene va per le scarpe. I dati Nielsen segnalano ad esempio che gli italiani hanno comprato in aprile il 2% di calzature non sportive in meno rispetto ad un anno prima e addirittura il 3,1% in meno se si parla di calzature sportive.

[E. man.]

Meno bibite e più televisori ma i consumi non decollano

RETROSCENA

I PERCHE' DI UNA CRISI

ROMA

IL sociologo esperto di cose economiche cita il teorema della formichina pessimista. Il numero uno dei commercianti sostiene che in fondo tutta questa ripresa non c'è e che la congiuntura è fragile sul fronte della produzione come su quello della domanda.

Con lui, almeno per quello che riguarda il fatturato delle imprese, concorda l'esperto della Confindustria. Mentre il professore sostiene semplicemente che non si spende perché ci sono meno soldi.

Osservato da punti di vista differenti, lo strano rapporto fra l'italiano che non allarga il cordone della borsa e un apparato industriale che stando alle statistiche fa i doppi e tripli turni per alimentare l'offerta trova spiegazioni piuttosto simili. La sintesi è che il 24 e rotti per cento di aumento fatto registrare dal fatturato delle imprese a maggio non illustra bene la realtà e che i consumi sono depressi perché il Paese non si è ripreso dallo stordimento recessivo del 1992-'94.

Giampaolo Galli, capo ufficio Studi della Confindustria, comincia con lo smontare i dati. Per prima cosa, dice, il boom di maggio è solo di maggio e ad aprile era andata molto peggio. Se depuriamo il fatturato interno a prezzi correnti (aumento circa 20 per cento) dalla variazione dei listini della produzione (circa 9 per cento) otteniamo un'espansione nei trenta giorni del solo 11 per cento. Se poi adottiamo la stessa procedura con le cifre di aprile arriviamo ad un risultato negativo di quasi un punto. Come dire che il clima non è nel complesso positivo come lo si dipinge.

A destra Sergio Billè a sinistra Enrico Finzi e nella foto in basso Giampaolo Galli

Il pessimismo sconsiglia gli acquisti

Gli esperti in coro: «Non è ancora vera ripresa»

Galli (Confindustria): «La congiuntura resta debole perché la domanda all'interno è troppo bassa»

Fatta questa premessa, e nonostante la spinta dell'export, Galli aggiunge che «l'industria, e l'economia in generale, vanno piano dopo la corsa del 1994». Da gennaio, precisa, «ci siamo quasi fermati», tanto che la crescita del secondo trimestre '95, sull'ultimo '94, è soltanto dell'1,3 per cento. Come mai? «La congiuntura è debole perché non ci sono consumi interni». E non ci sono consumi per colpa della perdita di valore della ragione di scambio. Ovvero della svalutazione.

Aggiunge Sergio Billè, presidente della Confcommercio, che non dobbiamo «lasciarci ingannare dagli aumenti record della produzione industriale dovuti soprattutto alla domanda estera. Il mercato interno è ancora fermo e le prospettive di una vera e propria ripresa sono lontane». Più realisticamente, sottolinea, «va registrata una lenta risalita dei consumi dopo lo choc del 1992-93, ma si tratta di rimbalzi sull'acqua e non d'una consolidata tendenza espansiva».

Tutti d'accordo, almeno pare: l'Italia è convalescente e non risanata. E dunque è inevitabile che anche i consumi siano sottotono. «Prevediamo un'espansione di questa componente della domanda nell'ordine dell'1,5 per cento per il 1995 - afferma Paolo Onofri, segretario generale di Prometeia -, siamo chiaramente di fronte ad uno sviluppo contenuto in termini reali. Ne rintracciamo l'origine nella moderazione salariale e negli effetti del tentativo di risanamento della finanza pubblica, quindi nell'aumento della pressione fiscale e in una stringente politica dei redditi».

Scopriamo che il colpevole è la crisi, che ha bastonato con violenza e della quale fatichiamo a riaverci. «Quest'ultima recessione - spiega Enrico Finzi, sociologo - è stata la più forte, la più lunga e la più drammatizzata del dopoguerra. E' durata due anni, ha eroso di cinque punti il reddito reale degli italiani ed è stata compresa come mai prima perché gli effetti si sono manifestati non tanto nelle tabelle Istat, quanto nel diffuso aumento dell'incertezza».

La conseguenza, insiste Finzi, è la diminuzione della propensione al consumo. Di fronte a un futuro carico di «forse» la gente ha semplicemente smesso di fare acquisti ed è rinato quell'animo contadino che un tempo consigliava di accumulare l'oro e astenersi dalle compere in ogni momento difficile. Così è successo. Le statistiche dicono che gli italiani non sono mai stati pessimisti come oggi, hanno perso ricchezza, hanno visto cadere le certezze del Welfare State e non sanno come andrà a finire. Pertanto non spendono e solo nel 1997, prevede Finzi, «i consumi torneranno sul livello del 1991». I prossimi due anni, insomma, saranno quelli delle formichine pessimiste. Senza consumi e, pertanto, senza una ripresa reale e degna di questo nome.

Marco Zatterin

Martelli li ha riferiti ai pm di Brescia in oltre 2 ore di interrogatorio

«Altri veleni su Di Pietro»

«Nel '92 Scalfaro mi offrì Palazzo Chigi per questo vi fu la rottura con Craxi»

BRESCIA. Claudio Martelli, ex enfant prodige socialista, ex braccio destro di Bettino Craxi, ex ministro di Giustizia nel governo Amato in quel drammatico 1992, è stato ascoltato ieri da Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. I due magistrati che indagano su Di Pietro volevano nuovi particolari sugli accenni di Craxi alle amicizie «pericolose» di Di Pietro e sui tentativi di fermare l'inchiesta. Dopo due ore e mezza di colloquio con i Pm, Martelli ha accettato di parlare con i giornalisti. L'ex ministro della Giustizia, ha ribadito di non aver partecipato («Ero a Washington») alla riunione della segreteria del Psi del 25 agosto del '92 quando Craxi affrontò la questione dei giudici di Mani Pulite. Martelli ha poi accennato ad altre circostanze riguardanti Antonio Di Pietro di cui egli stesso ha riferito al magistrato. «Di episodi riguardanti Di Pietro se ne è parlato - ha detto riferendosi al periodo in cui era ministro - in più sedi e circostanze. Non solo di quelli che sono stati menzionati in quella riunione della segreteria socialista, ma anche di alcuni altri dei quali ho parlato con il magistrato e di cui non parlerò con voi».

Martelli ha quindi precisato di non essere stato a conoscenza dei rapporti di Di Pietro con Gorrini «ma sapevo che Rea era amico di Di Pietro anche se non sapevo di illeciti».

Martelli ha quindi ricostruito i suoi rapporti con Bettino Craxi ricordando le polemiche interne al partito nel luglio del '92 proprio sulla vicenda Mani pulite. «Craxi indisse una sorta di raccolta di firme intorno ad un documento di solidarietà politica e personale nei suoi confronti che io però non sottoscrissi». L'ex Ministro ha quindi ricordato una riunione ai primi di agosto del partito in cui «io e Craxi definimmo salutare Mani pulite ancorché contestassimo eccessivo il ricorso alla carcerazione preventiva». Martelli ha poi raccontato un episodio definito «poco noto» ma che portò alla rottura dei suoi rapporti con Craxi. «Si doveva formare il nuovo governo. Scalfaro era stato appena eletto presidente della Repubblica e io avevo appena varato il decreto antimafia dopo l'assassinio di Falcone. Scotti, che era ministro dell'Interno, ed io venimmo convocati al Quirinale. Ed il capo dello Stato ci disse molto angosciato della situazione politica e di non riuscire a vedere uno sbocco. Non sapeva a chi dare l'incarico. Riteneva che la persona più indicata fosse Craxi ma tuttavia diceva che c'era una campagna d'opinione contro di lui talmente forte che non poteva non tenerne conto. Parlò di una campagna che aveva aspetti diabolici».

Secondo Martelli quindi, Scalfaro prospettò a lui stesso la possibilità di ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio ma Martelli rifiutò. «Se deve essere un socialista - dissi - deve essere il segretario».

Secondo Martelli però «un'ora dopo circolava già una versione diversa dell'episodio, secondo la quale ero stato io a candidarmi. Da quel momento ci fu l'interruzione dei rapporti tra me e Craxi. Questo esclude contatti e incontri fra di noi su Mani pulite». Martelli ha quindi parlato anche dell'ex capo della Polizia, Vincenzo Parisi, indicato da Craxi come la persona che gli fece avere i tabulati delle telefonate di Di Pietro. «Quello che so è che Parisi era un uomo che aveva un particolare senso di lealtà verso le istituzioni. Che era molto preoccupato e angosciato per le conseguenze devastanti di Mani pulite e che sicuramente era legato da un sentimento di rispetto nei confronti di Craxi e di Cossiga».

Per quanto riguarda un eventuale ruolo dei Servizi segreti in un'inchiesta su Di Pietro, accennati da Ripa di Meana, Martelli: «Non ne so nulla, ma mi sembra strano che ci possano essere state confidenze di questa natura su una materia così delicata». Alla domanda infine sul perchè Craxi non usò quello che sapeva su Di Pietro al momento opportuno Martelli ha risposto: «Appartiene al carattere dell'uomo. E' stato irruento nell'affrontare in maniera politica una questione che forse si sarebbe dovuta incardinare già allora nelle sedi proprie. Io come ministro mi sono attenuto ai miei doveri. Non c'erano esposti nè ricorsi. Un ministro non può intervenire perchè sollecitato dal segretario del suo o di altri partiti». [r. i.]

DI PIETRO

«I terroristi non sono divi»

«Di troppe cose dovremo scandalizzarci che tanto vale non scandalizzarci più di nulla». Così Antonio Di Pietro su *Oggi*, in risposta ad un lettore «scandalizzato» dalla «trasformazione dei terroristi in divi». Un problema spinoso anche per l'ex pm, che dopo una tirata d'orecchie ai media, responsabili di influenzare le coscienze, affronta direttamente il problema. «E' offensivo trattare i terroristi come dei divi - osserva -. Questo non vuol dire che ad essi non debba essere data la possibilità di riprovare a vivere onestamente e di trovarsi un lavoro». Peccato che questi sforzi siano «strombazzati ai quattro venti da un codazzo di intervistatori interessati», aggiunge l'ex pm. Questi ultimi, sappiano che «lo fanno in sfregio al sacrosanto rispetto del dolore delle famiglie colpite dai lutti che il terrorismo ha provocato». Insomma, vada per la riabilitazione, ma in silenzio. [r. i.]

L'ex ministro della Giustizia, Claudio Martelli, davanti alla procura di Brescia

IL CASO

QUASI RISSA A PALAZZO MADAMA

Custodia, sì a luci rosse

Spogliarello leghista in aula

ROMA
DALLA REDAZIONE

Uno comincia a spogliarsi in aula, e viene bloccato appena in tempo; l'altro grida che «il Parlamento è un bordello», e viene cacciato dall'aula; il terzo urla e pure lui viene espulso, ma non se ne va e i commessi non ce la fanno a portarlo via di peso: pesa quasi un quintale e mezzo. Si consuma nel pomeriggio, nell'aula del Senato, lo show dei leghisti contro la nuova legge sulla custodia cautelare, un pomeriggio turbolento al termine del quale l'assemblea di Palazzo Madama riesce comunque ad approvare - stavolta in via definitiva - le norme che rendono più difficile il ricorso alla carcerazione preventiva.

Il primo ad animare la seduta è il senatore Giorgio Cavitelli, leghista emiliano di 54 anni, che concluso il suo intervento contro la nuova legge comincia a spogliarsi: via la giacca, poi la cravatta, e mentre Cavitelli si accingeva a sbottonarsi i pantaloni l'intervento del presidente di turno riesce a bloccare l'improvviso e imprevisto *strip-tease*. «Così - spiega il senatore leghista - la stampa finalmente potrà parlare di noi, visto che finora ha ignorato l'atteggiamento della Lega contro un provvedimento salva-ladri». Il radicale Stanzani protesta per lo spogliarello, ma dai banchi della Lega risponde Luigi Peruzzotti da Gallarate (Varese): «Zitto tu che hai mandato in Parlamento Cicciolina!».

Poco dopo è la volta di Claudio Regis, senatore biellese della squadra di Bossi. Parla contro la legge e il presidente Pinto lo invita a concludere, perché il tempo a sua disposizione è scaduto. Lui va avanti imperterrito, anzi si lamenta per il poco tempo concesso agli interventi, e al presidente che lo richiama all'ordine risponde: «Aveva ragione chi invocava la legge Merlin per chiudere questo Parlamento, è un bordello».

Scatta il cartellino rosso, Regis è espulso, e il presidente avverte: «Se non esce volontariamente dovrò ordinare a commessi e questori di portarlo via di peso». E' quello che avviene. Regis non si muove, protetto da uno sbarramento di colleghi che i commessi faticano non poco a superare prima di prelevare il senatore ribelle - reo di aver paragonato il Parlamento ad una casa chiusa, evocando la legge che ne sancì l'abolizione - e accompagnarlo fuori.

Erminio Boso (sopra) e Marcello Staglieno (a destra) protagonisti della lite

Ma i bollori non si placano, e contro l'espulsione di Regis protesta il collega Erminio Boso, leghista trentino, 136 chili di peso. Alla presidenza dell'aula nel frattempo è arrivato Marcello Staglieno, uno dei fuoriusciti dalla lega di Bossi; Boso lo invita a far rientrare Regis, ma Staglieno ribatte che non può. «Si vergogni, lei non sa fare il presidente», esplode il peso massimo del Carroccio. Per tutta risposta Staglieno lo espelle, ma Boso rimane immobile, attaccato alla parete dell'emiciclo. I commessi provano la soluzione di forza, ma non ce la fanno a sollevare il senatore. Allora Staglieno sospende la seduta per cinque minuti.

Alla ripresa, sullo scranno più alto si presenta il presidente del Senato in persona, Scognamiglio, e Boso scende a più miti propositi. Ma senza risparmiare l'ultima offesa a Staglieno. «Visto che è arrivato un uomo al posto di una bestia - dice - me ne vado». E lascia l'aula. I senatori possono proseguire il loro lavoro, e in serata le nuove regole sulla custodia cautelare e le indagini preliminari diventano legge. E' la riforma, anche se nei vari passaggi parlamentari è intervenuta qualche modifica, contro la quale si espressero anche duecento pubblici ministeri, fra cui quelli di Mani pulite e di molte procure antimafia. A favore del provvedimento votano progressisti, popolari, Forza Italia, An, cdu, rifondazione comunista e gli ex leghisti. Astenuti i verdi. Contrari i senatori della sinistra democratica e, manco a dirlo, della lega Nord. «Questa legge - dice il bossiano Matteo Brigandì - è qualcosa più di un colpo di spugna, perché significa non mettere i giudici in condizione di accertare il reato».

LA LEGGE

Ecco cosa cambia nel nuovo testo

GENUINITA' DELLE PROVE. Le misure cautelari possono essere disposte quando c'è l'esigenza di tutelare la genuinità delle prove attinenti alle indagini relative ai fatti per i quali si procede. Pena la nullità, il pm deve espressamente indicare la situazione di concreto e attuale pericolo per la genuinità delle prove da acquisire. Il rifiuto dell'imputato di rendere dichiarazioni o di ammettere gli addebiti non può essere considerato come situazione di pericolo per l'acquisizione delle prove.

INTERROGATORIO. L'interrogatorio da parte del pm della persona in custodia non può mai precedere quello del giudice.

VIDEOTAPE. L'interrogatorio di persone detenute deve essere riprodotto con registratore o videotape.

ESIGENZE PROBATORIE. Ad eccezione dei reati di mafia e di quelli per i quali occorrono rogatorie internazionali o indagini complesse in cui sono coinvolti molti imputati, la custodia cautelare in carcere per esigenze probatorie non può superare i 30 giorni, prorogabili a 90.

MAFIA. La custodia cautelare in carcere è obbligatoria solo per i reati di mafia.

DONNE INCINTE. Salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, la custodia in carcere non può essere disposta per donne incinte, madri di bambini con meno di 3 anni, persone con più di 70 anni, malati le cui condizioni sono incompatibili con il carcere.

FALSE DICHIARAZIONI. E' stato ripristinato l'articolo 371 bis del codice penale, abrogato dalla Camera, che prevede e sanziona con il carcere le false informazioni del teste al pm.

REGISTRO INDAGATI. Ad eccezione dei reati di mafia ed altri delitti gravi, l'iscrizione nel registro degli indagati è comunicata all'interessato o all'avvocato, se ne fa richiesta. Se ci sono specifiche esigenze di indagine il pm può disporre il segreto per quanto riguarda l'iscrizione.

TERMINI MASSIMI. Un imputato in attesa di giudizio può restare in carcere per un massimo di nove anni.

Tra i vip vicini ad An l'«Italia Settimanale» inserisce anche i «Neri per caso»

«Giorgia canta per la destra»

Ma la giovane artista: mai parlato di politica

«Mi piace ascoltare Battisti. Voto Fini. E sono felice». Bella e battagliera Martina Colombari, ex Miss Italia, ex signora Tomba, ora soubrettina per Canale 5, è forse il simbolo della nuova destra che avanza sui palcoscenici d'Italia. Attori e cantanti, comici e conduttori tv, dopo anni di silenzio e monopolio progressista del settore, escono pian piano allo scoperto e rivelano propensione per An. Mandando in sollucchero gli appassionati del gioco estivo di «piazzare» i soliti noti vuoi di qui, vuoi di là dell'emisfero parlamentare. Ma chi è ad aver seppure in ritardo varcato il Rubicone e svelato il segreto dell'urna? A stilare un elenco ci prova «L'Italia settimanale» in edicola domani: e nella sua hit parade (stilata sulla base di un elenco del patron della Festa del Secolo Guglielmo Rositani) molti «classici» e alcune «new entry».

Le rivelazioni più gustose si registrano sul fronte della musica leggera: secondo il settimanale avrebbero «strizzato l'occhio a Fini» Giorgia, i Neri per Caso e Gianluca Grignani, idolo delle giovanissime. Ma «non parlo delle mie idee politiche, solo di musica» dice la giovane vincitrice del Festival di Sanremo. E i suoi manager rincarano: «Un'artista è un'artista, che c'entra la politica? Certo, Giorgia è cattolica credente, ha cantato davanti al Papa e questo tutti lo sanno. Ma il suo voto è segreto come quello di qualsiasi cittadino e non va strumentalizzato. Che poi un cantante possa esibirsi alla Festa del Secolo come a quella dell'Unità, nulla significa. Lo pagano».

Giorgia, la vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo

Egualmente non risultano dichiarazioni di voto di altri due inseriti in lista, Alessandro Gassman e Raul Bova, forse piazzato a destra per aver dato volto e fisico prestante a un rappresentante delle forze dell'ordine nell'ultima «Piovra». Mentre riconferma il suo pensiero conservatore Luca Barbareschi. «Come ogni artista - dice - sono al di sopra delle parti. Ma non accetto la discriminazione attuata dalla sinistra in questi anni. E' troppo facile salvare testi o spettacoli brutti con la scusa che sono per gli operai dell'Ansaldo o comunque "impegnati". E poi, ricordiamo, il comunismo nei Paesi dell'Est ha creato vere tragedie culturali. Sono in sintonia con alcuni personaggi del Polo delle Libertà, da Fini a Berlusconi, da Ferrara a Sgarbi, intelligenti e preparati. E non è detto che non mi presenti alle prossime elezioni». [r. i.]

REPORTAGE

UN'OMBRA SULLA NUOVA SPAGNA

Accusato di «terrorismo di Stato», il premier assiste allo scatenarsi della guerra di successione

L'ultima corrida di González

Solo nella Moncloa, rifiuta di arrendersi

Il giudice Baltasar Garzón ha chiesto l'incriminazione del premier González per costituzione di «banda armata»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra notte, in una delle terrazas sul viale della Castellana affollata di ragazze cacciatrici, un deputato socialista diceva al suo cocktail, con qualche malinconia: «Bisognerebbe mettersi il fazzoletto sulla testa, farci i quattro nodi agli angoli, e pedalare forte». Madrid di giorno vive a 40 gradi fissi, e l'altra notte il deputato parlava serio, con la testa bassa tra le spalle, come se davvero pedalasse; però le ragazze d'intorno sono scoppiate a ridere che non la finivano più. Il viale era pieno di auto che luccicavano nella notte, e la musica era alta, un funky buono per le 3 del mattino; forse le ragazze non hanno capito. O forse avevano capito quel poco che si può comunque capire, di tutto un mondo che all'improvviso cambia e sceglie proprio un agosto per farlo. Intorpidita dall'afa di queste lunghe giornate, confusa dai troppi scandali incrociati e dai veleni politici, la capitale di Spagna si lascia scivolare dentro il nuovo destino incerto, ride e non sa.

Un regno chiude, il potere di González finisce. E' stato un regno anche grande, che ha trasformato la pigra società franchista e l'ha fatto un Paese vivo, inquieto, orgoglioso, con una capitale di ragazze selvagge e di cocktails di ghiaccio; ma a questo regno che muore non tocca ora nemmeno il fondale cupo e tragico che la sua grandezza comunque gli meriterebbe.

«Quando finirò, sarà con onore», aveva detto Felipe González tre anni fa; teneva alta la sua bella testa di sivigliano. Ora avrebbe diritto a lampi e tuoni scespiriani, gli tocca soltanto questo agosto sfatto, molle, stupido, da ferie impiegatizie.

Vado a trovare Paco Umbral arrampicando l'auto verso le gole verdi della Sierra di Guadarrama, dove lui tiene un corso estivo all'Escorial, per l'Università Complutense; Paco Umbral è stato un buon amico, e certo l'avversario più nobile, di González, per lui ha inventato nella dottrina politica la categoria del «Socialfelipismo». Ora gli chiedono di González e lui fa finta di non capire. Quando deve scriverne il nome nelle sue cronache taglienti, adesso Paco lo chiama semplicemente «Glez». Gli spagnoli hanno odi e ferocie che solo gli otto secoli della Conquista araba, e poi la crudeltà santa dell'Inquisizione, gli possono aver insegnato. L'Inquisizione ha fatto da queste parti un milione di morti, nel nome di Dios omnipotente y della Spagna cattolica. Umbral è un vero spagnolo.

Ma anche González lo è. Consuma questi giorni inquieti della sua fin de règne nel chiuso del Palacio de la Moncloa, muto, lontano, assente dalla vita del suo Paese come solo un fantasma può. «Felipe è sempre un uomo solo», dice Pilar Cernuda, che gli ha appena scritto la più bella biografia che si possa trovare dal libraio. Ma quella ch'era la solitudine del potere si è fatta ora un rabbioso distacco dalle miserie che assediano la Moncloa; è nervoso, inquieto, fuma duro, ha scatti e rabbie che non gli si conoscevano. Le miserie che assediano González lo accusano di aver formato una banda d'assassini di Stato, e di averla pagata con i fondi neri dei Servizi. C'è da fumarci l'intero pacchetto di sigarette in quaranta minuti.

Uno che sa molto di quello che accade nella Moncloa mi dice che la moglie del presidente, Carmen Romero, deputata anche lei del psoe, una donna però autonoma e una persona sensibile, ha chiesto a un alto magistrato, un amico fidato, se lui davvero pensasse che «Felipe può finire in galera». La risposta del giudice non mi è stata raccontata, però Jose Oneto, che ha seguito da presso tutta la storia della Spagna postfranchista e ora dirige «El Tiempo», dice che «il Presidente ha avuto problemi gravi con la sua famiglia, i suoi ragazzi non riescono a capire perché lui non chiuda tutto e se ne vada». I ragazzi non lo capiscono, però Pepe Oneto sì: è per «la vergüenza torera».

Sono cose spagnole. Quando il toro è una montagna di 600 chili di carne nera e sudata che ti viene addosso come un treno impazzito, e ha le punte delle corna che sembrano le spade rosse di Belzebù, e ti ha anche buttato giù sull'arena, e sei sporco di sangue, e di sabbia, e di sudore, e di paura, e la gente dalle tribune fischia e urla e ti vuole morto, e tu vorresti scappartene via, e il giudice è invece lì che ti dice che hai fatto ammazzare 26 uomini dell'Eta e il miura che carica con le corna alte ha la stessa faccia del giudice Garzón che ti chiama assassino, e di Aznar che ti vuole in galera, e della gente che urla e fischia e ti vuole morto, allora la vergogna - la vergüenza torera - ti dice che no, che devi tornare nell'arena, e che a quel «cabrón de mierda» ora gli fai vedere tu chi è il più forte. Cose da spagnoli, appunto, come Felipe.

Ma c'è anche qualcosa di più.

Anche la moglie e i figli gli suggeriscono «E' inutile accanirsi, ritirati»

La sua biografa: è sempre stato un uomo solitario, non ha mai avuto veri amici

Felipe González vive nella solitudine del Palazzo della Moncloa in attesa delle decisioni dei giudici

Chi ha letto le «Memorie» di Nixon, ricorda certamente il racconto dei suoi ultimi giorni amari alla Casa Bianca, la tristezza pesante, desolata, di un tempo che si consuma irreparabile e trascina via il senso e la misura delle cose fatte. Anche questo, ora, di Spagna, è un «Watergate», dove è coinvolta la separazione dei poteri dello Stato, il ruolo indipendente della magistratura, l'autonomia e la capacità di denuncia dei giornali; e certamente come Nixon, anche González sente ora la tristezza del tempo che si consuma.

La Moncloa, poi, chiusa da un muro di cinta e difesa da guardie e controlli severissimi, è una sorta di isola lontana dalla città, un mondo separato, che a differenza della Casa Bianca nessuno conosce, nessuno frequenta, nessuno sa come sia vissuta dal suo orgoglioso inquilino. Scontroso già prima, González, ora che ha il mondo contro è ancora più chiuso e impenetrabile, però non è ancora uno sconfitto: la fin de règne a Madrid è un processo lungo, qui una corrida dura tre ore, e la banda suona quattro volte prima che il torero infilzi la propria spada. E allora il silenzio di Felipe, il suo distacco, sono anche parte naturale di un carattere che ha legato l'esercizio del potere alla difesa di una orgogliosa misantropia: «Ci sono ministri che lo hanno incontrato solo nelle riunioni ufficiali del gabinetto, e mai più», racconta José Martín Prieto, il più brillante commentatore politico, che del Presidente è amico da sempre. «Ma va, in realtà lui non ha veri amici. Ne aveva uno solo, Palomino, un suo cognato, e però anche quella è finita con una storia di magistrati e di accuse di corruzione. Sempre i giudici, e la corruzione. Sembra la «Forza del destino», dove tutti cantano e la fine è sempre la stessa.

Felipe finisce, ma comunque non muore (politicamente, certo. La sua buona salute non c'entra affatto). Già si lotta per la sua successione, fuori e dentro il governo; ci sono i delfini, e anche gli squali. Li chiamano «los hijos del César», che è poi anche il titolo di un bel libro che li racconta tutti, questi figli di Cesare, Guerra, Bono, Lerma, Leguina, i coltelli pronti, la conta a chi deve colpire per primo. Cesare però resta ancora vivo e potente. E ha ancora altro tempo davanti a sé, perché i magistrati tra qualche giorno se ne vanno in ferie anche se debbono decidere su un drammatico «impeachment» che cambia la storia del Paese. Ma questa è la Spagna, señores, e lo spettacolo nazionale è l'operetta, che qui chiamano la zarzuela. Olé.

Mimmo Candito

I MOSCHETTIERI DI FELIPE

JOSE' BARRIONUEVO

L'ex ministro nei guai

E' stato il potente ministro degli Interni degli anni più duri nella lotta contro l'Eta. La tragica storia del Gal è legata al suo nome: il giudice Garzón lo considera responsabile del «terrorismo di Stato». Si è dovuto dimettere e oggi è un deputato in attesa di decisione sulla sospensione dell'immunità parlamentare.

CARMEN ROMERO

La moglie deputata

E' la moglie di González, e come lui è da sempre una militante del psoe. Eletta deputato nella circoscrizione di Siviglia, mantiene con molta dignità una sua autonomia e indipendenza dal più celebre e potente compagno di partito. Donna sensibile, molto rigorosa nella difesa della propria vita privata.

ALFONSO GUERRA

L'amico più fedele

E' stato a lungo il compagno e l'amico più stretto di González, dagli inizi fino a diventare vicepresidente del governo. La rottura è avvenuta tre anni fa, per una storia che vedeva coinvolto il fratello, Juan. Guerra guida l'ala sinistra del psoe. Si batte perché Felipe guidi il partito anche nelle prossime elezioni.

JAVIER SOLANAS

Il «delfino» che verrà

E' il ministro degli Esteri, e resta l'unico in carica fin dal primo governo socialista. Ora è il presidente di turno dell'Unione Europea (da luglio a dicembre, la presidenza tocca alla Spagna). E' considerato il «delfino» con maggiori probabilità di vittoria, se si dovesse aprire la scelta di un successore per Felipe.

NUCLEARE

Annunciate misure commerciali e ricorsi agli organismi internazionali

Test atomici, controembargo francese

Parigi: boicotteremo i prodotti australiani

Jacques Chirac

PARIGI. La tensione tra Australia e Francia, a seguito della decisione francese di eseguire una nuova serie di test nucleari nel Pacifico tra settembre e maggio prossimi, si aggrava di giorno in giorno. Il governo australiano si prepara a presentare una risoluzione di condanna all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che comincia il mese prossimo, poco prima dell'avvio degli esperimenti.

L'iniziativa si accompagna ad un crescente sostegno internazionale per un intervento dell'Onu che faccia pressione sulla Francia, e probabilmente anche sulla Cina, affinché metta fine ai test nucleari. Canberra si starebbe consultando sul testo della risoluzione con altri Paesi, anche europei.

Un eventuale voto dell'Onu contro la Francia sarebbe di grave imbarazzo per Parigi. Ma intanto si aggraverebbe la tensione nei rapporti tra i due Paesi, già compromessi dalla decisione australiana di escludere la francese «Dassault» dalla gara per la fornitura di aerei militari, e dal successivo richiamo in patria dell'ambasciatore francese a Canberra.

Ed il ministero degli Esteri francese ha annunciato ieri una serie di decisioni che costituiscono una risposta a quelle che il governo ritiene «pratiche discriminatorie» australiane nei confronti della Francia.

«Nel campo del diritto internazionale - si legge in un comunicato del Quai d'Orsay - la Francia ricorrerà al Segretario generale delle Nazioni Unite per gli attacchi portati dall'Australia alla Convenzione di Vienna sui privilegi e le immunità diplomatiche».

La Francia, continua il comunicato, ricorrerà anche all'Organizzazione Mondiale per il Commercio nel caso di violazione degli accordi che regolano il commercio internazionale».

Il Quai d'Orsay ha annunciato anche tre provvedimenti in campo economico: «Un riesame dei contratti di importazione in Francia di carbone australiano», poi «visto le critiche australiane nel settore nucleare, la Francia è disposta a rinunciare ai suoi acquisti di uranio in Australia se il governo di questo Paese glielo chiederà», e infine, nel campo dell'elettricità, Edf (Electricité de France, l'ente statale per l'energia elettrica) «non sarà autorizzata» a partecipare a un progetto di investimento a lungo termine che avrebbe interessato l'Australia.

Da parte sua il primo ministro australiano Paul Keating ha detto che la reazione francese conferma che le proteste hanno colto nel segno. «E' stato colpito il business francese nel Pacifico e questo non piace a Parigi - ha detto -, ma a noi non piace la loro capricciosa decisione di sviluppare armi nucleari».

Frattanto un fronte antifrancese, in relazione ai test nucleari, si apre anche in Ucraina. Varie associazioni ambientaliste ucraine hanno inviato una lettera congiunta di protesta al presidente francese Jacques Chirac. Per la terza volta in due settimane dimostranti hanno protestato davanti alla sede dell'ambasciata francese. [Agi-Ansa]

GRAN BRETAGNA

Il governo sta cercando un compratore per il super-yacht della Regina

Ammainabandiera per il Britannia

Prezzo 140 miliardi, ma senza arredamento

LONDRA. E' in vendita il super-yacht della regina Elisabetta, ma l'acquisto del «Britannia» non è un'impresa per tutte le tasche: bisogna sborsare almeno 150 miliardi di lire.

Dopo mesi di incertezza e rimuginamenti il governo Major si è messo nelle ultime settimane alla seria ricerca di un compratore, ma non si pensa al solito nababbo mediorientale. Si spera in un utilizzo il più possibile «dignitoso»: la nave andrebbe ad esempio benissimo come museo e centro per conferenze. Buckingham Palace vorrebbe proprio evitare che diventi un casinò galleggiante o peggio. Di scandali la famiglia reale britannica ne ha già sopportati troppi.

Da 42 anni in servizio, il «Britannia» finirà la sua carriera reale nel 1997. Costa troppo (30 miliardi di lire all'anno), è ormai superato dai tempi, è un simbolo - glorioso e ormai un po' patetico - di quando la Gran Bretagna era a capo di un potente e prospero impero.

Sembrava che il governo Major volesse garantire il super-yacht alla sovrana anche dopo il 1997, ma in apparenza ha adesso escluso quest'opzione.

Una mezza dozzina di depliants con tutti i dati sul «Britannia» sono già stati distribuiti ad enti locali che potrebbero essere interessati a comprarlo e trasformarlo in museo con richiamo patriottico-turistico.

Il prezzo di vendita del super-yacht potrebbe però diventare davvero proibitivo e salire fino a 200 miliardi di lire se fossero inclusi il mobilio antico, i quadri ed il prezioso vasellame attualmente a bordo.

Il governo conta di collezionare offerte d'acquisto - con dettagliate proposte sull'impiego futuro - entro la fine del prossimo settembre. C'è già un primo potenziale acquirente che si è fatto avanti: l'amministrazione locale della pittoresca isola di Wight.

Un po' meno lusso per la sovrana e un po' più di lusso per i cittadini londinesi. Classe, eleganza e cortesia: queste sono le parole d'ordine di un nuovo servizio teso a ridare lustro ai taxi londinesi e a garantire un trasporto privato, confortevole e di gusto per un'intera giornata. I taxi della della nuova serie «Club class» appena entrati in funzione sono una flotta di 25 veicoli con aria condizionata, telefono utile anche per le chiamate internazionali, moquette e sedili in broccato. Al volante autisti che, oltre a un'immancabile cravatta, sfoggiano un costante sorriso e soprattutto hanno fatto un corso di belle maniere. A cominciare dall'abitudine di tenere la bocca chiusa se non interpellati, diversamente dal tassista tipico londinese. [Ansa]

IL CASO

I FANTASMI RAZZIALI

Condannato nell'82 per la morte di un agente, sarà giustiziato a Filadelfia il 17 agosto

Abu-Jamal, enigma d'America

Pantera Nera, scrittore, assassino: deve morire?

WASHINGTON

PATIBOLO per un rompiscatole. O giustizia per un assassino? Storia di sangue nero e sangue bianco, «American Tragedy», perenne tragedia razziale americana che non è più soltanto americana, ormai.

Fra pochi giorni, il 17 agosto prossimo, Mumia Abu-Jamal, Pantera Nera, giornalista, scrittore, militante di cause nere, tassista e legalmente assassino di poliziotti dovrà morire a Filadelfia. Il governatore dello Stato, la Pennsylvania, ha già firmato l'ordine di esecuzione: avvelenamento con iniezione letale. «Così il grandissimo figlio di una cagna la smetterà finalmente di ammazzare poliziotti», ha esultato Dick Costello, il capo del sindacato di polizia. «Così la giustizia bianca avrà compiuto l'ennesimo linciaggio di un innocente colpevole soltanto di avere la pelle nera», ha gridato Whoopi Goldberg, l'attrice che ha dato un volto celebre, e l'imprimatur di Hollywood, al movimento per salvare Mumia. Martire o assassino.

Fermiamo subito il videoregistratore che corre verso il patibolo. Riavvolgiamo il nastro e torniamo all'inizio, per vedere se è possibile capire, o almeno ricostruire perché un omicidio qualsiasi, in una città dove gli omicidi sono centinaia all'anno, possa diventare l'ennesima centrifuga - come il processo di O. J. Simpson, come il processo di Mike Tyson - che divide il sangue bianco dal sangue nero.

Ecco la prima sequenza, la scena madre. E' la notte del 9 dicembre 1981, nelle strade cattive, butterate, di «downtown» Filadelfia, le strade dove Stallone ambientò, e non per caso, la sua fiaba di Rocky, il bianco contro il nero.

Mumia la «Pantera», nato John Cook, guidava il suo tassì, nella notte gelida del 9 dicembre 1981. Allora aveva appena 27 anni (oggi ne ha 41) ed era entrato nelle «Pantere Nere» da quando ne aveva 15. Non lo sapeva, ma Fbi aveva già su di lui un dossier di 700 pagine.

Ma anche un rivoluzionario deve pur mangiare e per vivere Mumia, che scriveva articoletti di genere un po' studentesco sulla stampa militante nera e lavoricchiava per una stazione tv locale, guidava un tassì. Nella luce dei suoi fari vide un altro tassì fermo, era quello del fratello. Un poliziotto, naturalmente bianco, David Faulkner, lo aveva bloccato con un pretesto, lo aveva costretto a uscire dalla macchina e lo stava picchiando con il manganello, gridando «...beccati questo, e poi questo, *motherfucking nigger*, negro fottitore di tua madre...».

Mumia prese la pistola calibro 38, che teneva, illegalmente, sotto il sedile. Scese dal suo tassì. Strappò via il poliziotto dal fratello pesto e sanguinante. Gli sparò nel petto. Cadendo a terra, l'agente Faulkner riuscì a estrarre il suo revolver d'ordinanza e sparò alla «Pantera», colpendolo di striscio al petto. Ferito, Mumia sparò ancora. Tre colpi, direttamente nella faccia del poliziotto supino, prima di cadergli addosso. Il suo sangue si mescolò al sangue dell'agente sui marciapiedi di Filadelfia. «*I killed the motherfucking pig*», mormorò al medico del pronto soccorso prima di svenire, ho fatto fuori il maiale fottimamma. Brutti tempi durissimi, per le mamme.

Pausa. Qui finisce la sequenza ufficiale, quella ricostruita al processo del 1982 concluso con la condanna a morte. Fu un processo condotto a passo di carica da un giudice bianco, di origine ungherese, il giudice Sabo, che era una specie di Di Pietro locale, un ex poliziotto figlio di emigranti che si era laureato in legge studiando alla notte.

Un duro, famoso per i suoi processi sbrigativi. Gli avvocati lo avevano soprannominato «The Hungarian Salami», il salame ungherese, per come insaccava gli imputati. Quando portava l'uniforme, era il partner e il migliore amico di Dick Costello. Una volta, spazientito con la difesa di Mumia, disse all'avvocato Rachel Wolkenstein che cominciava il controinterrogatorio di un teste: «Sono le 10 e 29 minuti, signora. Le concedo fino alle 10 e 30 per il controinterrogatorio». Costello e gli altri poliziotti in aula applaudirono.

Mumia Abu-Jamal, 41 anni ex tassista, Pantera Nera e giornalista militante sarà giustiziato il 17 agosto

Whoopi Goldberg «La giustizia bianca commette l'ennesimo linciaggio»

Una manifestazione delle Pantere Nere negli anni ruggenti del movimento

In tutto il mondo, e figuriamoci a Filadelfia, i poliziotti non hanno molta simpatia per gli avvocati difensori e nessuna per i «cop killers», per gli assassini di poliziotti.

Play. Facciamo ripartire il nastro sul videoregistratore della «American Tragedy». In carcere, Mumia scopre tutto il suo talento di reporter e di scrittore. Si può discutere se il giornalismo militante sia davvero giornalismo, o propaganda politica, ma questo non è un congresso, è vita vera. Mumia sa scrivere, sa raccontare, sa parlare. La National Public Radio, l'unica rete americana semipubblica, gli offre un contratto per raccontare la vita nel braccio della morte. La rivista di giornalismo di Yale lo fa collaborare. Dalle conversazioni per la radio ricava un libro, «Live from Death Row», Dal Vivo nel Braccio della Morte, bello, intenso, vero. Raccoglie critiche entusiastiche di grandi autori come Doctorow. Si merita gli applausi del Pen Club, la massima corporazione letteraria d'America, poi l'attenzione di Hollywood, la solidarietà delle associazioni di colore, e dei libertari. Per i bianchi, Mumia è un «cop killer». Per i neri, è «la voce di chi non ha voce». Un intelligente avvocato di quei condannati a morte neri che vedono nella polizia e nei tribunali il cappio della oppressione razziale. Le statistiche confermano: un imputato nero ha quattro volte e mezzo più probabilità di essere mandato sul patibolo per lo stesso reato di un bianco.

O. J. Simpson, altro caso giudiziario che divide l'America

Ma i fotogrammi della tragedia tornano a colorarsi di rosso. Fuoco e sangue. E' il 1985. In un quartiere della stessa Filadelfia, un gruppo di neri occupa alcune case, le fortificano con lastre di ferro e feritoie, si armano, disgustano i bravi cittadini predicando una rivolta anti-bianca fondata sul rifiuto delle norme igieniche. Sono il gruppo di Move. Accolgono ogni sorta di animali randagi e di insetti, topi e scarafaggi compresi. Proibito lavarsi, perché rito caro all'oppressore bianco. Non gettano mai i rifiuti. Insegnano ai bambini a defecare dovunque capiti. Le donne devono partorire in casa e lavare i neonati leccandoli, come le bestie.

Li guida il solito matto furbo, un tale che si fa chiamare John Africa. Il sindaco Gooden, nero anche lui, è accusato dai bianchi di complicità. Poliziotti, spazzini e ufficiali sanitari che bussano alle porte vengono accolti con mitra e schioppi a canne mozze. «Vai via o ti ammazzo». Il sindaco cede alla polizia, che vuole le maniere forti. Un elicottero sgancia una bomba militare sul quartiere di Move, incendiandolo. Le fiamme divorano il quartiere. Tiratori scelti della polizia circondano la zona e sparano a chi tenta di scappare, anche ai bambini. Ne uccidono 13. E' un «pogrom».

E Mumia c'è dentro in pieno. John Africa e i suoi amici, erano divenuti i portavoce, i protettori del reporter-scrittore-militante e viceversa. Dunque, l'odio per quel gruppo ricade anche su di lui. La polarizzazione razziale attorno al suo caso è completa. Quando esce il libro, la vedova del poliziotto ucciso, che dopo la morte del marito è diventata rocciatrice e pilota di aerei, noleggia un piccolo monomotore Piper e vola per ore sulla città trascinando una scritta: «Boicottate il libro dell'ammazza-poliziotti». La Associazione dei giornalisti neri esita ad appoggiare quel «collega», quel «fratello di sangue» che si è lasciato coinvolgere nel peggio della violenza urbana, Pantere e Move. Scendono in campo invece Amnesty International, poi gli avvocati della Associazione per le Libertà Civili, e scrittori, stelle come la Goldberg, Ed Asner, Sidney Poiter, Harry Belafonte.

Gli otto avvocati che lavorano per il condannato («Ha più avvocati di quanti strafottuti nanetti avesse Biancaneve», ringhia l'implacabile Dick Costello) fanno le pulci al processo e scoprono che il giudice ungherese aveva calpestato ogni regola, ogni diritto, per far marciare le udienze verso la condanna. I testi ritraggono, forse intimiditi dai passanti afro che sputano loro addosso: «Zio Tom, maiale venduto». La confessione sulla barella risulterebbe falsa. Il calibro della pistola che uccise il poliziotto potrebbe essere diverso dall'arma che Mumia impugnava, ammettono i periti. Il fratello, il solo testimone sicuro, non parla. «Ci sono abbastanza elementi per riaprire il caso», dicono gli avvocati.

Agosto. Il nastro corre ormai in avanzamento veloce. I fotogrammi cominciano ad accavallarsi. I nervi saltano. L'avvocata Wolkenstein si fa arrestare ieri dal giudice per «oltraggio», dopo avergli gridato «Ku Klux Klan», in tribunale. Mumia si è fatto crescere i capelli, raccolti nelle treccine rasta e il suo volto intelligente e preoccupante fissa Filadelfia ormai da migliaia di T-shirt e di poster. Si sente odore di martire. Gli attori e gli intellettuali, un po' annoiati dall'Aids, dalle balene e dal buco nell'ozono, vogliono una causa fresca per sentirsi buoni e per nascondere nelle loro ville con piscina e aria condizionata le code di paglia razziali. Il 17 agosto si avvicina ed è una brutta data. L'estate è la stagione degli uragani e delle rivolte dei ghetti in America.

Vittorio Zucconi

RUBRICA MENSILE

Unabomber su Penthouse

WASHINGTON. La rivista Penthouse ha promesso al «bombarolo verde» di pubblicare i suoi scritti in una rubrica mensile se smetterà di uccidere. L'editore Bob Guccione si è rivolto all'attentatore che uccide per posta con una «lettera aperta», apparsa sul New York Times di ieri. Guccione afferma che Unabomber gli ha spedito un messaggio in cui chiedeva più spazio sui giornali e che la pubblicazione sul NYT e sul Washington Post di estratti del suo «manifesto» non sarebbe stata abbastanza per mettere fine agli attentati. Il bombarolo sarebbe disposto ad accettare la proposta di Penthouse nel caso che i due quotidiani rifiutassero, ma questo costerebbe un'altra vita, «il prezzo per apparire in un periodico poco rispettabile». [Ansa]

GLI ANNI RUGGENTI DEL BLACK POWER

Breve ma intensa, la stagione ruggente delle Black Panther durò dal '66 al '71. Cinque anni di rivolta armata e di azioni clamorose, di teorizzazioni filosofiche e conflitti sanguinosi, hanno consegnato al «Partito delle Pantere Nere per l'autodifesa» un posto nella storia come il più celebre movimento negro del dopoguerra. Una meteora che, prima di autodivorarsi e di disperdersi in cento rivoli, alcuni dei quali arrivati fino ai nostri giorni, sconvolse l'America.

SETTEMBRE 1966. Nel segno dell'autodifesa e del diritto a portare armi garantito dal secondo emendamento alla Costituzione, Huey Newton, studente in legge di 24 anni, e Bobby Seale, attore di varietà fallito di 27 anni, fondano il partito delle Pantere Nere di cui si nominano rispettivamente ministro della Difesa e Presidente. Il «manifesto» del movimento è esplosivo: creare uno Stato alternativo di ideali e leggi negre all'ordine costituito dell'America, il sistema giuridico e il potere messo in piedi dai bianchi. Autofinanziandosi con la vendita di una partita di Libretti Rossi di Mao, Newton e Seale comprano fucili e organizzano bande armate di giovani neri che cominciano a «pattugliare i porci» ovvero a sorvegliare in auto i poliziotti di servizio nel ghetto affinché non commettano brutalità e abusi contro la gente di colore. La scintilla è accesa e poco importa che il reclutamento funzioni più per il richiamo delle armi e della suggestiva divisa paramilitare (calzoni, giacca di cuoio, basco e fucile, tutto rigorosamente nero) che per l'adesione ideologica. Da Oakland il fenomeno si allarga, grazie anche al detonatore-tv, a tutto il Paese.

2 MAGGIO 1967. Il Parlamento di California è riunito a Sacramento per votare una legge che proibisce ai negri di portare le armi. Trenta Pantere irrompono, armi in pugno, e leggono un documento in diretta tv che accusa lo Stato. Entusiasmo nei ghetti, centinaia di nuovi proseliti in ogni città.

4 APRILE 1968. Ghetti neri in subbuglio due giorni dopo l'assassinio di Martin Luther King, apostolo della non violenza. A Oakland la polizia circonda la sede delle Pantere: sparatoria, muore un capo del partito, altri sei finiscono in carcere.

OTTOBRE 1968. Tommie Smith e John Carlos, 1° e 3° dei 200 metri all'Olimpiade di Città del Messico, in Mondovisione salutano col pugno chiuso guantato di nero l'esecuzione dell'inno americano.

7 AGOSTO 1970. Sparatoria nel tribunale della Contea di Marin (California): muoiono tre Pantere e un giudice. Angela Davis, membro del partito comunista Usa, è accusata di aver fornito le armi per il complotto e verrà arrestata dall'Fbi.

26 FEBBRAIO 1971. Due leader, il fondatore Newton e il rivoluzionario Eldridge Cleaver, litigano in diretta tv su passato, presente e futuro del movimento scatenando una «guerra civile» fra le due opposte fazioni interne. E' l'inizio della fine.

Da sinistra, la protesta di Smith e Carlos sul podio di Città del Messico; Angela Davis; le Pantere mentre abbandonano un'università occupata per 36 ore nell'aprile del '69

Il ministro della Giustizia: la strage ha un colpevole. La famiglia: lo accusano ingiustamente, non è un integralista

«E' un palestinese l'uomo che terrorizzò New York»

Estradato da Amman, incriminato per l'attentato alle Torri gemelle

NEW YORK. Un profugo palestinese, arrestato in Giordania, è stato estradato ieri negli Stati Uniti e incriminato per la strage nel World Trade Center di New York. Iyad Mahmoud Ismail Najem, di 24 anni, è giunto a New York con un volo da Amman. Ieri sera il procuratore federale Mary Jo White ha annunciato la sua incriminazione per aver avuto una parte «nella programmazione, nell'esecuzione e soprattutto nel trasporto della bomba» che il 26 febbraio 1993 provocò sei morti e un migliaio di feriti nei grattacieli gemelli del World Trade Center.

Il ministro della Giustizia Janet Reno ha dichiarato che l'estradizione dimostra la volontà del governo americano di fare piena luce sulla strage. «Il messaggio che vogliamo mandare - ha detto - è questo: nessun oceano è troppo grande, nessun periodo di tempo troppo lungo, nessuno sforzo troppo grande perché coloro che congiurano per uccidere o ferire cittadini americani possano sentirsi al sicuro dalla giustizia degli Stati Uniti».

Ma intanto la famiglia di Najem, dalla Giordania, nega che l'uomo sia un integralista, e afferma che egli è certo di poter provare la propria innocenza davanti alla giustizia Usa.

La polizia giordana, su richiesta degli americani, ha arrestato il palestinese martedì sera nel campo profughi di Jerash, uno dei più grandi della Giordania, che si trova presso l'antica città romana di Gerasa.

Ismail Najem è originario del Kuwait. Dopo l'invasione irachena del 1990 si trasferì negli Stati Uniti, dove ottenne un permesso di soggiorno, ma emigrò di nuovo dopo l'attentato al World Trade Center.

Secondo l'accusa sarebbe proprio lui l'uomo misterioso che condusse sul luogo dell'attentato il furgone imbottito di esplosivo insieme con Ramzi Ahmed Yousef, il presunto capo dei cospiratori. Yousef è stato arrestato in febbraio nel Pakistan e condotto a New York dove è in attesa di processo.

Iyad Mahmoud Ismail Najem

Il governo americano ha offerto una ricompensa di 2 milioni di dollari a chi darà notizie che consentano di condannare gli attentatori. Quattro arabi, ritenuti personaggi di secondo piano della banda, sono stati condannati il 4 marzo a 240 anni di carcere ciascuno: sono Mohammed Salameh, Nidal Ayyad, Mahmud Abouhalima e Ahmad Mohammad Ajaj.

Secondo la ricostruzione dell'Fbi, Yousef e altri suoi complici avrebbero fabbricato in casa, con una mistura di petrolio e fertilizzante, la bomba usata per l'attentato, e l'avrebbero portata nel garage del World Trade Center con un furgone preso a nolo.

Frattanto la famiglia del palestinese estradato negli Usa ha pubblicamente preso posizione per scagionare il congiunto: «Iyad non è mai stato un integralista islamico - ha dichiarato ai giornalisti uno zio materno, Hussein Majalli -. Iyad non è praticante e non fa parte di alcuna organizzazione religiosa. Non va alla moschea per pregare se non su nostra esortazione e il suo stile di vita è quello di un giovane qualsiasi».

La famiglia di Iyad Najem ha ricevuto i giornalisti nella propria casa che si trova a poca distanza dalle rovine romane di Jerash, 45 chilometri da Amman.

Secondo il fratello diciottenne Saleh, Najem non teme di trovarsi nelle mani della giustizia americana, davanti alla quale intende «provare la propria innocenza». Il fratello ha anche spiegato che Iyad rientrò nel febbraio 1993 dagli Usa su insistenza della madre, che dopo avergli fatto visita in America gli aveva chiesto di rientrare per aiutare la famiglia.

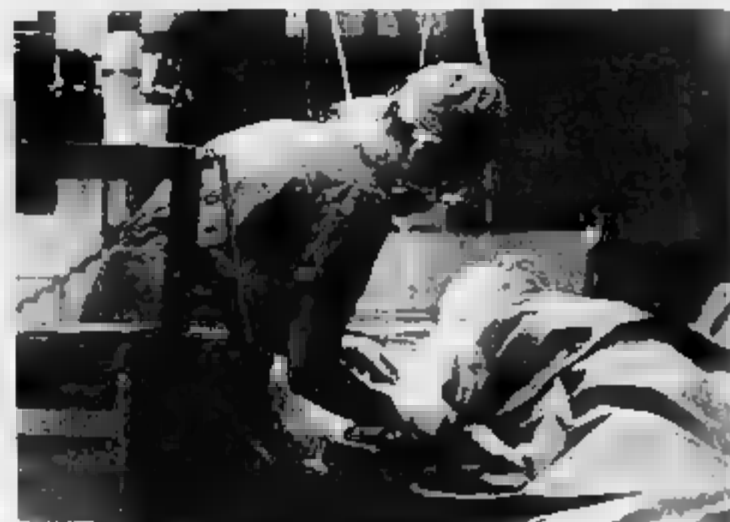
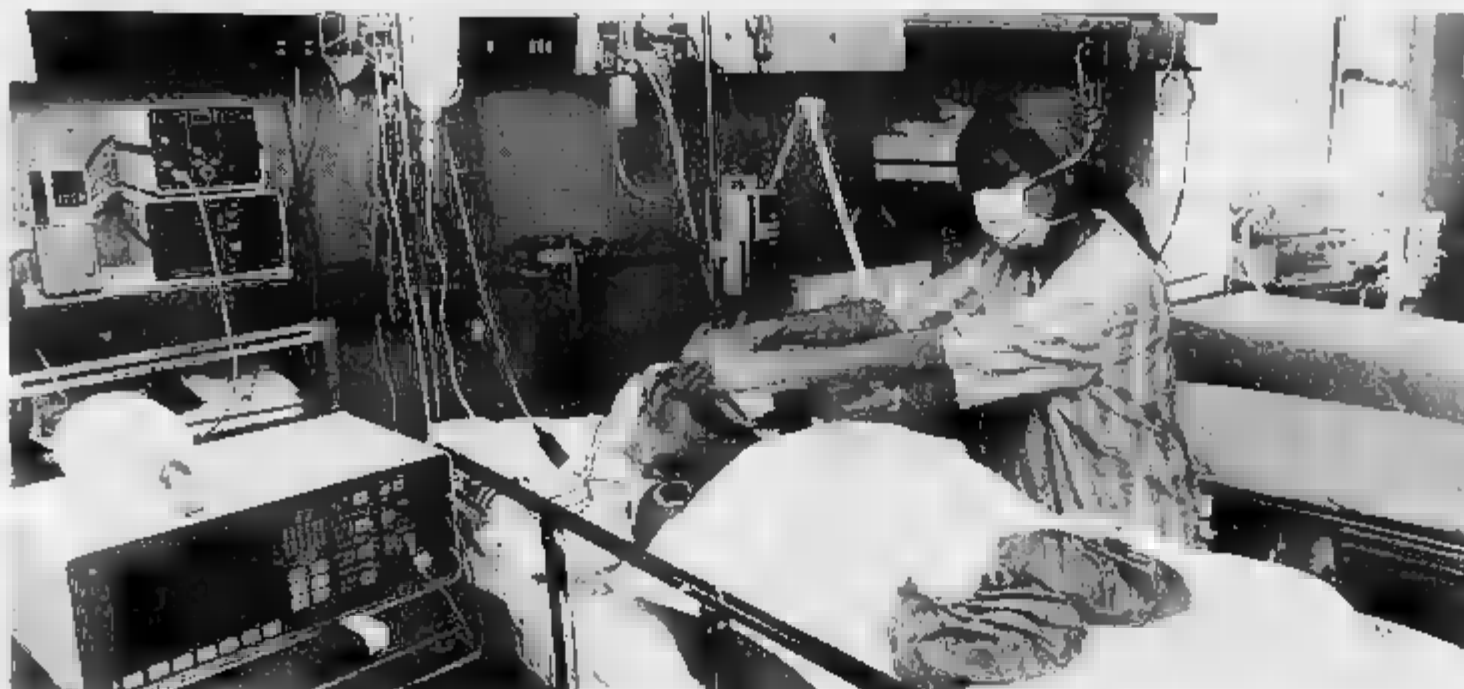
[Ansa-Afp]

REPORTAGE

L'ATTESA PER LA NUOVA SOSTANZA

La sperimentazione [illegible] sostanza sarà fatta anche su malati di tumore terminali

L'allarme dei medici «Ogni giorno arrivano centinaia di richieste Per ascoltare tutti rischiamo di impazzire»

Viaggio in uno degli ospedali che in autunno sperimenteranno la proteina anti-tumore

I familiari dei pazienti entrano nel reparto con le borse straboccanti di diagnosi e cartelle cliniche: «Aiutateci, per favore»

«Dottore, provi su di noi l'Uk101»

In coda, fra i malati aggrappati a una speranza

L'immunologo Alberto Bartorelli, scopritore della proteina UK101

I chirurghi «Solo provando sapremo se funziona»

TORINO

ARRIVANO [illegible] la borsa straboccante di fotocopie, cartelle cliniche, tac, diagnosi, anamnesi, prescrizioni, referti, la faccia pallida e lo sguardo supplicante. «E' permesso?» Avanti. «Dottore, ci dia una mano». Ecco i viaggiatori di speranza e disperazione dentro l'illusione, la fatica e il sudore dell'estate dell'Uk101. Questi due che alle 15,30 si affacciano alla sala medici del reparto di chirurgia oncologica delle Molinette di Torino del professor Musso sono i seicentocinquantottesimi della lista.

I tre telefoni del reparto sono andati in tilt. Ma non è niente rispetto a quanto è successo nel centro milanese [illegible] professor Bartorelli: 40 mila chiamate in pochi giorni. E anche qui a Torino i medici ammettono: «Stiamo impazzendo». Sono appena usciti dalla sala operatoria [illegible] rilassano col sollievo dell'aria condizionata.

Il primario è in ferie, ma c'è il dottor Baudolino Mussa, [illegible] dottor Zanon, gli altri quattro dell'équipe della «scuola di specialità di oncologia generale», ventidue posti letto, mille e cento [illegible]coveri ogni dodici mesi, seicento interventi all'anno: «In media con la "produttività" ottimale indicata dall'Organizzazione mondiale della sanità».

E' uno dei centri italiani dove partirà la sperimentazione dell'Uk101, [illegible] proteina anticancro del professor Bartorelli. Quando accadrà? «Noi - ci dice il dottor Mussa - sappiamo quello che leggiamo sui giornali. Chi dice settembre, chi ottobre, chi novembre. Aspettiamo». Funzionerà? Il medico non si sbilancia: «E' come se lei mi facesse vedere due automobili n[illegible] e mi chiedesse: quale funziona meglio? Non [illegible] so, bisogna provarle».

Anche le due persone che bus[illegible] alla sala medici sanno quello che «si legge sui giornali e si sente alla televisione». Sono un [illegible] e una donna, figli di un malato terminale di cancro. Arrivano alle Molinette perché l'altra [illegible] uno dei medici che [illegible] il padre gli ha detto che qui avrebbero provato l'Uk101. Hanno raccolto le forze e [illegible] carte. Il dottor Mussa, con pazienza e gentilezza, li fa entrare: «Prego».

«E' cominciato tutto con un po' di sangue nelle urine...» E giù come un rosario una storia raccontata mille volte di cui conoscono a memoria angoli, spigoli, passaggi, si orientano automaticamente tra le carte, le citano quasi alla lettera, sottolinea[illegible] con l'indice i punti «importanti», hanno imparato e [illegible] ormai [illegible] disinvoltura i termini medici, i nomi delle medicine, riconoscono il gergo, reggono il confronto col dottor Mussa, rispondono alle domande, non si accontentano del generico, aggiungono, spiegano, vogliono approfondire, e ogni volta che il medico dice «ho capito», hanno qualcos'altro da soggiungere e - ogni tanto - [illegible] un intercalare, dicono: «Sa, dottore, nostro padre ha 75 anni, ma è un uomo forte, forte. Non possiamo rassegnarci a vederlo morire così». Era «forte».

Il dottor Mussa scorre le carte con occhio veloce e non ci mette molto a capire la situazione: «Certo, [illegible] chemioterapia è impossibile, vostro padre ha rifiutato un secondo intervento, l'u[illegible] cosa che posso fare è prendere nome, cognome, indirizzo, numero di telefono. Noi mettiamo i vostri dati nel computer [illegible] quando potremo partire, vi chiameremo». Quando, quando? «Non so, forse settembre, forse ottobre». Dottore, si rende conto che è una corsa contro [illegible] tempo? «Lo so, ma dipende tutto da Roma. Finché non ci danno il via, non possiamo fare niente».

E' un braccio [illegible] ferro psicologico difficile, lungo, estenuante, interminabile, a fasi. Prima l'illustrazione del caso, poi le domande sul «che fare», infine - quando i parenti hanno preso un po' di sicurezza - i rammarichi, le recriminazioni, l'infinita sequela dei «se» e dei «ma». Si comincia a [illegible] basso: «Ci scusi, dottore, [illegible] se, quando l'hanno operato la prima volta, gli avessero subito tolto tutta la vescica, non sarebbe stato meglio?» E' una di quelle domande a cui nessun medico può ragionevolmente rispondere: «Quando si opera - spiega con pazienza pedagogica il dottor Mussa - si procede secondo protocolli internazionali che rispondono a sperimentazioni certe. Se i colleghi hanno fatto così, significa che l'intervento era quello che dava la risposta migliore all'entità del male». Naturalmente la replica è deludente: «Sì... però... se... dal momento che il cancro si è fermato, forse si sarebbe potuto...» Il medico riprende il filo della spiegazione: «Guardate che il nostro obbiettivo non è "tirare avanti" un ammalato, ma cercare di farlo vivere al meglio possibile [illegible] con la massima dignità, nonostante il male. Mica possiamo tagliare in due una persona. Oggi avremmo la possibilità, con macchine e medicine, di prolungare la vita in condizioni estreme. Ma che vita sarebbe?»

Talvolta - ci spiegano dopo i medici - è più difficile il rapporto con i parenti che con gli ammalati: «Ce [illegible] sono, specie di anziani, che ci dicono: "Ho fatto la mia vita, dottore, mi faccia solo morire in pace". E intanto, invece, i parenti insistono, recriminano, non accettano l'idea che si possa morire». Già, si fa quel che si può. «Ce ne sono di quelli - dice il dottor Zanon - che ritornano con le cartelle cliniche anche dopo la morte e ti fanno la domanda impossibile: si poteva salvare?» Già: si poteva?

Smarriti nel labirinto delle Molinette alla disperata ricerca dell'uscita ritroviamo i due supplicanti, numero seicentocinquantotto della lista: «Il problema vero - dicono - è che quando capitano queste cose uno si trova solo e disperato. Si va di qua, si [illegible] di là, un medico dice una cosa, l'altro ne dice un'altra. Due sere [illegible] uno dei dottori che curano nostro padre ci ha detto: "Non vi fate illusioni, dovete rassegnarvi, anche mio padre è morto così, tre anni fa". Ma noi non ci rassegniamo, siamo pronti a tutto. Forse dovevamo andare subito in Francia, e invece siamo qui ad aspettare. Ma ci chiameranno?» Sì, chiameranno. «Lei che gira, ha qualche altro posto da indicarci?» No, [illegible] dispiace.

Cesare Martinotti

INTERVISTA

IL FARMACOLOGO CONTRO LE ILLUSIONI

Garattini: sono avvilito Tanto rumore per nulla

Silvio Garattini

UNA proteina contro il cancro. Ma che significa «cancro»? Tutto e niente. La malattia è il prodotto di un meccanismo complesso, nel quale entrano in gioco tanti e diversi fattori, non esclusi quelli psicologici, come sostengono tre ricercatori - Biondi, Costantini e Grassi - nel libro «La mente e il cancro» (Il Pensiero Scientifico editore). Eppure, alle soglie del Duemila, si cerca ancora «il» farmaco miracoloso. Risultato: «Ho tra[illegible] tutta la giornata di [illegible] a rispondere a parenti [illegible] malati, spiegando loro - e potete ben immaginare con quale animo - che la UK101 [illegible] soltanto un'ipotesi, ma che per ora non v'è nulla di concreto». Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerca farmacologica Mario Negri, si dichiara «avvilito».

Perché?

«Tutto questo rumore intorno a una non-notizia mi sembra una colpevole forma di cattiveria [illegible] di chi soffre».

Che cosa pensa del nulla osta alla sperimentazione sui malati terminali?

«Una volta che siano state accertate [illegible] condizioni necessarie, la sperimentazione [illegible] la via maestra. Semmai, mi chiedo perché non sia stata fatta prima».

Secondo lei?

«L'Istituto Superiore di Sanità, per dare l'ok a questa fase, deve ottenere risposte precise: la dimostrazione di [illegible] qualche validità della sostanza; la mancanza di tossicità; la costanza nella composizione chimica del prodotto; l'assenza di agenti virali e via dicendo».

E non era in possesso di questi dati?

«Non mi risulta, almeno fino a pochissimo tempo fa. Di questo UK101, in realtà, si conosce assai poco».

Bartorelli e i suoi collaboratori sembrano molto gelosi della loro "scoperta". Forse è questo [illegible] motivo della riservatezza?

«Scherziamo? Altro che riservatezza! Sono scandalizzato. [illegible] sono migliaia di farmaci che, in questo momento, vengono sperimentati contro i tumori in tutto il mondo. Come mai, allora, tutto questo chiasso intorno all'UK101?».

Come mai, secondo lei?

«Beh, sicuramente l'argomento è di quelli che stuzzicano l'immaginario collettivo...ma pensare che una sostanza risolva tutte quelle forme tumorali o, peggio, dire che si è trovato il "farmaco antitumorale" è un falso [illegible]ntifico. Per dire, ad esempio, che allunga la vita [illegible] un anno, [illegible] sperimentarlo per almeno un an[illegible] e per sapere [illegible] l'allunga di cinque bisogna vedere che cosa accadrà dopo cinque anni».

Lei, insomma, condanna chi alimenta speranze senza troppe certezze?

«Esatto. Ripeto, nel mondo si stanno provando sui malati altri prodotti. Ce n'è uno in circolazio[illegible] da [illegible] o [illegible] anni che sembra, dico sembra, costituire [illegible] piccolo aiuto, un passo avanti in più nella lotta contro il tumore dell'ovaio e quello della mammella. Intendiamoci subito per evitare equivoci, in "certi" tumori e in "certe" condizioni. Ma nessuno si è mai sognato di farne una campagna pubblicitaria».

Scommettiamo che la colpa è [illegible] giornali?

«Certo. Di alcuni, [illegible] particolare».

Ma il sasso nello stagno è volato dalla [illegible] dello scienziato, e dalle sue proteste via fax al ministro. [illegible] no?

«Io so soltanto che, dal punto di vista deontologico, non è questo il modo in cui si dovrebbe procedere. I malati vanno difesi anche dalle facili illusioni perché la delusione può essere, per loro, ancora più drammatica».

Daniela Daniele

LETTERA

«Quanta ostilità di dubbio gusto»

CARO direttore,

senza una robusta polemica e difficile - in Italia - spianare la strada alle novità. Le difficoltà che incontrano i ricercatori, gli scienziati della sanità sono simili a quelle che incontrano coloro che si impegnano a cercare di scrostare pezzi, onerosi ed improduttivi, di burocrazia. E così l'Uk 101, fino a ieri quasi demonizzato o dimenticato, è diventato «il» prodotto antitumorale.

Non ho trovato di buon gusto l'ostilità [illegible] i risultati ottenuti dal prof. Bartorelli; non mi convince (ne convdene Bartorelli) l'imprevista esplosione di «popolarità» di [illegible] prodotto che il ministro Garavaglia aveva autorizzato, già nel '93, per uso «compassionevole», e che io stesso, alla fine del '94, autorizzai, affinché venisse usato sperimentalmente. La forma, le modalità, i termini con cui ora l'argomento Uk [illegible] è trattato mi preoccupa, come preoccupa Bartorelli e tanti studiosi e ricercatori. Alcuni parlamentari e tanti cittadini mi hanno chiesto collaborazione e così decine di persone: per ottenere l'Uk 101. Ho fatto provare stamane - decine di volte - a comporre il numero verde della Sanità, istituito lodevolmente a proposito, e non mi è stato mai possibile [illegible]unicare, segno che centinaia, forse migliaia di persone - quasi tutte disperate - [illegible] affannano alla ricerca del prodotto per convalidare la speranza.

Credo che il prof. Vattimo abbia ragione: c'è la tentazione, talvolta frutto della disperazione, [illegible] saltare la coda» (e chi se la sente di censurare chi tenta il salto?) per arrivare presto a far uso della proteina. E allora il problema [illegible] affrontato, perché tutti siano uguali dinanzi alla malattia e perché [illegible]ti possano nutrire un filo di speranza in più: Casa farmaceutica, ministero, Regioni, Cuf vedano di trovare [illegible] strada utile e capace, prima di tutto, [illegible] riportare l'attesa, che rischia [illegible] restare tale, nei limiti almeno dell'equità. «Ci sono, lo sappiamo, gli scettici, che ragionevolmente frenano; ci sono gli interessati alla vendita di prodotti in qualche caso anche superati che vorrebbero che tutto restasse fermo; [illegible] sono gli entusiasti. Per tutti una lezione di umiltà e di umanità [illegible] giusta.

On. Raffaele Costa

Salerno: sorpresi dai carabinieri, hanno tentato di sparare ai militari

Baby-ladro ammazzato dal complice

Freddato per errore nella casa che svaligiava

SALERNO. Sedici anni, un dossier alto una spanna intestato a suo nome nell'archivio della caserma dei carabinieri. G. era diventato un'autorità in fatto di furti. Un bravissimo topo d'appartamento: [illegible] o caso a San Valentino Torio, [illegible] paesi[illegible] nel cuore dell'Agro Nocerino Sarnese, lo soprannominavano «la bestia», per la [illegible] abilità quasi [illegible]malesca di arrampicarsi lungo le grondaie. L'ha fatto anche l'altro giorno, dov'essergli sembrato un gioco da ragazzi scavalcare la finestra al primo piano di una casa nelle campagne [illegible] Castori, frazione di [illegible] Valentino. Questa volta, però, ha trovato la morte.

[illegible] un primo momento [illegible] era pensato che lui, ragazzo ladro, si fosse tolto la vita con una fucilata per sfuggire ai carabinieri e, probabilmente, ad una vita che non gli [illegible]va dato granché. Ma non è così. Il sostituto procuratore della Repubblica di Nocera, Amedeo Sessa, [illegible] ricostruito gli ultimi attimi di vita di G. ipotizzando uno scenario diverso: il ragazzo sarebbe morto a causa di un tragico incidente, ucciso da un colpo di fucile sparato inavvertitamente da [illegible] [illegible] due complici anch'essi minorenni che con lui stavano svaligiando l'appartamento di Andrea Longobardi, un contadino che si era recato con la famiglia al matrimonio di un parente. La loro identificazione dovrebbe essere questione di ore.

Chissà da quanto tempo «la bestia» aveva preso di mira quella casa. Di certo sapeva che mercoledì [illegible] i proprietari l'avrebbero lasciata incustodita. Aveva deciso [illegible] entrare [illegible] azione poco dopo le [illegible] del pomeriggio, quando i campi sono deserti. Con i suoi due complici si è aggrappato ad una tubatura e si è arramp[illegible] fino al primo piano. Qualcosa, però, non è andato per il [illegible] giusto. Il [illegible] di [illegible] [illegible]prammobile fatto cadere sul pavimento durante la ricerca frenetica [illegible] un pugno di banconote e qualche gioiello [illegible] famiglia ha attirato l'attenzione di un parente dei Longobardi, che abita poco distante. Il [illegible]sto della storia è affidato alla ricostruzione ancora non del tutto chiara fatta dai carabinieri, avvertiti del tentativo di furto con una telefonata anonima. I militari hanno visto davanti alla villetta [illegible] parente dei padroni di casa, un uomo di cui non è stato reso noto il nome: era armato e sbraitava contro i ladri asserragliati nella palazzina. Aggiungono di aver ordinato ai ragazzi di arrendersi, ma dall'interno del fabbricato sono partiti tre o quattro colpi [illegible] fucile. Subito dopo le detonazioni, è calato il silenzio.

Quando i carabinieri [illegible] entrati nella casa, [illegible]. era in una stanza [illegible] primo piano, disteso sul pavimen[illegible]: una fucilata lo aveva centrato al petto. L'assassino potrebbe essere uno dei complici [illegible] G.: appena ha visto i carabinieri, il ladro ha afferrato un vecchio fucile del padrone di casa e ha sparato, uccidendo per errore l'amico.

Fulvio Milone

L'omicidio è stato smascherato dall'autopsia

Frosinone, uccide la figlia Poi la veglia sette notti

FROSINONE. E' stata incriminata per omicidio volontario, Antonia Ludovici, la donna di 57 anni che ha vegliato per sette giorni il cadavere della figlia, Isabella Petrillo di 31 anni. La giovane [illegible] sarebbe morta per [illegible] diabetico, come si era ritenuto in [illegible] primo momento, ma sarebbe stata [illegible] per strangolamento dalla madre. Lo ha accertato l'autopsia. Lunedì mattina i vicini di casa avevano chiamato i carabinieri e i familiari perché dall'appartamento proveniva cattivo odore, e, [illegible] volta sfondata la porta, era stata trovata la Ludovici, inginocchiata, che pregava davanti al cadavere della figlia già in avanzato stato di decomposizione. La donna non aveva saputo giustificare ai carabinieri le cause [illegible] morte della figlia e i medici ne avevano disposto l'immediato ricovero nell'ospedale psichiatrico di Ceccano. I vicini di casa, interrogati dai carabinieri, hanno riferito di aver sentito, una settimana fa, alcune urla provenire dall'abitazione e poi un gran tonfo sul pavimento. Quindi un lungo silen[illegible] fino a lunedì scorso, quando i carabinieri hanno sfondato la porta. Ieri mattina, ricevuto [illegible] rapporto del medico legale, il sostituto procuratore della Repubblica di Frosinone ha incriminato Antonia Ludovici. In un primo momento la morte [illegible] giovane era stata addebitata ad un possibile coma diabetico.

Nell'ospedale di Ceccano dove è stata ricoverata in osservazione. Intanto, la madre della giovane, Antonia Ludovici, continua a ripetere: «Vi prego fatemi tornare a casa, devo vegliare su mia figlia che sta dormendo». Sia lei sia [illegible] figlia Isabella erano già in cura, da diversi anni, al centro di igiene mentale di Frosinone, perché affette, secondo quanto [illegible] è appreso, da [illegible] mistico-religiose». Quattro mesi fa, [illegible] comune accordo, madre e figlia avevano cacciato di casa i due uomini della famiglia, il marito di Antonia Ludovici, che fa l'autotrenista, ed il figlio, diplomato in informatica e sofferente anch'egli di diabete. (Ansa)

Roma, due gay ventenni che facevano autostop picchiati e violentati da un gruppo di romeni: 5 in cella

Ostaggi per una notte di quindici aguzzini

ROMA. Violentati per più quattro ore da quindici immigrati romeni. E' successo mercoledì notte a due omosessuali, Andrea Gaudenzi e Leonardo Stabilito, 22 e 21 anni, due ragazzi che da qualche giorno convivevano in appartamento di Prenestina. Erano appena usciti di casa per andare all'«Alibi 2000» al Testaccio, una delle più note discoteche gay della città. Calzoni corti, maglietta (uno dei due calzava anche zoccoli femminili), facevano autostop a piazza Lodi, in zona Casilina.

Ma Andrea, fotomodello e studente di recitazione a Cinecittà e Leonardo, truccatore e parrucchiere in casa, l'uno di origine marchigiana, l'altro pugliese, al locale non sono mai arrivati: sono stati caricati a forza una Golf da tre extracomunitari e portati in un casolare diroccato in vicolo del Mandrione, alle spalle della vecchia Casilina. Mostrati a gruppo di immigrati trofei di caccia, sono stati costretti da tutti a rapporti orali e anali. Sesso a turno e violenze collettive. dopo le quattro del mattino sono riusciti a scappare e a chiamare un amico, che ha avvertito la polizia. Una fuga non difficile: i violentatori, impauriti e ubriachi di sesso e di alcol, avevano già lasciato il casolare.

L'intervento degli agenti del commissariato di Porta Maggiore ha portato al fermo di cinque giovani romeni, immigrati clandestini che vivevano di espedienti. Il primo, Aurel Gurara, 19 anni, è stato preso mercoledì notte nei pressi del casolare, gli altri sono stati fermati mattina: si chiamano Ostnee Costelf, 20 anni, Rosca Stelica, 26, Nicusor Montjaanli, 22, Jupinu Soprin, 23, tutti riconosciuti dai ragazzi come responsabili. Sono accusati di sequestro di persona, lesioni, violenza carnale e furto. Hanno ammesso i rapporti sessuali, ma hanno detto che i due ragazzi erano consenzienti. La polizia è alla ricerca degli altri complici, fra cui il presunto capo del gruppo, che si chiamerebbe Deni. Sarebbe stato a bordo della Golf con cui i due ragazzi sono stati sequestrati e avrebbe chiesto inutilmente ai suoi connazionali trentamila lire per avere rapporti sessuali con i due.

Andrea e Leonardo sono stati portati all'ospedale San Giovanni, dove sono stati medicati e dimessi. loro corpi i segni della violenza: contusioni, ferite ed ematomi che i medici hanno giudicato guaribili per Andrea in quattro giorni, per Leonardo in sei.

Un ennesimo episodio violenza sugli omosessuali, dopo gli omicidi degli ultimi anni. Una situazione di allarme che ha portato anche all'attivazione di una linea verde presso questura a disposizione di chi vuole collaborare alle indagini. Dal Comune arri parole di solidarietà e di impegno contro la violenza. «Questo episodio - dice Vanni Piccolo, consigliere per i diritti delle persone omosessuali - evidenzia la necessità di intensificare l'iniziativa culturale della città per l'abbattimento del pregiudizio contro gli omosessuali». Franco Grillini, segretario nazionale dell'Arci gay, dice che «Roma si conferma città a rischio per i gay, evidentemente per il pregiudizio fortissimo che esercita la presenza del Vaticano». Parole critiche anche nei confronti dell'amministrazione capitolina che - dice - «tarda ad avviare quella campagna antipregiudizio e antiviolenza noi volte sollecitata». E mentre Pino Pellegrino, direttore della discoteca «Alibi», si preoccupa di tenere alto il nome del locale («I frequentatori - dice - sono gente tranquilla, al massimo può avvenire qualche approccio o qualche scenata di gelosia») c'è chi cerca altre interpretazioni alla vicenda. «Resta ferma la condanna di qualsiasi forma di violenza - dice Massimo Consoli, direttore dell'agenzia Roma gay news - ma è necessario tenere conto dell'incidenza di mentalità e di culture diverse dalla nostra». [l. an.]

Da sinistra, uno degli immigrati arrestati per la violenza sessuale e i due giovani omosessuali vittime della notte da incubo

«Presi a pugni e calci»

Le vittime: noi in lacrime Loro, ubriachi, ridevano

ROMA. Leonardo era arrivato a Roma da due anni, Andrea solo l'anno o. Si erano trasferiti nella capitale l'uno dalla Puglia, l'altro dalle Marche, forse nella speranza di vivere con più serenità, lontano dai pettegolezzi della provincia. Sei mesi fa si erano conosciuti e, da qualche giorno, deciso vivere insieme.

Una storia terribile quella che hanno raccontato alla polizia. «Quando siamo entrati nel casolare - racconta Andrea - c'erano altre dieci persone che forse stavano dormendo e che sono state svegliate come stesse per cominciare una festa. Io e Leo siamo stati portati nella stessa stanza primo piano dove c'era qualche per terra e una sporcizia terribile. C'era buio pesto. Due si sono buttati su di me e uno su Leo. Poi è stato il turno degli altri, sette, otto. Mi disperavo per il dolore ma di più vedendo quanto soffriva Leo, respiravo la sua ansia».

«Erano tre o quattro nella stanza - raccontano - gli altri aspettavano il loro turno fuori. Ci tenevano bloccati, potevamo gridare né ribellarci perché altrimenti ci picchiavano. Erano talmente forti da non potere far nulla. Quando poi avevano finito, si davano una pacca sulle spalle, ridevano ubriachi, e si davano il cambio». «Piangevamo tutti e due - dice Leonardo - se reagivamo erano pugni e calci».

Andrea racconta la fine dell'incubo: «Quello che sembrava il capo urlava per cacciare gli altri dalla stanza. Ad un certo punto mi sentito male e sono riuscito ad avvicinarmi alla finestra. Ho preso il mio telefono cellulare e ho provato a chiamare la polizia ma uno di loro se n'è accorto, mi ha dato un pugno e me lo ha tolto. Impauriti, sono andati tutti . Io e Leonardo, arrivati in strada, abbiamo incontrato un conoscente che passava di lì e che ci ha accompagnato a casa, finalmente lontano da quell'incubo terribile». [l. an.]

DOCUMENTO

LE FILIALI

Disegnata la mappa dell'infiltrazione di mafia e 'ndrangheta: nel mirino attività finanziarie e commerciali

«Così i padrini sulla Lombardia»

Rapporto della Dia sugli affari delle cosche

ROMA

LE avanguardie della criminalità organizzata arrivate da tempo in Lombardia. Trafficano in droga e armi, riciclano soldi sporchi, maneggiano appalti. Quasi si può dire che controllino il territorio, specie nell'hinterland di Milano, come nelle più sperdute mafiose del Paese. La Commissione parlamentare antimafia ha ricevuto giorni scorsi l'ultimissimo rapporto della dedicato alla situazione lombarda. Il quadro che ne viene fuori è inedito e preoccupante. Con una postilla, se possibile, ancor più inquietante: si sa molto dell'infiltrazione calabrese in Lombardia e anzi si registrano grandi successi di polizia; si ignora quasi tutto del clan siciliani, dediti al riciclaggio di capitali sporchi.

«Sembrerebbe - scrive la Dia - che la mafia siciliana, pur la sua storia, le sue collaudate articolazioni e la sua capacità operativa, abbia ceduto alla 'ndrangheta, almeno in parte, il controllo effettivo delle attività criminali esercitate sulla "piazza" più ricca della nazione. Tale ipotesi va però considerata con qualche riserva». Gli specialisti della Direzione investigativa antimafia, infatti, non credono che Cosa nostra abbia sgombrato il campo a beneficio dei calabresi. Anzi. E' «fuorviante» - dicono - il quadro che esce dalle sole operazioni effettuate. Nell'ombra, insomma, c'è di più. L'ipotesi è che la «mafia sia piuttosto impegnata preferibilmente in attività criminali più sofisticate che trascendono quelle tradizionali finora individuate e colpite». E cioè attività commerciali, società finanziarie, appalti, riciclaggio.

«Con questa chiave lettura risulta forse più agevole comprendere anche convivenza sul territorio delle organizzazioni criminali più disparate, ciascuna dedita prevalentemente a determinati tipi di reato (i turchi al traffico di eroina, i marocchini all'importazione di hashish, i sudamericani e gli slavi alla prostituzione)».

Non è un bel panorama, comunque, quello che possono osservare i parlamentari che hanno in mano questo rapporto. Solo qualche anno fa, ai tempi della «Duomo connection», si discuteva se la mafia era approdata a Milano oppure no. Adesso la Dia può addirittura fornire la mappa di questa infiltrazione. Di scena sono le 'ndrine calabresi. Arrivate da tanti anni Nord, mischiate tra gli emigranti onesti, le cosche hanno radici. Ormai si può parlare di «criminalità calabro-lombarda». Non che il filo sia rotto del tutto. «I clan calabresi devono sempre tenere in considerazione i rapporti di forza esistenti nella regione d'origine». Ci sono esempi raccapriccianti, a questo proposito: ci sono stati dei sequestri di persona che si sono organizzati in Lombardia soltanto «per mantenere buoni rapporti con cosche rimaste escluse da altri rapimenti».

Resta viva poi «cultura criminale» d'origine. I calabresi tendono a controllare il loro territorio in maniera asfissiante. Si organizzano con i cosiddetti «locali», l'area dove opera una determinata consorteria. Il di Maria Serraino, ad esempio, donna di ferro a Reggio Calabria nel 1931, è partito dallo spaccio in piazza Prealpi, a Milano, per poi approvvigionare di hashish mezza Lombardia. Ma nell'hinterland milanese - dice la Dia - si muovono in tanti. Ci sono i gruppi dei Papalia e dei Sergi. A Lodi e Trezzano è attiva famiglia Silvano (originaria di Palmi). Tra Bollate, Paderno Dugnano e Rho ci sono i Novella (originari di Catanzaro). A Desio si vedono quelli della famiglia Iamonte, a Pero il clan Iozzo, a Pioltello la cosca Cavaliaro aveva costituito cellula.

Ma questi sono appena i primi esempi. La mappa è lunga e comprende decine di Comuni dell'hinterland milanese, e non solo. In provincia di Como, tra Appiano Gentile e Mariano Comense, si muovono i Mazzaferro. A Lecco c'è il clan di Franco Coco Trovato. In provincia di Varese, vedi i Comuni di Tradate, Saronno e Locate, è presente il gruppo Morabito-Palzea, originario di Africo. Non si salva la provincia di Pavia (a Gambolò ci sono i Cotroneo, a Vigevano i Valle), né quella di Cremona (a Casalmaggiore gli Aquino, a Salvirola gli Iamonte) né Brescia né Bergamo.

Negli ultimi due anni, grazie anche alle indicazioni preziose dei pentiti, la polizia ha fatto grandi retate tra questi clan calabro-lombardi. Sono stati risolti 41 casi di omicidio, 10 sequestri di persona, decine di rapine. Hanno arrestato centinaia di «picciotti». E subito gli omicidi volontari si sono dimezzati: erano 135 nel 1990, sono stati 71 nel 1994.

Francesco Grignetti

A fianco: Milano nuova «capitale» del crimine organizzato Sotto: il questore Carmineo

«I vari clan convivono perché hanno realizzato un accordo sulla spartizione dei vari traffici»

IL CASO

PROVOCAZIONE IN COPERTINA

Scelta dal settimanale tedesco per illustrare un servizio sulla prostituzione

«La Dellera, una squillo»

L'attrice finisce sulla prima pagina di «Stern»

BONN

FRANCESCA Dellera finisce in copertina del settimanale tedesco «Stern», una riviste più note e vendute in Germania. Ma l'attrice italiana non ha l'onore delle cronache per i suoi film: è stata eletta a «simbolo» delle prostitute. «Stern» dedica la storia di copertina alle vicende di miseria, povertà e speranze delle 400 mila donne che lavorano in Germania come squillo.

«Prostituzione. Desiderio puro», intitola il settimanale a rosso sangue. E in bianco e nero una fotografia di Francesca Dellera (tratta dal film «La Romana»). E' seduta sul bordo di un letto, i capelli mossi sciolti sulle spalle, vestita solo con un body di pizzo nero, mentre le gambe sono infilate in un paio di calze autoreggenti. Di fronte a lei un uomo di schiena, a torso nudo e con i jeans sbottonati.

Perché Francesca Dellera? Deve stata la sua espressione a colpire i giornalisti tedeschi. Bellissima come sempre, guarda l'uomo sconosciuto con uno sguardo interrogatorio. Stride il contrasto tra le sue grazie erotiche, la bocca sensuale, e l'aria quasi timorosa e con cui si rivolge a quell'uomo. Il reportage di «Stern» pubblica le cifre del sesso a pagamento in Germania e le storie di ragazze, soprattutto dell'Europa dell'Est, che vengono a migliaia con la speranza di lavorare in un bar o in un ristorante e poi si trovano sdraiate su un letto. Sono polacche, bulgare, cecoslovacche, russe, romene, ma ci sono anche molte asiatiche, soprattutto thailandesi. Nelle statistiche della prostituzione tedesca ci sono differenze notevoli da città a città. La città campione delle luci rosse è Amburgo, dove si contano 8 mila prostitute, una per ogni 200 abitanti, seguita da Berlino con 7 mila, una per ogni 480 abitanti. I più casti sono invece gli abitanti di Dresda, dove l'amore in vendita è un po' più raro: una prostituta su 6200 abitanti.

L'attrice Francesca Dellera sulla copertina di «Stern»

Particolarmente piccante nel servizio «Stern» è il «Diario di un ruffiano». Janotte, ex buttafuori di un locale di Berlino Est, racconta i passi della sua carriera nel mondo del sesso. La sua, come tante altre, è una storia legata al crollo del Muro. Dopo la fine della Ddr, Janotte perde il lavoro. Cerca di trovare un'alternativa, ma ci riesce. Allora decide con la moglie Vinny di entrare nel «mestiere». Lei si piazza nella Oranienburgerstrasse, che nel frattempo è diventata territorio di altri ex buttafuori, amici di Janotte. Lui impara a gestire i clienti. Adesso a 29 anni, ha un giro di ragazze che gli portano ogni sera, ciascuna, tra 700 mila e 1 milione di lire. Le addestra regole ferree. Prima adescare il cliente con prezzi bassi, poi una volta in macchina incominciare ad aggiungere gli extra. Una volta al lavoro devono «fingere il più possibile». «Le mie hanno l'ordine di evitare quando possibile il sesso vero», spiega Janotte, altrimenti una ragazza che ha quattro o cinque clienti per sera invecchia troppo in fretta». L'altra regola d'oro è: non accettare clienti stranieri e tipi dall'aria latina: «Sono troppo belli, fanno impazzire le nostre donne e le portano via». [f. pr.]

L'ex ministro D'Onofrio: è la mia vittoria. Ma gli autonomi promettono guerra contro il nuovo contratto

«Mai più esami di riparazione»

La Camera vara la riforma delle secondarie

ROMA. E' legge il decreto che abolisce gli esami di riparazione nelle secondari[illegible] superiori. La conversione è passata ieri alla Camera a larga maggioranza (304 [illegible] 68 no). «Sono particolarmente soddisfatto che, anche se a distanza di [illegible] anno dal mio decreto che aboliva gli esami di riparazione, il Parlamento abbia alla fine approvato questa riforma che faceva parte di un grande disegno innovatore della scuola italiana», ha detto soddisfatto l'ex ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. «Ho ringraziato il ministro Lombardi per aver saputo resistere alle pressioni della lobby delle lezioni private. Con lui mi confronterò a Telese il 5 settembre nel corso della "Festa della Vela" sul tema "La scuola unisce anche se la politica divide"».

«Esprimo la mia soddisfazione - ha detto il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi - per l'approvazione della legge e voglio rilevare che, con un emendamento approvato in seconda lettura dal Senato, che concede alle singole scuole la facoltà [illegible] rendere obbligatoria la frequenza dei corsi integrativi nel primo periodo dell'anno scolastico per gli anni successivi all'anno scolastico '95/96, viene ampliata ancora di più l'autonomia scolastica. La legge consente ora l'organizzazione di interventi didattici articolati e personalizzati per adeguarli alla realtà in cui opera la scuola».

E sull'onda della nuova legge che abroga gli esami di riparazione, un deputato del ccd, Paolo Lucchese, ha chiesto l'abolizione anche degli esami di maturità. [illegible] un'interrogazione, il parlamentare ha osservato che «una commissione non può esprimere in pochi minuti un giudizio uguale ai professori che per almeno un triennio hanno seguito gli allievi e che, quindi, più consapevolmente possono esprimere un giudizio di merito completo». Al ministro Lombardi, Lucchese ha domandato se «non si intenda predisporre un decreto per abolire l'attuale "rito" degli esami di maturità, lasciando che siano gli insegnanti a dare un giudizio definitivo [illegible] allievi».

Ma, a dispetto dell'ottimismo alla Camera sul nuovo passo in avanti per la riforma dell'istruzione, sul fronte della scuola potrebbe essere presto battaglia. «Questo contratto non ha risolto nessun problema di riforma della scuola, ha aggravato la posizione giuridico-economica del personale e ha sancito la mortificazione della specificità professionale del settore. O lo si cambia o sarà scontro», ha detto ieri Nino Gallotta, segretario generale dello Snals, dopo la registrazione da parte della corte dei Conti del contratto del personale della scuola siglato dai sindacati confederali. «Sorprende - ha dichiarato - che un'istituzione come [illegible] corte dei Conti, così arcigna e pignola nell'individuare in passato mille e mille impedimenti nei contratti firmati dallo Snals, non si sia accorta oggi che il contratto della vergogna è stato siglato da organizzazioni sindacali che non rappresentano la maggioranza del personale della scuola. Con la riapertura delle scuole il vero referendum sul contratto sarà organizzato dallo Snals e dalle indicazioni che ne scaturiranno prepareremo un calendario di lotta sindacale». [r. cri.]

Studenti all'uscita dalla scuola

INTERVISTA

I PROGETTI DI LOMBARDI

Il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi

Ora il ministro punta ai prof «Pagelle anche per loro»

«Gli insegnanti dovranno rispondere di quello che fanno Ce ne sono di bravissimi ma non mancano gli incapaci: vorrei premiare i primi, cacciare gli altri»

GRIGNASCO (Novara)
DAL NOSTRO INVIATO

«Il ministero della Pubblica Istruzione ha un milione e centomila dipendenti: io sono il più grande datore di lavoro del mondo occidentale. Dopo Bill Clinton con l'esercito americano...». Giancarlo Lombardi, nel suo ufficio di presidente della Filatura di Grignasco, l'azienda di famiglia in Valsesia, tra le gigantografie del padre e quelle dei figli parla da imprenditore. «[illegible] sa qual è la cosa più incredibile? - continua il ministro -. Molti di questi dipendenti sono bravissimi, e non posso far nulla per premiarli. Ma ci sono anche molti incapaci, e io non me ne posso liberare».

Ministro Lombardi, l'abolizione degli esami di riparazione è diventata legge. Che [illegible] dice?

«Sono ampiamente soddisfatto».

Scusi, ma lei non era contrario?

«Io ho soltanto detto che [illegible] consideravo l'abolizione degli esami un problema prioritario. Le reazioni sono state esagerate, come sempre. La scuola è un mondo dove non si può cambiare nulla senza che qualcuno protesti. C'era chi diceva: "Adesso boccerete tutti". Altri che urlavano: "Saranno tutti promossi". E invece la percentuale dei respinti, come modestamente dicevo io, non è cambiata affatto. Rispetto al '94 c'è una differenza dello 0,5 per cento...».

E lei ha cambiato idea...

«In fondo questo è un passo avanti. Vedo, adesso il collegio dei docenti non dovrà più riunirsi per valutare, ma dovrà farsi carico della situazione degli allievi. Dovrà pensare: come possiamo aiutarli a essere in grado di essere promossi? Prima si rimandava a settembre e tutto finiva lì. Non si tratta solo di sostituire un esame con un corso di sostegno. Gli insegnanti devono imparare una nuova sensibilità pedagogica...».

Ministro, lei ha allungato l'anno scolastico. Poi ha denunciato le malattie diplomatiche dei commissari [illegible] maturità. Adesso parla [illegible] «sensibilità pedagogica» da imparare. Dica la verità: lei [illegible] l'ha con i professori?

«No, guardi. Io voglio diventare il ministro dei professori, quello che li difende, che ridà coscienza e dignità alla loro funzione. Per far questo occorrono fondi? E io li ho trovati: nel bilancio del '96, per la prima volta dal 1944, ci sarà una cifra importante per la scuola. Che sarà interamente investita nella formazione degli insegnanti. E' la parte più importante del mio piano di lavoro, insieme con il disegno di legge per l'autonomia e il piano per l'edilizia scolastica».

Mi faccia capire, lui l'anno prossimo vuole mandare i professori sui banchi?

«Senta, è assurdo che oggi un ragazzo appena laureato possa cominciare da subito a fare supplenze. No, bisogna che frequenti un [illegible] post-universitario di almeno un anno. Naturalmente con esperienze sul campo. [illegible] attenzione: la formazione interessa anche chi [illegible] cattedra [illegible] l'ha già. Gliel'ho già detto: bisogna far nascere un nuovo atteggiamento pedagogico».

E lei pensa che gli insegnanti saranno contenti?

«Vede, i professori hanno ragione a chiedere più soldi e di essere più considerati. Ma devono accettare di rispondere a qualcuno di quello che fanno».

Ma chi saranno i «giudici»?

«E' [illegible] discorso delicato, ma non impossibile. gli insegnanti dovrebbero essere valutati dai presidi, dal consiglio d'istituto, dai genitori e dai ragazzi».

Dai ragazzi? Ministro, per uno studente il professore migliore è quello che fa lavorare di meno...

«Non è vero. I ragazzi, quando sono responsabilizzati, hanno un'obiettività maggiore degli adulti».

Mi scusi, questo è un progetto concreto o [illegible] soltanto sue aspirazioni?

«Non c'è ancora un disegno [illegible] legge, ma la strada è quella».

Ministro, si rende conto che il suo progetto è una rivoluzione che richiede tempi lunghissimi?

«Questo non significa che il primo passo non vada fatto».

Ma lei fa parte di un governo tecnico, a scadenza ravvicinata. O no?

«Senta, io avevo davanti a me due strade. Limitarmi all'ordinaria amministrazione, o lavorare come se avessi davanti molto tempo. Ho scelto la seconda strada. se i progetti di un ministro sono buoni, il suo successore può portarli a compimento. Lo avrei fatto anch'io, se ne avessi trovati».

Guido Tiberga

IL CASO

[illegible] CHILOMETRI [illegible]

Catena di incidenti misteriosi sulla via che attraversa 3 Stati

Un tratto della famigerata autostrada 666 che unisce il New Mexico [illegible] Utah. Sotto una [illegible] del film «Assassini nati» girato lungo questo percorso

MONTICELLO
666
COLORADO
UTAH
Cortez
Durango
Farmington
ARIZONA
NEW MEXICO
666
GALLUP

Comitato di abitanti chiede di cambiare il numero 666: «E' quello dell'Anticristo»

«Troppe morti, colpa del diavolo»

Petizione nello Utah: esorcizzate quell'autostrada

NEW YORK

IL 666 è il numero del diavolo, lo sanno tutti. possibile che quelli che danno i [illegible] alle strade lo ignorassero, quando decisero di affibbiarlo alla «interstate» che parte da Gallup in New Mexico, attraversa tutta la grande riserva degli indiani Navajo, sale in Colorado e poi si butta su Monticello, nello Utah? Evidentemente sì, lo ignoravano, e così adesso un gruppo di bravi cittadini si è costituito [illegible] comitato per ottenere che il diavolo venga scacciato da quei 300 chilometri di asfalto. Per ottenere questo esorcismo sui generis, dicono, basta un'operazione semplicissima: cambiare il numero di quella strada. Ma la battaglia burocratica non si presenta facile.

Intanto guardiamo i fatti. Il primo è evangelico: «E' San Giovanni - spiega con convinzione Susan Cadman, animatrice del comitato e titolare dell'ufficio postale di Sheep Spring, un paesino lambito dalla strada - a dire che il 666 è il numero [illegible] diavolo. [illegible] lo abbiamo inventato noi». (Ha ragione: a New York quelli che vanno a cena in un ristorante [illegible] splendida vista che si trova all'ultimo piano del palazzo al 666 della Se[illegible] Avenue, lo fanno con un brivido di sfida alle forze del male). Il secondo è statistico: su quella strada avvengono incidenti a ripetizione. Qualche materialista potrebbe pensare che dipende dal fatto che è tortuosa, piena di saliscendi e poco frequentata, sicché gli automobilisti si [illegible] incoraggiati a correre più del dovuto. Ma nessuno toglie dalla testa dei membri del comitato che c'è anche dell'altro.

Il terzo fatto è poliziesco: da anni su quella strada opera «Mad Trucker», camionista pazzo, che quando vede un pedone [illegible] risime, lo punta e lo stritola sotto le gigantesche ruote del suo camion. Ne ha ammazzati parecchi, ma la polizia non è mai riuscita a individuarlo. Perché è molto furbo, direbbe quel materialista di cui sopra. Ma [illegible] qui i membri del comitato non hanno dubbi: a proteggere «Mad Trucker» ci sono le forze del male. Il quarto è cinematografico (quindi [illegible] il [illegible] della consacrazione [illegible] Hollywood, che naturalmente rende la cosa più «vera»): è su quella strada che si svolgono le gesta terrificanti di Mickey e Mallory, i protagonisti di «Assassini nati». Non penserete mica che la scelta di Oliver Stone di ambientare lì il suo film sia stata casuale.

Forti di queste «prove», i membri del comitato hanno deciso di dar vita alla loro campagna per la sostituzione del numero, anche perché altri quel risultato sono già riusciti a ottenerlo. La prosecuzione [illegible] Sud della 666, che da Gallup porta in Arizona, ormai ha cambiato numero da tempo: si chiama «Us-91» e da allora gli incidenti lungo i suoi 400 chilometri sono tornati a livelli «normali». (Non ci [illegible] dati p[illegible] a confer[illegible] questa affermazione [illegible], ancora [illegible] volta, i membri del comitato dicono di «sapere che è così»). L'idea di chiedere la sostituzione del [illegible] venne tempo fa a un gruppo di signore del Colorado, colpite dal fatto che un pastore battista si era rifiutato di pronunciare un sermone in una chiesa troppo vicina alla strada. Pochi le avevano seguite, ed anzi per lo più le avevano prese in giro. Adesso però, con il crescere dei morti, con le gesta di «Mad Trucker» e con il ritrovamento lo quanto pare) di «chiari segni di riti satanici», il comitato ha deciso di agire con estrema decisione.

Un'obiezione che gli è stata mossa è quella dei soldi. Vi rendete conto, gli è stato chiesto, di quanto costerebbe cambiare tutti i cartelli lungo la strada, per indicare il nuovo [illegible]? [illegible] nel comitato c'era [illegible] ingegnere, Thomas Koglin, che ha subito trovato una soluzione economica. «Basterà rovesciarli - spiega - e il numero maledetto diventerà 999». Chissà se il diavolo si farà gabbare così facilmente.

Franco Pantarelli

Sotto il [illegible] un'immagine di Lignano Sabbiadoro, nuova perla delle località turistiche italiane. A destra lo scrittore Ernest Hemingway che [illegible] una casa nella zona

Viaggio nel luogo in cui italiani e europei desiderano far le vacanze

Secondo il rapporto del Censis in un anno il costo di una casa è salito del 22 per cento sulla spiaggia amata dallo scrittore americano

Lignano, la Florida dell'Adriatico

Il sogno di Hemingway conquistato dai tedeschi

LIGNANO

Il posto dove il valore di una casa è cresciuto di più, in Italia, è Lignano. In un anno è aumentato del 22 per cento. Il che vuol dire che è il posto dove la maggior parte degli italiani e degli europei desidera far le vacanze. Ieri, quando un rapporto del Censis ha diffuso questa notizia, è stato uno choc per l'opinione pubblica nazionale. Non però per quella delle Tre Venezie, e non per tedeschi, austriaci e russi. Perché gli italiani si aspettavano che le vacanze più desiderate fossero le vacanze più celebrate, Romagna, Calabria, Val d'Aosta, Alto Adige, e si trovano il Friuli. Che succede, i friulani truccano i dati? Li truccano così poco che quando capito a discuterli non li conoscono ancora, e appena li leggono sembrano addolorati. La loro astuzia è «fare [illegible] apparire». [illegible] che appaiono, sono preoccupati. Per parlare con loro ho infilato la mia macchina italiana tra una colonna di auto tedesche che scendevano per una catena ininterrotta di autostrade (quando l'Europa sarà davvero unita, staccheranno il biglietto a Monaco di Baviera e lo pagheranno a Latisana), e mi son lasciato portare fino a Lignano Sabbiadoro. Ed [illegible] la forza dell'organizzazione: avevo telefonato a un'amica, Carla De Faccio, che con padre e madre gestisce la «Bottega del Libro», per avere le prime, elementari informazioni, una breccia per entrare poi nella cittadina: ma lei mi ha radunato un intero staff informativo, e ha procurato tutto il materiale che può servire, dati, inchieste, storia. Cos'è questa carta autostradale? Mi risponde suo padre, Edoardo: «Lei vorrà sapere perché arrivano tanti tedeschi». «Già, perché?». «Ecco qui la risposta: siamo il loro mare, in così breve viaggio non arrivano in nessun'altra spiaggia». «E i russi?». «Già, ci sono tanti russi quest'anno, e cecoslovacchi, e ungheresi: però in gran parte finiscono a Bibione». Bibione è la località balneare dirimpettaia, che ci vadano i russi mi fa pensare che costi un po' meno. «Guardi però che i russi non sono più quelli del rublo: [illegible] quelli dei dollari e dei marchi, più dollari che marchi». «Ma perché vengono a far le vacanze in Occidente?». C'è un ex amministratore nel gruppetto, Marino Donà, che mi pare l'anima del luogo: i grandi scrittori del luogo furono due, Pasolini ed Hemingway, poi ne parleremo. Hemingway aveva una canoa canadese, e ha finito per lasciarla a Marino Donà, oggi un cinquantenne dai capelli bianchi, che parla del Tagliamento, della darsena, dei parchi come se fossero membra del suo corpo, e Donà impianta una discussione sottile: gli ex comunisti vorrebbero vivere tutta la vita come noi, non potendo si accontentano di vivere da noi due settimane. «Arrivano [illegible] corriere fumose e tristi», racconta Carla, usando due aggettivi che Pasolini farebbe suoi. I russi e i loro ex compagni [illegible] munisti fanno [illegible] vita ritirata, i tedeschi si comportano da padroni. «Sono» i padroni. «Ci siamo prostituiti ai tedeschi» commenta con un ghigno Edoardo De Faccio, e quel ghigno ingloba condanna e ammirazione. I tedeschi qui trovano tutto: non solo giornali in tedesco (alle 7.30 del mattino: quando arrivano i nostri, arrivano anche i loro), ma anche film in tedesco, e libri in tedesco. E come ve li procurate i libri, come fate a sapere quali sono i loro bestseller, i titoli che vogliono leggere? «Ma noi non lo sappiamo - risponde De Faccio -: ci mettiamo d'accordo con una ditta intermediaria, la Inter Orbis, e questa ci manda a pacchi i titoli più venduti in Germania». «Poi succede - continua Carla - che tornando qui ogni anno ormai hanno imparato l'italiano, e [illegible] sempre più numerosi quelli che fanno il salto di comprare libri italiani». E così le vacanze dei tedeschi in Italia diventano una italianizzazione dei tedeschi. «Chissà se Hemingway sarebbe contento» commenta sottovoce De Faccio, sempre con quel sorriso amaro-divertito.

C'è molto Hemingway, nei discorsi dell'intellighencija di Lignano. E poco Pasolini. [illegible] vai più avanti di trenta chilometri, senti tutto Pasolini, e niente Hemingway. Il fatto è che trenta chilometri dopo c'è Grado, e a Grado Pasolini s'era fatta una casa, un capanno. Qui invece era venuto a vivere Hemingway. A vivere e ad amare. Qui Hemingway aveva una donna («una morosa», dice Carla), Adriana Ivancic, e s'era fatto riservare una stanza fissa all'hotel «La Bella Venezia», che adesso non c'è più, fin che ottenne dai conti Kerchler un lotto di terreno per costruirsi una villa; diceva che il sogno degli americani era farsi una villa in Florida, e per lui il Friuli è «la Florida d'Italia». Aveva visto questi posti al tempo della Grande Guerra (il tempo di «Addio alle armi»), e aveva capito che qui avrebbe potuto esercitare la guerra in tempo di pace: andando a caccia. Il gusto di Pasolini è completamente diverso: voleva ritirarsi nel capanno per avere pace, non guerra. I veneti hanno [illegible] Arquà Petrarca, sui Colli Euganei, e le scolaresche vanno spesso a visitare la casa del Petrarca: una casetta solitaria, sul bordo della strada, montanaro-contadina, finestre lambite dai rami, un triangolino di terra più [illegible] che giardino, per mettersi [illegible] sedia all'ombra. Poiché qui vicino sul lago di Garda c'è la casa del D'Annunzio, studenti e studentesse discutono spesso su chi scelse meglio, chi ha più buon gusto. D'Annunzio non ha una casa ma un complesso di case, cortili, saloni, musei. Perfino una nave da guerra incagliata. Nella stanzetta dove lui scriveva si entra per una porta bassissima, che obbliga il visitatore a fare un inchino. Petrarca [illegible] solo olmi, ontani, robinie, usignoli ed erbette. Qui Hemingway aveva la foce del Tagliamento, le pianure e le montagne della guerra, il Pinot Grigio, le donne, i fucili, e Venezia. Pasolini, un capanno sull'acqua. Chissà chi aveva di più. «Non c'importa saperlo - spiega Donà -, il fatto è che Grado è piena di storia, e di Pasolini si cura poco. Noi storia ne abbiamo poca, e quella poca la curiamo». Ecco perché Sergio Rodeàno ha fatto ricavare un «Parco Hemingway», all'ingresso della città: scorri con l'auto e la natura ti accompagna, sul lato sinistro, fino alle prime piazze, mostrandoti tutto quello che ha. Quello è il parco Hemingway. Qui il Tagliamento rallenta e ristagna: Rodeàno ha preso un'ansa e l'ha trasformata in una darsena, che è un porticciuolo per barche. La si vede dal ristorante «Punto Verde», che per i suoi piatti e i suoi vini oggi vedrebbe Hemingway ospite fisso. Il ristorante ha una terrazza all'aperto, da cui contempli la breve distesa di vele delle imbarcazioni ancorate. Pensi che siano di chissà chi. Invece sono in gran parte dei tedeschi che mangiano agli altri tavoli, intorno a te: Han comprato le barche e le tengono qui tutto l'anno. C'è una bambina in costume da bagno che corre in bicicletta nel cortile, una tipica bambinona friulana, macchiata di efelidi, ha una mountain-bike, pedala come un maschiaccio, cade e si rovescia gambe all'aria. Borbotta qual[illegible] che pare una bestemmia. Poi ci ripensi e capisci che ha esclamato: «Mein Gott». E' una tedesca. Qui le razze si confondono. «Ma perché Hemingway non sarebbe [illegible] di tutti questi tedeschi?» domando. «Un giorno, alla "Bella Venezia", stava sorseggiando un bicchiere di Pinot, quando al tavolo accanto sente parlare tedesco; allora si alza e va a bere al banco». Be', aveva combattuto contro i tedeschi, volontario con i nostri. Ma oggi la questione [illegible] si porrebbe in questi termini. Oggi, con ogni probabilità, Hemingway sarebbe a pochi chilometri da qui, di là del confine, dove c'è un'altra guerra. Perché la guerra è il suo «habitat».

Ferdinando Camon

«Qui arrivano tanti turisti dalla Germania perché siamo il mare più vicino a casa loro E' questa una delle nostre carte vincenti»

Ma quest'estate ci sono anche tanti russi e cecoslovacchi «Ma sono turisti dell'Est con i soldi: niente rubli, in tasca hanno solo dollari»

«Gli ex abitanti dell'impero sovietico fanno una vita ritirata I tedeschi invece monopolizzano tutto Sono i veri padroni di questo pezzo di Friuli»

Trasporti, incubo scioperi

Tregua finita, ma interviene il ministro

ROMA. Anche per il primo week-end di agosto milioni di italiani si metteranno in marcia per raggiungere le località di villeggiatura. Secondo le previsioni, tra domani, sabato e domenica, i veicoli che transiteranno sulle autostrade italiane saranno circa 10 milioni. Come al solito i tratti autostradali che saranno più transitati saranno quelli verso le località rivierasche e di montagna: la Modena-Rimini, le autostrade liguri, la Firenze-mare, l' Autolaghi, il tratto dell'A/1 fra Orte e Roma e la Caserta-Napoli-Salerno. Per i veicoli pesanti scatterà il divieto alla circolazione dalle 7 alle 24 di sabato e di domenica.

Aerei. Sui vacanzieri torna l'incubo degli scioperi, terminata ieri la settimana di tregua. Il secondo periodo di astensione dai conflitti previsto dalla legge 146 sul diritto di sciopero partirà il 10 agosto e durerà fino al 5 settembre. Nonostante la tregua qualche disagio per chi viaggia in questi giorni potrebbe esserci comunque visto che alcuni sindacati hanno proclamato scioperi per le date «libere» da imposizioni.

Treni. Il coordinamento nazionale del personale viaggiante delle ferrovie ha confermato lo sciopero nazionale di 24 ore che va dalle [illegible] del 5 agosto alla stessa ora del giorno successivo. Il 6 agosto scioperano anche, per 24 ore, i marittimi aderenti alla Fisast-Cisas in servizio sui traghetti delle ferrovie dello stato. Ma il ministro, in serata, ha ordinato il differimento a data successiva. Caravale ha anche disposto che «siano comunque evitate ulteriori concomitanze con astensioni dal lavoro già proclamate». Il 9, alla vigilia della nuova tregua toccherà ai dipendenti dell'azienda autonoma di assistenza al volo (Aaavtag) aderenti a Licta, Cisl, Anpcat, Cisal e Cila.

Strade francesi. Sono giorni di grande lavoro sulle autostrade d'Oltralpe. Da mercoledì e fino al 25 agosto saranno chiuse al traffico, sia diurno, sia notturno, le autostrade A1 e A6 alla periferia di Parigi. La prima è chiusa per tre chilometri tra il viadotto di Saint Denis e Parigi (porte de la Chapelle), la seconda è interrotta per dieci chilometri dallo svincolo di Wissous, all'altezza di Orly, fino a Parigi (Port d'Orleans). In entrambi i casi, le chiusure interessano la carreggiata provincia-Parigi, dove si prevedono le maggiori difficoltà di circolazione. Disagi anche per chi esce dalla capitale. [r. cri.]

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	33	Firenze	19	34	Bari	20	30
Verona	20	31	Pisa	18	30	Napoli	21	34
Trieste	23	30	Ancona	19	30	Potenza	14	29
Venezia	19	29	Perugia	19	30	S.M. Leuca	21	31
Milano	21	32	Pescara	17	29	R. Calabria	21	32
Torino	19	30	L'Aquila	14	29	Palermo	24	30
Cuneo	17	28	Roma Urbe	21	31	Catania	19	32
Genova	22	28	Roma Ciamp.	21	34	Alghero	18	36
Bologna	20	32	Campobasso	17	27	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	30	[illegible]	Lisbona	23	26	sereno
Atene	25	34	variabile	Londra	21	29	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	18	31	nuvoloso
Berlino	13	28	sereno	Madrid	20	34	sereno
Bruxelles	[illegible]	30	sereno	Montreal	14	23	sereno
Bucarest	17	28	nuvoloso	Mosca	11	22	variabile
Budapest	17	28	variabile	New York	25	35	nuvoloso
Buenos Aires	0	15	sereno	Parigi	20	32	sereno
Copenaghen	16	29	sereno	Pechino	21	28	sereno
Dublino	16	24	variabile	Praga	11	25	sereno
Francoforte	13	30	sereno	Rio de Janeiro	16	33	sereno
Gerusalemme	-	-	n.p.	Sofia	14	25	nuvoloso
Ginevra	17	30	sereno	Sydney	8	15	sereno
Helsinki	8	24	sereno	Tokyo	26	35	nuvoloso
Johannesburg	5	23	sereno	Varsavia	15	25	variabile
Il Cairo	23	30	sereno	Vienna	15	27	variabile

L'afa prepara la rivincita

Dopo la gran calura della seconda metà di luglio era nelle attese l'arrivo di una folata di aria fresca a concederci una tregua. Come sempre in queste circostanze è stata motivo di forte instabilità atmosferica e quindi di violenti acquazzoni temporaleschi. Ora però le correnti di aria fresca ed instabile hanno preso il sopravvento per cui nei prossimi giorni saranno [illegible] queste ad incentivare nuovi episodi temporaleschi, quanto meno sulle regioni settentrionali e centrali dove anche le temperature non avranno modo di raggiungere valori elevati.

La seconda ondata di caldo, quella che di solito caratterizza il periodo del solleone, non sarà scongiurata ma tarderà ad affermarsi.

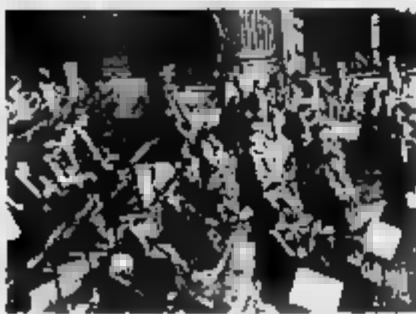
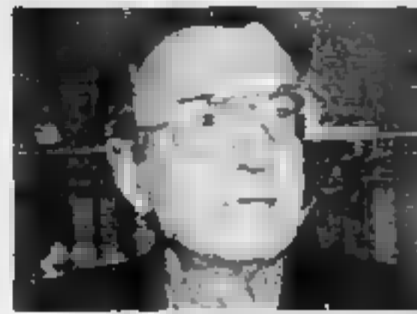
OGGI: la prima metà della giornata si presenterà pressoché sgombra di nubi con foschie nelle valli e lungo i litorali e con temperature e tasso di umidità tendenti all'aumento.

Nel pomeriggio sulle zone appenniniche del centro e del Sud e sulle alpi orientali si svilupperanno delle locali nubi cumuliformi ma con scarsa possibilità di dar luogo a piovaschi. I venti generalmente deboli a regime di brezza tenderanno a spirare da scirocco sul Mare di Sardegna e sul Mar Ligure.

DOMANI: [illegible] ancora una giornata prevalentemente assolata e calda pur non escludendo che sul settore Nord-occidentale e sulla Sardegna l'azzurro del cielo sarà punteggiato da bande di nubi alte cirriformi. Insorgeranno dei deboli venti sciroccali sui versanti di ponente senza intervenire sullo stato del mare generalmente calmo o poco mosso. Le temperature ed il tasso di umidità tenderanno ad aumentare ulteriormente. Non si esclude che nelle ore serali e notturne possa insorgere qualche temporale sulle zone alpine occidentali.

DOMENICA: la tendenza volgerà [illegible] un graduale aumento della nuvolosità al Nord e sulla Toscana ad iniziare dal Piemonte, [illegible] Val d'Aosta e della Liguria dove non mancheranno, sin dal primo pomeriggio e dalla serata dei locali piovaschi o temporali e dove la temperatura comincerà ad invertire la tendenza. Rinforzeranno i venti ed aumenterà il moto ondoso sul Mar Ligure, sull'alto Tirreno e sul Mare di Sardegna. Sul resto della Penisola continuerà a prevalere il sereno con temperature in temporaneo ulteriore aumento.

Marcello Lotfredi

I Wiener Philharmoniker maschilisti? Il presidente, Resel, ha detto a Salisburgo che l'orchestra resta tutta di uomini per evitare le maternità che comporterebbero 20 assunzioni. Furibonde [illegible] reazioni.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

Celluloide, il [illegible] di Carlo Lizzani che ricostruisce la lavorazione di *Roma città aperta*, non sarà alla Mostra di Venezia. Il regista ha annunciato che la copia con i sottotitoli non sarà pronta in tempo utile.

I GRANDI EREDI. Nell'antica tenuta del casato, fra i discendenti dei fratelli nemici della rivoluzione

Nei saloni affastellati di ritratti degli avi e alberi genealogici: i fratelli Joseph e Xavier rivivono nei nomi di oggi

Il conte Pierre dalla Francia occupata a Torino in missione per gli Alleati, le avventure del figlio che ora è un incisore ricercatissimo

DE MAISTRE

Dallo zar agli asparagi

Joseph de Maistre, il grande nemico della Rivoluzione, che all'inizio [illegible] sostenne il principio dell'assolutismo [illegible]: [illegible] e altare. A sinistra sua figlia Constance, sposa del duca de Laval Montmorency, che [illegible] nella dimora di Villastellone. Sotto, Xavier [illegible] Maistre

VILLASTELLONE (Torino)

CHIAMARSI [illegible] Maistre, come il grande scrittore savoiardo, ambasciatore [illegible] Re di Sardegna a San Pietroburgo. Essere stato battezzato [illegible]vier, [illegible] l'autore del *Voyage autour de ma chambre*. Vivere in una grande dimora settecentesca, circondata da boschi e campi di famiglia. E passare tutta la giornata in uno studio di pochi metri quadrati, fra assi e cavalletti, a incidere con una punta d'acciaio su tavolette di rame coperte di cera.

Xavier de Maistre, [illegible] anni, discende, in linea diretta, da Joseph, l'autore delle *Serate di San Pietroburgo* e del trattato *Del Papa*, il grande nemico della Rivoluzione, che sostenne, all'inizio dell'Ottocento, il principio dell'assolutismo teocratico, trono e altare. Porta il nome del fratello di lui, spirito inquieto, [illegible] e artista, anche se fu per tutta la vita un ufficiale. Rivendica con fierezza le proprie origini, ricordate nella casa anche dall'albero genealogico, che la sorella Constance ha dipinto, serpeggiante di nomi altoblasonati. E si muove nella società di oggi, che non consente di vivere con la gloria di ieri.

Per nove anni è stato un pubblicitario alla Fiat («preparavo le fotografie per i cataloghi delle auto»), ha lavorato come libero p[illegible]fessionista alla Lancia («ho fatto una cosa terribile, ho portato [illegible] serie di vetture fin sulla cima del Machu Picchu, in Perù»). E' [illegible] il fotografo di spedizioni in Amazzonia; ha organizzato per due anni gruppi di trekking nel Mali, fra Tuareg e Dogòn. «Portavo giù gli italiani eccitati all'idea dell'avventura, che dopo pochi giorni si scoraggiavano [illegible] via». Lui solo sembrava divertirsi davvero, «fra malaria e dissenteria va[illegible]». Finché ha sentito il richiamo [illegible] casa ed è tornato qui, dove la famiglia si è annidata da [illegible] anni.

Pioppi e campi di [illegible]

La villa, come i De Maistre la chiamano, o il castello, [illegible] lo chiamano i contadini dei dintorni, sorge al centro di una grande tenuta, a poche centinaia di metri dall'autostrada per Savona; ma nessuno la vede. Bisogna scoprire la freccia per Borgo Cornalese, seminascosta da una curva della statale per Carmagnola, seguire un lungo muro di cinta, fra pioppi e campi di mais, incrociare la chiesa (gentilizia, naturalmente, anche se da qualche anno non più di proprietà); e arrivare al cortile d'ingresso, dominato dall'ombra di una gigantesca magnolia.

[illegible] nel 1830 viveva il duca de Laval Montmorency - che [illegible] già [illegible] bel [illegible] - marito di Constance de Maistre, la figlia di Joseph. Ma la dama non [illegible] figli e passò la proprietà al nipote, Eugène. Per un secolo i discendenti [illegible] scrittore savoiardo, trasmigrati in Francia, hanno considera[illegible] questa residenza la loro casa delle [illegible]anze. Solo nel 1945 un pronipote ha deciso di venirci a vivere stabilmente: ci sta ancora adesso.

«Io vivevo nella Francia occupata - ci [illegible] il conte Pierre, padre di Xavier, alternando l'italiano al suo bel francese, mai abbandonato -. Ero entrato nel maquis; e, dopo la liberazione, gli americani [illegible] mandarono in missione in Italia». Arrivò a Torino negli ultimi giorni di aprile del '45, la villa De Maistre [illegible] visto il passaggio di tutte le truppe possibili. «Da noi si erano insediati i sudafricani, sul ponte del Po a Carignano vedevo passare i partigiani che andavano a sistemare i conti con il mitra. [illegible] venuto qui solo. [illegible] rimasto solo fino al 1948, quando mi [illegible] sposato. Avevo studiato agraria, [illegible] occupato della terra». Allora c'erano ancora dei coloni, il conte de Maistre poteva coltivare gli asparagi: che poi portava lui, a cavallo, ai mercati generali.

Oggi l'antica proprietà di 180 ettari si è fortemente ridotta, per i frazionamenti delle successioni, i contadini sono scomparsi, e gli asparagi non li può coltivare più nessuno. Alla terra pensa il terzogenito, Henri - [illegible] da tempo Enrico - con il trattore: campi, giardino, viali, fa tutto lui. Qualche volta gli dà una mano il padre, settantaduenne.

Dopo quattro generazioni

Pierre de Maistre rimane la memoria della casa, l'archivio degli antenati, che non sente lontani. Fra lui e il grande Joseph, ricorda, [illegible] appena quattro generazio[illegible] per parte di padre, cinque per parte di madre, una De Maistre anche lei, «de la même branche». Il conte ce [illegible] parla [illegible] saloni affastellati [illegible] antichi ritratti, [illegible] i paesaggi dipinti [illegible] proavo Xavier, negli intervalli della vita militare. C'è anche un ritratto di Giulia di Barolo, la vandeana, figlia del grande Colbert, protettrice [illegible] Silvio Pellico, a cui i due fratelli De Maistre si sentivano accomunati, nell'orrore per la Rivoluzione francese. Sul retro quattro versi, autografi, che nemmeno il conte Pierre sa dire da quale dei due siano stati scritti: «De Juliette ici la belle âme respire / son doux regard te charme ainsi que moi / mais si jamais [illegible] [illegible] vois sourire / prends garde à toi». (Di Giulietta respira qui la bella anima / il suo dolce sguardo incanta te quanto me / ma se tu mai la vedi sorridere / attento a te). E c'è, incorniciato, nume tutelare di quei personaggi, un imponente Suvorov, il generale zarista che scese in Italia per battere Napoleone e se ne tornò sconfitto in Russia con il maggiore Xavier de Maistre, appena entrato nelle sue file.

Nella biblioteca, i libri dei De Maistre occupano tre interi scaffali. Ci sono i 14 volumi delle Oeuvres di Joseph, oltre settemila pagine, nell'edizione del 1876; i suoi Carnets, pubblicati dai nonni di Pierre nel [illegible] sui manoscritti poi donati dalla famiglia [illegible] archivi di Chambéry; le più antiche edizioni [illegible] *Voyage autour de* [illegible] *chambre* che il conte [illegible] venuto recuperando fra [illegible] antiquari, fino a ritrovare la prima, [illegible] rilegata, apparsa [illegible] la dizione «Turin-La[illegible]ne» nel 1794, all'insaputa dell'autore. E c'è un curioso volume di Rodolph de Maistre, il figlio di Joseph, stampato a Lione, sugli avvenimenti del marzo 1821: *Les 30 jours de la Révolution piémontaise en mars 1821, par un savoyard spectateur de tous le évènements*.

Come ci si sente, a chiamarsi [illegible] Maistre, oggi, con tutto quel passato? «Conta nella mia vita personale», dice il padre, con nonchalance. Il figlio non ha dubbi: «C'è da esserne abbastanza fieri». Ma Xavier fa già parte di un'altra età. Ha parlato francese solo fino a quando era ragazzo, «perché ci teneva la [illegible] Geneviève», scomparsa nel 1984. «Io mi sento italiano», dice. E, un po', piemontese. Il verbo «travajè» lo dice sempre nel suo dialetto.

Pochi ricevimenti, niente personale. Nei campi e nel parco non ci sono contadini: tutta la famiglia si occupa della terra

L'albero genealogico dei [illegible] Maistre, dipinto dalla Constance [illegible]

Delle origini savoiarde ha mantenuto [illegible] «erre» ben arrotato, che gli corre naturale. Delle origini aristocratiche, tutto. Sua moglie Caterina, giovane, bionda, studiosa di entomologia, è una Gromis [illegible] Trana, di bel lignaggio. Se il trisnonno di lui era stato amico di Carlo Alberto, il trisnonno di lei era il conte Emanuele Mirafiori, figlio di Vittorio Emanuele II. In casa si [illegible] sovrapposti gli oggetti dell'uno e dell'altra, la signora ci offre un bicchiere di vino bianco su un grande va[illegible] d'argento che le giunge, per via diretta, dalla Bela Rosin. [illegible] nelle ascendenze ci sono altre famiglie. La sorella di Xavier ha sposato un Reviglio della Veneria, discendente [illegible] Cesare Balbo; la nonna materna era [illegible] Colloredo [illegible] famoso Principe Vescovo [illegible] Salisburgo, il nemico di Mozart, imparentata con i Leopardi di Recanati...

E lui, Xavier, dopo essere sfilato per questa galleria di gloria, si chiude nel suo studio, su un'ala laterale del palazzo, a condurre la sua battaglia con le lastre da incidere. E' stato allievo di Mario Calandri all'Accademia Albertina, ha sempre lavorato, da amatore, con le punte e il bulino; e da due anni si è dedicato alla sua passione professionalmente, con buoni risultati. Su [illegible] lato dello studio si allineano le incisioni di animali, a[illegible]tre, altri volatili, con i quali fa le mostre. Alle spalle, ci sono i suoi veri pezzi: le grandi dimore storiche, di illustri casati. In alto, su ogni foglio, primi piani [illegible] palazzi e parchi e, in basso, le prospettive, alpine o collinari, che si possono cogliere da un balconata.

«Finché gli occhi durano»

«Mi sono inventato un genere - di[illegible] -. Sono stato colpito da Gonin, che faceva incisioni di case nell'Ottocento. Si divertiva come un pazzo, perché andava ospite dei signori. Io ho la fortuna di essere accolto in queste case a colazione, e posso discutere con i padroni il progetto. Loro mi dicono quale prospettiva vogliono, poi io cerco di esse[illegible] un po' creativo». I committenti non gli mancano. «Io [illegible] un pessimo commerciante, per fortuna mia moglie si dà un po' da fare. Ma a Torino sanno che, se vogliono [illegible] ritratto della loro casa, devono rivolgersi a me». E non solo a Torino. Sul tavolo di lavoro c'è [illegible] lastra [illegible] la villa di Lapo Mazzei a Fonte Rutoli (Siena), già stampate le incisioni [illegible] la villa Marchesi a Preganziol, il palazzo dei principi Corsini a Firenze, altre in Veneto.

«L'incisione ha un vantaggio - spiega -: consente di andare nei dettagli fino all'inverosimile. Serve a interpretare i valori domestici». E gli effetti che Xavier de Maistre ottiene, con la sua punta, nei grigi in ombra attorno alle finestre, nel fogliame di un albero, inseguito fino ai più piccoli rami, è stupefacente. [illegible] compenso, il lavoro chiede un'attenzione corpuscolare, minuziosissima; e tanta pazienza. «Per fare questo angolo di parete - dice, indicandoci un pezzetto di pochi centimetri quadrati - ci ho messo due giorni». Sulla casa di Lapo Mazzei lavora da un mese; spera, in altri dieci giorni, di completarla. «Ma qui, fin che non hai fatto la morsura nell'acido, e non hai stampato, non sai che cosa viene fuori». Qualche volta i mesi diventano due.

Lavora con la lente, la sua punta è un amo valsesiano, di quelli che i valligi[illegible] piegano per pescare. «Basta un tocco, leggerissimo, e segna. Il problema sono gli occhi. Potrei lavorare [illegible] ore su 24, se fossi un superman. Finché gli occhi durano». [illegible] [illegible] giornata è tutta lì. «Non penso ad altro. Entro nello studio alle otto del mattino, a mezzogiorno mi siedo per mangiare e all'una meno un quarto sön [illegible] [illegible] travajèn».

Tre calendule nello stemma

[illegible] [illegible] fanno vita sociale, i De Maistre? Non danno ricevimenti, con la casa che hanno? «Pochissimi. Ci vediamo qualche volta con poche persone, mai più di cinque o sei: così almeno possiamo parlare». Feste? «Oh [illegible] Non abbiamo personale, peserebbero su mia moglie. E poi, perché spende[illegible] tutti quei soldi? C'è la casa, che ha bisogno di tante riparazioni». Vanno ai concerti, a Torino, a [illegible]na da amici, qualche volta. «Non si esce così facilmente quando si è rintanati in campagna». A lui piace cavalcare, quando va in Toscana. Il cavallo qui non c'è più. Xavier de Maistre ricorda che, quando era bambino, e doveva prendere il treno, il giardiniere lo portava in carrozza alla stazione. La carrozza c'è ancora, serrata da [illegible]ni nel suo deposito, ma anche il giardiniere è scomparso. L'uomo che vediamo lavorare con il falciaerba, davanti al viale d'ingresso, è il conte Henri de Maistre, suo fratello.

Nel tempo libero, Xavier preferisce dedicarsi alle piante, nel parco di 16 ettari che si estende dietro [illegible] casa. «Me ne occupo io, anche [illegible] rimboschimento. Ho il mio vivaio, dove tiro su [illegible] [illegible] piantine; faccio nascere le querce dalle ghiande». Attraversiamo [illegible] maestosa radura, ci avviciniamo agli alberi, che gettano la loro ombra sull'estate. «Mio nonno parlava di chênes de Bourgogne, le aveva fatte venire lui, da quelle foreste». Anche gli alberi sono araldici.

Le piante sono sempre [illegible] importanti, in questa famiglia, che esibisce, nello stemma, tre calendule. Le aveva scelte il padre di Joseph de Maistre, François Xavier, presidente del Senato savoiardo, nel 1786. Perché le calendule? «Perché in francese la calendula si chiama "souci", come la parola preoccupazione - ci soccorre il conte Pierre -. E il motto di famiglia, scritto in fran[illegible] antico, è "Fors l'honnour, nul soucy"». (Salvo l'onore, nes[illegible] preoccupazione). [illegible] duecento anni quella pianta difende l'honneur del casato. Quando ci si chiama De Maistre.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Mezzo secolo dopo, «La fattoria degli animali» aggiornata dalla Bbc

Orwell, la perestrojka dei maiali

Il comunismo? Un luna park

La svendita degli ideali, «Gorby» e «Eltsy» al posto di Napoleon e Palla di Neve

Nella nuova versione ci sono anche Sartre e la De Beauvoir E una volpe di nome Bertolt

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoleon il maiale ha fatto il suo tempo. *La fattoria degli animali* compie in questi giorni cinquant'anni; e come tributo all'allegoria di George Orwell, che percorse la nascita e la tragedia del comunismo attraverso le vicende degli animali che si ribellano al contadino ma la cui fattoria-modello diventa [illegible] presto teatro di soprusi e violenza, la Bbc offre un aggiornamento. Cinquant'anni di storia, compressi in due ore radiofoniche, rivivono attraverso la stessa allegoria. Gorby e Eltsy, all'insegna della «pigstrojka» (che attraverso il gioco di parole vuol [illegible] la «ricostruzione» maialesca), sventolano la loro bandiera sulle macerie dei monumenti a Napoleon-Stalin. Ma soprattutto *Animal Farm*, la fattoria degli animali, è diventata *Animal Fun Park*, che è anche il titolo del programma di Radio 3: un parco di divertimenti per gli esseri umani, la svendita - continuando nell'allegoria - degli ideali del comunismo, sconfitto dalla realtà dell'economia e del mercato internazionali, travolto da mercantilismo e capitalismo.

L'autore è David Caute: romanziere, commediografo e storico, non nuovo alla satira e all'allegoria. «Oggi - spiega - le statue del Grande Maiale sono state abbattute dovunque in Europa, anche se in qualche caso si vedono ancora le sue zampette attaccate al piedestallo. Cinquant'anni dopo *Animal Farm*, non siamo più perseguitati dall'incubo di certi salti nel futuro. Quello che ci spaventa, oggi, è la rinascita del passato, del massacro tribale, del nazionali[illegible] meschino, del fondamentalismo rampante. La storia ha fatto un salto mortale all'indietro che avrebbe sicuramente allarmato Orwell».

Ecco allora il vecchio cavallo Boxer, il suo compagno Clover e il loro amico, il saggio asino Benjamin, ripercorrere i cinquant'anni di comunismo dagli ultimi giorni di Orwell al momento in cui i maiali Gorby e Eltsy gettano la spugna socialista e proclamano la «pigstrojka». Attorno a loro continuano a [illegible] i maiali che monopolizzano il Partito Interno; ma ci sono anche i cavalli idealisti che danno vita alla rivoluzione cubana, le talpe che vengono combattute con i gas nei loro cunicoli sotterranei ma poi trionfano in Vietnam. Si assiste alla furia dei dobermann che piegano la rivolta in Ungheria e allo scontro fra i [illegible] di razza e i bastardotti libertari nella primavera di Praga, mentre in Cina - gli editti del cinghiale Mao sono imposti dalla «Guardia Rossa del Ping-pong» - a ogni animale vengono affidate incombenze che sono esattamente il contrario delle sue attitudini.

Non mancano le macchiette. Sartre e Simone de Beauvoir sono corvacci neri, rumorosi commentatori che non capiscono mai bene ciò che vedono. Compare anche Orwell, come un barbone girovago senza età, [illegible] attorno a cui Bertolt (una scaltra volpe che batte le campagne, vede tutto, mette il naso dovunque) costruisce un mito: attenzione, il barbone ci [illegible] fare con il fucile, si racconta anche che una volta abbia fatto fuori un elefante.

Bertolt, immagine [illegible] comunismo della sopravvivenza, l'ha fatta franca per cinquant'anni sfuggendo ai cani che lo rincorrono. Ma alla fine anche lui, braccato da ogni parte, cade vittima dei tempi. La fattoria degli animali, ormai parco divertimenti gestito dagli uomini, non è che l'ombra di quello che voleva e forse avrebbe potuto essere: gli animali, [illegible] tempo così orgogliosi, suonano la chitarra e fanno giochi da circo per attirare turisti, le concerie [illegible] tempo bandite sono riaperte, le battute di caccia sono un buon affare. «Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri», proclamavano i maiali di Orwell. Gli animali, sembra dire non senza un tocco di rammarico il seguito di *Animal Farm*, restano animali: la loro rivoluzione [illegible] ha lasciato segni, solo ricordi.

Fabio Galvano

«La fattoria degli animali» nella prima traduzione in Ucraina, nel '47

George Orwell, l'autore di «1984» e della «Fattoria degli animali» che proprio in questi giorni compie 50 anni: un'allegoria che percorre la nascita e la fine [illegible] comunismo attraverso le vicende [illegible] bestie di una fattoria che si ribellano all'uomo, sotto la guida [illegible] due maiali

Nel pollaio Italia

Berlusconi-Bossi-D'Alema, «mostri transgenici»

GIOCHINO di mezza estate: e voi, nella «fattoria degli animali» di casa nostra, chi ci mettereste? Decisamente Orwell va sempre forte, anche nell'Italia di questi giorni impantanata fra prima e seconda repubblica. Riferimento d'obbligo (e magari pure un tantino scontato) a *1984*, all'incubo del Grande Fratello. Ma da qualche tempo anche l'altro celebre romanzo dello scrittore inglese conquista proseliti.

Qui a fianco Bettino Craxi, a sinistra Umberto Bossi

Bossi, innanzitutto. Che giusto un mese fa, alla vigilia del vertice fra Polo e Centro-sinistra, aveva parlato di un «grande revival di *Animal Farm* in edizione italiana», con Berlusconi e D'Alema nei panni dei maiali Napoleon e Palla di Neve, e con Veltroni al posto di Squealing il Buttafuori. Un chiodo fisso, per la Lega: già un anno e mezzo fa, quando il Cavaliere ancora non era sceso in campo ma si capiva che stava per farlo, un documento del Carroccio aveva allusivamente invitato alla lettura della *Fattoria*: nell'intento, forse, di richiamare l'attenzione sulla grama sorte di Palla di Neve, che, dopo [illegible] fatto la rivoluzione con Napoleon, si vede cacciare dal vecchio compagno di lotta.

Ma - evidentemente - chi di *Fattoria* colpisce di *Fattoria* perisce. Sentite che cosa dice Enzo Bettiza, uno che di rivoluzioni tradite, di comunismo, di Est e di Ovest si intende come pochi: «Chi ci metterei nella "Fattoria Italia"? Mah... Il primo che mi viene in mente è Bossi: tipico caso di un individuo che predica bene e razzola male, che parla di rivoluzione ma fa la restaurazione. Promette la fine della prima repubblica, opulenza e fisco allegro per il Nord: poi nella realtà, come Napoleon, produce il prolungamento della situazione precedente, e per il Nord un rischio di isolamento, di miseria e di guerra di tipo bosni[illegible]. E poi anche quando parla sembra un animale: fa dei versi, più che parlare». E D'Alema? «Difficile dire, adesso. Per il momento sta fuori della Fattoria. Potrebbe entrarci [illegible] vincesse le elezioni e poi fac[illegible] il contrario di ciò che dice ora». E Berlusconi? «Difficile».

La parola all'etologo (e scrittore) Giorgio Celli. «Veramente non so se si possa [illegible]ora parlare di una Fattoria degli animali d'Italia. La Fattoria ha retto fino a pochi anni fa, fino a quando sopravvivevano quegli animali gerarchicamente superiori, anche nella postura, travolti da Tangentopoli. Craxi era certamente, all'interno di una tribù di gorilla, il gorilla dominante, e anche Andreotti, in una società governata come un pollaio, sarebbe stato il gallo dominante. Improvvisamente queste gerarchie sono saltate. I capi [illegible] adesso affermano la loro supremazia in modo indiretto, non perentorio: quindi sono capi problematici».

Per esempio il Cavaliere: in che cosa, si domanda Celli, differisce da Craxi? «Questo era un capo, "il" capo riconosciuto; Berlusconi è una sorta di profeta che comunica le sue visioni attraverso l'etere e l'elettronica. Non è [illegible] vero capo. Neppure D'Alema lo è. E meno che mai Gerardo Bianco e Buttiglione. Tanto è vero che [illegible] sotto lo stesso tetto, in piazza del Gesù. Dove mai [illegible] è visto un pollaio con due galli? Dal punto di vista etologico è uno sconvolgimento, [illegible] ci si capisce più niente. La Fattoria degli animali sta diventando una fattoria di [illegible] transgenici».

O piuttosto qualche [illegible] peggio, più misero e piccino. «Macché, gli animali sono sempre gli [illegible]», dice il politologo Saverio Vertone. «Tranne qualche apparizione esterna, venuta dalla foresta, il grosso della fauna è rimasto intatto, immobile e immutato. Il vecchio [illegible] politico rimane tale e quale, forse perché la cultura del Paese non riesce a produrre altro. Macché rivoluzione, macché Fattoria: qui siamo in un'aia domestica dove non c'è niente di tragico e terribile, c'è solo la [illegible]. L'unica tragedia è l'incapacità di uscirne».

Maurizio Assalto

Morto a 59 anni

Mazzacurati il cacciatore di letteratura

LA morte [illegible] Giancarlo Mazzacurati è di quelle che feriscono l'università italiana e gli studi della nostra letteratura, e vi lasciano un vuoto doloroso. Di fronte alla [illegible] scomparsa penso con qualche insofferenza a coloro che vanno lamentando il decadimento dell'istituzione e la povertà della nostra critica, forse misurando le cose sulla propria mediocrità. Mazzacurati, lungamente a Napoli e negli ultimi due anni a Pisa, ha concepito l'insegnamento come ricerca continua, accanita, sulla nostra letteratura antica e contemporanea, e come sollecitazione vivacissima per gli allievi all'impegno dell'indagine per un dovere etico e critico, che risponde all'idea desanctisiana.

Di qui l'estrema attualità dei suoi libri, nati da un'interiore necessità di rispondere alle situazioni della storia, ma con l'impegno delle idee e delle interpretazioni dei fatti della letteratura. Nato nel 1936, scolaro di Salvatore Battaglia a Napoli, Mazzacurati ha dedicato al Cinquecento la maggior parte dei suoi studi, con opere come *Misure del classicismo rinascimentale* e *Il Rinascimento dei moderni*. Nel Rinascimento Mazzacurati ha rilevato gli aspetti più inquieti, che testimoniano la ricerca anche fallibile del [illegible] contro l'attenzione più comunemente dedicata ai momenti solari e perfetti: e allora ha coinvolto nelle sue interpretazioni i testi letterari, [illegible] anche quelli di poetica e di teoria della lingua, fino a disegnare tutto un intrico insospettabile di corrispondenze di idee e di sperimentazioni.

Anche nella letteratura dell'800 e del '900 ha scelto autori problematici (Verga, Svevo, Pirandello) in [illegible] prospettiva di storia del romanzo europeo entro cui collocare l'opera dei nostri scrittori: e il libro [illegible] Pirandello significativamente si intitola *Pirandello nel romanzo europeo*. Da questa vivacità di interessi nasce l'attenzione, così rara, al comico, e anche l'attività di traduttore, di Smollett e di Sterne. Letterato e uomo completo, allora: è questo il ricordo esemplare che Mazzacurati ci lascia.

Giorgio Bàrberi Squarotti

LETTERE AL GIORNALE

Il liquido amniotico dei puristi e il nuovo corso delle Ferrovie

La lingua «in sé» ha [illegible] ragione

Il comportamento delle lingue e dei dialetti mi ha sempre interessata moltissimo: trovo che abbiano un'autonomia propria, del tutto indipendente dalle intenzioni dei singoli parlanti. Sicché mi riesce difficile capire lo zelo dei puristi che vorrebbero isolare nel loro liquido amniotico di provenienza francesismi, anglismi, eccetera. [illegible] la lingua nazionale li assorbe e li fa suoi è perché ha deciso [illegible], e può permetterselo.

Per enclave, poi, abbiamo sicuramente una attestazione risalente a parecchi decenni fa, se io, che ho 77 anni, rammento dai lontani tempi della scuola la pronuncia identica alla grafia.

Se c'era una lingua gelosa della propria purezza era il [illegible]desco, ebbene perdere la guerra è servito anche a favorire l'ammodernamento linguistico e l'adeguamento agli standard internazionali, addirittura della grammatica. Merito degli scambi commerciali e turistici? Dei tipografi e delle dattilografe? Mah...

Fatto sta che in Germania [illegible] solo si dice tranquillamente enclave, pipeline ecc., [illegible] addirittura si adegua a quella tedesca la grafia dei vocaboli assorbiti, ad esempio fete per fête.

Chi ha ragione? I puristi o i modernisti? O non la lingua in sé?

Lo dimostra il fatto che il [illegible]desco dell'Est, costretto al palo dal purismo tipico del totalitarismo (basti ricordare ad esempio le ridicole amputazioni imposte dalla dittatura fascista ai nomi delle località delle nostre vallate piemontesi), sta arrancando, e non poco, per adeguarsi a quello dell'Ovest, che si è liberamente evoluto ed affermato.

Antonietta Zucchino, Alassio

Da dove [illegible] il [illegible] «risarcitorio»?

Gentilezza e puntualità: [illegible] queste due parole si riassume il «nuovo corso» annunciato dalle Ferrovie dello Stato sulla stampa e sulle tv. La realtà è un'altra. Il 4 luglio, il treno Intercity partito da Milano Centrale alle 11,05 è arrivato a Pescara con due ore di ritardo. In casi come questo si può chiedere il rimborso del supplemento rapido.

Mi rivolgo perciò all'ufficio informazioni. L'impiegato, al quale mostro l'intera documentazione di viaggio (mia e di mia moglie), [illegible] consegna una busta prestampata dicendomi di includervi *soltanto* i biglietti del supplemento rapido e di imbucarla nella vicina cassetta. Il rimborso, anzi il «Bonus risarcitorio», l'avrei ricevuto a casa.

A casa ho invece ricevuto una lettera-circolare, datata 27 luglio, nella quale il non identificato Capo Ufficio Informazioni mi comunica che non può rilasciarmi il «Bonus risarcitorio», perché nella busta ho [illegible]rito soltanto i biglietti del supplemento rapido (come mi aveva suggerito l'impiegato di Pescara!) e non anche quelli della prenotazione.

Conclusione: addio risarcimento, addio 60 mila lire. Devo pensare che la disinformazione dell'ufficio informazioni [illegible] un espediente per negare i rimborsi? Se il sospetto è infondato, c'è un solo modo per dimostrar[illegible]: inviare al mio indirizzo, e quanto prima, il previsto «Bonus risarcitorio». Aspetto. Nell'attesa mi chiedo: da quale dizionario hanno tratto l'aggettivo «risarcitorio»?

Gaspare Morgione, Varese

LA LETTERA DI O.d.B.

> Gent.mo Del Buono, siamo affezionati lettori. Gradiremmo vivamente, come cittadini italiani che vedono il «degrado continuo» dei nostri servizi pubblici (Ali[illegible], ferrovie, traghetti, uffici statali ecc.) per [illegible] di egoistici ingiustificati [illegible] scioperi [illegible] sindacati rossi e stalinisti che istigano senza scrupoli contro gli utenti e soprattutto in questo periodo estivo di turismo, fornendo una pessima immagine [illegible] Italia agli stranieri che vengono a portare moneta forte e pregiata, gradiremmo vedere giornalisti «liberi» scrivere articoli di fuoco.
>
> **Uno dei V/s lettori affezionati**
> Torino

La banda armiamoci e partite

AHIME', un altro della banda armiamoci e partite? Il suo prezioso nome come sponsor non ce lo concede? Siamo sempre al chi si firma è perduto? Guardi che questo giornale non è secondo a nessun altro nel denunciare tutte le cose che non vanno. Quindi all'informazione provvede. Ma l'informazione deve essere precisa. A esempio, lei cita gli scioperi dell'Alitalia, dove non hanno di sicuro cominciato quelli che lei chiama sindacati rossi e stalinisti, ma di tutt'altro genere. C'era fior di gruppi corporativi, con caste e controcaste. Quelli della Cgil sono arrivati buoni ultimi. Si sa che l'aviazione è un'arma elegante, non prende moglie tiene l'amante, e gira gira l'elica romba il motor, questa è la bella vita, la vita bella dell'aviator». E anche le Fs sono intrecci di fazioni, frazioni, capostazioni, caposezioni.

Le cose [illegible] sono mai semplici come giudica lei. Chi sarebbero i sindacati rossi e stalinisti? E' forse rosso Larizza? Forse D'Antoni? Quanto a Cofferati, al massimo è rosa a palline. I sindacalisti sono ormai di tutti i colori e di tutte le tendenze. A volte sbagliano, a volte no. Ma il perché gli scioperi nei trasporti si verifichino specialmente l'estate non è difficile da capire. Gli scioperanti cercano di ottenere in questa stagione nevralgica la soluzione di contratti sui quali si discute spesso da anni e anni. Come utente, vengo spesso danneggiato anch'io, non creda di esser lei l'unico. D'altra parte, oltre alle cronache degli scioperi ci vengono comunicate di continuo altre sull'eccellente funzionamento delle imprese. E così apprendiamo che c'è almeno qualcuno che non ha il diritto di lamentarsi. Quanto al suo slogan sul presidente Scalfaro lei impazza per qualche riga, per concludere: «Perché non scrivete su tutte le cose vere di cui sopra? Avete paura?». Nossignore. Paura di firmare con il suo nome e cognome ce l'ha lei.

Oreste del Buono

«Faenza, brutto clima contro Nenni»

La lettera dei signori Bertaccini, Bertoni e Magnani documenta bene in quale brutto clima è maturata l'ancor più brutta proposta della giunta comunale faentina (sindaco popolare, vicesindaco pds) di togliere al concittadino Pietro Nenni l'intitolazione di una piazza per restituirla al vecchio toponimo «della Molinella»; la dedica a Nenni - scrivono - fu voluta «in maniera arrogante» dalla «minoranza socialista» che allora guidava la città e che «impose il cambio di nome chiamando lo stesso Bettino Craxi a presenziare alla cerimonia». E poi la solita golosa giustificazione: il nuovo nome non è mai entrato nell'uso, ecc. ecc. Insomma, Nenni assimilato a Craxi e quindi via anche il vecchio leader che all'orfanotrofio di Faenza passava notti insonni a leggere Hugo, Sue, Zola e Mazzini e che da quelle finestre aveva assistito bambino, spaventato e indignato, alle cariche di cavalleria contro i dimostranti del 1898 che chiedevano «pane e lavoro». A Faenza Pietro Nenni conobbe anche il primo licenziamento per attività sindacale e abbracciò la vita del sindacalista e del politico rivoltandosi ad una borghesia chiusa e bigotta. Anche adesso, al di là delle giustificazioni piuttosto improvvisate, una certa Faenza sembra voler espungere il laico, il socialista Nenni. In termini mutuati [illegible] dialetto romagnolo (sono di quelle parti e il mio bisnonno paterno era faentino) direi che è «una gran vigliaccata».

(Ps: come mai fino al 1991, cioè oltre dieci anni dopo la scomparsa di quel padre della Repubblica, nessuno gli aveva intitolato una viuzza nella città natale?).

On. Vittorio Emiliani, Roma

La trasparenza dell'«Indipendente»

In una recente intervista ad Alberto Statera (*La Stampa*, 31 luglio) l'ex ministro degli Esteri e [illegible] ex vicesegretario del Partito socialista italiano Gianni De Michelis, condannato in primo grado a quattro anni nel primo di diciotto processi che lo vedono accusato per vicende legate agli illeciti finanziamenti dei partiti politici, ha osservato che i socialisti sono stati al potere 15 anni e non hanno potuto mai fare un quotidiano degno di questo nome, poi, in pochi anni, sono nati ben tre quotidiani: *L'Indipendente, la Voce* e *l'Informazione*. «Ma chi li ha pagati - ha aggiunto De Michelis -, chi ci ha messo decine e decine di miliardi? I socialisti mai son riusciti a mettere in piedi una tv».

Come primo direttore e, soprattutto, come fondatore de *L'Indipendente*, vorrei chiarire all'on. De Michelis (*semel consul, semper consul* dicevano i latini, per dire che chi ha ricoperto una [illegible] pubblica porta sempre con sé il titolo corrispondente) e, soprattutto, ai lettori de *La Stampa* che i capitali per il lancio de *L'Indipendente*, circa 45 miliardi, furono raccolti presso privati investitori in forma trasparente e professionale, con l'intervento di una primaria banca d'affari e sulla base di un dettagliato progetto editoriale e finanziario. Che quei quattrini, raccolti per la pubblicazione di [illegible] quotidiano di alta qualità e di assoluta indipendenza, [illegible] stati, in seguito, utilizzati a servizio di un progetto e di un prodotto del tutto diversi ebbene, questa è una storia che nulla ha a che vedere con la nascita de *L'Indipendente*.

Capisco che questi siano, per Gianni De Michelis, momenti particolarmente difficili ed amari. Nulla, in ogni caso, lo autorizza a trasferire su una iniziativa come quella che portò alla pubblicazione de *L'Indipendente* valori e comportamenti tipici del Partito socialista negli anni in [illegible] lui ne era uno dei massimi rappresentanti e responsabili.

Ricardo Franco Levi

Le dichiarazioni del sottosegretario

Nell'articolo di ieri a pagina 5, a firma di Francesco Grignetti, «Prova generale per la task-force italiana», [illegible] [illegible] state attribuite dichiarazioni variate e pittoresche che invece vanno ascritte al mio collega sottosegretario, professor Carlo Maria Santoro.

prof. Stefano Silvestri, Roma
Sottosegretario per la Difesa

Per una mia svista, ho scritto il nome del sottosegretario alla Difesa Stefano Silvestri anziché quello del prof. Carlo Maria Santoro in visita alla Brigata Bersaglieri Garibaldi. Mi sc[illegible] con entrambi per lo scambio di persona.

Francesco Grignetti

A un anno dalla scomparsa

Il cittadino Spadolini

SULLO sfondo piuttosto squallido del panorama politico dell'Italia d'oggi, la figura di Giovanni Spadolini sembra assumere - a un anno dalla sua scomparsa - una dimensione nuova. Sento il dovere di dirne qualcosa; anche, lo confesso, per un vago senso di rimorso, in quanto mi ero sempre schermito dal troppo parlare e scrivere di lui. Ricordo che, quando era presidente del Consiglio, gli spiattellai che non avrei mai fatto discorsi o articoli in suo onore, fino a che avesse ricoperto alte cariche pubbliche. Una volta, alla fine di una cena al Cambio di Torino, mi limitai scherzoso a dire che la nostra amicizia aveva questo, di straordinariamente unico: due studiosi di storia che, quando scoprono di occuparsi dello stesso argomento (nel nostro caso, i radicali dell'Ottocento in Italia), invece di odiarsi l'un l'altro, diventano amici per la pelle.

Ci eravamo conosciuti a Mantova, a un convegno sulla storia del Risorgimento: e ci avvicinò un lungo, confidenziale colloquio. Ma fu un altro convegno del genere, a Riva degli Etruschi, a cementare per sempre il nostro legame. Nonostante le contrarie apparenze, era un solitario: e credo che un po' ne soffrisse. Era felice quando, a Torino, poteva incontrarsi con Bobbio, e un po' anche con me. Nella sua smania di riconoscimenti della sua importanza, c'era una vena di vanità quasi fanciullesca, così scoperta e ingenua da commuoverti.

Sapevo tutto del suo passato: anche di certi suoi articoli scritti quando era giovanissimo, su giornali poco raccomandabili, nei mesi in cui altri suoi coetanei combattevano e morivano per riscattare l'Italia dalla vergogna del fascismo. Volli leggere quegli articoli, dovuti alla sua smania adolescenziale di vedere stampato il proprio nome. Erano piuttosto goffi e retorici, ma non ignobilmente servili, come accadde invece ad altri giovani, che poi se ne riscattarono. Non concordavamo sempre nei giudizi e nei gusti. Ammirava Prezzolini, che io detestavo. Sapeva di questi pochi dissensi; ma si sforzava di capirmi. Concordava invece nella grande ammirazione per Gobetti, e per quel mondo culturale, morale, politico che, specialmente a Torino, ne aveva raccolto l'eredità. Dalle [illegible] parole trasparivа spesso il rimpianto di [illegible] aver potuto respirare quell'aria. Aveva finito per condividere appieno la mia passione per uomini come Salvemini e Calamandrei, così legati anch'essi a Firenze, pur se diversamente da lui (per ovvii motivi generazionali).

Ma oggi, ciò che più di tutto sentiamo [illegible] vivo, nella sua fervida opera troppo presto spezzata, e il forte [illegible] dello Stato, e la devozione ai principii della nostra Costituzione repubblicana. Alla base della sua totale dedizione alla cosa pubblica, di quel suo inesausto spendersi fino all'ultimo respiro, c'era la salda concezione della politica non come strumento di potere, ma come impegno per dare al nostro Paese un più alto livello di civiltà. Fortissima era [illegible] lui la convinzione dell'inscindibile [illegible] fra politica e cultura. Profondamente sentito era il culto del Risorgimento, e, [illegible] esso legata, la sua assoluta fede nell'unità della nazione. E' un bene che [illegible] siano state risparmiate le odierne farneticazioni di un Bossi. Primeggiava, su tutto, la sua candida onestà personale, nel maneggiare degli affari e malaffari di questi torbidi anni. Mi pare inutile insistere sulle sue molte iniziative politiche, a tutti note: come l'aver dato vita al ministero dei Beni Culturali, o la lotta contro [illegible] quando fu presidente del Consiglio.

Mi sia consentita una testimonianza personale: lo slancio con cui un grandissimo storico del nostro tempo, Franco Venturi (di recente scomparso), sostenne la candidatura di Spadolini a socio nazionale dell'Accademia dei Lincei. Doveva essere, come fu, la consacrazione [illegible] solo dell'uomo di cultura, ma del cittadino. A un anno di distanza dalla fine, sentiamo l'incolmabile vuoto creato dal venir meno della sua operosa alacrità. Ci resta, come [illegible] ultima [illegible], la *Fondazione Nuova Antologia*, che rinnova un'antica e gloriosa tradizione dell'Italia risorgimentale. Nella grigia caligine dell'oggi, un impegno e un auspicio per il futuro.

Alessandro Galante Garrone

Nelle lettere inedite, l'odio-amore per gli «impegnati» Ginsberg e Ferlinghetti

Aste, «cd» e un film di Coppola: ritorna il padre della Beat Generation

Jack Kerouac. A fianco, Lawrence Ferlinghetti e il regista Francis Ford Coppola

Kerouac, il nomade che rinnegò la strada

NEW YORK

L'UNICA cosa [illegible] cui ho bisogno, è bere. Séguita a bere anche tu e non morrai mai», amava ripetere come un refrain propiziatorio. E invece, distrutto dall'alcol e da quei miscugli micidiali di erba, morfina o benzedrina [illegible] finì per affidarsi sempre di più in cerca di evasive visioni, morì a 47 anni, Jack Kerouac. Era il 1969. Aveva fatto in tempo a infiammare l'immaginazione di un'avanguardia generazionale che in autostop o in motocicletta, tra fiumi d'alcol, fumi di marijuana e ritmi jazz, si lanciò on the road sulle orme del romantico, intellettuale Sal Paradise e di quella canaglia figlio di nessuno di Dean Moriarty, protagonisti del suo primo romanzo.

Oltre al [illegible] [illegible]ico da footballer della Columbia, Ptit-Jean - come lo chiamavano nella sua famiglia d'origine bretone - dilapidò tutto quel che aveva guadagnato con romanzi e versi di cui la critica non capì la novità stilistica. *Sulla strada* lo scrisse improvvisando sulla falsariga del jazz, a getto continuo, in venti giorni. L'opera e l'archivio ordinatissimo che lasciò in eredità alla madre insieme a una manciata di dollari, 91 per l'esattezza, oggi però valgono qualcosa come dieci milioni di dollari destinati ad aumentare vertiginosamente visto che il ritorno del grande vagabondo s'annuncia come un'operazione dai forti risvolti commerciali.

Sulla strada diventa [illegible] film per la regia di Francis Ford Coppola. Una raccolta di lettere inedite e una scelta di brani dei suoi romanzi arr[illegible] in libreria, pubblicati dalla Viking Press e già in vendita [illegible] può trovare *The Jack Kerouac Collection*, un cofanetto con tre cd e un libretto con lo stesso taglio antologico e divulgativo. Inoltre, pare che Radio Canada trasmetta finalmente un'intervista televisiva che l'autore di *Big Sur* concesse durante una visita a Lowell, in Canada, dov'era nato. Intanto, dopo aver messo [illegible] l'asta a cifre da capogiro i suoi effetti personali - per l'impermeabile che si teneva addosso come una seconda pelle, John Depp qualche settimana fa ha rilanciato fino a 10 mila dollari per assicurarselo - gli eredi, cioè la figlia, il nipote e il cognato, si preparano ad affrontarsi in tribunale per l'udienza definitiva che si terrà in ottobre.

Ma, business miliardari a parte, e in attesa di vedere come Coppola ricostruirà l'amicizia tra Kerouac-Paradise e Moriarty-Cassady, da questa massiccia riproposta divulgativa, come viene fuori lui, il ribelle e nomade per eccellenza, nemico giurato di operazioni del genere? E che cosa aggiunge la corrispondenza inedita? Per chi non lo abbia mai abbordato, *Portable Jack Kerouac* è indubbiamente utile. Da *Sulla strada* a *Vanità di Duluoz*, passando per *I sotterranei*, *I vagabondi del Dharma* e *Big Sur*, potrà rendersi conto di come K[illegible] rivisitò il mito del viaggio che soprattutto per lui prima di essere letterario fu esistenziale e profondamente vissuto e che tipo di approccio ebbe con il buddismo e la filosofia Zen. Da questo assaggio antologico ricaverà un ritratto e il sapore di una prosa [illegible]tiginosa. Ma per gli altri, gli aficionados, portarsi dietro queste bre[illegible], magari in viaggio, potrebbe essere una sofferenza. Tanto più che risultano prudentemente evitate le parti più intense, un'edizione sterilizzata, del tipo che Kerouac disprezzava sommamente, come ha scritto Joyce Carol Oates su *The Ontario Review*. Secondo la grande scrittrice americana, *The portable Jack Kerouac* potrebbe giocare un ruolo decisivo nel rivalutare il suo posto nella letteratura americana del XX secolo». Può darsi, e per lui sarebbe una bella rivincita vedere i critici costretti a rivedere i giudizi sull'onda di un clamoroso riconoscimento di pubblico.

«L'unica cosa di cui ho bisogno, è bere. Sèguita a bere anche tu e non morrai mai»

Quanto a *Jack Kerouac: Selected Letters*, curate anch'esse da Ann Charters, peccato che coprano solo il periodo 1940-1956. Anche questa parcellizzazione è dovuta a interessi mercantili? Comunque sia, danno corpo al piccolo mondo privato degli affetti familiari - la madre soprattutto - e amicali. Di Neal Cassady, il grande amico cresciuto in un riformatorio, che a vent'anni [illegible] all'attivo cinquecento furti di automobile, che amava gu[illegible]are a *poil*, cioè tutto nudo, e con l'acceleratore a tavoletta, Jack è disposto a mettere in bella copia i racconti e appunti scarabocchiati così malamente da risultare illeggibili. «E' proprio il lavoro ciò che io voglio - gli spiega - Mi piace veder le frasi sistemate per bene, battute a macchina [illegible] pagine perfette sotto una luce soffusa, una prosa che descriva il mondo così come m'ha attraversato il cervello e di gettarci un colpo d'occhio».

Altro legame fondamentale, e a volte conflittuale, quello con Allen Ginsberg. «A Berkeley - gli consiglia nel luglio 1955 - non studiare [illegible] il greco né la prosodia, lascia perdere quella robaccia di Pound. Pound è un poeta ignaro - quante altre volte dovrò dirti che l'avvenire sta nel buddismo, nell'Oriente... I Greci e gli stili poetici sono soltanto giochi da bambini. I Greci sono una banda di checche ignare, salterebbe agli occhi del primo imbecille di passaggio... A me piacciono Dickinson e Blake...».

Interessanti anche le lettere agli editori che cerca di convincere come quei suoi brandelli d'esperienza o quella sua prosa immediata siano la vera letteratura, convinto che Jean Jacques Rousseau, Rabelais e Shakespeare scrivessero nello stesso modo... Il confronto tra le lettere degli anni d'apprendistato e l'intervista a Radio Canada a due anni dalla morte (pubblicata su *Magazine littéraire* di luglio-agosto), rivela poi quanto Kerouac, che aveva vissuto il suo nomadismo in modo autentico e tutt'altro che estetico, finisse quasi per rinnegarlo, prendendo le distanze dall'impegno di Ginsberg e Ferlinghetti, anime del Free Speach Mouvement di Berkley, proprio mentre più s'inoltrava sulla strada che aveva scelto, e additato, e che gli franava sotto i piedi inghiottendolo come sabbia mobile. All'intervistatore che gli chiede cos'è stata per lui la Beat Generation, un po' intontito e a disagio di fronte al pubblico di Lowell, in un francese sgangherato risponde: «Prima c'era la "Lost Generation" del 1920, poi - era il 1940-1950 - si diceva: "come la chiamiamo questa?". Nel Sud ho sentito dire da negri vecchissimi beat, nel senso di poveraccio. Poi sono andato nella chiesetta di Santa Giovanna d'Arco e improvvisamente ho detto beat, beato...».

Ma il nome non è importante. I ragazzi importano».

Paola Décina Lombardi

Il «monellaccio» ha parlato di Berlusconi e di Dio: irridente, trascinante, ma meno ottimista

Benigni, dai fanti ai santi

Travolgente debutto, qualche tensione

SIROLO. Dopo sei anni dagli ultimi bagni di folla rieccolo, l'[illegible] gracile e pallidissimo, a sfidare le moltitudini armato solo della [illegible] parlantina; magari un po' cambiato, come del resto tutti [illegible]. Il Roberto Benigni di una volta era surreale [illegible] allegramente trasgressivo, un discolo irresistibile. Quello di oggi, matador in pensione incapace di restare ancora lontano dall'arena, sembra meno giocoso, meno irresponsabile, [illegible] molto meno ottimista.

All'origine di questo impressione c'è, oltre all'evoluzione dell'uomo, il tema principale e quasi unico [illegible] suo discorso o meglio del suo comizio, che è un tema politico, o se volete satirico-politico, con un messaggio totalmente negativo - viviamo in un'epoca spaventosa, dominata da individui spaventosi.

Il nuovo Roberto Benigni si affianca insomma ai due principali comici impegnati del momento, Beppe Grillo e Paolo Rossi (onore [illegible] Dario Fo, esponente di un'altra generazione), nell'essere spinto da una passione divorante e «contro»; [illegible] effetti ricorda Grillo quando l'indignazio lo percorre tutto come una scarica elettrica; e ricorda Paolo Rossi quando il turpiloquio, che in lui «prima» [illegible] birichino e quasi infantile, diventa cupo e funzionale all'invettiva («ma chi cazzo», «ma che cazzo», «ma dove cazzo»).

Anche il [illegible] accento si imbastardisce talvolta di grevità romanesche; [illegible] perfino «boni...» come Alberto Sordi nella «Grande guerra». Qui stingono i ritmi del coautore dei testi Vincenzo Cerami

Oggetto quasi unico del monologo [illegible], come tutti ormai sanno, Silvio Berlusconi & C. Nella prima parte della serata, Benigni semplicemente sproloquia sull'ineffabile Cavaliere di Arcore, culminando con una canzone (le musiche sono di Nicola Piovani) in cui rievoca la gloria della nostra stirpe [illegible] riuscire a consolarsi: «Ma quando penso [illegible] Berlusconi - mi si vuotano i coglioni».

La seconda parte è occupata da un sogno: Dio si riaffaccia sulla Terra dopo millenni, scopre che quasi tutte le sue istruzioni sono state travisate da Mosè, autore anche di buffi refusi nella Bibbia (nel deserto era piovuta «canna», non «manna»; il decimo comandamento [illegible]lativo al desiderare la donna d'altri è del tutto gratuito; la Genesi dovrebbe cominciare con «in principio era [illegible] cervo», [illegible] il «verbo», eccetera). Apprende che sono arrivati i telefonini e le telenovelas, non c'è più dunque speranza per [illegible] pianeta. Decide di anticipare il Giudizio Universale; ma poi ci rinun[illegible] e riparte, lasciando un solo Comandamento, «amatevi».

Le cinquemila persone pigiate [illegible] un nuovo sterminato spazio [illegible] nelle Cave di Sirolo - quasi una valle di Giosafat come quella dove Dio-Benigni processa il Cavaliere - hanno seguito con partecipazione ma [illegible] anche con qualche perplessità [illegible] monocorde soliloquio, cui peraltro non mancano momenti trascinanti. Questi avvengono quando Benigni spiega le cose in soldoni come [illegible] farebbe il suo antico personaggio di chiacchierone di bar di paese, vedi per esempio il discorso che Berlusconi avrebbe dovuto fare candidandosi [illegible] avesse detto la verità invece dei suoi slogan [illegible]ssurdi («l'unto del Signore», «sono sceso in campo» - [illegible] sono di famiglia contadina e [illegible] s'aveva il bagno in casa, quando la sera il mi' babbo diceva scendo in campo prendeva un pezzo di giornale...»); oppure vedi [illegible] delizioso lungo inciso sulla strana insistenza con cui il Papa continua [illegible] occuparsi di sesso, materia [illegible] per definizione il castissimo uomo [illegible] può sapere niente («sarebbe come se Craxi scrivesse un trat[illegible] sull'onestà. Dovrebbe cominciare prendendo un dizionario: "onestà... - Martelli! ci si può fidare di questo dizionario?", "Non lo so, non è mio, l'ho rubato"»).

Insomma, Roberto Benigni dice cose nella sostanza vere e nella forma aggressive e ripetitive; anche per chi le condivide appieno, però, due ore senza intervallo sono troppe.

Certo, [illegible] ancora in una fase di rodaggio, è [illegible] prima tappa di un giro d'Italia per stadi [illegible] palasport che proseguirà fino a Natale; e in ogni caso non delude la grinta del monellaccio, che parte sparato ballando come un dervish sul grande p[illegible]co nero, al solito in completo grigio [illegible] due bottoni, scarpe marroni coi lacci, niente cravatta; [illegible] si rovescia mezzo bicchiere d'acqua sull'inguine per spegnersi d'urgenza i bollori «lì».

La tensione del debutto ogni tanto sembrava fargli correre il rischio di imballarsi, ma allo stesso tempo [illegible] simpatico. Come bis [illegible] stava rassegnando a riprendere un suo classico, l'«Inno del corpo sciolto»; [illegible] quando qualcuno gli ha chiesto a gran voce [illegible] lunga canzone nuova antiberlusca [illegible] aderito con [illegible] entusiasmo che è parso liberatorio. Soltanto allora [illegible] piccolo diavolo ha avuto la sensazione di avercela fatta, e che il toro ancora [illegible] volta gli era stramazzato ai piedi.

Masolino d'Amico

[illegible]

«La politica? Nella vita, non sul palco»

PORTOFINO. Alessandro Bergonzoni emerge dall'apnea del suo ultimo, tiratissimo monologo e spa[illegible]: «Dicono che nei miei spettacoli [illegible] si[illegible] politico, non alberghi il sociale. E' vero: nei miei testi [illegible] sono i miei sogni, il mio fantastico. Il [illegible] impegno civile lo svolgo [illegible] sul palco, [illegible] nella vita. Con azioni, articoli e con il voto». Ecco una delle ragioni del suo recente divorzio dalla Mondadori per il [illegible] ultimo libro, «Il grande Fermo e i suoi piccoli Andirivieni». «Ho incontrato Berlusconi alla Festa del Libro della Mondadori. Mi ha detto: "Bravo Bergonzoni, bravo! L'importante è che la gente compri, non importa che libro". Io gli ho risposto che preferisco che la gente acquisti pochi libri, ma libri intelligenti. E che comunque non si può costringere la gente che non vuol leggere [illegible] farlo. Abbiamo, è evidente, due visioni completamente diverse delle cose». Bergonzoni dunque dalla Mondadori alla Garzanti. «Non voglio che si dica che io appartengo a un certo carrozzone, [illegible] una certa squadra. Io le odio le squadre. E poi, non si dice squadra che vince si cambia?». Ma c'è anche Bergonzoni che presenta Romano Prodi [illegible] piazza Maggiore [illegible] Bologna. «Ho simpatie per una certa sinistra, non fatico a dirlo. Mi s[illegible] esposto per la prima volta in piazza, ma non è detto che lo rifarò». C'è però anche il Bergonzoni che firma [illegible] un periodico per disabili [illegible] che fa 10-15 spettacoli all'anno per beneficenza. «Quella vera, però. Tutto l'incasso va in beneficenza. C'è chi invece, [illegible] non voglio far nomi, si fa bello e poi ritaglia per questo fine soltanto il 30-40% dell'ingaggio La colpa [illegible] anche delle associazioni, che si prestano a queste vergogne, e magari accettano anche che l'attore o il cantante faccia [illegible] "nero"». [f. p.]

Roberto Benigni ha debuttato con grinta a Sirolo. Sotto a sinistra Beppe Grillo

HA DETTO [illegible] LORO

D'ALEMA

«Una volta D'Alema aveva detto che voleva fare la Sinistra Democratica che è SD. E se si unisce la Lega diventa Lega Sinistra democratica che è LSD: e quella è una bella sigla, sarebbe un partito un po' acido, [illegible] si vola, Madonna Bona! ... Anche con D'Alema, figurati, io so' [illegible] che Berlusconi una sera, tutto sta' storia [illegible]elle cooperative rosse sarà andato lì e gli ha fatto lo stesso gi[illegible]co e non s'è capito nul[illegible] [illegible], Massimo, te ci hai questo giallo delle cooperative rosse dove dice che hai dato soldi neri alle fiamme gialle, e che si fa?».

CRAXI

«Son tutti preoccupati sul recupero di Bettino Craxi, ma a me interesserebbe [illegible] recupero del bottino Craxi, che invece non si [illegible] a trovare. Grande statista, ha detto Ferrara, ma chissà [illegible] gli scriveranno nel futuro, tra 50 anni, per me basterebbero due parole "nocque, nocque". Ora dice che bisogna chiede' scusa a Craxi, ma ora dico io anche Berlusconi, anche Fini a volte, pure Mussolini, Berlusconi lo ha detto [illegible] America, "ha fatto delle cose buone davvero", ma uno che deve fare perché si possa parlare male di lui?».

[illegible]

«" E il grosso è fatto", come disse la madre di Ferrara mentre partoriva .. Ragazzi, boni con Ferrara, non fate battute su Ferrara grasso perché [illegible]' brutto. A volte però [illegible] mi chiedo: ma a Ferrara quelle bretelle chi gliele farà? Tanto tanto i pantaloni, gli darà la misura, tanti ettari, il chilometraggio, ma con le bretelle che sono due linee autostradali, come farà? Ci vorranno dei concorsi, ci saranno le tangenti, farà dei preventivi, delle cose, ma, veramente, [illegible] facciamo battute su Ferrara».

BUTTIGLIONE

«Quell'altro bischero di Buttiglione, il filosofo, [illegible] mi devi dire a [illegible] che filosofo è. [illegible] quello è un filosofo io sono uno dei sette savi. Dice sempre le più grosse bischerate: "voglio andà di qua, di là, e mi piacerebbe di [illegible] però anche di qua è bellino, ma lì non [illegible] mica male". Ha fatto tutta una manfri[illegible] e poi con Bianco hanno fatto [illegible] una figura all'Italia: [illegible] so' divisi tutto, probiviri, la Piazza [illegible] Gesù, la piazza la piglio io, Gesù lo pigli te, il bagno, andavano insieme, la pipì la faceva Buttiglione, il bidet se lo faceva Bianco».

[illegible]

«La Lega pure ragazzi, con questo slogan "ce l'abbiamo duro" hanno imperversato, non se ne può più sentir parlare, c'è pure il termine "celodurismo", ma io mi domando: [illegible] donne della Lega non s'arrabbiano? E se quelli della Lega [illegible] l'hanno duro, la Pivetti che è? Un travestito? E poi con questo ce l'abbiamo duro... se ce l'avete duro [illegible] lo devi fa vedè; allora Bossi io ti metto sette noci e me le devi rompere tutte [illegible] sette, allora ti voto, no, non ti voto lo stesso, però [illegible] do la mano». [f. c.]

Polemico Pitney

«Nessuno mi può giudicare»

LONDRA. «Nessuno [illegible] può giudicare, nemmeno tu».

Gene Pitney, che più di trent'anni fa, nel 1964, prese d'assalto Sanremo [illegible] la canzone ye-ye appena citata, non ci sta. E' infatti convinto [illegible] andare ancora molto forte e di [illegible] giovanissimo. Per questo motivo s'infuria con Gill Webster, giornalista dell'«Eastern Daily Press», quotidiano provinciale inglese che l'ha trovato [illegible] po' vecchietto nella voce».

«Mi chiedo - osserva caustico Gene Pitney, [illegible] la tonalità del suo celebre falsetto squillante - [illegible] la povera donna si sia ricordata di cambiare la batteria all'apparecchio per i sordi che [illegible] dubbio porta».

Ad offendere il cantante cinquantaquattrenne oltre ogni dire è stata in particolare una frase della recensione della Webster dopo un suo concerto, in cui lo ha definito «una stella che sta invecchiando».

Gene inviperito ha risposto immediatamente con una lettera al giornale, inviata da Somers, la località [illegible] Connecticut dove vive.

Fa notare che è la prima volta in oltre trent'anni di carriera che [illegible] critica giornalistica lo costringe a reagire con tanta forza.

E pone in evidenza il fatto che entrambi i concerti estivi che ha appena tenuto in Inghilterra, al Royal Theatre di Norwich, hanno registrato [illegible] tutto esaurito.

Dice Pitney: «Segno [illegible] che il pubblico non mi considera affatto "[illegible] stella che invecchia", ma una [illegible] ancora in piena forma».

Quanto alla signora Webster, che ha ugualmente demolito Frank Sinatra tempo addietro, sembra non aver pentimenti: «Quando Gene [illegible] un ventenne io ero un'adolescente e [illegible] [illegible] grande ammiratrice. Oggi lui è ugua[illegible] a vedersi, [illegible] ha [illegible] sacco di energia, ma non [illegible] più la voce. Un [illegible] peccato. [illegible] non ho fatto altro che [illegible] la verità».

Quando le [illegible] stato fatto rilevare che una sua critica aveva demolito anche l'immarcescibile Sinatra, ha ribattuto: «E allora? L'ho fatto perché anche Sinatra mi è parso orribile tempo [illegible]. Questa gente ovviamente non capisce quando è ora di ritirarsi».

Divertita, ha poi deciso [illegible] far incorniciare la lettera di Gene. Non ha detto [illegible] farà invece con quelle [illegible] alcuni lettori che si sono lamentati del suo articolo. Ha quindi precisato che non porta l'apparecchio acustico.

Gene Pitney

Nonostante la crisi il festival ha avviato la sua rassegna di prosa: ma il direttore non nasconde la rabbia

«Il mio furore contro la burocrazia»

Da Albertazzi l'appello: «Salviamo Taormina Arte»

TAORMINA. «Ho una gran rabbia toscana, [illegible] voglio restare in Sicilia». Giorgio Albertazzi vive in una contraddizione. Da una parte subisce le contrarietà per ciò che è successo a Taormina Arte, di cui dirige il settore prosa; dall'altra dichiara ammirazione sconfinata per l'isola che crede ancora nell'attività culturale e in questa estate di liti e di polemiche pullula di festival. «Mi sento più siciliano di prima», commenta.

E' appena tornato da Siracusa, nel cui Teatro Greco ha rappresentato le «Memorie di Adriano». Un'esperienza sconvolgente. S[illegible]o, in un palcoscenico immenso e nudo, dinanzi a cinquemila persone, si è sentito come una mosca nell'oceano. Eppure, ricorda, mai contatto col pubblico è stato più intimo. «Ho capito che, in certe situazioni, bisogna quasi abolire gli apparati scenografici. Non servo[illegible]. Voglio che l'anno prossimo gli spettacoli di Taormina al Teatro Antico non abbiano scene».

Sperando che le cose funzio[illegible]. Quest'anno è andata maluccio.

«L'essenziale è che sia partito. Non è esattamente il festival a cui avevo pensato, manca il tema del Mediterraneo ed è mancato il contributo dell'Africa, della Grecia, della Spagna. E' mancato Carmelo Bene. Non c'erano né soldi né tempo per fare ciò che avevo in mente. Ma qualcosa si è fatto e si fa. C'è stato Michele Placido con un bellissimo "Sguardo dal ponte"; hanno debuttato "Il girifalco dell'harem" [illegible] Bassetti, [illegible] Beppe Pambieri e "Foemina ridens" di Favu; c'è la Proclemer che interpreta "Preferirei di no" di [illegible] figlia Antonia Brancati; e Roberto [illegible] Simone [illegible] "L'opera dei 116". Insomma il festival esiste».

Che cosa le è dispiaciuto di più, in questa situazione?

«Il momento dell'arrivo. E' [illegible] come entrare nell'occhio del ciclone. Il contatto con la burocrazia è stato terrificante. Grazie alla Provincia e ai comuni di Taormina e di Messina abbiamo potuto avviare tutto [illegible] festival con due miliardi. I sei miliardi stanziati dalla Regione non sono spendibili, perché devono seguire l'iter burocratico. Pazzesco. E' la burocrazia il male del nostro Paese. Tra la progettazione e la realizzazione non si può frapporre il magma dei rinvii e delle revisioni».

Ma TaoArte non è stata vittima soltanto della burocrazia.

«Vero. C'è stato, per così dire, [illegible] conflitto di ristrutturazione. Io posso soltanto sperare che gli intenti della Regione trovino integrazione con quelli degli enti locali. In questo modo [illegible] arriverà a una vera ristrutturazione».

In che consisterebbe?

«Nella [illegible] di un ente pubblico e non paraprivato com'è oggi TaoArte. Quindi arriveremmo a un festival permanente».

E a lavorare in tranquillità e senza precarietà di mezzi.

«Finalmente potrei fare un festival molto vicino alle grandi rassegne europee. Il seme è stato gettato quest'anno. Infatti, oltre agli spettacoli, ci [illegible] le iniziative collaterali: [illegible] lettura pubblica dei testi, la mostra su Visconti, il meeting sull'attore del Novecento, gli incontri con la critica. Una discussione capitale, perché siamo [illegible] alla putrefazione culturale».

In che senso?

«Sembra che il teatro non interessi più a nessuno. Se [illegible] d'accordo, lasciamolo perdere. Ma se non siamo d'accordo, se crediamo ancora che l'arte sia il veicolo più dinamico della cultura, allora aiutiamolo. Non in senso assistenziale. E poiché penso che il teatro non sia [illegible] giocattolo rotto, ritengo che [illegible] festival di Taormina vada salvato e potenziato. [illegible] non per alimentare le megalomanie dei registi o degli scenografi. Il de[illegible]naro bisogna spenderlo bene. Quest'anno, prima [illegible] di sapere che [illegible] festival era in crisi, ho preteso [illegible] gli spettacoli del festival [illegible] [illegible] più di 80 milioni. La regia deve tornare alla propria funzione. Deve pensare all'interpretazione critica d'un testo [illegible] alla valorizzazione dell'attore. Lo so che bisogna scervellarsi e dannarsi. Ma il gioco è questo». [o. g.]

Giorgio Albertazzi «Ho una gran rabbia toscana ma voglio restare in Sicilia. Quest'isola crede ancora nella cultura»

Hollywood violenta, ora tocca all'attore-boxeur

Vogliono uccidere Rourke buttandolo fuori [illegible]

LOS ANGELES. Hollywood troppo violenta. E i divi non ne possono più. Dopo Meryl Streep che l'altro giorno ha annunciato [illegible] volere abbandonare la mecca del cinema perché invivibile, è la volta di Mickey Rourke a battersela per lo spavento.

Il «duro» dello schermo infatti s'è preso una gran brutta paura da protagonista d'una vicenda reale che possiede tutte le caratteristiche d'un telefilm.

L'attore è stato aggredito da due motociclisti della gang degli «Hell's Angels» che hanno cercato di buttarlo fuori da [illegible] strada che correva sul ciglio di [illegible] dirupo.

Il protagonista di «Nove settimane [illegible] [illegible]» stava percorrendo sulla [illegible] Harley Davidson il «Benedict Canyon» quando altre due moto lo hanno affiancato, chiudendolo verso il precipizio e cercando di spingerlo nel vuoto.

Come in una sequenza da film però Rourke [illegible] riuscito a sfoderare la [illegible] pistola calibro [illegible]8, dalla quale non si separa mai, e a minacciare i due Hell's Angels che hanno deciso di rinunciare e sono scappati.

Già pugile, alcolizzato e rissoso (celebri le sue liti con [illegible] fidanzata Carre Otis, nel corso delle quali sono volati schiaffoni e anche pallottole), Rourke, che ha conosciuto anche [illegible] galera, questa volta deve essersela vista davvero brutta.

Commentando l'episodio ha [illegible]: «Il mio cuore batteva così forte che anche quei due l'avranno [illegible]».

L'attore adesso sta cercando di sbarazzarsi dell'amata [illegible] Harley visto che ha ammesso egli [illegible] [illegible] gli «Hell's Angels» l'avrebbero aggredito perché [illegible] [illegible] motocicletta è un dono che gli aveva fatto [illegible] gang rivale.

TIVU' [illegible] TIVU'

Poliziotti scandalosi? Ma va
Un bel film «per non dimenticare»

PRECEDUTO da squilli di scandalo, ha debuttato l'altra sera su Canale 5 un telefilm poliziesco, [illegible]ypd - New York Police Department», Scandalo annunciato, semaforo [illegible] ammonitore sullo schermo, messo in onda piuttosto tardi, intorno alle 11 e mezzo, assicurazioni [illegible] grande successo negli Stati Uniti, due sole interruzioni pubblicitarie. Un telefilm americano classico: tensione, grande ritmo, i buoni da una parte e i cattivi dall'altra; i buoni di solito vincono, anche se non sempre si comportano bene, e soprattutto non è più così facile riconoscerli e distinguerli. In questo il telefilm è meno schematico di altri. Quanto alla violenza e alle parolacce: in prima serata, [illegible] certi film polizieschi, quelli che a un certo punto Raidue dava a ripetizione, abbiamo già visto [illegible] peggio. Ce n'era uno in particolare d[illegible] nei primi quindici minuti il sangue fiottava come da rubinetti aperti, il pubblico telefonava in redazione lamentandosi. E i bambini, a quell'ora, dove saranno stati? Ecco, «Nypd» non è particolarmente, apertamente sanguinario. Ma forse è il concetto: qui i poliziotti corrotti [illegible] ed essere davvero tanti, [illegible] si distinguono dagli altri; e anche quelli non corrotti non tengono comportamenti impeccabili. Tutti sanno che la [illegible]à è ben peggiore? Forse, ma un conto è saperlo, [illegible] altro è che tutto questo sia sancito in tv. Non in un film, che ha una diffusione più limitata ed è comunque destinato a un pubblico che più o meno sceglie che cosa andare a vedere, ma in [illegible] serie progettata per il video. Quindi pubblico trasversale, forse non del tutto preparato a vedersi spiattellato in faccia che i cattivi non stanno più al loro posto nemmeno nella finzione, e invadono i ruoli tradizionalmente destinati ai buoni. I confini in ogni modo ci sono e restano ben demarcati: uno dei due detective protagonisti ha problemi, beve, aggredisce un mafioso che gli aveva fatto fare brutta figura in tribunale. Ma al delitto segue subito il castigo: il mafioso si vendica e gli spara quasi a morte, toccherà al suo compagno fare giustizia, in [illegible] modo che starà ai confini tra il lecito e l'illecito. Insomma: non c'è nessuno come gli americani, signora mia, per i telefilm d'azione.

Da segnalare [illegible] «Per non dimenticare», il film in ricordo della strage di Bologna, in onda all'ora di cena l'altro giorno su Raitre. Non era tanto [illegible] film-documentario, quanto il racconto [illegible] un percorso: il «pellegrinaggio» che un ipotetico scampato alla bomba (Giuseppe Cederna) compie ogni anno, il 2 di agosto, in treno, «per non dimenticare». Un bel gruppetto di attori. Cavina, Dapporto, De Sio, Finocchiaro, i Gemelli Ruggeri, Fantoni, Rolli, Valentini, Dix, Citran rappresentano alcune delle persone uccise. Tutte erano, semplicemente, «impegnate a vivere» e il breve, commovente, molto ben girato e interpretato film di Massimo Martelli descrive le piccole-grandi cose con le quali ognuno era alle prese. Dissapori con i suoceri, mamme arteriosclerotiche, depressione del taxista, aiuto sacerdotale alla tossicodipendente, la fine di un amore, la gita a Riccione. Poi più niente. Perché qualcuno ha messo una bomba. E si sta ancora aspettando di capire qualcosa. E' giusto che la tv lo ricordi. Un milione di ascolto, risultato buono per l'ora, l'argomento e la stagione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel diavolo di un Totò

Barbara Bouchet è tra gli interpreti [illegible] film «La dama rossa uccide sette volte» in onda stasera [illegible] 22,40 su Rete 4

TOTO' DIABOLICUS
1962, alle 20,30 su Rete 4, dur. 97'

Il ricco marchese Del Campo e tre dei suoi quattro figli vengono uccisi: gli omicidi sono tutti firmati «Diabolicus». I sospetti ricadono su un figlio illegittimo del marchese, ma dopo vicissitudini assortite si scopre il vero assassino. Totò impegnato in un parodistico giallo comico, affiancato da Raimondo Vianello. La regia è di Steno.

BASTOGNE
1949, alle 20,40 su Raiuno, dur. 118'

Un film di guerra che, considerato l'anno di produzione, è quasi una storia d'attualità: nel '44 a Bastogne la 101ª divisione aerotrasportata americana combatte contro i tedeschi arroccati in una disperata difesa lungo il confine belga. La battaglia è sanguinosa, incerta. I nazisti contrattaccano e gli americani rischiano l'accerchiamento. Quando tutto sembra perduto, un valoroso reparto statunitense scongiura il pericolo con un'azione temeraria. Il regista William A. Wellman dirige Van Johnson e Ricardo Montalban.

REPO JAKE
1990, alle 23 [illegible] Tmc, dur. 86'

Jake (interpretato da Dan Haggerty) è nei guai, gli servono un bel po' di soldi e si reca a Los Angeles alla ricerca di una soluzione dei suoi problemi. Gli offrono un lavoro redditizio, ma sgradevole: deve recuperare le automobili che clienti morosi acquistano a rate, e poi non pagano. Il giovanotto [illegible] scopre un insolito talento: riesce a riprendere non soltanto vetture, ma anche elicotteri venduti ad avventurieri insolventi. Poi si dà alle gare automobilistiche.

IL GIUSTIZIERE
1994, alle 20,30 su Raitre, dur. [illegible]'

Steven e Farrell, due poliziotti amici anche nella vita privata: un'amicizia cresciuta giorno per giorno, in tanti anni di lavoro in comune. Poi, il rapporto fra i due s'incrina e i due cominciano a odiarsi. Fino all'estremo di prendersi a pistolettate. La regia è di Mel Damski, gli interpreti sono Alex McArthur e Dale Midkiff.

LA DAMA ROSSA UCCIDE 7 [illegible]
1972, alle 22,35 su Rete 4, dur. [illegible]'

Un thriller-horror all'italiana (è il periodo dei primi grandi successi di Dario Argento, con conseguenti imitazioni) ambientato in un sinistro castello frequentato da un fantasma assassino, quello della «Dama rossa». Il proprietario del maniero crede di individuare la reincarnazione della spettrale creatura in una delle sue due nipoti. Ma resta anch'egli vittima del sanguinario lemure. Nel cast, Barbara Bouchet e Ugo Pagliai.

FUGA [illegible]
1986, alle 20,35 su Tmc, dur. 100'

Due galeotti, un bianco e un nero: il bianco odia i neri, il nero odia i bianchi. Sono legati alla stessa catena, e insieme riescono a evadere. Si detestano, però devono collaborare. La regia è di Lowell Rich.

ANTENNA

OGGI
Stasera, domani e dopodomani il campionato del mondo di beach-volley, da Lignano Sabbiadoro, su Italiauno (sempre alle 22,40), a mezzanotte e cinque i campionati del mondo di atletica leggera (su Raidue), il quadro che Sgarbi ha alle spalle è un Crespi, pittore del '500 (Lezioni private, Canale 5, ore 13,25).

MISTER BEAN
Mister Bean, il personaggio che Canale 5 adopera da qualche settimana come riempitivo tra un programma e l'altro, è l'attore Rowan Atkinson, due lauree in ingegneria elettronica di cui una presa a Oxford, visto di recente in «Quattro matrimoni e un funerale» (era padre Gerald) e, molti anni fa, in «Mai dire mai» con Sean Connery.

Il mister Bean televisivo spopola in Inghilterra, dove va in onda dal 1990 facendo incetta di riconoscimenti. Canale 5 ha comprato sei episodi di mezz'ora ricavandone 24 scenette.

[illegible]
Maurizio Costanzo ha fatto sapere che si sposerà con Maria De Filippi entro l'estate, testimoni i suoi due figli, separazione dei beni per volontà di Maria (benché lui sia assai più ricco di lei).

TRIO
Massimo Lopez, da Sabaudia, ha fatto sapere che il trio con la Marchesini e Solenghi potrebbe ricostituirsi presto: «E questo servirà a dare il buon esempio a Bossi sull'unità d'Italia». Secondo Lopez nel Trio «Tullio rappresenta il Nord, Anna il Centro e io il Sud».

[illegible]
Istigato dalla faccenda della Chiesa anglicana che ha rimproverato la regina Elisabetta perché fa dormire la fidanzata del principe Edward a Buckingham Palace, il «Giornale» ha chiesto a divi e dive se i genitori debbano essere informati sull'attività sessuale dei figli e ne ha ricevuto queste risposte: Dino Risi: «I figli lo fanno al cinema, in camporella, in macchina, ma nella casa di famiglia no, quando mai? E' un'assurdità». Monicelli: «Se non lo facessero in casa, lo farebbero da qualche altra parte. Meglio tra mura tranquille». Alessandra Mussolini: «Mia madre era elastica. Sarò elastica pure io, con mia figlia Caterina» (attualmente di 15 giorni). Boncompagni: «I miei non mi hanno provocato alcun imbarazzo. Ho portato a casa dai miei sia Diane, l'americana che poi sarebbe diventata mia moglie, [illegible] adesso Laura Freddi». Simona Ventura: «Bisogna evitare di mischiare mamme e moroso. Però la ragazza di mio figlio (se ci sarà) vorrei conoscerla. Sarebbe un modo per tenerlo sotto controllo». Maria Teresa Ruta: «Un fidanzato a casa dei miei? Inconcepibile». Paola Barale (piemontese) s'è portato il fidanzato a casa, ma hanno dormito in letti separati, idem Maria Grazia Cucinotta (siciliana). Il figlio di Pupi Avati, Tommaso, di 26 anni, avendo posto il problema al padre s'è sentito rispondere che è meglio non mescolare [illegible] e famiglia. Ci è rimasto male, ma poi gli ha dato ragione: «Per i genitori è imbarazzante, fanno fatica a superare la possessività, il pudore verso i propri figli».

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Filippi, Cucinotta

[illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (0256704); 7 (68-91); 7,30 (8278); 8 (7907); 8,30 (2810); [illegible] (5658); 11 (0425); 12,30 (71592); 13,30 (5668); 18 (51926); [illegible] (67); 22,55 (8630-988); 24 (93380)
- 6,30 **Tg** (3787075)
- 6,45 **Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria. Regia P. Satalia (0)
- 9,30 **Il cane di papà**, telefilm. *L'ultimo rimpianto* (4115029)
- [illegible] **Lo zio dello scimpanzé**, film-commedia [illegible] Robert Steven[illegible] (Usa, '65). Con Tommy Kirk, Annette Funicello, Leon Ames, Frank Faylen, Arthur O'Connell (14584487)
- 11,30 **Verde mattina**, [illegible] Luca Sardella, Janira Majello (58810)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm: *Jack e Bill.* Con Angela [illegible]sbury (1843297)
- 14 — La lunga linea rosa. **Le farfalle [illegible] libere**, film-commedia di Katselas (Usa, '72). Con Goldie Hawn (5798307)
- 15,55 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5635-297)

SERA

- 16 — **Tarzan** (5793907)
- 17,10 **Gli antenati** (205033)
- 17,30 **Ghostbusters** (84278) 17,55 **Oggi al Parlamento** (5318487)
- 18,20 **Alf**, tf. *Il tostapane* (81100)
- 18,50 [illegible] «**Luna park**» (7318-181)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (65558)
- 20,40 **Bastogne**, film-guerra [illegible] Van Johnson, Ricardo Montalban, James Whitmore, John [illegible], Georghe Murphy (7913605)
- 23 — **Ai confini dell'aldilà**, telefilm [illegible] *dire sempre*. Prima parte (92075)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - [illegible] po fa** (6498211)
- 0,30 **Oggi al Parlamento** (6085308)
- 0,40 **Videosapere** *Venezia [illegible]sciuta* (1880747)
- 1,10 **Sottovoce**, con Gigi Marzullo (4735078)
- 1,25 **Per una sera d'estate** (657152-[illegible])
- 2,40 **Troppo forti** (1638619)
- 3,40 **Tg** (8913501)
- 4,10 [illegible]io: **Sampdoria-Grasshoppers** (1990) (2519704)
- 5,40 **Doc Music Club** (3881989)
- 6 — **Euronews** (74348018)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1004520), 13 (72-891); 15,30 (98723); 17,20 (55-18723); 19,45 (169704), 23,30 (77723)
- 6,35 **Alto d'a[illegible]**, telenovela (1181-8297)
- 7,10 **Nel regno della natura**, documenti (1144100)
- 7,25 **Mille capolavori**, documenti (11519926)
- 8 — **Quante storie**, varietà - **Black Beauty**, cartoni (6549)
- 8,30 **Orsetti volanti**, cartoni (1592)
- 9 — **Hanna e Barbera robot**, cartoni (1101)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (1568)
- 10 — **Saranno famosi**, telefilm (1424-100)
- 10,45 **Secrets**, soap opera (1318487)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatrè** (1489568)
- 12 — **Tom & Jerry**, cartoni (41758)
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm (5714839)
- 13,40 **Quante storie ragazzi**
- — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (1243487)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap opera (424278)
- 14,45 **Santa [illegible]**, soap opera (2672013)

- 15,35 **La grande vallata**, telefilm (45-67723)
- 17,35 **Un medico tra gli orsi**, telefilm: *Cicely: la Parigi del Nord* ep8.5 (4828520) **18,10 Tg 2 - Sportsera** (9273810)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (5768365)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Cambia partner e ballo* (6464549)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (2508029)
- 20,20 **Go-Cart**, varietà [illegible] Maria Monsè (3229181)
- 20,40 **Vita [illegible]**, [illegible]. Regia di Giovanni Fabei. 5ª puntata (65-802471)
- 0,05 **Atletica leggera. Campionati mondiali**, cerimonia di apertura. Da Goteborg (Svezia) (68-230)
- 0,55 **Vela. 7° Giro d'Italia** (1639679)
- 1 — **Il commissario Kress**, telefilm (7708105)
- 2 — **Tg2 - Notte** (9782056)
- 2,30 **Stasera a Samarcanda**, prosa (9595414)
- 3,05 **Adorabile Giulia**, prosa (7344-921)
- 5,25 [illegible] **delle regioni** (6765690)
- 5,55 **Séparé**, varietà con [illegible], Nino Ferrer (91688921)

RAITRE

Telegiornale [illegible] (64655); 14 (1385), 19 (471), 19,30 (89100), 22,30 (39742), 0,30 (8774037)
- 6 — **Tg 3 Mattino - Meteo** (33162)
- 8,[illegible] [illegible] **verde**, documenti (79-36659)
- 8,40 **Dottore in...** (2901348)
- 9,10 **La vita privata di Sherlock Holmes**, film giallo di Billy Wilder (Inghilterra '70) con Robert Stephens, Colin Blakely (1713-988)
- 11,15 **Il giardinaggio - Viaggio in Italia - Natura selvaggia - Filosofia** (3359487)
- 12,35 **Django**, film western di Sergio Corbucci (Italia '66) [illegible] Franco Nero, José Bodalo (6081278)
- 14,50 **Tgs - Pomeriggio sportivo Automobilismo. Rally Nuova Zelanda.** (16587)
- 14,55 **Mountain Bike** (6822758)
- 15,10 **Vela**, da Pescara (644094)
- 15,30 **Pallanuoto. Italia-Usa.** Torneo Otto Nazioni da Catania (16810)
- 16,30 **Videosapere** *Acque magiche*, documenti (2636)

- 17 — **La cattedra**, film drammatico di Michele Sordillo (Italia, '90) [illegible] Rondino (4468742)
- 18,45 **Un mese di lettura**, attualità (694297)
- 19,50 **Blob soup**, varietà (3568691)
- 20,30 **Il giustiziere**, film-tv poliziesco con Alex McArthur, Dale Midkiff (756902)
- [illegible] [illegible] **ultimo ultimo**, documenti (521384)
- 22,55 **In famiglia e con gli amici**, telefilm *Coppie.* [illegible] Mel Harris (8729855)
- 23,50 **L'amore è un dardo**, musicale (4750162)
- 1 — **Fuori orario: Hiroshima mon Amour**, film di Alain Resnais (23-15292)
- 2,40 **Scheggo** (7474327)
- 3 **Ma la notte...** Percorsi nella memoria (9788230)
- 3,20 **Niente rose per Oss 117**, film avventura (Italia '69) con John Gavin (9260637)
- 5,10 **Occhio magico** (6764921)
- 5,40 **Concerto della banda della Guardia di Finanza** (387509-72)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (25075); 20 (88907); 22,30 (36-17), 0,15 (0)
- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (48764988)
- 9 — **Casa dolce casa**, telefilm. *Aiutare fa bene* (2704)
- 9,30 **Papà diventa mamma** [illegible] Aldo Fabrizi (Italia, '52), con Aldo Fabrizi, [illegible] Ninchi, Luigi Pavese, Paolo Stoppa, Giovanna [illegible] (4419855)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm (5655)
- 12 — **I Robinson** (6384)
- 12,30 **Essa [illegible]o** (1487)
- 13,25 **Lezioni private**, attualità (9167-636)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (423029)
- 14,10 **Amarsi** (2788384)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm (94-52)
- 15,30 **La tata**, telefilm (9839)
- 16 — **Mary e il giardino dei misteri** (11487)
- 16,25 **La [illegible] storia dell'uomo**, telefilm. *Rinascimento: [illegible] nuove tecniche 1* (1690758)
- [illegible] **L'incantevole Creamy** (0433)
- 17 — **Brividi e polvere con Pallaccsa**, cartoni (48520)
- 17,25 **BatRoberto B.**, telefilm (9345-278)

- 17,30 **Conan**, cartoni. *L'isola delle Naiadi* [illegible]
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (96588)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Roberta Capua. Regia di Walter Borsani (6907)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà (6931865)
- 20,40 **Bo[illegible]**, soap opera (184187)
- 23 — **N.Y.P.D. - New York Police Department** (726742)
- 0,15 **Ri-Target** (1416495)
- 1 — **Dream on** (6490501)
- 1,30 **Lezioni private** (6682105)
- 1,45 **Paperissima sprint** (3745414)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8478389)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (6488308)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8487037)
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8480124)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8481653)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (1738-679)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (1739308)
- 5,30 **La strana coppia** (69102853)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (2397617), 18,30 (33487)
- 6,30 **La posta di «Ciao ciao»**, varietà (80750907)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Tradimento* (5727704)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (4850-278)
- 12,50 **Studio sport** (955487)
- 13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni *Addio Dan* (6018)
- 13,30 [illegible] **minuti con...**, varietà [illegible] 704)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni: *Ieri nemici e oggi amici* (1ª parte) (1039-145)
- 13,55 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni: *Fra le montagne* (349925)
- 14,25 **Ciao [illegible] Mix** (6476365)
- 14,30 [illegible] **Master**, cartoni: *Un regalo per Lady* (6305)
- 15 — **Impresa di pulizie**, film [illegible] di Jean Beaudry (Canada '92), con Vincent [illegible], Pierre-Luc Brillant (69075)
- 17 — **Festival di Giffoni 1995**, varietà (05094)

- 17,10 **Magnum P.I.**, telefilm. *Segreti del mestiere* (3510407)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (4485278)
- 18,30 **Miami Beach**, telefilm. *Tesori sommersi* (95830)
- 19,50 **Studio sport** (2109084)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (90-907)
- 20,40 **Un angelo da quattro [illegible]**, film commedia, [illegible] Paul Hogan, Linda [illegible] (270394)
- 22,40 Da Lignano [illegible]ro. **Beach volley. Campionato del Mondo** (8074346)
- 23,40 **Belle e pericolose**, telefilm. *Ti voglio bene papà* (3054013)
- 0,40 **Speciale cinema**, varietà (79-758940)
- 0,45 **Italia 1 sport - [illegible] sport** (8976655)
- 1,15 **Bravissima**, varietà (2516589)
- 1,30 [illegible], telefilm: *Il paese dei [illegible]chi* (1735650)
- 2,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm. *I grandi amici* (8477650)
- 3 — **Il sommergibile più pazzo del mondo**, film commedia (Italia, '82) di Laurenti (0591785)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (5292727)
- 6 — [illegible] **piccola grande Nell**, telefilm (48765230)

RETE 4

Tg4 11,30 (1473907), 13,30 (0278), [illegible] (673); 23,30 (85926)
- 7 — **Strega per amore**, telefilm (75-733)
- 7,20 **Tra nipoti e un [illegible]mo**, telefilm (3482384)
- 7,45 **Manuela**, telenovela (8493758)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (8187-639)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (5313742)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (2074443)
- 11,15 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (1018723)
- 11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (1554742)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (8695297)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (64471)
- 15 — Pomeriggio con sentimento. **Juke-box, urli d'amore**, film comico di Mauro Morassi (Italia, '60), con Mario Carotenuto, Marisa Merlini, Aroldo Tieri, Karin Baal (7014968)
- 16,40 **Una donna in carriera**, telefilm (0414704)
- 17 — **Donne pericolose**, telefilm (81-177)

- [illegible] — **A cuore aperto**, telefilm *Il barone di Munchhausen*, con David Birney (10425)
- 19,30 **Love boat**, telefilm (9365)
- [illegible] **Totò diabolicus**, film comico con Totò, Raimondo Vianello, Nadine Sanders (7965181)
- 22,35 **La [illegible] rossa uccide sette volte**, film giallo di Emilio P. Miraglia (Italia '72) con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai (8707433)
- 0,30 **Rassegna stampa** (6669747)
- 0,45 **La casa nella prateria**, telefilm (6843834)
- 1,45 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors (42502583)
- 2,35 **Samurai/Lou Grant**, telefilm (48013106)
- 3,50 **Mannix**, telefilm (6691058)
- 5 — **I Jefferson**, telefilm (7054016)
- 5,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors (4580018)
- 6,10 **Spenser**, telefilm (14795853)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 5,30
9,05 Radio anch'io; 10,10 [illegible] Zorro; 11,05 Ra[illegible]. Dall'Europa all'America; 11,45 Senti la montagna; 13,40 Sereno è...; 14,10 Una deposita... al giorno [illegible] Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 [illegible] e camion; 18,05 Previsioni week-end; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo [illegible] 19,35 Ascolta si fa sera; 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Parlamento; [illegible] Le [illegible] dell'operetta; 23,35 La telefonata

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 «Under Novanta»; 9,10 Tintarella di [illegible] [illegible] Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 [illegible] per sette; 13 [illegible] coppia; 14 Regioni; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 16,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Tintarella di luna. Trasmissione itinerante.

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; [illegible] Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 12 Meridiana: «Opera [illegible] confini»; [illegible] Concerti Doc; [illegible] Lampi d'estate; [illegible] Scatola sonora; 18 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiosuite e Cartellone; 20,30 «L'aberrazione delle stelle fisse», di M. Santarelli; 22[illegible] Romaeuropa; 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (16926); 18,45 (59013); 20,25 (1710704); 22,30 (1013)
- 7 — **Euronews** (3452)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (4597487)
- 9,00 **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza**, telefilm. *Un amico vale un tesoro* (3437)
- 10 — **Dallas**, serial. *Il più grande affare del mondo* (70568)
- 11 — **Le grandi firme**, shopping time (36100)
- 12 — [illegible] **mille e una [illegible] Tappeto volante** (14988)
- 13 — **La Valle dei Dinosauri**, telefilm (4384)
- 13,30 **Tmc sport** (7471)
- 14,10 **Rock [illegible]**, film (6794-278)
- 16,15 **Appunti disordinati di viaggio**, *Norvegia 2ª parte* (269758)
- 17,15 **Faccia a faccia col delitto**, telefilm (8030838)
- 18,15 **Le grandi firme** (786181)
- 18,30 **Tmc sport** (16723)
- 18,35 **Sole! Di Ivo Mej** (7724636)
- 18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm. *Trauma bellico 2ª* (49425)
- 20,25 **Fuga disperata**, film (66-5452)
- 23 — **Repojake**, film (1738068)

TELE +1

- 16 — **Amos & Andrew**, film (277817)
- 17 — **Telepiù bambini** (410618)
- 19 — **I dinamitardi**, film (7430-75)
- 21 — **Blade Runner - The director's cut**, film (281810)
- 23 — **Appuntamento al buio**, film (62662758)

TELE +3

- 7 — **O la borsa o la vita**, film
- 21 — **I pagliacci**, regia di Zeffirelli (14611758)
- 24 — **Mtv** (43053563)

TELE +2

- 8 — **Fitness** (4186094)
- 10 — [illegible] (715450-19)
- 13 — **Memories alpinismo** (92-6346)
- 14 — **Fuoricampo** (208320)
- 14,30 **Coast to coast** (383955-20)
- 17,30 **Memories football Nfl** (307297)
- [illegible] **Windsurf** (400723)
- 19 — **Bolinando** (982177)
- 19,30 **Telesport** (342616)
- 20 — **Le stagioni dello sport** (48899597)
- 23,30 **Motori** (878742)
- 0,30 **Le stagioni dello sport** (40100308)

VIDEOMUSIC

- 18 — **The Mix** (987566)
- 20 — **Segnali di fumo [illegible]** (958452)
- 21 — **Best of megaphone** (91-3807)
- 23 — **Caos estate** (122433)
- 23,10 **Vmg tg** (121704)

RETE A

- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 18 — **Shopping club** (378278)
- 20 — **Shopping club** (568477-58)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] di assistenza (02) 210.738.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; [illegible]music 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Daniele scopre l'anima napoletana di Metheny

Pat & Pino: «Siamo noi la coppia dell'estate»

ROMA. «Pino è uno dei musicisti che apprezzo di più, abbiamo lo stesso linguaggio e condividiamo la medesima spiritualità». Così parlò Pat Metheny, il chitarrista jazz americano d'origine ungherese che, dal 13 al 26 settembre, sarà in tour in Italia con Pino Daniele.

E il buon Pino risponde, con partenopea cortesia: «Era nell'aria da tempo. Pat mi ripeteva spesso di voler lavorare con me. Ed è tipico degli artisti umili e intelligenti, andarsi a cercare situazioni di confronto, di creatività, rinunciare a un ruolo di superstar che pure gli spetterebbe di diritto».

In passato, i due musicisti sono stati spesso accomunati dalla critica per alcune affinità artistiche, prima tra tutte la ricerca di un'«anima latina». I due non faranno concerti separati ma Metheny parteciperà al concerto di Pino Daniele come special guest alla chitarra.

Il tour della nuova coppia si aprirà il 13 settembre a Pordenone e proseguirà il 15 a Reggio Emilia, il 17 a Caltanissetta, il 19 a Cava de' Tirreni, il 22 a Roma (Stadio Olimpico), il 24 a Torino (Palastampa) e il 26 a Milano (Forum di Assago).

Intanto, il 10 agosto Pino Daniele ritroverà un vecchio compagno d'avventura, Jovanotti. Si incroceranno, la stessa sera, sul palco di un festival a Ginevra: «Ma lì, purtroppo non [illegible] occasione di suonare insieme», si duole il rammaricato Pino, non dimentico della lunga tournée con il ragazzo Cherubini e con Eros Ramazzotti.

Pino Daniele (a sinistra) e, sopra, [illegible] Metheny

Aspettando Pat Metheny, l'alacre Daniele prosegue il suo tour estivo: ad agosto sarà il 6 a Pescara, l'8 a Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), il 12 a Carrara, il 14 a Rimini, il 16 a Latina, il 18 a Bernalda (Matera), il 20 a Catanzaro, il 23 a Sassari e il 25 a L'Aquila. «Sono concerti un po' diversi da quelli della primavera scorsa», dice Pino. Nel senso che mancheranno gli sfottò contro un certo entertainer foggiano? «Ah, allude alla polemica con Arbore? Ma no, non c'è mai stata: semplicemente, io sono napoletano, ho una mia idea su che cos'è la [illegible] napoletana. E non condivido certe operazioni, [illegible] dire...». Disinvolte? «Beh, non mi piacciono. Per fortuna c'è chi invece sta facendo uno splendido lavoro: penso agli Almamegretta, che sono la faccia vera della Napoli di oggi». I Pinodaniele del Duemila? «Beh, se dev'essere un augurio per una carriera lunga e fortunata, glielo faccio di cuore». [g. fer.]

Take That show

«Se sarà un fiasco chiudiamo»

LONDRA. «O la va o la spacca. Chiuderemo bottega se i prossimi concerti senza Robbie saranno un fiasco». Così sentenziano i Take That riferendosi agli attesissimi show di Manchester e Londra. Se così fosse, roba da lutto nazionale per le fans.

Ha osservato con acutezza Gary Barlow: «I prossimi spettacoli sono cruciali per il futuro del nostro gruppo».

«Tutto ci fa pen[illegible] - ha aggiunto Gary (la mente del gruppo) - che esiste per noi ancora un forte appoggio; purtroppo la certezza l'avremo soltanto quando metteremo piede sul palco. Quello sarà il terribile momento della verità, l'attimo in cui il nostro futuro verrà deciso».

I «Fab 4» giurano e stragiurano che non nutrono astio nei confronti del «traditore» Robbie, che tre settimane fa li ha messi in grave crisi con la sua defezione.

«La prova che davvero non c'è rancore la forniremo in scena - ha anticipato Mark Owen - fermeremo ad un certo punto lo spettacolo per urlare: "Dio benedica Rob". A Robbie facciamo i nostri migliori auguri, di tutto cuore».

Erano circolate voci negli ultimi giorni di una possibile [illegible] legale di Robbie contro il gruppo per un indennizzo miliardario, ma Gary smentisce: «Notizie spazzatura. Certo, Robbie si è preso un suo avvocato perché adesso è in proprio. Ma [illegible] la sua parte. Noi ci incontreremo presto per risolvere i nostri affari in modo amichevole».

La regista torna con «Ritratto di signora»

Guerra di passioni per Campion-Kidman

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pallida, ma di un pallore quasi cadaverico: Nicole Kidman appare più fragile di quanto forse sia, ben diversa dalla Kidman d'azione vista nell'ultimo film di Batman. E così finisce in secondo piano, anche per il ribollire di chi le sta accanto. Ed è giusto che sia così, perché la persona accanto a lei è Jane Campion, la regista neozelandese di «Lezioni di piano», che in questi giorni a Londra avvia la lavorazione del suo nuovo film, «Ritratto di signora».

La «signora» in questione è appunto Nicole Kidman. Sarà lei la Isabel Archer del celebre romanzo di Henry James con cui la Campion torna al lavoro dopo una lunga pausa - due anni - e alle prese, per la prima volta, con una storia «europea». Tre settimane a Londra, poi in Italia - a Roma e nella campagna di Lucca - con l'obiettivo scontato, ma quando glielo domando si schermisce) di arrivare l'anno prossimo al Festival di Venezia dove ha già un precedente, un Leone d'argento vinto nel 1990 con «Un angelo alla mia tavola».

Jane Campion

«Un libro impossibile?». La Campion si fa seria dopo le battute iniziali, come la promessa che «non sarà sesso a ogni scena». «E' senz'altro - aggiunge - un romanzo impegnativo, anche massiccio ma è uno dei miei favoriti, da sempre. sono un'ammiratrice di James. E mi sento molto vicina a Isabel Archer. Prima di "Lezioni di piano" avevo paura dei soggetti europei. Ma facendo quel film mi resi conto che, in fondo, i miei antenati erano inglesi. E' comunque una sfida, per me; e mi sto divertendo».

«Ritratto di signora» è la storia di questa giovane americana e del suo complesso viaggio psicologico in un mondo di splendide ricchezze e di convenzioni del vecchio mondo, attraverso un matrimonio respinto, le malvagie manipolazioni di Madame Merle (l'attrice Barbara Hershey) e il conseguente matrimonio con un bellimbusto (Gilbert Osmond, l'attore John Malkovich). E' una storia di manipolazione [illegible], ma anche di riscatto con la scoperta di una nuova libertà, da parte di Isabel, dopo il tradimento e l'inganno; e naturalmente l'improvvisa percezione del vero amore in un fuggevole momento di trionfo.

Un'impresa, portarlo sullo schermo. E al di là delle dichiarazioni di mutua [illegible]ione fra la Campion e la deperita Kidman, l'una neozelandese trapiantata in Australia e l'altra australiana, è chiaro che entrambe aspirano al filmone da antologia. La più esplicita è Nicole, che è a Londra con il marito Tom Cruise impegnato nelle ultime battute di «Mission Impossible» diretto da Brian De Palma. Come può passare da Batman a Henry James?, le domandano. «I ruoli veramente grandi sono pochi - risponde lei con vocino timido - e bisogna andarseli a cercare. In una carriera cinematografica, se va bene, possono essercene tre o quattro. Isabel è uno di questi: qualcosa - comunque vada il film - che un'attrice ricorda poi per il resto della vita».

Nel cast ci sono anche Martin Donovan e, ospiti di riguardo, Shelley Winters e Sir John Gielgud; ma anche, al suo esordio, Valentina Cervi (figlia di Tonino e nipote di «Maigret» Gino Cervi). Ma resta Jane Campion la vera star, anche se lei dice e ripete grazie a Laura Jones, la sceneggiatrice che già era stata con lei per «Lezioni di piano» e che, con lei, ha sviluppato il nuovo lavoro. «Ogni [illegible] - dice la regista - scritta e riscritta, finché eravamo entrambe soddisfatte». Ma perché tanto tempo dall'ultimo film? «Per motivi personali», e dietro la risposta vaga c'è l'ombra del figlio che le è morto pochi giorni dopo la nascita. «Comunque è da allora che lavoro al "Ritratto"». Sarà un film troppo difficile per il pubblico? «Come tutti i classici - dice - il romanzo di Henry James affronta i temi della natura umana, quindi tocca corde che ciascuno di noi può ri[illegible]cere». Nicole Kidman, occhiali da intellettuale, fa cenno di sì. Ma è pallida, la ragazza. Datele qualche bistecca, quando sarà a Lucca.

Fabio Galvano

STASERA [illegible]

A Pontremoli omaggiano Garcia Lorca
Film capolavoro restaurati a Fiesole

OPERA - «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo all'Arena di **Verona**, ore 21, per il 73° Festival. Con Giovanna Casolla, Giorgio Merighi, Renata Daltin e Nunzio Todisco. Regia di Giovanni Agostinucci, dirige Angelo Campori. **Martina Franca** (Taranto), Palazzo Ducale, ore 21, prima rappresentazione in Italia dell'edizione originale del '700 di «Medea» di Luigi Cherubini. Sul palco Iano Tamar, Luca Lombardo, Patrizia Ciofi, Orchestra Internazionale d'Italia Opera diretta da Patrick Fournillier, regia di Guido De Monticelli.

[illegible] - A **Casenatico**, teatro all'aperto di largo Cappuccini, 21,15, il Teatro dell'Arca presenta «Bertoldo in festa», atto unico di Angelo Savelli. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,15, Geppy Gleijeses e Paola Quattrini in «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau. Regia di Mario Missiroli. **Pontremoli** (Massa Carrara), piazza Centrale, 21,30, «Omaggio a Garcia Lorca» con la partecipazione di Paola Gassman e Ugo Pagliai. Alla chitarra Salvo Marcuccio. **Borgio Verezzi** (Savona), piazza S. Agostino, 21,15, «Eh? ..», commedia in un atto scritta, diretta e interpretata da Yves Lebreton. **Portofino**, teatrino, 21,30, Susanna Marcomeni recita in «L'avventuroso viaggio di Clementina Gnoccoli in Kenya» di Aldo Busi. Regia di Maurizio Avogadro. **Terracina** (Latina), Area Tempio di Giove Anxur, 21,15, prima nazionale di «Desert eagle» di Claudio Lizza, con Carmen Giardina, Marcello Rubini, regia di Flavio Albanese. **Urbino**, piazza Duca Federico, 21,15, «Aminta» di Torquato Tasso, Fabio Poggiali, Laura Saraceni, regia di Matteo Giardini. **Segesta** (Trapani), Teatro Antico, ore 21, «Dyskolos» di Menandro, con Marcello Bartoli, Armando De Ceccon, regia di Egisto Marcucci. **Taormina**, Palazzo Congressi, ore 21, «La lunga notte di Medea», di Corrado Alvaro, con Caterina Vertova e Graziano Giusti, regia di Alvaro Piccardi. **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, ore 21, «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Eric Bogosian, con Andrea Centazzo e Luca Barbareschi che firma pure la regia.

[illegible] - Luisillo - Teatro de danza española al Teatro Romano di **Verona**, 21,15, con «Romeo e Giulietta», performance flamenco. **Vignale** (Alessandria), 21,30, la compagnia di danza russa «Beriozka» in una serie di coreografie di Miro, Koltzova, Moiinovskij.

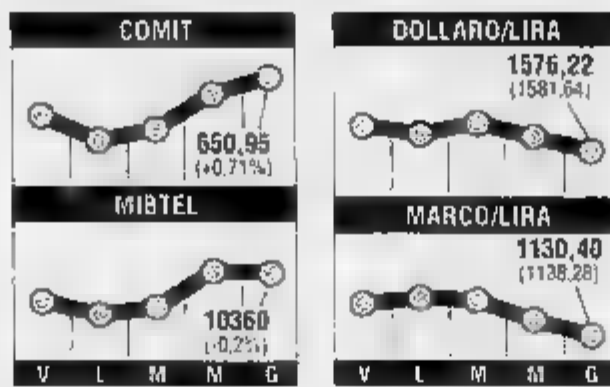
Paola Gassman a Pontremoli

CINEMA - Al Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), ore 21, prende il via la rassegna «Capolavori restaurati» nel contesto della 48ª Estate Fiesolana. Fino al 10 agosto proiezioni di capolavori di registi italiani con accompagnamento musicale dal vivo.

MUSICA - Ad **Angera** (Varese), chiesa di S. Alessandro, 21,15, Spleen Trio in opere di Ravel, Debussy, Fauré. **Fidenza** (Parma), piazza Garibaldi, ore 19, musiche eseguite con strumenti a fiato della tradizione contadina. Cortile Palazzo Orsoline, 21,30, «Il concerto Cantoni». **Castiglione** (Arezzo), Foresteria, ore 21, tradizioni e melodie ebraiche con il trio Gottfried-Pomeranz-Leuci. Al Forte di **Bard** (Aosta), 18,30, il Lyskamm Quintett. **Montepulciano** (Siena), caffè Poliziano, ore 18, il duo Conti-De Matteis in brani di Rossini e Cajkovskij. Cortile di Palazzo Ricci, 22,30, musiche di Castelnuovo-Tedesco con il chitarra di Flavio Cucchi. **Altomonte** (Cosenza), chiostro, 21,15, concerto del duo pianistico Hermes. **Gubbio**, cortile Palazzo Ducale, ore 21, l'Orchestra da Camera Italiana in p[illegible] di Brahms e Beethoven. **Lazise** (Verona), 21,15, l'orchestra «Città di Verona» in ouverture di Salieri. Dirige Enrico De Mori. **Taormina**, Teatro Antico, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Gabriele Ferro in arie di Ravel e Orff. **Andora** (Savona), chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, 21,30, il Rossini Quartet in sonate del compositore pesarese. **Urbania** (Urbino), piazza S. Cristoforo, ore 21, recital di Ivan Hajek et Percussion.

[illegible] E JAZZ - Fiorello con Demo Morselli a **Riccione**; Pooh a **Palomonte** (Salerno); Irene Grandi a **Finale Ligure** (Savona); Litfiba a **Jesolo** (Venezia); Luca Barbarossa a **Torelli di Mercogliano** (Avellino).

Disney vuole Rockefeller Center

Dopo l'operazione che l'ha portata felicemente ad acquistare la «Abc», la Walt Disney punta ora ad aggiudicarsi il Rockefeller Center, l'enorme complesso immobiliare nel centro di New York, attualmente per l'80 per cento di proprietà della giapponese «Mitsubishi Estate co.», mentre il restante 20 per cento è ancora nelle mani della famiglia Rockefeller. Ad anticiparlo è il «Wall Street Journal», osservando però che il colosso cinematografico (e oggi multimediale) non [illegible] il solo a puntare al Rockefeller Center: l'antagonista più pericoloso è la General Electric Corporation (Ge), che tra l'altro controlla anche la Nbc, una delle tre grandi fra i network americani, il cui quartier generale è proprio situato nel famoso complesso di grattacieli. Secondo l'anticipazione del «Wall Street Journal», la Disney entrerebbe nell'operazione dell'acquisto in società con il magnate immobiliare Sam Zell.

Wall Street frena Piazza Affari

Termina in lieve ribasso Piazza Affari al termine di [illegible] seduta giudicata positiva dagli operatori per gli scambi vivaci, il positivo sentimento di fondo e la buona intonazione complessiva che ha caratterizzato ancora [illegible] volta tutti i comparti. L'indice Mibtel ha chiuso a 10360, con un ribasso di circa lo 0,2%. La flessione scaturita nella seconda parte della giornata è da ricollegare ad indicazioni esterne al listino: la diffusione dei dati economici Usa, che ha allontanato la prospettiva di un ulteriore ribasso dei tassi da parte della Fed, e che ha provocato un brusco ripiegamento dei titoli di Stato statunitensi raffreddando Wall Street e i maggiori listini europei. In Piazza Affari non sono comunque mancate le prese di beneficio sui guadagni realizzati nella riunione della vigilia. Secondo alcuni operatori il listino non ha ancora scontato in pieno il forte rafforzamento della lira e il progresso dei btp

I due gruppi creeranno una grande rete di telecomunicazioni che offrirà i suoi servizi alle multinazionali

Ibm-Stet, primi passi per l'intesa

Firmato il memorandum dell'«alleanza globale»

A sinistra il presidente dell'Ibm Louis Gerstner e accanto quello [illegible] Stet Biagio Agnes

ROMA. Due colossi a braccetto. La Stet e l'Ibm hanno deciso di camminare insieme. La finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni e il gruppo leader mondiale dell'informatica hanno infatti annunciato un accordo di collaborazione industriale. Per l'esattezza, si legge [illegible] la nota congiunta diffusa ieri, si tratta di «un accordo preliminare per un'alleanza globale».

In pratica Ernesto Pascale, [illegible]ministratore delegato Stet, e Louis Gerstner, numero uno dell'Ibm, firmando un memorandum d'intesa hanno me[illegible] le basi e stabilito i principi per la strada da percorrere. Ma tutte le decisioni operative concrete saranno prese in un secondo tempo, fra alcuni mesi. «Spero che l'alleanza sia operativa entro l'anno» fa presente Pascale che ha tenuto una conferenza stampa nel suo quartier generale a Roma, quasi in contemporanea con un incontro [illegible] i giornalisti svoltosi a New York.

Ma [illegible] bisogno di annunciare un accordo che rappresenta solo un punto di partenza? Sì, a giudicare dalla soddisfazione dei due partner. Fra l'altro ormai da tempo continuavano a diffondersi voci sulle trattative in corso e sui possibili contenuti del patto. E chissà che nel gioco non si sia inserito qualche concorrente per ostacolare l'accordo Stet-Ibm.

Adesso comunque un pezzo di carta scritto c'è. E per Pascale, Lucio Stanca e Elio Catania (responsabili Ibm [illegible] Europa e Italia) quel pezzo di carta vale oro: consente per la prima volta di legare due società di enormi dimensioni che operano [illegible] settori che si stanno integrando sempre più, telecomunicazioni e informatica. E questo aspetto rappresenta una vera e propria rivoluzione. Per questo motivo sia la Stet che l'Ibm dichiarano di sentirsi più forti: «Intendiamo offrire un ricco portafoglio di servizi, inclusi quelli multimediali, [illegible] disponibile globalmente sul mercato da parte di nessun altro operatore» afferma [illegible] Lautenbach, vicepresidente esecutivo Ibm.

Punto centrale dell'accordo è [illegible] creazione (in tempi e modi da precisare) di una grande rete dedicata globale, cioè [illegible] rete mondiale in grado di collegare le diverse sedi di una società, di una banca o di qualsiasi organizzazione. [illegible] Stet e l'Ibm creeranno una società comune per unire le forze in questo campo. Il secondo punto dell'accordo riguarda [illegible] collaborazione nell'outsourcing, cioè la gestione di reti private di telecomunicazione e di centri elettronici: anche in questo caso è prevista una società comune. Il terzo riguarda la cooperazione per la multimedialità, l'intreccio tra telefono, computer e tv.

L'intera operazione ruota intor[illegible] alla constatazione che le telecomunicazioni e l'informatica saranno sempre più allacciate fra loro. La rete dedicata mondiale che sta [illegible]r vedere la luce interesserà i servizi voce, dati e multimediali. La società comune da costituire [illegible] paritetica: 50% Stet e 50% Ibm. Ma in futuro potrà essere aperta [illegible] altri partner di livello mondiale. La Stet farà confluire [illegible] suo braccio estero, la Tele Media International, controllata tramite la Telecom Italia. L'Ibm apporterà [illegible] parte internazionale di Ign, la sua rete mondiale che già collega cento Paesi. In ogni Stato, la società comune avrà dei distributori di servizi, legati [illegible] accordi commerciali.

In Italia il ruolo di distributore dovrebbe essere assolto da una nuova società costituita dalla Telecom e dall'Intesa il cui capitale è diviso a metà fra Ibm e Fiat. Negli altri Paesi si cercheranno accordi con i gestori locali. L'offerta della rete globale sarà arricchita di servizi a valore aggiunto (come la posta elettronica [illegible] la videoconferenza); per la Stet sarà coinvolta la Saritel.

Per l'outsourcing e il facility management (cioè gestione di centri elettronici o delle sole apparecchiature informatiche) sarà costituita un'altra società che assorbirà parte dell'attività della Finsiel (impegnata per la Stet nel software, i programmi elettronici) e l'Issc (100% Ibm). Per la multimedialità è l'Ibm a offrire collaborazione tecnologica alla Stet che sta investendo somme da capogiro.

Il patto interessa quindi tutta la Stet, l'Ibm e indirettamente anche la Fiat. Non sono previsti scambi azionari fra le capogruppo, ne[illegible] [illegible] quando la Stet sarà privatizzata. Ma, secondo il presidente dell'Iri Michele Tedeschi, l'intesa valorizza ulteriormente la Stet in vi[illegible] del collocamento sul mercato delle sue azioni. «Questa fra Stet e Ibm - aggiunge Tedeschi - vuol [illegible]sere un'alleanza dai forti contenuti innovati in grado di potenziare la proiezione internazionale della Stet».

Roberto Ippolito

E rientrano le [illegible] Tim

Saranno pagate 882 miliardi che incasseranno Iri e Rai

ROMA. Il pacchetto di azioni pari al 2,77% del capitale di Telecom Italia e di Telecom Italia mobile detenuto da Iri e Rai sarà acquistato dalla Stet, con un esborso complessivo di 882 miliardi. [illegible] pagamento avverrà il 10 agosto.

L'operazione è stata annunciata dalla Stet e vede un prezzo unitario di 2779 lire per i titoli Telecom Italia e di 2004 lire per quelli Telecom Italia mobile (Tim). Iri e Rai erano venute in possesso di quote di azioni di Telecom Italia e Tim in seguito alla creazione del gestore unico delle telecomunicazioni e della successiva scissione del ramo d'azienda relativo ai servizi radiomobili.

Per effetto della fusione per incorporazione nella Sip delle società Iritel e Telespazio nell'agosto 1994 l'Iri e la Rai erano infatti entrate in possesso [illegible]spettivamente di 157,5 e 26,8 milioni [illegible] azioni ordinarie Telecom Italia, pari al 2,77 per cento complessivo del capitale ordinario della nuova società unificata.

In seguito alla scissione dei «telefonini» e alla nascita della Telecom Italia mobile, Iri e Rai erano entrate poi in possesso di un analogo pacchetto di azioni ordinarie della Tim. «Il prezzo di cessione alla Stet è stato determinato - spiega una nota della società - sulla base della media delle quotazioni dei titoli dal 17 luglio 1995 al 2 agosto».

Con l'acquisto annunciato ie[illegible], la partecipazione di controllo della Stet nelle due società telefoniche salirà dal 61,8 al 64,6% del capitale ordinario; la quota Stet sul capitale totale della Telecom Italia e della Telecom Italia mobile passerà a sua volta dal 57% al 59,2%.

Intanto [illegible] consiglio di amministrazione dell'Iri ha deciso, sulla base di una selezione che ha coinvolto oltre venti candidati, che sarà Young e Rubicam l'agenzia che svilupperà la campagna pubblicitaria per la privatizzazione della Stet, con il coordinamento degli advisor di comunicazione globali dell'operazione, Barabino & partners e Dewe Rogerson. «La selezione - informa una nota - è stata effettuata da un gruppo di lavoro composto da ministero del Tesoro, Iri, Stet, advisor finanziari (Morgan Stanley ed Euromobiliare) e advisor di comunicazione che ha individuato una short list di cinque agen[illegible] tra cui è stata scelta [illegible] Young e Rubicam. [r. e. s.]

«Una [illegible] che [illegible]»

Pascale: con l'amico americano conquisteremo i grandi clienti

ROMA

QUI comincia l'avventura. «Ci imbarchiamo in una grande e bella avventura», sottolinea Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, commentando [illegible] firma dell'accordo [illegible] l'Ibm.

Ma perché questo accordo è considerato come una scommessa?

«L'accordo con l'Ibm è una grossa sfida in quanto anticipa l'evoluzione del mercato».

Perché?

«L'accordo si basa su una concezio[illegible] comune: i servizi di telecomunicazione e di informatica [illegible] vanno integrando. Sul mercato la richiesta è già parzialmente integrata e sta precedendo l'offerta».

E quindi a cosa [illegible] l'intesa raggiunta?

«L'intesa ci consente di sviluppare al massimo la convergenza tecnologica tra i rispettivi settori, telecomunicazioni e informatica, con l'obiettivo di offrire servizi avanzati che possano soddisfare in pieno i bisogni di [illegible] clientela sempre più esigente».

Quali sono i vantaggi per Stet?

«Sarà possibile aumentare il forte grado di integrazione e sinergia delle aziende del gruppo che saranno favorite dalle nuove attività».

[illegible] investirete in seguito all'accordo?

«E' prematuro parlarne».

Perché pensate [illegible] allargare l'alleanza ad altri partner?

«Non intendiamo fare tutto da soli. Le condizioni [illegible] l'ingresso di altri partner saranno verificate in futuro». [r. ipp.]

A destra Lucio Stanca presidente [illegible] Ibm Europa

A sinistra Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet

«Uniremo telefoni [illegible] computer»

Stanca: un accordo industriale aperto anche ad altri partner

ROMA

QUELLO che ci voleva. L'accordo con la Stet è giudicato fondamentale da Lucio Stanca, presidente dell'Ibm Europa

Perché l'intesa raggiunta è tanto importante?

«C'è oggi una convergenza tecnologica tra telecomunicazioni e informatica. L'informatica è all'inizio della terza fase dopo che negli Anni Sessanta e Settanta si sono diffusi i sistemi centrali e negli Anni Ottanta i personal computer sono stati distribuiti in milioni di luoghi».

E ora cosa succede?

«Oggi bisogna collegare gli elaboratori piccoli e grandi per facilitare lo scambio delle informazioni. Finora ci sono state all[illegible] solo tra operatori di telecomunicazioni».

E queste alleanze non bastano più. Bisogna legare computer e telefono...

«E' indispensabile integrare informatica e telecomunicazioni, campo in cui l'Ibm è già presente. L'alleanza con la Stet, che è [illegible] sesto operatore al mondo nelle telecomunicazioni, ci consente di rafforzarci».

Comprerete azioni della Stet, in occasione della sua privatizzazione?

«Non c'è l'intenzione [illegible] partecipare alla privatizzazione della Stet. L'accordo raggiunto [illegible] essenzial[illegible] carattere industriale. E inoltre è aperto ad altri partner»

A chi pensa?

«I partner sono essenziali. Ma chi, quando e come lo annunceremo solo al momento opportuno. Non speculiamo prima» [r. ipp.]

La relazione mette in particolare sotto accusa l'attività amministrativa nel settore delle opere pubbliche

La Corte dei conti boccia i Comuni

Più entrate, ma la capacità di spesa diminuisce

Il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone

ROMA. Aumentano le entrate degli enti locali ma diminuisce la loro capacità di spesa. I Comuni ignorano la consistenza reale del loro patrimonio perché non aggiornano le scritture immobiliari e quindi non possono ricavare profitto dai propri beni. Lo rileva [illegible] «Relazione annuale sulla gestione finanziaria degli enti locali nel 1993», presentata dalla Sezio[illegible] enti locali della Corte dei conti al Parlamento.

Sotto accusa, in particolare, l'attività amministrativa nel settore delle opere pubbliche. Nell'edilizia non è ancora stato utilizzato il plafond di 1400 miliardi per l'acquisto di alloggi disposto da due leggi dell'84 [illegible] dell'86. E l'attuazione dei programmi di edilizia agevolata «non mostra sostanziali avanzamenti»: se i fondi [illegible]gati dalla Cassa Depositi e Prestiti ammontano ad oltre 11.776 miliardi, quelli erogati per iniziative concluse od avviate si fermano [illegible] 4569 miliardi. Per l'edilizia straordinaria, su 400 miliardi disponibili le erogazioni sono pari a 124,5 miliardi.

Alla base della contrazione delle spese, [illegible] ci sono solo i tagli agli stanziamenti: c'è l'incertezza nella legislazione sulle opere pubbliche seguita [illegible] Tangentopoli e «l'incapacità di spendere bene. Il ricorso alla licitazione privata fonda ancora sul meccanismo del massimo ribasso, che fa da schermo per giustificare le lievitazioni dei prezzi successive all'aggiudicazione. Sempre la stessa patologia ed a nulla è servita in questo caso la "Merloni-bis"».

La Corte dei conti punta poi l'indice su Immobiliare Italia, la società pubblica che avrebbe dovuto censire, valutare e quindi cedere il patrimonio immobiliare dello Stato, di fatto [illegible] decollata. L'organo di magistratura contabile sostiene infatti in una nota che «Immobiliare Italia può definirsi come una vera speculazione di Stato». Questo è potuto succedere perché le vicende giudiziarie che hanno messo a nudo la corruzione nel settore edilizio - che avrebbe dovuto essere disciplinato dalle leggi urbanistiche - è stato travolto «da una profonda deregulation che ha favorito l'abusivismo e gli interessi di gruppi finanziari privati e pubblici». Di più non spiegano i magistrati contabili nel corso della conferenza stampa, e rimandano alla relazione appena presentata anche al Parlamento, ribadendo tuttavia che «la Corte dei conti non può certo sostituirsi ai giudici».

Pronta la replica dell'amministratore delegato di Immobiliare Italia, Luigi Scimia che [illegible] dichiara «semplicemente esterrefatto» nel leggere la definizione di «vera speculazione di Stato». Scimia sottolinea che, malgrado la società abbia iniziato la sua operatività nel gennaio '93, non è stato possibile effettuare la benché minima operazione di cessione di beni immobili dello stato, per l'ostilità manifestata dalla burocrazia ministeriale [illegible] confronti dell'iniziativa. Un'ostilità che si è concretizzata [illegible] una serie di ostacoli posti alla firma della convenzione concordata con il ministero delle finanze fin dal settembre 1993.

E' stupefacente - conclude l'amministratore delegato di Immobiliare Italia - che sul contenuto della legge, la Corte dei conti [illegible] esprima [illegible] modo così ingiusto. Viceversa la magistratura contabile dovrebbe trovare il modo [illegible] censurare il comportamento di altri organi dello Stato che hanno impedito, e tuttora impediscono, di dismettere beni immobili pubblici del tutto improduttivi per la comunità nazionale.

Agnese Vigna

Nuovo obolo all'erario

Bollo «facoltativo» sul [illegible] [illegible] per ferie»

MILANO. «Chiuso per ferie da ... a...» è il tradizionale cartello attaccato [illegible] agosto su serrande e vetrine dei negozi. E [illegible] quest'anno molti di questi avvisi hanno una marca da bollo [illegible] 2 mila lire. Altri no. Chi ha ragione? L'ufficio fiscale della Confcommercio sgombra il campo dai dubbi: «La [illegible] da bollo non è obbligatoria. Il decreto 642 del 1972, che raccoglie tutte le disposizioni sull'imposta di bollo, non prevede nulla per questo tipo di affissione». Per molti, [illegible] piccolo regalo all'erario. Poca cosa: eppure, in base al numero di partite Iva registrate al 1991 (dato più aggiornato) al ministero delle Finanze, risultano [illegible] mila punti vendita al dettaglio, 270 mila ristoranti e 176 mila rivenditori di auto e moto. Per un totale di un milione 386 mila attività che, moltiplicate per 2 mila lire, darebbero un entrata all'erario di 2,7 miliardi, se tutti pagassero il balzello [illegible] dovuto. E questo solo per chiudere per ferie.

Stamane dovrebbe riunirsi il comitato privatizzazioni

Authority, ultima battaglia

Voto in notturna sugli emendamenti

REDAZIONE

Dovrebbe riunirsi oggi il comitato dei ministri per le privatizzazioni per discutere l'andamento del disegno di legge sull'authority attualmente al vaglio del Senato. Fra le ipotesi al vaglio del governo c'è la presentazione di un decreto legge come collegato alla Finanziaria. Lo ha rivelato ieri mattina il presidente del Consiglio Lamberto Dini, mentre ieri pomeriggio il ministro del Bilancio Rainer Masera precisava che si trattava solo di una possibilità e che ancora nulla di concreto era stato deciso dall'esecutivo.

Nel frattempo, ieri sera il disegno di legge ha ripreso l'iter parlamentare, grazie alla doppia accelerato impartito ieri. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha respinto la richiesta del presidente della Commissione Industria, il progressista Umberto Carpi, di poter convocare la commissione Industria anche nel corso della prossima settimana. Scognamiglio ha fatto notare che in questo caso avrebbe dovuto restare aperta anche la Camera per il voto definitivo sul provvedimento, impossibile perché sarebbe andata a collocarsi a cavallo della settimana di Ferragosto.

La seconda accelerato è stata impartita dalla commissione Affari Costituzionali del Senato; ieri ha espresso parere positivo sul provvedimento, dando via libera alla commissione Industria per procedere all'esame di merito, esame che dovrà svolgersi entro la giornata di oggi secondo i tempi stabiliti dal presidente Scognamiglio. La commissione Affari Costituzionali ha tuttavia fatto un'«osservazione» sulla costituzionalità del comma 3 dell'articolo 11 che attribuisce alle Province di Trento e Bolzano la prelazione per l'acquisizione delle derivazioni della rete elettrica. La commissione Industria è stata invitata a specificare meglio quest'aspetto.

L'esame del disegno di legge sulle authority, proseguito ieri in tarda serata, è fondamentale per il varo delle privatizzazioni. Se nei successivi passaggi non dovessero essere apportate modifiche ma approvati solo ordini del giorno non sarebbe necessaria una nuova lettura alla Camera e dunque il disegno di legge potrebbe diventare definitivamente legge. «Non lasceremo nulla di intentato per approvare il disegno di legge sulle Authority», ha annunciato il presidente della commissione Industria, il progressista Umberto Carpi, ribadendo che nonostante i tempi ristretti per gli impegni di aula «sarà fatto ogni sforzo per dare, con una chiara manifestazione di volontà politica, le necessarie certezze al mercato».

Il presidente Carpi ha poi criticato i 200 emendamenti «per lo più speciosi», presentati da Rifondazione Comunista. «Non posso che confermare - ha detto Carpi - la volontà di non lasciare nulla di intentato per varare tempestivamente la legge sulle authority, indispensabile ad atti di governo essenziali per il risanamento economico del Paese. Ma devo ribadire che a prescindere dall'ostruzionismo del Prc, d'altronde quantitativamente e culturalmente marginale, è la ristrettezza dei tempi di lavoro concessi alla commissione dai concomitanti impegni d'aula che rende oggettivamente impervio il percorso».

CONCORDATO

Il Consiglio decide oggi

ROMA. Anche se non figura nei punti all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi è praticamente certo che il governo affronterà la spinosa questione del concordato fiscale. I tecnici delle Finanze hanno lavorato intensamente per stilare il provvedimento che il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, sottoporrà all'esame del governo. Nessuna decisione sarebbe stata adottata per quanto riguarda la forma del provvedimento, se si tratterà di un decreto legge oppure di un disegno di legge, soluzione quest'ultima favorita da Fantozzi. Sarà comunque il Consiglio dei ministri a pronunciare l'ultima parola. Nel provvedimento sarà probabilmente prevista l'abolizione degli interessi fiscali e delle sanzioni previdenziali, mentre resteranno le sanzioni fiscali previste dalle legge. Per quanto riguarda le scadenze di pagamento, fissate al 15 settembre per la prima rata e al 15 dicembre per la seconda rata, nulla dovrebbe cambiare.

Il ministro dell'industria Alberto Clò

Il governo troppo timido sulle cessioni delle aziende pubbliche

Ma Clò vuol vendere davvero?

PENSIONI e privatizzazioni, due provvedimenti necessari per aumentare la fiducia dei mercati nel nostro Paese, ridurre il differenziale del tasso di interesse, migliorare i rapporti di cambio. Le pensioni sono state approvate: invece sulle privatizzazioni si sta verificando una situazione delicata. La legge sulle autorità di settore, approvata dal Senato, e discussa alla Camera per quattro mesi, è ritornata al Senato, dove incontra l'ostruzionismo di Rifondazione e critiche migliorative della maggioranza. Un segnale negativo ai mercati potrebbe vanificare il lavoro del governo, i sacrifici chiesti ai pensionandi, quelli sopportati dal lavoro dipendente. I mercati non si impressionano per la scontata opposizione di Rc, ma sarebbero turbati se il resto del Parlamento non si mostrasse compatto nel portare avanti la legge.

I ritardi non si spiegano solo con l'ostinata opposizione di Rifondazione, peso rilevante hanno avuto anche gli atteggiamenti del governo. Il ministro Clò, forse per cercare di ammorbidirne l'ostruzionismo, è sembrato largo di riconoscimenti a Rifondazione e infastidito dai rilievi migliorativi della maggioranza.

Si sconta la timidezza di questo governo nel mettersi alla testa di un grande movimento di liberalizzazione. Sull'Enel solo l'insistenza della maggioranza ha indotto il ministro Clò a qualche apertura sulla creazione di concorrenza; su Stet, Gambino si dichiara paladino dei diritti del monopolista; le banche restano pubbliche; per il Tesoro pare più importante fare cassa che creare mercato.

Adesso [illegible] che la Commissione prolunghi i lavori a oltranza, l'opposizione di Rifondazione comunista [illegible] ha futuro. Se il provvedimento dovesse andare oltre la pausa estiva, il governo usi i suoi poteri per renderlo immediatamente operante attraverso un decreto che accolga i suggerimenti della maggioranza. Questa vuole un'autorità con la chiara missione di aprire i mercati alla concorrenza, con poteri forti per superare mentalità radicate e vincere le resistenze della burocrazia ministeriale: dimostri il governo che questa è anche la sua volontà.

Franco Debenedetti

FLASH

Lione-Torino, ok al tunnel d'Orelle

Un consorzio di imprese francesi guidato da Campenon Bernard Sge (gruppo Générale des Eaux) ha ricevuto una lettera d'intenti della Société Française du tunnel routier du Fréjus per la realizzazione del Tunnel d'Orelle sulla A43, l'autostrada della regione della Maurienne, sul versante francese delle Alpi Marittime accanto a Modane. Il tunnel, sull'asse diretto Lione-Torino, sarà lungo 3400 metri.

A [illegible] il 100% del capitale [illegible]

A oltre sei mesi di distanza dalla chiusura dell'operazione, Gemina detiene il controllo assoluto del Gruppo Finanziario Tessile. Nei giorni scorsi le banche creditrici che erano rimaste nel capitale della società torinese avevano comunicato la cessione dei loro pacchetti.

Fila: in crescita utile e fatturato

La Fila holding spa ha realizzato nel secondo trimestre un utile netto di 19 miliardi di lire (+77% rispetto all'analogo trimestre '94). Il risultato include 0,6 miliardi della neoacquisita francese Doretennis. Il fatturato netto è cresciuto del 62%, arrivando a 338,5 miliardi.

Barilla, [illegible] entra in consiglio

Edwin Artzt, fino a giugno chief executive officer del gruppo Procter and Gamble, entrerà nel cda della Barilla ed assumerà la carica di direttore esecutivo. All'interno del cda della Barilla sono state riconfermate le attuali cariche e la struttura manageriale resta immutata.

Iveco, joint-venture in [illegible]

L'Iveco (Gruppo Fiat) e la fabbrica automobilistica ucraina Kremenciug hanno creato una joint-venture per la produzione di veicoli «Turbo-Daily». L'accordo è stato firmato a Kiev dall'amministratore delegato Iveco Gian Carlo Boschetti e dal direttore generale della Kremenciuk, Viktor Zakharov.

Montell: positivo il primo trimestre

Montell, la joint venture nelle poleolefine tra Montedison e Shell, ha chiuso il primo trimestre di attività con un fatturato netto di 1092 milioni di dollari a fronte di un costo del venduto di 773 milioni di dollari

Da novembre accordo di collaborazione

Alitalia e Canadian voleranno in tandem

ROMA. Alitalia e Canadian Airlines hanno siglato un accordo commerciale Italia-Canada che entrerà in vigore dal primo novembre prossimo. L'intesa prevede l'effettuazione di servizi congiunti prestati alternativamente dai due vettori: così la Canadian opererà in autunno e inverno, mentre l'Alitalia in primavera e in estate. I passeggeri canadesi che viaggiano oltre Roma potranno beneficiare dei voli interni di Alitalia, mentre gli italiani che viaggiano oltre Toronto avranno a loro disposizione l'estesa rete nazionale di Canadian. L'accordo Alitalia-Canadian aumenta l'offerta sulla rotta Roma-Toronto fino a 316 voli di andata e ritorno l'anno, numero mai raggiunto precedentemente. Canadian opererà fino a sette frequenze «B767» non stop la settimana, Alitalia [illegible] sei voli la settimana, aumentando la capacità con «B747» nel periodo di alta stagione.

«Alitalia - ha detto il presidente Renato Riverso - ha fatto un altro passo avanti nella propria strategia di alleanze commerciali, puntando su un partner di prestigio che permette di offrire alla clientela migliore accesso al mercato e frequenze maggiori».

«Canadian Airlines - ha affermato da parte sua il presidente Kevin Jenkins - intende offrire ai propri clienti la migliore rete di servizi internazionali possibile. Uno dei sistemi più efficaci per raggiungere tale scopo è quello di formare alleanze con vettori internazionali del calibro di Alitalia».

Renato Riverso

Intanto Alitalia e le associazioni professionali dei piloti hanno raggiunto un accordo sulla gestione delle risorse professionali, con particolare riferimento all'utilizzo dei «B767». «L'accordo - si legge in un volantino congiunto di Appl e Anpac - consentirà il rientro definitivo dell'attività 767 (quella affidata all'australiana Ansett), la mobilità dei copiloti (su base volontaria) verso Avianova, il completo riavvio dei programmi addestrativi e delle assunzioni e, inoltre, potrà permettere il miglioramento dei rapporti tra azienda e piloti con l'obiettivo del raggiungimento di un accordo complessivo su tutti gli argomenti fondamentali per la categoria, anche attraverso la riapertura del dialogo con tutte le organizzazioni sindacali interessate al piano di risanamento dell'Alitalia». [r. e. s.]

Antitrust sotto tiro

Taxi, sciopero nazionale contro Amato

ROMA. Uno sciopero nazionale dei taxi è stato indetto dal Codar, il Coordinamento artigianato taxi, per protestare contro la presa di posizione del presidente dell'antitrust Giuliano Amato, che accusa la categoria di non rispettare le regole della concorrenza. Durante la manifestazione, che sarà probabilmente all'inizio di settembre, a Roma, verrà chiesto un incontro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. «Il presidente dell'antitrust non rispetta il risultato referendario sulla liberalizzazione delle licenze», ha spiegato Roberto Protetti, vicepresidente nazionale del sindacato tassisti. «Abbiamo già chiesto un incontro con Dini, ma non ci ha ricevuti. Eppure, la legge quadro taxi 21/92 è stata votata in Parlamento quando Amato era presidente del Consiglio. Sarà un caso ma il Presidente dell'antitrust se ne è uscito con questa novità proprio il giorno dopo la spinosa questione che lo ha visto dinanzi ai giudici di Brescia. Il taxi è caro? Perché il vice sindaco si è rifiutato di prendere in considerazione i costi di gestione? Noi il taxi possiamo usarlo, come prevede il codice della strada, solo per lavoro. Allora perché l'Iva sull'acquisto della vettura al [illegible] che al [illegible]? Con costi di gestione più bassi (costo della benzina detassato) potremmo offrire un servizio a prezzi inferiori. [illegible] campagna elettorale di Rutelli era inserita la promessa del taxi notturno sostitutivo del bus, ma non è stata mantenuta, anche se il Comune risparmierebbe la metà dei 24 miliardi che spende per il servizio notturno». (Ansa)

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

I GIOCHI

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Regolini)

ORIZZONTALI

I Un liquido molto appiccicoso.
II Il nome dell'interprete di **Piace a troppi.**
III Il cognome dell'interprete di **Piace a troppi.**
IV [illegible] casa del feudatario.
V Dischiudere, spalancare.
VI Iniziali [illegible] Vadim. - L'Ara [illegible] Roma.
VII Nativa di Barcellona
[illegible] Il mitico fondatore [illegible] Troia - I limiti dell'ONU.

VERTICALI

1 Iniziali di Brando - Oggetti in vendita, o grazie francesi.
2 Fa campare il cavallo - La Trampio e la Canonico.
3 Il mezzo [illegible] trasporto per Tarzan - Sigla di Torino.
4 Il Menenio che raccontò il famoso apologo.
5 Delle stelle
6 Così è la data da ricordare.
7 Un interprete giovane e inesperto.
8 Era ghiotto di lenticchie.

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino [illegible] ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno [illegible] molteplici: il solutore sceglierà fra queste [illegible] parola il cui significato [illegible] relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito [illegible] iniziali delle parole [illegible] si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - [illegible]	PAROLE - RIMA
Stella	_ _ _ _ _
Mali	_ N _ M _ _ _
Mazza	_ _ G _ _ _ _
Retriva	_ _ _ _
Talpe	_ _ T R _ _ _ _
Krupp	_ _ O U _ E

GIOCHI IN VERSI

1 - Biscarto (5 / 5 = 8)
LA DONNA [illegible]

Nella storia dei xxxxy ci fu Elena
l'amorfa bambola, e ci fu Xxyxx.
Primo dei Xxxxxxxx, arrivò B.B.,
ed ecco incominciar la Dolce Vita.

3 - Sciarada all'antica (6 / 2 = 8)

E' una stella [illegible] passato il **primiero.**
L'**altro** si dice incontrando qualcuno.
Un'asina [illegible] cavallo è assai opportuno
che si incontrino per dare l'**intero.**

2 - Biscarto (6 / 1, 4 = 7)
[illegible] ESORDIENTE

Che sia un po' oca, anatra o
xxxxyy; o invece come x:'Xxyy
in [illegible] una xxxxxxx il
vecchio mito incarna della statua
che aspetta [illegible] Pigmalione.

4 - Anagramma in chiaro
MANTENIAMO LE PROPORZIONI

Brigitte Bardot inebriante? Sì, [illegible]
non come champagne, [illegible] un sorso;
come il fernet di Gable, il rum di Lee, il
bitter di Bogart, a dir tanto.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8
I	C	A	C	C	A	M	O	■
II	■	T	E	O	C	O	L	I
III	G	I	A	L	A	P	P	A
IV	A	P	T	■	P	S	■	T
V	R	I	■	I	O	■	O	T
VI	A	C	I	D	■	O	N	U
VII	G	O	L	E	A	D	O	R
VIII	E	■	A	M	P	E	R	E

INIZIALI CON LA RIMA

Calcio	(Intralcio)
Azzurri	(Burri)
Comico	(Economico)
Cravatta	(Astratto)
Assurdo	(Curdo)
Maradona	(Padrona)
O' sole mio	(Addio)

Nome risultante: CACCAMO

GIOCHI IN VERSI

1 teoRETI / RETIcoli = Teocoli
2 di regolA / dire gol.
3 fanta / si sta = fantasista.

LA [illegible]

[illegible] Sotto il segno della [illegible] il 28 settembre 1934 da agiata famiglia borghese.

PRIMI PASSI. Nel mondo dello spettacolo con danza e recitazione al Conservatorio di Parigi.

CINEMA. Si accorge di lei, quasi per caso, nel '52. Brigitte non ha ancora 18 anni e i capelli neri. Bocciata alla maturità, sogna un futuro da ballerina. Il regista Marc Allegret la fa convocare per un provino dal suo assistente, Roger Vadim.

I FILM. Sono in tutto 45. Il primo è «Le trou normand», l'ultimo lo gira nel '73, [illegible] dell'addio alla professione di attrice. Giunse alla fama con «Et Dieu créa la femme», di Vadim. Altri titoli: «La ragazza del peccato», «La verità», «Vita privata», «Il disprezzo», «Viva Maria».

I REGISTI. Clouzot, Godard, Vadim, Autant-Lara, Michel Deville i più importanti.

I MARITI. Quattro: Roger Vadim, Jacques Charrier (dal quale ha avuto un figlio), Gunther Sachs e, per ultimo, un deputato del Fronte nazionale.

I FLIRT. Un numero incalcolato, forse incalcolabile, di «coinvolgenti incontri».

SAINT-TROPEZ. Il suo rifugio, il buen retiro sulla Costa Azzurra.

LA PASSIONE. Gli animali, tutti gli animali, per la cui difesa ha sostenuto e sostiene appassionate battaglie.

L'EMOZIONE. La più grande: «Aver tenuto un bebè di foca tra le braccia».

LA POLEMICA. L'ultima con un altro monumento del cinema, Sofia Loren, colpevole di fare pubblicità alle pellicce.

POLITICA 1. «Siano di destra, di sinistra o di centro i partiti si somigliano tutti nell'ipocrisia, nella menzogna, [illegible] mancare di parola».

POLITICA 2. «Sono una donna che difende gli animali, a destra, a sinistra o al centro. Gli animali non fanno politica».

IL PENSIERO. «L'umanità è orribile, tutti pensano esclusivamente ai loro interessi. Molto meglio gli animali».

[illegible]. «Detesto la mania che hanno tutti oggi di denudarsi, specialmente se [illegible] brutti. Sembra che la bellezza [illegible] interessi più».

AMORE E SESSO. «Preferisco la passione e la dolcezza».

IL GIUDIZIO. Di sé dice: «Ho i difetti delle mie qualità e le qualità dei miei difetti».

BRIGITTE BARDOT

Il personaggio da scoprire oggi è stato uno dei miti degli Anni 60

E all'improvviso fu semplicemente, per tutti e per sempre, B.B. Due sole lettere, un suono. Più che un suono, una melodia. La sigla di un mito, uno dei più popolari degli Anni 60, la *griffe* di un sogno che è stato collettivo. La sua bellezza fresca e moderna ha ammaliato uomini e donne. L'hanno imitata generazioni di ragazze: nel modo [illegible] vestire, di camminare, di pettinarsi, di portare il *foulard*. Le sono stati dedicati libri e canzoni-ossessione, ha regalato il profilo e la *silhouette* a Marianna, la donna simbolo della Francia repubblicana. Brigitte Bardot è stata tutto questo e altro, facendo parlare di sé per il fascino, dolce e aggressivo insieme, per gli amori, innumerevoli e travolgenti, per i film, [illegible] sempre capolavori, per le scelte di vita, per le crociate in difesa degli animali.

«Una bambina benedetta dalle fate», ha detto di lei Roger Vadim, suo secondo regista e primo marito. Dietro la leggenda, [illegible] donna che si è ritirata definitivamente dallo schermo 22 anni fa con i suoi timori e le sue angosce («La sera, spesso piango», confessa). E' stato un addio senza particolari rimpianti: «Sono stata molto ricca, molto bella, molto adulata, conosciuta, felice e molto sfortunata e delusa - è il ritratto che [illegible] fatto di sé durante colloqui e interviste [illegible] quando lo splendore della giovinezza [illegible] da tempo offuscato -. Oggi [illegible] ne sto senza trucco, con i capelli più radi e le rughe. Sono lucida, ma essere lucidi è, insieme, atroce e [illegible]vigliosо». E tuttavia riesce a sorridere di sé, come quando disse: «Mi guardo raramente allo specchio, e quando guardo non vedo niente: ho bisogno degli occhiali, per fortuna».

La dea del sesso, il sex symbol sembrano un'immagine lontana. «Quella - dice - era una per[illegible] completamente diversa, che ha fatto film spesso orrendi senza amarli».

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui ieri è stato inserito il volto [illegible] Teo Teocoli prima del montaggio e a destra la [illegible] fotografia dopo il montaggio. L'attore si riconosce [illegible] cerchio bianco

L'Italia conquis[illegible] dalla qualit[illegible]

L'Italia conquis[illegible] dalla qualit[illegible]

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

OGNI [illegible]:
una VESPA 50 PIAGGIO

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza [illegible] un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di vacanza in un residence

IL VINCITORE DI IERI E'

GIOVANNI COLOMBO - Monza - MI

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco [illegible] nello scoprire dove [illegible] nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con la tecnica del fotomontaggio [illegible] una foto di cronaca, oppure [illegible] spazio grafico [illegible] pubblicitario. - **PREMIO GIORNALIERO:** per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, [illegible] pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte [illegible] pervenute [illegible] le ore 9 e le [illegible] 15 del giorno di pubblicazione - **PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI [illegible]** alla fine del concorso verrà assegnato [illegible] superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il [illegible] di volte nell'intero [illegible] di gioco. Perciò è importante [illegible] sempre [illegible] stesso nome quando si comunicano [illegible] soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che [illegible] partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 4/5420 del 26/6/95

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi non scoraggiatevi [illegible] trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - [illegible] tutti i giochi telefonici - premia [illegible] solo l'abilità, [illegible] anche la costanza o [illegible] fortuna.

LA STAMPA

Pincolini: «Weah potente come Gullit»

MILANO. Dopo la trasferta di Liegi, domenica il Milan parte per Berlino dove lunedì affronta il Bayern; poi mercoledì sarà a Lisbona per sfidare il Benfica. Due amichevoli per affinare l'intesa tra i reparti dopo la mezza rivoluzione apportata da Capello, passato dal 4-4-2 [illegible] 4-3-3 che costringe centrocampisti e difensori a un superlavoro. Tutti si dicono soddisfatti del [illegible] schema e pronti al sacrificio e guardano con ammirazione a Weah (foto), già definito il nuovo Gullit per struttura fisica e abilità. «Dell'olandese - spiega il preparatore atletico Pincolini - il liberiano ha la forza e la potenza fisica. Ma mentre quella di Gullit era più elastica, da mezzofondista, la forza di Weah è esplosiva e gli consente di scattare o saltare [illegible] modo impressionante. Le caratteristiche di un grande attaccante. In accelerazione e nel dribbling è simile a Van Basten». Soddisfatto Savicevic: «Una prova incoraggiante che mi ha rassicurato sulla mia condizione fisica. Ora devo migliorare nel ritmo e trovare la [illegible] nel tiro. Baggio? Mi sono trovato bene con lui, ma dateci tempo per trovare l'intesa. Ci sono le premesse per fare con lui e Weah [illegible] grande trio». Baggio: «L'intesa [illegible] Dejan va perfezionata. Ma mi ha impressionato la forza di reazione della squadra e la bravura di Weah». [n. sor.]

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia1
13,30	Tmc, lo sport	Tmc
14,00	Fuoricampo, rubrica di baseball	Tele+2
14,30	Pomeriggio sportivo: nel corso [illegible] Rally, Mountain Bike, Vela e Pallanuoto	Raitre
14,30	Coast to coast	Tele+2
18,10	Tg, sportsera	Raidue
18,30	Tmc, lo sport	Tmc
18,30	Windsurf	Tele+2
19,00	Rotinando, rubrica di volo	Tele+2
19,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
19,45	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia1
[illegible]	Stagioni dello sport. Vela. America's cup (seconda parte)	Tele+2
20,15	Tg, lo sport	[illegible]
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
[illegible]	Beach volley. Mondiali da Lignano Sabbiadoro	[illegible]
23,30	Motori. Campionato mondiale rally. Nuova Zelanda	Tele+2
0,05	Atletica leggera. Da Goteborg, cerimonia di apertura dei Mondiali	Raidue
0,45	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 4 Agosto 1995 25

Dalle amichevoli di prestigio le prime indicazioni sulle due grandi rivali

JUVE & MILAN chi sta meglio?

A ventiquattro [illegible] distanza l'una dall'altro la Juve e [illegible] Milan hanno ottenuto [illegible] primo successo internazionale della stagione: i bianconeri hanno battuto a Cesena il Borussia Dortmund, i berlusconiani hanno strappato allo Standard Liegi un successo che nel primo tempo era insperato.

Due amichevoli. Eppure non sono stati test banali. I belgi, secondi l'anno scorso, sono già pronti per il campionato che parte domani. Nello stesso giorno il Borussia campione di Germania giocherà la Supercoppa tedesca e tra una settimana ci sarà l'avvio della Bundesliga: insomma con quindici giorni di preparazione alle spalle, le due principali candidate allo scudetto si sono proposte contro avversarie credibili e molto più avanti nella forma. E le hanno battute.

La Juve ha impressionato di più. Il 3-1 va tarato [illegible] considerazione che il Borussia ha tenuto fermi uomini importanti (Moeller, Kohler, Chapuisat, Zorc), mentre il Milan ha giocato con una squadra che ha poca qualità ma una grinta e un'aggressività temibilissime. I Lippiani hanno convinto. Dal venerdì (sconfitta con lo Sporting Lisbona al Delle Alpi) al martedì [illegible] trasformazione è stata impressionante: bel ritmo, giocate puntuali, un'organizzazione collaudata.

Rispetto all'anno scorso i bianconeri sono più avanti di almeno un mese, non c'è più niente da capire, basta ripetere gli stessi movimenti e anche il lavoro atletico di Ventrone è assorbito con più facilità: forse perché tutti credono che serva, co[illegible] quelle medicine amare che non piacciono ma si sa che fanno bene. [illegible] resto del precampionato patirà alti e bassi a seconda delle giornate più che degli avversari, però la prestazione di Cesena rimane un punto fermo: la squadra può giocare così e se ci riesce non ha molti avversari in grado di contrastarla perché ha aggiunto sicurezza, esperienza e peso al bagaglio dell'ultima stagione. Jugovic dà una chance in più all'attacco: è la sorpresa più convincente, come Weah lo è del Milan.

Nel giochino estivo del chi sta meglio la Juve di Cesena è [illegible] gradino sopra i rossoneri di Liegi. Baggio e Savicevic sono una grande scommessa. Non era mai successo, neppure ai tempi [illegible] Gullit e Van Basten, che [illegible] Milan consegnasse la propria formula d'attacco [illegible] rendimento di due uomini: due talenti molto simili e altrettanto discontinui nell'arco di una stagione. L'impressione è che Capello a dispetto di Berlusconi si terrà ben stretta l'alternativa di Simone che al fianco di Weah diventa una spina per qualsiasi difesa. Ha un po' meno fantasia, però arriva direttamente al sodo. E Savicevic rischia un'altra volta

Marco Ansaldo

Vialli contrastato da Costacurta: è un'immagine di Juve-Milan dell'anno [illegible]

1 Moduli uguali filosofie diverse

Quattro difensori, tre centrocampisti e tre punte. Dopo gli anni della contrapposizione tra calcio del Milan innovatore, quello della Juve tradizionalista, ma era una semplificazione di comodo) siamo arrivati all'omologazione tra le due grandi rivali: in difesa Tacchinardi gioca ormai alla Baresi, sulla stessa linea dell'altro centrale, in compenso l'attacco del Milan ha adottato il tridente bianconero. Il modulo è teoricamente lo stesso, ci sono differenze nel modo in cui è applicato. Il Milan, ad esempio spinge con i d[illegible] difensori laterali, Panucci e Maldini, mentre nella Juve prevale l'azione offensiva del terzino sinistro (Pessotto o Orlando). Ferrara si inserisce in attacco per andare a concludere (come a Cesena), sfruttando l'ottima scelta di tempo sui palloni alti, ma il suo contributo alla [illegible]novra è sporadico. Il centrocampo si assomiglia: un creatore di gioco (e Sousa prevale in questo su Albertini) e due interni di forza e qualità. Due reparti di grande concretezza, il meglio di quanto si può trovare oggi in Europa. Le differenze più evidenti si notano comunque in attacco: c'è tridente e tridente. Nel Milan Savicevic e Baggio giocano sulle fasce, più arretrati di Weah. A Liegi i tre si sono scambiati spesso posizione, tuttavia la disposizione base è quella con il Codino a sinistra e il montenegrino a destra: i due arretrano alternativamente sia per aiutare il centrocampo in copertura, sia per recuperare l'azione e rilanciare il gioco. Nella Juve [illegible] meccanismo è più collaudato. Ravanelli e Vialli [illegible] muovono [illegible] tutto il fronte avanzato, come Del Piero: c'è uno scambio più fluido e ci pare che siano dosate meglio forze e responsabilità. L'impressione della prima uscita è che i bianconeri costruiscano un gioco d'attacco più corale e organizzato, con gli inserimenti di Jugovic e la regia di Sousa. Il Milan i[illegible] consegna palla ai due Fenomeni: il ruolo di Albertini è più marginale rispetto a Baggio e Savicevic. Quasi il ritorno ai tempi in cui allenatori illustri insegnavano che «in attacco ci pensa la fantasia». Difficile pensare che Capello non modifichi qualcosa, sapendo che è un rischio dipendere dall'estro di due [illegible] tanto discontinui.

Ferrara (foto) è nella Juventus l'arma a sorpresa che parte dalle retrovie: i suoi inserimenti nello scacchiere bianconero fanno il pari con le proiezioni che Panucci e Maldini compiono sulle fasce [illegible] Milan di Capello

2 Lo spettacolo contro la forza

Milan-spettacolo e Juve-forza. E' indubbio che quando Baggio e Savicevic saranno in forma produrranno un gioco incantevole, di grande stile: la palla filtrante dell'ex juventino per il montenegrino nel finale del primo tempo a Liegi o la rapidità [illegible] cui Savicevic ha saltato l'ultimo difensore belga per arrivare al tiro sono l'esempio di quello che potrà accadere [illegible] futuro. Azione strappapplausi. Molto dipende dal fatto che Baggio e Savicevic si divertono a giocare insieme e provino il gusto di cercarsi, un po' come accadeva a Boniek e Platini in una Juventus che si ispirava a quei concetti di calcio-spettacolo che piacciono tanto a Berlusconi. La sorpresa è venuta da Weah, che ha confessato [illegible] giornalisti parigini di aver imparato a muoversi nelle due settimane al Milan più che negli anni trascorsi in Francia: [illegible] lo Standard ha mostrato infatti una grande mobilità, ha lo scatto deciso e su un cross di Baggio è zompato in maniera impressionante e da fermo. Se smarcarsi e con due assistmen di quel calibro può diventare un [illegible] importante, purché aggiusti la mira. A Cesena si è visto che anche la Juve garantisce lo spettacolo. Senza Lombardo e con Del Piero [illegible] torna alla formula dell'attaccante tecnico, capace [illegible] inserire una nota imprevedibile: il gioco dei bianconeri con il Borussia è stato sempre convincente, una bella dimostrazione di forza (dopo appena due settimane) ma il popolo si è infiammato alla prodezza del Talentino per il 3-0. La conferma che il colpo di classe è insostituibile.

Savicevic e Baggio: un'intesa che deve ancora perfezionarsi

3 Due incognite Lombardo e Baresi

Qualcuno ha [illegible] malignato che l'assenza forzata di Lombardo agevolerà Lippi, permettendogli di riproporre la Juve campione [illegible] Jugovic, Vierchowod e Pessotto [illegible] senza stravolgimenti: Lombardo era in effetti la variante più sostanziale. Ma al di là del cinismo, questa è una teoria che non regge.

La rinuncia a Baggio passava per la definizione di una Juve che ottenesse dai due ex sampdoriani i gol che confezionava il Codino e che avesse una maggiore velocità sulla fascia destra. Senza Lombardo il progetto va modificato o almeno rinviato. C'è un'alternativa in meno. Per il resto le incognite rimangono nella conferma di Vialli e Ravanelli sul rendime[illegible] straordinario dell'anno scorso: Vialli come al solito fatica a entrare in forma, Ra[illegible]lli sta meglio, ma a Cesena ha cercato troppo spesso la soluzione difficile per arrivare in porto quando il suo segreto era proprio la naturalezza, l'essenzialità. Qualche dubbio è legato all'utilizzo [illegible] Pessotto a sinistra: puntuale, aggressivo, utile nella spinta offensiva, ma con il Borussia è arrivato sempre al cross di destro (il suo piede preferito), quindi si confermano le perplessità dell'anno scorso sull'adattamento a un ruolo che le circostanze gli imposero nel Toro.

Le incognite milaniste ci appaiono più profon[illegible]. La prima, fondamentale, è legata alla convivenza di Baggio e Savicevic di cui si è parlato anche troppo: aggiungiamo soltanto che il montenegrino oltre a una certa indolenza ha me[illegible] in campo l'insofferenza per i passaggi poco puntuali del compagno. Savicevic e Baggio rientrano poco e di malavoglia. Riempiono lo spazio che gli hanno affidato, però non hanno peso e convinz[illegible] nel contrasto: insomma costituiscono un velo leggerissimo per cui gli uomini di centrocampo de[illegible] lavorare anche per loro. A Liegi bravi Eranio e Desailly, insostituibili in questa formula. Solo [illegible]ntenendo una squadra molto corta e compatta Capello potrà risolvere il problema. E in difesa Baresi-Costacurta non sono più la coppia centrale di assoluta affidabilità: i belgi li hanno saltati troppo spesso, è solo una questione di forma? Qualche incertezza difensiva anche [illegible] Maldini [illegible] un certo Bertogno.

Pessotto è un terzino sinistro che quando va al cross usa il destro. Non sempre la velocità di esecuzione risulta adeguata agli schemi

TELEPIU' HA DATO L'ELENCO DEI MATCH

PAY-TV ANNO TERZO POI RIVOLUZIONE

Il programma delle partite di calcio su Telepiù, cioè per gli abbonati, è basato, come già nella scorsa stagione, sulla previsione-presunzione di spettacolo, privilegiando dunque le squadre per esso meglio attrezzate. Si deve però parlare già di esperimento finito: il terzo anno di pay-tv è anche l'ultimo anno di una certa idea esclusiva dello spettacolo calcistico a pagamento. Nel giugno del 1996 scadrà sia il contratto del calcio con la Rai che quello con Telepiù. Tutto è già sotto discussione, con sulla scena pure Fininvest e TeleMontecarlo: anche perché alle necessità di programmazione delle emittenti si sommeranno le necessità di programmazione (di spesa) degli utenti.

Dalla prossima stagione dovrebbe infatti cominciare la «pay per view», cioè la vendita delle partite una per una ad abbonati particolari. Questo implicherà una importante spesa personale, che si tratti di emissione via satellite o (meno probabile) via cavo. Si tratterà di scelte importanti per l'economia delle nostre famiglie, oltre che del calcio tutto. In pratica l'offerta futura potrà essere: a) della [illegible], ancora controparte privilegiata, come vuole lo stesso calcio, b) di Fininvest e Tmc, [illegible] di Telepiù per abbonati secondo lo schema attuale; d) di Telepiù o chissà chi per la «pay per view». Il caso ultimo è il più interessante. Un club come la Roma potrebbe ad esempio incassare moltissimo vendendo agli abbonati capitolini le partite esterne della squadra giallorossa, ovviamente con una protezione tecnologica fortissima, per bloccare i captatori corsari, e con quei soldi (ma bisogna tenere conto dei diritti di chi ospita il match) permettersi una politica di prezzi bassissimi allo stadio, riempiendolo per gli incontri casalinghi. Un club come la Juventus o il Milan potrebbe invece incassare moltissimo specialmente vendendo ad abbonati fuori Torino o fuori Milano le partite interne, alle quali le tifoserie locali verrebbero chiamate anch'esse da prezzi bassissimi.

Una stagione dunque provvisoria quella che andiamo a vivere: però con la sensazione, e non solo, che sempre e sempre più si allarga la forbice fra club ricchi e club meno ricchi, per non dire poveri. Le grandi tifoserie abbonate significheranno sempre più soldi, che significheranno grandi possibilità di rafforzamento, dunque di successo, dunque di incremento di tifoserie. Sapremo soltanto fra un po' di anni se si tratta di giro virtuoso o vizioso, cioè di calcio che comunque irrora tutti di soldi, di mercato che premia ancora le fantasie e le competenze, di lotterismo (la palla è rotonda) che esalta ancora l'incertezza, [illegible] sorpresa, o di calcio sempre più in mano ai ricchi, dunque ai potenti, e sempre più votato allo spettacolo anodino, con la fine del tifo speciale, povero, poetico.

Molti si dicono sicuri del futuro, delle magnifiche sorti e progressive, sulla scorta anche di esperienze altrui. Non vorremmo che soltanto la voglia di denaro, disperata nel ricco come nel povero, motivasse l'ottimismo quasi generale. D'altra parte, pare che il progresso sia così: da cavalcare comunque, per [illegible] venire da esso postati.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] PARTE CON SAMP-ROMA

[illegible]

Girone di andata		Girone di ritorno	
27-8-95	SAMPDORIA-ROMA		
10-9-95	PARMA-INTER		
17-9-95	ROMA-MILAN		
24-9-95	CAGLIARI-JUVENTUS		
1-10-95	ROMA-LAZIO		
15-10-95	NAPOLI-FIORENTINA		
22-10-95	SAMP.-FIORENTINA	21-1-96	PIACENZA-LAZIO
29-10-95	INTER-MILAN	28-1-96	FIORENTINA-VICENZA
5-11-95	MILAN-CAGLIARI	4-2-96	NAPOLI-ATALANTA
19-11-95	CAGLIARI-TORINO	11-2-96	FIORENTINA-PARMA
26-11-95	PARMA-JUVENTUS	18-2-96	LAZIO-ROMA
3-12-95	JUVENTUS-TORINO	25-2-96	JUVENTUS-MILAN
10-12-95	MILAN-NAPOLI	3-3-96	PADOVA-JUVENTUS
17-12-95	JUVENTUS-INTER	10-3-96	MILAN-INTER
23-12-95	[illegible]	17-3-96	PARMA-CREMONESE
7-1-96	[illegible]	24-3-96	TORINO-CAGLIARI
14-1-96	LAZIO-TORINO	31-3-96	UDINESE-SAMP

[illegible]

Andata			
26-8-95	PERUGIA-FOGGIA	22-12-95	FOGGIA-GENOA (VENERDI')
2-9-95	ANCONA-LUCCHESE	6-1-96	PERUGIA-BRESCIA
9-9-95	REGGIANA-PERUGIA	13-1-96	SALERNIT.-PESCARA
16-9-95	PISTOIESE-LUCCHESE		**Ritorno**
23-9-95	BRESCIA-SALERNIT.	20-1-96	PALERMO-REGGIANA
30-9-95	AVELLINO-BRESCIA	27-1-96	CESENA-PALERMO
7-10-95	FIDELIS A.-FOGGIA	3-2-96	ANCONA-FOGGIA
14-10-95	REGGINA-COSENZA	17-2-96	GENOA-PERUGIA
21-10-95	CESENA-REGGIANA	24-2-96	VENEZIA-PESCARA
28-10-95	FOGGIA-BRESCIA	2-3-96	GENOA-CHIEVO V.
4-11-95	PALERMO-PISTOIESE	9-3-96	SALERNIT.-AVELLINO
12-11-95	REGGIANA-BOLOGNA (DOMENICA)	23-3-96	COSENZA-REGGINA
		[illegible]	H. VERONA-VENEZIA
25-11-95	CHIEVO V.-H. VERONA	5-4-96	PESCARA-GENOA
2-12-95	ANCONA-VENEZIA	13-4-96	H. VERONA-CESENA
9-12-95	BOLOGNA-CESENA	20-4-96	BRESCIA-ANCONA
16-12-95	REGGIANA-F. ANDRIA	27-4-96	GENOA-SALERNITANA

Poker dell'Inter a Varese, Moratti soddisfatto

Zanetti all'esordio convince solo a metà

VARESE. Quasi 15 mila tifosi dell'Inter giunti apposta da Milano come il presidente Moratti, hanno intasato l'autostrada facendo iniziare con 15' di ritardo l'amichevole con il Varese. Stadio Ossola esaurito. Successo dei nerazzurri per 4-0. Sotto osservazione gli stranieri: Zanetti, alla sua prima gara con la nuova maglia, Ince e Rambert.

Senza Carbone, a Reggio Calabria per la nascita del primo figlio Manuel, l'Inter, perde in fantasia e deve faticare più di mezz'ora per sbloccare il risultato grazie a una rete di Ganz su assist smarcante di Dell'Anno. Ottavio Bianchi ha schierato la squadra [illegible] cinque [illegible]difensori: Zanetti esterno destro con Centofanti dalla parte opposta e in mezzo i due marcatori Paganin e Festa davanti al libero Fresi. A centrocampo Ince con Berti [illegible] Dell'Anno in funzione di regista e le punte Ganz e Rambert. Molto mobile Zanetti, che libero da marcature particolari ha svolto bene l'incarico di tornante a tut[illegible] campo: preciso nelle chiusure e nei contrasti [illegible] pronto al rilancio con lunghe sgroppate che però si esauriscono sempre al limite dell'area quando l'argentino immancabilmente cambia direzione e [illegible] con inutili dribbling di spostarsi al centro vanificando il buon lavoro svolto.

Duro nei contrasti Ince, seguito in tribuna dalla moglie Claire e dal figlioletto Thomas. Un vero guerriero pronto alla lotta e a rompere le trame avversarie e a gettarsi [illegible] avanti alla ricerca dello scambio stretto o della rete che arriva solo nella ripresa. Un po' in ombra Rambert che però si riscatta al 45' quando recupera un pallone dalla linea di fondo, dribbla tre avversari e se[illegible] Paganin che segna il raddoppio. Meglio dell'argentino Ganz che si muove di più e crea molte occasioni, assieme al tornante di sinistra Centofanti diventato già il beniamino del pubblico che lo applaude in continuazione. Bene in difesa il libero Fresi e i marcatori, ma poco impegnati dal Varese. Mentre Pagliuca è già in forma nazionale: sotto gli occhi

Ganz (foto) meglio di Rambert: ha segnato la rete [illegible] vantaggio interista.

[illegible] Carmignani ha effettuato due uscite perfette fin quasi a metà campo per anticipare l'avversario. Un'Inter in sostanza ancora slegata perché nuova [illegible] tutti i settori, senza brio e fantasia.

«Dateci tempo - commenta Moratti - c'è bisogno di giocare per trovarsi e diventare una squadra. Bene Fresi e Zanetti che ha mostrato doti notevoli. Rambert? Sembra sempre che stia perdendo la palla poi ha dei guizzi improvvisi da fuoriclasso. Può essere la sorpresa. Leggeri in attacco? Col peso che arriva da dietro ce n'è già molto. [illegible]ne anche Ganz; furbo nelle giocate. L'Inter ha buone individualità. Gli avversari? Ho visto un'ottima Juve finora e un ottimo Weah, ma è ancora calcio d'agosto per dare giudizi definitivi».

Nella ripresa il solito tourbillon di sostituzioni: restano negli spogliatoi Pagliuca, Zanetti, Berti, Rambert e Ganz; Orlandini e Fontolan diventano le due punte e Bergomi libero in difesa. Cala il ritmo, ma l'Inter continua a schiacciare il Varese: al 23' Ince realizza [illegible] terza rete su colpo di tacco di Fontolan che, di testa, allo scadere segna il 4-0.

Nino Sormani

LE AMICHEVOLI

IERI

Verdy Kawasaki-SAMPDORIA	1-2
PIACENZA-Bologna	[illegible]
Varese-INTER	0-4

OGGI

Usa-PARMA (New York ore 24 diretta su Tmc domani ore 20,30)

VICENZA-BARI (ore 20,30)

DOMANI

[illegible] (ore 20,30)

Oss-NAPOLI (a Gonda, Ossola)

FIORENTINA-Bayern Monaco (Firenze [illegible] 20,30 diretta tv su Videomusic)

Gamba Osaka-SAMPDORIA (Osaka, Giappone)

Verona-ROMA (ore 20,30)

Livorno-CAGLIARI (ore 21)

ATALANTA-Collecchio (a Pinzolo, ore 17)

Chieso-PADOVA (ad Ald[illegible], ore 18)

Il gigante Bjorklund rinforzerà la difesa

Lo svedese Bjorklund (a destra) accolto dal [illegible] Gasparin. Il difensore è il primo straniero che i veneti ingaggiano dal 1974. Proviene dal Göteborg e al Vicenza è costato un miliardo e mezzo

Il tecnico Guidolin profeta della zona diventa prudente: «Pronto a cambiare non amo il rischio»

Il Vicenza ci prova

Salvezza come scudetto

CASTELFRANCO VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

Quali felici ricorsi storici nel Vicenza. Diciassette anni dopo il leggendario secondo posto costruito dai gol di Paolo Rossi e sedici dopo la retrocessione si ritrova nell'Olimpo del pallone e ai tifosi offre [illegible] regalo il cui ricordo si perde nella notte dei tempi: lo straniero. L'ultimo a vestire la maglia a strisce bian[illegible] era stato nel 1974 Sormani. Il nuovo è lo stangone Joakim Bjorklund, 24 anni difensore del Göteborg e della nazionale svedese.

Lo scandinavo, fascino del campionato italiano e dei nostrani ingaggi, ha preferito alla Coppa Campioni con il Göteborg la lotta sul fondo della [illegible]. E' figlio e nipote d'arte, il padre partecipò ai Mondiali del 1970, in Messico, lo zio si chiama Svensson ed è ct della Svezia. «Adoro la zona però me la [illegible] pure nella marcatura a uomo, [illegible] forte [illegible] testa ma non aspettatevi gol da me... Gentile era il mio idolo da bambino»: ecco l'autopresentazione dell'entusiasta Joakim.

Già stasera, quando il Vicenza gusterà un antipasto di serie A ospitando il Bari (la prima sfida stagionale tra compagini della massima divisione), [illegible] vedrà quanto questo nordico possiede della bravura e grinta dell'idolo dell'infanzia.

L'arrivo dello svedese dovrebbe regalare [illegible] briciolo d'espe[illegible] a una squadra quasi [illegible]pletamente novizia per il grande palcoscenico: [illegible] squadra chissà quanto migliore di quella che giungendo terza tra i cadetti ha spiccato il salto in paradiso. Ceduto il portiere gioiello Sterchele, andati via il faro del centrocampo, Cozza, e [illegible] difensore Dal Canto, il ds Gasparin ha dovuto lavorare d'ingegno e [illegible] pochi soldi, quelli appunto ricavati dalla vendita di Sterchele alla Roma: così, ecco in biancorosso giovani di belle speranze ma tutti da verificare: il romanista Maini, il fiorentino Amerini, l'interista Mondini. Più, dulcis in fundo, il corazziere Joakim pagato 1500 milioni.

Un mercato rigorosamente in economia. La serie A ritrovata dopo un'eternità non ha dato alla testa [illegible] dirigenti vicentini. Hanno saputo far [illegible] degli errori altrui, cosa che non accade quasi mai, soprattutto nel calcio, [illegible] l'euforia non li ha resi ciechi alla realtà come accadde con Farina che, dopo il mitico secondo posto, s'intestardì nel volere Paolo Rossi, lo soffiò alla Juventus per la folle cifra di 5 miliardi preparando con quella pazzia 16 anni di vacche magre.

E, dagli sbagli ha imparato anche il tecnico Guidolin. Due estati fa, con l'Atalanta, aveva promesso spettacolo, divertimento e vittorie: si [illegible] com'è andata a finire, a novembre i bergamaschi ormai avviata verso [illegible] B e l'allenatore a casa, licenziato tra gli sfottò della critica. Ammaestrato dalla negativa esperienza, adesso il condottiero non promette più meraviglie e s'augura «di rimanere sino alla fine [illegible] lotta per la salvezza. L'infausta possibilità di disputare un campionato come quello del Brescia e della Reggiana, spacciate già a Natale, esiste per le neopromosse. Quindi, innanzitutto, salviamo l'onore».

Proporrà [illegible] la zona integrale? «L'anno [illegible] eravamo abituati a guidare [illegible] danza, ora saremo costretti spesso a difenderci, stabilirò di volta in volta che cosa [illegible]re, [illegible] è detto [illegible] non [illegible] possa, qua e là, adottare qualche accorgimento».

Claudio Giacchino

SPORT **FLASH**

Calcio: [illegible] Sampdoria vince in Giappone

KOBE. Successo della Samp (2-1) nell'amichevole di Kobe contro gli ex campioni nipponici del Verdy. Le reti: Bismarck (V) al 14', Maniero (S) al 36', Chiesa all'82'. Domani i blucerchiati disputeranno ad Osaka, contro il Gamba, l'ulti[illegible] partita della loro tournée.

Juve-Parma il 29/12 per la Supercoppa

MILANO. Posticipo di 4 mesi per Juve-Parma, valida per l'assegnazione della Supercoppa di Lega, in palio tra le vincitrici di campionato e Coppa Italia. la sfida, programmata per il 23 agosto, si disputerà invece il [illegible] dicembre.

Tennis: Pescosolido elimina Bruguera

Sorpresa negli ottavi a Kitzbuehel: Pescosolido ha eliminato Bruguera (6-4, 7-5). Avanti anche Gaudenzi: 6-0, 6-1 sull'australiano Ilie. A Carlsbad, in California, Rita Grande ha superato il 2° turno del Toshiba Classic (5-7, 6-3, 6-1 sulla kazaka Likhovtseva); eliminata invece la Baudone dalla tedesca Singer (6-4, 3-6, 6-3).

F1: Berger [illegible] «Arriva Schumacher»

MARANELLO. Berger in prova a Fiorano [illegible] è lasciato scappare: «E' due [illegible] che mi hanno d[illegible] che arriva Schumacher in Ferrari. Per me non ci sono problemi». L'austriaco ha collaudato [illegible] sospensioni, ma non è soddisfatto e proverà ancora martedì.

[illegible] per l'Italia [illegible] chance

COWES. E' aumentato di quattro punti [illegible] divario fra America e Italia alla Mumm Admiral's Cup: ora [illegible] spera soltanto nel Fastnet, l'ultima gara in partenza sabato (606 miglia, almeno 3 giorni di navigazione), per recuperare [illegible] 25 lunghezze di differenza.

Ciclismo: In Spagna Baffi al comando

ARANDA DE DUERO. Baffi, dopo la seconda tappa, si è portato al comando nella classifica generale della 10ª edizione [illegible] Giro [illegible] Castilla e Leon. La frazione, disputata fra Palencia [illegible] Aranda de Duero, [illegible] percorso di [illegible] km, è [illegible] vinta in volata da Colonna, un suo compagno [illegible] squadra.

TORINO

Hakan infortunato, salterà l'amichevole di domani sera a Udine

«Meglio qui che al Milan»

Falcone: il mio cuore è tutto granata

DAL NOSTRO INVIATO

E' un giovane, vecchio cuore Toro. Giulio Falcone, ventitreenne abruzzese da più di un lustro con la maglia granata, e ormai un torinese d'adozione. Ed aveva gioito, come un qualsiasi tifoso, per la Coppa Italia '93, l'ultimo trionfo conquistato anche con il suo contributo, soffrendo poi terribilmente nel vedere la società precipitare verso il fallimento.

Calleri l'ha tenuta in piedi e, dalla scorsa stagione, Falcone è diventato una delle pedine sulle quali il nuovo «patron» ha gettato le basi per la ricostruzione di [illegible] squadra competitiva. Il difensore ricorda, con sincera emozione, il momento in cui il Toro aveva conquistato la salvezza. Lui, nel frattempo, era diventato [illegible] degli uomini-mercato, insieme con Pessotto. Lo voleva [illegible] Milan, ma Falcone è orgoglioso di essere rimasto: «Non ci ho rimesso, ci ho guadagnato. Temevo [illegible] veder svanire nel nulla un pezzo importante della storia del calcio italiano. Invece ho contribuito a riportare la squadra a certi livelli. E la mia principale ambizione è ripagare la fiducia del presidente, che è la [illegible] dell'allenatore Sonetti. Per il Toro e per me».

[illegible]a di avere un posto fisso, [illegible] sa anche che dovrà difendersi dalla concorrenza di valide alternative: «Guai pensare di essere inamovibili». Vede [illegible] Toro che userà [illegible] più con Milanese, un altro Rambo alla Policano, torinese d'attacco. «Certo, Milanese assicura una spinta offensiva notevole, ma sa anche difendere. Abbiamo già un gioco e cercheremo di perfezionarlo. Con la vittoria che vale tre punti, più nessuna squadra gioca per il pareggio. Noi avremo una retroguardia con un portiere, Biato, e con un libero, Bacci, che aggiungeranno un tocco d'esperienza [illegible] più».

Falcone è sicuro che Pelé e Angloma si ripeteranno e che Hakan sconfiggerà la nostalgia e sfonderà in Italia: «Ha doti fuori del comune. Se le metterà al servizio della squadra sarà una cosa bella per tutti. Ciò che conta è che continui ad impegnarsi, come sta facendo in ritiro». Ma ieri Hakan si è infortunato. Durante la partitella, [illegible] un tackle con Sonmeso, il turco ha riportato [illegible] leggera distorsione alla caviglia destra con interessamento del legamento interno. Salterà l'amichevole di domani sera a Udine, [illegible] potrebbe già essere in campo mercoledì prossimo ad Alba contro la rappresentativa Langa-Roero.

Ma torniamo [illegible] Falcone. Aveva accusato [illegible] calo nel finale di campionato, ma non era dipeso dalla deconcentrazione per le voci di un suo trasferimento: «Altrimenti il calo avrebbe dovuto iniziare a novembre, visto che già si parlava [illegible] una [illegible] cessione. Dopo l'operazione al tendine nell'aprile del '94, non mi ero più fermato. Ho pagato l'inesperienza. Non sapevo gestire le forze».

Adesso si sta applicando come non mai per migliorare. L'abbia[illegible] visto effettuare lanci in profondità [illegible] 30-40 metri con precisione millimetrica: «Ho un fisico che mi consente di partire con [illegible] piede giusto come condizione atletica. Ma tecnicamente c'è sempre da imparare. Tassotti rappresenta [illegible] esempio: non era un fenomeno da giovane, con la volontà è diventato uno dei terzini più forti in Europa».

Riesce a conciliare il calcio con gli studi (è iscritto all'università ed a settembre darà l'esame di l'economia aziendale) e con la passione per il biliardo. Con la stecca pare sia un autentico [illegible], ma vuole diventarlo anche con il pallone.

Titolare come Doardo, Cozza, Bernardini, Dionigi e Dal Canto, nella Under 21 di Cesare Maldini che punta al titolo continentale e alle Olimpiadi di Atlanta '96, [illegible] come per il momento non sogna [illegible] Nazionale maggiore: «Ci penserò quando sarò... grande. Non lo sono ancora». Ma il ragazzo del Filadelfia vuole [illegible] insieme con il Toro.

[illegible] Bernardi

FRANCIA

Neoacquisto del Psg

Il bomber Loko portato in clinica psichiatrica

PARIGI. Patrice Loko, la stella dell'attacco del Paris Saint-Germain e capocannoniere del campionato francese, è stato rinchiuso in una clinica psichiatrica. Loko, giunto da due mesi nella capitale francese dopo aver vinto scudetto e classifica dei cannonieri con il Nantes, è riuscito a giocare soltanto [illegible] partita di campionato, la prima contro [illegible] Bastia. Pochi giorni prima aveva firmato per quattro anni con il Psg, che aveva sborsato cinque miliardi [illegible] lire. Già all'inizio del soggiorno parigino aveva dato segni di instabilità. Poi, nella notte tra il 19 e il 20 luglio, Loko era stato protagonista di una rissa in una discoteca. Portato [illegible] cella, venne colto da malessere, trasportato in ospedale, di nuovo in cella quindi denunciato per oltraggio, ribellione, esibizione sessuale, danni volontari, violenze e percosse. Le [illegible] condizioni sono «stazionarie».

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Quattro anni fa, a Tokyo, una delle gare più esaltanti dei Mondiali di atletica fu il salto in lungo, con il danzare vicinissimi ai 9 [illegible] di Mike Powell (che con 8,95 cancellò dopo 23 anni il fantastico 8,90 di Bob Beamon a Città [illegible] Messico) e [illegible] Carl Lewis, l'uomo che non ha mai [illegible]ramente cercato [illegible] misure «storiche» e che adesso, ormai alla fine della sua fantastica carriera, può ben rimpiangere di non aver affiancato, alle tante medaglie vinte, i record che aveva nelle gambe.

Oggi, vigilia della quinta edizione delle gare iridate, il salto in lungo torna a essere una delle gare più attese, anche se proprio la probabile [illegible] dei due protagonisti di Tokyo (entrambi infortunati) sembrerebbe voler togliere sapore al piatto prelibato. In pedana ci sarà però Ivan Pedroso, il cubano che sabato scorso al Sestriere è atterrato a 8,96, un centimetro più in là del primato di Powell, [illegible] che non vedrà [illegible] riconosciuto questo suo exploit. Dopo aver preso in [illegible] ben quattro differenti filmati, [illegible] presidente della federatletica Gianni Gola ha infatti de[illegible] di non firmare la richiesta di ratifica del salto, in quanto la presenza di un estraneo vicino all'anemometro ha impedito [illegible] corretta misurazione del vento, che ha soffiato [illegible] notevole intensità per [illegible] la durata [illegible] meeting, facendo [illegible] mano così uno dei requisiti indispensabili per considerare valida la prestazione. Anzi, la Fidal nomi[illegible] anche una commissione d'inchiesta per approfondire le circostanze relative all'episodio.

Pedroso, vittima innocente, abbozza [illegible] tra i cubani c'è preoccupazione: «Ivan ha raggiunto da un anno quegli equilibri che sono necessari a un saltatore per ottenere grandi prestazioni - spiega Sotomayor -, ma queste ultime vicende lo hanno turbato profondamente, anche se cerca di non farlo vedere. Non [illegible] ne risentisse in pedana al momento della gara».

Preoccupazioni che Pedroso cerca di allontanare: «Se mi tolgono la Ferrari, voglio sostituirla con la Mercedes che viene data qui ai Mondiali a tutti i vincitori. E' vero che non ho ancora la patente, però... Ma pensiamo alla gara, adesso è quello che conta. Mi sono allenato bene, quindi cercherò di superare i [illegible] metri», ha chiarito ieri mattina. E per chi gli chiedeva ulteriori dettagli, [illegible] [illegible] misura neces[illegible] per conquistare il titolo iridato, il cubano ha aggiunto: «Non so quanto dovrò saltare per vincere, ma il mio obbiettivo sono i 9 metri. Superarli o meno dipenderà dalle condizioni climatiche, ma si tratta di [illegible] mi[illegible] alla mia portata. I rivali? Da temere [illegible] naturalmente gli americani».

Ossia, aggiungiamo noi, Lewis e Powell, gli unici che prima del cubano abbiano parlato dei [illegible] metri e della loro legittima convinzione di poterli saltare. Le loro speranze però sono andate finora deluse e, qui a Goteborg, rischiano di neppure gareggiare. Lewis, [illegible], vede sempre più lontano l'obiettivo: rifiutò di cercare i vantaggi dell'altura per far meglio di Beamon (e di Men[illegible] sui 200) quando [illegible] nel pieno della gioventù e delle forze.

A Göteborg il saltatore in lungo cubano tenterà di cancellare il «giallo» del Sestriere

Tre stelle a Goteborg: Morceli (in alto), Pedroso (a fianco) e Lewis (sotto)

Pedroso: voglio i 9 metri

Il suo record non è stato omologato

Ma rischia di saltare il grande confronto con Lewis e Powell sempre alle prese con guai muscolari

Ed ora, a 34 anni, con acciacchi che gli ricordano gioie (tante) e d[illegible] (pochi) da quando nel 1981 divenne personaggio dell'atletica internazionale, si ritrova a rischiare persino una figuraccia, per soddisfare le esigenze degli sponsor che hanno investito su di lui. In condizioni precarie per l'infortunio al polpaccio sinistro rimediato sabato scorso a Colorado Springs, King Carl è arrivato ieri per un paio di conferenze stampa. Se poi l'11 sarà [illegible] pedana (e in quali condizioni) nessuno azzarda ipotesi. Certo è che, anche al meglio, oggi può intimorire i rivali con la sua regolarità intorno agli 8,60: difficile che riesca a fare di più.

E contro il Pedroso attuale questo [illegible] basta. In quanto a Powell è a Filadelfia e deciderà solo all'ultimo momento se presentarsi a Göteborg o meno. La stagione per Mike non è stata facile: in marzo si fratturò il dito di un piede e per un mese e mezzo fu costretto a interrompere la preparazione. Adesso è bloccato (da quasi un mese) per uno stiramento alla coscia destra. Per lui non si parla di usura, ma di problema contingente e, grande agonista, se sarà [illegible] pedana non accetterà ruoli subordinati a chicchessia. A costo di bloccarsi nuovamente.

Il sogno di quattro anni fa è accantonato: le dieci yarde, ossia 9,14 e non soltanto 9 metri, continuano ad essere il «muro» oltre il quale vuole atterrare. Ma intanto Pedroso, sempre più minacciosamente, si propone per compiere lui la storica impresa.

Giorgio Barberis

I RECORD BATTUTI QUEST'ANNO

[illegible]		
[illegible]	Morceli (Alg)	3'27"37
2000	(*) Morceli (Alg)	4'47"88
[illegible]	(*) Morceli (Alg)	7'25"11
2 miglia	(*) Gebreslassie (Eti)	8'07"46
[illegible]	Kiptanui (Ken)	12'55"30
[illegible]	Gebreslassie (Eti)	26'43"53
200 hs	(*) L. Ottoz (Ita)	22"55
triplo	Edwards (Gbr)	17,98

[illegible]		
5000	[illegible]ceiro (Por)	14'36"45
asta	(*) Bartova (Cek)	4,17
10 [illegible]	Ramazanova (Rus)	41'29"

* Queste gare non figurano nel programma dei Mondiali

Sprinter, la grande [illegible]

Record di partecipanti nei 100
Oggi la cerimonia di apertura

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Una sorta di nebbia, impropria [illegible] i 30° di questi giorni che soltanto a [illegible] lasciano spazio a freschi aliti di vento, ovatta la cerimonia di apertura che stasera, per tre ore, riempirà lo stadio Ullevi dando ufficialmente il [illegible] alla quinta edizione dei Mondiali. Balletti, musiche, quattro minuti a disposizione di Nebiolo per il suo saluto quale presidente Iaaf e uno solo a re Gustavo VI di Svezia cui spetterà [illegible] dichiarare aperti i campionati: questo quanto è trapelato, ma nulla assolutamente circa [illegible] sfilata delle squadre (200 i Paesi iscritti) e i problemi etnici filtrati nei giorni di vigilia. Dai greci che contestano l'eventuale presenza della bandiera macedone, alla ben più difficile coesistenza tra i cittadini dell'ex Jugoslavia. S[illegible] ha un bel da dire che politica e sport sono cose differenti, ma poi alla politica fa gioco sfruttare lo sport per i propri fini.

Il non riuscire a conoscere i dettagli, d'altronde, fa parte della cattiva organizzazione che ha contraddistinto finora questi campionati e che sta suscitando le proteste di tutti: basti pensare che le camere d'albergo, vendute a 300 mila lire (o più) per notte, appena un mese fa costavano [illegible] terzo: cioè un prezzo equo. E la sala stampa (oltre duemila metri quadrati) è una sorta di sauna, nella quale fanno tenerezza tre ventilatori appesi al soffitto, a una trentina di metri d'altezza.

Ma parliamo delle gare, che da domani assegneranno i 44 titoli in palio (24 maschili e 20 femminili). Ieri le delegazioni dovevano confermare le iscrizioni alle gare della prima giornata. Al via dei 100 maschili ci saranno oltre 100 atleti, un record. Si tratta della prova più numerosa, a cui fa da contraltare [illegible] il peso donne con 29 iscritte. Buone notizie per le staffette azzurre, specie quelle femminili, visto che proporranno 15 squadre. Si partirà quindi dalle semifinali.

Sul fronte internazionale [illegible] Congresso Iaaf ha bocciato (137 no e 49 sì) la proposta russa e tedesca, appoggiata dagli americani e gradita anche a Nebiolo, di ridurre da quattro a due anni la pena minima in caso di doping. Quella che è stata definita la «rivolta dei poveri» trova spiegazione nel fatto che i «piccoli» temono le [illegible] più evolute scientificamente: due anni di squalifica avrebbero quindi rappresentato una pena troppo lieve, eccessivamente facile per i «colpevoli» poi il ritorno alle [illegible]re viste le strutture che li avrebbero potuti supportare. **(g. bar.)**

SPORT E [illegible]

Col padre in carcere per problemi fiscali, anche la campionessa è indagata e soprattutto turbata

La Graf ha paura, forse lascerà il tennis

Ma i tifosi sono in rivolta: «Steffi, devi continuare a giocare»

BONN. «Steffi, gioca [illegible]», intitolava un noto giornale tedesco. E, effettivamente, nell'atmosfera da day-after che [illegible] seguito all'arresto di Peter Graf per [illegible] fiscale, l'umore che prevale in Germania è questo. Fiducia nell'innocenza di Steffi e paura che l'attuale numero 1 del tennis mondiale cada in uno stato di depressione e decida di non giocare più.

Tanto l'opinione pubblica [illegible] concorde a giudicare il padre un tipaccio [illegible] tendenze tiranniche, quanto prende [illegible] difese della figlia, una giovane donna fortissima per certi versi, [illegible] fragile e ancora poco più che un'adolescente per altri.

[illegible] a Mannheim, la Procura locale che [illegible] occupa del caso Graf, ha confermato che anche Steffi è indagata. Tuttavia nel suo caso [illegible] [illegible] sono assolutamente motivi che potrebbero portare ad un arresto». A diffe[illegible] di Peter Graf, che nonostante il tentativo del [illegible] avvocato di farlo uscire dietro cauzione (non si sa però quale somma sia stata proposta), rimarrà dietro le sbarre. Nel pomeriggio [illegible] [illegible] comunque il padre [illegible] Steffi è [illegible] trasferito [illegible] cella all'ospedale del penitenziario di Hohenasberg, vicino a Ludwigsburg; non è noto però quale siano i problemi di salute che affliggano [illegible] cinquantasettenne manager della ditta Graf.

Per quanto riguarda Steffi, che [illegible] martedì [illegible] [illegible] negli Stati Uniti, finora non ha voluto ancora prendere nessuna posizione sullo scandalo che ha colpito la sua famiglia. Originariamente i suoi piani erano di giocare lunedì a Toronto in un torneo di preparazione a Flushing Meadows. Adesso però il mondo dello sport e dei fans teme che l'arresto del papà Graf sia il colpo di grazia per la sua carriera, dopo che Steffi già due settimane fa aveva annunciato [illegible] pensare seriamente [illegible] un addio al tennis.

Klaus Stauder, presidente del Dtb, la federazione tennis tedesca, ha chiesto ad amici e sostenitori un aiuto per Steffi, «perché quello di cui ha più bisogno in questo momento sono le manifestazioni di simpatia».

E quelle non mancano. Nei primi sondaggi a caldo tra l'opinione pubblica tedesca, il 70% dichiara di appoggiarla pienamente. Anche gli sponsor, come Opel e Adidas vogliono continuare a lavorare con Steffi. «Non abbiamo in [illegible] nessun fatto che ci possa fare dubitare di lei», ha detto il vicepresidente della General Motors in Europa, Hans Wilhelm Goeb. Anche le sue colleghe, le tenniste di fama mondiale, hanno saputo [illegible] trovare una parola buona. «Mi dispiace molto per Steffi», ha affermato la sua eterna [illegible]tagonista, la spagnola Arantxa Sanchez Vicario. A Bruehl, vicino a Heidelberg dove la famiglia Graf vive in [illegible] villa-fortezza circondata da un altissi[illegible] muro di cinta, la gente è scesa per strada [illegible] ribadire: «Siamo ancora orgogliosi [illegible] Steffi, la povera ragazza sicuramente non ha niente a che fare con quell'imbroglio». Il sindaco Guenter Reffert teme soprattutto di perdere quella magnifica contribuente, che evasione o [illegible] resta comunque la maggiore fonte di entrate per il Comune della piccola cittadina.

Dopo 6 vittorie a Wimbledon, 92 tornei vittoriosi, 13 anni di tennis a livello mondiale e 110 miliardi in banca, oltre a cinque ville sparse tra la Germania e l'America, la fine della carriera [illegible] Steffi Graf non è mai [illegible] così vicina. Suo padre, che era sotto sorveglianza degli inquirenti già da dieci settimane, rischia di pagare una forte multa, o persino di fare qualche anno di prigione. Lei potrà forse dimostrare di [illegible] essersi mai occupata personalmente dei suoi affari. «Vorrei un gio[illegible] potere gareggiare contro me stessa», ha detto una volta Steffi Graf, come se l'unico modo di guadagnare fiducia in sé fosse sconfiggere la propria immagine. «Steffi è una creatura di Peter Graf», dice lo psicologo Ulrich Sollmann, «vince perché deve a tutti i costi [illegible] all'altezza delle aspettative di Peter. La sua tragedia è che può sfuggire all'influenza del padre-padrone solo distruggendo l'immagine paterna della grande campionessa del tennis».

La Graf, 26 anni, si trova negli Usa; per lei non è previsto l'arresto, anche se l'evasione fiscale sarebbe di circa 11 miliardi

Francesca Predazzi

I grandi guadagni

E' [illegible] Jordan il più ricco

I favolosi guadagni degli assi dello sport sono da sempre nel miri[illegible] del fisco. Anche se è estremamente difficile stabilire quali siano esattamente le cifre incassate dai campioni. Dopo le Olimpiadi di Monaco '72 si disse che il nuotatore americano **Mark Spitz** (7 medaglie d'oro), [illegible] avuto un'offerta di 5 milioni di dollari da una Casa di articoli sportivi: un'enormità per quei tempi. Ma [illegible] si seppe che la somma era stata gonfiata per fare un colpo pubblicitario.

Michael Jordan

Schumacher

E' chiaro comunque che si parla sempre di tanti soldi. I cestisti Usa della Nba [illegible] gli atleti che guadagnano [illegible] più. Ma negli States, a quanto pare, non ci sono quasi mai problemi: il fisco preleva direttamente la sua parte al momento del pagamento. **Michael Jordan**, tornato recentemente all'attività con i suoi 48 miliardi di guadagno è [illegible] recordman, anche se ne lascia la metà allo Stato.

In vetta alle classifiche ci sono anche golfisti, tennisti, pugili, giocatori di tennis e piloti d'auto. L'anziano [illegible] [illegible] golf **Jack Nicklaus** nel '94 era a 23,6 miliardi, **Gretzky** (hockey) a 21,6, il boxeur **Holyfield** a 19,2. **Agassi** [illegible] [illegible] miliardi. [illegible] [illegible] notizie [illegible] esatte **Schumacher** (anche lui sotto indagine) supera i 30 miliardi. I guadagni di **Baggio** (circa 8 miliardi lordi) sembrano bazzecole. Ma sono tutti nel mirino: se in passato le società di comodo, il principato [illegible] Montecarlo, le [illegible] Cayman e altri luoghi ameni permettevano [illegible] sfuggire, ora [illegible] morsa si chiude per tutti.

CICLISMO

Tour de France donne

La Cappellotto vince lo sprint Luperini leader

BOLLENE. Continua il dominio delle cicliste italiane al Tour de France femminile. Dopo i due clamorosi successi di Fabiana Luperini nelle tappe di montagna, ieri Valeria Cappellotto ha vinto in volata la quinta tappa, [illegible] Privas-Bollene, di [illegible] chilometri. La Luperini, 22 anni, studentessa in legge pisana continua a portare la maglia gialla [illegible] un vantaggio di oltre 8' sulla francese Longo.

Per l'italiana che è un peso leggero (1 metro e 56, per una quarantina di chili) fortissimo [illegible] salita si tratta di resistere [illegible] all'arrivo il 13 agosto. Ma ha promesso che proverà ancora ad attaccare.

FINALMENTE UN'OASI IN CITTA'

TUTTO PER IL FREDDO
Condizionatori, ventilatori, frigoriferi, gelatiere...

TUTTO PER IL FRESCO
Dissetanti, meloni, angurie, gelati, ghiaccioli...

AGOSTO! SEMPRE APERTO

PARCHEGGIO GRATUITO

CENTRO INFORMAZIONI

PAGAMENTI RATEALI

PAGAMENTI RAPIDI

SODDISFATTI O RIMBORSATI

GARANZIA ELETTRODOMESTICI

CONSEGNE A DOMICILIO

SERVIZIO POST-VENDITA

FOTOSVILUPPO RAPIDO

NEGOZI SPECIALIZZATI

SERVIZIO GOMME

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
APERTURA	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
CHIUSURA	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00

Euromercato
GRUGLIASCO (TO)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 4 Agosto 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Motivi della chiusura: il maquillage interno e lo svincolo verso il centro fiere

Tunnel del Lingotto, stop alle auto

E' deciso: dal 21 agosto al 28 febbraio
«Il restauro era ormai inevitabile»

Maquillage completo per il [illegible]topasso del Lingotto. La galle[illegible] sotterranea che taglia la città da corso Unità d'Italia fino a corso Giambone angolo [illegible] Pio VII-via Giordano Bruno resterà sbarrata sei mesi, dal 21 agosto al 28 febbraio.

Lavori in corso: si ripuliscono le pareti, si rivestono i [illegible] grigi e sozzi con pannelli chiari, si ridisegna l'intera segnaletica, si potenzia l'illuminazione. E - progetto più importante - si crea uno svincolo per raggiungere direttamente da corso Unità d'Italia il mega parcheggio da 3 mila posti nel nuovo centro-Lingotto che diventerà il cuore di spettacoli, concerti, esposizioni e convegni internazionali.

La spesa complessiva è di 11 miliardi
Quattro a carico di Palazzo Civico
«Non abbiamo potuto iniziare quando la città era in ferie»

Automobilisti attenti: a fine lavori il buio sottopassaggio sarà illuminato a giorno, tipo la nuova galleria appena inaugurata in [illegible] Bramante. Ma il prezzo del «maquillage» è alto: per sei mesi sarà un'impresa raggiungere [illegible] auto Mirafiori dalla periferia Sud, verso Moncalieri e le autostrade. E vice[illegible]: migliaia di automobilisti abituati a «bypassare» semafori e incroci passando «sotto terra» si riverseranno su corso Traiano, corso Bramante, via Onorato Vigliani e via Nizza. Sarà caos, soprattutto nelle [illegible] punta: le viuzze attorno ai corsi principali diventeranno valvole di sfogo anti-ingorghi e s'intaseranno pure loro. [illegible] non c'è alternativa.

Due i lavori, che procederanno con piani, operai e appalti separati: il Comune finanzia e provvede alla pulizia, la società Lingotto si occuperà di realizzare lo svincolo in più: «La nuova arteria - spiega il geometra Fabrizio Presezi di Fiat Engineering - s'innesta nella carreggiata da corso Unità d'Italia verso il centro, dove ora c'è la rampa d'accesso alle ferrovie. La strada passerà sotto parte dello stabilimento Fiat Avio, fino al Lingotto che avrà posteggi a raso in superficie più due [illegible]ni interrati». Spesa prevista per la bretella, sette miliardi; quasi quattro invece la cifra a carico dell'amministrazione per il «maquillage»: «Due per rivestire le pareti e ripulire la strada, uno e mezzo circa per i lavori dell'Azienda energetica» calcola l'ingegner Argentino Pullissetti, dirigente di Palazzo civico.

Lavori all'imbocco del sottopassaggio di corso Giambone. Dal 21 agosto chiusura totale

Lavori a fine estate. La domanda è scontata: [illegible] si poteva iniziare prima, quando la città si spopolava? I torinesi si troveranno la sorpresa della strada chiusa al rientro dalle ferie.

«Non c'era alternativa - spiega l'assessore Gianni Vernetti -: abbiamo dovuto organizzarci con la società Lingotto che realizzerà la parte di progetto più consistente. Al C[illegible] bastano 60 giorni». Di lavori indispensabili: «Dopo vent'anni non si poteva rimandare oltre - conclude Vernetti -. Il sottopas[illegible] aveva assolutamente bisogno di [illegible] ripulita».

IN PRIMO PIANO

Il gran bazar dei verbali

Continuano gli interrogatori in procura nell'inchiesta sui vigili corrotti. I [illegible] Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno capito il meccanismo che permetteva ad alcuni civich (nella foto Renato Pratone dopo l'interrogatorio) di gestire allegramente l'ufficio verbali, di mettere o togliere sia le contravvenzioni di poco conto (divieti di sosta) sia quelle pesanti (da 800 mila lire). Un gran mercato delle multe, con in cambio soldi, buoni benzina, pranzi. Intanto lo scandalo ha minato tra i cittadini l'immagine del corpo di polizia municipale: «E' uno schifo: sono il disonore dei colleghi e dei cittadini».

M. Accossato e B. Giovara A PAG. 30

Per la prima volta dopo anni si riaprono le assunzioni per coprire i buchi: 1150 pensionati nel 1994

Il Comune cerca 863 nuovi dipendenti

Via libera ai concorsi: partiranno a settembre

Il Comune riapre le assunzioni. Finalmente dopo otto anni è nuovamente possibile bandire concorsi per coprire almeno qualcuno tra i tanti vistosi buchi aperti dai recenti pensionamenti e da una ormai cronica carenza in alcuni settori. Saranno 863 i posti disponibili; da settembre verranno banditi i 13 concorsi necessari a assegnarli. Il 40 per cento (cioè 350 posti) sarà riservato a chi è già dipendente comunale, ovviamente sarà a sua volta sostituito.

Il Coreco ha restituito ieri le delibere comunali approvate nel giugno scorso. Le assunzioni sono rese possibili [illegible] cosiddetto decreto Maroni che le consente a quegli enti locali che non [illegible] «dissestati» cioè che abbiano il bilancio per lo meno in pareggio. Una deroga che da [illegible] non era [illegible] stata [illegible] le precedenti leggi finanziarie ave[illegible] bloccato per anni le assunzioni consentendo solo un reintegro oscillante tra il [illegible] e il 50 per [illegible] rispetto ai pensionamenti.

I profili professionali previsti so[illegible] più disparati e riguardano sia i settori tecnici [illegible] quelli amministrativi [illegible] consistente quota in quello socio-assistenziale. Ai laureati sono riservati 248 posti inquadrati tra l'8° e il 7° livello. Particolarmente importanti (e presumibilmente ambiti) i 18 posti di responsabili di biblioteche e i 4 da conservatore museale.

Ai diplomati di scuola media superiore sono riservati 324 posti inseriti al 6° livello, mentre al 4° (per il quale è sufficiente la media inferiore) i posti sono [illegible] di cui 270 per esecutore socio-assistenziale, una figura che viene impiegata negli istituti per anziani, nei servizi diurni per handicappati.

La seconda azienda cittadina per addetti (la prima è la Fiat [illegible] oltre [illegible] mila dipendenti nella sola Torino) riapre quindi le porte offrendo retribuzioni mensili che variano dai 2 milioni e 50 mila lire dell'8° livello, al milione e 700 mila lire per il 7°, al milione e 550 mila per il 6°, al milione e 430 mila per il 4°. Il limite di età per accedere ai concorsi è di [illegible] anni, estendibile ai [illegible] nel caso il concorrente o la concorrente siano coniugati, genitori, o appartenenti alle categorie previste dalla legge 482 sulle assunzioni obbligatorie. In ogni caso non potranno superare i 45 anni.

La nuova pianta organica del Comune, che conta circa 17 mila dipendenti, ha subito nel '94 una notevole emorragia a causa dei pensionamenti per raggiunti limiti di età e notevolmente incrementati dalla incertezza sul futuro della riforma delle pensioni. Lo scorso anno se ne sono andati 1150 lavoratori, di cui 70 dirigenti. E' previsto che a fine '95 lasceranno l'impiego altri 388 dipendenti, [illegible] nel '96 e 441 nel '97.

Spiega l'assessore al personale del Comune, Giorgio Donna: «I posti scoperti in pianta organica sarebbero 3950». Aggiunge: [illegible] la riorganizzazione dell'apparato comunale che è attualmente in [illegible] ci consentirà di recuperare efficienza e risorse umane. La decisione di [illegible] tra impiegati e funzionari è quella massima consentita dal bilancio e permetto di far fronte alle carenze più urgenti di ridurre il ricorso al lavoro precario». [m. cas.]

I NUOVI ASSUNTI

LAUREA	
1	GEOLOGO
5	AGRONOMI
12	RESPONSABILI SOCIO-CULTURALI
18	RESPONSABILI BIBLIOTECA
4	CONSERVATORI MUSEALI
50	RESPONSABILI NUCLEO AMMINISTRATIVO
53	INGEGNERI/ARCHITETTI
75	RESPONSABILI UFFICIO AMMINISTRATIVO
30	ISTRUTTORI SOCIO-CULTURALI

DIPLOMA MEDIE SUPERIORI	
300	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI
24	RAGIONIERI

MEDIA INFERIORE	
270	ESECUTORI SOCIO-ASSISTENZ.
21	ESECUTORI AMMINISTRATIVI

L'assessore al personale Giorgio Donna

INCHIESTA

Denunciati

Per truffa alla Telecom

La nascita di Telecom e la morte della Sip hanno consentito guadagni a presunti truffatori. Accusati i rappresentanti di due agenzie di pratiche auto. Avrebbero illecitamente intascato [illegible] milioni per il cambio di proprietà delle 35.000 vetture dell'azienda.

A. Conti A PAG. 31

EVASIONE

Coop rosse

La Galileo nel mirino

Nuove rivelazioni sulle cooperative rosse. Settantadue miliardi e mezzo di fatture false; altri 70 di costi inesistenti e Iva dovuta: così la Galileo srl abbatteva gli utili aumentando le perdite. E adesso sono partite le denunce delle Fiamme Gialle.

A. Gaino A PAG. 31

ARRESTI

Esecuzione

«Ti taglieremo la testa»

Una pena capitale in pieno regola: il taglio della testa con la spada. E' questa la punizione promessa da quattro spacciatori e sfruttatori tunisini a un connazionale di [illegible] anni, che è rimasto orribilmente ferito, ma è riuscito a sopravvivere.

F. Barbiero A PAG. [illegible]

IMPRESA

Dializzato

Ha scalato il Cervino

Per lui era una sfida con se stesso, per sentirsi ancora forte nonostante la malattia. Quella scommessa lui l'ha vinta: dializzato, costretto tre volte la settimana a trattamenti di depurazione del sangue, ha scalato in solitaria il Cervino.

L. Poletto A PAG. 31

IL CASO

UNA FAVOLA DI AGOSTO

«Ci sono 1500 posti»

L'Unione Industriale: una bugia

Un volantino che sostiene l'esistenza di 1500 posti di lavoro disponibili e un'immediata smentita da parte dell'Unione Industriale. Succede [illegible] primi giorni di un ago[illegible] caldo e assolato, dove le leggende metropolitane si susseguono con ritmo scontato e co[illegible] che cadenza il pigro trascorrere delle ore [illegible] fabbriche chiuse e saracinesche abbassate.

Sotto i portici di Porta Susa il volantino sostiene che vi sono 1500 posti disponibili e si invitano gli interessati a rivolgersi all'Unione Industriale.

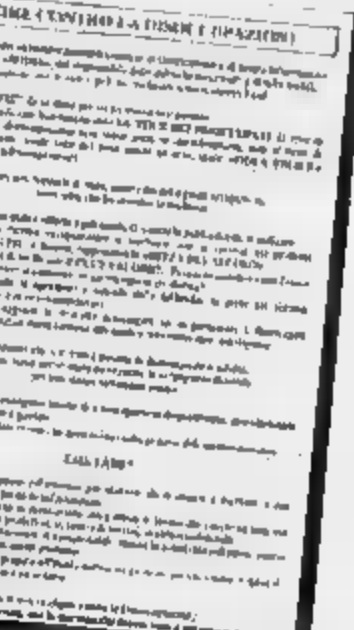
«Nulla di più falso» precisano in via Fanti. Quella contenuta nel volantino firmato dal movimento «Agire contro la disoccupazione» è - sostiene l'organizzazione degli imprenditori - «una notizia assolutamente priva di fondamento e alla quale l'Unione Industriale è del tutto estranea».

L'equivoco conferma [illegible] via l'esistenza di un problema, quello della disoccupazione, [illegible] a Torino continua a essere grave e che spinge i vari movimenti che si formano a sostegno dei disoccupati «anziani», o di chi è in [illegible] del primo lavoro, a iniziative che qualche volta possono andare al di là delle buone intenzioni. Il movimento «Agire contro la disoccupazione» nei giorni scorsi aveva fatto pervenire ai giornali un comunicato in cui afferma che a Torino è molto diffusa la «disoccupazione adulta», formata [illegible] da coloro che sono stati espulsi - per chiusure o ristrutturazioni di fabbriche - dal processo produttivo. Il comunicato propone [illegible] patto sociale di intervento che riapra la collocazione di questi soggetti ultraquarantenni, dequalificati».

La disoccupazione dei quarantenni è in effetti un problema che non si riesce a risolvere. I dati sull'andamento dell'economia sono confortanti, ma il mondo del lavoro beneficia solo in pa[illegible] (soprattutto [illegible] tratti part-time o a tempo determinato) dei riflessi positivi della ripresa.

Nei giorni scorsi l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro aveva fornito dati che pos[illegible] interpretati [illegible] positivi, ma che fra le righe contengono elementi di preoccupazione che la ripresa - essenzialmente basata sulle esportazioni e non su un aumento della domanda interna - non riesce ancora a cancellare. Del resto, le piccole e medie industrie ritengono che l'autunno possa anche portare a una ricaduta, perché se è vero che esportiamo, è altrettanto vero che importiamo materie per la lavorazioni e le oscillazioni delle valute estere non aiutano.

Ad ogni modo gli iscritti al Collocamento a Torino e provincia nel periodo gennaio-aprile '95 sono aumentati di 8484 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e sono diventati 166.034 (di cui ben 107.135 donne). Nello stesso tempo sono aumentati del 61,2% gli avviamenti al lavoro (da 12.492 del primo quadrimestre '94 ai 32.920 del primo quadrimestre '95).

A Torino non ci sono però solo i problemi relativi ai disoccupati adulti e ai giovani in cerca di prima occupazione. Un dato che [illegible] far riflettere riguarda gli extracomunitari. Nel marzo '[illegible] erano iscritte al collocamento [illegible] persone provenienti dai Paesi extraeuropei, nel marzo '95 [illegible] diventate 2284 per la maggioranza provenienti dal Marocco e poi dal Senegal, dalla ex Jugoslavia, dall'Albania, dalla Tunisia, dalla Somalia, dall'Iran. Gli avviamenti al lavoro di questi cittadini [illegible] peraltro scarsi: 526 nel primo quadrimestre '94 e [illegible] nel primo quadrimestre '95. Un problema nel proble[illegible]. [e. bac.]

AGIRE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Il volantino dei disoccupati

Alla F. A. Petroli la gara per gli edifici comunali

Appalto riscaldamento critici Rifondazione e An

La commissione amministratrice dell'Aem ha affidato l'appalto degli impianti di riscaldamento di 795 edifici comunali alla F. A. Petroli. Lire 429 miliardi, per nove anni. L'impegno è stato sottoscritto nonostante siano in corso indagini giudiziarie per una denuncia di turbativa d'asta da parte di una ditta esclusa.

«Abbiamo previsto - dice il direttore Aem Giovanni Burzio - che nel caso emergano gravi indizi su irregolarità, l'Azienda possa sciogliere il contratto, unilateralmente, [illegible] pagare penali. Ma dovevamo procedere diversamente, no[illegible] sarebbe garantito il riscaldamento per questo [illegible]nno e molte scuole rischiavano di stare al freddo».

La vicenda è tutt'altro che chiusa. In un'interrogazione al ministero di Grazia e Giustizia, l'on. Ugo Martinat (An), segnala che il presidente della F. A. Petroli è lo stesso presidente della Geocalor, società facente parte del gruppo Agip, che aveva concorso alla gara.

«Era a conoscenza degli sconti praticati - sostiene Martinat -, la turbativa è palese». Proteste giungono anche da altre ditte del gruppo Agip, che si ritengono danneggiate dal doppio ruolo del presidente della F. A. Petroli.

Rifondazione comunista - con i consiglieri comunali Alasia, Artesio, Ferrero e Simonetti - ha più volte criticato la scelta di appaltare questo servizio in un lotto unico e per nove anni.

«Siamo d'accordo sul risparmio energetico - dicono - ma su un bando-appalto che non si presti a turbative [illegible] quello svolto «per il ristrettissimo numero di ditte in grado di assumere un appalto monolitico di tale rilevanza che favoriva accordi tra le ditte». Ricordano all'assessore Vernetti che anche gli uffici tecnici comunali avevano espresso perplessità sul [illegible] scelto dall'Aem.

Continuano gli interrogatori nell'inchiesta sulla polizia municipale corrotta e tutti ammettono

Il gran bazar della multa da stracciare

A ogni verbale una tariffa: soldi, buoni benzina, pranzi

«Senti, fammi sparire questi divieti di sosta». Ecco il mercato delle multe da 50 mila, quelle prese dagli «amici» e elim[illegible] in un amen da un vigile comprensivo, in un ufficio verbali dove era fin troppo facile mettere le mani.

Lo hanno raccontato ieri alcuni dei vigili e sottufficiali arrestati per corruzione (e sospesi dal prefetto Gelati dalla qualifica di agente di pubblica sicurezza): «E' un tale caos, là dentro, che era facilissimo sfilare dal mucchio la matrice della contravvenzione e stracciarla». Alla faccia di chi le multe le paga davvero, c'era chi invece riusciva sempre a evitare di aprire [illegible] portafogli. Con la complicità di chi avrebbe dovuto controllare, in un gran bazar di multe prontamente cancellate in cambio di soldi, cene, buoni benzina, regali.

Interrogatorio dopo interrogatorio, i sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno capito il meccanismo che permetteva ai vigili Renato Pratone, Teresio Cagliero, Giancarlo Azzolini, Claudio Sobrino e Piero Mussano (questi ultimi a piede libero) di gestire allegramente l'ufficio verbali, di mettere e togliere sia le contravvenzioni di poco conto (i divieti di sosta) [illegible] quelle pesanti (per il sovraccarico dei mezzi, da 800 mila lire).

Cagliero ha raccontato che Pratone gli passava spesso contravvenzioni da far sparire. «E io ubbidivo. Bastava cercare la cartellina giusta, chi se ne sarebbe mai accorto?». Ma dopo qualche tempo gli erano venuti dei dubbi, e aveva iniziato a segnarsi tutti i numeri di codice di quei verbali. Ieri, da bravo vigile pentito, ha consegnato [illegible] i suoi foglietti ai magistrati. Ha detto: «Pratone [illegible] ricompensava con qualche buono di benzina, ogni tanto». Non era il solo, a fare questo gioco, e dopo un po' sono saltati fuori anche i nomi degli altri.

E Azzolini? Anche questo sottufficiale ha ammesso ogni addebito: eliminava le multe per [illegible] violato che gli passava Pratone, in cambio dei soliti buoni benzina. Un giochino che probabilmente gli costerà caro: Azzolini, che [illegible] difeso dall'avvocato Ciaramella, è infatti pregiudicato, data la condanna definitiva che risulta dal suo certificato penale: 1 anno e 10 mesi per concussione, per aver chiesto 20 mila lire ad un automobilista da lui fermato (Azzolini ovviamente reclama: «E' stato un errore giudiziario»).

Tutti confessano, tutto si chiarisce. Dal confronto tra l'imprenditore Francesco Masera e il vigile Pratone è emerso il meccanismo (ma lui lo ha definito «sistema») per eliminare le multe «pesanti», quelle da [illegible] mila. Pratone, che è assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, ha raccontato che sì, per i sovraccarichi si poteva tranquillamente chiudere [illegible] occhio. «Datemi [illegible] metà, 400 mila lire e non ci pensiamo più», diceva.

Ad ogni controllo - e gli autisti dei camion [illegible] sapevano bene - bisognava pagare pronta cassa. E molti (secondo la Procura sarebbero 400) lo facevano, pur di evitare guai peggiori, come le segnalazioni di rito, e [illegible] possibili contestazioni al proprietario e al committente. La cosa conveniva a tutti: il vigile corrotto intascava 400 mila lire pulite, l'imprenditore ne risparmiava 400 mila, [illegible] evitava ulteriori grane.

«Il verbale? Ovviamente non lo facevo nemmeno». E se invece c'era già, il verbale, lui sapeva come farlo sparire. In cambio di queste preziose attenzioni Pratone riceveva da Masera anche blocchetti di buoni benzina da 200 mila lire. Un extra che andava ad aggiungersi ai soldi già presi su strada.

Adesso, l'intenzione dei magistrati è verificare che cosa è esattamente successo all'ufficio verbali. Un compito affidato ai vigili della polizia giudiziaria della Procura. Ma questa storia promette sviluppi, nelle prossime [illegible] potrebbero essere nuovi arresti e avvisi di garanzia.

Brunella Giovara

Sono previsti nuovi arresti e avvisi di garanzia in altri reparti

Una contravvenzione per sovraccarico da 800 mila lire costava la metà e spariva dai terminali

Nuovo interrogatorio per il vigile **Giancarlo Azzolini** (foto a fianco)

Messi a confronto gli imprenditori e i vigili «Sì, la mazzetta era una regola»

Il primo civich arrestato, [illegible] **Pratone** (a sinistra), [illegible] procura

«Mi hanno minacciato»

Uno dei sottufficiali indagati «E hanno cercato di investirmi»

«Ti ho già fatto piangere una volta, ti faremo piangere ancora». Sarebbero di questo tenore le [illegible]lefonate minatorie ricevute nei giorni scorsi da Piero Mussano, l'ufficiale dei vigili indagato per corruzione, sfuggito per un pelo all'arresto, uno dei personaggi centrali, forse anzi il più importante, di tutta l'inchiesta.

Racconta inoltre Mussano: «L'altro ieri, mentre stavo attraversando la strada davanti a ca[illegible] mia, una Golf ha tentato di investirmi. Mi sono salvato per miracolo». L'ufficiale ha chiesto al suo difensore, l'avvocato Gemelli, di sporgere denuncia contro ignoti per questi fatti. La denuncia è stata subito presentata alla [illegible] mobile della Questura.

Come si spiega, Mussano, queste minacce? Forse qualcuno teme di essere tirato in ballo da lui, e tenta di zittirlo? Mussano è stato interrogato domenica pomeriggio in Procura. Sapeva che le indagini puntavano a lui, e sapeva bene che prima o poi i suoi colleghi della polizia giudiziaria sarebbero venuti a cercarlo. Quindi ha preferito anticiparli, e [illegible] subito il sacco davanti al magistrato.

Ha reso piena confessione, ha firmato [illegible] verbale (di interrogatorio) in cui ammette tutte le contestazioni. «Ma non mi sento un corrotto», ha dichiarato, stupito dalla vastità dell'indagine e dallo scandalo che ha accompagnato i primi esiti dell'inchiesta. Dalle dichiarazioni rese dagli altri arrestati, invece, emerge che era proprio lui, assieme a Pratone, a gestire il traffico di mazzette e benzina che girava al reparto [illegible] pronto intervento. Qualcu[illegible] ha detto: «Lui era in grado [illegible] farsi obbedire da tutti. Bastava parlasse, e il gruppo dei motociclisti scattava ai suoi ordini. Riusciva a fargli fare le cose più incredibili. Era il boss».

Ieri intanto Mussano - incurante della nuova veste che indossa, quella di indagato - ha diffuso via fax un comunicato del sindacato a cui appartiene, il Fiadel Cisal (federazione italiana autonoma dipendenti enti locali). «Riteniamo indispensabile che sia fatta chiarezza sulle responsabilità penali da parte della magistratura e che siano chiamati a pagare [illegible] coloro che si sono resi colpevoli di reati per i quali è in corso l'inchiesta. Pur non intendendo osteggiare in alcun modo la riorganizzazione [illegible] Corpo, non possiamo esimerci dall'evidenziare che lo smantellamento del Reparto non può e non deve essere [illegible] soluzione punitiva. Tale atteggiamento si renderebbe infatti "rischioso" qualora le indagini dovessero aver risvolti diversi o, peggio ancora, coinvolgere altre strutture del Corpo».

E a proposito degli esiti dell'inchiesta, il sindaco Castellani l'altra sera ha dichiarato: «Que[illegible] è un'occasione d'oro per fare un'operazione chirurgica di pulizia. Penso che questa volta riuscirò a fare dei licenziamenti».

[illegible]

I CIVICH [illegible]

UNO schifo: sono il disonore dei colleghi e dei cittadini». Torino non perdona i vigili urbani corrotti. Nei bar, per le vie del centro e nei ristoranti si leggono i titoloni sui giornali e si scuote la testa. Mazzette ai vigili, cinque arresti, due sottufficiali e tre imprenditori. «Inammissibile - sbotta Luigi Pennacchioli, 31 anni, impiegato tecnico -. Tangentopoli non ha proprio insegnato nulla. Quei corrotti meritano una condanna esemplare».

Civich nell'occhio del ciclone, coperti d'infamia: per molti agenti della polizia municipale lavorare in questi giorni in strada, a contatto con la gente, sta diventando impossibile, (quasi a rischio. Bersagliati da battutacce, [illegible]isini, sguardi eloquenti: «Corrotti». Come dire: «Bell'esempio».

«Lunedì sera ho temuto il linciaggio - racconta Carlo Sclano, 30 anni, motociclista del pronto intervento -. Ci ha telefonato una donna chiedendo di intervenire in via Martorelli per multare una fila di auto in sosta sul marciapiede: quando siamo arrivati, dalle finestre hanno iniziato a insultarci "Ladri bastardi"». «Martedì - dice un altro rapporto depositato [illegible] comando di corso XI Febbraio - ho multato una signora alla Pellerina perché il suo cane sporcava. Si è rivoltata: "Pulitevi voi, che siete più sporchi". E ha stracciato la multa».

E' guerra: la gente non ha pietà. Peggio: «A generalizzare le accuse - è sconvolta Lorena Piacenza, sottufficiale di vigilanza - adesso si mettono pure i nostri colleghi: nelle [illegible] dove saremo trasferiti grazie al sindaco ci guardano già storto. E lo dicono: "Venite qui a infangare anche noi?"». Fanno il segno delle manette, fra colleghi.

Il comandante Manna l'aveva previsto che sarebbe stato l'inferno per tutti, in questi giorni. Ecco perché l'altro ieri ha scritto una lettera ai colleghi: «Teniamo i nervi ben saldi, non rispondiamo alle provocazioni che potrebbero provenire da parte dei cittadini più sprovveduti». Bella scommessa: «Io sono tre giorni che non faccio più verbali - confessa un civich chiedendo l'anonimato -. Con che faccia potrei?...».

E' esattamente ciò che pensa la gente. «Proprio loro che dovrebbero essere un esempio di onestà si fanno [illegible] - attacca Ottavia Roman, insegnante di 31 anni -. Ho ragione a dire che sono solo capaci a far multe e intascare soldi». La professoressa [illegible] generalizza, divide i buoni dai cattivi, [illegible] questi li bastona. «Vergogna!». E Luigina Milando, [illegible] anni: «Stupirsi? Dove abitiamo noi, in un piccolo Comune della provincia, ci sono due vigili: sembra ovvio fare preferenze a chi [illegible]. Figuriamoci se non c'era del [illegible] in una città grande [illegible] Torino». [illegible] stupisco che si sia scoperto solo adesso - allarga le braccia Claudia Morandini, 30 anni, commessa di gioielleria in centro -. Lo sanno tutti che le bustarelle [illegible] sono [illegible] prassi: anche la polizia era finita nello stesso scandalo, no?».

E dalla rabbia si passa alla rassegnazione. «Non si possono condannare più di tanto. Ormai le tangenti sono all'ordine del giorno - dicono molti in strada, sollevando le spalle -. Piuttosto bisognerebbe scavare in altri ambienti senza aspettare che sia qualcuno a denunciare».

«E' ora di finirla con questo dover sempre "ungere"» si infuria Celestino Saviolo, 52 anni, artigiano orafo. Cioè? «Lasciamo perdere».

«Corrotti, corrotti: basta con le accuse generalizzate - sbotta il sottufficiale del pronto intervento, Piacenza -. Adesso siamo stanchi di stare zitti e prenderci tutto il fango addosso. Anche il sindaco deve capirlo: ha fatto una cosa vergognosa trasferendoci; ha sparato nel mucchio. Ci ha bollato tutti 87 come ladri. E' anche colpa sua se la gente ci tratta così e ci insulta».

Marco Accossato

L'insegnante Ottavia Roman è molto critica

Lorena Piacenza e Carlo Sclano (sopra)

«Sono il disonore della città»

Rabbia tra la gente: ma salviamo gli onesti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 4 Agosto

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible]

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	21,2
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	88,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	32,5	MINIMA	19,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	4 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	35,1	MINIMA	18,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

[illegible]

MERCURIO: [illegible]

[illegible]

MARTE: [illegible] Nord Ovest di Spica

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Primo quarto 4 agosto ore 5

Luna piena 10 agosto ore 20

Ultimo quarto 18 agosto ore 5

Luna nuova 26 agosto ore 7

Specchio dei tempi

«Un nuovo siluro contro i giudici di pace» - «Consiglieri regionali generosi con se stessi, [illegible] con gli operatori sanitari?» - «I soli beffati sono loro, rifiutati persino nella prigione» - «Il sano e il bello»

Un gruppo di lettori ci scrive da Genova:

«Siamo giudici di pace e desideriamo sottolineare che la commissione Giustizia del Senato, con i voti favorevoli delle destre e l'opposizione dei progressisti, [illegible] approvato due emendamenti che apportano l'ennesimo peggioramento alla legge istitutiva del giudice di pace e per la modifica della procedura civile.

«L'intento dei fautori degli emendamenti è quello di fare assumere come pretori onorari un migliaio di avvocati evidentemente non in grado di esercitare proficuamente la professione forense e per far ciò non esitano ad introdurre modifiche che aumentano l'arretrato del pretore.

«Da una parte infatti essi dichiarano che i nuovi assunti provvederanno ad eliminare l'arretrato e, dall'altra, sottraggono [illegible] al giudice di pace attribuendole alla competenza del pretore per aumentare l'arretrato. In tal modo [illegible] lo stipendio ai [illegible] pretori onorari, anche a costo di vanificare l'assunzione degli oltre tremila giudici [illegible] pace già assunti! Anzi, più arretrato si creerà, maggiore sarà la necessità di assumere e mantenere i nuovi giudici così detti onorari.

«Le conseguenze che tutto ciò avrà inevitabilmente non li turba minimamente anche perché, tanto, i g.d.p. lavorano quasi gratis. Altrettanto non si può certo dire però per i pretori onorari, in quanto per loro si parla già di uno stipendio di cento milioni l'anno!

«E così, mentre gli oltre tremila giudici di pace si gireranno i pollici perché non avranno granché da fare, i cittadini aspetteranno, come sempre, molti anni per vedere la conclusione di una causa. E' facile capire che né i nuovi pretori onorari, [illegible] tanto meno gli avvocati avranno alcun interesse a definire rapidamente i processi».

Seguono sette firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori sanitari addetti all'assistenza diretta all'ammalato di un ospedale torinese. Abbiamo appreso con rabbia dell'aumento di stipendio dei consiglieri regionali. Ci chiediamo se sapranno usare la stessa generosità verso la nostra categoria. A tal proposito vogliamo segnalare alcuni punti circa la situazione degli infermieri in genere negli ospedali piemontesi: 1) La carenza cronica di personale tuttora esistente non dipende dalla mancanza di personale diplomato, ma dalle disposizioni finanziarie che non permettono bandi concorso per le assunzioni. 2) Pur essendo passati alla gestione aziendale delle Usl i dipendenti non sono stati incentivati, anzi, è stato ridotto drasticamente il pagamento degli straordinari. Essendo il [illegible]ro di infermieri insufficiente, [illegible] personale è costretto a saltare riposi o rinunciare a giorni di ferie per coprire le 24 ore e di conseguenza aumentano le ore di straordinario. 3) Alla firma dell'ultimo contratto l'aumento per il 1995 è di L. 92.000 lorde che aumenteranno dall'1/12/95 a 141.000 lorde».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«L'Aids deve essere una malattia terribile, le speranze non muoio, [illegible] più [illegible]ce la paura di morire più aumenta la cattiveria e l'odio verso gli altri. Usano la loro malattia per terrorizzare i più deboli. La vita con loro non è stata generosa, ma [illegible] facendo non avranno neanche più il rispetto delle altre persone. Si organizzano [illegible] gruppo, per essere più forti, la disperazione li unisce e ricercano la "ricchezza" che non hanno mai avuto. Vogliono dileggiarsi della società perché possono rubare restando impuniti ma non capiscono che i soli beffati sono loro, rifiutati persino in prigione, rifiutati dalla società che non vuole occuparsi di loro, che non vuole aiutarli ma solo ributtarli in strada, là da dove [illegible] venuti e dimenticarli. Non capiscono che si ingannano da soli riempiendosi e distruggendosi con l'odio. Perché vogliono fare del male alle persone che, forse, sarebbero disposte a dare loro aiuto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Troppo pochi sanno che nelle vicine Valli di Lanzo e precisamente nella frazione Forno prima di Lemie in Val di Viù, c'è oltre il tanto verde anche della grande arte sotto forma di bellissimi affreschi nella cappella di San Giulio di antiche origini; questi dipinti sono di epoca tar[illegible] gotica già influenzati dalle grazie del Rinascimento. Per ammirarli vale la pena di fare il breve tratto di sentiero fra i rovi che aspettano di essere sostituiti da un maggiore interesse della gente per la natura, l'arte e le nostre tradizioni. E veramente tempo di fare passi avanti verso il sano e il bello».

Piurluigi Morillo

Due agenzie di pratiche automobilistiche avrebbero intascato illecitamente la cifra

Truffa alla Telecom: mezzo miliardo

La cifra versata per le pratiche riguardanti 35 mila vetture
Ma gli accusati si difendono: «Si tratta solo di un errore»

Qui a fianco Savino Giacalone. I carabinieri davanti alla Telecom di corso Inghilterra

Sotto accusa i documenti riguardanti le targhe e le immatricolazioni per i cambi di proprietà del parco macchine

La nascita di Telecom e la morte della Sip hanno aperto nuove prospettive di guadagno. Agli operatori del settore, agli azionisti, a manager ed industriali. Anche a presunti truffatori che sono riusciti ad incunearsi nella maxi-operazione per mungere illecitamente denaro. «Truffa aggravata» è il reato ipotizzato a carico dei rappresentanti di due agenzie di pratiche automobilistiche torinesi che avrebbero illecitamente intascato circa [illegible] milioni sfruttando la pratica di cambio di proprietà delle 35.000 vetture dell'azienda telefonica.

Per chiarire il meccanismo occorre fare un passo indietro, sino a tre anni fa, quando la Sip - in prospettiva di diventare Telecom - lancia una gara di appalto fra le agenzie di pratiche auto. Sul tappeto c'è la targatura, la ritargatura e l'immatricolazione dell'intero parco macchine (per quantità il secondo d'Italia dopo quello dell'Esercito, il primo privato): vincono due agenzie di Torino, la «Casetta» di corso Principe Eugenio 3 e la «Principe» di corso Francia 15. Quest'anno, con l'avvento di Telecom, scatta l'operazione: le due agenzie effettuano, in tempi molto brevi, 35.000 cambi di proprietà giustificando, alla Telecom, il pagamento di una marca da bollo da 15.000 lire per ogni auto. Facciamo un conto: 15.000 moltiplicato 35.000 fa 525.000.000. Più di mezzo miliardo che la Telecom paga e che le due agenzie, invece, trattengono. I titolari della «Casetta» e della «Principe» sono infatti a conoscenza di una circolare ministeriale che consente la procedura cumulativa: se il passaggio di proprietà viene fatto lo stesso giorno ed allo stesso sportello è possibile piazzare sotto una sola marca da bollo anche migliaia di vetture.

A scoprire il malfatto, come spesso accade, è un'agenzia concorrente, battuta all'appalto di tre anni fa. Il titolare spiega quanto sta accadendo ai carabinieri del Nucleo Operativo e la seconda sezione si mette in moto. «Un'indagine facile in teoria - spiegano ora i militari -, titanica nella pratica. C'erano infatti da recuperare pratiche nei meandri degli archivi della Motorizzazione. Pile di documenti alte anche 10 metri. C'è voluta una enorme dose di pazienza». I carabinieri, [illegible] volta accertata la truffa, informano la Telecom, i cui dirigenti cascano dalle nuvole: [illegible] come? Non conoscevamo affatto l'esistenza di quella circolare». Anche l'azienda telefonica, a questo punto, sporge denuncia a [illegible] di Federico Casetta, 34 anni, [illegible] Stati Uniti 10, e Sabrina Giacalone, 37 anni, San Carlo Canavese, legali rappresentanti delle due agenzie.

Mentre la agenzia Casetta ha scelto ieri il [illegible], l'agenzia Principe ha invece - attraverso l'avvocato Garavoglia e il geometra Savino Giacalone - respinto ogni addebito: «Si [illegible] al [illegible]mo di un errore. Abbiamo semplicemente moltiplicato la somma unitaria concordata al momento dell'appalto per il numero di vetture trattate. Se quella somma era eccessiva, in relazione ad una presunzione di costi, più che una colpa dell'agenzia potrebbe esserci [illegible] leggerezza della Sip al momento dell'appalto».

La Telecom ha comunque fatto presente di avere «congelato i rapporti contrattuali con le due agenzie, avviando la procedura di risoluzione». L'azienda, che ha attivamente partecipato all'indagine dei carabinieri, chiederà «sia la restituzione delle somme indebitamente percepite, sia il risarcimento dei danni».

Angelo Conti

I sindacati ai metalmeccanici artigiani

«Firmato il contratto ora pagate diecimila»

La Fiom si dissocia: cosa mai vista
Fim e Uilm: versamento facoltativo

L'operaio che non è iscritto al sindacato deve pagare il sindacato che ha firmato il contratto integrativo. Diecimila lire a testa «una tantum» di quota-contratto che verranno trattenute nella busta paga di dicembre. Una prassi nuova nella contrattazione integrativa che ha subito suscitato vivaci polemiche. L'integrativo, tra l'altro, prevede aumenti intorno alle 35 mila lire.

La clausola delle diecimila lire è contenuta nell'accordo sindacale del settore artigiano-metalmeccanico siglato il mese scorso da Fim-Cisl e Uilm-Uil e da cui si è dissociata la Fiom-Cgil.

E' stata proprio la Fiom a denunciare il fatto nei giorni scorsi con una lettera alla Cna, alla Confartigianato e alla Casa. Nel testo firmato dal segretario regionale Giorgio Cremaschi e dal responsabile di settore Piero Bosi, la Fiom chiede di conoscere «le modalità tecnico-operative» della trattenuta che riguarda i lavoratori non iscritti, le «garanzie di libertà di scelta dei lavoratori».

Spiega Bosi: «E' la prima volta che una cosa simile succede in una contrattazione integrativa. La quota-contratto rischia di diventare un incentivo a fare accordi separati. Non sappiamo se questa clausola è legale. Ad ogni modo abbiamo chiesto incontri a Fim e Uilm a settembre. Vorremmo anche sapere come vengono considerati gli iscritti Fiom-Cgil, dato che noi non abbiamo siglato l'accordo».

La Fim replica: «Siamo alla farsa perché la Fiom ha partecipato alla trattativa fino in fondo. Il suo comportamento ci sembra scorretto».

Giorgio Rossetto, segretario della Uilm: «La quota di servizio non è una novità ed è già stata definita nel contratto nazionale di categoria. Nell'integrativo è stata concordata unitariamente insieme con la Fiom. Ora evidentemente, i metalmeccanici della Cgil, non avendo avuto il coraggio di partecipare all'ultima riunione e di firmare l'intesa, adesso hanno pensato bene al problema delle diecimila lire facendo balenare chissà quale scorrettezza. Ma non c'è nessuna scorrettezza, nel senso che la quota non è obbligatoria e il lavoratore che non vuole versare le diecimila lire non le versa. Teniamo poi presente che con quei soldi noi possiamo seguire 45 mila lavoratori delle imprese metalmeccaniche artigiane. Occorrono risorse, anche per attivare iniziative formative».

«Consideriamo - conclude il leader della Uilm regionale - che in Piemonte le imprese artigiane sono 120 mila, un mondo a sé. E senza adeguate risorse il sindacato può rimanere spiazzato». [c. bac.]

INDAGINI

COSTRUZIONI E [illegible]

Indagine della Gdf sull'Antonelliana di Torino e la CoopSette di Reggio Emilia

Coop rosse: mega-frode fiscale

«Fondi neri per parecchi miliardi»

Settantadue miliardi e mezzo di fatture false, altri 70 di costi inesistenti e Iva dovuta: la Galileo srl [illegible] per cento della cooperativa torinese Antonelliana, l'altra metà della consorella emiliana CoopSette) abbatteva gli utili aumentando le perdite, e il [illegible] era quello solito, usato da grandi e piccole aziende, di farsi fatturare spese che non aveva sostenuto. Parte del «nero» ricavato dalla vendita di immobili e dalle sovrafatturazioni dei lavori finiva su un conto personale di Renato Ciaiolo, vicepresidente della Galileo e presidente dell'Antonelliana: la Guardia di Finanza lo ha denunciato, oltre che per evasione fiscale e false comunicazioni sociali, anche per appropriazione indebita. Ciaiolo figura fra gli indagati per il pasticciaccio de «Le Gru», la shopville più grande d'Italia tirata su a colpi di illeciti edilizi e di tangenti.

Sono state le indagini sul centro commerciale di Grugliasco costruito dalle cooperative rosse per conto della multinazionale Trema e del gruppo Standa-Fininvest a suggerire di compiere una verifica fiscale sulla Galileo, acquisita da Antonelliana e CoopSette per rilevare i terreni su cui costruire (l'operazione è [illegible] oggetto di un pignolo studio dell'architetto Manfredi): il consulente del pm Giuseppe Ferrando ha adombrato il sospetto di una speculazione. E dopo la srl, le «Fiamme gialle» del nucleo regionale di polizia tributaria hanno setacciato i bilanci dal 1989 al '93 dell'Antonelliana, mentre i loro colleghi emiliani effettuavano la [illegible] verifica su quelli della CoopSette di Reggio Emilia.

Rimanova il Consorzio An.Co. (dalle iniziali delle due cooperative) costituito per gestire formalmente la costruzione del complesso Le Gru. Con [illegible] scopo, secondo la Guardia di Finanza: gonfiare i costi di realizzazione e fatturarli alla Galileo, mentre le due grosse cooperative (che già beneficiano di sgravi fiscali) hanno concretamente eseguito i lavori e ottenuto vantaggi, come proprietarie della Galileo, dalla forte evasione fiscale.

Nel denunciare per questo reato e quello di falso in bilancio anche Amos Vacondio e Enrico Banfi, il primo presidente della Galileo, l'altro al vertice dell'An.Co e della CoopSette, gli uomini del colonnello D'Arcadia e del maggiore Cerioli hanno evidenziato la ragnatela di rapporti ai fini di una mega-frode al fisco. E nel loro rapporto al pm ipotizzano per i tre manager pure il reato di associazione per delinquere. [al. ga.]

TORINO-SAVONA

Domani il mini-raddoppio

Slitta di dodici ore l'apertura del tratto raddoppiato dell'autostrada Torino-Savona, tra Priero e Millesimo: anziché alle 18 di oggi le prime auto potranno passare domani alle 6. «I lavori sono stati conclusi in tempo - dice il direttore generale Mario Battaglia -, ma prevediamo un venerdì di grande traffico e allora l'apertura di un nuovo tratto potrebbe essere causa di intoppi alla circolazione, mentre all'alba di sabato ci sarà una notte di tempo per preparare tutto». Tutto pronto, dunque, ma soltanto per i ritardatari del fine settimana. L'altro ieri è già stato aperto il tratto tra Marene e Rio Colorè. Domani toccherà ai 10 chilometri tra Priero e Rivore. Hanno comportato sei anni di lavori e 135 miliardi di spesa per costruire tra l'altro sei viadotti e quattro gallerie. In tutto le imprese hanno scavato un milione di metri cubi di terreno.

A fianco: il giudice Ferrando
In alto: il comandante D'Arcadia

PERSONAGGIO

IMPRESA DA RECORD

Otto ore di scalata: sofferente ai reni, da due anni è sottoposto a dialisi ad Ivrea

Malato, da solo sul Cervino

«Senza la montagna mi sarei suicidato»

Giovanni Lunghi nella foto con la moglie Michela dal maggio '93 è costretto a passare parecchie ore al centro dialisi

PER lui era una sfida con se stesso, per sentirsi ancora forte e vitale nonostante la malattia. Quella scommessa lui l'ha vinta: dializzato, costretto tre volte la settimana a sottoporsi a trattamenti di depurazione del sangue, l'altro pomeriggio ha scalato in solitaria il Cervino. Otto ore di fatica per salire oltre i quattromila, quasi sulla vetta, seguendo la «Cresta del Leone», via classica - con passaggi di terzo e quarto - per chi vuole conquistare i 4478 del Cervino. Questa è la storia di Giovanni Lunghi, 39 anni, dal maggio del '93 costretto a passare tre mezze giornate la settimana al centro dialisi di Ivrea. Una brutta infiammazione renale peggiorata con il tempo ha stravolto la sua vita. La sua casa di Settimo Vittone, dove vive con la moglie Michela, è [illegible] spaccato della forza di volontà di quest'uomo che, nonostante la malattia, non ha [illegible] neppure smesso di lavorare [illegible] minatore in una cava di granito. Le foto di montagna, la [illegible] con corde piccozza e ramponi appoggiato nell'ingresso sono la testimonianza della sua grande passione: la montagna. «Quando - racconta - mi hanno detto che non c'era più nulla da fare e che avrei dovuto sottopormi a dialisi mi sono sentito morire. Ho anche pensato, se per colpa di questa malattia non posso nemmeno più scalare mi suicido. Io sono nato in montagna, arrampico fin da quando ero bambino. La mia è molto più che una passione». Poi, poco alla volta, ha capito di poter convivere con tutte le limitazioni imposte dalla terapia: pochi liquidi, poca frutta, poche ore di reale indipendenza dalla macchina che gli permette di vivere. «Ho iniziato - racconta - scalando una vetta qui dietro casa. Ogni giorno ne [illegible] un po' di più, finché sono arrivato in cima». Con lui sempre sua moglie, Michela, pure lei grande appassionata di scalate. L'altra settimana ha deciso di fare il grande passo: tentare di salire in vetta al Cervino. «Ho voluto - dice Giovanni Lunghi - tentare da solo per provare le mie forze: voglio sapere esattamente fin dove posso ancora spingermi». Sacco in spalla, una manciata di biscotti e qualche prugna come nutrimento per la giornata, è partito da Cervinia l'altra mattina alle 6. La sete, nelle otto ore di ascensione l'ha dominata con qualche manciata di neve, [illegible] ingerita per [illegible] far lievitare il livello dei liquidi nel sangue; la spossatezza l'ha combattuta con poche zollette di zucchero. A [illegible] meno di trecento metri dalla vetta, si è fermato. «Ormai avevo capito di avercela fatta» dice. E' ridisceso e, alle [illegible], da Cervinia ha telefonato a casa: «Tutto bene, sono arrivato quasi in cima. Tra un mese ci andiamo tutti e due e stavolta si va in vetta».

Al centro dialisi di Ivrea i medici che seguono Giovanni Lunghi parlano di impresa eccezionale. «In genere - dice Giovanni Bosticardo - i dializzati provano spossatezza. Lui invece no. E' un [illegible] che reagisce bene e con forza di volontà». «Molto, però, dipende anche dal quadro clinico generale - spiega il primario Franca Giacchino - in quel paziente l'unico guaio sono i reni. E' in lista d'attesa per il trapianto, ma non sappiamo quando e [illegible] potrà essere fatto. I malati [illegible] molti, ma i donatori no. E' una questione di sensibilizzazione sociale: per molti un trapianto può voler dire [illegible] alla vita».

Lodovico Poletto

Anche sul versante francese è guerra contro i mezzi pesanti

Da Monginevro no ai Tir

«E' la stessa situazione di Claviere e Cesana» I camionisti: il tunnel del Fréjus è troppo caro

La protesta contro [illegible] transito dei Tir attraverso il valico di Claviere varca i confini e si sposta oltralpe. Ieri pomeriggio, nella stazione turistica di Monginevro, in territorio francese, [illegible] pochi chilometri da Claviere, circa 300 persone fra commercianti, amministratori e residenti hanno contestato il transito [illegible] mezzi pesanti bloccandone il traffico per due [illegible]. La manifestazione ha trovato anche il consenso degli amministratori, guidati in testa dal sindaco di Monginevro, Jean Pier Casses.

Il transito dei Tir è stato bloccato dalle 16 alle 18 in località «Obelisco» e «Le Relais Alpine» di Monginevro. Alla manifestazione hanno partecipato anche i commercianti di Claviere.

«Per colpa dei Tir, sempre più numerosi, Claviere sta perdendo [illegible] [illegible] vocazione turistica» sottolinea preoccupato il sindaco di Claviere, Antonio Pomero. E aggiunge: «Le prenotazioni di agosto in alberghi [illegible] pensioni non raggiungono neppure il 30 per cento della disponibilità: in ogni angolo si vedono cartelli che annunciano alloggi e case in vendita».

Problema serio: «I Tir si riversano [illegible] Claviere perché il pedaggio del traforo del Frejus è troppo caro». Attualmente transitano dal valico del Monginevro mediamente dai 600 [illegible] 700 [illegible] pesanti al giorno. «Le tariffe di pedaggio - affermano al traforo del Frejus - sono [illegible] stabilite [illegible] [illegible] commissione [illegible] intergovernativa: le stesse del traforo del Bianco». Rispetto allo [illegible] anno, però, c'è stato un aumento dell'8 per cento, a [illegible] del deprezzamento della lira [illegible] confronti del franco francese. Quindi ogni Tir che passa sotto il traforo del Frejus paga oggi un pedaggio di 460 mila lire per andata e ritorno, mentre gli abbonamenti offrono uno sconto del 20 per cento.

Oulx
Sauze d'Oulx
Cesana Tor.
S. Sicario
Sestriere
Monginevro
Claviere
Briançon

[illegible] fianco la centrale via Roma a Cesana, dove dieci giorni fa un Tir francese in avaria aveva paralizzato la circolazione per sette ore
Il transito dei mezzi pesanti sulla statale 24 è contestato anche dai francesi

Commercianti e residenti di Monginevro si lamentano in particolare per i pericoli provocati dai mezzi pesanti che trasportano sostanze tossiche e inquinanti. «Chiediamo interventi urgenti per limitare il passaggio di questi Tir, prima che succedano altri gravi incidenti» affermano tra l'altro i francesi in un documento che hanno anche sottoscritto i commercianti di Claviere.

Alcune settimane fa gli amministratori di Briançon avevano convocato i sindaci di Cesana e Claviere per l'esame [illegible] un progetto che prevede la [illegible]zione di un «tunnel di alta quota» [illegible] 3 chilometri sotto il valico del Monginevro. «La costruzione di questo piccolo traforo ci potrebbe salvare - sottolinea Pomero -. In caso contrario quando saranno ultimate le circonvallazioni di Cesana e Oulx saremo assediati dai Tir». Con un rischio: la scorsa settimana [illegible] cisterna si è rovesciata in località La Vachette, un chilometro prima di Briançon: l'autista è morto e le campagne circostanti sono rimaste inquinate da 20 mila litri di cloruro ferri[illegible].

Fulvio Morello

Stanziamento della giunta

Lo stabile di proprietà municipale in via San Francesco [illegible] Paola 3 che probabilmente sarà destinato [illegible] attività dell'assessorato [illegible] Gioventù

Restauri al palazzo costò cinque miliardi

Cinque miliardi e 300 milioni di lire per completare il restauro di uno stabile di proprietà municipale in via San Francesco da Paola 3, che probabilmente sarà destinato ad attività dell'assessorato alla Gioventù. Li ha stanziati la giunta comunale a completamento di lavori previsti nel 1988 e in fase di attuazione su proposta del neoassessore alla Casa, Mario Viano.

Il «ritardo» - e l'aumento dei costi - nell'operazione di risanamento è stato determinato dalla scoperta, avvenuta durante [illegible] prima fase di ristrutturazione, di solai lignei del Settecento e fasce murali decorate anche con affreschi. Così la Sovrintendenza ha chiesto [illegible] accurato recupero dei cassettoni [illegible] e dei dipinti. Con richiesta all'amministrazione di rivedere i progetti di risanamento strutturale, che furono approvati nel giugno del 1992, ma senza considerare le «opere d'arte».

Per queste ultime (sotto la voce «interventi di protezione e di restauro conservativo»), considerato [illegible] loro «particolare natura», fu indetta una specifica gara a trattativa privata tra ditte specializzate nel settore, su indicazione della stessa Soprintendenza.

L'operazione si è conclusa [illegible] gennaio 1994.

I lavori verranno assegnati con gara ad asta pubblica. Le ditte interessate dovranno proporre offerte segrete. [g. san.]

BIANCA [illegible]

ELCAT

Oggi a Roma si decide sulla cassa integrazione

Al ministero del Lavoro, oggi, verrà probabilmente siglato l'accordo per la cassa integrazione alla Elcat di Rivoli (800 dipendenti). La Elcat ha stabilimenti, oltre a Rivoli, a Bairo, nel Canavese, a Poli (Frosinone) e [illegible] Termini Imerese (Palermo).

FERRANTE APORTI

Corsi professionali la giunta finanzia

La giunta ha detto sì ad un finanziamento di 179 milioni per corsi professionali al Ferrante Aporti: autoriparazioni, manutenzione di stabili, ristorazione, pitture su tessuti. Questi alcuni dei mestieri ai quali Comune, governo e Regione intendono avviare i minorenni detenuti nell'Istituto di corso Unione Sovietica. Il programma, approvato il 2 febbraio scorso con finanziamento garantito fino a giugno, ora, con il nuovo stanziamento potrà proseguire sino a dicembre.

SCIENTOLOGY

I volontari raccolgono le siringhe abbandonate

E' stata organizzata dai volontari della Chiesa di Scientology una raccolta delle siringhe [illegible]bandonate nei giardini pubblici, piazze e strade. Per informazioni telefonare al 24.81.400.

DE[illegible]

«Non ho mai detto di [illegible] finanziere»

Lo sostiene Jeso Rocca che, nelle scorse settimane, [illegible] stato denunciato dalla titolare del «Ristoro Santa Maria» di Quincinetto: «Si è qualificato [illegible] un finanziere» aveva detto alla polizia. Replica Rocca: «Dopo aver cenato mi sono limitato a chiedere la fattura, ma la proprietaria si è rifiutata: a questo punto ho annunciato che avrei fatto ricorso alla Finanza».

UFFICI STAMPA

La Subalpina chiede precise garanzie

Rispetto alla volontà della Regione Piemonte di dotarsi di [illegible] progetto di comunicazione globale, [illegible] direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina, con il sostegno della Fnsi, ritiene necessaria «l'apertura di [illegible] tavo[illegible] di confronto relativo agli aspetti degli uffici stampa sin dalla fase ricognitiva e progettuale». A questo proposito, la Subalpina «conferma la [illegible]sità che siano chiarite le distin[illegible] funzioni della comunicazione e che i compiti di questi uffici devono essere affidati a giornalisti (garanzia di imparzialità per tutti i cittadini), per i quali si ribadisce la richiesta di applicazione del contratto nazionale di categoria».

[illegible]

Un altro consigliere ha lasciato la Lega

Durante l'ultimo Consiglio comunale un altro esponente della Lega Nord, dopo Laura Tonivella, passata al Movimento dei federalisti democratici, si è dimesso dalla Lega e dal consiglio. E' Alfredo Cantarella [illegible] quale subentrerà Luciano Berger, primo escluso.

Rapina in via Giulio, presi 2 marocchini

Gli tagliano l'orecchio perché non scuce i soldi

Gli hanno tagliato l'orecchio [illegible] perché si ribellava alla rapina, ma sono stati catturati perché il derubato - pur grondando sangue - è riuscito ad indicarli ai carabinieri. Sfortunato protagonista di que[illegible] ennesimo episodio di violenza nella zona di Porta Palazzo è un marocchino [illegible] regola con il permesso di soggiorno, con un lavoro regolare e con la fedina penale pulita. Si chiama Mohamed Loudgi, 28 anni, da Casablanca, residente a Torino in via Jerdil, ferraiolo nella vita di ogni giorno. Lo stipendio gli garantisce una buona disponibilità economica e con [illegible] l'invidia dei connazionali. In tre, armati di coltello, [illegible] hanno affrontato in via Giulio 4, quasi all'angolo con via della Consolata e l'hanno sospinto in un portone. Alla decisa reazione del malcapitato, gli hanno vibrato una coltellata all'orecchio sinistro, quasi amputandogli il lobo. Subito dopo gli hanno strappato il portafoglio, con 140 mila lire.

Pur ferito, Loudgi ha raggiunto piazza Arbarello dove fa servizio una stazione mobile dell'Arma. I militari l'hanno invitato a salire su una gazzella ed [illegible] compiere, insieme a loro, una battuta nella zona. I carabinieri del tenente Castiglione sono riusciti [illegible] catturare due dei rapinatori, identificati per Abdelmjid Rissafi, 31 anni, e Mustapha Ben Aissa, [illegible] [illegible], entrambi [illegible]rocchini. Il terzo, purtroppo quello che aveva in tasca la refurtiva, è invece riuscito a far perdere le sue tracce.

Abdelmjid Rissafi marocchino 31 anni arrestato

Loudgi ha fatto ricorso alle cure dei medici del Pronto Soccorso del Mauriziano che, con [illegible] [illegible] di punti di sutura, so[illegible] riusciti [illegible] rimettere l'orecchio a posto. Guarirà [illegible] circa tre settimane. [a. con.]

Banda di tunisini contro un connazionale che difende la cugina

Tentano di decapitarlo col machete

Si salva fingendosi morto, tre in arresto

Una pena capitale in piena regola: [illegible] taglio della testa con [illegible] spada, forse per [illegible] strettamente le leggi [illegible] Corano. E' questa la punizione promessa da quattro spacciatori e sfruttatori tunisini a [illegible] connazionale di 23 anni, che è rimasto orribilmente ferito. La decapitazione [illegible] c'è stata per [illegible] provvidenziale intervento di altri nordafricani, che dormivano nella fabbrica abbandonata dove doveva [illegible] la «punizione». E ora, [illegible] distanza di qualche settimana da quella notte terribile, l'ufficio prevenzione generale e il nucleo operativo prevenzione della polizia sono riusciti a ricostruire l'intera vicenda e ad arrestare tre dei quattro responsabili. Si tratta di Fatnassi Fraj, 32 anni, considerato il [illegible] della gang [illegible] spacciatori, Mohamed Hlasse, [illegible] anni, e Ali Mohamed, 25 anni. Sono accusati di sequestro di persona, tentato omicidio e lesioni gravissime nei confronti [illegible] Khaled Menari, che si era intromesso nei loro affari.

Il 21 [illegible] scorso, poco prima di mezzanotte hanno sequestrato il giovane e con un'auto lo hanno condotto in una fabbrica in disuso, la Moroni di via Monginevro angolo corso Trapani. Volevano decapitarlo al chiaro di luna. Ma poiché mancava la scimitarra i quattro hanno rimediato [illegible] altrettanto micidiale machete. La punizione, quasi si stesse girando [illegible] notturna un film di Indiana Jones, era stata decisa perché Khaled, munito di regolare permesso di soggiorno, aveva preso le difese di una parente. Il giovane (ora trasferitosi per prudenza in Puglia per evitare nuove vendette) aveva appreso che la cugina Nadia Trebelsi, di 33 anni, anche lei in regola con documenti e permessi, negli ultimi tempi era stata più volte affrontata, minacciata e anche picchiata dai quattro maghrebini. La donna, che lavora come domestica presso [illegible] famiglia in [illegible] [illegible] Paolo, secondo [illegible] intenzioni dei pregiudicati nordafricani doveva smettere di lavorare, cominciare a prostituirsi e trasformarsi anche in un'insospettabile corriere della droga: ogni settimana avrebbe dovuto far la spola fra Milano e Torino con carichi di [illegible].

Hlasse (a destra) e Fatnassi Fraj

Avevano minacciato la ragazza: volevano costringerla a prostituirsi

Portato sul luogo dove doveva essere ucciso, Khaled, come ha visto la lama calare [illegible] di lui, ha alzato d'istinto le braccia per difendersi, restando orribilmente ferito. Il pollice della mano sinistra è stato troncato di netto. E altri fendenti, mentre indietreggiava urlando, lo hanno raggiunto al viso, al collo, [illegible] sulle braccia e al petto. Il giovane è stato ridotto in condizioni tali che gli è bastato buttarsi a terra per far credere ai suoi aguzzini che fosse già morto.

Soccorso è stato portato al Mar[illegible] di via Tofane. Prognosi di [illegible] giorni.

E' stata un'inchiesta su un traffico di droga che ha svelato tutta [illegible] vicenda alla polizia. Indagando su un commercio di sostanze stupefacenti che [illegible] [illegible] punto di riferimento un bar di corso Vercelli, il vicequestore Filippo Dispenza coadiuvato dal vicecommissario Salvatore Gava [illegible] dall'ispettore Brutti hanno raccolto [illegible] confidenza rivelatasi determinante. E pian piano è venuta tutta la storia allucinante.

Ivano Barbiero

PERSONAGGIO

DA PALERMO A TORINO

Sottoscrizione del Sermig per sostituire l'auto incendiata da Cosa Nostra

«Caro don, la mafia non ti fermerà»

Gara di solidarietà per il sacerdote nel mirino

«Ti sei fatto parecchi anni di galera? Allora sei un vero uomo. Nel mio quartiere vivono ragazzi per cui l'unico criterio di affermazione consiste nel "vivere contro", a qualsiasi prezzo. Nessuno gli ha mai spiegato che ogni persona, senza ricorrere all'illegalità, può trovare la propria dignità dentro di sé. E quando i [illegible] ragazzi lo scoprono, è come se d'improvviso gli splendesse dentro [illegible] sole di Sicilia».

Ieri don Gregorio Porcaro, parroco palermitano del rione Acquasanta che in passato fu viceparroco di don Puglisi, assassinato 2 anni fa [illegible] mafia, è stato ospite di Ernesto Olivero all'Arsenale della Pace. E' nel mirino anche don Gregorio: prima hanno devastato [illegible] sede del «suo» centro sociale, poi gli hanno squarciato i pneumatici dell'auto e infine, [illegible] maggio scorso, gli hanno bruciato la macchina posteggiata davanti alla chiesa. Adesso gira con la scorta. E, scortato, è arrivato a Torino per ritirare la somma di danaro che il Sermig [illegible] raccol[illegible] per sostituire l'auto, per aiutarlo a non fermarsi.

Don Gregorio Porcaro parroco palermitano del rione Acquasanta con Ernesto Olivero fondatore del Sermig

Spiega Olivero: «Un universitario di Mirafiori Sud, Andrea Macchione, si è rivolto alla Rai invitandola a iniziare una sottoscrizione per sostituire l'auto bruciata a Palermo. In seguito la Rai ha amistato l'invito qui all'Arsenale dove ci siamo immediatamente rimboccati [illegible] maniche, ottenendo l'adesione di amici preziosi». Impossibile sapere altro dato che al Sermig la solidarietà - soprattutto quando a contribuirvi sono i vertici di cultura e politica - [illegible] difesa da un rigoroso anonimato: l'importante è che l'importo basti per sostituire l'auto e for[illegible] per qualcosa in più.

A don Gregorio e a [illegible] madre, Olivero ha offerto due rosari [illegible]ti dal Pontefice e una promessa: l'anno prossimo il pellegrinaggio della pace che, partendo da Torino, coinvolgerà l'Italia intera, [illegible] Palermo tra [illegible] sue mete principali. Sarà un incontro tra migliaia di giovani, [illegible] boccata di aria pura. Dice don Porcaro: «In Sicilia la gioventù comincia ad alzare la testa, non dobbiamo permettere che la solitudine e la latitanza delle istituzioni [illegible] induca a riabbassarla». E racconta: «Quando ho cominciato a girare con la scorta, ho [illegible] enormi problemi. Poi, poco alla volta, molti ragazzi del quartiere hanno scoperto che gli "sbirri" che mi proteggono, prima che nemici, erano loro coetanei in grado [illegible] apprezzare il gusto e pagare il prezzo della legalità. Ora capita che si facciano una pizza insieme». [l. r.]

Lo scrittore-ecologista cileno alla Cavallerizza per il Grinzane-Cavour

Dal Po a Mururoa per salvare la Terra

Sepúlveda: «Fermiamo i killer di Moby Dick»

Dal Po a Mururoa: tragitto imprevedibile, che [illegible] può percorrere sulla scia di una «Greenpeace» letteraria. Viaggio id[illegible], questo, che è stato affrontato dal romanziere-viaggiatore [illegible] Luis Sepúlveda e dal giornalista e scrittore torinese Piero Bianucci, ospiti ieri sera alla «Cavallerizza». Protagonisti di un appuntamento organizzato dal Premio Grinzane Cavour intitolato «Salviamo Moby Dick: letteratura per l'ambiente, ambiente per [illegible] letteratura», i due autori si sono confrontati sul duplice tema della scrittura e dell'ecologia. Ovvero, del nesso che lega espressione letteraria e urgenza ambientalista, fantasia di chi narra e realtà di chi «inquina». Argomenti che, sviscerati durante la serata, diversamente coinvolgono Sepúlveda e Bianucci (responsabile del supplemento «Tuttoscienze» de «La Stampa»). L'uno romanziere di solida militanza ambientalista e cantore dei grandi spazi, l'altro divulgatore scientifico con numerosi titoli in attivo e, dal '94, anche narratore. «La letteratura ha, rispetto alla scienza, il vantaggio di poter affrontare i complessi temi ecologici in modo non didascalico, traducendoli in racconto», ha spiegato Bianucci. E ancora, sullo scrittore cileno: «Questa trasfigurazione letteraria [illegible] proprio di Sepúlveda, che fa del tema ambientale l'emblema di una condizione esistenziale». L'incontro procede così, tra cronaca e critica letteraria, simboliche «balene bianche» e concrete sperimentazioni nucleari. La natura e [illegible] parola diventano il duplice versante di un'unica passione. La simbiosi tra letteratura e mondo ecologista ha segnato, d'altronde, il percorso del quarantaseienne Sepúlveda, esule dal Cile (dove fu pure incarcerato), mozzo su una baleniera e poi membro dell'equipaggio di Greenpeace, un'esperienza biografica riversata nelle sue opere: da «Il vecchio che leggeva [illegible] romanzi d'amore», ambientato [illegible] Amazzonia a «Il mondo alla fine del mondo», omaggio al «Moby Dick» di Melville. Di Melville, ol[illegible] che di Hemingway, ha parlato, ieri, Sepúlveda (per la prima volta ospite a Torino), come di «rappresentanti di una letteratura capace di registrare l'ambiente circostante e restituire dettagli che la storia lesina e cancella». [s. fra.]

Louis Sepúlveda

Il ministro Lombardi inaugura questa sera la 35ª edizione

Ore 9, lezione di ceramica

Castellamonte rende omaggio allo scultore Pomodoro
Gli organizzatori: «Raggiunta una dimensione europea»

Sarà [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, questa sera alle 21, a tagliare il nastro alla 35ª edizione della Mostra della ceramica di Castellamonte. Una presenza che servirà a dare ancora più lustro alla manifestazione estiva più importante della provincia di Torino.

Il protagonista della rassegna quest'anno è Arnaldo Pomodoro, scultore e artista di fama internazionale che proprio nella suggestiva cornice della Rotonda Antonelliana ha portato un'opera imponente: «La porta di Tebe», un gigantesco portale alto 12 metri e largo 10, realizzato nel 1988 per la scenografia di «Oedipus rex» di Igor Stravinskij.

E se l'impatto visivo della scultura è davvero notevole non sarà da meno il colpo d'occhio che creerà l'arco di terracotta montato all'ingresso del piazzale. Realizzato con sedici grandi pannelli di ceramica, lavorati da Pomodoro apposta per la mostra, l'arco verrà poi donato alla città. Ma la rassegna è anche l'occasione per ammirare le creazioni di artisti locali come Renzo Igne, Angelo Pusterla, Miro Gianola e molti ancora, oltre a quelle di ceramisti italiani dei [illegible] arcinoti, da Zauli a Tasca, da Cipolla a Gambone.

E non sarebbe mostra se non ci fosse anche l'artigianato locale - il traino di questa rassegna - con le stufe realizzate nei laboratori di Castellamonte che fanno la parte del leone.

«La mostra - dice soddisfatto [illegible] curatore, Nicola Mileti - ha ormai raggiunto un livello europeo». Soddisfatti anche gli amministratori che per quest'anno hanno organizzato [illegible] che [illegible] sottoscrizione a premi: al vincitore andranno dieci milioni in gettoni d'oro.

La mostra resterà aperta fino a domenica 3 settembre. Nei giorni feriali si potrà visitarla dalle 15,30 alle 23; il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. [l. pol.]

SCUOLA D'ARTE

Qui nascono i futuri maestri di bottega

Da questa sera sono in esposizione nei locali della scuola d'arte «Felice Faccio» i lavori dei futuri ceramisti di Castellamonte e del Canavese. E' qui che, professionalmente, nascono i ragazzi di bottega e i maestri d'arte. Quest'anno, all'interno dell'istituto, sarà possibile visitare tre settori. Il primo, mostra didattica, è dedicato ai lavori degli allievi delle diverse sezioni: disegnatori di architettura e arredo, arte della ceramica e arte del tessuto. Il secondo è una mostra dal titolo «La città d'acqua». Su pannelli di ceramica, con l'ausilio di tecniche diverse, tra cui anche la fotografia, vengono rappresentate immagini di Mantova e di Venezia. Il terzo settore, infine, è costituito da una raccolta di lavori in ceramica e terracotta eseguiti dagli allievi della scuola d'arte di Faenza, una delle più note d'Italia. «Mettere insieme - dice il preside Giuseppe Bertero - tutte queste iniziative ha rappresentato uno sforzo organizzativo di non poco conto. Comunque abbiamo raggiunto una qualità davvero notevole nelle esposizioni».

Da sempre, fra mille difficoltà, l'istituto «Faccio» ha rappresentato un punto di riferimento essenziale nella storia di Castellamonte e della sua tradizione ceramica.

Lo scultore **Arnaldo Pomodoro**

10 PUNTI MOSTRA

Sono dieci i punti espositivi in [illegible] si articola la trentacinquesima edizione della mostra della ceramica di Castellamonte. Vediamo la loro dislocazione, aiutati dalla cartina qui a fianco che corrisponde ai luoghi della rassegna (indicati fra parentesi)

1 Omaggio ad Arnaldo Pomodoro (Rotonda Antonelliana)

2 Ceramisti italiani (Rotonda Antonelliana)

3 Aperto [illegible] opere in tecniche diverse di ceramisti piemontesi (area campanile e giardinetto)

4 Museo della ceramica (Palazzo Botton)

5 Maestri d'arte, i grandi artisti che hanno lavorato la terracotta (Palazzo Botton)

6 Ospite internazionale, lo svizzero Edouard Chapallaz (Palazzo Botton).

7 Artigianato di Castellamonte, [illegible] stoviglie, oggettistica e fregi (Padiglione piazza della Repubblica).

8 Forme & forme: il Design. Collezioni di firme internazionali: da Ambrogio Pozzi a Richard-Ginori; da Franco Bucci a Ceramica Arcore (scuola elementare)

9 La stufa di Castellamonte, artigianato e tradizione (padiglione scuola elementare).

10 Mostra lavori degli [illegible] della scuola d'arte (Istituto «Faccio»).

Mondiali '97

Regione, ultimatum all'Anas

La giunta regionale lancia l'ennesimo ultimatum all'Anas. Vuole una risposta chiara entro il mese in merito al completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e agli altri interventi viari in val Chisone in vista dei Mondiali di sci.

L'assessore allo Sport e al Turismo, Antonello Angeleri, ha invitato il presidente Enzo Ghigo ad assumere posizione verso l'ente statale: «L'Anas ha impegni precisi da realizzare per i Mondiali di sci alpino del 1997 che si terranno a Sestriere. Perché non ci comunica lo stato delle cose?».

Così Ghigo ha scritto all'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino: «Le opere di viabilità di competenza dell'Anas suscitano ancora preoccupazione».

Il presidente sostiene che queste opere costituiscono il nodo fondamentale dell'intera organizzazione della manifestazione, «anche in virtù degli impegni comunitari assunti dall'Italia su questo asse della viabilità internazionale», e sollecita «una definizione degli impegni finanziari conseguenti ed un rapido avvio dei lavori». Nella lettera, conclude richiedendo precisi impegni da comunicare alla Regione entro il mese.

«Non è possibile subire ulteriori incertezze - aggiunge l'assessore Angeleri -, se non avremo garanzie adeguate ci muoveremo in ogni direzione. Manca un anno e mezzo all'appuntamento e non c'è tempo da perdere».

Fortunatamente, qualche passo avanti per altre opere c'è stato. In una nota diffusa dalla Regione Piemonte risultano di immediata cantierabilità, o già in corso, interventi per i parcheggi, per il depuratore di Sestriere e per l'impiantistica sportiva.

Enzo Ghigo

[illegible]

LANZO

Due pensionati artigiani morti in uno scontro

Due uomini sono morti e una donna è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto verso le 18 di ieri sera sulla «provinciale» 1 poco prima della galleria di Lanzo. Una R 5 e un'Audi 80 si sono scontrate frontalmente: il conducente della Renault, Vincenzo Saracco, 80 anni, via Catalani 18, Asti, è morto sul colpo. Uno dei due passeggeri, Francesco Ruffa, 74 anni, corso XXV Aprile 25, Asti, è morto poco dopo il ricovero al Cto; il terzo passeggero, Rosalba Gabuti, 65 anni, anche lei di Asti, ha riportato fratture plurime al femore e alle costole. E' rimasto illeso il conducente dell'Audi 80, Taddeo Gilardi, 63 anni, corso Peschiera 196, Torino.

CHIERI

Paola è [illegible] ad Albenga?

Paola Pellegrino, [illegible] ragazza di Chieri scomparsa una settimana fa in Riviera, è stata forse avvistata ad Albenga in compagnia dei suoi tre amici. «Di tutte le segnalazioni che ho ricevuto credo che sia la più attendibile; andrò ad Albenga per aiutare le ricerche» dice il padre Pino.

[illegible]

Proiettile d'artiglieria nell'alloggio da «custodire»

Una storia di mutui insoluti, poi l'intervento di un custode giudiziario. Capita in centinaia di alloggi ogni anno, ma il dottor Fabio Pastori, 71 anni, forse un proiettile d'artigliere nell'appartamento da «custodire» non l'aveva trovato mai. E' successo l'altra sera al quinto piano di via Zumaglia 13. Il Pastori ha subito chiamato i carabinieri che, a loro volta, hanno fatto intervenire gli artiglieri da Alessandria che hanno provveduto a rimuovere il proiettile da 75 millimetri con tanto di spoletta attivata e in grado di esplodere.

[illegible]

Cambio ai vertici [illegible] Lions e Rotary

Piero Lovera è il nuovo presidente del Lions Club di Settimo Torinese: subentra a Gianfranco D'Amico. Domenico Orlandi ha preso il posto di Franco Taragna nella guida del Rotary Club settimese.

SEQUESTRO ALLA FRONTIERA

«Con quel denaro dovevo comprare un macchinario per la mia ditta»

Tutti i soldi, prelevati in una banca svizzera, erano nascosti nel «Toyota»

Guai per un imprenditore di Ivrea e la moglie

Bloccati a Ponte Chiasso

Nascondevano un miliardo in contanti

UN sequestro di valuta da capogiro, ieri mattina, al valico autostradale di Brogeda, sul confine italo-svizzero. Non i soliti foglietti attestanti presunte disponibilità bancarie, ma una montagna di banconote da 100 mila lire l'una, per un valore complessivo di 1 miliardo di lire. I finanzieri di Ponte Chiasso hanno rinvenuto l'ingentissimo capitale su una Toyota targata Torino e intestata a una società di Ivrea specializzata nell'attività di lavorazioni meccaniche. I bigliettoni erano accuratamente nascosti nel cofano della vettura, all'interno dei vani porta attrezzi. Al volante dell'auto, l'amministratore della stessa società, Giuseppe Lomagno, settantenne originario di Orio Canavese, residente ad Ivrea; al suo fianco la moglie [illegible]tasettenne Angela Bigoglio.

Allo sbigottimento dei finanzieri che, pur specialisti in campo valutario, [illegible] si erano trovati davanti a tanto denaro contante, si è comunque contrapposta la calma dell'uomo che con tutta semplicità, ha spiegato di stare tornando a casa dopo avere prelevato i soldi da una banca svizzera dove il padre un tempo in servizio sul territorio elvetico, aveva aperto un conto parecchi anni fa, pare nel 1965. Ma, a che serviva tutto quel contante? Lomagno non ha battuto ciglio. I soldi erano necessari per l'acquisto di un macchinario per la società, la sua risposta immediata. Risposta non troppo convincente per gli uomini delle Fiamme gialle, e dopo accertamenti, la versione, ha iniziato a fare acqua. E' risultato, infatti, che la situazione della società di Ivrea non sarebbe delle più rosee, anzi, addirittura nei suoi confronti sarebbe in corso la procedura fallimentare.

Perché, dunque, investire 1 miliardo per una società già in liquidazione? Domanda questa, a [illegible], gli accertamenti in corso forniranno una spiegazione e che comunque, anche se onesto, non basterebbe per passare tranquillamente la dogana con il baule gonfio di soldi. Intanto, quasi tutto il «bottino», 960 milioni di lire, è stato posto sotto sequestro per violazione alla vigente normativa valutaria, mentre i restanti [illegible] milioni sono stati restituiti a titolo di franchigia. Per tornare in possesso dei presunti risparmi del padre, Lomagno, potrà scegliere tra due soluzioni: pagare subito una sanzione amministrativa, pari al 25 per cento del capitale e perdere così [illegible] milioni di lire o aprire un contenzioso con l'Ufficio italiano cambi e rischiare, in questo modo, di dovere sborsare una cifra ben superiore.

Ilaria Ippolito

Chieri, protesta

Da otto mesi aspettano gli alloggi

Sessanta famiglie, dall'inizio dell'anno, sognano di poter traslocare nelle nuove case che hanno acquistato in via della Resistenza, alla periferia di Chieri. Ma finora è stato un incubo: gli alloggi, il cui valore si aggira attorno ai 200 milioni, dovevano essere terminati [illegible] fa e già consegnati ai proprietari. La data di consegna, [illegible] data dalla ditta costruttrice, la Cooperativa Antonelliana di Torino e il Comune di Chieri, era stata fissata per il 28 febbraio. Oggi l'intero complesso residenziale (quattro palazzine costruite in edilizia agevolata) è un cantiere aperto. «I nostri versamenti [illegible] sempre stati puntuali, e questo è il risultato. Molte persone sono disperate: qualcuno è stato sfrattato dalla vecchia casa» protestano i condomini, e aggiungono: «I responsabili del cantiere, quando è saltata la prima scadenza, ci avevano assicurato che gli alloggi sarebbero stati terminati a fine aprile. Poi la consegna è slittata nuovamente al 31 maggio e abbiamo di nuovo aspettato: adesso basta». Così per frenare la rabbia dei condomini [illegible] stata indicata l'ennesima scadenza: 15 giugno. Ma alla fine di maggio le impalcature erano ancora innalzate attorno ai palazzi. «In ogni cantiere c'è sempre qualche ritardo. E poi ci sono stati gli imprevisti: l'alluvione di novembre, gli intoppi burocratici e quant'altro» spiega il dottor Ciaiolo, amministratore dell'Antonelliana. Anche per Ernesto Poletti, titolare della Csi di Beinasco, l'immobiliare che ha curato le vendite, il traguardo è vicino: «Le pre-consegne degli alloggi sono già tutte ultimate: abbiamo dato precedenza ai casi più urgenti e con agosto contiamo di terminare».

[m. peg.]

RISTORANTI *APERTI*

ZONA CENTRO
[illegible], via Gioberti 4, [illegible] 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba [illegible], telef. 812.27.81; **Al Primo** [illegible], via Po 20, telef 817 21 90; **Al 24**, via Montebello 24, telef. 812.29.81; **Bolek**, via Accademia Albertina 5, telef. 817.81.43; **Birbissi**, corso S. Martino 8, telef. 562.02.60; **Brek**, [illegible] Carlo Felice 10, telef. 534.556, **Burgertime**, via Amendola 6, telef. 562.19.12, **Cavai [illegible] Brons**, piazza S Carlo 157, telef. 562.74.83; [illegible] **Giovanni**, via Gioberti 24, telef [illegible]; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telef. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telef 534.068; **Da Piero [illegible] Federico**, via M Pietà 23, telef. [illegible] **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telef 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, telef. 538.089. **Due Lampioni**, via Corso Alberto 45, telef 817.83.80; [illegible] **Mondi**, via Saluzzo 3, telef. 669.20.56; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telef. 517.5041; **Il** [illegible], corso Siccardi 15/b, telef. [illegible]; **Il Ciclope**, via S. Francesco da [illegible] 46, telef 812.61.19; **La Capannina**, [illegible] Donati 1, telef. 545.405; **La Fila**, via Pr. Amedeo 3, [illegible] 530.634; **Lagrange**, via Lagrange [illegible], telef [illegible]; **La Grotta**, via Gioberti [illegible] telef 562.85.02; **La Locanda dell'Oca**, via Lagrange 22/a, telef 537.914; **La Magnolia**, via Mercanti [illegible] 6, telef. 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, [illegible] telef 888 855; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telef. 812.74.03; [illegible] **Palma**, corso Principe Eugenio 4, telef. 431.08.16; [illegible] **Pergola** [illegible], via XX Settembre [illegible], [illegible] 537 562; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telef 521.11.91; **La Smarrita**, via Battisti 17, telef 817.76.79; **La Taverna** [illegible] **Mercanti**, via dei Mercanti 28, telef. 562.10.78; **L'Osto del Borghi Vei**, via Tasso 7, telef. 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 118, telef 543.473; **Lullaby**, via [illegible] Settembre 5, telef. 531.024; **Marinella**, [illegible] Verdi 33, telef. 817.43.24; **Mellow**, corso Siccardi 15, telef. 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telef 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 50, telef. 542.542; **Mon Ami**, via S. Dalmazzo 16, [illegible]. 538 288; **Nuovo Marino**, via Mazzini [illegible] telef 817.16.31; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telef. 562.99.28; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telef. 561.10.28; **Pastarito**, via Parini 9, telef. 543.578; **Perbacco**, via Mazzini 31, telef. 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti [illegible], telef. 533.[illegible]; **Plinio**, corso S. Martino 10, telef 540 384, **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telef. 817.35.09; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telef 887.666; **Samoa**, via Montebello 11, telef 817 47.13, **Seven Up**, via Andrea Doria 4, telef. 543.582; **Spa**[illegible], [illegible] Principe Amedeo [illegible], telef 817.13.63, **Speedy**, via Gramsci 3, telef. 537.358, [illegible], piazza [illegible] 17, telef 54.04.25, **Torino 1**, via Lagrange 43, [illegible]. 542.126; **Toscano**, via della Misericordia 4, [illegible]. 562.89.53; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, telef 541 979.
CINESI:
[illegible] **Cheng**, via XX Settembre 62, telef. 537.375; **Fu Hua**, [illegible] Bertola [illegible], telef 562.0174; **L'Amicizia**, [illegible] Arsenale 44, telef 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, [illegible]. 537,171.; **Al Cesare**, via Battisti 19, telef. 812.71.74

[illegible] VALENTINO
[illegible] **Vecchio Nostalgico**, [illegible] Vittorio E [illegible], telef. [illegible] 688; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telef. 657.393; **Birichin**, via Monti 16, [illegible] 657 457; **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, telef 668 87 77; **Da Angelo e Lisa**, via [illegible], telef. 669.92.29; **Del** [illegible], via Belfiore 37, telef. 668.76.67; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telef. 650.68 18; **Il Filo di Arianna**, [illegible] Pr. Tommaso 2, telef [illegible]; **Del Mare**, [illegible] Galliari 25, telef. 668.76.57; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telef. 669.89 35; **Il Filo di Marianna**, via Pr Tommaso 2, telef. 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telef 657.362; **La Craperie**, via Saluzzo 77/a, telef. 650.78.10; **La Flegrea**, corso Massimo 114, telef. 696.38.74, **La magione del Tau**, corso [illegible] 81, telef. 696.48.72; **La Pace**, via Galliari 22, [illegible] 650.53.25; **La Scaletta**, via Giuria 27, [illegible]. 655.763, **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telef 668.76.02; **Milleguati**, [illegible] [illegible] mante [illegible], telef 319.92.00; **Ogliastra**, via Galliari 5, telef 669.90.06; **Pasta e basta**, via M Cristina 116, telef 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telef. 650.51 68; **Urbani**, via Saluzzo 4, [illegible]. 669.95.17.
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telef. 669.87.40; **Kota Radja**, [illegible] Bramante 53, telef. 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, [illegible] 669.28.83; **Take Away**, via M Crishna 32/d, telef. 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante [illegible] telef. 673.810; **Yong-sing**, via Galliari [illegible], telef. 650.5218; **La Pagoda**, via Gioia [illegible], telef. 539.897.

[illegible] SAN [illegible]
Aladino, via Morosini 4, telef. 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, [illegible]. 530.891; **Crocetta**, via M Polo 21, telef. 597.789; **Il Pittore**, via Camerana 6, telef. 532.724; **Il 58**, via S. Secondo 58, telef. [illegible], **Lucullano**, via Assietta 5, telef. 535.723, **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telef. 500.096; [illegible] **Parigi**, corso Rosselli [illegible], telef 318.49.17, **Sorriso**, via [illegible] Secondo 43, telef. 696 827; **Torricelli**, [illegible] Torricelli 51, telef. 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telef. 318.52.20, **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, telef. 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso [illegible] Umberto 21, telef. 537.047.
[illegible]
Giulio Cesare, corso G. Ferraris 144, telef 318.51.03

[illegible] DI [illegible] M. CAMPAGNA - [illegible]
Don Chisciotte, corso G Cesare 132, telef 281.311, **Ciau Turin**, corso G Cesare 174, telef 205.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telef. 282.20.58; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telef. 245.48.83; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telef. 280.461; [illegible] **Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, telef 75.82 77; [illegible] **Silvio**, strada San [illegible] [illegible] telef. 273.53.56; [illegible] **Ivo**, corso Novara 75, telef 852 806; **Da Pietro**, corso Vigevano 4, telef. 248.12 85; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telef 28 03.68; [illegible] **Grillo**, via Cuneo 6, telef. 852.167; [illegible] **Alpi**, via Segantini [illegible], telef. 733.085; [illegible] **Rosso**, [illegible] Settimo 30, telef [illegible] 545, **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telef. 273.16 72; **Il Melo**, [illegible] Vigevano [illegible], telef. 85.04.83; **Il Rusticone**, [illegible] G. Cesare 163, telef. 242 0971; **Ippocampo**, [illegible] Novara 5, telef 857 165; **La** [illegible] [illegible], via Verolengo 206, telef. 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telef. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, telef. 290.626; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telef 850.348; **Le Ginestre**, via Sarnone 9, telef. 262.02.51; **Locanda Botticelli**, [illegible] dell'Arrivore [illegible] telef. 242.20.12; **Lo Fuorimano**, via Vistrorio [illegible] telef 205.24.90; [illegible] **Scoglio**, via Oxilia 38, telef. 248.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telef. 851.438; **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telef. 455.94.00; **Mare e Felice**, via Foglizzo 6, telef. 731.719, **Mannini**, via Lanzo 43, telef 228.47.60; **Mazza**, [illegible] G. Cesare 53, telef. 851.430; **Osteria Valgrande**, str Lanzo [illegible], telef. 226.44.20., **Su Fogu**, via Martorelli 5, telef. 852.049, [illegible] **Pub**, via Saorgio 85, [illegible]. 221.60.29, [illegible] **Cosmic**, [illegible] Vercelli 8, telef. 850.346, **Paradiso**, largo Borgaro 42, [illegible] 253.595; [illegible] **Rosse**, via Stradella 211, [illegible] 221.69.01, **Vecchio Aratro**, [illegible] Potenza 187, telef. 731.671; **Vittoriano**, [illegible] Grosseto 61, telef 216.84.13.
CINESI:
Fiume Giallo, corso G. Cesare [illegible], telef. 850.472.; **Mei Li Hua**, largo Tosca[illegible] 28, telef 216 17 35; **Thailandia**, [illegible] Monterosa 125, telef. 242 66 40

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, [illegible]. 434 54 30
Domus, corso Lecce 53, telef. 771.09.21; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, telef. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, telef 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telef 433.22.13; [illegible] **Stalla**, via Iasiglio 20, telef 385.51.15; **Le Maschere**, [illegible] Vandalino 16, [illegible] 72.89.28; **L'Idea**, via Cialdini 50, telef. 433.23.45; **L'Osteria del Borgo**, [illegible] Barge 15, telef 447 27.87; **Mignon**, [illegible] Boggiani 6/a, telef 385.40.90, **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telef. 771 00.31; **Mito**, via De Sanctis [illegible], telef 770.87.35; **Nobel**, corso Montecuc[illegible] 58, telef. 724.838. **Passatempo**, [illegible] Francia 318, telef 779.33.30; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telef. 562.12.90, **San Domenico** str della Pronda 15, telef 701.674; **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, telef 700.865; **Tu e Io**, via Adamello [illegible], telef 403.0219
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, telef 779.0897
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telef. 447 29.52; **Ying Bin**, corso Francia [illegible], telef. 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telef. 447.64.22.

ROSSINI - [illegible]
Alba, via Bava 2, telef. 817 15.79, **Al Pramzam**, [illegible] Beinasco 5, telef 859.323; **Barolo**, via Bava 1, telef 817 32 04; **Campus**, via Tarino 2, telef. 836.143, **Il Melograno**, corso Reg Margherita 22, telef 817.13.05; **Lo Scugnizzo**, [illegible] San Maurizio 34, telef 83.75.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, [illegible]. 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telef 521.22.89; **Ta**[illegible] **degli** [illegible] via Rossini 14, telef 812.42 98, **Ristorantino**, corso Belgio 26, telef 837.332; **Uno più** [illegible], corso Belgio 114, telef 898.04.98; **Vezza**, corso XI Febbraio 6, telef 521.47 45
[illegible]:
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telef 888 064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telef. 521.4080, **Oriente**, via Vanchiglia 18, telef. 882.711, **Tely**, corso Belgio 26, telef 837.332.

M. [illegible] - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, telef. 899.81.00, **Al**[illegible], [illegible] Moncalieri 288, telef. 661.54.33; [illegible] **la** [illegible] **sinoira**, piazza Hermada 12, telef. 819.06.13; [illegible] **Bue Rosso**, corso Casale 10, telef 819 13.93; **Bastian Contrario**, str Moncalvo [illegible], telef 696.83.88; **Bellavista**, str Comunale [illegible] Margherita [illegible] telef 819.51.28, **Birilli**, str. Val S. Martino [illegible], telef 819.05.67; **Cafasso**, str. Val Salice 178, telef 660.14.95, **Ciacci**, corso Chieri 48, telef. 898.02.50; **Cit Cavoret**, [illegible]. [illegible] Ronchi 14, telef 661 28.48; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telef. 66.10.911; **De**[illegible], corso Moncalieri 216, telef 661.38.49, **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telef. 661.03.97, **Garden**, str Val Salice 2, telef 660.39.43; **Giudice**, str. Val Salice 78, telef. 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telef 819.05.19, **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telef. 661 01.00; **Il Pavis**, viale Thovez 60, telef 660 20.60; **Italia**, [illegible]. Funicolare Superga 45, telef 898.01.39; **La Beccaccia**, str del Colle 14, telef 661.04.65; **La** [illegible], strada Traforo del Pino 106, [illegible] 899.42.13, [illegible] **Cantes**, corso Q. Sella [illegible], telef 819.05.69; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, [illegible] [illegible]7., [illegible] **Daniera**, [illegible] Casale 321, telef 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 180, telef 661 48.05; **La Griglia**, str. dei Ronchi 84, telef 661.29 20, **La Vigna**, [illegible] Sicilia 12, [illegible] 661 21 11; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telef 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telef 819.53 96; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telef. 661.14.24, **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telef 898.03.71; **Saltinciefo**, str. Funicolare Superga 3, telef 898 08 35; **Tramonti**, [illegible] Casale 209/A, telef. 899.02 71, **Trattoria del Peso**, [illegible] Gran Madre 6, telef 819 00 83, **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, [illegible] 661.46.26
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telef 680.47 70

S. RITA - [illegible] LINGOTTO
Al Fojot, [illegible] Orbassano 460, telef 311 10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco** via Tunisi 50, telef. 318.61.15, [illegible] **Preludio**, via Piava 62, telef 397.80 48; [illegible] **Mau** [illegible], corso Unità d'Italia 89/a, tel 67 34 94; **Città giardino**, via G Reni 171, telef 311.40.72; **Centopizze**, via Spano 16, telef. 318.08.65; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telef 311 50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telef. 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telef. 663.70.17; **Il Pomodoro** via Caprera [illegible] telef 351.572. **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telef. 34.20.13, **La Fresca**, via Ventimiglia 152, telef. 696.53 11, **La Goulette**, via Passo Buole [illegible], telef 619 23 63; **La Pignatella**, [illegible] Guido Reni 125, telef 309 85.61, **La Lupa**, via Tepice 8, telef 698.33 55; [illegible] **Sangria**, [illegible] Carlo [illegible] Preis 72, telef. 317.55 73; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, telef 613.772; **London Pub**, via Tripoli 38, telef 324 [illegible] 84; **Marinaio**, via Genova 63, telef 664.71.01; **Paprica**, via Piana 1, telef. 612 21 33; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna [illegible], telef 35.20.20; **Risto City**, corso Siracusa 200, telef 309.01.63
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telef. [illegible]; **Jour [illegible] Nuit**, via Sarpi [illegible], telef 317.6454, **Hua Dou Cheng**, [illegible] U Sovietica 355, telef 612.760., **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telef. 319.76.22

[illegible] S. DONATO - [illegible]
Al Centro, via Balbis 11, [illegible]. 489 763
[illegible] **Covone**, [illegible] [illegible] 41, telef. 437.62.55
Alla Grupia, via Rocciamelone 17, telef 771.40 51
Au Lapin Agile, via Ghemme 4/bis, telef. 749.61.24
Al Tallamano, str Ghiacciaia 1, telefono 740.441; [illegible], corso Principe Oddone 80, telef 436.24.08, **Dai Gigi**, [illegible] Salbertrand 74, telef 749.38.18, **Notturno**, via Digione 8, [illegible]. 740.419; **Etrusco**, via Cibrario 52, telef [illegible]; [illegible] **del Corso**, corso Regina Margherita 252, telef [illegible].855; **L'Osteria [illegible] Capri**[illegible], via Ceva 41, telef. 473 32.17; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telef 749 53.22; **Provenzale**, str. Ghiacciaia 78, telef 734 341
CINESI:
Capitol, [illegible] Svizzera 58, telef. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telef. 484 085; **Hua Li Du**, via San Donato 7 telef. 487.717

Val Chisone: domani corteo in costume, da domenica Fiera del libro

Tornano i Dragoni a Fenestrelle

Kermesse storica nel ricordo della Marsaglia

Parole, suoni, immagini nell'incanto della fortezza, in quel di Fenestrelle in Val Chisone. Nell'antica piazzaforte (ingresso in piazza d'Armi, forte San Carlo) domenica 6 agosto si inaugura la «Fiera [illegible] libro» allestita nelle sale del Palazzo del Governatore: duemila i titoli da sfogliare a cura dell'Einaudi Diffusione di Pinerolo.

La kermesse sarà preceduta domani alle 17 da una sfilata storica per [illegible] vie [illegible] paese del gruppo «La Marsaglia». La stori[illegible] formazione [illegible] di scena anche domenica, questa volta alle 16: i Dragoni di Sua Altezza Reale Vittorio Amedeo II con donne in costumi barocchi di corte [illegible] umili abiti [illegible] vivandiere, ricorderanno la battaglia della Marsaglia (Orbassano) del 1693 combattuta contro le truppe di Luigi XIV. La performance prevede simulazioni [illegible] presa del nemico, cambio della guardia e giuramento solenne alla bandiera.

Nella piazza antistante il forte sarà allestito [illegible] accampamento militare seicentesco con le attrezzature dell'epoca. E ci sarà pure uno spettacolo del gruppo folcloristico Bal de Sabre di Fenestrelle con la rappresentanza femminile in costume.

Sempre domenica 6 agosto alle 21,30, Assemblea Teatro presenta «Gianni detto Burrasca», divertente commedia sulle difficoltà di dialogo tra le generazioni. Si replica fino al 9 agosto. [illegible]tra pièce, dall'11 al 15 agosto (ore 21,30): «Io fra li casi...» ovvero storie fantastiche del quotidiano di Renzo Sicco.

Nel nome della letteratura, non mancano rendez-vous editoriali: martedì [illegible] agosto alle 15, Guido Quarzo, premio Andersen 1995, incontra i bambini; giovedì 10 (ore 17) presentazione del libro [illegible] Gianni Oliva «I vinti e i liberati», il 12 agosto (ore 17) Dario Gariglio e Mauro Minola parlano de «Le fortezze delle Alpi Occidentali». L'ingresso al mercatino del libro (tutti i giorni dalle 10 alle 20 fino [illegible] 15 agosto) è gratuito, per le rappresentazioni [illegible] paga 10 mila lire. Informazioni allo 0121/83600.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *QUA E LA'*

TEATRO
«Festa grande d'agosto» stasera alle 22 al teatro Macario di via Santa Teresa 10 con tutti gli artisti [illegible] rassegna estiva

PIAZZA SOLFERINO
Incontri d'estate offre [illegible] alle 21 «Nessun dorma», musiche a cura di Anna Cerrocchi. Nell'area giochi, torneo di scacchi sempre dalle 21.

FESTA [illegible]
Concerto della Reggae Band «The Lions» di Amburgo stasera alle 22 [illegible] L'oasi della musica (ex Armadillo che ride) in via [illegible] 155/18

GIORNI D'ESTATE
Stasera, ore 18, nel cortile [illegible] Cavallerizza (corso San Maurizio angolo via Rossini) suona Tolo Marton. Alle 22 «Videolandia» dedicata all'avanguardia musicale attraverso [illegible] immagini. Controcaldo (parco della Colletta), ore 22,30, concerto rock.

[illegible]
All'Empire (piazza Vittorio Veneto 5), ore 16,45 e 22,30 «Go Fish» di Troche; [illegible] 18,30 e 22,30 «Fragole e cioccolato» [illegible] Gutierrez Alea. All'Arena Metropolis [illegible] Torino Esposizioni, ore 22 «Il pianeta delle scimmie» [illegible] Schaffner. Forum Reale (viale dei Partigiani) [illegible] 22: «Léon» di Besson e «Giorno [illegible] festa» di Tati

MUSICA [illegible]
Ai Laghi Barle di Cumiana (strada Piscina 36), alle 21,30, suonano i Multicolors. Ingresso lire 10 mila. [illegible]vana Club di Sant'Ambrogio (via Moncenisio 14) musica reggae con Ossagye Fo. Telefono 011/939685. Alla «Piola» [illegible] Borgiallo Canavese alle 22,30, folk-rock americano con Gian Lafitte. A Venaria, [illegible] 21,20 (parco Lago dei cigni), serata sudamericana, Anni [illegible] e disco-dance [illegible] il [illegible] Tuttifrutti e Lilly De Monna.

CAFE' [illegible]
A Moncalieri (cortile Canonica in via Palestro 5), ore 21, «L'urletto [illegible] luna», serata-conversazione di sfoghi settimanali per [illegible] e lettura [illegible] giovani poeti metropolitani

[illegible]
Solo per oggi, dalle 13 [illegible] 19, [illegible]gresso gratuito alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31), al Museo [illegible] numismatica, etnografia e arti orientali (via Bricherasio 8) e al museo Pietro Micca (via Guicciardini 7)

FESTIVALSUSA
Nella sala polivalente del Comune di Casana Torinese, questa [illegible] alle 21,30, concerto degli «Angeli di [illegible]a». Ingresso libero. Domani, stessa [illegible], serata danzante [illegible] il trio Bolicione. Biglietto lire 8000

[illegible]
Stasera, ore [illegible] al pub-ristorante Al[illegible] di Balme, Gustavo & Gustava ovvero «Gli imperfetti» presentano «Attraverso il vetro», storia di uno scrittore in cerca di emozioni erotiche.

[illegible]
Stasera [illegible] 21,30 nel borgo storico, gli Abesibé presentano «Il viaggio di Malé», concerto di giullari [illegible] cantastorie

I SERVIZI *IN CITTA'*

PISCINE [illegible]
Colletta: via Ragazzoni 5/7, tel. 284.628. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila; rid [illegible] mila; fes. 9 mila, rid. 7 mila. Chiuso il venerdì. Capienza 650 persone.
Sempione: v Gottardo 10, tel. 205 02 56. Orario: feriale 12-19; fe[illegible] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 1800 persone
[illegible] **Comunale**: corso Galileo Ferraris 294, tel 367 550. Orario: fe[illegible] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 1400 persone
Franzoj: via Franzoj 2/c, [illegible]. 723 090. Orario: feriale 12-19; festi[illegible] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone
Lombardia: corso Lombardia 95, [illegible] 738.00.08. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe. feriale [illegible] mila, ridotto [illegible] mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone
Trecate: via Alessandri Vasile 31, tel. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, rid. 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 770 persone.
[illegible] **Torino**: [illegible] Villa [illegible] 21, tel 661.48 88. Orario: feriale 12-19; [illegible]stivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza 160 persone
Parri: via Tiziano 41, tel. 683.62.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato, domenica e festivi. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio [illegible]. [illegible] 744.036. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, [illegible] 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Chiusa il martedì. Capienza [illegible] persone.

PISCINE [illegible]
[illegible] **Torinese**: via Valle Miglioretti 28, tel. 811 10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: 20 mila, ridotto 15 mila
Candia: [illegible] Lido, tel. 983 48.08. Orario: 10-19. Tariffe. feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila
Miradolo: [illegible] Secondo di Pinerolo, via Pinerolo 60, [illegible] 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle [illegible]. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila
Cantalupa: Jolly, via Ligiard 5, tel 0121 / 352.340. Or. tutti i giorni 10,30-19. Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi [illegible] mila, rid [illegible] mila

MUSEI APERTI
Per prenotazioni e informazioni tel. 167-225566.
Palazzo Reale, Armeria Reale; Museo [illegible] Antichità; Museo Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda, Museo Artiglieria; Museo Pietro Micca; Palazzo Barolo; Galleria d'Arte Moderna; Museo [illegible] Numismatica; Museo Scienze Naturali; Museo Montagna; Borgo Medioevale; Museo Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli; Palazzina Stupinigi.

[illegible] CON A[illegible]
Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel 817 04 96. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18,40). Biglietto 5 mila
Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel 898 02 11. Il trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sua sostituzione servizio con pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9.30 alle 20,30. Biglietto andata e ritorno 4 mila
Battelli sul Po: Murazzi, tel 888 010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15, 16,15, 17,45; 19, 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30, 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 5 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 7 mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30, possibilità di cena a bordo su prenotazione)

[illegible]
Bachomirv, [illegible] Pier Paolo Veronese 334, tel. 220.07.31, Panto, corso Orbassano 300, Mister Sound, via Cenischia 45, tel. 331.188, Fiorino, via Cigna 138, tel 852 363; Passuello, via Brandizzo 4, tel 247.61 60; Sanna, [illegible] [illegible]. Chiesa 39, [illegible] 273 56.34, Carmotto, strada Traforo Pino 2, [illegible]. 898.09.26; Dolerro, corso Palermo 25, tel. 247 42.52; Quaranta, via Gerizio [illegible], telefono 746 241, Gramigna, via Brandizzo 39, [illegible]. 859.162

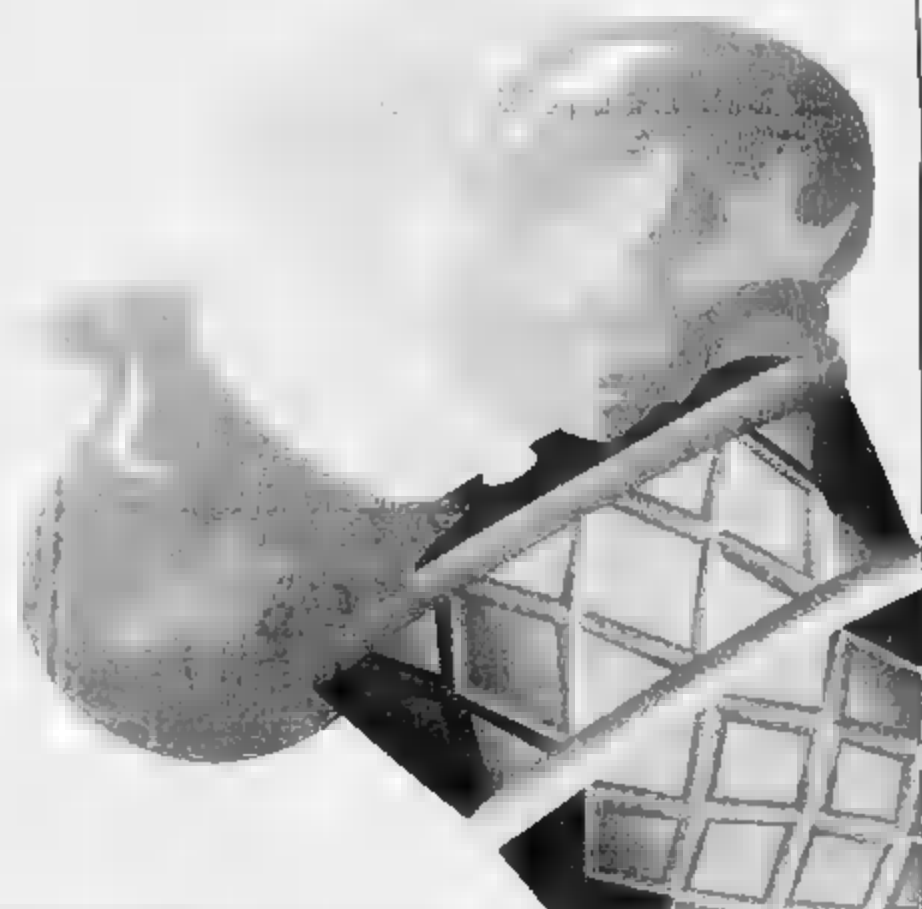
[illegible]
Dalulso, via Borgomanero 39, tel 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, tel. 502.906, Puntogomme, via Massari 290, [illegible]. 225.63 38; via [illegible] 70, tel 216.16.36. Tecnogomme, corso Moncalieri 204, tel 661.46.47.

IN [illegible]
(In montagna)
Autostazione c. Inghilterra inf 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix: p. corso Inghilterra 8,30, Ivrea 9.45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12.30, Chamonix 13,10
Torino - Champoluc: p c Inghilterra 6,30, Ivrea 7,45, Brusson 9,45, Champoluc [illegible]. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, [illegible], 12,30, 16,30, 18,30
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45. Altre partenze da Torino 7,30, 8,30, 10,00, 12,30, 16,30
Torino - Gressoney: p. c. Inghilterra 6,30, Gressoney La Trinité 9.30. Altre partenze 7,30, 8,30, 11,15, 12,30, 14,30, 16,30
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30 [illegible] 15,45; p [illegible], [illegible] 21,45
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, tel 521 47.03; partenza 5,50, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,06, 8,50, 12,30, 17,05
Torino-Sestriere: informazioni telefonando al 311.24.11, partenza da corso Inghilterra [illegible] 7.30, Pinerolo ore 8,30, Sestriere [illegible] 10. Altre [illegible]tenze da Torino [illegible] 8.30, 13 15, 18 35.

[illegible]
(al mare)
Torino - Rimini: inf. tel. 311 16.16. [illegible] corso Inghilterra 7.00, Asti 8.15, Milano Marittima 13.00, Cesenatico 13.20. Bellaria 13.38, Rimini 14 15, Riccione 14.40. Cattolica 14.58, Gabicce 15 05
Torino-Lidi Ferraresi: Inf. tel. 311 16 16. p [illegible] Inghilterra 7 00, Ferrara 12 30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.75, Lido Volano 14.35.

PULLMAN PE[illegible]
Torino - Casablanca - Marrakech: partenze [illegible] Inghilterra tel 538 987 partenza 10.00, Nizza 17,30, Algeciras 20,00, Tangeri 22,00, Casablanca 4,30, Marrakech 8,30
Torino - Budapest: p. c. Inghilterra 12,00, Venezia 19,00, Budapest 7,30
Autostazione c. Inghilterra inf. [illegible]

PER CHI VIAGGIA IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118, Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

[illegible]
INFORMAZIONI
Torino - [illegible] 0125/739585; **Torino - Piacenza** 167-806026; **Torino - Milano** 9183944, **Milano - Genova** 02/892.004.20; **Altre (inf)** 06/436.321.21.

Gradevoli serate musicali al Museo di scienze naturali

Balli della tradizione fra gli anfibi e i licheni

Non è solo esposizione: il Museo regionale di scienze naturali di via Giolitti 36, per questa estate ha adottato una formula d'intrattenimento serale. Una volta la settimana, il venerdì, prolunga l'orario di apertura fino alle 23 (normalmente chiude alle 19) e propone, fino al 15 settembre, concerti, spettacoli e proiezioni cinematografiche d'ispirazione naturalistica avvalendosi della collaborazione del Centro di cultura popolare per la parte musicale e dell'Agis per il cinema.

Mentre le sale del piano inferiore ospitano fino a ottobre «Amphibia & Licheni», il cortile interno diventa un punto d'incontro aperto al pubblico: stasera alle 21, ad esempio, è in scena il «Gran Ballo folk» con il gruppo Lou Dalfin, una delle più travolgenti formazioni occitane di fiati e percussioni che, è quasi certo, creerà una atmosfera di festa collettiva alla quale anche i più timidi non potranno sottrarsi. La band è guidata da Sergio Berardo alla ghironda e da Dino Tron all'organetto. In calendario l'11 agosto «La festa in casa Muppet»; il 25 agosto «Naufragi - Teatro d'ombre», di Alberto Jona, una performance senza parole ripresa in «controluce». Il terzo atto si rifà alla leggenda di Lorelei, la ninfa del Reno che con la sua voce incanta e rapisce i fanciulli portandoli per sempre con sé nel fiume.

Il suonatore di ghironda Sergio Berardo, leader del gruppo Lou Dalfin

L'ultimo spettacolo, quello del 15 settembre, ospiterà i Gonzaga Jazz Ramblers, ottimi interpreti di famosi brani dixieland e ragtime: Maurizio Tedeschi (banjo), Giovanni Sessa, Antonio Ferraro-li (clarinetto), Guido Frateschi (washboard), Ambrogio Mapelli (voce), Tullio Eusebi (sax soprano). Per il cinema: il [illegible] agosto «The River Wild»; il 1° settembre «Free Willy» di Simon Wincer, l'8 replica del film di Steven Spielberg «Jurassic Park».

Accanto alle rassegne, il museo ripropone un antico gioco di abilità della tradizione piemontese e francese: il «gioco della rana». Si tratta di una sorta di tiro al bersaglio: ogni giocatore ha a disposizione tre piastre con le quali deve centrare i fori di una cassetta. Ad ogni foro corrisponde un diverso punteggio e vince, naturalmente, chi riesce a totalizzare più punti.

A oltre due mesi dal debutto delle iniziative di Museosera, l'organizzazione traccia un primo bilancio: i più gettonati sono stati, nonostante la pioggia, i due appuntamenti musicali con l'Aboriginal Pop Music dall'Australia e con l'Etienne Granjean Trio dalla Bretagna. Anche «Amphibia & Licheni» riscuote un buon successo.

[e. d. s.]

Saint-Vincent, Toto Cutugno questa sera in scena al teatro all'aperto

Voglio andare a vivere in Vallée

Nel suo repertorio di compositore, 300 canzoni

SAINT-VINCENT. Tra l'aria condizionata attorno ai tavoli verdi del Casinò e il refrigerio naturale dei boschi della Bassa Valle, per i turisti del week-end non mancheranno le iniziative nella cittadina termale e nei centri limitrofi. A cominciare dalla musica, innanzitutto, protagonista di questi giorni d'estate valdostana. Ci sono concerti un po' ovunque, per tutti i gusti: dalle musiche popolari russe alle melodie tradizionali basche, dai canti corali alle arie di Mozart e Bach.

A Saint-Vincent questa sera sarà in scena un «classico» della stagione estiva: Toto Cutugno, che torna ad esibirsi dal vivo dopo la parentesi televisiva, proprio in quella cittadina termale che gli portò fortuna all'inizio degli Anni Ottanta, quando partecipò al «Disco per l'estate», trampolino di lancio verso le super-vendite discografiche. Il Toto nazionale, beniamino di tutte le casalinghe, sarà alle 21 al teatro all'aperto allestito di fronte al municipio di Saint-Vincent, ospite della gestione straordinaria del Casinò de la Vallée.

Il cantante ha nel suo «repertorio» di compositore quasi 300 canzoni. Ripercorrerà le tante tappe musicali della sua carriera, da «Italiano» a «Figli» che presentò in una delle sue apparizioni al Festival fino ai motivi scritti negli ultimi anni, come «E stasera parliamo di donne».

Ma per chi oggi non volesse assistere all'esibizione del «Toto nazionale», non mancano le alternative.

A Challand-Saint-Anselme, nella vicina vallata di Ayas, c'è il concerto inaugurale dello splendido «Festonnà», rassegna internazionale di musica etnica. Suonerà il trio basco di Kepa Junkera: suoni di una terra pirenaica, proposti attraverso strumenti tradizionali. Con Kepa Junkera ci saranno i chitarristi Balen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez. Dalle 21, in frazione Orbeillaz.

E per chi non volesse né Toto Cutugno né la tradizione basca, c'è a Chamois, unico paese in Europa ad essere raggiungibile solo con una funivia, il concerto della corale valdostana «Arc-en-ciel». La funivia per Chamois parte da Antey-Saint-André, dieci chilometri da Saint-Vincent, dove questa sera c'è un altro gran appuntamento per gli appassionati di [illegible]: concerto del «Progetto Piazzolla», cinque virtuosi che proporranno il tango argentino del leggendario Astor Piazzolla. Altra proposta a Châtillon, dove ci saranno in concerto due bande musicali. Per la prima serata non resta che scegliere, per il casinò c'è tempo fino a notte fonda.

Stefano Sergi

RITROVI

CHALET tel. 668 9777. Ore 21.
CLUB [illegible] 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera festa delle donne.
[illegible] «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore 21 Gino Romeo. Uno spettacolo nello spettacolo si balla in locale sempre arieggiato.
GARDEN DANZE tel. 660 3443. Ore 15,30 - 21 orch. Gli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 15/19
LE ROI Nuovo Locale: Un'oasi in città. Ore 21.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.80.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto soccorso [illegible] oo. Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
Asir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
[illegible] 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.50.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [illegible]
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
Via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 [illegible]

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.88/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anspeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. cons. [illegible] 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme. 590.225
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pomeriggio e mar-gio-sab mattina. Tel. 215.035

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
[illegible]**nile munic.** 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl. serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 6; Trapani 36. p. Castello

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia; [illegible], c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so [illegible] Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg (la [illegible] protagonista del ciclo di «Sister Act»), Mary Louise Parker («Dick Tracy»), Drew Barrymore (la piccola bambina prodigio di «E.T.» ormai «cresciuta») **[Ambrosio 3]**

BRAINSCAN. Horror. «Il gioco della morte» secondo il regista John Flynn. Un videotape virtuale [illegible] coinvolge Michael, un giovane tranquillo, in una serie di delitti, ipnotizzandolo e trasformandolo suo malgrado in un feroce assassino. Più Michael entra [illegible] gioco interattivo di Brainscan, più la sua vita diventa pericolosa e terrificante. Braccato [illegible] polizia, terrorizzato: è in trappola.

[illegible] JUAN [illegible]. Commedia. [illegible] bellissimo ragazzo in cappa e spada e [illegible] maschera nera sugli occhi è [illegible] bilico su un cornicione a trenta [illegible] d'altezza. Stanco di sedurre donne stupende, vuol [illegible] finita. La polizia di New York invia sul posto [illegible] di specialisti, tra cui Mickler, [illegible] psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp si crede l'incarnazione [illegible] leggendario seduttore Don Giovanni; il medico è Marlon Brando **[Kong]**

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella storia dell'avventurosa vita del pessimo regista americano degli Anni Cinquanta, autore di tremendi [illegible], amico di Lugosi e campione del cinema povero. Di Tim Burton, l'autore di «Batman» e [illegible] «Beetlejuice», che non ha [illegible] mistero [illegible] fondare la sua sensibilità artistica proprio in quel milieu di mostri, reietti, falliti [illegible] felicemente poetici (magari a causa della loro [illegible] marcalità) personaggi **[Erba 2]**

UN'ESTATE INDIMENTICABILE. Drammatico. Il racconto filiale di un'estate indimenticabile vissuta da due coniugi e dai loro bambini, prima della «tempesta». 1925. Romania dilaniata da confini etnici. Le scelte di un ufficiale che rifiuta [illegible] giustiziare per rappresaglia [illegible] gruppo di contadini bulgari **[King]**

FRAGOLA E CIOCCOLATO. Commedia. Un film pieno [illegible] humor e di [illegible] intensità civile. L'Avana, 1979. David, studente di scienze politiche, convinto castrista, incontra in un bar Diego e accetta [illegible] seguirlo nella sua casa... La pellicola, del '94, è diretta dal regista Tomas Gutierrez Alea; nel cast recitano Jorge Perugorria, Vladimir Cruz, Mirta Ibarra **[Empire]**

[illegible] FISH. Commedia. Il film dell'anno per la comunità lesbica americana. Girato [illegible] pochissimi soldi e con poco tempo da una troupe rigorosamente femminile, la pellicola narra i palpiti del cuore, le avventure e le disavventure di cinque donne «senza trucco». [illegible] regista Rose Troche, nel cast recitano V. S. Brodie, Gu[illegible] Turner, Wendy McMillan **[Empire]**

[illegible] POPPINS. Favola. Ritorna restaurato per l'occasione l'indimenticabile film [illegible] Walt Disney, che ha intrappolato per anni [illegible] di ragazza «acqua e sapone» Julie Andrews. [illegible] 1963, è una fusione tra generi diversi, animazione, effetti speciali, azione dal vivo, canzoni. Candidato per 13 Oscar, ne vinse 5. Chi [illegible] conosce la misteriosa bambinaia che viaggia abbracciata a un ombrello, che ha una [illegible] miracolosa da cui escono mille meraviglie, e che dirige con polso di ferro l'intera famiglia Banks? Con Dick Van Dyke

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant (chiacchieratissimo [illegible] del momento) e la misteriosa e affascinante Andie MacDowell che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici, e a cui viene il «complesso» di non essersi ancora sposati. Dirige il britannico Mike Newell **[Chaplin 1]**

QUIZ SHOW. Commedia. Ritorno alla regia di Robert Redford, in una provocante e drammatica storia sul fenomenale potere della televisione. Si tratta della ricostruzione di [illegible] scandalo [illegible] della fine Anni Cinquanta negli Stati Uniti. Con Ralph Fiennes, John Turturro. **[Erba 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller di Michael Crichton un [illegible] che ha fatto molto parlare di sé. Michael Douglas nella parte [illegible] un dirigente serio e onesto, che viene accusato [illegible] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è un cinico [illegible] di potere nella ditta, e una truffa industriale sofisticatissima. **[Olimpia 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il ma[illegible]ma della scuola, [illegible] coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori [illegible] uno scalcagnato istituto che rischia la chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena. Dagli scritti di Starnone. I personaggi del film rappresentano un vero e proprio spaccato [illegible] società: l'ignorante, l'ignavo, il pigro, l'entusiasta a tutti i costi, l'indulgente, il maniaco [illegible] legge. **[Olimpia 1]**

L'ULTIMO INGANNO. Poliziesco. [illegible] Christopher Coppola, con Nicolas Cage, Michael Biehn e James Coburn. [illegible] giovani e una ragazza [illegible] coinvolti in un gioco pericoloso e mortale. Delinquenza, cocaina e una truffa colossale. Nel cast vi [illegible] pure Charlie Sheen, Peter Fonda e Talia Shire **[Ambrosio 1]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. Lontano, per [illegible] volta, [illegible] grandi biografie (Chaplin, Gandhi), sir Richard Attenborough affronta una vicenda intima. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a [illegible] (Anthony Hopkins), e la scrittrice newyorkese Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore. Strano [illegible] mix tra critica sociale - il mondo chiuso del college, la classica freddezza britannica - e il puro melodramma, non solo sentimentale. Viaggio dal perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Chaplin 2]**

S'inaugura la mostra di fumetti, grafica e spot «Nuvole d'ambiente»

Murazzi, tra ecologia e musica

Concerti ogni sera, in arrivo una rassegna jazz

«Hai sacchetti per la spazzatura biodegradabili?». «Mi spiace non li tengo più, mi si dissolvevano negli scaffali». La battuta, estratta da [illegible] striscia del 1990 di B.C., è una delle tante vignette umoristiche sul tema ambientale esposte da quest'oggi e per [illegible] il [illegible] (inaugurazione alle 18) ai Murazzi, in due sedi: quella serale del Combo Club (arcata 21) e quella diurna (fino alle 19) [illegible] locali di Legambiente (arcata 57). La mostra s'intitola «Nuvole d'ambiente» e documenta la ricerca realizzata attraverso cento anni di fumetti, grafica, illustrazione e spot alla scoperta dell'immaginario ambientale. L'ha realizzata l'Atif, l'Associazione torinese immagine e fumetto, in collaborazione con Aics ed è curata [illegible] Erik Balzaretti e Emilio Cavalleris.

Intanto, alle arcate 18-20-22 di Lungopò Cadorna, prosegue fino al 14 agosto la mostra di arti plastiche di Giuseppe Armenia, Carlo Cantono e Antonio Mascia, curata da Bettina Canestrini, Guido Curto, Guido Carbone e Alberto Peola. Organizza l'associazione Arci Nova-Zenit. Prossimamente, il 22 agosto, s'inaugurerà la collettiva dei pittori Mauro Corino e Maurizio Gomez. In versione estiva (stop alle auto, dehors all'aperto e buona musica) i Murazzi si confermano una tappa obbligata per le sere «giovani» torinesi. Stasera alle 22 al Riverside è di scena il rock con il concerto della House Band, mentre domani si ascolterà il reggae dei Jamaica Age e il latin dei Druente.

Sempre domani sera, stessa ora, all'Anagrumberia «Made in Tos» ovvero nuove emergenze culturali allo sbaraglio. Per la prossima settimana, allo Storyville (arcate 18 22) sono in programma due serate di jazz organizzate in collaborazione con Siena Jazz. Mercoledì 9 agosto [illegible] di scena gli allievi del corso tenuto da Stefano Battaglia. Sul palco ci saranno Giacomo La Volzi al piano, Urs Leutenegger al contrabbasso e Lorenzo Gasperoni alla batteria. Il secondo appuntamento, quello di giovedì 10 agosto, vedrà la presenza di due affermati artisti come Furio Di Castri (contrabbasso) e Claudio Fasoli (sax tenore e soprano) accompagnati alla batteria da Sandro Minetto, un giovane talento torinese.

Elena Del Santo

Il musicista jazz Furio Di Castri sarà di scena ai Murazzi la settimana prossima

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. **Il corvo,** [illegible] Alex Proyas con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or. 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, rid. 7000

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **L'ultimo inganno,** con N. Cage, J. Coburn, T. Shire. C. [illegible] Usa '94. N [illegible] 1h 45'. Aria cond. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 [illegible] Vittorio Emanuele 52. **Hong Kong 97,** di A. Pyun, con M. Wan, R. Patrick, B. James. Usa '94. 1h 45'. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 [illegible] V. Eman. 52. **A proposito di donne,** di [illegible] Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa [illegible]. 2h. Aria cond. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

[illegible]NTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto

C. CHAPLIN 1 via [illegible] Telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale,** regia M. Newell con H. Grant, A. MacDowell. N. V. GB '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra.** Inghilterra '94. 2h 10'. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gobio 5. Tel. 650.7100. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO GRANDE piazza [illegible]. Telefono 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Go Fish.** Usa '94 1h 30'. V. M. 14. Ore 16,45; 20,20. **Fragola e cioccolato.** Cuba-Spa-Mes. '93. 1h 51'. Ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000. Agiace 5000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Quiz show,** di R. Redford, con J. Turturro. Ore 20; 22,30. Usa '94. 2h 10'. Col. Non vist. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Ed Wood,** di Tim Burton, con J. Depp. Usa '95. N. V. 2h 07'. Ore 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. [illegible], rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. P. Roma. T. 530.353. Chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie.

[illegible] corso Trapani [illegible] Telefono 385.2657. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile,** di L. [illegible], con K. Scott Thomas, C. Bleont. Fra '94. 1h 23'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agiace 7000.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco maestro d'amore,** con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94. N. V. 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Agiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Chiuso per ferie.

[illegible] Tel. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

[illegible] UNO via Montebello 8. Tel. [illegible] Riapertura 25 agosto

[illegible]NALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La scuola,** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita. '95. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni,** regia di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore. [illegible] '94. 2h 10. Viet. min. 14. Or. [illegible], 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. Chiuso per ferie

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

[illegible] via Roma 336. Telefono 562.1789. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo. Proiezioni riservate a Estate Ragazzi nel mese di luglio.

CHAPLE via Nizza [illegible], telefono 668.7608. Chiusura estiva.

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Vento di passioni,** regia di E. Zwick, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Or. 20,30; 22,30

[illegible] [illegible] Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 16 [illegible]

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. [illegible] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz. R. Jent. Ore 22; 24.

[illegible] v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

[illegible] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 502.1293. **Film erotico,** con Lisa Thacter, S. Mitchel. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Avido e perverso,** con L. Slaw e D. Hart. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

[illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible] Tel. 521.23.65. **Incontri [illegible] notte in un carcere femminile,** con Tamara Longley, Jerry Birder. No stop dalle [illegible], ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Dodò... tua Pussy baby,** con M. Jess e D. Moore. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Maratona soffocante** con Lili Carati. Colori. Vietato [illegible] 18. Apertura ore 15; [illegible] ore 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Debbie la signora del maneggio,** con Angel, Jamlas Jules. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible]

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Stallone in [illegible]** Ap. 12; ult. 22,30

ROMA [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **L'appetito infuocato della notte.** Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 690.3617. **Bagno caldo,** con Rossana Doll

SETH [illegible] via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Le orge di una baby girl,** con Katy Canue, Peter Faredy. Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in [illegible]. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo ai nostri lettori [illegible] il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura segreteria giovedì 31 agosto dalle ore 9,30 alle 16

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comun.: Ace Ventura

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. Il postino

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Lo specialista

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Blue Sky

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Il corvo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

[illegible]
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: chiuso per ferie
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO [illegible]E: c[illegible] estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: Street Fighter

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

GIAV[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA p. Ottinetti: Umberto D
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: [illegible] ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRA[illegible]O: Viaggio in Inghilterra

PINEROLO
[illegible]LLYWOOD: riposo

[illegible]
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: The Mask

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un amore tutto suo

SESTRIERE
FRAITEVE: Rivelazioni

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: Nell

TORRE PELLICE
TRENTO: I visitatori

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Biglietti il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti a turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie del[illegible] Banca CR Cassa di Risparmio di Torino

ADUA C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.74 - 248.73.71. [illegible] settembre inizio campagna abbon[illegible] stag. 1995-96

[illegible] Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.35.20. Campagna abbonam. [illegible] 1995-1996. Aperte le prenotaz. agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta fra sei operette, nove opere liriche, musical, commedie. Costo abbon. L. 120.000. Per orario: 819.3529

AMBRA TEATRO V. Chiesa [illegible] Salute 77, t. 230.986. [illegible] spett. **Hard-core dal vivo** con le [illegible] pornostar: Sonia Mas, Erotica Pangi, Shana, [illegible] [illegible]

ALFIERI P. Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello** 12 grandi spett. in abbonam. Grande [illegible]. Biglietti: da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Vedi cinema

[illegible] Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.676 - Fax 473.0107

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro. Riposo

AUDITORIUM DEL LINGOTTO, V. Nizza 280. Riposo

CARIGNANO, P.za Carignano 6. Riposo

COLOSSEO V. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Campagna abb. 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spettacoli a posto fisso. Abbon. a «Vida - Cabaret», 8 spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

[illegible] C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera e Vigilata ore 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, comp. di danza Russa Berezka, coreografie Nadezhda Nadezhdina. Mira Koltsova. P. [illegible] [illegible] Vedi cinema

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530/238. Dal 7/9, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia,** di [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996** Rinnovo abb. per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita [illegible] dal 11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963

FREGOLI P.za S. Giulia 7 bis, tel. 817.23.42. Stag. teatrale 1995-96. L'evento del cartellone sarà [illegible] le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. È aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **VignaleDanza XVII Festival Internazionale,** spett. dal 20/6 al 5/8. **Danza estate al Teatro Nuovo** dal 16/8 al 15/9 con M. Elena Fernandez e [illegible] Informazioni ore 9-13 e 15-19 inclusi i prefestivi e festivi

TEATRO AGNELLI, V. Paolo Sarpi 111. Spett. alla fortezza di Fenestrelle. Dal 6 al 9/8 ore 21,30 Assemblea Teatro in **Giorni della fortezza.** Dal 10 al 15/8 **In fra li cani...** Posto unico L. 10.000. Inf. alla Pro Loco di Fenestrelle tel. 0121-83.600

TEATRO MACARIO, Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995/96

[illegible] TEATRO, C. Mediterraneo 92/9, t. 581.91.57. In collaborazione con l'assessorato Cultura di Sauze d'Oulx: il 5 agosto Parco Comunale **Escurfate la scuola dei buffoni,** regia Bruno Maria Ferraro. 9 agosto ore 21,30 Parco Comunale **Il caso di Alessandro e Maria** di Gaber-Luporini. Per inf. 011.58.19.157

TEATRO DI TORINO, P. Massaua 9, tel. 779.58.03. Comp. di danza Teatro di Torino. Stage estivi luglio-agosto. Torino-Acqui Terme-Finale Ligure, classico, Beberca, Caldesini, Lucho, Marsal; Pierre [illegible] contemporanea, McDaniel jazz, Longatti, Marazziti, Campbell. Pren. e inf. (011) 473.0169

[illegible] MATTEOTTI, Via Matteotti 1, Moncalieri

STALKER TEATRO, Via Fréjus 28/A, Grugliasco. Tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA [illegible] Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. [illegible]

LOCALI DI TEATRIDEZA, via Palestro 9, Moncalieri. Un po' per stare insieme. Questa sera ore 22 al Café Palestro stagiste settemanali e loren ululati con **L'artista alla luna e Reading di poesia** con Giovani poeti torinesi e milanesi. Organizzazione Teabanca-Arlecchino-Sambinganti. Informazioni tel. 645.740

GIORNI D'ESTATE

CORTILE VIA STRADELLA 192, tel. 210.985 - 290.071. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi,** regia A. Capone, con P. Amendola, V. Cecchi, G. Garofalo. Ore 22

MURAZZI POSITIVO: Animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e danza.** Ore 9-1

FORUM REALE. Cinema. Ore 22. **Léon** di Luc Besson (Francia 1994) [illegible] Jean Reno, Natalie Portman. - **Giorno di festa,** di Jacques Tati (Francia 1949)

LA CAVALLERIZZA. Video. [illegible] musiche, figure immagini. Ore 22

ARENA METROPOLIS. Blues. R. Rotta Blues Band, T. Marlon Band. Ore 21

ARENA METROPOLIS. Cinema. **Quattro matrimoni [illegible] funerale,** di Mike Newell. Ore 22

INCONTRI D'ESTATE. Musica. Nessun [illegible]. Ore 21

CONTROSCALBO. Rock. Concerto. Ore 22,30

[illegible] DELLA CAVALLERIZZA. Toto Marton [illegible]

TERRAZZA SUL PO. Incontri Arte e cultura orientale. Ore 21

LE TV PRIVATE

TELE[illegible]. 18,45 Cinema in tv; 19,25 Tg 4; 20,30 Il mago Houdini, film; 22,30 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg 4

TELESTAR. 19,30 Tormento d'amore, telenovela; 20 Tg 9. [illegible] notti dell'amore, film; 22,30 Alice, tf.; 23 [illegible] con [illegible]; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,45 [illegible] oroscopo; [illegible] L'uomo invisibile, tf.

TELE[illegible]. 19,45 [illegible]; 20 Leonela, telenovela; 20,45 Nero Wolfe, tf. poliziesco; 21,30 Motori moto & bot rod; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mtv

TELECITY. 19 Tg 7; 19,30 Sandokan Benjamin, [illegible]; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Assassinio in famiglia, tv movie; 22,30 Enea, tf.; 23,30 Un week end da favola, varietà; 0,50 Astro oroscopo; 1 F.b.i., tf.

SUPERSIX. 19 Happy family, tf.; 19,45 Tg sera; 21,30 Gli sbirri, tf.; 22,45 tf.; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di [illegible]; 2 Buona notte con...

QUA[illegible] RETE TV. 18,30 Fantasilandia, tf.; 19,30 Tg 4; 20,15 Il selvaggio, manuale di sopravvivenza estiva; 20,30 Knights and warriors; 21,30 Wild skies; 22,30 Vita privata; 0,15 Erotika; 0,45 Fast and fun; 0,30 Film; 3 Zapping

QUINTA RETE. 19 Dance [illegible]; 19,30 Raccontando il mondo, documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Tg delle vacanze, attualità; 21,30 Pattuglia di notte, film; 22,30 Telenews; 24 Royal Casino; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 18 Rosa Tv, rotocalco femminile presenta la telenovela Manuela con Catherine Fullop, Fernando Carrillo, 123ª puntata; 19,30 Tg Rosa Beach, striscia quotidiana d'informazione leggera; 20 Bar in prima pagina, tf.; 20,30 Jerry 8 3/4, film; 22,30 Pesca sport, rubrica; 23,15 Giro d'Italia in vela; 23,30 Warbirds 2000. [illegible]

RETE 9 TAI. 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Ho paura di lui, film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE. 20,45 Un'estate nei chiostri; 22 Business News; 22,15 Piazza affari; 23 Emporio Tv

G.R.P. 19,15 G.R.P. motor; 19,45 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Le avventure di Don Giovanni, film; 22,30 Skyways, tf.; 23 G.R.P. motor; 0,30 Skyways, tf.; 1 Il Sud di Pago Pago, film; [illegible] Skyways, tf.; 3 Ivo & Rolando show; 3,40 Evil Paradise, telenovela

RETE CANAVESE. 19,30 Canavese [illegible]; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA. 19 La messa del popolo, vita della Chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Ho paura di lei, film; 22,30 Documentario; 23 Il [illegible]; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE. 20,40 Combat killer, film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze: istruzioni per l'uso; 23,15 Racing time; 23,40 Informasette; 24 Vacanze: istruzioni per l'uso; 1,30 Informasette

TELEGRANDA. 17,30 È stato in compagnia; 16,30 Film, [illegible] Dimensione speciale, programma religioso; 19 Telegiornale; 19,30 È... stato in compagnia

E21 NETWORK. 19 Tg 21; 19,30 [illegible]; 20,30 tf.; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI. 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Vicki il vichingo, cartoni; 17 Lucy, telenovela; 17,30 I prigionieri del [illegible]po, tf.; 20,30 Programma di medicina.

TRIFFE 9. 13 Crazy Dance, programma musicale; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

TELE FOX. 19,20 Tele Sera; 20,20 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemontèis; 21,35 Le arte della salute; 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele Sera; 1,30 [illegible]

SESTA RETE. 16 tf.; 17 Cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario; [illegible]; 19,30 Tg delle vacanze, attualità; 20,30 Hong-Kong, poliziesco per una sera, tf.; 23,30 Super Zap; 1 La lampada [illegible] Aladino

TELETIME. 19,05 [illegible]; 19,20 Tg Time; 20,30 [illegible] Holidays, film; 22 Sos Torino in difesa dei diritti del cittadino; 23 Tg time; 23,25 La grotta di Ali Babà, film; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO. 17 Rassegna comica italiana, film; 19,45 Tg nazionale; 20 Cartoons, cartoons, cartoni; 20,30 Ragazzo tempesta, film; 22,20 Tg nazionale; [illegible] Vita privata; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 0167 225.566.

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1, telefono 562.4431) lunedì, venerdì 9-17,30, sabato 9-12,30

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] DI SUPERGA E [illegible] CASA [illegible] (telefono 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; dal martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (telefono 669.9372) [illegible] lunedì al[illegible] domenica 8-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30) Orario martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 [illegible] Settimo Severo 63, telefono 660.3739) [illegible] martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «C[illegible] anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima sal[illegible]; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale [illegible], Rivoli) telefono 956.10.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. [illegible] «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin» (ingresso vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon» [illegible] all'1/10. Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251), orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lu[illegible]. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO [illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776) martedì e giovedì 9-19, mercoledì, venerdì, sabato e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837), da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. [illegible] «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì mercoledì)

[illegible] DELLA [illegible] (via Giardino [illegible] - Monte Cappuccini 66.04.104) [illegible] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 [illegible] guidata gratuita.

[illegible]SEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa [illegible], telefono 530.238). da lunedì a venerdì 15-18.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19, venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220) [illegible]: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9-19. [illegible] lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13, 15-19. Lunedì chiuso

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATU

Il ministro Lombardi inaugura questa sera la 35ª edizione

Ore 9, lezione di ceramica

Castellamonte rende omaggio allo scultore Pomodoro
Gli organizzatori: «Raggiunta una dimensione europea»

Sarà il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, questa sera alle 21, a tagliare il nastro alla 35ª edizione della Mostra della ceramica [illegible] Castellamonte. Una presenza che servirà a dare ancora più lustro alla manifestazione estiva più importante della provincia di Torino.

Il protagonista della rassegna quest'anno è Arnaldo Pomodoro, scultore e artista di fa[illegible] internazionale che proprio nella suggestiva cornice della Rotonda Antonelliana ha portato un'opera imponente: «La porta di Tebe», un gigantesco portale alto 12 metri e largo 10, realizzato nel 1988 per la scenografia di «Oedipus rex» di Igor Stravinskij.

E se l'impatto visivo della scultura è davvero notevole [illegible] sarà da meno [illegible] colpo d'occhio che creerà l'arco di terracotta montato all'ingresso del piazzale. Realizzato con sedici grandi pannelli di ceramica, lavorati [illegible] Pomodoro apposta per la mostra, l'arco verrà poi donato alla città. Ma la rassegna è anche l'occasione per ammirare le creazioni di artisti locali come Renzo Igne, Angelo Pusterla, Miro Gianola e molti ancora, oltre a quelle di ceramisti italiani dai nomi arcinoti, da Zauli a Tasca, da Cipolla a Gambone.

[illegible] non sarebbe mostra se non ci fosse anche l'artigianato locale - il traino di questa rassegna - con le stufe realizzate nei laboratori [illegible] Castellamonte che fanno la parte del leone.

«La mostra - dice soddisfatto il curatore, Nicola Mileti - ha ormai raggiunto un livello europeo». Soddisfatti anche gli amministratori che per quest'anno hanno organizzato anche una sottoscrizione a premi: al vincitore andranno dieci milioni in gettoni d'oro.

La mostra resterà aperta fino a domenica 3 settembre. Nei giorni feriali [illegible] potrà visitarla dalle 15,30 alle 23; [illegible] sabato [illegible] festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire. [l. pol.]

[illegible]

Qui nascono i futuri maestri di bottega

Da questa sera sono in esposizione nei locali della scuola d'arte «Felice Faccio» i lavori dei futuri ceramisti di Castellamonte e del Canavese. E' qui che, p[illegible]ssionalmente, nascono i ragazzi di bottega e i maestri d'arte. Quest'anno, all'interno dell'istituto, sarà possibile visitare tre sett[illegible] [illegible] primo, mostra didattica, è dedicato ai lavori degli allievi delle diverse sezioni: disegnatori di architettura e arredo, arte della ceramica e arte [illegible] tessuto. Il secondo è una mostra dal titolo «La città d'acqua». Su pannelli di ceramica, con l'ausilio di tecniche diverse, t[illegible] cui anche la fotografia, vengono rappresentate immagini di Mantova e di Venezia. Il terzo settore, infine, è costituito da una raccolta di lavori in ceramica e terracotta eseguiti dagli allievi della scuola d'arte [illegible] Faenza, una [illegible]elle più [illegible] d'Italia. «Mettere insieme - dice [illegible] preside Giuseppe Bertero - tutte queste iniziative ha rappresentato [illegible] sforzo or[illegible]nizzativo di non poco conto. Comunque abbiamo raggiunto una qualità davvero notevole nelle esposizioni».

Da sempre, fra mille difficoltà, l'istituto «Faccio» ha rappresentato un punto di riferimento essenziale ne[illegible] storia di Castellamonte e della sua tradizione ceramica.

Lo scultore Arnaldo Pomodoro

10 PUNTI MOSTRA

Sono dieci i punti espositivi in cui si articola [illegible] trentacinquesima edizione della mostra della ce[illegible] [illegible] Castellamonte. Vediamo la loro dislocazione, aiutati dalla cartina qui a fianco che corrisponde ai luoghi della rassegna (indicati fra parentesi).

1 Omaggio ad Arnaldo Pomodoro (Rotonda Antonelliana).

2 Ceramisti italiani (Rotonda Antonelliana).

3 Aperto [illegible] - opere in tecniche di [illegible] [illegible] [illegible] piemontesi (area campanile e giardinetto).

4 Museo della [illegible] (Palazzo Botton)

5 Maestri d'arte, i grandi artisti che hanno lavorato la terracotta (Palazzo Botton).

6 Ospite internazionale, lo svizzero Edouard Chapallaz (Palazzo Botton).

7 Artigianato di Castellamonte, stoviglie, oggettistica e fregi (Padiglio[illegible] piazza della Repubblica).

8 Forma & forme: il Design. Collettiva di firme internazionali: da Ambro[illegible] Pozz[illegible] Richard-Ginori; [illegible] Franco Bucci a Ceramica Arcore (scuola elementare)

9 La stufa di Castellamonte, artigianato e tradizione (padiglione scuola elementare).

[illegible] Mostra lavori degli allievi [illegible] scuola d'arte (Istituto «Faccio»).

Mondiali '97

Regione, ultimatum all'Anas

La giunta regionale lancia l'ennesimo ultimatum all'Anas. Vuole una risposta chiara entro il mese in merito [illegible] completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e agli altri interventi viari in val Chisone in vista dei Mondiali di sci.

L'assessore allo Sport e al Turismo, Antonello Angeleri, ha invitato il presidente Enzo Ghigo ad assumere posizione verso l'ente statale: «L'Anas ha impegni precisi da realizzare per i Mondiali di sci alpino del 1997 che si terranno a Sestriere. Perché non ci comunica lo stato delle cose?».

Così Ghigo ha scritto all'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino: «Le opere di viabilità di competen[illegible] dell'Anas suscitano ancora preoccupazione».

Il presidente sostiene che queste opere costituiscono il nodo fondamentale dell'intera organizzazione della manifestazione, «anche in virtù degli impegni comunitari assunti dall'Italia su questo asse della viabilità internazionale», e sollecita «una definizione degli impegni finanziari conseguenti ed un rapido avvio dei lavori». Nella lettera, conclude richiedendo precisi impegni da comunicare alla Regione entro il mese.

«Non è possibile subire ulteriori incertezze - aggiunge l'assessore Angeleri -, se non [illegible]remo garanzie adeguate ci muoveremo in ogni direzione. Manca un anno e mezzo all'appuntamento e non c'è tempo da perdere».

Fortunatamente, qualche passo avanti per altre opere c'è stato. In una nota diffusa dalla Regione Piemonte risultano di immediata cantierabilità, [illegible] già in corso, interventi per i parcheggi, per il depuratore di Sestriere e per l'impiantistica sportiva.

[illegible] Ghigo

PROVINCIA FLASH

LANZO

Due pensionati artigiani morti in uno scontro

Due uomini sono morti e una donna è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto verso le 18 di ieri sera sulla «provinciale» 1 poco prima della galleria di Lanzo. Una R 5 e un'Audi 80 si sono scontrate frontalmente: [illegible] conducente della Renault, Vincenzo Sarac[illegible], 80 anni, via Catalani 18, Asti, è morto sul colpo. Uno dei due passeggeri, Francesco [illegible]uffa, 74 anni, corso XXV aprile 25, Asti, è morto poco dopo il ricovero al Cto; il terzo passegge[illegible], Rosalba Gabuti, 65 anni, anche lei di Asti, ha riportato fratture plurime al femore [illegible] alle costole. E' [illegible]asto illeso il conducente dell'Audi 80, Taddeo Girardi, 63 anni, corso Peschiera 196, Torino. Difficile la ricostruzione della dinamica dello scontro, pare originato dall'invasione della carreggiata opposta da parte della R 5.

[illegible]

Sequestrati vestiti [illegible] marchi contraffatti

La finanza ha sequestrato 1.500 capi di vestiario (jeans, giubbotti, giacche e vestiti con marchi contraffatti. Erano nascosti in un locale di via Assietta 20 dove risulta domiciliato Mohammed Hounaini, 27 anni, con lui [illegible] stati denunciati [illegible] fratello Rachid, e Mohammed Lazar.

[illegible]

Guardie ecologiche aperte le iscrizioni

La Provincia organizza un corso per la formazione di 50 guardie ecologiche volontarie. Il programma prevede 140 ore complessive, di cui [illegible] di lezione e 42 di uscite sul campo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli appositi uffici provinciali in [illegible] Lagrange 2, a Torino, oppure all'ufficio Ambiente del Comune di Ivrea.

[illegible]

Tornano i ladri nella sede Usl

Ladri nella sede centrale di via Po 11 dell'Usl 7. Con un palanchino hanno forzato per l'ennesima volta l'apparecchiatura elettronica utilizzata per il pagamento dei ticket sanitari e asportato oltre 200 mila lire.

[illegible]

[illegible] ALLA FRONTIERA

«Con quel denaro dovevo comprare un macchinario per la mia ditta»

Tutti i soldi, prelevati [illegible] [illegible] banca svizzera, [illegible] [illegible] nel «Toyota»

Guai per un imprenditore di Ivrea e la moglie

Bloccati a Ponte Chiasso

Nascondevano un miliardo in contanti

UN sequestro di valuta da capogiro, ieri mattina, al valico autostradale di Brogeda, sul confine italo-svizzero. Non i soliti foglietti attestanti presunte disponibilità bancarie, [illegible] una montagna di banconote da 100 mila lire l'uno, per un valore complessivo di 1 miliardo di lire. I finanzieri di Ponte Chiasso hanno rinvenuto l'ingentissimo capitale su una Toyota targata Torino e intestata [illegible] una società [illegible] Ivrea specializzata nell'attività di la[illegible] meccaniche. I bigliettoni erano accuratamente nascosti nel cofano della vettura, all'interno del [illegible] porta attrezzi. Al volante dell'auto, l'amministratore della stessa società, Giuseppe Lomagno, settantenne originario di Orio Canavese, residente ad Ivrea; al suo fianco la moglie sessantaseienne Angela Bigaglia.

Allo sbigottimento dei finanzieri che, pur specialisti in campo valutario, mai si erano trovati davanti [illegible] tanto denaro contante, si è comunque contrapposta la calma dell'uomo che [illegible] tutta semplicità, ha spiegato [illegible] stare tornando a casa dopo avere prelevato i soldi da una banca svizzera dove il padre un tempo in servizio sul territorio elvetico, aveva aper[illegible] [illegible] conto parecchi anni fa, pare nel 1965. Ma, a che serviva tutto quel contante? Lomagno non [illegible] battuto ciglio. I sol[illegible] erano necessari per l'acquisto di [illegible] macchinario per la società, la sua risposta immediata. Risposta non troppo convincente per gli uomini delle Fiamme gialle. E dopo accertamenti, la versione, ha iniziato a fare acqua. E' risultato, infatti, che la situazione della società di Ivrea non sarebbe delle più rosee, anzi, addirittura nei suoi confronti sarebbe in corso la procedura fallimentare.

Perché, dunque, investire 1 miliardo per una società già in liquidazione? Domanda questa, a cui [illegible] gli accertamenti in corso forniranno una spiegazione e che comunque, anche [illegible] onesta, non basterebbe per passare tranquillamente la dogana con il baule gonfio di soldi. Intanto, quasi tutto il «bottino», 960 milioni di lire, è stato posto [illegible] sequestro per violazione alla vigente normativa valutaria, mentre i restanti 40 milioni sono stati restituiti a titolo di franchigia. Per tornare in possesso dei presunti risparmi del padre, Lomagno, potrà [illegible]gliere tra due soluzioni: pagare subito una [illegible] amministrativa, pari [illegible] 25 per cento del capitale e perdere così 250 milioni di lire [illegible] aprire un contenzioso con l'Ufficio italiano cambi e rischiare, in questo modo, di dovere sborsare una cifra ben superiore.

Ilaria Ippolito

Medaglia di bronzo

I meriti partigiani di [illegible]

La Commissione nazionale di primo grado ha concesso al Comune di Giaveno la medaglia [illegible] bronzo [illegible] valor militare. La proposta per una decorazione [illegible] gonfalone era stata avviata dal sindaco Osvaldo Napoli [illegible] febbraio del 1989. La città e tutta la Val Sangone hanno pa[illegible] un prezzo davvero alto nella lotta partigiana: cinquantuno le vittime civili, [illegible] le case di civile abitazione incendiate [illegible] distrutte, [illegible] particolare lungo la vallata del torrente Romarolo e Tauneri, il bombardamento della frazione Selvaggio; [illegible] i partigiani caduti in Valle.

I giavenesi ricordano ancora l'opera svolta da suor Delfina e dalle suore dell'ospedale di Giaveno che curavano i feriti, nascondendoli nella lavanderia e quella [illegible] parroco di San Lorenzo, [illegible] Giovanni Crosetto e dei suoi vice, Carlo Busso [illegible] Domenico Foco. Fino ad oggi [illegible] state assegnate [illegible] medaglie d'oro alla memoria [illegible] partigiani, 11 d'argento, 10 di bronzo [illegible] [illegible] croci al valor militare. «Con il riconoscimento al gonfalone - spiega il sindaco Napoli - viene accertato, anch[illegible] tardivamente, il grande contributo di sangue [illegible] di soffe[illegible] dato alla nostra cittadina alle lotte di liberazione e alla guerra [illegible] Resistenza».

L'attribuzione definitiva della decorazione dev'essere [illegible] [illegible]fermata dalla Commissione di secondo grado. «Questo simbolo - precisa Napoli - c[illegible] alla nostra città s'intende esteso a tutti i combattenti e alle popolazioni dei Comuni della Val Sangone». Non si può infatti dimenticare il massacro dei 2[illegible] giovani partigiani torturati, fucilati e seppelliti ancora vivi nella fossa comune a Forno [illegible] Coazze o l'impiccagione del comandante Campana e di altri tre partigiani in viale Regina Elena a Giaveno.

PRIME VISIONI

Academy Hall
via Stamira 5
Tel. 4423.7778
Or.: 17,10/19/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Admiral — **La morte e la fanciulla**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Adriano — **Pulp fiction**
piazza Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar — **Sei gradi di separazione**
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il delta di Venere**
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Augustus 1 — **La vita sessuale dei belgi**
c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,30/19,10 20,50/22,30. Aria condiz.
Ingr. 10.000
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zie strambe, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Augustus 2 — **Mrs. Parker e il circolo vizioso**
corso Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Aria condiz.
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Barberini 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]ini 2 — **Eclisse letale**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Hickox, con M. Van Peebles, P. Kensit (Usa '94) — Pronta a tutto, il corpo speciale della durissima e spietata polizia di Los Angeles deve vedersela con ciò che accade durante una maledetta eclissi. V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Barberini 3 — **Sirens**
piazza Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 17,25 19,10/20,50/22,30
Ingr. [illegible]
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
[illegible]. Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — **Le ali della libertà**
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
[illegible]: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ciak 2
via Cassia 694
Tel. 3325.1607. Aria cond.
[illegible]: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Dei Piccoli — **Ingr. 8000**
viale della Pineta 15
Tel. 855.3485
Ore 17/18,30. **La carica dei 101**
Ore 20,30/22,30. [illegible]
Ingr. 7000

Eden — **Ed Wood**
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando [illegible] stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Empire — **La scuola**
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [illegible]rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono [illegible]n che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Etoile — **Un'avventura terribilmente complicata**
piazza in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. [illegible] romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa
corso Italia 107
Tel. 4424.9760
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
[illegible] 529.2296
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — **Un'estate indimenticabile**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17/19/20,[illegible]
Ingr. 10.000
di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Boloni, [illegible] Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da [illegible]: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 23' **Drammatico**

Fiamma Due — **Forrest Gump**
via Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 17; 19,50; 22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.2848
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 4425.0299
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **La giusta causa**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Giulio Cesare — **L'amore molesto**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cappa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giulio Cesare — **Hong Kong '97**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
via G. Cesare 259
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Pyun, con R. Patrick, M. Ne Wen, B. James (Usa '94) — Un uomo uccide su commissione un generale corrotto dell'armata cinese. Al suo inseguimento si lanciano dei killer decisi a vendicarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Golden
via Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — **Lisbon Story**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Greenwich Sala 2 — **Come due coccodrilli**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Campiotti, con V. Gallo, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich Sala 3 — **Wallace & Gromit**
via Bodoni 59
Tel. 574.5825
Or.: 19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. [illegible]
[illegible] condizionata
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — **La [illegible] e il [illegible]**
largo [illegible] Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 17,15 19,05/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di A. [illegible] Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Francia '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.4230
Ingr. [illegible]
SALA 1: Clerks. Or.: 18,30/20,30/22,30
SALA 2: Le iene. Or.: 18/20,15/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King
via Fogliano 37
Tel. 8620.6732
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible]
via Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
[illegible] Chiabrera 121
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
via Chiabrera [illegible]
Tel. 541.7986
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **Forrest Gump**
via Appia Nuova [illegible]
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 2 — **La notte del fuggitivo**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer dato molto lo sta cercando. N. V. 1h 40' **Thriller**

Maestoso Sala 3 — **[illegible] immortale**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
[illegible]: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria del [illegible] meri. N. V. [illegible] **Drammatico**

Maestoso Sala 4 — **Sotto il segno del pericolo**
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible] Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
via del Corso 7
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **L'ultima seduzione**
via Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, [illegible] Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible]
via Cave 36
Tel. 781.0271
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher A.
largo Ascianghi 1
Telefono 581.81.16
Ore 21,30
Ingr. 10.000
Ore 21,30: **Lisbon Story**
Ore 23,15: **Clerks**

Paris — **La scuola**
via M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Aria cond.
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
CHIUSURA ESTIVA

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.2653
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — **Le ali della libertà**
via Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Reale — **Il seme della follia**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Rialto — **Trafitti da un raggio di sole**
via IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di C. Del Punta, con C. Gazzi, C. Pagagnini, C. Mucari ([illegible] '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata: due ragazze [illegible] trovano un musicista cieco e poligamo. N. V. 1h 27' **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 8620.5683
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — **[illegible] sky**
via Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 12.000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma (ex Esperia) — **Il quarto comandamento - [illegible]**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 17,15
[illegible]
Ingr. 10.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' [illegible]

Rouge [illegible] Noir — **Un lavoro da grande**
via Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 18 20,20/22,30. Aria cond.
Ingr. 10.000

Royal — **Fall time**
via E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Aria cond.
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**

Savoy sala 1
[illegible] Bergamo 23
Tel. 8530.0946
[illegible]

Savoy sala [illegible]
[illegible] Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
CHIUSO PER LAVORI

Savoy [illegible] 3
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4
via Bergamo 17/25
Tel. 8530.0946
CHIUSO PER LAVORI

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
IMMINENTE APERTURA

Universal
via Bari 18
Tel. 883.1216
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA [illegible] L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
[illegible] **EROTIC** v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
[illegible] **MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. Dal 7 agosto Rivista sex [illegible] la **Venere Bianca e film per adulti. 8 e 9 agosto rivista sex [illegible] Hanger e film per adulti.**
MODERNO p. della Repubblica 44, [illegible]. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso [illegible].
[illegible] p. della Repubblica 44, [illegible]. 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso [illegible].
[illegible] **ROUGE** v. [illegible] M. Corbino 23, tel. [illegible]. [illegible] **per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. [illegible] **per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000
[illegible] v. Depretis 11, t. 482.390. **Film per a[illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible]**ARRIO** v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
[illegible] **BOSCO** v. [illegible] Valerio 63, tel. 746.46.44. Or.: 16; 18. Ingr. 5000.
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60. Ingr. 10.000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30.
[illegible] v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Chiusura estiva.
[illegible] v. G. Reni, tel. 392.777. **Caro** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

[illegible] **[illegible]ICA ROMANA** [illegible] Flaminia 118, tel. 32.34.890. Gli uffici dell'Acc. Fil. Rom. e il botteghino del Teatro Olimpico resteranno chiusi dall'1/8 al 3/9 compresi. Le vendite degli abbonamenti riprendono il 4/9.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale. **Pupe e pupe della malavita** da G. Feydeau; regia [illegible] Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
[illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. [illegible] 5 [illegible] 20 agosto chiusura [illegible] botteghino che [illegible] aprirà il [illegible] agosto.
ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL. Telefono 68.74.982. Per Lab. Teatr. finalizzato alla [illegible] in [illegible] dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmaggi. Il 1° Ottobre al Teatro Olimpico. 30 incontri complessivi 1-30 Settembre. Quota di partecipazione.
ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34 [illegible] - 82.73.297
ASS. [illegible] FESTIVAL. Cortile Chiesa S. Teodoro al Palatino 7. Ore 20,45 concerto. Solisti Ana Rodriguez pianoforte, Jeannette Ferrel soprano. Musiche di Mozart, Liszt, Ravel, Gershwin.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Riposo.
EUREKA 95 [illegible] **DI** [illegible] Palazzo dei Congressi E.U.R., tel. 592.11.02. Ore 21 ATDC in **Ifigenia in Aulide** presentata da Eureka 95 - Idea Roma - E.T.I.
[illegible] via Capo d'Africa [illegible] telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
[illegible] **POLIFONICO** [illegible] v.lo della Scimia 1/b, tel. 687.59.52. Audizioni per corali e giovani coristi a partire dal mese di settembre. Maestro [illegible] Theo Loosli. Per inf. tel. 687.5952/6880.5637.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 18, telefono 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
[illegible] via [illegible] Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
[illegible] via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
[illegible] **VIA SPERONI** via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
ETI TEATRO VALLE [illegible] Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 15, telefono 67.96.496. Riposo.
FONDAZIONE [illegible] **E** [illegible] XX Settembre 3, tel. 48.90.40.[illegible]. Riposo.
[illegible] **DELLA FILARMONICA** via Flaminia 118, tel 320.79.85. Ore 21,30 Rassegna I Solisti del Teatro **Il cantante di corte** di F. Wedekind. **Letteratura** [illegible] A. Schnitzler. regia A. Martino.
GIARDINO [illegible] **ARANCI** [illegible] Santa Sabina (Aventino), [illegible] 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (All'osteria)** [illegible] Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.38.700.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995-96 Campagna abbonamenti da settembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
LA CHANSON L.go Brancaccio [illegible], telefono 487.3164. Riposo.
[illegible] Zabio 14, telefono 322.3634. Riposo.
NAZIONALE [illegible] del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96 [illegible] **denza per rinnovare gli** [illegible] **namenti 24-6-1996.** Botteghino ore 10-13 e 15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
[illegible] piazza Gentile [illegible] briano 17, telefono 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 e 14-19, lunedì-venerdì.
[illegible] **25** [illegible] **(La Pineta)** v.le della Vittoria - tel. 562.1384. Ore 21.15 Compagnia I Gabbiani nella commedia musicale **L'affare Kubiski** di Fodor e Lakatos, con L. Prato, F. La Scala, P. Loreti, Claude di Maggio, regia E. Miloni.
PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno.
[illegible] via [illegible] Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
[illegible] **OSTIA ANTICA** [illegible] via [illegible] Romagnoli - tel. 565.7331. Riposo.
[illegible]**SINI** piazza S. Chiara 21, telefono [illegible]. Sono iniziate le prenotazioni per lo spettacolo **Il malato immaginario** [illegible] A. Alfieri con A. Alfieri e R. Merlino. In scena dal 19 ottobre 1995.
[illegible] **DEL GIALLO** v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Riposo.
[illegible] circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 18. Per inf. tel. 588.2034.

IL TACCUINO

CINEMA - **Parco S. Sebastiano** (via T. di Caracalla), «Il mulino del Po» di A. Lattuada. **Casaletti** (via Boccea 590), ore 21, «Don J[illegible] De Marco», di J. Leven. **Parco Resistenza** (p.zza Albania), 20,45, «I soliti ignoti» di M. Monicelli e «Il Portaborse» di D. Luchetti. **Cineporto** (Parco della Farnesina), «Intervista col vampiro» [illegible] N. Jordan, «Wolf» di M. Nichols e «La notte dei morti viventi» di G. [illegible] Romero, «Urla del silenzio» di R. Joffé. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «L'esca» [illegible] B. Tavernier e «Naked» di M. Leigh. **Bracciano**, lungolago Argenti, ore 21, «Sostiene Pereira» di [illegible]. Faenza e «Clerks» di K. Smith. **MASSENZIO** - **Parco del Celio**, [illegible] 21, schermo grande, «Decamerone», «I racconti di Canterbury» e «Il fiore delle mille e [illegible] notte» di Pier Paolo Pasolini. Schermo piccolo, 21,30, «La stazione» di e con Sergio Rubini e «Lo scambista» di Jos Stelling.
MUSICA - **Teatro [illegible] Marcello** (via del T. Marcello 44, ore 21), Saxophone Choir in un repertorio di Fauré, Rossini, Orff. A **Genazzano**, Castello Colonna, ore 21, l'Orchestra Regionale del Lazio. **LIVE** - **Ippodromo Capannelle**, Alans Tropical Show. **Cineporto**, Lallo e i Fusi Orari. **Villa Celimontana** (via della Navicella), ore 22, Sonny Fortune Quartetto. **Testaccio Village** (via M. Testaccio 39), Funk Sinatra. **Teatro [illegible] Libero** (p.le Kennedy), Pippo Matino Trio Jazz. **Villa [illegible]** (via P. Salario), François Regis Cambuzat et les Enfants Rouges.
[illegible] - Prima nazionale al XV Festival del Teatro Italiano. Nell'area del **Tempio di Giove Anxur**, 21,15, debutta «Desert esagle» di Claudio Lizza, [illegible] Carmen Giardina, Marcello Rubini, Rita Ricucci, regia [illegible] Flavio Albanese.
FESTIVAL - Cortile Chiesa **S. [illegible]doro al Palatino** (via S. Teodoro 7, 20,45), il duo formato da Yolanda Liepa al pianoforte e Suzanne Mead al violoncello in pagine [illegible] Schumann, Beethoven per il penultimo concerto del Rome Festival.
LETTURA - Per «Invito alla lettura», nei giardini di **Castel S. Angelo**, 18,30, recital pianistico di Nicoletta Cimpanelli. Alle 21,15, Tommaso Bianco in «Cantata napoletana n. 1», versi, prosa e musica con Cristina Passaro. Al pianoforte Guido D'Angelo. Segue ballo liscio con la Lu.Si Orchextra.
[illegible] - Replica finale [illegible] «Il cantante di corte» di Wedekind e «Letteratura» di Schnitzler nei **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118, ore 21). Con Antonio Manzino, Valentina Martino Ghiglia, regia di Adriana Martino.
[illegible] - Ultimo titolo per «Nuovi Scenari Italiani» a **Teatrocanzone** (via Cambellotti 11, 21,15), nel mese di agosto. In cartellone la prima messa [illegible] «Il castello di carta», testo e regia di Ulderico Pesce.
[illegible] - Ancora danza a **Villa Mondragone** per il Festival. Alle 21 la compagnia diretta da Sonia Nifosi presenta la coreografia «Eclissi».
DANZA - Al [illegible] **Verano** di Villa Celimontana, 21,30, per «Invito alla danza», la compagnia Saraswati in «Suite indienne», con la partecipazione di Ileana Citaristi e del guru Kelucharan Mohapatra.
(m. pr.)

TEATRI

PALERMO

(Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. 1995. 26 giugno - 13 agosto. Verdura di Villa Castelnuovo. L'operetta 9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento). Sabato 5 (turno A), domenica 6 (turno B), martedì 8 (turno C), mercoledì 9, venerdì 11, sabato 12 e domenica agosto (fuori abbonamento) ore 21,15. Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gorlinda Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581 5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket 497.982.

TRAPANI

TEATRI

DI SEGESTA: ideazione e promozione Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Istituto Nazionale Dramma. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 18. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e balletto. OPERA E BALLETTO». Tre (novità assolute) Betta, G. Sollima, A. Coproduz.: Ente T. di Messina Eaoss T. Valli Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cas-, S. Fisichella, S. Antonucci; direzione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.

TAORMINA Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per inf. tel. 0942/21.142.

TAORMINA ARTE: Spettacolo del Balletto Victor Ullate. e mercoledì agosto nel Teatro Antico alle 21. Per inf. tel. 0942/21.142.

ARTE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da G. Ferro con la partecipazione solistica di Milva. Musiche e. Venerdì 11 agosto nel Teatro Antico 21. inf. tel. 0942/21.142.

ARTE: Il girifalco l'harem di A. Bassetti con. Pam- regia di G. Albertazzi. Sabato 5 agosto Villa Comunale alle 21. Per inf. tel. 21.

TAORMINA: Il carro delle curiose di A. Vanzi, regia di O. Costa. Oggi nella Villa Comunale alle. Per inf. tel. 0942/21.142.

ARTE: Gardenia di. Soggio con R. Di Lucia, regia B Mazzali. Domenica 6 agosto nel Palazzo Congressi alle 21. Per inf. tel. 0942/21.142.

TAORMINA ARTE: L'acqua e la pietra di G. M. M. Biandini, regia di M. M. Biandini. Giovedì 10 agosto nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per inf. tel. 0942/21 142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: un corpo in prestito
RIPOSTO
GIARDINO: Pronti a morire

PALERMO

ARENA LA CONCHIGLIA:
PARTINICO
ARENA VOLTA La scuola
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Amarsi
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Lamerica
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Le ali della libertà
CAPACI
ARENA KENNEDY: Speed
PORTICELLO
ARENA PARADISO: D'amore e ombre

RAGUSA

LUCATA
ARENA MAZZINI: Il corvo
SCOGLITTI
GOLDEN ESTIVO: Stargate

MESSINA

ARENA METROPOLITAN: Il postino
LETOJANNI
ARENA BIONDO: Il postino

IL TACCUINO

A **Sant'Alfio** (Catania), per «Etna musica», piazza Duomo ospita a partire dalle 21 la rassegna «Meglio della Rai».
La stagione concertistica all'Odeon Romano ha in cartellone alle 21 il recital pianista Andrea Padova.
SCIACCA. «Il gabbiano» di Cechov è il titolo della rappresentazione in scena nell'atrio inferiore di Palazzo Città. Protagonisti gli del Piccolo Teatro Bucarest per la prima volta in Italia, regia di Catalina Buzoianu.
CALTAGIRONE. Seconda giornata della rassegna «Teatri in Città» allestita dall'Associazione Culturale Nave Argo. Al Tondo Vecchio ore 22, Ravenna Teatro in «Non è Pinocchio... è una bugia», con Franco Orlando, Elvira Mascanzoni e Pietro Fenati.
Ultimi due giorni di allestimento a del Valle (Trapani), della mostra «Il cielo di lamiera» nel centro polivalente dell'ex Convento dei Gesuiti. L'esposizione è nel programma della XIV edizione delle Orestiadi.
SEGESTA. Da stasera e fino al 20 agosto al Teatro Antico di **Segesta** (Trapani), la produzione dell'Istituto nazionale del Dramma Antico «Dyskolos» di Menandro. Recitano Marcello Bartoli, Armando Bandini, Cinzia Sartorello, regia di Egisto Marcucci.
Nuovo teatrino con le Marionette di Praga al Parco di Villa Trabia (ore 17), che manovrate da Jolanda Maurerova e Milan Zajicek presentano «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro» di Mozart.
A seguire due fiabe classiche, «Cappuccetto rosso» e «Hänsel e Gretel» le piccole marionette del Teatro Vagante di Palermo.
Canti popolari siciliani all'Istituto Castelnuovo, 21, il concerto «Xicara 1995» curato dalla associazione Cielo Zero. Alla biblioteca Comunale, pre alle 21, replica di «Solitudini» di Giuseppe Marotta, regia di Romano Bernardi.
TAORMINA. Nuovo spettacolo per «Taormina Arte» al Palazzo dei Congressi (ore 21). Debutta «Lunga notte di Medea» di Corrado Alvaro, con Caterina Vertova, Edoardo Siravo e Graziano Giusti. La regia è firmata da Alvaro Piccardi, allestimento dell'Accademia d'Arte Drammatica della Calabria.
Al Teatro Antico, 21 E.A.O.S.S. Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia in pagine di Ravel e Orff. Dirige Gabriele Ferro. [m. pr.]

RAGUSA

Dustin, il salvatore

Dustin Hoffman protagonista del film «Virus letale», che si proietta a Ragusa, al Giardino d'estate. E' una contro il tempo per fermare potentissimo virus che arriva dall'Africa invadendo gli Stati Uniti. Qualcuno, nell'esercito, vorrebbe radere al suolo il paese focolaio dell'epidemia. Ma Dustin salverà tutti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bellini — v. Tel. 26.905 — **Ho trovato un milione di dollari**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Ing. rid. 6000 — Cinema sotto le stelle

Capitol — v. Vicenza 10, Tel. 508.471, Or.: ,30 — **Può succedere anche a te**
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.090, Or.: 18/22,30 — **Asja e la gallina dalle uova d'oro**
di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, lagoritchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Odeon — v. Filippo Corridoni 12, Tel. — Rassegna Cinema

ENNA

Super. Grivi — p. Tel. 500.903 — CHIUSURA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — s. Emerico Amari, Tel. — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — s. Pirandello 5, Tel. 625.65.47 — CHIUSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Sesso bendato**
di L. Simoone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **L'amore molesto**
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita.) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. *Dal romanzo della Ferrante* N. V. 40' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.561 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **L'intesa**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata — via Tenente Lena, Tel. Or.: 17,30/23 — Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — parade

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390 — Rassegna cinema d'autore.

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 — CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Strane storie**
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Conati, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: usando come spunto le persone dello scompartimento, storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30'

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. — **In trappola**
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h **Avvent.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Un'avventura terribilmente complicata**
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1956: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 258, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **L'uomo ombra**
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa) — Un gaudente playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. V. 1h 50' **Avvent.**

Argentina — v. Verasco 10, Tel. (095) 313.876, Or.: — **Amarsi**
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — 18, Tel. 508.471 — **dell'alba**
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — ragazzo americano e una ragazza s'incontrano in treno, passano una notte prima di lasciarsi, si promettono amore N. 1h 40' **Sentimentale**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, : 20,30/22,30 — **Morti di salute**
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in va a nella beauty farm del dottor Kellog diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Miramare — 336, Or.: — **Il prete**
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — **Il re leone**
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Pagemaster**
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23; fest. 15/22,30 — **Come due coccodrilli**
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35'. **Dramm.**

La Sirenetta — Or.: 21,15 — **The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — **Un eroe borghese**
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.100 — **Caro diario**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita tra malattia, salute ritrovata, quarantenne di sinistra che scollegano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/71, Or.: 20,35/22,45 — **True lies**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ('94) — venditore di computer, considerato pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 25' **Comm. Avvent.**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Virus letale**
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: deve un vaccino per una cittadina Usa colpita da mortale epidemia. V. 2h 10' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, : 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
[illegible] della [illegible] 209 — CHIUSO PER [illegible]
Tel.: 301.378
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2
Via Deledda 46 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 18,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Capitol — **Whore 2 - [illegible]**
Via Roma 187. Tel. 851.389
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, [illegible] Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate [illegible] uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Marina Piccola — **[illegible] molto speciali**
(all'aperto)
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le stelle
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni [illegible]. Ma non hanno [illegible] conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' **Commedia**

Scuola Materna — **Amarsi**
Via Milano
Quartu
Ore 21,30. L. 4000/2000
Rass. cinema «Sotto la luna»
di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible], E. Burstyn (Usa [illegible]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 669.059
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSO PER FERIE
Tel. 212.020
Or.: [illegible]

NUORO

[illegible] — **Wolf - La belva è fuori**
Via [illegible]
Tel. 38.078
Ore 21,30
L. 4000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

Moderno
Viale Umberto I [illegible] — [illegible] PER FERIE
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

[illegible]
Corso V. Emanuele II 62 — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 239.369
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322 — OGGI RIPOSO
Via La Palma
Ore 21. L. 5000

T. Romano Nora
Ore 21,30
L. 20.000/15.000
Festival «La notte dei poeti»: **Ryoju (Il fucile da caccia)**, con la Compagnia Tiberio Fiorilli

Teatro Civico
[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000

Giardini Pubblici
Viale Regina Elena
Or.: 18,30/19,30
Lire 5000
[illegible] «Burattini ai giardini»: [illegible] cacc[ia] Compagnia El Picaporte.

Jazzino
Fiera Campionaria (all'aperto). Ore 23,30
Lire 10.000
[illegible] con i dj della Soul and Funky Family

Casa Cinus
via XX Settembre Quartu
Tel. [illegible]
Ore 21. Ingresso libero
«La casa della parola». **Rino Sudano e il teatro borghese.** Letture da Ibsen

SASSARI

[illegible] — **[illegible] Juan de Marco**
cortile Scuola Media 2
Corso R. Margherita
Ore 21,30
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa [illegible])

[illegible] Ducale
(all'aperto)
Ore 21,30. Lire 6000
Spettacolo di flamenco con il gruppo Aire [illegible]

SARDEGNA DUE

Il mondo di Hollywood descritto dall'interno

«Jerry 8 e 3/4» diretto da Jerry Lewis con lo stesso Lewis (foto). Gli agenti [illegible] un divo del [illegible] appena defunto cercano di portare al successo un impacciatissimo fattorino. Alle [illegible] 20.30.

IL TACCUINO

Musica

Due appuntamenti con la world music per il fine [illegible]. A Itiri il flautista cinese Guo Yue e percussionista giapponese Joji Hirota inaugurano la rassegna «Ittiritmi». Dopo [illegible] loro [illegible] trio tutto sardo, **Argia**, con Alberto Balia (chitarra e fiati), Enrico Frongia (chitarra e voce) e Riccardo Lay (contrabbasso); dalle 21,30 ai giardini pubblici. [illegible] **Quartucciu** per «Mare e dintorni» sul pal[co] [illegible] piazza Parrocchia il gruppo folk [illegible] Campidanu» e il Terem Quartet di Igor Ponomarenko e Andrei Kostiantinov (dalle 21,30). Gli Animanera di Alberto Sanna sono al parco comunale di **Loceri** assieme ai King's Road. A **Quartu** il jazz dei Neuromantes, trio guidato [illegible] chitarrista Massimo Fer[illegible] (parco di piazza Matteotti, alle 21). Gianna Cerchier e la Dixie Jam Band suonano a **Sant'Antioco**. Il [illegible]po spagnolo Aire Andaluz porta nel cortile [illegible] Ducale, a **Sassari**, [illegible] spettacolo di flamenco. Musica cubana [illegible] le Soneras Son (una [illegible] tutta al femminile) al Corte Noa di **Pula** e con l'orchestra [illegible] in piazza a **Usini**.

Teatro

Un dramma raccontato in tre lettere, [illegible] a [illegible] uomo solo [illegible] donne: la moglie, l'amante e la figlia [illegible] quest'ultima. «Ryoju» [illegible] fucile da caccia) del giapponese Yasushi Inoue [illegible] in scena [illegible] tea[tro] [illegible] di Nora [illegible] e domani per [illegible] «Notte dei poeti». Le interpreti sono Raffaella Azim, Mariella Fenoglio (che [illegible] l'adattamento teatrale) e Mimma Mercurio. David [illegible] a **Sant'Anna Arresi** [illegible] spettacolo fatto di racconti, canzoni e ballate (alle 22, piazza del Nuraghe). Arcani personaggi, [illegible] propiziatori e una lotta contro il Drago della Terra [illegible] vie [illegible] di **Quartu**; [illegible] «Una danza per la città», [illegible] spettacolo [illegible] gruppo The Way To The Indies per la rassegna «Città senza teatro» (dalle 20). Rino Sudano a Casa Cinus fa ancora da guida in un viaggio nella storia del teatro. La serata de «La casa della parola» è dedicata al teatro borghese: Sudano e un gruppo di giovani attori proporranno una lettura interpretativa di alcune pagine di «Casa di bambola» e «L'anitra selvatica» di Ibsen. Ai giardini pubblici di **Cagliari** ultime due rappresentazio[ni] di «Lunfa cane da caccia», con i burattini della compagnia argen[tina] [illegible] Picaporte.

Cinema d'estate

Julia Roberts è una degli «Inviati molto speciali», sullo [illegible] di **Marina Piccola** a **Cagliari**. [illegible] Meg Ryan in «Amarsi». Sulla costa ci sono «Frankenstein» a **Pula**, «Richie Rich - Il più ricco del mondo» a **Villasimius** e «Maverick» a **Castiadas**. [illegible] vecchi leoni a **Nuoro** (Nicholson in «Wolf») e a [illegible] (Marlon Brando in «Don Juan De Marco»). All'Effetto notte di **Palau** oggi e domani «La carica dei 101».

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- [illegible] **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, [illegible]lità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar,** proposte commerciali
- [illegible] — **Junior tv,** cartoni animati
- 18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
- 21 — **[illegible] ten,** [illegible]
- 21,30 **Sister Kate,** [illegible]
- 22 — **Bene grazie e [illegible],** il [illegible] di salute
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible]
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- — — **Film**
- — — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 9 — **Angie girl,** cartoni animati
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Per la strada,** rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **[illegible] music,** rubrica musicale
- 15,15 **Televendite**
- 18 — **Match music,** rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Playing for time,** [illegible]
- 22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- [illegible] — **Sportello impresa** economia
- 23,30 **I predatori [illegible] pietra,** film
- 24,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1 — **Match music,** rubrica musicale
- 1,30 **Rangers attacco ora X,** film
- — — **Sardegna giornale,** notiziario
- 3,15 **Il cacciatore solitario** film
- 4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 5 — **Follia di Hollywood,** film

[illegible] Tv

- 14 — [illegible]
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- [illegible] — **Supercartoons**
- 19 — [illegible]
- [illegible] **Azzurra,** notiziario
- 20 — **Azzurra,** [illegible]
- 20,30 **Film**
- 22 — [illegible], rubrica cinematografica
- [illegible] **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

- 7 — [illegible] (ogni [illegible] minuti)
- 9 — [illegible]
- 9,30 **Cartoni animati**
- 10 — [illegible]
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale** [illegible]
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Michelotti
- 19,30 **Telegiornale,** 2ª [illegible]
- 20 — **Telegiornale** (R)
- 20,30 **Telegiornale** (R)
- 22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
- 23 — **Telegiornale,**
- 23,30 **Messaggerie**

Telesatar

- 10,15 **Tv shop,** televendite
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — [illegible]
- 13,30 **[illegible] animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 16,30 **Tv shop,** televendite
- 17,15 **Fbi,** [illegible]
- [illegible],15 **Zoom**
- 18,45 **[illegible]dazionale**
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- [illegible] **La cose buone [illegible] vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata,** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Per amore,** rubrica
- 13,30 **Balafon,** magazine
- 13,45 **Crazy dance,** programma musicale
- 14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
- 14,30 **Sardegna Due news,** [illegible]
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Piacere Italia,** rubrica
- 17,15 **[illegible] rosa beach,** informazione leggera
- 17,45 **Carta rosa,** rubrica
- 18 — **[illegible] tv [illegible],** rotocalco
- — — [illegible] novela
- 19 — **Sardegna [illegible],** [illegible]
- 19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
- 20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
- 20,30 **Jerry 8 3/4,** film, regia di J. Lewis (1984)
- 22,15 **Sardegna Due news,** notiziario
- [illegible] — **[illegible] 3000,** film regia F. [illegible] (1992)
- [illegible] **Sardegna Due news,** notiziario

T. C. S.

- 7,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
- 8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
- [illegible] **Tv market,** proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Superamici,** cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin,** [illegible]
- 14,30 [illegible]
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 15,45 **[illegible] market,** proposte commer[ciali]
- 17 — **TCS notizie**
- 17,30 **Fbi,** telefilm
- 18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
- 19 — **TCS notizie**
- 19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
- 20 — **Uomo tigre,** cartoni animati
- 20,30 **La grande rapina,** tv movie
- 22,30 **Diamonds,** [illegible]
- 23,30 **Week-End da favola**
- 24 — **TCS notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **TCS notizie**
- — — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comun[icazione] da [illegible] delle emittenti.

A MONTEBELLO

DAL 5 AL 27 AGOSTO

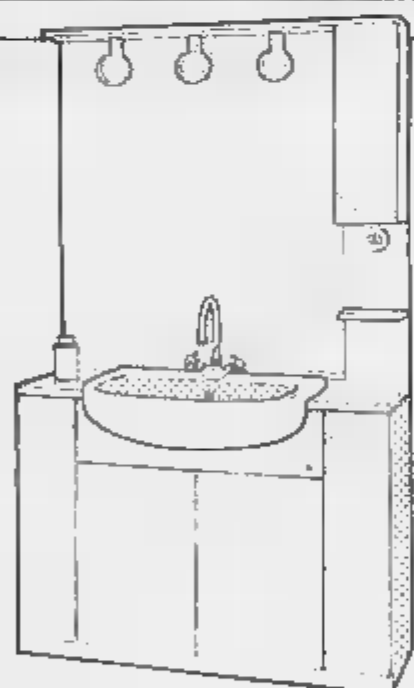
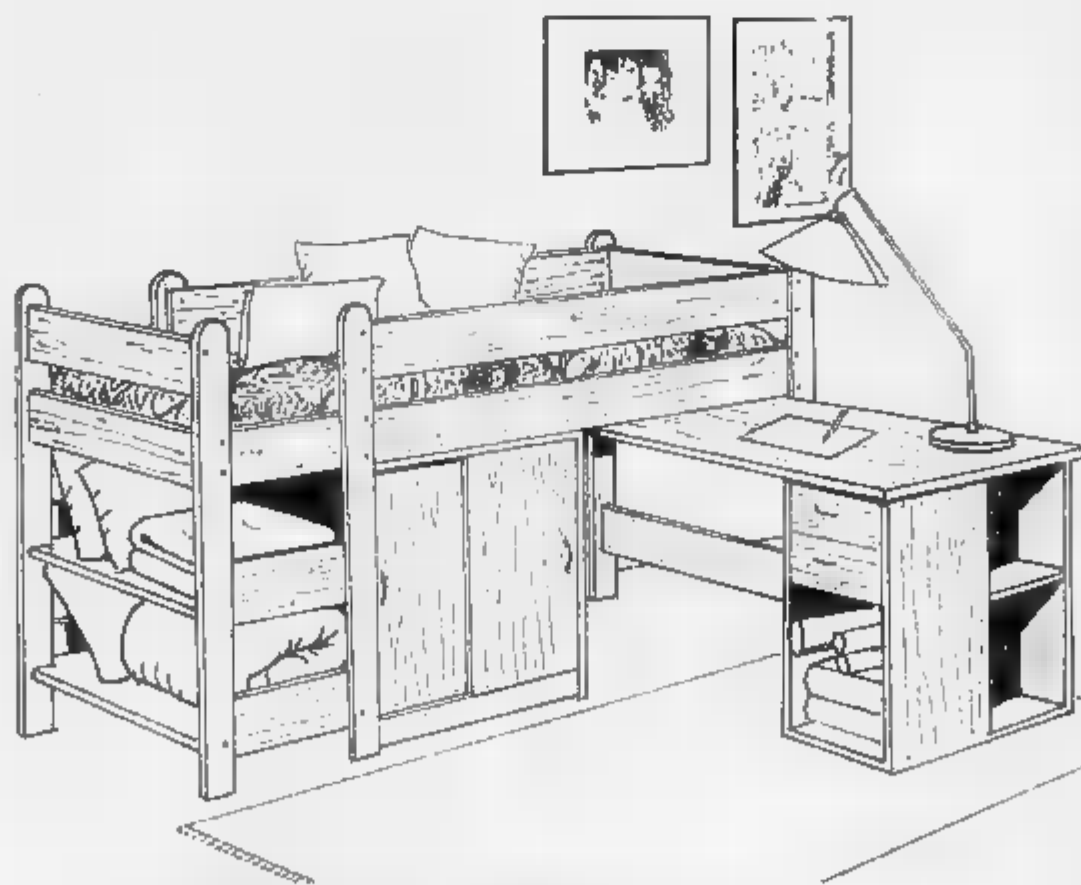
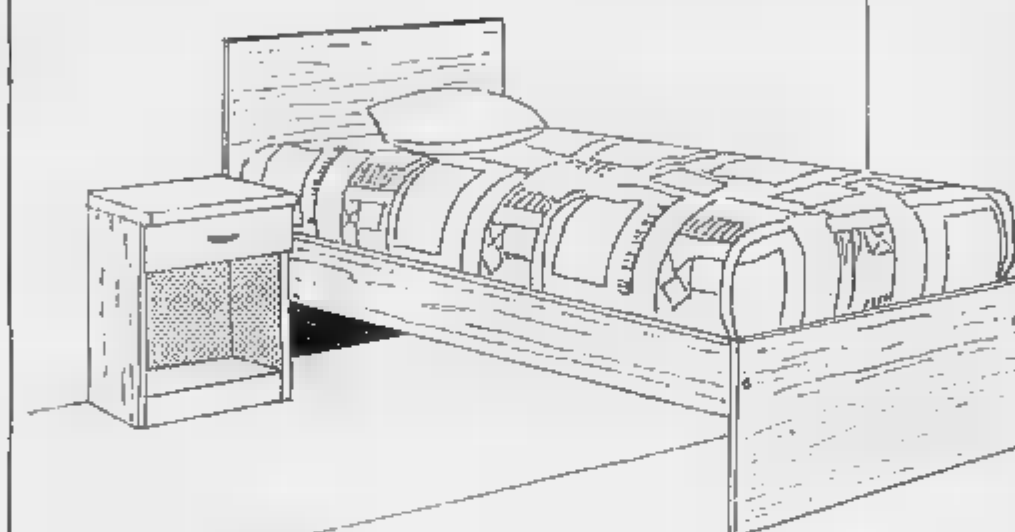
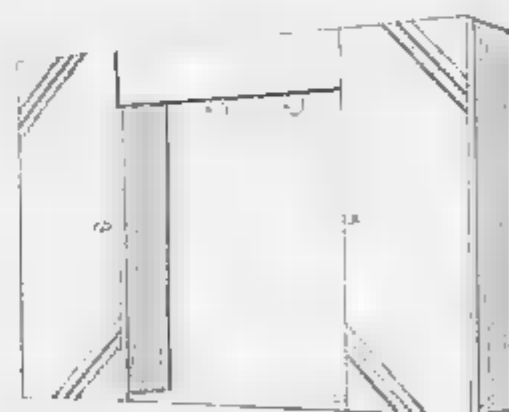
IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

7 PREZZI ARREDOAFFARE.

AP. L. TREVISAN

COMPOSIZIONE FUTURA
in M.D.F. bianco laccato lucido composto da: specchio con faretti, mobile sottolavabo, lavabo, top in agglomerato [illegible] marmo bianco cm. 72x197
~~L. 535.000~~
sc. 26%
L. 395.000

CAMERETTA COMPOSTA DA:
armadio 2 ante + 2 cassetti cm. L. 80x H 186
letto L. 200 x P. 87.5
comodino L. 40 x H. 47 x P. 35
scrittoio L. 90 x H. 72 x P. 53
soprascrittoio L. 90 x H. 114 + P. 29.5
color noce
L. 395.000

COMPOSIZIONE FUTURA
in M.D.F. bianco laccato lucido composto da specchio [illegible] faretti e pensile, mobile sottolavabo, lavabo, top in agglomerato di marmo bianco cm 180x197
~~L. 760.000~~
sc. 22%
L. 592.000

LETTO A CASTELLO COMPLETO DI:
scarpiera 2 ante scorrevoli e scrivania estraibile color noce cm L. 208 x H. 113.5
L. 490.000

SPECCHIO A MONOBLOCCO
[illegible] due [illegible] in M.D.F. bianco laccato lucido cm. 96 x 65 x 17
~~L. 187.000~~
sc.35%
L. 119.000

ARMADIO 2 ANTE
color noce cm L. [illegible] x H. 180 x P. 60
L. 155.000

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.30
LUNEDI 14.00 - 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

LUNEDI
14 AGOSTO
APERTO ANCHE AL MATTINO

SPECCHIO [illegible] MONOBLOCCO
due ante a specchio in M.D.F. bianco laccato lucido cm. 96 x 65 x 17
~~L. 230.000~~
sc.35%
L. 149.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S. S. N. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/892950

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Agosto 1995 ... E PROVINCIA ... Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo l'incontro con il Magispo, il sindaco accusa: «Lavori in ritardo»

Tanaro, la città è senza difese

Previsti tempi lunghi per la messa in sicurezza del fiume. Entro novembre sarà ultimato soltanto il «disalveo» tra i ponti della Ferrovia e degli Orti. Spesa stimata: dieci miliardi

ALESSANDRIA. Sono necessari tempi lunghi per la messa in sicurezza del fiume Tanaro. E' quanto emerso dall'incontro di numerosi sindaci piemontesi con il presidente del Magistrato del Po, ingegner Emilio Baroncini, e il responsabile della sede alessandrina, ingegner Carlo Condorelli. Per novembre dovrebbero essere ultimati soltanto alcuni lavori di disalveo nel tratto tra i ponti della Ferrovia e degli Orti.

«Tempi lunghi - hanno detto il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla Protezione civile, Dario Pavanello -, perché tutti (Magispo, Stato, Regione, autorità di Bacino) hanno perso tempo prezioso, si doveva pensare prima agli interventi, che dovevano essere iniziati a marzo o aprile». Aggiunge Pavanello: «E' difficile dire di chi è la colpa. Ci sono stanze vicine, ma [illegible] competenze differenti e che sembra non si parlino tra loro».

«Così - commenta Francesca Calvo - stiamo incrociando le dita, sperando che almeno prima di novembre qualcosa venga ultimato». Si tratta di quella [illegible]te, minima ma indispensabile, che è stata riconosciuta prioritaria grazie alle pressioni del sindaco e che dovrà servire almeno a mettere in sicurezza il tratto di Tanaro che attraversa l'abitato alessandrino, appunto tra i tre ponti, circa tre chilometri e [illegible].

«In teoria - dicono Calvo e Pavanello -, il progetto prevede il disalveo tra il ponte della Ferrovia e la confluenza del Tanaro col Bormida, per 8 chilometri e mezzo. In realtà, il vero intervento a fondo che hanno assicurato di eseguire subito è limitato ai primi tre chilometri e mezzo. Più qualcosa d'altro».

Secondo il progetto che [illegible] parte del «P45», il piano stralcio per l'intero bacino del Po, il [illegible]salveo per allargare [illegible] sezione del Tanaro interessa l'intero tratto di 23 chilometri e mezzo tra il ponte Ferrovia e la confluenza con il Po (zona di Bassignana). Dovrebbero essere asportati oltre dieci milioni di metri cubi di materiale con una spesa di una decina di miliardi.

L'autorità di Bacino aveva pensato di eseguire subito l'asportazione di circa trecentomila metri cubi. Dopo la battaglia degli amministratori alessandrini, si è arrivati a un milione circa «Il materiale - ha detto Pavanello - verrà portato alla discarica dell'Aulara».

«E' un intervento migliorativo, [illegible] non risolutivo - dice il sindaco -, comunque dovrebbe dare una certa garanzia per la difesa dell'abitato. Ci hanno assicurato che sarà ultimato entro il mese di novembre». «Poi - aggiunge Pavanello - occorre proseguire sino alla confluenza col Bormida e con il Po, altrimenti si forma un "tappo" pericoloso per [illegible] sicurezza».

Si spera che il lavoro, con inizio tra pochi giorni («Ci hanno assicurato che si lavorerà anche in agosto», ricorda il sindaco), possa garantire una portata di circa 2700 metri cubi al secondo che è di una piena non ricorrente, ma prevedibile, comunque molto al di sotto dei 4-5 mila metri cubi/secondo del 6 novembre.

Mentre si attende il via ai lavori, proseguirà l'azione per [illegible]tenere in tempi ragionevoli l'attuazione dell'intero progetto.

Franco Marchiaro

Lavori nell'alveo del Tanaro

Ortofrutta senza rischi

Le analisi dell'Usl escludono inquinamenti per l'alluvione

Il Tanaro nei campi. E' stata analizzata la verdura prodotta nei terreni alluvionati

ALESSANDRIA. I terreni alluvionati non sono a rischio per quanto riguarda le coltivazioni dei prodotti ortofrutticoli. Lo hanno accertato i tecnici della sezione chimica del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl, che in queste settimane hanno compiuto analisi su centinaia di prodotti raccolti nell'area interessata alla piena del Tanaro dello scorso 6 novembre.

I tecnici e i responsabili dell'Usl sottolineano che «in tutti i campioni analizzati non sono state riscontrate sostanze estranee individuabili con la metodica analitica». In particolare, con quella metodologia [illegible] cercato [illegible] presenza di «inquinanti di origine agricola quali i fitofarmaci (insetticidi, erbicidi o funghicidi) e inquinanti organici di origine industriale quali idrocarburi aromatici, fenoli, cicloalcani e altri: tra questi vi sono i componenti del gasoli, degli olii combustibili e delle benzine».

Sono stati sottoposti ad analisi campioni di «verdure miste, verdure [illegible] interrate, verdure di foglie miste e patate». Gli ortaggi e i tuberi sono stati prelevati nell'area compresa [illegible] Comuni di Bosco Marengo, Pietra Marazzi, Piovera, Felizzano e Alessandria (in particolare negli orti vicino a viale Milite Ignoto e nei sobborghi di San Michele, Astuti e Casalbagliano, cioè le zone più devastate dalla piena del Tanaro).

Positivo il commento dell'Usl [illegible] risultati dei controlli: «Sono analisi che forniscono una risposta tranquillizzante circa la commestibilità dei prodotti presi in esame e collocano i terreni alluvionati su valori riscontrabili in altre zone».

Degli eventuali effetti della piena di novembre sulla salute dei cittadini si era cominciato a parlare già all'indomani dell'alluvione. Erano stati così decisi accertamenti in diversi settori. In questo ambito rientrano i controlli sui prodotti ortofrutticoli.

Va ricordato che, grazie ad un finanziamento regionale che consente di avere a disposizione un borsista per un anno, l'alluvione viene anche studiata dal punto di vista sanitario dagli esperti di epidemilogia dell'Usl. Sono previsti accertamenti anche sullo stato di salute di gruppi di cittadini delle zone alluvionate: costoro verranno seguiti nel tempo e i loro dati saranno confrontati con quelli di persone non alluvionate.

Mauro Facciolo

VIALE FORLANINI

Partono i lavori

ALESSANDRIA. Iniziano i lavori per ricostruire viale Forlanini nel tratto tra il bivio per Valle San Bartolomeo e l'ospedale Borsalino. La terribile piena del Tanaro del [illegible] novembre, infatti, ha strappato parte della sede stradale e da nove mesi la circolazione è a senso unico alternato, con semaforo. I lavori inizieranno lunedì prossimo e da quel giorno sino a sabato 12 agosto la circolazione [illegible] interrotta tra le [illegible] del mattino e le 18, nel tratto compreso appunto tra la deviazione per Valle San Bartolomeo e la via dei Prati.

Il comando della polizia municipale informa che il traffico veicolare per Valmadonna e Valenza - e ritorno - sarà deviato sulla statale 494 della Lomellina, imboccando il ponte Tanaro della Cittadella e percorrendo via Pavia. Per e da Valle San Bartolomeo la circolazione è normale. Il progetto di ristrutturazione di viale Forlanini è dell'Itinera, che eseguirà anche i lavori. [f. m.]

In via Migliara

Si ferisce mentre ruba occhiali

ALESSANDRIA. Un singolare furto è stato messo a segno nella notte tra mercoledì e ieri in pieno centro città. Uno sconosciuto [illegible] preso di mira il negozio di ottica «Salmoiraghi Viganò», all'angolo fra via Migliara e via dei Guasco, e nell'impresa è rimasto ferito.

Il ladro ha infranto, probabilmente con un mattone o un cubetto di porfido (nelle vicinanze ve ne sono diversi perché via Guasco è in ristrutturazione), una vetrina. Ha poi infilato un braccio nell'apertura così ottenuta per prelevare alcune paia di occhiali che erano in esposizione. Durante l'operazione, però, lo sconosciuto si è però ferito seriamente. Sono state infatti trovate abbondanti tracce di sangue sia nella vetrina e sul vetro, sia a terra, davanti al negozio.

Il ladro nella fuga ha lasciato una traccia ben visibile, fino in via Volturno. Gli inquirenti sono sicuri di riuscire a identificarlo. [cr. ro.]

«Aria irrespirabile»

Rifiuti [illegible] all'Ecolibarna [illegible] l'allarme

SERRAVALLE. [illegible] registrano di nuovo fastidi nell'area attorno all'Ecolibarna, dove si stanno smaltendo le sostanze tossico nocive accumulate per anni. Protestano per questa ennesima situazione di disagio gli abitanti della zona e in particolare i dipendenti della fabbrica D'Amore tubi di [illegible] Gambarato.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) è il quarto giorno che l'aria è davvero irrespirabile - dicono i dipendenti dell'azienda -. Ma le prime avvisaglie si sono registrate già alla fine della scorsa settimana». E aggiungono: «Soffriamo di mal di testa e di sensi di nausea, sulla pelle di alcuni colleghi sono comparsi minuscoli puntini rossi. Con questo caldo siamo costretti a tenere le finestre chiuse».

I dipendenti della fabbrica hanno già avvisato i vigili urbani di Serravalle. Il problema è stato segnalato all'ufficio di Igiene pubblica dell'Unità sanitaria locale. [m. pu.]

Novi, l'altra auto invase la sua corsia e il guidatore morì

Processato per lo scontro nel quale rischiò di morire

NOVI. Sarà rievocato in pretura un incidente stradale in cui un giovane di 28 [illegible] morì carbonizzato nell'auto incendiatasi dopo essere uscita di strada per la rottura [illegible] un copertone e un'altra persona, di 31 anni, ricoverata in coma, si salvò dopo lunga degenza in ospedale. Il sostituto procuratore della Repubblica Margherita Ravera ha incriminato per omicidio colposo l'automobilista che si vide piombare addosso la vettura «impazzita» del giovane, che procedeva contromano.

Per quale motivo l'incriminazione? L'uomo guidava a velocità eccessiva: dai 120 ai 130 chilometri orari, secondo l'accusa, in una zona dove non si dovrebbero superare i 50 all'o[illegible]. L'imputato è Piero Demicheli, oggi 33 anni, abitante a Novi in via Tuara 10: dovrà presentarsi davanti al pretore l'11 ottobre. E' molto conosciuto soprattutto per le sue imprese sportive: da sempre appassionato di auto, ha conquistato significativi risultati in rally internazionali nella categoria fuoristrada. Vittima dell'incidente fu Gian Domenico Dattola, pure di Novi, abitante in via Sercnello.

Piero Demicheli, 33 anni

La tragedia avvenne la sera del 26 febbraio '93. Dattola alla guida di [illegible] Bmw percorreva a velocità sostenuta la provinciale 55 in direzione Novi, proveniente da Cassano. Doveva raggiungere la pizzeria in cui era stato assunto da un paio di mesi. Nelle vicinanze del ristorante «Il Fattore» si staccò il copertone posteriore sinistro della vettura. Il giovane forse non se [illegible] accorse, [illegible] nell'affrontare una curva perse il controllo della guida e l'auto finì nella [illegible] opposta proprio mentre stava sopraggiungendo, pure a forte andatura, [illegible] Tempra guidata da Piero Demicheli.

L'urto fu violentissimo e la Bmw prese fuoco: Dattola morì carbonizzato, Demicheli, che era in coma, fu trasportato in ospedale. Si salvò.

Due [illegible] le perizie allegate agli atti processuali, [illegible] ordinata d'ufficio dal magistrato, l'altra di parte: le hanno redatte gli ingegneri Giorgio Falcucci e Luciano Fontana.

Emma Camagna

IL CASO

[illegible] SULLA CUSTODIA DEI [illegible]

Bufera sull'Enpa, la presidente replica con [illegible] telegramma: «Vi diffido dal nominarmi»

E' guerra nel gattile «vietato» ai volontari

E da ieri c'è una denuncia per maltrattamenti agli animali

Mentre infuria la polemica, Irma Piva pensa a portare cibo e affetto ai gatti

ALESSANDRIA. «Diffido nominare gattile, Enpa o mia persona su vostro giornale. Contrariamente agiremo via legale».

Il telegramma, firmato dal presidente dell'Enpa di Alessandria, Luciana Vigo, è arrivato in redazione mercoledì. E' seguita una telefonata della signora Luciana: «Ho parlato col mio avvocato. Mi ha consigliato di farvi il telegramma. Non vogliamo che si parli [illegible] risse, delle ruberie o altre indiscrezioni raccolte da voi sul gattile di Alessandria. Se proprio dovete scriverne, perché non ci venite a trovare? Così, avrete un'idea su ciò che raccontate».

Si trova subito un accordo. L'appuntamento era fissato per ieri dalle 9 alle 10. Davanti al gattile, però, alle 9,30 ci sono solo i mici, una ventina, e si avvicinano fiduciosi: fanno e si prendono le coccole.

Sul cancello un cartello: «Al signor Defrancisci. Causa un contrattempo, siamo spiacenti di rinviare l'incontro alle 10». Inutile aspettare sino alle 10,30: il contrattempo si prolunga, e dei titolari non si vede traccia. Arriva una signora in bicicletta e racconta che spesso viene a portare da mangiare ai mici. Si chiama Irma Piva e spiega che, recentemente, è arrivata in appalto anche una «colonia» di gatti dall'ospedale Borsalino: sono stati costretti a emigrare, dopo l'alluvione.

Inutile farle [illegible] sintesi di quello che è successo: sa già quasi tutto. Al gattile i litigi si sprecano, ma chi ci va di mezzo, fortunatamente per ora, sembra non siano gli animali.

Cosa è successo? In redazione, lunedì scorso, è arrivato un gruppo di volontari dell'Enpa. Dicono che, dall'oggi al domani, si sono visti «cambiare le chiavi di tutti i lucchetti. E' stata la signora Luciana Vigo - dicono -. Così, noi al gattile non possiamo più entrare».

Intanto, nel viale a destra del cimitero, arriva un giovane podista, abbracciando una gattina che si era persa sulla strada, molto più avanti.

[illegible] Irma Piva dice che proprio non ha nessuna intenzione di pronunciarsi sulla bufera che sta per abbattersi sull'Enpa: «Speriamo che trovino presto un accordo. E che tutte le persone [illegible] buona volontà, che hanno solo intenzione di interessarsi ai gatti, possano entrare senza problemi nel gattile. [illegible] mi interessa altro, se non la salute di questi animali».

Ma la guerra all'Enpa prosegue: ieri alle 17, contro Luciana Vigo, è stata presentata ai carabinieri una denuncia.

Si accusa la presidente dell'Enpa, [illegible] maltrattamenti agli animali, sembra in base anche alla dichiarazione rilasciata da un veterinario [illegible] una volontaria che gli aveva portato due mici, trovati fuori dal gattile «in stato di estremo abbattimento, cattiva nutrizione e idratazione».

Gino Defrancisci

Sfiorata la tragedia ad un passaggio a livello

Tir «aggancia» traliccio feriti due macchinisti Fs

VALMADONNA. Drammatico incidente ieri pomeriggio sulla linea ferroviaria Alessandria-Arona: [illegible] camion ha urtato la linea aerea dell'alta tensione, provocando una deformazione che si è frapposta al transito del treno. L'impatto [illegible] mandato in frantumi i vetri del locomotore e ferito i due macchinisti. L'incidente ha provocato l'interruzione totale del servizio ferroviario ed è stato necessario farvi fronte con un servizio di pullman sostitutivi.

Erano circa le 13, quando il camion condotto da Domenico [illegible] Masi, di 36 anni, abitante ad Abbiategrasso, carico di tralicci Enel, è transitato al passaggio a livello [illegible] Valmadonna. Senza che il conducente se ne avvedesse, il carico sporgente [illegible] piegato la linea dell'alta tensione e, dopo pochi minuti, è [illegible]praggiunto il treno regionale 4886, partito poco prima [illegible] stazione di Alessandria.

L'urto è stato violentissimo e ha fracassato i vetri della locomotiva, ferendo al volto e alle mani i due macchinisti, Gaspare Castro, [illegible] anni, di Alessandria in via Donizetti 69, e Giuseppe Brancaccio, di 39, pure abitante nel capoluogo, [illegible] via Carlo Alberto 3. «Nella confusione del momento, abbiamo creduto che qualche teppista avesse lanciato [illegible] sasso contro il treno - hanno raccontato i macchinisti agli agenti della Polfer, intervenuti subito dopo - così abbiamo azionato la "rapida"».

Il treno si è fermato tra lo spavento dei passeggeri, che per fortuna non hanno riportato danni. Alla fine, ci si è resi conto di quel che era accaduto e si [illegible] presi i provvedimenti necessari: i due macchinisti sono stati condotti al pronto soccorso, dove sono stati giudicati guaribili in una settimana, mentre i passeggeri sono stati trasportati alla stazione successiva con alcuni pullman. E si sono subito iniziati i lavori di ripristino. [r. c.]

Servizi per gli anziani per iniziativa di Croce rossa e Filo d'argento

Gli «angeli» dell'agosto in città

Pionieri della Cri e «pony» Auser sono a disposizione per la spesa e per recapito farmaci. Ma c'è anche chi chiede solo un po' di compagnia. Tutti gli studi dentistici aperti in questo mese

ALESSANDRIA. [illegible] il caldo non dà tregua, a spaventare gli anziani è però soprattutto la solitudine di questi giorni d'agosto. Per le emergenze, ormai da parecchi anni, c'è comunque il servizio dei pionieri della Croce rossa e i «pony» dell'Auser - Filo d'argento.

Lo scopo è di tenere compagnia alle persone sole, di offrire appoggio per le più elementari necessità. Molti telefonano alla Cri perché hanno bisogno di essere accompagnati a fare la spesa, o di trovare una farmacia aperta per acquistare i medicinali. Si può chiedere la presenza dei pionieri al numero 265.568. Anche l'Auser ha [illegible] tempo il servizio assistenza per gli anziani e i non autosufficienti. Si chiama «Emergenza estate»: a disposizione più di venti giovani, tra i 18 e i 22 anni, basta telefonare al numero verde 1678/68.116. I servizi sono garantiti tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 (sabato solo mezza giornata). Finora, sono stati circa 60 gli interventi. Nel pieghevole distribuito dall'Auser [illegible] sono anche gli indirizzi e i turni delle farmacie.

Per quanto riguarda la sanità, ambulatori aperti anche in agosto al Patria: quello dentistico ogni giorno dalle 8,30 alle 10,30. Intanto l'ordine dei medici chirughi e degli odontoiatri comunica l'elenco degli ambulatori dentistici aperti in questi giorni. Raul Aimini, via Pellizzari 4, Tortona tel 0131/86.20.62; Rino Arfini, via Fea di Bruno 56, Alessandria tel. 0131/41.656; Monica Belloni, via Guasco 60, Alessandria tel. 0131/26.41.10; Roberto Bo, via [illegible] 151, Alessandria tel 0131/22.35.70; Studio Borasi e Cantù, [illegible] Lamarmora 21, Alessandria tel. 0131/26.41.73; Marcello Canestri, piazza Mar[illegible]ni 6, Alessandria tel. 0131/26.49.00; Michele Curone, [illegible] Dell'Erba 14, Alessandria tel. 0131/26.36.58, dal mercoledì al sabato; Paolo Fossati, corso Marenco 49, Novi tel. 0143/73.026; Manlio Malvicini, via Dei Martiri 39, Alessandria tel. 0131/26.33.03; Giuseppe Setaro, via Tortona 15, Alessandria tel 0131/68.798 fino al 14 agosto; Giovanni Jacono, via Roma 16, Novi tel. 0143 /74.31.98 fino al [illegible] agosto. [a. m.]

Sono almeno 12 gli ambulatori dei dentisti aperti in agosto, [illegible] tutta la provincia

Il cinema è solo all'aperto

Sono quasi tutte chiuse le sale la scelta è fra rassegne e «hard»

ALESSANDRIA. Una città, anzi una provincia, senza cinema. Ad Alessandria per gli amanti dei film d'autore è rimasto come punto di riferimento solo il Dopolavoro ferroviario, con la rassegna all'arena estiva dell'«Ambra»: per i cultori dell'hard c'è i[illegible] l'intramontabile «Cristallo», con la consueta programmazione a luci rosse.

Cinema solo sotto le stelle anche a Valenza, all'«Arena Carducci», e a Casale: lo spazio del «Cova Adaglio» è rimasto l'unico «aperto per ferie». Acqui registra la chiusura per ferie dell'«Ariston»; [illegible] Novi è chiuso il «Moderno» [illegible] a Tortona è in ferie il «Sociale». Resta la possibilità di spostarsi sino [illegible] Serravalle, per le proiezioni a «Villa Caffarena».

L'anno scorso la chiusura delle sale cinematografiche era stata «meno selvaggia», anche se di poco. Evidentemente il cinema non attira con la calura di questi giorni, e [illegible] vacanze di solito svuotano le città di possibili spettatori. Le sale riapriran[illegible] l'ultima settimana del mese.

Per quanto riguarda gli altri esercizi pubblici, per sapere co[illegible] quando [illegible] in ferie e dove trovare il negozio utile aperto si può telefonare alle associazioni di categoria, ad esempio l'Ascom, l'Associazione [illegible]ti: sino alla prossima settimana resterà aperta mattina e pomeriggio (sarà chiusa la settimana dal 14 al 21 agosto). Per chi resta in città comunque la maggior parte dei servizi è assicurato, tutti i supermarket restano regolarmente in attività e numerose sono le panetterie che restano sempre aperte: Falzoi di corso Virginia Marini; Actsi di via Vochieri; Casarin di via Lanza; Gallina, di via Milano; Grimaldi, di via Bologna; Cavalli, di via Mazzini e corso Acqui; Sechi, di via Guasco; Spina, di via Trotti; Trisoglio, di via XXIV Maggio; Cavalli, di via Bensi; Socchi, [illegible] Rettoria, è chiusa [illegible] pomeriggio. [a. m.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Si cercano due commesse e un meccanico specializzato

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e [illegible] collocamento comunica le seguenti offerte [illegible] la[illegible] 1 meccanico specializza[illegible] in cambi manuali e semiautomatici, vetture da competizione; 1 apprendista commessa (per vendita accessori [illegible] abbigliamento; meno di 20 anni); 1 apprendista commessa (per vendita frutta [illegible] verdura; meno di [illegible] anni). [b. v.]

COMUNE

Cinzia Capra via dalla Lega [illegible] come indipendente

Il Comune annuncia che Cinzia Capra non fa più parte del gruppo consiliare Lega Nord, perché espulsa dal movimento: ora siede in Consiglio comunale come indipendente. [r. al.]

SANITA'

Solidarietà a Fabbricatore dai primari dell'Infantile

I primari dell'Infantile, dopo il blocco delle nomine dei direttori generali delle aziende ospedaliere, «manifestano solidarietà al direttore generale Fabbricatore, riconoscendone i meriti per quanto ha fatto per [illegible]muovere la rinascita degli ospedali di Alessandria» e auspicano [illegible] sua conferma da parte della Regione. [r. al.]

LUTTO

Morto [illegible] 74 anni don Molina [illegible] rettore della Madonnina

Si [illegible] svolti a Castellazzo i funerali di don Antonio Molina, 74 anni. Sino al 1965, era stato rettore del santuario della Madonnina a Valenza. [r. c.]

Via da sistemare

I negozianti scrivono all'assessore

ALESSANDRIA. Mentre proseguono i lavori per la sistema[illegible] di via San Giacomo della Vittoria [illegible] placano le proteste dei commercianti i cui negozi si affacciano sulla strada. In una lettera aperta all'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo sostengono «di non poter andare in ferie perchè non possono permetterselo ed anche perchè devono vigilare sull'andamento dei lavori, cosa che invece non viene fatta dall'ufficio tecnico comunale».

Dopo aver lamentato che [illegible] fine dei lavori prima indicata per fine settembre viene ora preannunciata per novembre, i firmatari della lettera accusano perdite di tempo nella esecu[illegible] dei lavori: «La squadra che costruisce i pozzetti e posa i tubi per Enel [illegible] Telecom vola a velocità eccezionale, quella che deve eseguire la gettata del cemento [illegible] posare le griglie [illegible] metallo lavora tutta "frenata", dando l'impressione di voler far durare di più il lavoro e con questo aumentare le nostre tribolazioni».

«Siamo allo [illegible] delle nostre forze - aggiungono -, chi ha preceduto l'attuale amministrazione non ha mai fatto nulla per la città anzi ha provocato il danno per cui l'attuale sta [illegible] provvedendo. Noi abbiamo solo subito, allora come adesso. Si aggiunga l'alluvione. Siamo sull'orlo della chiusura, altrochè concordato, non abbiamo più soldi». [fra. mar.]

Il Comune ha approvato il nuovo piano

Valenza, via libera ad altre tre edicole

VALENZA. L'attuale rete di rivendite di giornali e riviste è ab[illegible] razionale, [illegible] occorrono altri tre punti vendita per adeguarla alle future esigenze della città. E il piano approvato dal Consiglio comunale ne ha indicato la localizzazione.

Spiega l'assessore al Com[illegible] Giovanni Bosco: «Si è tenuto conto [illegible] fattori [illegible] riferimento della programmazione comunale, cioè struttura e densità della popolazione, caratteristiche urbanistiche e sociali delle zone, assetto viario e delle comunicazioni, flusso di popolazione non residente».

La città è stata divisa in [illegible] zone: 1) centro storico antico (4706 abitanti); 2) centro storico recente (1684); 3) zona residenziale (7803); 4) [illegible] di espansione (5016); 5) zona periferica e frazioni (1982). Attualmente, esistono 11 rivendite: 3 nelle zona uno e quattro, 1 nella due, 4 nella tre, nessuna nella 5.

«Per stabilire quante altre edicole possono essere aperte - aggiunge Bosco - si è previsto che la popolazione, nel prossimo quadriennio, graviti attorno alle 21200 unità» (in un decennio, la diminuzione [illegible] sulle mille persone). Poi, si è calcolato che l'utenza gravitante [illegible] circa 3 mila pendolari. Infine, si [illegible] tenuto [illegible] dello sviluppo del territorio «Seguendo le indicazioni del Piano regolatore - dice l'assessore - sappia[illegible] che in regione Pollaia [illegible] Fontanile saranno realizzati 60 alloggi in case singole e a schiera, 70 ne sorgeranno [illegible] zona Cappuccini, con possibilità di inserimento complessivo di 330 persone». E non va dimenticata la nuova [illegible] polifunzionale della Pollaia, con impianti sportivi, ricreativi e centro commerciale.

Così, le esigenze si restringono proprio alla zona Pollaia-Fontanile, dove viene previsto un punto vendita esclusivo, e alle frazioni Monte e Valenza, dove le rivendite potranno essere di tipo promiscuo. Si [illegible]giungerà in questo modo il rapporto ottimale tra utenti e punti di vendita: 2 mila utenti nelle [illegible] uno, due e tre, 1800 nella 4 e mille nella 5. [r. c.]

«CANTUMA LISONDRIA»

Ritornano Gianni Fozzi e amici

Ritorna «Cantuma Lisondria», per una serata all'insegna dell'alessandrinità più schietta, forse con un pizzico di nostalgia, ma senza sentimentalismo e con tanta sana ironia. La propongono stasera il poeta Gianni Fozzi (nella foto), Franco Raguna, voce e basso, Giorgio Celiermo, voce, Roberto Vergagni, chitarra ed Erasmo Palmieri alla fisarmonica. L'appuntamento è alle 21,30 al Cral Sip, [illegible] via Boves 3. [c. ro.]

Bombardata in Croazia la città gemellata con Alessandria

Solidarietà per Karlovac

Il Comune, la Provincia [illegible] la Croce rossa [illegible] pronti a un nuovo viaggio per portare viveri e medicinali. Appello a tutti: insieme possiamo aiutarli

ALESSANDRIA. Le bombe han[illegible] ripreso a cadere su Karlovac, l'importante città della Croazia gemellata sin dagli Anni Sessanta con Alessandria. I bombardamenti sono ripresi tra mercoledì e giovedì.

«Stiamo cercando [illegible] metterci in contatto con i nostri colleghi di Karlovac -, dicono il sindaco Francesca Calvo e l'assessore Dario Pavanello -, purtroppo possiamo fare troppo poco per la città gemellata. Oltre a esprimere la nostra solidarietà, [illegible] assicuriamo [illegible] è in programma, per metà settembre, [illegible] la situazione lo consentirà, un viaggio per portare nuovi aiuti, in viveri e medicinali».

Comune e Provincia, assieme al comitato alessandrino della Croce rossa, stanno predisponendo il viaggio che nella scorsa settimana non è stato possibile. «Sono già stato sedici volte a Karlovac - dice Dante Ferraris, vice presidente della Croce ros[illegible] - Abbiamo tanti amici che ci aspettano, perché sanno di potere contare sempre sulla nostra solidarietà».

Tra [illegible] due città, d'altra parte, si è creato un rapporto bellissimo: diverse donne croate hanno sposato alessandrini e alcune centinaia [illegible] bimbi di Karlovac [illegible] stati simbolicamente adottati da famiglie della nostra città, con scambio di corrispondenza e fotografie. E l'invio, se è possibile, di pacchi.

Karlovac è a brevissima distanza dal confine con la Krajina, [illegible] della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe. E' vicina a una enclave mussulmana ed è considerata punto nevralgico sulla strada che porta al mare, da Zagabria [illegible] Fiume. Per questo, da anni è in stato [illegible] guerra, con campi profughi bosniaci, croati e anche serbi.

«Stato di guerra - dice Ferraris -, con cui la gente si è abituata a convivere: i ragazzi vanno a scuola, i negozi sono aperti, tutti cercano di fare [illegible] vita normale, con la grande consapevolezza che non potrebbero più avere un domani». Gli alessandrini devono fare il possibile per aiutarli. [fra. mar.]

Dove rivolgersi per collaborare

ALESSANDRIA. Il punto di riferimento per chi desidera aiutare la popolazione «gemella» di Karlovac è la sede del comitato alessandrino della Croce rossa, in corso Lamarmora 40. Il telefono è: 0131/25.40.14.

E' da tempo attivato un conto corrente postale intestato alla Croce [illegible] Alessandria e che può essere utilizzato per versamenti di aiuti [illegible] denaro. Il numero è: 13041157. Nella causale di versamento occorre indicare: «Aiuti per Karlovac».

Chi invece desidera far avere aiuti di prima necessità, può rivolgersi alla segreteria della Cri per avere indicazioni dettagliate [illegible] quale tipo di materiale è più urgente. Non [illegible] invece necessario l'intervento [illegible] personale volontario per i viaggi di solidarietà. [cr. ro.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Appello per aiutare un giovane di Cassine

Desidero segnalare ai lettori [illegible] caso uma[illegible] che necessita del loro, o meglio, del nostro aiuto. L'appello che vorrei lanciare è per Orazio, un giovane cassinese affetto da distrofia muscolare. E' costretto da alcuni anni a servirsi di un ventilatore polmonare, una sofisticata apparecchiatura che lo [illegible] nell'espletare la funzione respiratoria [illegible] senza la quale non potrebbe sopravvivere. Cosa possa significare dover restare immobili, 24 ore al giorno, collegati ad un simile marchingegno, credo lo possiamo tutti [illegible]. Senza voler cadere nella retorica o in falsi pietismi fuori luogo, sento però il dovere di testimoniare che Orazio e la sua famiglia stanno combattendo questa battaglia quotidianamente in [illegible] dignitoso silenzio, [illegible] silenzio che dovrebbe farci riflettere. La situazione già di per sè estremamente difficile si aggrava ulteriormente quando il macchinario, a causa di qualche guasto, non è più in grado di consentire il buon funzionamento. Ecco allora la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale, a qualunque [illegible] del giorno o [illegible] notte. Un ventilatore polmonare da [illegible]stituirsi nel momento dell'emergenza, sarebbe senza dubbio la [illegible] ottimale, se non altro almeno per alleviare, in parte, una situazione tanto problematica e dai risvolti psicologici (e fisici) non indifferenti. Simili apparecchiature hanno però costi molto elevati, [illegible] sempre facilmente accessibili alle famiglie che già devono sostenere spese notevoli. Vogliamo aiutare Orazio promuovendo una raccolta di fondi per l'acquisto di [illegible] nuovo ventilatore? Chi fosse interessato può usufruire per i versamenti, [illegible] libretto al portatore n° 024200001312 presso la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria - filiale di Cassine, intestato [illegible] Orazio Caretti. Voglio continuare a credere nella solidarietà della gente comune. Aiutatemi a mantenere viva questa speranza, ma soprattutto aiutiamo Orazio affinché, combattendo la dura battaglia della vita, possa sentirsi meno solo.

Marina Foschi, Cassine

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]42; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 606.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 976.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.430
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.634
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis 524.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, [illegible] Roma 132 (251.353). Dalle [illegible] alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sorrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630)
Casale M.to: Comunale Ospedale, Via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 60 (29.94)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia [illegible] (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 30.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Salvatore Grosso, operaio, con Giovanna Schinlu, commessa; Valter Basile, [illegible] con Roberta Tortonese; Mohamed Aouadly, muratore, con Nadia Fisanotti, casalinga. Ciro Gaudino, falegname, con Antonella Giuseppe Tilone, cassiera; Fabrizio Moro, impiegato, con Domenica Gigliano, commessa; Enrico Calcagno, tipografo, con Mirella Maria Paola Marchesotti, casalinga; Fabrizio Mangini, ingegnere, con P[illegible]la Zoccola, operatrice scolastica; Claudio Testolina, operaio, [illegible] Stefania Cigloini, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per lavoro straordinario del segretario generale, il Comune di **Valenza** ha speso 7,5 milioni in più del previ[illegible]. Il Consiglio comunale ha approvato la variazione che fa salire il capitolo di spesa a 13,5 milioni.

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha votato tre ordini del giorno sulla situazione internazionale. [illegible] condannato la guerra nell'ex Jugoslavia, auspicando che si trovino soluzioni per il ritorno della pace e per proteggere le popolazioni aggredite; ha invitato il presidente Chirac a desistere [illegible] progettata ripresa degli esperimenti nucleari; ha dichiarato Valenza città denuclearizzata.

GLI [illegible]

[illegible]

Presidio guardie ecologiche

Continua per tutto [illegible] [illegible] di agosto il presidio delle Guardie ecologiche volontarie al Centro [illegible] informazione ambientale di via Cavour dalle 18 alle 19. Tel. 0142 - 74573. [illegible] possono avere informazioni di carattere ambientale. [t. f.]

SOLIDARIETA'

Servizio anziani ad agosto

Per tutto il [illegible] di agosto funziona, il servizio gratuito di aiuto alle persone sole [illegible] [illegible]ziane garantito dai volontari della Croce [illegible] [illegible] Casale. In caso di necessità [illegible] può telefo[illegible] al numero verde 1670-11412. Funziona [illegible] tutto il territorio dell'Usl 21. [t. f.]

[illegible]

S'aprirà [illegible] sezione [illegible] Casale

La Guardia Forestale sta per aprire una stazione nel Casalese, forse proprio nel centro Monferrino. A Casale si stanno cercando locali idonei.

Lo annuncia il coordinatore delle Guardie ecologiche Claudio Martinotti, che propone un coordinamento per garantire una migliore opera di protezione dell'ambiente. [t. f.]

ORDINANZE

Solo [illegible] verdi vietate ai cani

Il centro storico non sarà vietato ai cani. Lo stabilisce l'ordinanza del sindaco di Novi Mario Lovelli, che entrerà in vigore il 1° settembre. Gli animali non potranno essere condotti dai proprietari solo nelle aree verdi dei Giardini pubblici. [m. d.]

[illegible]

La spesa per gli impianti elettrici

[illegible] Comune di Casale ha speso complessivamente 67 milioni per sistemare gli impianti elettrici delle abitazioni danneggiate dall'alluvione del novembre [illegible]. La spesa è stata ratificata dalla giunta di palazzo san Giorgio che nei giorni [illegible] ha conteggiato quanto è costato l'alluvione alle [illegible] del Comune. [t. f.]

Da settembre abbonamenti rinnovati solo il primo giorno del mese

Treni: in arrivo altri disagi

La protesta parte da Tortona: si chiede un coordinamento tra le associazioni di utenti per opporsi alla decisione delle Ferrovie. «Questa è l'ennesima beffa ai nostri danni»

TORTONA. Altra «tegola» [illegible] pendolari della provincia. A partire da settembre, l'abbonamento per viaggiare sul treno dovrà essere rinnovato il primo giorno del mese, e sarà valido fino al 30 o al 31. Il personale delle biglietterie non rilascerà in altra data le tessere che in passa[illegible] potevano [illegible] convalidate [illegible] qualsiasi giorno, e che scadevano un mese dopo la consegna. Le Ferrovie [illegible] hanno ancora informato gli utenti sulle novità di fine estate, ma [illegible] notizia si è diffusa tra i pendolari, che hanno ricevuto conferma dagli addetti alle stazioni.

La protesta parte da Tortona: decine di utenti chiedono un coordinamento tra le varie associazioni di pendolari della provincia per opporsi in modo compatto alla decisione delle Fs. «Se l'iniziativa dell'ente verrà attuata, sarà l'ennesima beffa ai nostri danni - dicono -. Migliaia di persone saranno costrette a rinnovare la tessera lo stesso giorno, e alle biglietterie si formeranno code assurde. Non solo, se [illegible] passeggero non prenderà il treno per una o due settimane all'inizio del mese dovrà ugualmente fare l'abbonamento, ma non lo sfrutterà per 30 giorni».

«Non riusciamo [illegible] comprendere le motivazioni di questo provvedimento - afferma l'ex assessore tortonese Alessandro Scacchери che è tra i promotori della «rivolta» -. Dal '94 ad oggi il costo delle tessere mensili è raddoppiato, ed [illegible] dovremo subire un'ulteriore penalizzazione». [illegible] prossimi giorni, i pendolari di Tortona contatteranno i colleghi di Casale e Novi, e studieranno insieme un'azione di protesta. Non è escluso addirittura un coordinamento a livello regionale o nazionale. Intanto, in città c'è attesa per l'incontro che l'Amministrazione comunale promuoverà [illegible] settembre con i funzionari delle [illegible] e i viaggiatori, per discutere dei problemi del trasporto su rotaia. Gli utenti si lamentano per i ritardi dei convogli sulla linea per Milano. In particolare, si registrano disagi sull'IR 2158 del mattino, che non arriva con puntualità alla stazione di Rogoredo. Così, la gente deve fare i «salti mortali» per arrivare in orario al lavoro.

Il rientro nel tardo pomeriggio è ostacolato dalla mancata fermata a Tortona dell'Intercity in partenza alle 17,10 dalla stazione di Milano Centrale. Proteste anche per [illegible] soppressione del treno di mezzanotte Milano-Genova. Sono state raccolte 209 firme per chiedere il ripristino del convoglio.

Massimo Delfino

Pendolari sul piede di guerra a Tortona dopo il nuovo annuncio delle Ferrovie

Pontecurone

La biglietteria è funzionante

PONTECURONE. E' stata provvisoriamente riaperta la biglietteria della stazione ferroviaria di Pontecurone. «Non si sa per quanto tempo - afferm[illegible] un dirigente -. Probabilmente fino a quando non si troverà qualcuno che rivenderà i biglietti a fascia chilometrica: attualmente qui in paese non c'è nessuno che vuole assumersi questo compito».

Più delle proteste degli utenti - che in realtà sono state piuttosto tiepide, specie da quando hanno appreso che il biglietto lo potevano fare in treno senza nessunissima penalità - ha potuto la disorganizzazione delle Ferrovie.

«Di punto in bianco - dice Silvano Savio, che era responsabile della biglietteria, ma che è stato trasferito a Tortona -, hanno deciso di chiudere tutte le biglietterie che non incassavano come [illegible] 300 milioni all'anno». Come dire che nella provincia [illegible] Alessandria, [illegible] parecchie le biglietterie destinate nei prossimi mesi a chiudere i battenti. **[e. p.]**

Un meccanismo della Regione premia i «nonnini»

Caccia libera in provincia per chi ha più di 62 anni

ALESSANDRIA. Un premio alla fedeltà? Così dev'essere parso a qualche «nonnino», nato ad esempio nel 1909, magari ligure o lombardo, per cui la caccia è l'ultima passione, la decisione della Regione Piemonte di permettergli di cacciare nell'Alessandrino. E quale ulteriore sorpresa scoprire che il premio sembra essere stato esteso anche ad altri coetanei.

Di certo un riconoscimento, altro non può essere: un premio [illegible] [illegible] ai veterani della doppietta, quelli che di questo sport sanno tutto, che conoscono la provincia come il palmo della loro mano.

Ma la realtà è diversa: il provvedimento è il frutto di un meccanismo che solo involontariamente si è tradotto in una sorta di premio «alla costanza».

La Regione, per l'ammissione agli ambiti territoriali di caccia - i cosidetti ATC - ha adottato, per tutte le categorie di cacciatori - ad esempio residenti in regione o proprietari di terreni, o fuori regione - il criterio della data di nascita.

Il risultato è che quest'anno avremo in provincia una quantità non indifferente di «nonnini» armati, a spasso per le lande monferrine o i colli tortonesi. E questo riguarda in particolare proprio quei cacciatori che provengono da fuori regione e sono stati ammessi a cacciare nei quattro ambiti. Le loro date di nascita vanno dal 1913 al 1931 o dal '14 al '33.

Via libera ai cacciatori - over [illegible]

Gli elenchi stilati dalla Provincia, e ancora in attesa di ufficializzazione, hanno già scaldato gli animi. «Si è voluto separare i padri dai figli», dicono alle associazioni venatorie. Sarà, ma per le nuove leve della caccia forse non tutto è perduto. Con la possibilità di istituire i sub-ambiti forse ci sarà posto anche per loro.

Resta un fatto, quest'annata venatoria che doveva essere ricordata come l'ultima prima del grande cambiamento, rischia di passare ai posteri come l'annata dei «nonnini» cacciatori. **[cr. ro.]**

IN [illegible]

[illegible]

Tento il suicidio ingerendo psicofarmaci

Un impiegato di 33 anni, A. V., abitante a Strevi ha tentato il suicidio, ingerendo psicofarmaci. E' successo ieri mattina verso le 9, in una palazzina alla periferia del paese. **[g. l. f.]**

VOGHERA

E' polemica: multa dei vigili ai colleghi di Torrazza

E' polemica tra i vigili urbani di Voghera e quelli di Torrazza Coste, dopo che una pattuglia di agenti vogheresi ha multato un'auto dei colleghi, presente per motivi di servizio a Voghera e colta in divieto di sosta. Saranno adesso i rispettivi comandanti a ricercare una onorevole pace. **[[illegible]. sa.]**

VOGHERA

Denunciato transessuale per atti osceni in strada

Il caldo afoso invoglia a svestirsi. Ma per strada è consigliabile mantenere un po' di decenza. Un travestito, [illegible] reggicalze e tacchi a spillo sulle strade del Vogherese, è finito nei guai. E.T., 25 anni, è stato denunciato per atti osceni. **[d. sa.]**

TORTONA

La Camera di commercio entra col video in Comune

La Camera di commercio intende mettere a disposizione delle aziende tortonesi un terminale - installato in un ufficio del Comune - per il rilascio di visure e certificati camerali. «Vogliamo - dice il presidente Franco Strabello - sia in grado anche di rilasciare certificati in bollo». Lo stesso verrà deciso per gli altri centri zona, a eccezione [illegible] Casale dove funziona già un ufficio dell'ente. **[f. m.]**

[illegible]

Incontro con il sindaco per evitare le elezioni

Riunione notturna tra il sindaco leghista, Maurizio Ferrari, e tutti i capigruppo presenti in Consiglio. L'obiettivo è di creare una nuova maggioranza unita su [illegible] programma di opere da compiere in breve tempo. All'orizzonte permangono le elezioni anticipate, se non [illegible] troverà un accordo. **[d. sa.]**

[illegible]

Il sostegno di un cartello ha bloccato il traffico

Non è stato un filo ad alta tensione della linea ferroviaria Acqui-Savona, rimasto in bilico sul passaggio a livello, a bloccare l'altro giorno il traffico delle auto in regione Acquamarcia. Dalle indagini è risultato che [illegible] trattava di un filo a sostegno dei cartelli che indicano la presenza, poco distante, della linea ad alta tensione. **[g. l. f.]**

Dopo i dissidi interni e la fuoruscita di una settantina di soci

Volpedo, la coop della frutta adesso rischia di scomparire

VOLPEDO. Riuscirà a sopravvivere la cooperativa «Volpedo frutta», oppure verrà liquidata per decisione dell'organismo del ministero del Lavoro che [illegible] compiti di controllo [illegible] questo tipo di associazioni, o addirittura per ordine della magistratura civile e penale?

[illegible] 31 luglio scorso è infatti scaduto il termine fissato dal nuovo Consiglio di amministrazione per il «rientro» dei 70 soci dissidenti - il cosiddetto «Fronte del no» - che avranno l'obbligo di conferire alla coop i quantitativi a suo tempo sottoscritti, pena il pagamento di una penale di circa 200 li[illegible] al chilo. Naturalmente i «dissidenti» - che avevano avversato [illegible] passata amministrazione e che [illegible] presentato in massa le dimissioni - non ci stanno e si sono rivolti all'avvocato Bianchi di Spinetta per difendere i loro interessi e per cercare di recuperare i crediti che vantano nei [illegible] fronti della cooperativa per la scorsa annata.

[illegible] vicenda sta infiammando da mesi la Valli Curone e Grue, dove la produzione di frutta pregiata è la principale attività ed è indubbiamente fonte di grande benessere. Sorta nel 1993 per iniziativa di [illegible] trentina di produttori locali per commercializzare frutta e ortaggi freschi, dopo pochi mesi [illegible] «Volpedo frutta» contava ben 176 soci, residenti nei Comuni delle due vallate: Volpedo, naturalmente, ma anche Monleale, Momperone, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Brignano Frascata, Volpeglino, Montemarzino e via di seguito. Il fatturato della cooperativa, nel 1994, è stato di circa 2 miliardi e 300 milioni.

«Lo statuto di questa cooperativa non è valido - afferma l'avvocato Roberto Bianchi - e quindi per la "Volpedo Frutta" è d'obbligo la liquidazione coatta: se non l'otterremo dall'organo [illegible] controllo ministeriale siamo decisi a rivolgerci alla magistratura civile e penale».

[illegible] tallone d'Achille, oltre a quanto afferma il legale, [illegible] stata però anche l'amministrazione della cooperativa (nel corso delle ultime infuocate assemblee il giudizio meno duro parlava di «dissennata conduzione»), della quale era responsabile il volpedese Carlo Ferrari. In un'annata abbastanza infelice per la produzione, [illegible] cooperativa si era lanciata in una serie di iniziative che si sono dimostrate fallimentari e che hanno portato all'accumulazione di un pesante deficit, valutato in oltre mezzo miliardo di lire, comprensivo di circa 270 milioni [illegible] versare ai [illegible] molti dei quali hanno ricevuto solo una minima parte di quanto lo
ro spettava.

Il risultato è stato che Carlo Ferrari ed il Consiglio di amministrazione da lui presieduto hanno dovuto dimettersi e i 78 soci rimasti (altri 70, come si diceva, si sono dimessi, mentre una trentina sono ancora incerti) hanno eletto a fine maggio un nuovo Consiglio, presieduto da Giampiero Chiapparoli, che adesso - convinto della bontà e della necessità di questa iniziativa cooperativistica - cerca di gettare acqua sul fuoco. **[e. pir.]**

L'appello di un macellaio danneggiato al Comune di Novi

«Proteggetemi dalle auto»

Il suo negozio, situato a un incrocio pericoloso, è stato colpito otto volte da vetture rimaste coinvolte in incidenti. L'uomo vuole transennare l'area

NOVI LIGURE. I muri e la vetrata del suo negozio sono stati danneggiati ben otto volte dalle auto coinvolte in incidenti stradali: così ora chiede al Comune l'autorizzazione a collocare transenne «protettive» davanti alla bottega.

Protagonista della singolare vicenda è il commerciante Luciano Pesce, titolare dell'omonima macelleria di via Balardi, ad angolo con via dei Mille.

L'incrocio è pericoloso, e si registrano gravi incidenti. L'ultimo [illegible] settimane fa, tra una «Panda» e un autocarro che, guarda caso, è andato a «centrare» violentemente il [illegible] esterno [illegible] negozio. «Con questo, siamo arrivati a quota otto in pochi anni - commenta Pesce - e, a turno, i veicoli hanno distrutto la saracinesca, la vetrata o il rivestimento in marmo. Per tre volte hanno invece danneggiato la struttura muraria che per fortuna è solida».

Il macellaio è però esasperato e teme che, prima o poi, qualche auto irrompa in negozio, e metta a rischio l'incolumità sua [illegible] dei clienti. Così, si è rivolto agli amministratori. «Intendo installare a mie spese [illegible] transenne al crocevia - spiega - perché credo sia l'unico metodo efficace per evitare altri danni al locale, in attesa di modifiche alla viabilità che sono davvero necessarie».

[illegible] schierano con il macellaio gli abitanti della zona, che in passato avevano promosso una raccolta di firme per richiamare l'attenzione del Comune. «Era stata cambiata la segnaletica, ma l'attuale cartello di "stop" all'incrocio non basta - affermano -. Le auto che percorrono via Balardi non lo rispettano, e i veicoli che provengono da via dei Mille viaggiano a velocità elevatissima. Sarebbe opportuno installare un semaforo». **[m. d.]**

Il negozio di Luciano Pesce è in via Balardi, all'angolo con via dei Mille

Impianti in funzione solo nelle ore di punta. Intanto si studia l'istituzione di nuovi sensi unici

Troppe code, semafori «part time» ad Acqui

L'iniziativa sperimentata con successo al ponte Carlo Alberto

ACQUI. Prende il via il «part time» per i semafori. Da alcuni giorni gli impianti che si trovano in prossimità [illegible] ponte Carlo Alberto, che collega il centro città con la zona Bagni hanno smesso di funzionare, [illegible] in passato, dalle 7 alle 23 per adottare un nuovo «orario di lavoro». Il periodo di servizio è ora fissato dalle 7,15 fino alle 9, poi una pausa fino alle 11,30: l'impianto torna in attività fino alle 13,30. A quell'ora, i semafori [illegible] concedono una pausa fino alle 17,30, quando entrano in attività fino alle [illegible].

In città, in un primo momento, si [illegible] pensato a uno scherzo o a un malfunzionamento. Solo successivamente è stato chiarito che l'orario «part time» era una precisa scelta operativa.

«Abbiamo deciso di far funzionare i semafori del ponte Carlo Alberto solo nelle fasce orarie [illegible] punta - spiega il maresciallo Luigi Nervi, del comando della polizia municipale -. Nelle ore non [illegible] punta abbiamo notato che si formavano file di automezzi sul ponte, senza alcuna giustificazione, vista l'esiguità [illegible] auto provenienti da altre direzioni. Dopo alcuni giorni di sperimentazione dell'orario frazionato, abbiamo notato il miglioramento della viabilità, grazie [illegible] un traffico reso più fluido in ingresso [illegible] in uscita dalla città».

Non si esclude, che tale [illegible] dalità di funzionamento possa [illegible] estesa ad altri semafori, impianti che spesso sono causa di attese snervanti sotto il sole, mentre non c'è neppure l'ombra di altre auto in transito agli incroci.

Naturalmente, i [illegible] orari richiedono più attenzione e senso civico degli automobilisti di passaggio sul ponte Carlo Alberto, per evitare incidenti o, più semplicemente, malintesi dovuti a mancate precedenze.

Il provvedimento dei semafori «part time» rientra in un progetto globale di razionalizzazione della viabilità cittadina attualmente all'esame del comando della polizia municipale. Il progetto prevede una serie di interventi che saranno applicati in tempi brevi. Ad esempio, vi sarà l'istituzione di nuovi sensi unici per facilitare il transito nelle vie più strette della città oppure per consentire, do[illegible] necessario, la sosta delle autovetture su ambo i lati della carreggiata. **[g. l. f.]**

Il ponte Carlo Alberto di Acqui. Da qualche giorno i semafori che regolamentano l'entrata e l'uscita dalla città funzionano a orario spezzato

S. MARGHERITA STAFFORA

Domani i funerali

Morto a [illegible] anni l'ex senatore [illegible] Celasco

S. MARGHERITA STAFFORA. E' morto ieri nella sua casa a Casanova di Staffora, per collasso cardiocircolatorio, l'ex senatore democristiano Giovanni Celasco. Aveva 63 [illegible]ni era scapolo e viveva da solo col nipote Cesare Migliavacca di 53 anni.

Era una figura molto nota in tutta la Valle di Staffora: aveva ricoperto le cariche di sindaco di Santa Margherita Staffora per cinque legislature e quella di assessore provinciale al Turismo di Pavia. Nel [illegible] [illegible] stato eletto senatore nel colle[illegible] di Voghera. Aveva deciso di uscire dalla politica nel 1990, allorché ricopriva ancora la carica di consigliere comunale [illegible] maggioranza di Santa Margherita Staffora.

La camera ardente è stata allestita nella sala municipale. I funerali avranno luogo alle 17 di domani. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Casanova Staffora. **[f. d.]**

[illegible]

Il perito di parte

«La ragazzina [illegible] [illegible] subito violenza carnale»

ACQUI. Il dottor Chiapponi, nominato dall'avvocato Giuseppe Lanzavecchia quale perito di parte esclude la violenza carnale in cella Pietro S., 64 anni, pensionato in carcere da una decina di giorni con l'accusa di aver abusato per lungo di tempo di una minorenne, figlia dei suoi più cari amici di famiglia. La ragazzina oggi ha 14 anni. Le violenze secondo il perito avrebbero dovuto lasciare segni sul suo corpo, anche perché gli episodi sarebbero [illegible]iziati quando lei aveva solo 5 anni, mentre il sanitario non ne ha riscontrati. Il perito d'ufficio si è riservato due mesi per rispondere ai quesiti del magistrato acquese (a seguire il [illegible] e il sostituto procuratore Donatella Navai) e quindi si prolunga nel tempo la detenzione del pensionato che respin[illegible] le accuse. Da un primo esame è risultato solo che la ragazzina ha già avuto rapporti sessuali. **[e. c.]**

ALESSANDRIA

Ditta di biancheria

Concordato preventivo [illegible] la «Berruti»

ALESSANDRIA. Il tribunale civile (presidente Paolo Gallizia, giudici Giuseppe Vignera e Lo[illegible] Calcagno) ha concesso il concordato preventivo alla «Fratelli Berruti srl», vendita all'ingrosso di biancheria, con sede in via Einaudi nella zona industriale D4. Il dottor Vignera è stato nominato giudice delegato, mentre al dottor Lenti è stato affidato il compito di commissario giudiziale. I creditori sono convocati a Palazzo di giustizia per il 30 ottobre.

L'azienda, assistita dall'avvocato Giovanni Caniggia e dal dottor Giovanni Zingarini, e che per anni ha svolto intensa attività, ha intanto stipulato un contratto d'affitto che le [illegible] sentirà di proseguire nella vendita all'ingrosso ampliando la gamma degli articoli trattati. E' [illegible] deciso [illegible] inserire una serie di capi di confezione che fino ad [illegible] [illegible] erano mai stati posti [illegible] vendita. **[e. c.]**

Casale, è polemica su cartacce e immondizia nei giardini e per strada

«Città sporca: pochi i cestini»

Insufficienti i contenitori per i piccoli rifiuti. L'assessore Calvi: «Ne compreremo altri In estate siamo costretti a limitare i servizi». Si punta ad affidare la gestione ai privati

CASALE. Le strade e i giardini della città sono sporchi: la polemica, che periodicamente si ripropone, [illegible] diventa più accesa. C'è chi chiama in causa il Comune, sottolineando come intere zone del territorio siano prive di cestini portarifiuti.

Per questo motivo, [illegible] volte, cittadini e turisti sono «costretti» ad abbandonare cartacce e rifiuti per strada, anche [illegible] gli ambientalisti sostengono la necessità di non gettar via i rifiuti sino a quando non si può utilizzare uno dei tanti cestini a disposizione, anche a Casale.

Un problema particolarmente sentito nella stagione calda, quando la presenza [illegible] persone in strada si fa più intensa.

Un'interpellanza [illegible] Comune l'aveva presentata il consigliere Riccardo Calvo, eletto nella [illegible]sta Città insieme, chiedendo il posizionamento di [illegible] cestini nei giardini pubblici.

«Gruppi di giovani [illegible] volte i familiari dei militari che prestano giuramento a Casale utilizzano le [illegible] verdi della città, e in particolare i giardini della stazione, come zona per fare pic nic. E' indispensabile che abbiano a disposizione cestini portarifiuti a sufficienza. A volte, si vedono quelli esistenti stracolmi di rifiuti per giorni».

Ora c'è anche chi protesta per altre zone della città, come la centralissima piazza Castello, dove i cestini sono rarissimi.

L'assessore al Verde pubblico, Gian[illegible] Calvi, spiega che [illegible] Comune «non ha più a disposizione altri cestini dello stesso modello di quelli posizionati nei giardini. Ne compreremo presto altri, poi li installeremo. Abbiamo già previsto l'iter amministrativo per il nuovo appalto. Ma una cosa è certa: soprattutto d'estate, diventa difficile la manutenzione. Un po' la carenza cronica di personale, un po' le ferie, costringono il Comune a razionalizzare i servizi esterni. Per cui, non è mai [illegible] che ogni giorno ci sia personale a disposizione per svuotare tutti i cestini».

La carenza [illegible] personale pesa anche sul problema della manutenzione dei giardini che ora il Comune sta cercando [illegible] affidare anche a privati. Ad [illegible] pio un [illegible] giardino, che [illegible] gerà davanti alla Iarp in [illegible] industriale, [illegible] affidato alla stessa Iarp che si impegnerà [illegible] tenerlo pulito.

Un tentativo diverso era stato fatto lo scorso anno, utilizzando per alcuni servizi di pulizia dei giardini anche i ragazzi del centro per ex tossicodipendenti Sert di via Lanza, che [illegible] era convenzionato con palazzo San Giorgio per svolgere [illegible] serie di lavori utili. [t. f.]

Molte zone della città sono prive di cestini portarifiuti (nella foto). Per questo motivo a Casale diventa più accesa la polemica sulle strade e i giardini imbrattati da cartacce e immondizia

Nuovo parco

Coi melograni al Valentino

CASALE. E' tutto pronto per realizzare un nuovo giardino pubblico in un'ex area industriale di corso Valentino, occupata fino a qualche decennio fa dall'ex fonderia Sigliano.

Già l'ex assessore al verde pubblico, Vincenzo Saba, [illegible] programmato e progettato nell'area un giardino pubblico. Ora il Comune è pronto per bandire la gara di appalto per la realizzazio[illegible] dei l[illegible].

Secondo il progetto originario, nel giardino di corso Valentino si sarebbero dovute creare aree di sosta, immerse in una vegetazione costituita da diverse essenze. Ed è prevista [illegible] particolare zona, in cui si pianteranno melograni.

Il Comune, comunque, sta contemporaneamente progettando [illegible] grande giardino che sorgerà dentro la Cittadella. Sarà il parco più grande di Casale e forse [illegible] primo lotto sarà aperto già dal prossimo anno. E' ormai completato invece il giardino [illegible] via Rottigni, in zona Porta Milano, che sorge accanto alla caserma Bisio. [t. f.]

Le indagini sul colpo al «San Paolo» di Castagnole Monferrato

I rapinatori della banca arrivano dal Casalese?

CASTAGNOLE MONFERRATO. Un colpo [illegible] professionisti, venuti forse dal Casalese. Sembra [illegible] questa una delle principali piste seguite dai carabinieri della Stazione di Montemagno e del reparto operativo di Asti che indagano sulla [illegible] di mercoledì, all'agenzia [illegible] «San Paolo» a Castagnole.

Due banditi, [illegible] vent'anni e l'altro sui quaranta; a volto scoperto, armati di coltello, [illegible] entrati nell'istituto, fingendo di voler chiedere informazioni per la compilazione di un modulo Iva.

In quel momento nella banca c'erano [illegible] direttore, Claudio Provera, 40 anni, di Asti, gli impiegati Nicola Crisafi, 53 anni, [illegible] Montemagno e Angelo Diana, 38, di Asti e due clienti.

I banditi (che erano riusciti a entrare armati eludendo i sistemi di controllo all'ingresso, protetto da una porta blindata con metal detector) hanno minacciato impiegati e clienti con coltelli del tipo da cucina.

Poi, dopo aver arraffato [illegible] denaro (un centinaio di milioni) hanno rinchiuso gli «ostaggi» in uno sgabuzzino e sono tranquillamente usciti.

Poi la fuga, forse [illegible] un'auto guidata da un complice, pare in direzione Montemagno, sulla strada per Vignale e il Casalese. Ma [illegible] si esclude neppure che possano [illegible] imboccato altre strade secondarie, dove poi hanno fatto perdere [illegible] tracce. [r. s.]

IN BREVE

CASALE

Arrestato: sconterà [illegible] condanna a 24 mesi di reclusione

I carabinieri hanno arrestato [illegible] mattina nella sua abitazione [illegible] via Oggero, il [illegible] Davide Sangiorgi, 29 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dal tribunale di Casale. Il gio[illegible] è stato accompagnato nel carcere di Vercelli per scontare un anno, dieci mesi [illegible] 16 giorni di reclusione. [s. m.]

MONCALVO

Magnone vice presidente Acquedotto Monferrato

Il consiglio direttivo del Consorzio dei Comuni [illegible] Monferrato ha eletto all'unanimità quale vice presidente il sindaco di Cortanze, Mario Magnone, riconfermandolo nell'incarico per la seconda volta. Mario Magnone affiancherà il presidente Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, che è alla guida del Consorzio dei Comuni da oltre dieci anni. [bru. m.]

ROSIGNANO

Dopo [illegible] anni, un nuovo insediamento produttivo

A distanza di mezzo secolo la giunta di Rosignano [illegible] deliberato l'accoglimento di un insediamento produttivo [illegible] territorio della Valle Ghenza. E' un fatto eccezionale, il terzo in tutto questo secolo. Infatti il primo, la distilleria, fu deciso nel 1908, il secondo, la cantina sociale, nel 1950. Ora si tratta [illegible] una attività artigianale per impianti di falegnameria. [s. m.]

[illegible]

Albanese denunciato per furto [illegible] costolette

Un giovane albanese clandestino è stato denunciato dalla polizia [illegible] Casale per furto aggravato [illegible] una confezione di costolette di maiale. L'uomo è stato sorpreso da un sorvegliante del supermercato «Coop» del quartiere del Valentino e fermato alla barriera casse. Sono intervenuti gli agenti [illegible] poi nei confronti dell'albanese, non in regola con il permesso di soggiorno, [illegible] scattato il provvedimento di espulsione. [s. m.]

«Colpo» sull'A26

Identificati i rapinatori del benzinaio

OVADA. Gli agenti della Polstrada di Belforte, dopo una serie di minuziose indagini, sono convinti di [illegible] individuato i tre rapinatori che una [illegible] del maggio scorso, sull'autostrada A26 Voltri-Sempione, si fecero consegnare circa 60 milioni da Bruno Lanza, 35 anni, di Genova, via Cellini 12, titolare dell'area di servizio Agip «Turchino Est».

L'uomo, a bordo di [illegible] «Opel corsa», era diretto ad Ovada con il denaro per depositarlo in banca, quando venne tamponato da un furgone. Lanza scese e, mentre il furgone si allontanava precipitosamente, sopraggiunse una Mercedes con tre individui armati [illegible] pistole che rapinarono il benzinaio.

Scattò la caccia [illegible] banditi, inizialmente senza risultato. Ora, dopo indagini e sopralluoghi in vari campi nomadi [illegible] parte dei poliziotti di Belforte, i tre presunti colpevoli sarebbero stati identificati. Uno di loro, D.D. domiciliato a Torino, è già stato interrogato dal magistrato. [r. bo.]

Rosignano, documento dei docenti sull'accorpamento con Asti

Accuse al provveditorato dall'istituto agrario Luparia

ROSIGNANO. La recente presa di posizione del provveditorato di Asti in merito agli istituti agrari «Penna» di Viatosto [illegible] «Luparia» di San Martino di Rosignano, accorpati dallo scorso anno, [illegible]n fa che provocare amarezze e puntualizzazioni.

Nella conferenza stampa in Provincia ad Asti, il provveditore [illegible] Patriti ha fatto pervenire un telegramma in cui afferma che «non c'è alcun pericolo che la presidenza possa essere trasferita dal Penna al Luparia». I docenti e tutto il personale dell'istituto hanno divulgato per contro [illegible] comunicato, [illegible] cui si legge che non intendono «essere ulteriormente lesi nella dignità professionale».

L'accorpamento del «Luparia» al «Penna», deciso nel luglio dello scorso anno, pareva rimesso in discussione settimane [illegible] dal provveditore di Asti, [illegible] quale pareva propenso a trasferire a [illegible]. Martino la presidenza. Ma l'intenzione è stata smentita. Uno dei motivi di amarezza [illegible] parte monferrina riguarda il fatto che nel recente incontro pubblico ad Asti sono stati illustrati, come termine di confronto, dati parziali sull'attività svolta al Penna e al Luparia.

«Esprimiamo disappunto nel constatare che la nostra sede principale ci utilizza in modo erroneo, raffrontando il numero delle classi dei due istituti (nove a Viatosto, sette a San Martino), ma dimenticando [illegible]lutamente che p[illegible] il nostro istituto esiste ed è perfettamente funzionante un convitto statale annesso, che ospita [illegible] maggior parte degli studenti».

Tra l'altro, il «Luparia» è l'unico istituto in tutta la provincia di Alessandria che [illegible] da punto [illegible] riferimento per l'agricoltura, sia a livello didattico (gli alunni arrivano anche dalla Val d'Aosta) sia dal punto di vi[illegible] economico promozionale. [illegible]' promotore del concorso vinicolo nazionale «Torchio d'oro», della Fiera in campo con prove di macchine agricole, del [illegible] per il rilascio del patentino relativo all'acquisto e all'uso di fitofarmaci in agricoltura.

E il rammarico [illegible] finisce qui: il personale dell'istituto di San Martino di Rosignano lancia anche una nota di amarezza nei confronti del provveditore agli studi di Alessandria di cui lamenta «l'assoluta assenza nel sostenerci a livello legislativo, mettendo in serio pericolo il posto di lavoro di tutto il personale [illegible] sede di titolarità in pro[illegible] di Alessandria».

Quanto alle preoccupazioni espresse dagli insegnanti e dai genitori degli alunni astigiani circa i disagi che il paventato trasferimento di gestione da Asti a [illegible] Martino avrebbe causato, dal «Luparia», a S. Martino fanno presente «che lo scorso anno ci trovavamo nella stessa situazione [illegible] una preoccupazione ben maggiore da parte delle famiglie dei ra[illegible]zi che frequentano il convitto». Ma questo non [illegible] [illegible]pedito di «operare affinchè le classi non diminuissero. Anzi il livello di iscrizione e di frequenza è ri[illegible] costante a riprova della volontà di fornire all'utenza un servizio sempre più qualificato». [s. m.]

A Sessame, tra l'Astigiano e l'Acquese, una zona di nidificazione della varietà «cinerina»

In Val Bormida un'«oasi» per gli aironi

E ora si studia con il Wwf il progetto per un parco naturale

Aironi cinerini anche in Val Bormida

SESSAME. Una colonia compo[illegible] da quasi sessanta coppie di aironi cinerini che ogni [illegible] vengono a nidificare sulle sponde del Bormida, nel territorio [illegible] Sessame (a cavallo tra Astigiano e Acquese), e il progetto [illegible] Wwf di creare in quell'area «zone umide» che ricreino l'habitat più consono a quei volatili.

Sono stati questi gli argomenti dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi tra il sindaco di Sessame, Celeste Malerba e la responsabile della sezione acquese del Wwf Adriana Ghelli.

«La "garzaia" (è il termine [illegible] il quale [illegible] indica una zo[illegible] di nidificazione di aironi ndr) di Sessame è tra le poche nel suo genere in tutto il Piemonte - spiega Adriana Ghelli -. Stiamo ancora compiendo studi per scoprire i motivi che spingono gli aironi a nidificare nella zona intorno all'alveo del Bormida. Di solito - precisa l'ambientalista acquese - questi uccelli scelgono zone palustri. Forse, nonostante l'inquinamento del Bormida, che comunque è calato sensibilmente, qui hanno trovato una sistemazione tranquilla, tanto che alcune coppie sarebbero diventate stanziali».

La maggior parte degli aironi però [illegible] a Sessame intorno all'inizio dell'anno e dopo la nidificazione [illegible] lo svezzamento dei piccoli migra verso zone più calde intorno ad agosto.

Diventata ufficialmente «oa[illegible]» del Wwf un paio di [illegible] fa, la garzaia di Sessame, ampia duemila metri quadrati, ora potrebbe diventare meta di visite guidate e c[illegible] di «bird-watching» (l'osservazione a distanza degli uccelli nel loro habitat naturale).

«E' un progetto che stiamo vagliando con il Wwf di Acqui - annuncia il sindaco Celeste Malerba -. L'"oasi" degli aironi potrebbe diventare un mini parco fluviale visitabile [illegible] studenti e da appassionati di ornitologia».

Ma la garzaia del Bormida è importante anche per altri aspetti legati ai recenti eventi alluvionali del novembre scorso. «L'inondazione del torrente - precisa Adriana Ghelli - non ha sconvolto le abitudini degli aironi cinerini ospiti dell'oasi, ma ha comunque dimostrato che salici, ontani e roverelle so[illegible] le piante ad alto fusto migliori per [illegible] rimboschimento delle rive fluviali: trattengono il terreno ed evitano l'erosione delle sponde. Al [illegible] - aggiunge la responsabile acquese dell'associazione del panda - i pioppi coltivati, grazie alle loro radici superficiali, costituisco[illegible] [illegible] pericolo perchè pos[illegible] essere sradicati facilmente dalla furia dell'acqua e, come è successo, formare dighe naturali che intralciano [illegible] scorrere del fiume».

Filippo Larganà

Stasera e domani gli ultimi due appuntamenti

Vignaledanza chiude con Kemp e folk russo

VIGNALE. Ultimi due appuntamenti con Vignaledanza prima che cali il sipario sulla 17ª edizione della rassegna.

Non poteva mancare la tradizionale danza russa, particolarmente amata dagli spettatori di Vignaledanza. Così si esibirà questa sera la compagnia Beriozka, nata nel 1948 e portatrice in tutto il mondo della tradizione e del folclore russo. Colori, coreografie e naturalmente qualche acrobazia dei fantastici ballerini sapranno catturare gli spettatori.

A chiudere il festival domani sera sarà un inatteso ma graditissimo fuori programma: il celebre coreografo Lindsay Kemp, presenterà lo spettacolo «Lindsay Kemp and Friends». In scena ci saranno tra gli altri Marco Barriel, Nuria Moreno, Ramon Holler e David Haughton. Saranno riproposte alcune delle più note coreografie ideate da questo maestro dalle straordinarie capacità comunicative. Proprio lo scorso anno Kemp aveva messo in scena a Vignale, sempre a conclusione del festival, la sua personalissima «Cenerentola», una rivisitazione della fiaba in chiave gotica, con uno straordinario successo. Anche per questa serata si prevede forte affluenza.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti (35 mila lire) alla biglietteria di Palazzo Callori. [cr. ro.]

A chiudere domani Vignaledanza ci sarà il celebre coreografo Lindsay Kemp

Biglietti quasi esauriti, pronte le battute sui politici della Valle

Benigni ad Aosta per 8 mila

Martedì l'atteso recital del comico

AOSTA. Non ci saranno Pippo Baudo o Raffaella Carrà da inseguire sul palco dell'Arena Croix Noire di Aosta martedì 8 agosto. Né si vedranno Nicoletta Braschi o Walther Matthau. Roberto Benigni farà tutto da solo. Senza «spalle», senza telecamere televisive o cinematografiche. Soltanto lui, con la raffica di battute pensate insieme con il coautore dello spettacolo Vincenzo Cerami.

«Tuttobenigni '95» sarà rappresentato ad Aosta dopo il trionfale debutto a Sirolo (Ancona) e le tappe a Grosseto e Viareggio. La Croix Noire è stata preparata per ospitare 8000 persone. Sembrerebbe un numero un po' troppo ambizioso, se paragonato ai 3600 spettatori che alla fine di giugno assistettero nello stesso posto agli «strali» di Beppe Grillo. Ma gli organizzatori della Promoval l'hanno azzeccato, visto che i biglietti venduti finora sono già 6000. Sarà perché Grillo era già stato in Valle d'Aosta l'anno prima, sarà perché il «bacino d'utenza» comprende anche il Piemonte (prevendite a Torino e Ivrea), sarà perché la regione in questi giorni è stracolma di turisti.

O forse sarà perché Benigni si è fatto attendere sei anni. Il suo ultimo tour risale al 1989. Da allora ne sono successe di tutti i colori, difficili da riassumere anche per un comico come lui.

Roberto Benigni sarà ad Aosta martedì prossimo con lo spettacolo che ha già fatto tanto scalpore

Sono usciti di scena o passati di moda i vecchi «bersagli» della politica, come i «Craxi» e i Berlinguer; sono arrivati i Berlusconi e i Bossi (anche se in altri campi hanno resistito i Baudo e le Carrà). Benigni avrà il suo da fare a recuperare il tempo perduto. Ma non perderà l'occasione per fare qualche accenno alla Valle d'Aosta. Il comico, tramite la Promoval, ha chiesto ai valdostani di mandare battute e considerazioni spiritose riguardanti la regione. E nel giro di pochi giorni la Promoval ha già raccolto un sacco di materiale, soprattutto riguarda un po' sulla politica. «Forse Benigni non ripeterà le battute parola per parola - spiega Claudio Celi, della Promoval -, ma potrà prendere tanti spunti».

I biglietti sono in vendita a 35 mila lire nelle principali località turistiche della Valle d'Aosta, a Torino (Maschio Dischi, Radio Veronica One) e a Ivrea (agenzie viaggi Sat e Rivio Tours). [gio. mac.]

Le Pro Loco hanno organizzato numerosi appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici

Giochi e menù di un'estate in Langa

Tra i villeggianti anche svizzeri, lombardi e genovesi

E' tempo di sagre anche nell'Astigiano: ecco una tradizionale merenda

ROCCAVERANO. Estate in Langa. In questi giorni nei piccoli centri del Sud Astigiano, dove la provincia, infilandosi tra Alessandrino e Cuneese, arriva a toccare l'entroterra ligure, oltre alla cadenza svizzera (molti elvetici hanno comprato qui casa), si sente parlare lombardo e genovese.

Anche per loro, le Pro loco stanno organizzando una serie di appuntamenti.

Questa sera a Monastero Bormida la compagnia «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato presenta due atti unici dello scrittore Garcia Lorca.

Domani invece in frazione Tassito di Roccaverano, prenderà il via nei locali del caseificio sociale, la «Festa della Robiola». Alle 19 è in programma una «mega raviolata» a base di ravioli casalinghi, tagliatelle, braciole, salsiccia, bolliti misti, robiola, dolci e vini langaroli. Alle 21 serata danzante. Domenica i festeggiamenti s'inizieranno alle 15 con giochi di piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una corsa podistica non competitiva su un percorso di [illegible] chilometri in mezzo alle colline della Langa Astigiana. Alle 19 la [illegible] con ravioli casereccì e alle 21 serata danzante e l'elezione di «miss Tassito 1995».

Continua a San Giorgio la rassegna culturale «alla Torre degli Scarampi» organizzata dalla «Scarampi Foundation» e dall'associazione «Zoltan Kodaly». Domenica alla confraternita di Santa Maria si svolgerà un concerto di musica classica. Sul palco il duo formato da Silvia Euron (flauto) e Ermanno Bottiglieri (chitarra). In programma musiche di Coste, Sor, Mozart, Piazzolla, Villa Lobos e Rodrigo.

A Serole da stasera festa della Madonna delle Neve. Si inizia con distribuzione di focacce e serata di ballo liscio. Domani, alle 21, ancora danze con distribuzione di panini e di torte fatte in casa.

Infine Cessole per l'11 agosto propone una serata dedicata al fritto misto di pesce. [fl. l.]

Per la prima tappa cuneese del 19° Festenal il complesso basco di Kepa Junkera (organetto diatonico)

Musica etnica, parte il giro delle Alpi

Domani sera il concerto a Sancto Lucio de Coumboscuro

Un occitano nel tradizionale costume

COUMBOSCURO (Valle Grana). Un virtuoso dell'organetto diatonico, Kepa Junkera, e i chitarristi Belen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez, sono attesi domani sera, alle 21, a Sancto Lucio de Coumboscuro per la prima tappa cuneese del 19° Festenal. La rassegna europea di musica etnica, che ha preso il via il 2 agosto, collega idealmente quattro località dell'arco alpino, da Est a Ovest: Moena in Val di Fassa, Morbegno in Valtellina e Challand in Val d'Ayas e Coumboscuro in Val Grana.

Ogni località ospiterà quattro concerti, nella stessa successione, che vogliono rappresentare un momento di scoperta delle tradizioni più antiche di diverse terre. Kepa Junkera racconterà quelle dell'Euskadi, la regione basca dei Pirenei occidentali, rivivendola con vivacità e con una grande versatilità strumentale. L'artista, infatti, oltre all'organetto diatonico (trikixa, in lingua originale), progenitore della fisarmonica cromatica oggi assai diffuso, suona altri strumenti tradizionali: la «alboka», il «txistu», la «Taxalaparta» e la «panderota».

Dopo di lui, il 12 agosto, arriveranno a Coumboscuro, i «Clau de Luna», quartetto catalano considerato uno tra i migliori intepreti della cultura della Catalogna, una cultura in continua evoluzione, ricca di agganci, non forzati, tra presente e passato.

Il terzo appuntamento, in programma il 19 agosto, avrà come protagonisti i liguri «Riorda», la formazione che ha vinto le selezioni per il 19° Festenal tenutesi in primavera a Thonon Les Bains, sul lago di Ginevra. I «Riorda», che schierano cinque musicisti e la vocalist, Laura Parodi, propongono brani frutto di una lunga, appassionata ricerca dei motivi tipici musicali della loro terra, riconducibili in particolare al «trallallero», tecnica vocale tipica della Liguria.

Chiuderanno, il 26 agosto, il 19° Festenal, (ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal e diretto artisticamente da Davi Arnaudo), gli «Skolvan», quartetto bretone che divulga nel mondo lo spirito delle tradizionali feste della Bretagna, dove si danza al suono di violini, cornamuse e bombarde. Gli «Skol[illegible]» quando hanno deciso di incidere il loro repertorio che per anni avevano suonato nei villaggi bretoni, hanno ottenuto lusinghieri apprezzamenti. Questo ha dato loro la forza per intraprendere la via del professionismo. Intanto, fervono già i preparativi per il Festenal del 1996, in cui la rassegna compirà vent'anni.

Vanna Pescatori

A Novi lo spettacolo pirotecnico è a suon di musica

I fuochi «in concerto»

Ogni lancio sarà accompagnato dal concerto tenuto nel '94 a Los Angeles da Pavarotti, Domingo e Carreras. Domani arriva Bertoli

NOVI. Fuochi d'artificio a suon di musica, stasera, alle 22,30, allo stadio «Girardengo», nell'ambito della festa patronale della Madonna della Neve.

Al tradizionale spettacolo pirotecnico s'accompagnerà quest'anno la colonna sonora del concerto tenuto nel '94 a Los Angeles da Pavarotti, Domingo e Carreras. L'esplosione di ogni «fuoco» sarà affiancato dall'acuto di uno dei tre tenori. Le note saranno più melodiose quando il cielo si colorerà. Lo «show» sarà preceduto da una partita di calcio a scopo benefico tra i tecnici della Novese e le vecchie glorie della Comollo, in programma alle 21. La sfida è stata allestita per ricordare i dirigenti Bruno Russoni e Carlo Badiali. L'incasso sarà devoluto all'«Associazione per la pace - Progetto Cernobyl». Intanto, c'è attesa per il concerto che Pierangelo Bertoli terrà domani sera (ore 21,30) al «Girardengo», a favore dell'Anffas. La prevendita è stata eccellente, e si sono già assicurati il biglietto oltre mille novesi. I botteghini apriranno alle [illegible]. Due ore prima, al centro commerciale «Il Giovi» di Pozzolo, il popolare cantautore modenese sarà protagonista di un «fuori programma» e firmerà autografi ai fans. Sarà presente anche il presidente della sezione Anffas di Novi, Renzo Tornatore. Per l'occasione, i responsabili del market pozzolese offriranno fette di anguria. [m. d.]

Pierangelo Bertoli domani è a Novi

Cena e danze sotto le stelle

Prosegue a **Visone**, in piazza Castello, fino a domenica, la festa di Rifondazione. Tutte le sere si danza con la Giovane orchestra e si possono gustare specialità gastronomiche liguri e piemontesi. Gli stand aprono alle 19,30. Stasera alle 21,30, è in programma l'esibizione dei miniballerini allievi della scuola di danza di Wilma e Carlo Pavese.

A **Casorzo** continua la Sagra della Malvasia. Stasera alle 21 si balla in piazza. Agli stand gastronomici distribuzione di Malvasia alla spina e piatti tipici.

Alla festa patronale di **Conzano** i cuochi della Pro loco preparano ogni sera piatti tipici della tradizione locale. Tra gli intrattenimenti più curiosi c'è il cavallo meccanico da rodeo, che è installato al campo di bocce.

Per la festa dell'Unità, questa sera nel giardinetto estivo di **Sartirana** si danza con l'orchestra di Anna Rizzi. In cucina si possono gustare polenta e asino e polenta con merluzzo.

A Moretti di **Ponzone** inizia stasera la Festa della birra. Dalle 19 funziona un attrezzato ristorante, mentre la serata è rallegrata dal complesso Frequenzo Viva.

Prende il via stasera a **Tagliolo** la tradizionale festa dell'Unità. Tutte le sere funzionano paninoteca, birreria e il ristorante che offre agnolotti fatti a mano, polenta con sugo di funghi, e braciolata accompagnati dai pregiati vini della zona, dal Dolcetto, al Barbera, al Cortese. Si balla con l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

Continua la Festa dell'Unità, anche a **Campo Ligure**, in Valle Stura. Funziona il ristorante e stasera si danza con con l'orchestra Hoola Hoop. [r. al.]

Oscar Togni in città fino a lunedì

Arriva il circo «da camera»

I clown [illegible] da sempre i personaggi circensi preferiti dai bambini che ne apprezzano l'umorismo surreale e a volte tenero

ALESSANDRIA. E' arrivato in città il circo della tradizione.

Fino a lunedì prossimo in piazza Divina Provvidenza, vicino al campo d'aviazione, gli artisti di Oscar Togni proporranno ogni sera alle 21 uno spettacolo che si richiama direttamente alle origini dell'arte circense, ai primi del Novecento.

In primo piano, infatti, c'è soprattutto il lavoro dell'artista, con gli acrobati, i clown, i giocolieri, i maghi e trapezisti pronti ad affascinare e a sorprendere tanto i bambini come gli adulti.

E' un circo «da camera», più piccolo e più elegante rispetto allo standard in voga, quasi di impianto teatrale [illegible] il [illegible] padiglione circolare, che, senza per questo rinunciare alla spettacolarità, pone l'accento sulla qualità dell'esecuzione dei numeri e sul coinvolgimento del pubblico.

Fra le attrazioni una menzione particolare merita il clown Romualdo, a cui spetta fra l'altro il compito d'intrattenere il pubblico con giochini e sorprese, fra un numero e l'altro. Un ruolo che il clown Romualdo, 77 anni compiuti da pochi mesi e «sul campo», svolge con maestria e con la passione di chi ha votato la propria vita al circo. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

I film si vedono all'aperto

A Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle», stasera alle 21,45 al giardino di palazzo Cova si proietta il film «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough. A Pomaro si conclude stasera la rassegna di cineforum dedicata ai 100 anni del [illegible]. Alle 21 al castello sarà proiettato ad ingresso gratuito il film «Il fantasma della libertà» di Luis Bunuel. «Assassini nati» di Oliver Stone, è il film che viene presentato questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la rassegna cinematografica estiva. All'Ambra di Alessandria c'è «Stargate». Al parco di via Cairoli (ex Madri Pie), a Ovada, riprende la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, alle 21,30 sarà proiettato il thriller «Sotto il segno del pericolo». [r. al.]

NEI LOCALI

Sere in musica ai discobar

Al discobar Mamunja, a Ovada, stasera e domani al mixer c'è Ico Marchelli. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Ovada, questa sera musica dal [illegible] Mauro Marcenaro e Roberto Giancotti. Musica soft con ADriano Brocanell oal Club House di Alessandria, in strada Pavia. [b. v.]

[illegible]

Le rappresentazioni in piazza

A San Sebastiano Curone [illegible]mincia stasera l'«E..state in piazza», che quest'anno presenta anche diversi appuntamenti con il cabaret. In scena, alle 21,30, la compagnia teatrale «I sicofunti» che presenta «Oh papà, povero papà» di Arthur Kopit. La regia è di Paolo Colombo. A Monastero Bormida la rassegna teatrale estiva organizzata dal circolo «Augusto Monti» prende il via stasera con la compagnia «Nuovo palcoscenico» di Casale. Il gruppo presenterà «Retablillo di don Cristobal» e «La calzolaia prodigiosa», due atti unici brillanti da Federico Garcia Lorca. Si tratta di due racconti di sapore popolare - il primo è una farsa in origine per marionette - rese con grande fedeltà allo spirito degli originali. [r. al.]

C'E' DA BALLARE

PARADISO IN

Va forte la scuola di funky

Scuola di funky in sala Fitness stasera e domani al Paradiso In di Castelletto d'Orba: in funzione sempre tre sale.

ARCHIVOLTO

Venerdì in sempre alternativo

C'è Obe dj nel privé dell'Archivolto di Altavilla: stasera «Alternative venerdì in».

COCO' BY CLUB HOUSE

Appuntamento con il revival

«Le plaisir de la nuit» è la serta trendy della domenica al Cocò by Club House di Salice. Musica e spettacolo.

LE ROTONDE

Dall'underground al «tuttorock»

«Chichouse», underground con dj di spicco domani alle Rotonde di Garlasco; alla domenica «Tuttorock».

MASTER

Grande animazione a Bosco

Al Master di Bosco Marengo si balla stasera con gruppi d'animazione da tutta Italia. Domani solo successi, le canzoni più conosciute riproposte per celebrare l'estate in allegria.

BAIA BLANCA

Si balla con Ricky e Andrea

Si balla stasera, domani e domenica al Baia Blanca di Levice Alta, tra Alessandrino e Cuneese.

KURSAL

Serata tropical e sabato vip

«Venerdì tropical» stasera al Kursal di Acqui: domani il «sabato vip» con Beppe Campi. Alla domenica, «Malibu club», con dj del Benotto team.

LA FORESTA

Airlines, musica «doc»

«Airlines, sulle ali della fantasia» domani alla Foresta di Pozzolgroppo con i dj Rudy Boom-Boom e Maurizio Caresana.

MAMUNJA

Musica e ballo 6 giorni su 7

Il discobar Mamunja di Ovada è aperto tutte le sere, tranne il lunedì: stasera e domani al mixer c'è Ico Marchelli, al mercoledì Luca Loi e Max Bondino.

MUSIC SYSTEM

Discoteca viaggiante a Casorzo

Si balla alla cantina sociale di Casorzo da oggi a domenica con i dj della videodiscoteca viaggiante Music System.

COMETA

Liscio e disco nel weekend

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music per i ragazzi scatenati.

MULINO

In pista con mambo e lambada

Roby Scaglione e Gianni Canova sono i dj del Mulino di Borghetto Borbera: [illegible] musica sudamericana.

SUPERSOUND

A Terruggia, con Andy [illegible]

Il deejay astigiano Andy è al mixer della videodiscoteca Supersound da stasera a domenica a Terruggia.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.070 — Ore 22 — L. 7000 (posto unico) — **Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible] — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — [illegible]

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.061 — Ore 21,45 — Lire 7000 (posto unico) — **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Dramm[illegible]**

Moderno — Tel. (0142) 452.515 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA M.

[illegible] — Tel. (0141) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.758 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA

[illegible] Parco M. P. — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 L. 8000/6000 — **[illegible] il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la [illegible] è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SERRAVALLE S.

Villa Caffarena — Tel. 0143/62.895 — Ore 21,15 — L. 7000 (posto unico) — **Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — [illegible] — Ore 21,30 — L. 7000 (posto unico) — **Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa [illegible]) — Una coppia attraversa [illegible] in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AQUA 400 corso G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Solferino 2, tel. [illegible] **[illegible] corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno.** Orario: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30 N.V. Aria condizionata. Sala 2: **Hong Kong 97.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.7160. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Frattel Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza [illegible] per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Go fish** [illegible] 18,45, 20,20. **Fragola e cioccolato** [illegible] 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible]. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30, [illegible], 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: [illegible], 17,30, [illegible], 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
[illegible] RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni [illegible], il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, compagnia di danza Russa **Barlete** coreografie Nadezhda Nadezhina, Mira Koltsova, P. Malinovskij. Prenotazioni 19/23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 — **Tg 9**
20,30 **Isola dell'amore**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente,... con voi**
23,50 **The Red Light show**, [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
18,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite [illegible]**

Telecampione
[illegible] **Un'estate nei chiostri**
22 — **Business News**
[illegible]
23 — **Emporio Tv**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Pattuglia di notte**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 - **Rosa Tv**
18,30 **Tg Rosa Beach**
[illegible] **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Jerry 8 3/4**, film
22,30 **Pesca sport**, rubrica
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23,30 **Warlords 3000**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Knights and warriors**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Supersix
[illegible] **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Film di mezzanotte e... dintorni**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Filmo**
[illegible],45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio in famiglia**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
0,50 **Astro**, oroscopo

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 **A Sud di Pago Pago**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19 **La mensa dei poveri**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Combat killer**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 [illegible]
[illegible] — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
18,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella gara con il Voghera il centrocampista era stato colpito da una gomitata al naso

Vivani operato in ospedale a Tortona

L'intervento è riuscito, già domani verrà dimesso

TORTONA. «Ho sentito distintamente la botta e subito dopo il ragazzo è finito a terra. Batteva i pugni sul terreno di gioco per il dolore». Così il tecnico dei grigi Gianfranco Motta ricorda l'incidente occorso l'altro ieri al giovane centrocampista Manuel Vivani, durante l'amichevole con il Voghera. I fatti. E' trascorso appena un minuto di gioco quando, durante uno scontro a centrocampo con un avversario rossonero, l'attaccante alessandrino viene colpito da una gomitata in pieno volto. Cade a terra e si lamenta. «Non è nel suo stile - puntualizza dalla tribuna Renzo Melani - . Eppoi in un'amichevole che senso avrebbe una simile sceneggiata?». Il ds ha capito che si tratta di qualcosa di serio e spalanca le braccia: «Nelle gare pre-campionato certe scorrettezze si dovrebbero evitare».

Vivani esce dal terreno di gioco e il suo posto viene preso dal diciottenne Vito Salierno. Il medico Danilo Zarantola non può che constatare la frattura del setto nasale. E proprio ieri il giocatore è stato sottoposto a un intervento chirurgico a Tortona, presenti lo stesso Zarantola e gli altri dottori Musiari, Testa. Anestesia totale e intervento perfettamente riuscito. Il giocatore resterà in ospedale sino a domattina e nel tardo pomeriggio si unirà alla squadra in trasferta a Valenza per la terza amichevole dell'estate. Per il momento non si sa quando potrà riprendere gli allenamenti in modo regolare: lo valuterà lo staff medico.

Una fase di gioco della gara vinta dall'Alessandria sulla Vogherese per 3 a 0. Nel riquadro il giovane Manuel Vivani

Manuel Vivani, classe '73, scuote il capo. Per un istante un'idea malsana gli percorre il cervello: andarsene, fuggire, o per lo meno tornarsene a casa. Si vergogna di quel cerotto che porta sul volto. Il giovane viene da una stagione brillante con la casacca del Prato. «Spero di non deludere ad Alessandria - esordisce, quasi cercando di nascondere il triangolo di garza che gli nasconde il naso -. Certo, contro il Voghera non ho potuto fare vedere granchè, visto che sono rimasto in campo appena una manciata di secondi. Ma una stagione è lunga; di occasioni per emergere ce ne saranno tante. L'importante sarà non mancare agli appuntamenti che contano». La sua carriera professionistica si è iniziata a Prato due anni fa, proprio con il ritorno della società in terza serie. Dopo due stagioni convincenti, il ds Melani ha chiesto ed ottenuto il cartellino del giocatore. Per un attimo il ragazzo dimentica la disavventura di Pianfei e sorride: «Ce la metterò tutta per non deludere gli sportivi mandrogni. Si dice così? Ma, scusate, che [illegible] vuol dire mandrogni?»

Piero Abrate

E' un [illegible]

Orafi, ancora un nulla di fatto sull'acquisto dell'attaccante

Il tecnico degli «orafi» Simoniello

ALESSANDRIA. Sempre più tormentata la corsa della Valenzana verso il traguardo che si è prefissa: l'ingaggio di una punta di alto livello. «Ho interpellato decine di giocatori e, per un motivo o per l'altro, non sono ancora riuscito ad accaparrarmene uno - dice dispiaciuto il presidente Omodeo -. Ma non demordo, ho promesso ai tifosi una punta per l'amichevole di sabato con l'Alessandria e così sarà». Oggi dovrebbe essere la giornata decisiva, specie se Nordi (Nizza) deciderà per il sì.

Anche Paolo Monelli, classe 1963, lo scorso anno al Crevalcore in C1, si è detto lusingato dell'interessamento degli orafi. «Ha chiesto solo qualche giorno di tempo per sondare le intenzioni della sua società - rivela Omodeo -. Se non verrà confermato, giocherà a Valenza». Intanto, la tifoseria si mobilitata per la partita di domani con i grigi.

E Simoniello, dal ritiro di Fabbrica Curone, si dice oltremodo soddisfatto degli allenamenti: «Potremmo addirittura fare a meno della punta, abbiamo un gruppo di giovani [illegible]vole, che può supplire a tutte le necessità». Dall'Alessandria sono arrivati Bruno, Mariscotti e Graci, dall'Aurora Pontecurone Miglizzi e Bogelli, dalla Viguzzolese Catanzariti e Perinati, dalla Gaviese Zunino.

Propio in tema di giovani, va registrato il «sacrificio» che si sta consumando al Derthona, dove, a causa della regola dei 7 diciannovenni da inserire in distinta, viene smembrata la famosa squadra allievi che 5 anni fa, agli ordini di Giacomo Bonacina, realizzò un record memorabile, 48 punti in 24 partite. Dopo Sacco, che da un anno gioca nel Pontecurone, e Felisari, andato in prestito alla Castelnovese, ecco partire un altro poker: i ventenni Alberto Sala, centrocampista; Flavio Lo Guercio, difensore; Riccardo Madau, jolly e il ventenne Denny Moretto, tornante. «Sono tutti bravi e li lasciamo andar via solo a causa di quell'assurdo regolamento», rivela Luigi Corallo, responsabile del settore giovanile. A fare il colpo grosso, è il Cassano, affidato al nuovo allenatore Mauro Borello, l'anno scorso al Castellazzo. Con lui opera il ds Angelo Moro (in sostituzione di Elio Vanara): l'accoppiata ha prodotto questo primo risultato, che documenta le ambizioni del club di Prima categoria.

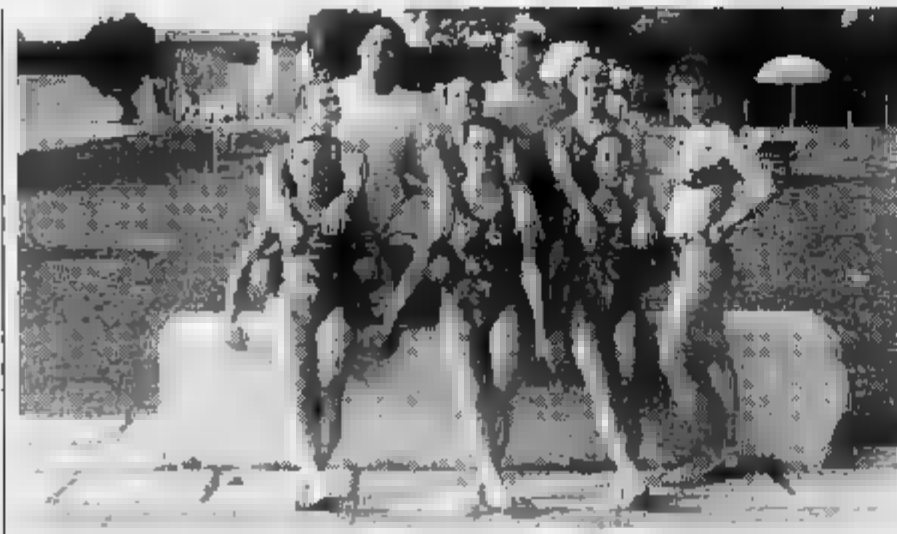
[r. c.]

Il team della «3G» ammesso in serie A: sarà l'unico a rappresentare il Piemonte

Valenzane nell'Olimpo del «sincro»

Sono 6 le atlete che, con i loro piazzamenti, hanno permesso il salto di categoria. In B retrocessa la Rari Nantes. Il presidente: «La giovane età della squadra lascia spazio ad un'ulteriore crescita»

VALENZA. La «città dell'oro» iscrive un'altra perla nel suo invidiabile palmares sportivo: la squadra di nuoto sincronizzato della «3G» sale in serie A. E' l'unica della regione ed una delle 12 esistenti sull'intero territorio nazionale. «Un risultato reso possibile dall'eccezionale performance delle ragazze, unito all'opera paziente e mirabile delle istruttrici - spiega il presidente, Ferruccio Lorenzon -. E l'età della squadra, lascia ampi spazi per il futuro».

Sono 6 le atlete che, con i loro piazzamenti, hanno permesso il salto di categoria: Benedetta Fracchia, di 15 anni, Sabrina Sarra, di 21, Michela Zivian, Sara Ferrando, Fabiana Gobbo e Federica Crivellin, di 16 [illegible]. «Siamo andate oltre le previsioni - conferma Cristina Butti, che allena le valenzane con Alessandra Neri -. Agli Assoluti di Padova siamo finite terze, davanti a società molto più agguerrite». I progressi sono stati talmente notevoli che, recentemente, il presidente regionale Alessandro Spagnolo ha deciso di venire a Valenza a premiare le protagoniste dell'exploit.

Le ragazze della «3G» [illegible] ammesse in serie A: prendono il posto della formazione della Rari Nantes Torino, che è stata retrocessa. Agli italiani di nuoto sincronizzato avevano conquistato la medaglia di bronzo

Va ricordato che proprio in occasione della promozione della «3G», la Rari Nantes Torino è retrocessa in B. Così l'attenzione si è accentrato su Valenza e la [illegible] è stata particolarmente sentita: tra l'altro, lo stesso presidente, ha reso noto che, al 99 per cento, la piscina scoperta della «3G» ospiterà i tricolori assoluti di nuoto sincronizzato, previsti per l'estate 1996. Un traguardo che riempirebbe d'orgoglio il club che, pur rappresentando una piccola città, si occupa di tre discipline (nuoto, sincronizzato e pallanuoto) ed ha ottenuto grandi risultati in tutte le manifestazioni. E cinque dei suoi atleti sono da ieri a Roma, agli «italiani» di nuoto.

[r. c.]

SPORT FLASH

TENNIS

A Bruno Fittabile il torneo di Sale

Bruno Fittabile del Tc Derthona ha vinto la decima edizione del trofeo di tennis indetto dall'Us Sale. Ha battuto nella finalissima Carlo Peretti del Selvapiana Vigevano per 6-2, 6-3. Al terzo posto Luca Garavelli del Tc Orti, che ha preceduto Massimiliano Quartero del Tc Casale. In campo femminile, affermazione di Valentina Verderosa su Elisa Costanzo per 6-3, 7-5. Terza Chiara Cuccato, quarta Michela Piacentini. [r. c.]

CICLISMO

Melis si frattura un polso agli Italiani

Tanta sfortuna per Cristian Melis, che doveva partecipare ai campionati italiani su pista di S. Giovanni al Natisone (Udine). Mentre stava facendo il riscaldamento, per partecipare alla prima prova, è stato urtato da un altro concorrente che l'ha fatto cadere. Melis ha riportato la frattura di un polso e ha dovuto rinunciare ovviamente alle competizioni. [r. c.]

MOUNTAIN BIKE

Domenica [illegible] ad Orsara Bormida

Domenica ad Orsara Bormida si disputa la gara di mountain bike «Tra i vigneti di Orsara» su circuito da ripetersi più volte per un totale di 25 km. Raduno alle 14,30 in località San Quirico. [r. bo.]

CALCIO

Juniores obbligatori per Eccellenza e Promozione

Per i club iscritti all'Eccellenza e alla Promozione, la partecipazione al campionato Juniores è obbligatoria. Si può scegliere tra quello regionale e quello provinciale. Per chi non vi ottempera, la sanzione è salata: tra i 10 e i 15 milioni. [r. c.]

Sorgente Rocciaviva

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 4 Agosto 1995 [illegible] 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'avvocato Santoni Franchetti: «E' molto provato»

Jorioz scarcerato ieri andrà in casa di cura

PRE-SAINT-DIDIER. Ha lasciato ieri mattina il carcere di Brissogne Eliseo Jorioz, dopo quasi un mese. Il gip Nicola Clivio ha accettato l'istanza di libertà presentata mercoledì mattina dal suo avvocato, Luca Santoni Franchetti. Ma «Lisetto» non è tornato nella sua casa di Champex: dalla piccola frazione di Pre-Saint-Didier dovrà stare lontano ancora per un po'.

E' stato portato in una casa di cura in provincia di Torino. Un istituto scelto dal suo legale: «Eliseo ha bisogno di riposo, è molto stressato. Continua a ripetere di volersi uccidere. E' molto provato da tutta la vicenda. Deve essere recuperato sul piano fisico e psicologico».

Eliseo Jorioz, figlio dei coniugi uccisi [illegible] coltellate nel marzo '91 e ancora sotto accusa per quell'omicidio, era stato arrestato circa un mese fa per aver violato un obbligo dei giudici.

I magistrati avevano vietato [illegible] «Lisetto» di tornare a Champex, dopo [illegible] minacce urlate alla [illegible] ex amante Cinzia Birri, al marito e al figlio [illegible] [illegible] anni e mezzo.

Dopo l'episodio Eliseo era stato ospitato a Torino da alcuni amici di famiglia, che avevano accettato di prendersi cura di lui per evitargli di nuovo il carcere.

All'inizio di luglio però Eliseo [illegible] deciso di violare [illegible] divieto dei giudici. Era salito [illegible] un taxi e si era fatto accompagnare in Valle, destinazione Pre-Saint-Didier. Ma [illegible] Saint-Vincent Eliseo aveva chiesto al taxista di fermarsi: era sceso dall'auto ed era entrato nel bar vicino al distributore di benzina. Poi un improvviso malore. «Lisetto» si era accasciato e il gestore del locale aveva chiamato [illegible] «113».

Dopo qualche minuto era arrivata sul posto una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin. «Chiamiamo un'ambulanza». «Non voglio - si [illegible] messo ad urlare Eliseo - Chiamate un taxi, [illegible] andare a Pre-Saint-Didier».

Ma quando il taxi era arrivato, lui si era rifiutato di salire. A questo punto gli agenti della Polstrada lo avevano accompagnato alla stazione [illegible] pullman. Alle [illegible] «Lisetto» era arrivato ad Aosta. Da lì in taxi ave[illegible] raggiunto Pre-Saint-Didier.

Non aveva le chiavi di casa e così aveva forzato una finestra per entrare nella propria abita[illegible]. Eliseo aveva passato la notte a Champex. Domenica mattina aveva incontrato alcuni vicini, stupiti di vederlo in paese nonostante [illegible] divieto del giudice delle indagini preliminari. Poi era stato accompagnato ad Aosta, [illegible] qui, pare in treno, era ripartito per Torino.

Alcuni giorni dopo i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta erano andati a Torino ad arrestare «Lisetto».

Antonella Torra

Eliseo Jorioz è stato scarcerato ieri mattina: andrà in una casa di cura

Senegalese arrestato, ha messo [illegible] segno colpi in tutto il Nord Italia

Falso medico truffava i preti

Cinque [illegible] sacerdoti raggirati in Valle. Tra questi anche una vittima illustre: l'ex vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari. L'uomo si faceva dare soldi per un ospedale in Africa

Il senegalese Mamadou Diop, 35 anni [illegible] con l'accusa [illegible] [illegible] truffato una sessantina di parroci del Nord Italia. [illegible] destra la cattedrale di Aosta e la sede del vescovado

AOSTA. «Un piccolo contributo per [illegible] grande opera» diceva l'elegante medico di colore al parroco di turno. Peccato che di «grande» c'era solo il suo conto in banca, in continua crescita grazie alle truffe messe [illegible] segno in tutto il Nord Italia. Ora i sogni di ricchezza [illegible] Mamadou Diop, 35 anni, senegalese, [illegible] finiti [illegible] una cella del carcere [illegible] Genova. Lo ha arrestato la polizia ferroviaria di Genova Principe, gli agenti [illegible] [illegible] sono riu[illegible] a bloccare l'uomo mentre se ne andava su un treno dopo aver raccolto l'ultima «offerta».

Sono seguite indagini ovunque, dalle quali [illegible] emerse oltre 60 truffe messe a segno ai danni a parroci di Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, con guadagni di decine di milioni. E anche in Valle d'Aosta, [illegible] una vittima illustre: l'ex vescovo Ovidio Lari, predecessore [illegible] Giuseppe Anfossi. Difficile non credere [illegible] Mamadou Diop, «una faccia tosta [illegible] indifferente» dice la polizia. Vestito elegante, parlava correttamente molte lingue, italiano compreso.

Ma aveva un passato poco limpido. A Ravenna lo avevano arrestato per droga, così ha scelto un settore [illegible] rischioso: le truffe. Ha bussato alle porte delle parrocchie, tra il [illegible] e il 1994, chiedendo un «piccolo contributo per costruire [illegible] ospedale in Senegal». C'è chi ha lasciato qualche milione. E per essere più credibile, mostrava le ricevute dei precedenti donatori. Nella trappola c'è finita anche la curia di Aosta, [illegible] vescovo Ovidio Lari diede [illegible] contributo: «Di fronte alla firma del vescovo, chi [illegible] mettere in dubbio la credibilità di quell'uomo?» [illegible] don Giuseppe Gerbaz, parroco (truffato) di Courmayeur.

«Gli diedi 200 mila lire, poi mi venne qualche [illegible], par[illegible] con altri parroci e ci rendemmo conto che quel senegalese forse [illegible] aveva raggirato». Mamadou Diop ha poi «gabbato» anche i parroci di Sarre, Aymavilles e Torgnon. Il sacerdote di quest'ultimo paesino, don Maurizio Anselmet, ricorda: «Quando arrivò da me, mostrò le offerte della curia di Aosta e dei Salesiani di Châtillon. Gli diedi qualche soldo, non ho mai avuto dubbi, fino alla telefonata della polizia». Diop [illegible] riuscito a raggirare anche il parroco del carcere di Vercelli. Ora gli [illegible] più difficile ripetersi dalla sua cella di Genova.

Stefano Sergi

L'anno scorso sono stati denunciati quasi quattromila furti, solo il venti per cento quelli scoperti

«La Valle ormai non è più un'isola felice»

E il procuratore «sgrida» i valdostani: «Siate più accorti»

AOSTA. Quattromila furti in Valle d'Aosta nel 1994: si sfalda il mito di «isola felice». [illegible] [illegible] l'invito del procuratore presso la pretura Marilinda Mineccia ai valdostani e ai turisti che raggiungono la regione per le ferie «di essere più accorti». «Troppo spesso - ha detto il giudice durante una conferenza stampa - si lasciano le auto aperte, magari con le chiavi nel cruscotto. E [illegible] borsetta abbandonata sul sedile». Oppure ancora non si chiude la porta di casa [illegible] si dorme con le finestre aperte. «Sarebbe bastata qualche cautela in più - dice il pro[illegible] - [illegible] i fascicoli delle de[illegible] di furto nel '94 sarebbe[illegible] al massimo mille, invece di [illegible] mila».

Per non parlare delle truffe. «Sono sempre di più - afferma il magistrato - soprattutto ai danni di persone anziane». Tra questi anche episodi curiosi. Come quello di uno «sprovveduto» che ha acquistato pochi giorni fa in piazza Chanoux ad Aosta un comune dischetto [illegible] computer credendolo il pezzo fondamentale di [illegible] «pacemaker».

L'impegno da parte delle for[illegible] dell'ordine per frenare il fenomeno è sempre maggiore. Ma il numero di furti scoperti è appena il 20 per cento di quelli commessi. «Sono indagini difficili - dice Marilinda Mineccia - perché non c'è organizzazione in questi "colpi", non si possono quindi seguire piste precise. [illegible] uno lascia [illegible] chiavi nel cruscotto, il primo malintenzionato passa [illegible] porta via l'auto. Non c'è niente di organizzato. Vengono scoperti, di solito, i furti più importanti».

Anche per i truffatori le indagini non sono semplici. «Spesso - dice il procuratore - [illegible] vittime forniscono dei truffatori descrizioni sommarie che non ne permettono l'identificazione».

La percentuale più alta di furti si verifica in Bassa Valle. «Riteniamo che gli autori - dice [illegible] magistrato - talvolta vengano [illegible] fuori, magari dal Piemonte. Ciò non toglie che ci vorrebbe maggior attenzione da parte dei valdostani. Qui [illegible] è ancora convinti di poter lasciare porte e finestre aperte, di poter posteggiare l'auto con le chiavi inserite nel cruscotto e con [illegible] borse [illegible] i bagagli sistemati [illegible] bella vista sui sedili. Comportamenti [illegible] cettabili e normali in altri tempi [illegible] che oggi non [illegible] più possibili. Le forze dell'ordine fanno il possibile per reprimere i furti ma hanno bisogno della collaborazione dei cittadini». (a. t.)

Un posto di controllo della Polstrada

[illegible]

Rubata auto del parroco

Hanno rubato l'auto del parroco, ma invece di farla sparire l'han[illegible] abbandonata semidistrutta. L'ha ritrovata poi una pattuglia della polizia stradale di Aosta. E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì a Saint-Vincent. Il parroco della cittadina termale don Giuseppe Lévêque aveva parcheggiato la sua Fiat Uno, il mattino successivo non l'ha più trovata [illegible] ha fatto denuncia di furto. Giovedì mattina una pattuglia della Polstrada di Aosta era impegnata in un servizio di controllo sulla statale [illegible]. [illegible] Châtillon gli agenti hanno visto parcheggiata [illegible] Fiat Uno, [illegible] gravi danni. Una veloce [illegible] attraverso i terminali, ed è emersa la denuncia di furto. I ladri hanno smontato [illegible] serbatoio dell'auto, per rubare la benzina. E poi hanno rotto le portiere e danneggiato anche il nottolino del blocco dell'accensione. La polizia stradale, dopo gli accertamenti, ha restituito [illegible] Uno al parroco di Saint-Vincent.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con temporali.
TEM[illegible]. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]
Max: 31; [illegible]: 14; media: 22

[illegible]
Max: 31; min: 14; media: 22

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 30,9; Alessandria 34; Asti 32; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 31.

I CACCIATORI PROTESTANO

«Più "lanci" di fagiani»

Protesta dei cacciatori valdostani per il ripopolamento: «C'è il rischio dell'estinzione del gallo forcello, che non si riproduce in cattività».

SERVIZIO A PAGINA 33

Casinò, l'acquisto di Sitav da parte della Finoper. Da rivali [illegible] soci per la gestione

Il matrimonio che scaccia l'appalto

UN lampo (quasi), il tempo d'una firma e poi via, [illegible] vacanza. Il professore in crociera, gli altri chissà dove. Per il Casinò di Saint-Vincent l'estate è lavoro, ma per nuovi e vecchi padroni di Sitav agosto fa rima con mare. La società delle roulette, da un [illegible] fuori gioco per la gestione straordinaria cambia la maggioranza [illegible] si prepara a far rigirare la pallina.

Chissà quanti misteri in questa nuova-vecchia Sitav? Guai [illegible] [illegible]si [illegible] fosse. E' pur vero che della «belle époque» [illegible]ne poco, tuttavia perché mai i tempi moderni dovrebbero cancellare il miste[illegible] dal Casinò, uno dei templi degli intrighi? Cambia tutto, le luci diventano più fredde, gli aspiratori succhiano le «affascinanti» nubi di fumo, ma quest'atmosfera mai. E' entrata [illegible] film, nei libri, perché cacciarla?

[illegible] sia. Così [illegible] «ritorno del professore» Francesco Lefebvre (non perché ci sia già stato, ma perché condivide lo stesso titolo di Bruno Masi) è coinciso con le sue vacanze. Lui, padrone di Finoper, padrone di questa nuova Eurosecurities, società lussemburghese, padrone di Sitav. E i progetti futuri? Si vedrà. L'affare è andato in porto. Da tempo ci stava dietro. Per chi organizza crociere [illegible] vacanze in grande stile, un Casinò, anzi «il Casinò» (il più grande d'Europa), è un affare. Buono, s'intende.

E [illegible] è ancora di più perché toglie d'impaccio la Regione, pronta [illegible] ridare [illegible] Sitav le roulette e sempre fermata dai ricorsi (accolti) di Finoper. Ora che le due società sono diventate una non ci sarebbe neppu[illegible] più bisogno di una gara d'appalto. Ecco perché una firma e via, poi [illegible] vedrà. Anzi, il poi è già visto. C'era un altro ostacolo, quello per cui Sitav poteva essere dichiarata inido[illegible] dai giudici a partecipare alla gara d'appalto: [illegible] aveva già fatto il Tar, può ribadirlo ora il Consiglio di Stato. Per saperlo occorre leggere l'intera sentenza non soltanto il dispositivo.

Ma tutto può filare liscio, perché comunque la società [illegible] cambiato padrone. Rimangono alcune questioni di fondo per ora senza risposte. Non ne dà la Sitav, non [illegible] dà Lefebvre e neppure la Regione. Nonostante il «grido» del sindacato autonomo Snalc («Fate presto a ridare le roulette [illegible] privati») si aspettano forse temperature più fresche per parlare del futuro della casa da gioco. Intanto va avanti il commissario.

Le questioni di fondo sono proprio quelle del modo di affidare la gestione. La Regione da anni ha scelto l'appalto ignorando di infilarsi in [illegible] storia infinita di ricorsi [illegible] controricorsi. Oggi tutto sembra allontanarsi da questa strada, tutto ritorna alla trattativa privata. Ma c'è una differenza, il contratto di gestione, che sarà più oneroso (così almeno pare) per i privati. E allora il Casinò avrà davvero un padrone, oppure c'è il rischio di una rinuncia per «troppe tasse» (regionali)? L'affare può diventare cattivo? Forse no. Eurosecurities avrebbe comprato per 70 (miliardi) ciò che valeva 110 o 120. E poi [illegible] Billia [illegible] Centro congressi che la Regione ha già più volte annunciato di comperare per togliere [illegible] famoso accerchiamento del Casinò da parte dei privati. [illegible] dovrà farlo senza sconti, perché il prezzo è condizionato dagli affitti miliardari pagati a Sitav.

Enrico [illegible]

Da Pont-St-Martin a Pré-St-Didier

Per 4 giorni in vaporiera

Un momento della presentazione di ieri del progetto «vaporiera» per 4 giorni

Gli orari

	LUN E GIOV	MAR E MERC		[illegible] GIOV [illegible]	[illegible] MERC
Pont	14,02	—	Aosta	[illegible]	—
Verrès	14,52	—	Châtillon	19,15	—
[illegible]	15,22	—	Verrès	19,31	—
Aosta	16,08	—	Pont	19,46	—
Pré-St-Didier	—	14,27	Aosta	—	18,02
Arvier	—	15,05	Arvier	—	18,34
Aosta	—	15,36	Pré-St-Didier	—	19,08

AOSTA. Ritorna il treno a vapore. L'impegno dell'Azienda Ferrovie, della Regione e dell'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco ha permesso la riedizione di una iniziativa che lo scorso anno ha entusiasmato villeggianti e residenti. Da lunedì 7 si[illegible] a giovedì [illegible] vecchia ma ancora «pimpante» vaporiera percorrerà l'asse centrale della Valle, [illegible] Pont-St-Martin a Pré-St-Didier offrendo ai passeggeri il piacere di un viaggio «d'altri tempi». «Il successo della [illegible] estate con 600 passeggeri - ha detto Silvano Roggero, delle Ferrovie - ha confermato la validità dell'idea che intendiamo proseguire arricchita di novità».

L'affluenza turistica, soprattutto ad agosto, si rivela il tramite più efficace per lanciare un mezzo di trasporto che contribuisca a disincentivare l'uso continuo dell'auto. «Il treno a vapore, inserito nel contesto del progetto "life", favorisce la rivitalizzazione delle vallate Veny e Ferret e di Courmayeur, località tra le più ambite della Valle». Parole di Carlo Canepa, presidente dell'Apt Mont Blanc e Marcello Dondeynaz, dell'assessorato regionale all'Ambiente, che ripropongono il problema della salvaguardia dell'ambiente in Valle d'Aosta, regione pubblicizzata sul territorio nazionale in stretta collaborazione [illegible] le Ferrovie. «Sui [illegible] più affollati - ha annunciato Canepa - verranno distribuiti pieghevoli sull'iniziativa del treno a vapore in un'ottica di rispetto della natura».

Per molti turisti di città il treno rappresenta il trasporto ideale per riscoprire il territorio, [illegible] ambiente a misura d'uomo. «Un risultato importante - ha detto Giorgio Boglione, dell'assessorato al Turismo - raggiungibile [illegible] la collaborazione fra la Regione e la Apt. Progetto "Life" e vaporiera, un binomio ottimale per valorizzare l'immagine della Valle». [s. l.]

In un anno di gestione aziendale spese ridotte del 6,5%

Usl votata al risparmio

Il direttore generale Alberto Morelli: «Sulla questione del personale sanato tutto l'arretrato». Entro il '96 Centro unico per prenotazioni

AOSTA. Da un anno l'Usl è «azienda» guidata da un direttore che ha l'ordine di far quadrare i bilanci. L'operazione non è delle più semplici: Alberto Morelli, direttore generale dell'azienda sanitaria valdostana, illustrando ai suoi collaboratori il primo rapporto annuale, non ha inserito al primo punto l'azzeramento del deficit. «E' stato un anno difficilissimo - dice - perché si è dovuto preparare il "nuovo" senza perdere di vista l'attuale. E' vero che abbiamo ereditato un disavanzo, sia pure contenuto rispetto al passato, e che ciò, per un'azienda con un fatturato di oltre 200 miliardi costituisce [illegible] freno a qualsiasi volontà di espansione, ma resto convinto che l'azione prioritaria passasse attraverso un miglioramento dei rapporti [illegible] il personale».

«E' stata stipulata - spiega - una convenzione con un centro di servizi e nel giro di un [illegible] abbiamo [illegible] tutto l'arretrato. Adesso lavoreremo sulla maggiore responsabilizzazione dei singoli dirigenti dopodiché si passerà al sistema di controllo di gestione con la contabilità analitica per centri di costo».

Buone intenzioni, ma il passo è ancora lungo per arrivare al «new deal» della sanità pubblica [illegible] valdostana. Le difficoltà, tuttavia, non [illegible] solo locali. Anzi, per molti versi la Valle d'Aosta rappresenta un'isola felice nel panorama del sistema sanitario pubblico nazionale.

La sede dell'Usl della Valle d'Aosta e il direttore generale Alberto Morelli

La conferma [illegible] da un recente incontro promosso a Roma dalla Farmafactoring, [illegible] specializzata nella gestione dei crediti dei fornitori del pianeta Usl: la Valle d'Aosta è l'unica a non avere giacenze rispetto ai fondi impegnati nel 1994 ed è seconda per quanto riguarda i tempi di pagamento dei fornitori farmaceutici.

Antonio Iantosa, direttore generale della Farmafactoring precisa: «Il fatto di non avere giacenze, cioè soldi non spesi, è positivo perché indica una reale capacità di spesa della struttura. Sovente i soldi delle Usl non [illegible] materialmente disponibili e stazionavano nelle [illegible] delle tesorerie provinciali perché [illegible] c'era chiarezza sulla loro destinazione».

Capacità di spesa, e meno, [illegible] sta il fatto che le uscite correnti dell'Usl valdostana [illegible] passate dai 39 miliardi del 1991 ai 44 e mezzo del 1994, toccando addirittura i 50 miliardi e 800 milioni nel 1993. «La contrazione della spesa corrente fa parte di una precisa strategia - riprende il dottor Morelli -. Il risparmio complessivo, nell'ultimo anno, è stato [illegible] 6,5 per cento essendo passati dagli oltre 207 miliardi del consuntivo 1993 [illegible] 193 del consolidato 1994. I maggiori risparmi si [illegible] ottenuti nella farmaceutica convenzionata, nei beni e servizi e dal recupero dei ritardi nel pagamento dei fornitori che ha significato meno interessi passivi».

Programmi futuri? «Entro il 1995 ultimare l'analisi organizzativa dell'esistente e ridisegnare la nuova organizzazione. Entro il primo semestre [illegible] 1996 completare il si[illegible] informativo [illegible] attivazione [illegible] Centro [illegible] di prenotazione per le visite ambulatoriali; l'avvio di uno sportello per favorire la partecipazione [illegible] cittadini e l'avvio delle procedure per un miglior controllo di gestione e verifica [illegible] qualità dei servizi».

Enzo Biessent

Finanza locale

Sulla riforma perplessità dei [illegible]

AOSTA. Massimo Lévêque, assessore regionale a Bilancio e Finanze, ha incontrato il consiglio direttivo dell'associazione sindaci della Valle d'Aosta per illustrare il disegno di legge di riforma della finanza locale, che ha già il parere favorevole dei presidenti delle Comunità montane. L'assessore Lévêque, che era accompagnato dai componenti del gruppo tecnico di lavoro che ha elaborato il disegno di legge, ha ricordato i punti [illegible] qualificanti della riforma: «maggiore autonomia agli enti locali, stimolo alla cooperazione sopracomunale, perequazione a vantaggio delle aree più deboli della regione, maggiore responsabilizzazione dell'ente locale, definizione del ruolo di indirizzo, di programmazione e di controllo dell'amministrazione regionale».

Osvaldo Ruffier, presidente dell'associazioni sindaci, ha ribadito [illegible] «condivisione delle linee guida», ma ha espresso «perplessità sui criteri previsti per la ripartizione dei fondi regionali ai Comuni».

Il parere del ppi

Problema [illegible] [illegible] legge «sbagliata»

AOSTA. La legge per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica approvata la settimana scorsa dal Consiglio regionale, per Valerio Benefortí, coordinatore regionale del partito popolare italiano, «non è idonea a risolvere il problema casa [illegible] Valle d'Aosta». Per Benefortí è necessario «dare immediata realizzazione ad un piano-casa da realizzarsi tramite gli Iacp con il [illegible] degli enti locali e della Regione», poi, è indispensabile che la Regione «eroghi il mutuo per l'acquisto della prima casa a quanti, in base alla legge regionale, ne hanno diritto, [illegible] particolare riferimento alle giovani coppie».

Per Benefortí è urgente dare «risoluzione al problema degli sfrattati e degli anziani, tramite l'acquisizione di strutture per i casi di emergenza in attesa di realizzare il piano casa regionale». Propone infine «la convocazione da parte del presidente della giunta regionale di una conferenza-dibattito sul problema casa».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Arrestata per detenzione di droga ai fini di spaccio

Gli agenti della Mobile hanno arrestato Patrizia Caglioni, 42 anni, [illegible] Aosta. Per la donna c'era un ordine di carcerazione emesso dalla procura del tribunale [illegible] Aosta, perché deve scontare una condanna a [illegible] mesi di [illegible] per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Patrizia Caglioni è stata arrestata nella sua abitazione e trasferita nel carcere di Brissogne, per scontare la condanna.

[illegible]

Preso con una patente contraffatta

I carabinieri della Compagnia [illegible] St-Vincent hanno denunciato [illegible] greco residente a Valenza Po, per falso. Gerassimos Gerassimatos, 42 anni, aveva la patente [illegible] date di rilascio e scadenza contraffatte. L'auto su cui viaggiava e i documenti sono stati sequestrati.

[illegible]

Si ferisce cadendo [illegible] il parapendio

L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri alle 18 a Furiasc (Ayas) per soccorrere un belga caduto con il parapendio. Erik Nolet, 29 anni, di Bruxelles, guarirà in pochi giorni, ha riportato leggere lesioni alla schiena per un'«insaccata». Nella manovra [illegible] atterraggio, il parapendio si è chiuso.

[illegible]

Visita [illegible] Luciano Caveri nell'ex Jugoslavia

Il deputato Luciano Caveri è [illegible] nell'ex Jugoslavia con una delegazione dell'Alto Adige. Ieri mattina a Spalato, in Croazia, ha incontrato rappresentanti della Caritas di Sarajevo. In seguito è stato a Mostar per incontrare i ministri bosniaci Martin Raguz e Jozo Maric. «Abbiamo visitato il quartiere Est di Mostar - dice Caveri -, distrutto perché dei musulmani. Ci siamo [illegible] conto che le Regioni stanno facendo più degli [illegible] e dell'incapacità della diplomazia internazionale. [illegible] ho fatto il punto sull'impegno della Valle d'Aosta e ho testimoniato la solidarietà della nostra regione».

CHAMPORCHER

Concerto del «Tristan Tzara»

Oggi alle 22,30 la discoteca «Fuori Orario» nell'ambito del «Live Festival» ospita il gruppo rock valdostano «Tristan Tzara».

BRISSOGNE

E' Italo Cerise il sindaco

Nell'articolo pubblicato ieri e riferito al nuovo impianto previsto per la discarica regionale di Brissogne, sono stati attribuiti per errore commenti all'ex sindaco Pierino Bionaz. Le frasi sono state dette invece dall'attuale sindaco Italo Cerise.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da «La Stampa» in accordo [illegible] i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo una fotografia di bagnanti. A chi si riconoscerà e presenterà, entro [illegible] settimana, il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, verrà offerto un ingresso gratuito. [illegible] foto di oggi è stata scattata nella piscina scoperta di Aosta.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Un grazie [illegible] cantonieri

Certo di interpretare il pensiero degli abitanti e dei numerosi turisti vorrei rivolgere un elogio e un ringraziamento ai dirigenti e agli operatori del servizio viabilità dell'assessorato ai Lavori Pubblici della Regione. Tanto è facile criticare e pontificare sulle carenze e sulle inadempienze dei servizi, tanto è difficile riconoscere e esprimere il proprio apprezzamento, quando un servizio pubblico dimostra attraverso il [illegible] apparato, la sua efficienza. Il principio del «tutto e dovuto», ci porta irrimediabilmente, da un lato, a una critica esasperata verso tutto e tutti, e dall'altro, a una mancanza pressoché assoluta della capacità di apprezzare ciò che di buono e di positivo ancora c'è. Questo grazie, fatto di poche righe, è dunque rivolto al signor Manella, caposervizio, e ai «suoi» cantonieri che operano sulla Strada regionale 23 della Valsavarenche, per come riescono a mantenere in ordine la nostra strada, sia per quanto riguarda la sede viabile, la segnaletica, le scarpate, anche in considerazione del fatto che per ben due volte negli ultimi due anni la strada regionale della Valsavarenche è stata devastata dalle alluvioni.

Lettera firmata, Valsavarenche

Facciamo di più per il turismo

Le interviste, rilasciate in questo periodo dagli addetti ai lavori, dimostrano sempre più come il turismo in tutte le sue sfaccettature [illegible] un qualcosa che ci capita tra capo e collo, [illegible] «accidente» per dirla con altra parola. E' segno evidente che a monte non esiste programmazione efficiente, controllo, verifica, indagine, che non si pongono obiettivi chiari [illegible] perseguire. Una riflessione è lecita: ma perché l'escursionista, il turista viene in Valle? Che cosa si è fatto per prevedere la sua provenienza, per trattenerlo più a lungo possibile, per farlo ritornare, per invogliarlo a riempirsi lo zainetto di souvenirs. Nell'attuale epoca di marketing furoreggiante è possibile dare un taglio diverso.

Giulio Tondella, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro *Emergenza* 304.450/304.451 [illegible] (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: [illegible] .680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE D[illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 agosto 1995
Aosta: Fina, via Clavalitè; Monteshell, via Paravera, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsona); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: [illegible] 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. F[illegible] Vallomy; Ro[illegible]la Montisci.

Si sposeranno. Stefano Jorrioz con Liliana Blanquin; Massimo Zillo con Monica Rancet; Valter Avoyer con Alida Caratti; Massimiliano Meteddu con Romina Grazioso; Claudio Barbieri con Stella Avril.

Morti. Guido Castagnone, 81 [illegible] ni, pensionato, Casale Monferrato (Alessandria); Vittorio Hann, 84 anni, pensionato, Châtillon; Giuseppina Della Libera, [illegible] anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] sposeranno. Ciro Penziano [illegible] Silvia Squinobal; Silvano Ve[illegible] con Lara [illegible]; Tommaso Gariano con Sonia Pizzol; Ivan Merli con Daniela Yon.

Matrimoni. Thierry Romei con Chiara Panosetti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per una fornitura e installazione [illegible] pannelli indicatori delle fermate degli autobus attorno ad Aosta e nella Bassa Valle.

Aosta. Sono stati concessi [illegible] giunta regionale 3 miliardi 562 milioni in lavoro di imprese che fanno servizi di trasporti in comune, nell'ambito di trasporti di persone nei mesi di luglio e agosto

GLI [illegible]

[illegible]

Bande in concerto

E' in programma per questa sera, alle 21, in piazza Duc, il concerto delle bande musicali di Palestro e di Châtillon.

CHAMOIS

Corale sulla piazza della chiesa

L'apt Monte Cervino organizza per [illegible] alle 21, sul piazzale della chiesa di Chamois, il concerto della corale «Arc en ciel».

COURMA[illegible]

Di scena il cabaret

[illegible] Giardino dell'ex Hotel Ange, oggi alle 21,30, serata di cabaret con «Brivio Valdi Visentin».

AOSTA

Notte rock in piscina

Nell'ambito del programma estivo del «Progetto giovani» dell'assessorato all'istruzione e politiche giovanili e culturali del Comune di Aosta, è in programma per questa sera, in collaborazione con il «Nuoto Club Valle d'Aosta», la «Notte rock» in piscina. L'appuntamento è per le 20,30: bagno sotto le stelle e concerto con i «Mirafiori Kidz» di Torino e le «Scorie radioattive» di Aosta. L'ingresso è di lire 7 mila.

[illegible]

Giochi per bambini

L'are pic nic di Champlève ospita oggi alle 16 animazione per bambini. Alle 21, nel palatenda di piazzale Chaloz, proiezione di «Filmontagna».

COURMAYEUR

[illegible] il progetto [illegible]

Alle 14.30 di oggi, in località Planpincieux di val Ferret, ci sarà il concerto itinerante con la «Ambrosia Brass band». Alle 18 incontro d'autore con Claudio Fava al giardino dell'ex hôtel Ange e alle 21,30 cabaret con «Brivio Valdi Visentin».

[illegible]

Folclore sardo

La piazza ospita oggi alle 21 l'esibizione di un gruppo folcloristico sardo.

Protesta dei cacciatori valdostani per il ripopolamento

«Più "lanci" di fagiani»

Hanno scritto all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet: «C'è il rischio dell'estinzione del gallo forcello, che non si riproduce in cattività»

AOSTA. «L'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali deve nuovamente autorizzare il "lancio" nel territorio valdostano dei fagiani della Mongolia, altrimenti c'è il rischio dell'estinzione del gallo forcello».

A lanciare il grido di allarme in difesa [illegible] gallo forcello non sono [illegible] associazioni ambientaliste, [illegible] comitato direttivo della [illegible] cacciatori di Aosta con una lettera aperta all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. «Senza fagiani nelle [illegible] di pianura - [illegible] il presidente della sezione cacciatori aostani Demetrio Rosaci - i "piumaioli" (cacciatori che mirano solo ai pennuti) sono costretti a salire in montagna ed [illegible] dare [illegible] caccia al gallo forcello». «In questo modo - [illegible]giunge Rosaci - c'è una maggiore pressione venatoria sul gallo forcello, animale che, a differenza del fagiano, non si riproduce in cattività e che quindi rischia realmente di scomparire dalle nostre montagne. Che non è quello che vogliono i cacciatori».

Come evitare questo rischio? «Basta tornare a lanciare i fagiani nelle zone di pianura e ridare ai "piumaioli" la loro preda preferita. [illegible]' dal 1984 che non si fanno più lanci». «I soldi per acquistare i fagiani di allevamento (circa 10 mila lire a capo) - dice ancora Rosaci - [illegible] sono e sono soldi dei cacciatori». Il Comitato caccia ha in cassa circa 120 milioni da destinare all'acquisto di animali da allevamento (lepri e fagiani) per ripopolare il territorio. «Certo - aggiunge Rosaci - non bisognerà ripetere gli errori del passato, quando i fagiani venivano "lanciati" [illegible] giorno e il giorno dopo cacciati. C[illegible] in poco tem[illegible] tutte le [illegible] prede venivano catturate. Ma il "lancio" è indispensabile».

I cacciatori sanno che l'Istituto nazionale fauna selvatica di Bologna «ha espresso parere negativo [illegible] l'assessorato regionale dell'Agricoltura, [illegible] questa base, avrebbe deciso di non dare luogo al lancio di fagiani». «Ma - continua la nota del direttivo dei cacciatori aostani - il parere non è vincolante» e aggiunge «che lo stesso Istituto, solo fino ad un anno fa, per una richiesta [illegible] parere analogo [illegible] era espresso favorevolmente all'intervento di [illegible].

Motivazione? «Perchè il lancio di fagiani d'allevamento aveva come finalità il contenimento della pressione venatoria a carico di specie di maggior pregio faunistico». La replica dell'assessorato. [illegible] [illegible] vero che l'autorizzazione al lancio dei fagiani della Mongolia sia stato negato. Aspettiamo il parere della consulta faunistica regionale che si riunirà l'8 agosto». Quanto poi alle ragioni del [illegible] lancio «queste dipendono dalla legge 157 sulla riforma della caccia». «La [illegible] - dice la legge - si deve fare con la selvaggina autoctona, cioè [illegible] quella che abitualmente c'è nel territorio». «Il principio ispiratore - dicono all'assessorato - è che si spara se c'è selvaggina altrimenti non si spara e si fa [illegible] modo che la selvaggina autoctona ricompaia».

«E' la stessa filosofia - dicono ancora all'assessorato dell'Agricoltura - che ha ispirato la legge regionale 64 dell'anno scorso». E, circa il rischio di estinzione del gallo forcello, ricordano «che la caccia a questo esemplare [illegible] concessa per un [illegible] limitato di capi proprio per preservare la specie».

Alessandro [illegible]

I cacciatori valdostani chiedono il «lancio» dei fagiani in Valle d'Aosta per evitare l'estinzione del gallo forcello

Valsavarenche

Campionato di free climbing

VALSAVARENCHE. Si svolge domani a Pont il terzo Trofeo «Leonardo Degioz» di arrampicata sportiva. La gara è aperta a tutti ed è valida per l'assegnazione del titolo valdostano. Alle 9 ci sarà il ritrovo a Pont per le iscrizioni; alle 10 cominceranno le prove di qualificazione, mentre alle 17 prenderanno il via le finali. Tra i partecipanti ci saranno i migliori esponenti dell'arrampicata sportiva in Valle d'Aosta, come Andrea Plat (che gli scorsi anni non ha partecipato perché tracciava i percorsi), Mario Revello, Massimo Bal e Patrick Raspo. Per questa edizione del Trofeo «Leonardo Degioz» il tracciatore è Rudy Buccella, guida alpina di Courmayeur. Per le qualificazioni ha preparato due vie facili di «6a» e «6c», mentre per il percorso della finale ha trac[illegible] una via «7a».

La manifestazione è stata organizzata dall'associazione «Up and down» con la Pro loco e il Comune di Valsavarenche.

A Courmayeur

In cerca di favole nel bosco

COURMAYEUR. Inventare e mettere in scena una favola secondo il metodo della globalità dei linguaggi. E quanto si propone un gruppo di giovani insegnanti che, per tutto agosto, organizza nella scuola elementare di Courmayeur dal lunedì al venerdì (orari 9,30-12,30) cicli settimanali di incontri con bambini dai 5 ai 10 anni.

I bambini che parteciperanno al corso «Per una favola al giorno» sperimenteranno le tecniche del metodo Guerra-Lisi attraverso la ricerca di elementi fiabeschi nella natura, andando a caccia di suoni e di immagini con registratore e macchina fotografica, disegnando i suoni trovati così come le musiche di Bach, proiettando poi i disegni per danzarli, inventando linguaggi spontanei e soprattutto favole. Nel primo ciclo, le allieve Benedetta, Cecilia, Chiara, Giulia, Marta e Silvana si sono dedicate alla favola «Perché il Dente del Gigante è finito lassù?»

La convenzione è attesa entro Ferragosto

Aids, il [illegible] di Nus aspetta una firma

NUS. «Stando a quanto detto [illegible] Consiglio regionale e dal direttore sanitario dell'Usl, Paolo Bruni, la convenzione con l'Unità sanitaria dovrebbe stipularsi entro Ferragosto. In caso contrario, l'apertura del centro per malati di Aids subirebbe un ultro ritardo e ripiomberebbe nel buio la speranza di quei malati [illegible] vedono in questa realtà un riferimento extraospedaliero sicuro». [illegible] certo ottimismo traspare dalle parole di Carlo Marchesini, fondatore del Bourgeon de vie, a Mazod di Nus, il centro diurno per la riabilitazione dei tossicodipendenti di [illegible] alcuni locali sono stati trasformati [illegible] comunità alloggio per chi ha contratto l'Aids. Per sollecitare l'avvio dell'attività [illegible] questo centro, unico [illegible] Valle, si sono attivati anche i consiglieri regionali André Lanièce ed Enrico Tibaldi con una mozione.

«L'assenza di contributo [illegible]gionale - dice Marchesini - impedisce l'assunzione di personale qualificato per l'assistenza a questi malati. I volontari offrono un notevole aiuto, ma non è pensabile [illegible] condurre [illegible] comunità alloggio basandosi solo sul volontariato. [illegible]tretutto riceviamo richieste di ospitalità anche da fuori Valle».

La sieropositività e l'Aids conclamato stanno assumendo, in Valle, proporzioni preoccupanti. Non solo. Gli ultimi dati evidenziano una diffusione [illegible] virus in ascesa [illegible] gli eterosessuali e [illegible] particolare tra le donne. Il Sert di Aosta, il servizio dell'Usl per il recupero dei tossicodipendenti, conferma che l'8,7 per cento di chi si droga ha contratto il virus Hiv. «La legge - dice Lanièce - pone l'accento sull'importanza di un modello assistenziale basato sulla continuità. I posti letto in ospedale, quindi; i posti letto equivalenti di day hospital, il domicilio del malato o l'accoglienza in residenze collettive o case alloggio. Per molti, però, il dramma è acuito dall'impossibilità di essere dimessi dall'ospedale, pur essendo idonei sotto il profilo clinico, per la mancanza di strutture alternative».

L'apertura del centro di Nus contribuirebbe, oltretutto, ad alleggerire il reparto [illegible] malattie infettive e consentirebbe [illegible] ridurre la spesa giornaliera destinata a ogni paziente.

Sandra Lucchini

Per gli Incontri d'autore, Piero Angela ha presentato il suo libro a Courmayeur

Il «Mediterraneo» ai piedi del Bianco

Molte le domande fatte dal pubblico al giornalista scientifico. «State tranquilli, anche se un giorno i mari si alzassero di 80 metri, questo paese resterà uno splendido luogo di villeggiatura montana»

COURMAYEUR. Piero Angela è stato mercoledì a Courmayeur per gli Incontri d'autore. Il suo libro tratta del Mediterraneo sotto diversi profili: storico, scientifico, politico ed ecologico. Un'analisi estremamente esauriente sul mare attorno al quale è nata la civiltà.

L'autore parte molto da lontano, [illegible] quando, milioni [illegible] [illegible]ni fa, il Mediterraneo prosciugò perchè lo stretto di Gibilterra si chiuse e [illegible]ne a mancare l'alimentazione dell'Atlantico. Il fenomeno, [illegible] giudicare dall'enorme spessore dei giacimenti salini in profondità, si verificò, probabilmente, più di una volta, anche se non in modo totale. La circostanza favorì la migrazione dell'uomo dall'Africa Orientale, individuata come luogo di origine della specie umana, al nord Europa.

Dal pubblico [illegible] fioccate le domande. «Perchè nelle Langhe si trovano conchiglie?». La risposta: «Anche [illegible] Abruzzo. Per il fenomeno contrario anche se meno imponente. Nel [illegible] dei mill[illegible] [illegible] sono susseguite ere glaciali e periodi molto caldi. Lo scioglimento dei ghiacci provocò un vistoso innalzamento dei mari. E presto per dire se andiamo incontro a un tale periodo, forse l'attuale diminuzione dei ghiacciai, che anche sul Bianco mi dicono evidente, è dovuta all'effetto serra, fenomeno che può essere corretto, e non a una [illegible] inversione di tendenza. Se tutti i ghiacci del globo dovessero sciogliersi si verificherebbe la maggior rivoluzione della nostra storia. Gli scienziati hanno calcolato che il livello degli oceani si alzerebbe di 80 metri. Sparirebbero città [illegible] New York, Londra, Roma, la Pianura Padana. Per Courmayeur possiamo stare tranquilli, resterà uno splendido luogo di villeggiatura montana».

Altra domanda: «Cosa pensa di Mururoa?». La risposta di Angela: «Dal punto di vista scientifico i pareri sono discordi. Politicamente è un errore grave. Si fanno sforzi enormi, non solo diplomatici, per [illegible]vincere i Paesi prossimi ad avere l'atomica come l'India, ad aderire al trattato antinucleare. Le grandi potenze non dovrebbero proporsi come model[illegible] destabilizzanti, meno che mai i presidenti neoeletti».

Gianluigi Miletto

Piero Angela durante l'incontro nel giardino dell'ex hotel Ange di Courmayeur

Stasera e domani gli ultimi due appuntamenti

Vignaledanza chiude con Kemp e folk russo

VIGNALE. Ultimi due appuntamenti con Vignaledanza prima che cali il sipario sulla 17ª edizione della rassegna.

Non poteva mancare la tradizionale danza russa, particolarmente amata dagli spettatori di Vignaledanza. Così si esibirà questa sera [illegible] compagnia Beriozka, nata nel 1948 [illegible] portatrice in tutto il mondo della tradizione e del folclore [illegible]. Colore, coreografie e naturalmente qualche acrobazia dei fantastici ballerini sapranno catturare gli spettatori.

A chiudere [illegible] festival domani sera sarà un inatteso ma graditissimo fuori programma: il celebre coreografo Lindsay Kemp, presenterà lo spettacolo «Lindsay Kemp and friends». In scena ci saranno tra gli altri Marco Berriel, Nuria Moreno, Ramon Holler e David Haughton. Saranno riproposte alcune delle più note coreografie ideate da questo maestro dalle straordinarie capacità comunicative. Proprio lo scorso anno Kemp aveva messo in scena a Vignale, sem[illegible] a conclusione del festival, [illegible] sua personalissima «Cenerentola», [illegible] rivisitazione della fiaba in chiave gotica, con uno straordinario [illegible]. Anche per questa [illegible] si prevede forte affluenza.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti (35 mila lire) alla biglietteria di Palazzo Callori. [cr. re.]

A chiudere domani Vignaledanza ci sarà il celebre coreografo Lindsay Kemp

Biglietti quasi esauriti, pronte le battute sui politici della Valle

Benigni ad Aosta per 8 mila

Martedì l'atteso recital del comico

AOSTA. Non ci saranno Pippi Baudi [illegible] Raffaella Carrà da inseguire sul palco dall'Arena Croix Noire di Aosta martedì [illegible] agosto. [illegible] si vedranno Nicoletta Braschi o Walther Matthau. Roberto Benigni farà tutto da solo. Senza «spalle», [illegible] telecamere televisive [illegible] cinematografiche. Soltanto lui, con la raffica di battute pensate insieme con il coautore dello spettacolo Vincenzo Cerami.

«Tuttobenigni '95» sarà rappresentato ad Aosta dopo il trionfale debutto [illegible] Sirolo (Ancona) e le tappe [illegible] Grosseto e Viareggio. La Croix Noire è stata preparata per ospitare 8000 persone. Sembrerebbe un numero un po' troppo ambizioso, se paragonato ai 3500 spettatori che alla fine di giugno assistettero nello [illegible] posto agli «strali» di Beppe Grillo. Ma gli organizzatori della Promoval l'hanno azzeccato, visto che i biglietti venduti finora sono già [illegible]. Sarà perché Grillo [illegible] già stato in Valle d'Aosta l'anno prima, [illegible] perché il «bacino d'utenza» comprende anche il Piemonte (prevendite a Torino e Ivrea), sarà perché la regione in questi giorni è stracolma di turisti.

O forse sarà perché Benigni si è fatto attendere sei anni. Il suo ultimo tour risale al 1989. Da allora ne sono [illegible] di tutti i colori, difficili [illegible] [illegible] anche per [illegible] comico come lui:

Roberto Benigni sarà ad Aosta martedì prossimo con lo spettacolo che ha già fatto tanto scalpore

Sono usciti di [illegible] o passati di moda i vecchi «bersagli» della politica, come i «Craxi» e i Berlinguer; sono arrivati i Berlusconi e i Bossi (anche se in altri campi hanno resistito i Baudi e [illegible] Carrà). Benigni avrà il [illegible] da fare a recuperare il tempo perduto. Ma non perderà l'occasione per fare qualche accenno alla Valle d'Aosta. Il comico, tramite la Promoval, ha chiesto ai valdostani di mandare battute [illegible] considerazioni spiritose riguardanti la regione. E nel gi[illegible] di pochi giorni la Promoval ha già raccolto un sacco di materiale, soprattutto (guarda un po') sulla politica. «Forse Benigni non ripeterà le battute parola per parola - spiega Claudio Celi, della Promoval -, ma potrà prendere tanti spunti».

I biglietti [illegible] in vendita a 35 mila lire nelle principali località turistiche della Valle d'Aosta, [illegible] Torino (Maschio Dischi, Radio Veronica One) e a Ivrea (agenzie viaggi Sait e Bivio Tours). [gio. mao.]

Le Pro Loco hanno organizzato numerosi appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici

Giochi e menù di un'estate in Langa

Tra i villeggianti anche svizzeri, lombardi e genovesi

E' tempo di sagre anche nell'Astigiano: ecco una tradizionale merendina

ROCCAVERANO. Estate in Langa. In questi giorni nei piccoli centri del Sud Astigiano, dove [illegible] provincia, infilandosi tra Alessandrino e Cuneese, arriva a toccare l'entroterra ligure, oltre alla cadenza svizzera (molti elvetici hanno comprato qui casa), si sente parlare lombardo e genovese.

Anche per loro, le Pro loco stanno organizzando [illegible] serie di appuntamenti.

Questa sera a Monastero Bormida [illegible] compagnia «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato presenta due atti unici dello scrittore Garcia Lorca.

Domani invece in frazione Tassito [illegible] Roccaverano, prenderà il via nei locali del caseificio sociale, la «Festa della Robiola». Alle 19 è in programma una «mega raviolata» a base [illegible] ravioli casalinghi, tagliatelle, braciole, salsiccia, bolliti misti, robiola, dolci [illegible] vini langaroli. Alle 21 serata danzante. Domenica i festeggiamenti s'inizieranno alle 15 con giochi di piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una corsa podistica non competitiva su [illegible] percorso di 6 chilometri in mezzo alle colline della Langa Astigiana. Alle 19 la cena con ravioli [illegible]recci e alle 21 serata danzante e l'elezione di [illegible] Tassito 1995».

Continua [illegible] San Giorgio [illegible] rassegna culturale «alla Torre degli Scarampi» organizzata dalla «Scarampi Foundation» [illegible] dall'associazione «Zoltan Kodaly». Domenica alla confraternita [illegible] Santa Maria [illegible] svolgerà un concerto di musica classica. Sul palco [illegible] duo formato da Silvia Euron (fauto) [illegible] Ermanno Bottiglieri (chitarra). In programma musiche di Coste, Sor, Mozart, Piazzolla, Villa Lobos [illegible] Rodrigo.

A Serole da stasera festa della Madonna delle Neve. Si inizia con distribuzione di focacce [illegible] [illegible] di ballo liscio. Domani, alle 21, ancora danze [illegible] distribuzione di panini e di [illegible] fatte [illegible] casa.

Infine Cessole per l'11 agosto propone una serata dedicata al fritto misto di pesce. [fl. l.]

Per la prima tappa cuneese del 19° Festenal il complesso basco di Kepa Junkera (organetto diatonico)

Musica etnica, parte il giro delle Alpi

Domani sera il concerto a Sancto Lucio de Coumboscuro

Un occitano nel tradizionale costume

COUMBOSCURO (Valle Gra[illegible]). Un virtuoso dell'organetto diatonico, Kepa Junkera, e i chitarristi Balen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez, sono attesi domani sera, alle 21, [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro per la prima tappa cuneese [illegible] 19° Festenal. La rassegna europea di musica etnica, che ha preso il via il 2 agosto, collega idealmente quattro località dell'arco alpino, da Est a Ovest: Moena in Val [illegible] Fassa, Morbegno [illegible] Valtellina e Challand [illegible] Val d'Ayas [illegible] Coumboscuro in Val Grana.

Ogni località ospiterà quattro concerti, nella stessa successio[illegible], che vogliono rappresentare un momento di scoperta delle tradizioni più antiche [illegible] diverse terre. Kepa Junkera racconterà quelle dell'Euskadi, la regione basca dei Pirenei occidentali, rivivendola con vivacità e [illegible] una grande versatilità strumentale. L'artista, infatti, oltre all'organetto diatonico (trikixa, in lingua originale), progenitore della fisarmonica cromatica oggi assai diffusa, suona altri strumenti tradizionali: [illegible] «alboka», [illegible] «txistu», [illegible] «Taxalaparta» e [illegible] «pandereta».

Dopo [illegible] lui, il 12 agosto, arriveranno a Coumboscuro, i «Clau de Luna», quartetto catalano [illegible]siderato uno tra i migliori interpreti della cultura della Catalogna, una cultura in continua evoluzione, ricca di agganci, non forzati, tra presente e passato.

Il terzo appuntamento, in programma [illegible] 19 agosto, avrà come protagonisti i liguri «Riorda», la formazione che ha vinto le selezioni per il 19° Festenal tenutesi [illegible] primavera a Thonon Les Bains, sul lago [illegible] Ginevra. I «Riorda», che schierano cinque musicisti [illegible] la vocalist, Laura Parodi, propongono brani frutto di [illegible] lunga, appassionata ricerca dei motivi tipici musicali della loro terra, riconducibili in particolare al «trallallero», tecnica vocale tipica della Liguria.

Chiuderanno, il 26 agosto, il 19° Festenal, (ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal e diretto artisticamente da Davi Arneodo), gli «Skolvan», quartetto bretone che divulga nel mondo lo spirito delle tradizionali feste della Bretagna, dove si danza al suono di violini, cornamuse e bombarde. Gli «Skolvan» quando hanno deciso di incidere il loro repertorio che per anni avevano suonato [illegible] villaggi bretoni, hanno ottenu[illegible] lusinghieri apprezzamenti. Questo ha dato loro la forza per intraprendere la via del professionismo. Intanto, fervono già i preparativi per [illegible] Festenal del 1996, in cui la rassegna compirà vent'anni.

Vanna Pescatori

Issogne, comincia stasera la rassegna di classica

Concerti al castello

Oggi melodie di tre e quattro secoli fa: a proporle il «Collegium pro musica». Gli appuntamenti saranno ogni venerdì fino al 25 agosto

ISSOGNE. Le mura medievali ritroveranno le melodie di tre e quattro secoli fa. A proporle sarà il «Collegium pro musica», trio che inaugurerà questa sera la tradizionale rassegna intitolata: «I concerti al castello», appuntamento obbligato per gli appassionati di musica classica.

Sul palcoscenico allestito nel giardino del castello arriveranno, ogni venerdì, musicisti di gran levatura artistica, forti di molta esperienza concertistica. Note di compositori del '600, ma anche musiche popolari spagnole, tutto nella splendida cornice del maniero medievale di Issogne, uno dei più belli d'Italia. Ad organizzare la rassegna è, come da tradizione, la biblioteca comunale di Issogne e la società concertistica Musicanova, con il coordinamento di Caterina Bertoldo. L'ingresso ai concerti, l'ultimo dei quali sarà il 25 agosto, costerà 9 mila lire.

Oggi alle 21 saliranno sul palcoscenico Stefano Bagliano e Lorenzo Cavasanti, al flauto dolce e Piero Barbareschi, al clavicembalo, ossia il «Collegium pro musica». E' un centro di produzione musicale specializzato nel repertorio del Seicento e Settecento, studiato ed eseguito con stile d'epoca e soprattutto utilizzando copie di strumenti di quattro secoli fa. Al loro attivo il «Collegium» ha 10 Cd incisi con Nuova Era e Dynamic. Piero Barbareschi ha anche [illegible] nelle vesti di

Stasera al castello di Issogne comincia la rassegna di concerti di classica

pianista, oltre ad avere nel suo curriculum registrazioni in Rai. Il trio quest'anno si è già esibito a Marsiglia, Genova, Ciutadella de Menorca (Spagna), Bologna, Milano, Ferrara, Biella, Grosseto e in Sicilia. Questa sera proporranno pagine di Falconiero, Telemann, Corelli, Purcell, D'Agincourt, Marcello e Marais, oltre a melodie anonime risalenti al Seicento. Venerdì prossimo saranno in scena il mezzosoprano Elena De Martin Zanettovich e la pianista Flavia Brunetto, con musiche di Dvorak e canzoni popolari spagnole di De Falla e Garcia Lorca.

Il terzo appuntamento con «I concerti al castello» è in calendario per venerdì 18 agosto, con Alessandro Biserni al clarinetto e Gian Luca Deserti al pianoforte. Suoneranno pagine di Weber, Schumann e Brahms. L'ultimo dei quattro concerti [illegible] come unico protagonista il pianista Michel Bourdoncle, tra i migliori artisti francesi, realizzatore del Festival internazionale «Les Nuits pianistiques» di Aix-en-Provence, arrivato alla terza edizione. Proporrà musiche di Haydn, Liszt, De Sévérac e Prokofieff. E poi il sipario si chiuderà sul giardino del castello di Issogne, che una volta l'anno ritrova le musiche della sua storia. [s. ser.]

Stasera il recital del cantante

Toto Cutugno a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. [illegible] quando cantava l'«Italiano» o anche la più recente «Gli amori» Toto Cutugno ne ha fatta di strada nel mondo della canzone italiana. E ha lavorato molto anche come paroliere: da Mireille Mathieu a Franck Pourcel, da Domenico Modugno a Celentano e Fausto Leali. Soprattutto negli ultimi anni, dopo l'uscita dell'lp «Non è facile essere uomini» nel '92. Cantante «televisivo» è apparso di rado in tv. E ora preferisce ritornare al «contatto» con il pubblico. Come agli esordi. Ed è stato proprio agli inizi della sua carriera che a portargli fortuna è stata Saint-Vincent, dove venne a cantare per agli inizi degli Anni Ottanta il «Disco per l'estate».

Il cantante Toto Cutugno

Ora il cantante fa il suo ritorno nella cittadina termale, ospite dell'estate di spettacoli organizzati dalla gestione straordinaria del Casinò de la Vallée. Toto Cutugno sarà in concerto questa sera alle 21 al teatro municipale all'aperto di Saint-Vincent.

Il cantante, che ha compiuto 51 anni, ha nel suo «repertorio» di compositore quasi 300 canzoni. E dopo l'esperienza televisiva, [illegible] presentatore di «Domenica in...», ha deciso di rimettersi sul cammino della musica. Con vecchie e nuove canzoni.

[illegible] concerto a Saint-Vincent Toto Cutugno ricorderà i brani che aveva cantato nell'81 quando arrivò in Valle per il «Disco per l'estate», la nota «Italiano», «Figli» che presentò in una delle sue apparizioni al Festival e i motivi scritti negli ultimi anni, come «E stasera parliamo di donne».

Cutugno, che per il mondo delle «canzonette» è all'estero uno dei più riconosciuti interpreti della musica leggera italiana, anche questa sera si presenterà con il suo «nuovo volto», nato negli ultimi tre anni, dopo l'esperienza tv: più dolce, più grintoso e più vicino al pubblico. Ma, in fondo, quest'ultima dote l'ha sempre posseduta. Sin dagli Anni Ottanta è conosciuto dai suoi fans [illegible] un grande trascinatore di folle. [sa. b.]

Al via la 19ª edizione della rassegna «Festenal»

Musica etnica europea a Challand-St-Anselme

CHALLAND-ST-ANSELME. La musica popolare diventa protagonista da oggi nella val d'Ayas. Alle 21, al ristorante La Cascata di località Orbeillaz a Challand-Saint-Anselme, ci sarà il concerto inaugurale della 19ª edizione del «Festenal», rassegna della musica etnica europea che interessa, oltre alla Valle d'Aosta, anche le province di Cuneo e la Valtellina. E' una delle più prestigiose manifestazioni europee dedicate alla musica popolare, con artisti che arrivano in rappresentanza di tutte o quasi le etnie del Vecchio Continente. L'apertura del «Festenal» è stata affidata al trio di Kepa Junkera, musicisti che arrivano dall'Euskadi, paese basco della zona pirenaica più occidentale. Junkera è considerato un «virtuoso», il suo strumento è la «trikitixa», organetto diatonico, dal quale deriva l'attuale fisarmonica cromatica. L'artista ha imparato la [illegible] popolare della sua terra d'origine, proponendola attraverso strumenti tradizionali [illegible] «alboka», «txistu», «txalaparta» e «pandereta». Con due maestri dell'organetto diatonico, Kirpatrick e Tosi, Junkera costituì il trio «Trans Europe Diatonique». Nel concerto di questa sera, il musicista basco sarà accompagnato dai chitarristi Balen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez. Il prossimo appuntamento con «Festenal» sarà a Brusson l'11 agosto, con i «Claud de Lluna», gruppo catalano considerato un punto di riferimento per la musica tradizionale e di ispirazione della Catalogna. Terzo concerto il 18 agosto ad Antagnod, con «Rionda», primo gruppo italiano a partecipare al «Festenal». Gli artisti si impegnano nella ricerca della tradizione musicale ligure, molti di loro partecipano nei gruppi di «trallalleros», la tipica [illegible] vocale genovese. [s. ser.]

Ad Antey-St-André

Il tango argentino dei «Progetto Piazzolla»

ANTEY-SAINT-ANDRE. Arriva il grande tango argentino sul piazzale del tennis di Antey-Saint-André. Questa sera, nell'ambito del terzo appuntamento con la rassegna «MusikEstate», ci sarà il «Progetto Piazzolla» in concerto. Uno spettacolo tutto dedicato ad Astor Piazzolla, un nome diventato in tutto il mondo il simbolo del tango argentino.

Il «Progetto Piazzolla» è un quintetto costituitosi nel 1992, con due intenti: proporre le musiche di Astor con l'organico originale con cui il Nuevo Tango [illegible] superato le frontiere raggiungendo il successo internazionale e ampliare il repertorio del quintetto attraverso rielaborazioni e adattamenti inediti. Il «Progetto Piazzolla» ha ricevuto un premio speciale al 1° concorso internazionale di Castelfidardo dedicato al compositore argentino. Appuntamento alle 21,15. [s. ser.]

TV FRANCOFONE

«Le club des vieilles chaussettes», un reportage della serie *«Tell quel»* diretto da Georges James, inaugura la serata di Tsr alle 20,05. E' la storia vera di Sally Moon, che intorno ai cinquant'anni è stata abbandonata dal marito, ma non per questo si è persa d'animo. Per vendicarsi in allegria ha infatti fondato un insolito club, destinato alle donne in cerca di rivincita. Alle 20,35 i programmi di Tsr proseguono con *«Suspect dangereux»* (Usa, 1987, 117'), un film di Peter Yates con Cher e Dennis Quaid. E' un classico thriller processuale, con un'avvocatessa incaricata di difendere l'imputato di un omicidio. Il caso è di quelli difficili, anche perché il presunto colpevole è un ragazzo sordomuto molto aggressivo. Alle 20,50 France 2 trasmette invece *«Le Trophée Campus»*, un gioco a squadre animato da Sophie Davant e Jean-Luc Reichmann. Si tratta di una serie di gare sportive e di cultura generale che vedono impegnate tre diverse università europee: quelle di Sherbrooke, Provence e Barcellona.

Alle 22,50 ci sarà *«La 5e Nuit des étoiles filantes»*.

GIORNO E NOTTE

Tornео di barzellette

Serata all'insegna della risata. Oggi nella piazza di Saint-Oyen, è in programma un torneo di barzellette. L'appuntamento è per le 21. Ad organizzare la manifestazione è la Promovel di Aosta. La serata rientra nelle iniziative promosse dall'Apt del Gran San Bernardo.

BARD

«Storia e tradizioni in musica»

Questo pomeriggio alle ore 16,30, al Forte di Bard si esibirà il gruppo musicale «Lyskamm quintet». L'appuntamento rientra nella rassegna «Storia e tradizioni in musica».

CERVINIA

Spettacolo di folklore

Il palatenda del piazzale Breithorn ospita stasera alle 21 l'esibizione del gruppo folkloristico «Valle d'Ayas» e l'esibizione della corale «Les Votorneins» di Valtournenche.

PRIME VISIONI AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or. 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Arena T. Romano — Ore 21,30 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94). Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09'. **Comm. Western**

CERVINIA

Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or. 20/22 — L. 13.000 — **Tommy Boy**

Giacosa? — Tel. (0125) 307.400 — L. 10.000 — Or. 17 **La carica dei 101**, Or. 20, 22 **True Lies**

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000 — **Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94). In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47'. **Drammatico**

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — L. 10.000 — **Assassini nati** di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94). Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14. 2h. **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or. 20/22 — L. 10.000 — **Karate Kid 4** di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '94). Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35'. **Commedia sportiva**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 100 corso G. Cesare 67, telefono 856.621. Chiuso per ferie.

[illegible] 400 corso G. Cesare 67, [illegible]. Chiuso per ferie.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condizionata. Sala 2: [illegible] **Kong** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] **A proposito di donne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p.zza [illegible]. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.zza [illegible]. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Go fish.** Or.: 16,45; 20,20. **Fragola e cioccolato.** Or.: [illegible]; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL corso [illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] per ferie.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 3/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale alle 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, compagnia di danza [illegible] Berlotza coreografie Nadezhda Nadezhina. Mira Koltzova, P. Malinovskij. Prenotazioni 19/23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Caucasus culture**, [illegible] di R. Ficarra

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo [illegible]

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno**, con R. R.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
19 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Orizzonte perduto**, film
16 — **Lucy**, telefilm
18 — **Cantaitalia**, programma [illegible]
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**, documentario
18 — **The bold ones**, telefilm
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Morgan il razziatore**, film

Suisse Romande

9,20 **Rosa**
10,45 **Le voyage des gourmets**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Marc et Sophie**
12,45 **Tj-flash**
12,55 **Les femmes de sable**
13,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
17,05 **Robin des Bois**
17,35 **Alerte à Malibou**
19,30 **Tj-soir**

Rete St-Vincent Cinquestelle

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, [illegible]
18,45 [illegible] **Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 [illegible]
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco

7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [illegible]
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
[illegible] **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News** [illegible] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Primantenna Supersix

12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Top [illegible] Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio TIR**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **264610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Monterosa

8; 12; 14; 18,26; 20,30 **Digit News locali**
10,30 **Cnr**, rubrica [illegible] Barbara Alberti
11,58 **Sul filo del telefono**, con Luciano Caveri
15,15 **Rock Cafè**, con M. De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock** [illegible], con Italo e ospiti in [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

UN FASCICOLO+ UNA VIDEOCASSETTA £ 24.900

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta di:

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Mountain bike, aggiornate le classifiche federali

Soltanto tre valdostani restano in «eccellenza»

AOSTA. Paolo Riva nel cross country, Corrado Herin e Michelina Cerise nella discesa: [illegible] no questi gli unici tre valdostani rimasti tra i «prima serie» della mountain [illegible] dopo l'aggiornamento delle graduatorie fatto dalla Federazione italiana ciclistica alla vigilia dei campionati italiani del Nevegal in programma in provincia di Belluno sabato per il cross country e domenica per la discesa a cui parteciperanno tutti i «prima» e «second[illegible]» d'Italia.

Riva è collocato al 17° posto della graduatoria della disciplina olimpica, tra i discesisti Corrado Herin è 1° e Michelina Cerise 5ª in base ai risultati stagionali. Sono invece retrocessi in «seconda serie» e potranno partecipare dunque anche alle gare organizzate dagli enti della consulta in Valle d'Aosta (vietate ai «prima serie» quando a organizzare non è la Federciclismo) Luca Mauri e Erik Del Degan tra i seniores, Rudy Garbolino tra i veterani e Claudio Brunier tra i discesisti.

[illegible] conferma invece in [illegible] da serie», in cui è retrocessa Giuliana Lamastra, la biellese del Simea Cinzi[illegible] Scardellato. Tutti saranno impegnati questo fine settimana [illegible] campionati italiani con buone possibilità di successo per Herin e piazzamenti per gli altri. La Federazione ha reso noto che 15 atleti [illegible] per ogni categoria potranno partecipare agli Europei a livello individuale nella Repubblica Ceca.

Sabato [illegible] e domenica 13 agosto a Kaprun in Austria si concluderà la Coppa del Mondo [illegible] discesa, in [illegible] dopo quattro prove Corrado Herin è terzo alle spalle del francese Vuilloz e dell'americano Rockwell e davanti di un solo punto dal francese Gachet. [r. s.]

Luca Mauri 1° e 50°

Successo di Luca Mauri, dello Scott Ok Moto, nel Grand Pix du Mont-Fort disputato a Verbier, in Svizzera, su [illegible] percorso di 18 km. Mauri è arrivato 1° assoluto su [illegible] concorrenti. Per il fratello Fulvio 11° posto nei seniores. Tra le donne 5ª Maria Persida Favre e 8ª Eliana Gontier, entrambe del Simea Benato Toro assicurazioni. Tra i veterani Sergio Branche si è piazzato 27°. Nell'Italian Cup di Asiago, invece, Paolo Riva della Profeix ha ottenuto un buon 11° posto nella classifica finale guidata dall'ex campione mondiale [illegible] europeo Dario Acquaroli. Luca Mauri [illegible] giunto 50° per alcuni problemi che lo hanno attardato nelle ultime [illegible] tappe. Valdostani in evidenza anche a Salice D'Ulzio (Torino) nella gara «Via del Saracenis»: 3° posto [illegible]luto per Ferruccio Baudin e successo con Cinzia Scardellato nella categoria femminile. Tra i seniores 24° Luigi Boggia e tra gli juniores 40° Roberto Menegazzi.

Corrado Herin è il miglior atleta valdostano nella specialità della discesa

Trial, tutte vittorie valdostane nella gara di Valpelline

«En plein» nel Samar

Nella 5ª prova del circuito successi nelle varie categorie per Cresto Migliorini, Iorio, Capitanio, Nicoletta Stefano e Davide Dellio

VALPELLINE. Si è disputata la 5ª prova del Trofeo Samar 1995, competizione di trial che per tutta la stagione richiama in Valle molti tra i migliori trialisti dell'Italia del Nord. Domenica a dominare la scena sono stati gli specialisti valdostani, che si sono assicurati la vittoria in tutte le categorie. Impegnati [illegible] percorso, con tre giri e sette tratti controllati.

Maurizio Cresto (Beta), portacolori del Mc Valle d'Aosta, sodalizio organizzatore della manifestazione in collaborazione con i fratelli Iorio di Pont-Saint-Martin, [illegible] vinto nella categoria esperti chiudendo la prova [illegible] 10 penalità contro le 23 del [illegible]so Maurizio Bergamo e le [illegible] del compagno di scuderia Stefano Nicoletta. Tra i veterani il meno penalizzato è risultato Davide Dellio (Beta) che ha concluso con 18 penalità e ha distanziato di 3 punti Giovanni Chiappello di Casalborgone e il pinerolese Flavio Pia.

Nessun problema per Michel Migliorini (Fantic) per vincere [illegible] una categoria 50 cc in cui si è trovato a essere l'unico [illegible]corrente. Duello testa a testa invece tra Erik Iorio (Gasgas) e Maurizio Martensini, unici due iscritti tra gli agonisti, con suc[illegible] di stretta misura [illegible] penalità) per Iorio. Tra i super indiscusso la vittoria di Stefano Dellio (Beta), valdostano che difende i colori delle Fiamme Oro. Dellio ha distanziato nettamente Elwis Chentre della polisportiva Pollein e con solo 2 penalità nei tre giri del percorso, ha messo a segno il miglior risultato in assoluto.

La polisportiva Pollein ha portato al successo un suo portacolori tra gli esordienti per merito di Amedeo Capitanio (Fantic) che con 13 penalità ha preceduto Giorgio Corana che di penalità ne [illegible] accumulate 22.

In gara anche i giovanissimi del mini trial. La gara è stata vinta da Alberto Nicoletta che con 45 penalità ha preceduto Manuel Dal Pozzo (61 penalità) e Simone Clerin (57 penalità).

Prima della sesta prova, in programma domenica a Issogne, il Trofeo Samar ha già delineato le classifiche. Negli esordienti guida la fila Luigi Dellio. Tra gli esperti è al comando della graduatoria Maurizio Cresto. Negli amatori al primo posto è Renato D'Herin. [illegible]ei super il capo classifica è Matteo Poll[illegible], mentre tra i veterani è in testa Flavio Pia. Nella piccole cilindrate da 50 cc. la classifica vede al primo posto Davide Lombardi, mentre tra gli agonisti è primo Erik Iorio. [a. c.]

Stefano Dellio, delle Fiamme Gialle, ha [illegible] nella categoria super

SPORT [illegible]

GOLF

La gara a Gignod e [illegible] Gressoney

Domenica sul campo di golf di Gressoney Saint-Jean [illegible] disputerà [illegible] «Trofeo Gressoney» del circuito Pool Cup '95 (18 buche Stableford, 4 palle). Domenica scorsa, sullo stesso campo, si è giocato per l'assegnazione della Coppa Lega italiana per la lotta contro i tumori. Una trentina i partecipanti alla gara disputata sulle 18 buche Stableford. I risultati. Primo netto, Pier Carlo Cyprian, secondo netto, Lina Zuffi. Primo lordo, Giancarlo Bettinelli. Prima Lady, Daniela Codignola. Primo senior, Davide David. Il «green» del golf club Arsanières ha ospitato domenica la «Coppa delle Alpi - 1° Trofeo Cotrao». Nel «netto» per i 1ª categoria ha vinto Paolo Jamarron davanti a Edy Mauri e Giuseppe Sità. Nel 2ª categoria successo di Matteo Bornosso su Sergio Rey e Bruno Freydoz; mentre tra i 3ª categoria vittoria di Renato Franchino davanti a Gianfranco Ratibondi e Massimo Rosso Chioso. Nel «lordo» miglior punteggio per Mario Dal Santo. Tra i seniores ha vinto Adriano Vittone, tra i juniores ha prevalso Stefano Santoro, mentre tra le ladies il successo è Mariulice Roldi. Domenica è [illegible] programma l'«Audi Cup '95».

JORKY [illegible]

Ad Antey-Saint-André [illegible] «calcetto [illegible] due»

Su iniziativa del neo allenatore Claudio Herin è esplosa ad Antey-Saint-André la febbre dello Jorky Ball. Si gioca a due nei campetti predisposti nel piazzale della chiesa del paese della Valtournenche. In collaborazione con il comitato delle manifestazioni di Antey-Saint-André il torneo di calcetto due contro due Club Soleil si terrà dal 7 al 13 agosto con inizio alle 21. In palio ci sono per la prima squadra volo e soggiorno di una settimana alle Baleari, per i piazzati soggiorni, buoni acquisto e discese in rafting.

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette n.

- [ ] 1 ODLE 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA. 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO 29 Agosto
- [x] contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 4 Agosto 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intoppo botanico tra Comune e Usl

Per il prefabbricato nel cortile dell'ospedale [illegible] il sì dell'abete

ASTI. Per [illegible] prefabbricato nel cortile dell'ospedale, [illegible] soluzione dovrebbe essere vicina. L'incontro tra Comune e Usl ha per[illegible] di superare gli intoppi normativi; ne resta però uno di tipo «botanico». Il Comune punta alla salvaguardia dell'abete [illegible] che sorge nell'aiuola centrale. La guardia forestale farà un sopralluogo: se la pianta risulterà malata, sarà abbattuta, altrimenti «la nuova costruzione dovrà tenere conto della pre[illegible] dell'albero».

«Abbiamo chiesto all'Usl una relazione che illustri lo stato di emergenza creatosi dopo la chiusura dei poliambulatori - ha fatto sapere il sindaco Bianchino - Con questa documentazio[illegible] sarà possibile adottare un provvedimento che autorizzi l'installazione del prefabbricato in tempi rapidi». Dall'Usl rilevano [illegible] la situazione non è più a lungo sostenibile: «Ci servono 400 mq in più - afferma il direttore sanitario Bruno Vogliolo - La soluzione del prefabbricato non è la migliore, ma in questo momento la più funzionale. D'altra parte è un rimedio temporaneo».

Sull'argomento prendono posizione i medici e i dipendenti Usl della Cgil. «E' indubbio che la chiusura dei poliambulatori ha ulteriormente degradato una situazione che era da molto tempo precaria - è scritto in [illegible] lettera -. All'Usl chiediamo di programmare i necessari alleggerimenti [illegible] struttura ospedaliera, trasferendo alcune attività presso altri presidi. Al Comune chiediamo di svolgere in materia di Sanità, un ruolo propositivo che non può limitarsi alla concessione [illegible] qualche licenza edilizia. Ad esempio - si chiede provocatoriamente - se non [illegible] concorda con l'installazione del prefabbricato nel cortile, perché non si mette a disposizione una parte dell'ex Caserma colli di Felizzano?». Il documento si chiude con la richiesta [illegible] Comune e Usl di stipulare un accordo di programma.

Finanziamenti. La Regione ha stanziato [illegible] miliardi per la nuova sede. E' [illegible] «segnale» che l'Usl attendeva: «In questo modo ci sentiamo autorizzati ad avviare le pratiche per il progetto stralcio di un lotto funzionale da 150 miliardi» avevano spiegato nei giorni scorsi i vertici Usl. In sostanza si può partire per una prima porzione di nuovo ospedale che comprenda 400 letti. A settembre poi il Consiglio regionale dovrebbe final[illegible] esaminare il disegno di legge predisposto dalla precedente giunta che autorizza la Regione a stipulare mutui da destinare all'edilizia sanitaria. A questo progetto ha dato formalmente la propria disponibilità la Cassa di risparmio di Asti [illegible] un impegno complessivo per circa 90 miliardi.

Pronto soccorso. Resta sempre difficile la situazione nel reparto più in «prima linea» dell'ospedale. Dopo [illegible] chiusura di poliambulatori, nella stessa area [illegible] stato traslocata anche [illegible] sala gessi andando a «ingolfare» ulteriormente gli spazi già ridotti. [illegible] negli ultimi giorni si [illegible] anche registrato un aumento [illegible] pazienti. «Capita - spiegano alcuni operatori del servizio - che alcune persone, essendo il loro medico di fiducia in ferie, anziché rivolgersi [illegible] sostituto, vengono direttamente in pronto soccorso per questioni minime, col risultato di creare inutili code a danno [illegible] chi ha veramente bisogno».

Fulvio Lavina

Dopo Nizza e Canelli

[illegible] Revigliasco l'acqua è da bollire

REVIGLIASCO. Dopo Nizza e Canelli, anche Revigliasco rientra tra i centri con problemi legati alla fornitura di acqua potabile (i tre paesi dipendono per buona parte della fornitura dall'Acquedotto della Valtiglione). Il penultimo episodio si è verificato tre giorni [illegible] a Canelli do[illegible] è stata riscontrata una presenza di nitriti.

Ora una serie di manifesti fatti affiggere dall'amministrazione consigliano gli abitanti di far bollire l'acqua prima di utilizzarla [illegible] scopi domestici. «L'avvertenza - spiegano a Revigliasco - si è resa necessaria dopo che i controlli dell'Usl hanno rilevato una presenza non conforme di ferro e manganese». Ieri mattina l'Usl ha eseguito ulteriori prelievi per accertamenti. Nei giorni scorsi al[illegible] avvisi erano comparsi in paese per invitare la popolazio[illegible] a limitare il consumo al solo utilizzo domestico. Revigliasco dipende dalla Valtiglione da gennaio. [m. t.]

Le reazioni dopo il summit tra sindaci, Regione, autorità di bacino e magistrato del Po

Gli argini? Un miraggio d'estate

I lavori lungo i fiumi continuano, ma la «messa in sicurezza» è ancora lontana
Proteste in Val Bormida: «Siamo stati dimenticati». Ieri un incontro a Nizza

ASTI. La paura di nove mesi fa non è ancora stata superata: [illegible] spettro dell'alluvione continua a sollevare forti preoccupazioni.

Il punto nodale, ancora una volta, è la messa [illegible] sicurezza dei corsi d'acqua: Tanaro, Borbore, Belbo e Bormida. L'appello del sindaco Alberto Bianchino, mercoledì in Provincia durante la presentazione del «Pia[illegible] stralcio» dell'Autorità di bacino, è anche la richiesta [illegible] tanti altri primi cittadini: ripristinare al più presto gli argini per assicurare efficaci sistemi difensivi ai centri abitati in caso di piene.

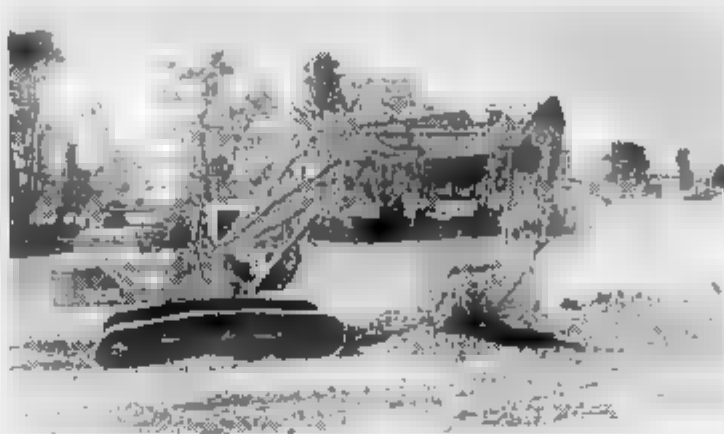
«Non mi pare che gli interventi finora attuati lungo il Tanaro - ha denunciato Bianchino - siano andati nella direzione di garantire maggiore sicurezza ad Asti, Cerro, Rocchetta o, ad Alba e Alessandria. Eppure si tratta di un intervento urgente. Il Magistrato del Po quando riuscirà a metterlo in cantiere?».

Ieri, dalla sua sede di Parma, il Magistrato del Po, Emilio Baroncini, ha telefonato alla redazione astigiana de «La Stampa». «Sono a conoscenza della preoccupazione dei sindaci - ha tenuto [illegible] precisare - ma voglio ricordare che la nostra attività è conseguente a qua[illegible]to disposto dall'Autorità di bacino. Ripeto quello che ho già detto ai Comuni: subito dopo l'alluvio[illegible] abbiam[illegible] realizzato più di 200 pronti interventi. Ma l'arginatura dei fiumi, operazione compresa in [illegible] lavoro più complessivo di pianificazione territoriale che investe l'intero bacino del Po, richiede tempi necessariamente più lunghi».

Secondo il Magistrato del Po l'intervento non potrà avvenire prima dell'inizio del '96 (la pulizia dell'alveo del Tanaro invece s'inizierà prossimamente).

E intanto nuovi segnali di forte malcontento salgono dalla Valle Bormida. «Tra i comuni interessati provvisoriamente [illegible] misure di salvaguardia decise dall'Autorità di bacino, non c'è un solo centro della nostra zona - protesta [illegible]iuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Langa Astigiana e sindaco di Vesime - Prima l'inquinamento, poi l'alluvione: la nostra area continua a essere dimenticata. Nell'incontro di mercoledì ad Asti non [illegible]amo neppure stati invitati. Eppure nel letto del fiume ci sono ancora i detriti alluvionali».

Ieri pomeriggio, intanto, i Comuni della Valle Belbo si [illegible] riuniti in municipio [illegible] Nizza. Assenti per impegni urgenti gli assessori regionali Ugo Cavallera (Lavori pubblici) e Franco Botta (Pianificazione territoriale), i sindaci hanno parlato di ricostruzione e messa in sicurezza del Belbo con Lorenzo Masoero, responsabile del servizio Geologico regionale.

Laura Nosenzo

Lavori lungo l'alveo del Tanaro: ma gli argini non sono ancora stati ricostruiti

Le ferite del Tanaro

Una staffetta del Wwf sul fiume dove si «vede» ancora l'alluvione

ALBA. Duecento chilometri a piedi lungo le sponde del Tanaro, dalla confluenza con il Po, fino alla sorgente, tra le ferite non ancora rimarginate dell'alluvione. La staffetta ecologica e di denuncia «Progetto Tanaro» promossa dalla sezione albese del Wwf si è conclusa con un bilancio positivo e qualche rammarico. Le note dolenti riguardano la «non accoglienza» ricevuta dagli ambientalisti albesi quando sono arrivati nella loro città, in una pi[illegible] del Duomo deserta e senza amministratori.

«Siamo delusi, la città ha fatto una brutta figura. Sapevano del nostro arrivo e ci avevano assicurato [illegible] presenza di qualche amministratore, ma quando siamo arrivati, in municipio non c'era nessuno - dice il responsabile albese del Wwf Michele Gravino -. Siamo delusi: nelle altre città siamo stati accolti meglio e abbiamo potuto spiegare il nostro progetto alla gente e agli amministratori. Ad Asti ad esempio ci hanno ricevuti vicesindaco e consiglieri comunali e presidente [illegible] Consiglio comunale».

A parte l'«incidente diplomatico» albese, l'avventura degli attivisti del panda ha colto nel segno. «C'è [illegible] molto da fa[illegible] sulle sponde del Tanaro - sottolinea Michele Gravino -. In alcuni posti la situazione è ancora come a novembre. [illegible] [illegible] ponti nella zona [illegible] Bastia con i pioppi contro i piloni. Se i tronchi non ver[illegible] rimossi, in autunno basterà una pioggia di intensità non eccezionale per creare nuovamente problemi. Finora [illegible] è intervenuto soltanto dove c'era da togliere la ghiaia».

Le preoccupazioni degli attivisti del Wwf sono le stesse degli amministratori incontrati lungo la risalita del Tanaro. «I sindaci [illegible] sono lamentati per l'inefficienza degli organi preposti, in particolare del Magistrato del Po» continua Gravino. Il viaggio lungo il Tanaro è durato quattro giorni. Nella prima giornata gli attivisti sono andati da Bassignana, nell'Alessandrino, fino a Motta di Costigliole, fermandosi ad Alessandria e Asti, dove sono stati ricevuti dagli amministratori locali. Il giorno successivo la marcia è proseguita da Motta ad Alba e poi fino a Cherasco. Il terzo giorno gli ambientalisti hanno raggiunto Nucetto e Garessio [illegible] nella quarta giornata di viaggio [illegible] arrivati a Upega. Lungo il tragitto sono state scattate fotografie che diventeranno oggetto di mostre e saranno illustrate in autunno nel corso di serate dedicate all'iniziativa.

Corrado Olocco

Guarirà in un mese l'autista di S. Martino Alfieri ferito sulla tangenziale

Salvo per miracolo nel camion che ha tamponato una bisarca

I resti del camion incastrato nella bisarca dopo il tamponamento sulla tangenziale. Nell'incidente è rimasto ferito un camionista di San Martino Alfieri (FOTO [illegible])

ASTI. Ha rischiato di morire incastrato nel suo camion, dopo il tamponamento con una bisar[illegible].

Ora Claudio Terzuolo, 27 anni, abitante a San Martino Alfieri, via Tanaro 40, è ricoverato in ospedale ad Asti, con numerose ferite, soprattutto al volto. I medici hanno comunque già sciolto la prognosi: il paziente dovrebbe guarire in un mese.

Ma le conseguenze del drammatico incidente di mercoledì pomeriggio, sulla tangenziale per Isola, avrebbero potuto essere ben più gravi. Il piccolo autocarro, infatti, ha avuto la cabina di guida completamente divelta nell'impatto con l'autoarticolato condotto da Jurgen Kugler, 39 anni, proveniente dalla Germania e carico di vetture Peugeot ancora da immatricolare. Secondo i primi [illegible]certamenti l'autista tedesco si sarebbe fermato sulla corsia di destra: in quel momento [illegible] sopraggiunto il camion di Terzuo[illegible]. Il giovane avrebbe raccontat[illegible] agli agenti della polstrada [illegible] Asti di non essersi subito accor[illegible] che il «tir» era in sosta.

In quel tratto, tra San Marzanotto e Isola, la tangenziale corre diritta e la velocità è elevata. Una strada a rischio, dove già in passato si sono avuti altri gravi incidenti.

Solo all'ultimo momento Terzuolo avrebbe tentato una frenata disperata, ma l'urto è stato inevitabile. La cabina si è incastrata nella bisarca [illegible] l'autista è rimasto bloccato tra [illegible] lamiere.

E' [illegible] [illegible] stesso Kugler [illegible] cercare di prestare i primi [illegible]corsi; poi qualcuno ha dato l'allarme. Sono arrivate le ambulanze di Croce Rossa e Croce Verde, i vigili del fuoco, polstrada e carabinieri. E' stato allertato anche l'elisoccorso del «118».

I pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre Terzuolo dall'abitacolo: poi la corsa in ospedale, ad Asti e le prime cure. Illeso l'autista tedesco. [f. b.]

Continuano gli scavi, ma non c'è un museo per accogliere i reperti

Tesori fossili nell'Astigiano

A San Marzanotto una balena di 3 milioni di anni fa

ASTI. I resti di una balena risalente a tre milioni e mezzo di anni fa stanno lentamente venendo alla luce nella campagna di San Marzanotto.

Non è che l'ultimo reperto paleontologico ritrovato nel territorio astigiano, particolarmente ricco di fossili. Per gli esperti si tratta di un rinvenimento molto importante, tra i più significativi, in Italia, degli ultimi 50 anni.

E intanto, compressa nella piccola sezione allestita al Battistero di San Pietro, la storia paleontologica astigiana chiede spazio. Alcuni enti si stanno già muovendo.

L'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, che sta seguendo il recupero dei resti fossiliferi a San Marzanotto, ha messo [illegible] punto un progetto che prevede la creazione di un nuovo museo di fossili. Due le sedi ipotizzate, entrambe individuate in scuole medie cittadine, vale [illegible] dire la Goltieri e la Gatti. [l. n.]

SERVIZI A[illegible] 35

Nelle campagne di San Marzanotto sta emergendo lo scheletro fossile [illegible] una balena di oltre sette [illegible] vissuta nel Pleistocene, più di [illegible] milioni di anni fa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani.

[illegible] TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 32; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 33; min: 22; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,8; Alessandria 34; Aosta 31; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 31.

IL MIO PAESE

La Costigliole di Erich Keller

Prosegue la rubrica «Il mio paese» che ospita scritti di personaggi affezionati a centri dell'astigiano. Oggi i ricordi [illegible] Keller, legati alla ceramica. [A PAG. 35]

Il ministero ha respinto la richiesta del provveditorato per evitare le chiusure

L'alluvione non «salva» le scuole

Confermati i tagli alle Medie di Castagnole L., Costigliole, Cocconato, Castelnuovo D.B.
Vivace assemblea tra abitanti e Comune sulla soppressione della prima elementare a Variglie

I nonni andranno in classe

Revigliasco, grazie a 5 anziani lezioni regolari da settembre

I cinque anziani di Revigliasco che si sono iscritti alle elementari

REVIGLIASCO. «Per adesso sappiamo che a settembre la scuola aprirà. Il verdetto finale slitterà invece di qualche mese». Il vicesindaco Laura Novara commenta con soddisfazione il pronunciamento del Tar appena arrivato in Comune in merito alla ipotizzata chiusura delle elementari in paese.

Un mese fa il caso è rimbalzato sulle pagine dei giornali grazie a un'originale iniziativa ideata per contribuire al salvataggio della scuola.

Cinque «nonni», [illegible] media 73 anni, si sono iscritti alle classi abbandonate in anni giovanili.

Ora Mario Gerbo 90 anni, Rosa Olotta 81, Armando Finotto 71, la moglie Elena Giaretto 62, Maria Angela Chigine, 64 [illegible] di avere [illegible] appuntamento [illegible] la campanella il prossimo 11 settembre.

«Il nostro legale - dice Novara - ci ha informato che il Tar ha disposto una sospensiva del decreto che ci riguarda».

Il vicesindaco riassume brevemente la vicenda fino alla soluzione attuale. «Alla nostra richiesta di mantenere il plesso di Revigliasco - dice - abbiamo accluso le iscrizioni previste per i prossimi anni. Le cifre complessive parlano di almeno una trentina di bambini. E di questo il Tar [illegible] tenuto conto, insieme al fatto che [illegible] cinque adesioni in più fanno superare già per l'imminente anno scolastico il tetto minimo di 21 unità previste dalle disposizioni ministeriali».

Ai nonni sui banchi, riferisce ancora il vicesindaco, il provveditorato agli Studi [illegible] Asti nelle settimane scorse [illegible] detto di no. «L'iscrizione di persone che hanno oltrepassato l'età scolare - è stata l'indicazione fornita - può dare il via solo a un corso di alfabetizzazione per adulti, come già avvenuto ad Asti». Gli amministratori però non [illegible] sono dati per vinti. «Abbiamo affidato - dicono - la vertenza a un legale di Torino e questo risultato ci conforta nella nostra battaglia per mantenere [illegible] scuola aperta in paese».

Soddisfazione anche tra i cinque futuri «remigini», raggiunti dalla notizia mentre erano intenti a sfaccendare in [illegible] oppure al lavoro nei campi.

Manuela Tallano

ASTI. Il [illegible] della Pubblica Istruzione [illegible] detto «no»: la richiesta del provveditorato agli Studi di congelare per un anno i tagli scolastici nei comuni alluvionati, a partire da settembre, è caduta nel vuoto. «A Roma sono stati inflessibili» precisa il provveditore Aldo Patritti.

Se accolta, la proposta avrebbe riguardato numerosi centri, a partire da Asti, toccati dalla scomparsa di singole classi (intervenendo direttamente sui moduli nelle elementari o dalla soppressione dell'intero plesso.

Discorso diverso, invece, per il ventilato taglio di direzioni didattiche e presidenze. «In questo caso - spiega Patritti - il progetto sulla razionalizzazione è stato congelato per un anno. La sospensione riguarda non solo Asti, ma anche Alessandria e Cuneo».

Nei mesi scorsi lo stesso provveditorato ha rivisto lo schema complessivo dei tagli definito a maggio dal distretto scolastico. Applicando norme meno rigide è stato possibile salvare numerose classi. Ad Asti, nelle elementari San Domenico Savio, Parini, Frank; in provincia, a Castel Boglione, Costigliole (capoluogo e frazione Boglietto), Castelnuovo Don Bosco, Mongardino. Confermati invece i tagli alle Medie di Castagnole Lanze, Costigliole, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco. Non saranno formate [illegible] prime neanche a Ferrere e Monastero Bormida. Situazione ancora da definire nelle superiori (se ne parlerà a fine mese).

Intanto nei giorni scorsi è stata discussa in frazione la soppressione della prima elementare a Variglie. All'assemblea, indetta dai Consigli di circoscrizione di Variglie e Vaglierano-Revignano, l'assessore all'Istruzione, Mario Debenedetti, e altri amministratori comunali hanno annunciato l'intenzione [illegible] intervenire sul provveditorato affinché nell'anno scolastico '96/97 sia ricostituita nel vicino edificio di San Carlo (che a settembre sarà soppresso) una nuova scuola, completa delle 5 classi e comprendente anche i bambini di Variglie.

L'ipotesi registra tuttavia le perplessità del presidente di frazione, Piercarlo Beccaris: «Per [illegible] prendiamo atto che il Comune non è riuscito a difendere l'esistenza di un plesso completo in zona - dice - e poi mi chiedo quanti genitori, tra due anni, iscriveranno i loro figli a San Carlo dopo essere stati costretti, a partire da settembre, a mandarli in un'altra scuola». [l. n.]

SCUOLE ELEMENTARI: COSI' [illegible]

[illegible] CLASSI AD ASTI: PASCOLI, CAVOUR, GRAMSCI, VIATOSTO, VARIGLIE, SERRAVALLE, VALENZANI.

IN PROVINCIA: COCCONATO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, MONTECHIARO, ROCCHETTA TANARO, [illegible] DAMIANO (CAPOLUOGO), SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, VESIME.

[illegible] LE ATTUALI CLASSI AD ASTI: SAN DOMENICO SAVIO, PARINI, FRANK.

IN PROVINCIA: CASTEL BOGLIONE, COSTIGLIOLE (CAPOLUOGO E FRAZIONE BOGLIETTO), CASTELNUOVO DON BOSCO, MONGARDINO.

PLESSI SOPPRESSI: ASTI (FRAZIONE [illegible] CARLO), CANELLI (VIALE RISORGIMENTO), ROCCA D'ARAZZO, VINCHIO, REVIGLIASCO (*).

(*) CASO ATTUALMENTE IN DISCUSSIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE.

FONTE: [illegible] AGLI STUDI DI ASTI

Con la «Astense»

Una biblioteca riservata agli studenti

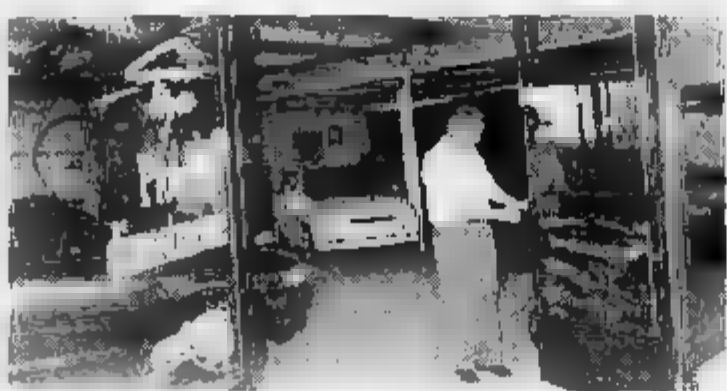
ASTI. Si chiamerà «Biblioteca ragazzi» e sarà lo spazio che l'Astense riserverà agli studenti della scuola dell'obbligo.

A settembre, in coincidenza con la ripresa dell'anno scolastico, il centro di lettura sarà inaugurato all'elementare Cagni, a poca distanza dalla Biblioteca Consorziale Astense (attualmente il progetto è in funzione al centro civico Asti Ovest).

L'Astense porterà alla Cagni oltre mille volumi, che andranno a unirsi alle altre centinaia che costituiscono attualmente il patrimonio librario della scuola. I ragazzi potranno consultare opere scientifiche, enciclopedie, manuali, libri per ricerche. Non mancherà naturalmente la narrativa, che punterà in particolare sugli autori italiani e stranieri contemporanei.

Quello della letteratura per ragazzi è un settore attualmente in espansione: il Consiglio di amministrazione della Biblioteca lo considera uno dei punti cardine dell'attività. [l. n.]

Furto al concessionario Opel a San Marzanotto

Una banda di nomadi ha studiato il colpo?

L'autosalone della concessionaria a San Marzanotto dove è stata rubata l'Opel

ASTI. Non c'è traccia dell'Opel «Calibra» 2000 sedici valvole (costo 45 milioni) rubata mercoledì pomeriggio nel salone della concessionaria «Auto3» a San Marzanotto. I banditi avevano forzato la porta con il vetro antisfondamento ed erano poi saliti sull'auto esposta in vetrina, fuggendo a tutta velocità in direzione Isola.

I carabinieri sembrano orientati a ritenere che gli autori del colpo possano essere nomadi, forse venuti dal Cuneese. Dietro alla Opel rubata pare ci fosse un'altra auto, targata Cn con tre-quattro giovani, apparentemente nomadi.

Un meccanico della concessionaria (di cui sono contitolari Renzo Ronfani e Mario Viotti) aveva cercato di inseguire i ladri, ma senza esito. [r. s.]

Entro l'8 settembre

Iscrizioni alla scuola infermieri

ASTI. Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per diventare infermieri professionali.

Tra i requisiti per essere ammessi: [illegible] minimo 16 [illegible] (da compiersi entro il 31 dicembre 1995); possesso di diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado (durata quinquennale), possono presentare domanda gli aspiranti che abbiano superato il primo biennio. Il numero complessivo dei posti disponibili per l'anno scolastico 1995/96 è di venti.

Per informazioni e ritiro dei moduli di iscrizione rivolgersi alla sede delle Scuole di formazione professionale Usl 19, via Baracca 6, tel. 392.221, dal lunedì al venerdì con il seguente orario 8-14.

Gli aspiranti infermieri selezionati, saranno impegnati per circa 40 ore settimanali obbligatorie, con espletamento del tirocinio al mattino, al pomeriggio e, per brevi periodi, di notte.

Le domande dovranno essere presentate entro le 12 dell'8 settembre. [m. t.]

[illegible]

CIRCOSCRIZIONI

Stasera si riunisce il Consiglio di Viatosto-Valmanera

Stasera, nella seduta del Consiglio di circoscrizione Viatosto-Valmanera fissata per le 21,30, sarà discussa la convenzione [illegible] il comitato Palio di Viatosto per la concessione dei locali del centro civico. Si farà pure un bilancio sul sopralluogo tenuto di recente dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Augusta Mazzarolli, in frazione. [l. n.]

ALLA [illegible]

Stamane un incontro sulla «Metcalfa pruinosa»

[illegible] svolge stamane alle 9, nel salone della Provincia, un incontro per fornire chiarimenti in merito alle numerose segnalazioni di infestazioni [illegible] «Metcalfa pruinosa» sul territorio astigiano. All'incontro, promosso dall'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene, interverranno i tecnici del servizio sperimentazione lotta fitosanitaria della Regione che illustreranno le possibili strategie per il controllo dell'insetto. «La Metcalfa pruinosa - spiega Angelo Borgogno, tecnico dell'ufficio Agricoltura della Provincia - è un insetto che in questi ultimi tempi si è diffuso con una certa rapidità in Piemonte e, in particolare, in provincia di Asti».

[illegible] BOSCO

Si risistema l'istituto professionale «Andriano»

Interventi di intonacatura, sistemazione guaine e realizzazione di infrastrutture saranno realizzati all'istituto professionale «Andriano» (circa 200 allievi nell'anno scolastico '94/95). Il Comune ha appaltato alla ditta Bellio di San Paolo Solbrito lavori per circa venti milioni. L'istituto superiore è ospitato in un ex-convento del Seicento. [m. t.]

[illegible]

Un bollettino per enti locali e piccole imprese

L'Associazione Europa Duemila, presieduta dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio (Forza Italia), sta per dare alle stampe, in collaborazione [illegible] la segreteria del gruppo parlamentare Unione per l'Europa, un bollettino quindicinale di «euroinformazioni» riservate a enti locali, piccola e media impresa. Chi fosse interessato a riceverlo (sarà richiesto il rimborso delle spese postali) potrà farne richiesta entro la fine di agosto alla sede astigiana dell'Associazione Europa Duemila, piazza Astesano 11. [l. n.]

[illegible]

Da Sydney 27 milioni per una scuola alluvionata

Il sindaco Alberto Bianchino, ha ricevuto dal [illegible] presidente della Comunità della Famija Piemunteisa [illegible] Sydney, Giorgio Moiso, originario del comune di Calosso, un assegno di 27 milioni e mezzo di lire. Alla consegna (nella foto) erano presenti il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero, l'ex assessore comunale Gian Carlo Conestri e il vice segretario del Comune di Asti, Maurizio Lombardi. La somma raccolta fra gli associati della Famija Piemunteisa di Sidney sarà impiegata per contribuire alle opere di ricostruzione e ristrutturazione di una parte di [illegible] edificio scolastico situato nella zona alluvionata.

[illegible]

Un depuratore per l'acquedotto comunale

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato l'accensione di un mutuo di oltre 400 milioni, per la costruzione del depuratore dell'acquedotto. [ro. gi.]

TABACCHERIE

Ecco i turni di chiusura per ferie

Tabaccherie chiuse per ferie ad Asti: fino al 6 agosto: frazione Bramairate 217; fino al 9 agosto: via Balbo 29, via Cavour 138, [illegible] Casale 2, viale don Bianco [illegible], corso Alfieri 467, via de[illegible] Quaglie 7, corso Matteotti 107, viale [illegible] Vittoria 35, via Lamarmora 30; fino al 19 agosto: viale alla Vittoria 107; dal 7 al 21 agosto: via Micca 28; dal 7 [illegible] 26 agosto: corso XXV Aprile 18, corso Savona 357, corso Alba 15;

Dal 9 al 27 agosto: via Conte Verde 97; dal 10 al [illegible] agosto: piazza Statuto 35, corso Alfieri 370, corso Alfieri 150, viale Pilone 258, corso Casale 175, corso Ferraris 1, via Petrarca 69, strada Fortino 62; dal 7 al 15 agosto e dal 21 al 26 agosto: [illegible] Savona 225; dal 13 al 27 agosto: corso Ivrea 51.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Che cosa mi è [illegible] per Praia»

L'importanza della questione Praia ha consigliato di far decantare emozioni e preoccupazioni, raccogliendo al contempo i contributi di idee e di proposte di quanti sono intervenuti in merito.

Riaffermando l'impegno dell'amministrazione comunale [illegible] confronti del quartiere, preciso quanto ne risulta: il vigile di quartiere vi è presente e attivo; i rapporti tra gli operatori comunali (assistenza sociale, educativa territoriale) e il volontariato e le associazioni giovanili locali sono validi e costruttivi; sono state sviluppate iniziative sportive [illegible] buon respiro (calcio, pallavolo), la parrocchia, e i gruppi giovanili che vi gravitano attorno, sono attivissimi e ricchi di iniziative. Accolgo la proposta di recuperare al volontariato e a un servizio di segretariato sociale i locali vuoti dell'Atc. Ci stiamo adoperando per ripristinare un consultorio e un presidio sanitario. Ma tutto ciò non ha potuto salvaguardare il quartiere Praia dalla violenza di pochi.

E allora, per concludere: il Centro sociale sarà restaurato e da quel momento, i cittadini di Praia dovranno custodirlo, per mostrare le proprie indubitabili qualità civiche, non chiamandosi fuori dalla responsabilità di rispettare e tutelare i beni comuni.

Al nuovo presidente della Circoscrizione formulo, anche a nome dell'amministrazione comunale, i più vivi auguri nell'attesa di incontrarlo presto, per riaccendere un progetto comune.

Maria Debenedetti, assessore Comune di Asti

In corso Alessandria semaforo dimenticato

E' da tempo immemorabile che il semaforo di corso Alessandria, all'incrocio con la zona industriale (poco prima della Gatel non funziona. Può darsi che ci siano delle «ragioni» a tutto questo, ma a me, povero cittadino, pare, che questi siano segnali tangibili di come l'amministrazione intenda «Vivere la città». Non credo, cioè, che le responsabilità vadano cercate nella macchina comunale, [illegible] oltre 800 persone, nel senso che risorse umane ce se sono, sufficienti, a risolvere questi piccoli problemi.

Alberto V.

Il teatro in piazza ci è piaciuto

Siamo un gruppo di abitanti di Sessant; sabato [illegible] nella piazza della chiesa si è svolto uno spettacolo teatrale organizzato dal Comune. E' stata una serata piacevole, bravi e simpatici gli attori della Compagnia «Amici dell'Oratorio di Nizza» che hanno presentato divertenti scenette.

L'augurio è che simili appuntamenti possano ripetersi perché danno modo anche alle [illegible] di «vivere» in maniera diversa l'estate.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate [illegible] date di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.346
[illegible]. 726.390
Castagnole [illegible]: 878.348
Mombercelli: 956.335
Montemagno: [illegible].668

CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9876.468
Cocconato. 907.603. 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible]: 92.13.13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: [illegible].445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592 [illegible].

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Casalo
Nizza: Mark, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353.656
Calliano 928.444
Canelli. 832 [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408 [illegible]
[illegible]: 976.910
Villafranca: 943.641
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli. 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole. 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza. 721 623
San Damiano. 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
[illegible]: [illegible] 212.356
[illegible] 721 [illegible]
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Bando per alloggi «popolari»

La giunta comunale di Asti ha approvato l'emissione di un bando di [illegible] per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e di quelli che si renderanno disponibili nel prossimo biennio. Gli interessati dovranno presentare domanda entro il 29 settembre all'ufficio Casa, corso Alfieri 350 (tel. 399.423).

COSTIGLIOLE

Oggi in funzione sede Sias

Stamane funzionerà a Costigliole la nuova sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Vengono fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si svolgerà dalle 9 alle 12.

TORINO

Aiuti regionali per il Moscato

Anche quest'anno ai Comuni ricadenti nel comprensorio di produzione del Moscato d'Asti e Asti docg la Regione riserverà appositi contributi. La domanda va presentata entro il 31 agosto. Informazioni al 432.1469 (prefisso 011).

ASTI

La tabaccherie chiuse [illegible] ferie

Questi i turni di chiusura delle tabaccherie ad Asti. Fino al 6/8: fraz. Bramairate 217. Fino al 9/8: via Lamarmora 30, via Balbo 29, via Cavour 138, c.so Casale 2, v.le Don Bianco 49, c.so Alfieri 467, via delle Quaglie 7, c.so Matteotti 107, v.le Vittoria 35. Fino al 19/8: v.le Vittoria 107. Dal 10 al 26/8: p.za Statuto 35, c.so Alfieri 370, c.so Alfieri 150, v.le Pilone 258, c.so Casale 175, c.so Ferraris 1, via Petrarca 69, strada Fortino 62; 14/8-2/9: c.so Alfieri 201, c.so [illegible] Minzoni 104; 13-20/8: c.so Savona 52; 7-15/8-21-26/8: c.so Savona 225; 11-27/8: via Morelli 34; 14-27/8: via Brofferio 53; 7-26/8: c.so XXV Aprile 18, c.so Savona 357; 9-27/8: via Conte Verde 97; 7-21/8: via Micca 28; 7-26/8: c.so Alba 16; 13-27/8: c.so Ivrea 51; 18-30/8: c.so Torino 273.

Si concluderanno a settembre gli scavi di recupero dello scheletro

Una balena di sette metri nuotava nel mare di Asti

Fossili

Un museo al Collegio?

ASTI. La storia paleontologica astigiana chiede più spazio: oltre diecimila conchiglie attualmente «senza casa» troveranno posto, in futuro, in un nuovo museo che potrebbe nascere [illegible] locali di palazzo [illegible] Collegio (ala delle Medie Goltieri) o nei cosiddetti vecchi «magazzini del sale» alle Medie Gatti.

I fossili sono attualmente custoditi in scatoloni. Non possono essere [illegible]isti da appassionati od esperti per mancanza di spazi. Al Battistero si trova una sezione comprendente circa 1500 pezzi, ma essa rappresenta solo una piccola parte del grande patrimonio fossilifero a disposizione degli astigiani.

«Speriamo di giungere presto alla definizione della sede e alla realizzazione effettiva del museo - dice Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano - personalmente ho [illegible] fortissima convinzione che l'aspetto paleontologico possa caratterizzare Asti sia dal punto [illegible] vista culturale che scientifico. Quest'ultimo aspetto [illegible] trova attualmente piuttosto in sofferenza».

Continua Miroglio: «Anche La Sovrintendenza paleontologica è interessata alla creazione del mu[illegible] e ci ha già fatto intendere che, con l'occasione, sarebbe possibile riportare qui casse e casse di reperti rinvenuti nell'Astigiano, ma custoditi a Torino per carenza di spazio».

Il [illegible]ogetto messo a punto dall'Ente parchi [illegible] piuttosto articola[illegible] [illegible] rappresenta una delle prime proposte [illegible] alla realizza[illegible] degli «ecomusei» in Piemonte (sono previsti appositi finanziamenti regionali).

Oltre alla creazione della [illegible] struttura museale, il piano preve[illegible] [illegible] realizzazione di un percorso ciclabile che dal futuro museo raggiunga la riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto.

Nell'area sarà aperto un nuovo sentiero e altri due verranno risistemati. Un tratto sarà anche percorribile per i disabili.

La pista ciclabile toccherà, sulla strada del ritorno, anche Valle Manina: sull'area dell'ex discarica è molto probabile la creazione di una piazzola di sosta per i visitatori della [illegible] riserva e la trasformazione dell'attuale capannone per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili [illegible] un auditorium per incontri e convegni. [illegible] parte del progetto sull'«ecomuseo» (costo un miliardo) anche la ristrutturazione delle ex scuole elementari di Valleandona, destinate a ospitare un centro didattico sull'ambiente. Per reperire i finanziamenti [illegible] punterebbe anche sul contributo di alcuni istituti [illegible] credito. [l. n.]

ASTI. Da [illegible] milioni e mezzo di anni i resti fossili di una balena, venuti casualmente allo scoperto nel novembre '93, riposano tranquilli nel verde di San Marzanotto: [illegible] [illegible] tempo lontano (nel Pliocene inferiore), dove ora crescono gli alberi c'era il mare.

Un contadino, eseguendo alcuni lavori lungo una stradina di campagna, notò alcune grandi ossa che emergevano dalla terra. Incredulo e incuriosito segnalò la scoperta all'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, che con i fossili ha ormai un'assidua frequentazione (comprende anche la riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto).

Il rinvenimento, e le successive operazioni per portare alla luce i resti del grande cetaceo (era lungo [illegible] 7 metri), hanno coinvolto anche la Sovrintendenza [illegible] beni paleontologici del Piemonte. Allora, come oggi, gli esperti si sono trovati d'accordo nel sottolineare l'importanza dell'evento. «Questo ritrovamento è uno dei più significativi degli ultimi [illegible] anni in Italia», conferma Piero Damarco, consulente scientifico per l'Ente parchi e il Comune di Asti.

Della balena vissuta tre milioni e mezzo di anni fa si vedono attualmente il cranio e il possente scheletro. I resti, dopo gli scavi svolti dalla ditta «Moviter» di San Marzanotto, sono [illegible] incuneati nella terra, in un angolo riparato tra vigneti e boschi. Le ossa, in parte già numerate, vengono protette con teli [illegible] nylon in attesa di essere trasportate in un luogo più sicu[illegible]. «E' un fatto eccezionale aver trovato, tra i reperti, anche [illegible] cranio», annota Damarco.

Due dei guardaparco dell'Ente, Laura Succi e Roberto Lazzarino, lavorano con il consulente scientifico per ripo[illegible] alla luce i resti del cetaceo.

«Tre milioni e mezzo di anni fa - spiega Damarco - fino alle pendici delle Alpi c'era il mare. Le colline di Villadeati e Torino formavano due isole. A San Marzanotto nuotava anche questa balena. Il suo scheletro è molto disarticolato: probabilmente gli squali hanno banchettato con la sua carcassa».

Sul posto s[illegible] anche stati trovati numerosi denti e altri fossili di uno squalo grigio.

Lo [illegible] da [illegible] emergono le [illegible] fossili della balena del Pliocene. Piero Damarco il consul[illegible] che sta seguendo [illegible] operazioni di recupero

Le operazioni di recupero, bloccate dall'alluvione, sono state rinviate [illegible] primavera. «Forse alla fine di settembre lo scheletro della balena potrà essere "ricostruito" in una sala-laboratorio alle medie Gatti», prevede Damarco.

L'area di San Marzanotto in cui riposa [illegible] [illegible] viene tenu[illegible] rigorosamente segreta: «Vogliamo evitare che arrivino troppi curiosi», dicono all'Ente parchi. Per accedervi bisogna passare nel cortile di una casa privata. Una signora anziana apre il cancello accogliendo con un sorriso familiare dirigenti e guardaparco: sotto le sue vigne c'è la balena. [l. n.]

IL MIO PAESE

«Dalla Germania emigro alla luce di Costigliole»

E' merito dello scultore-ceramista Clizia se ho conosciuto il paese di Costigliole. Insegnava incisione in Germania, in una scuola di Costanza, la mia città.

Anch'io in quell'epoca facevo ceramica. Clizia l'ho conosciuto nella Foresta Nera. L'ho reincontrato a San Remo, dove lui si era stabilito, agli inizi degli anni Sessanta. Aveva aperto una scuola per ceramisti a Costigliole.

Si mise in contatto con me e mi propose di aiutarlo. E così dal 1963 al '67 io ho avuto uno studio in un'ala del castello. Fu [illegible] periodo ricco di esperienze, anche umane e di grande felicità: basta dire che nel '64, al reparto maternità dell'ospedale di Asti, è nato mio figlio Markus.

Ricordo la prima volta che ho messo piede a Costigliole. Arrivavamo, mia moglie ed io, da Torino col treno. Siamo [illegible] alla stazione di Boglietto. Mi è rimasto in mente un fatto simpatico: gli unici ad accoglierci erano tre cani zoppi; fra tutti, avevano solo nove zampe buone. Persone non ce n'erano. Usciti dalla stazione abbiamo chiesto [illegible] andare in paese. Non è stato facile trovare una macchina. L'impressione è stata comunque buona. Il castello mi ha affascinato subito. La prima sistemazione l'abbiamo trovata in una [illegible] vicino alla chiesa, di proprietà del compianto Pier Battista Nebiolo. E' stata quella l'occasione in cui l'ho conosciuto.

Dopo [illegible] 1967 il rapporto diretto con Costigliole si interruppe. Per 22 anni ho vissuto a Torino e Varese e s[illegible] tornato in Germania. Ma questo paese mi è rimasto nel sangue e nell'89 ci sono tornato definitivamente con la famiglia, sistemandoci nella casa di via Provale, dove viviamo tutt'ora.

Con Pier Battista Nebiolo avevo stabilito un legame di amicizia e [illegible] lavoro. Da quando è scomparso, sento molto la sua mancanza. Insieme abbiamo fatto delle belle cose: lui era un bravissimo stampatore.

L'ultimo nostro lavoro è stata la pubblicazione delle poesie di Mario Luzi, che io ho interpretato con opere realizzate con la tecnica della «mezzatinta». La morte di Pier Battista è stata una grave perdita per tutto il paese. A me [illegible] il ricordo di un grande artista, di un uomo buono, di una collaborazione e di mitiche mangiate, cose che hanno cementato un'amicizia che, dentro di me, dura tutt'ora.

Se dovessi dire che quanto mi circonda qui, ispira la mia pittura, direi una bugia. Le opere nascono dentro di me. Io [illegible] un [illegible].

Però, quando guardo dalla finestra [illegible] vedo [illegible] valle, il grano maturo, il tramonto, mi sento ritemprare le forze e la voglia di continuare si moltiplica.

La gente di Costigliole all'inizio mi guardava con una [illegible]rta curiosità, voleva capire come viveva un artista, [illegible] tedesco. Ora c'è un rapporto di cordialità: ci si ferma, si fanno quattro chiacchiere.

So che nell'Astigiano abitano ormai molti svizzeri e molti tedeschi, attratti dalla luce egualmente bella a quella che c'è in Provenza, dalle cose naturali, dal paesaggio. Ma io credo di essere stato uno dei primi pionieri tedeschi, ad avventurarmi fin qui. Sono contento. Ho scoperto cose belle. La campagna, la cucina, il vino. Il vino che scalda e il suo calore dura nel tempo e conforta. Come il sole in estate. Ne faccio «scorta» per quando torno a Costanza, in inverno, e dopo poche settimane ho [illegible] nostalgia della «mia Costigliole»

Erich [illegible]

Erich Keller nel suo studio

ARTISTA INCISORE

Dipinge anche con l'oro

Erich Keller, pittore tedesco, è nato a Costanza nel 1919. E' sposato con Wiltrud ed ha un figlio, Markus, di 31 anni. Il suo apprendistato artistico l'ha fatto presso due grandi maestri, Julius Bissier e Richard Bampi. Ha compiuto viaggi di studio in Europa, dove ha esposto in numerose gallerie. Sue opere sono ospitate nei più importanti musei, dalla «Galleria nazionale» di Praga alla «Galleria d'arte moderna» di Torino. In Italia ha tenuto personali a Torino, Milano, Roma. La sua attività è una costante ricerca sui mezzi espressivi: incisione, mezzatinta, punta secca, acquaforte, ceramica, mosaico, inchiostri, tempere. Usa anche sottilissime lamine di oro zecchino e argento. A Costigliole aveva stretto amicizia con Pier Battista Nebiolo, lo «stampatore del Lanzello», col quale ha dato vita a opere di intenso valore artistico. [illegible]eller divide vita e lavoro tra Costigliole e la città natale sul lago di Costanza. [a. b.]

Uno [illegible] di Costigliole con il castello: Keller abita in paese [illegible]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Caldo e afa continuano e molti astigiani cercano rifugio in piscina. Un'occasione [illegible] offre «La Stampa» edizione di Asti che ogni giorno pubblica una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si [illegible]conoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. La fotografia di [illegible] è stata scattata alla piscina Sporting, l'impianto che sorge di fronte [illegible] casello Asti-Ovest

La struttura sarà realizzata da un consorzio di 30 Comuni e dall'Anita (Associazione di tutela degli animali)

La Valle Belbo cerca una sede per il canile

L'appello del sindaco di Nizza: «Serve un terreno di mille metri quadri»

NIZZA. Terreno per canile cercasi: l'appello [illegible] dal Comune [illegible] dall'Anita, l'associazione che attualmente gestisce [illegible] piccolo canile cittadino [illegible] [illegible] Mario Tacca. «Dopo tanto tempo - spiega Liliana Saracco, segretaria del gruppo di volontari - il Consorzio tra i Comuni per costruire [illegible] ricovero per i cani a norma di legge, sembrava cosa fatta. Ma adesso non si trova il terreno».

Sebbene il sindaco in questo periodo sia preso da altri assillanti problemi (carenza idrica e ricostruzione del dopo alluvione, solo per fare alcuni esempi), sta comunque cercando una soluzione anche per i randagi di Nizza e dintorni. «Occorre un terreno di circa mille metri quadri - spiega - fuori città ma facilmente collegabile con acqua [illegible]d energia elettrica. Abbiamo sparso la voce, ma finora [illegible] l'abbiamo trovato».

In valle [illegible] un gruppo di Comuni è intenzionato a realizzare un canile

Il canile dovrebbe sorgere a Nizza, in collaborazione [illegible] una trentina di Comuni della zona, che già nell'inverno scorso avevano ratificato la convenzione per la gestione associata [illegible] struttura. Anche i costi, sia per la costruzione (circa duecento milioni), sia per le spese ordinarie; [illegible] stati messi [illegible] bilancio rispettivamente dal Comune di Nizza e dagli altri paesi, ma per mancanza di un sito idoneo, tutto pare destinato a slittare.

Nel frattempo, ogni sindaco (i primi cittadini sono direttamente responsabili anche in questo settore), si è arrangiato alla meglio. Molti Consigli comunali hanno deliberato una convenzione con il canile Gretel di Cinzano d'Alba. Anche Nizza ha scelto questa via, perché la piccola struttura di via Mario Tacca (ex Macello) può ospitare soltanto 15 cani ed è già al completo. L'Anita a questo proposito lancia un altro appello: «Ogni giorno accudiamo i nostri ospiti - dicono i volontari - ma siamo pochi e non riusciamo ad alternarci nel modo dovuto, soprattutto d'estate, quando puntuale si ripete l'abbandono degli animali. Se qualche appassionato ci volesse dare una mano, saremmo ben felici di accoglierlo». [a. ca.]

Casale, è polemica su cartacce e immondizia nei giardini e per strada

«Città sporca: pochi i cestini»

Insufficienti i contenitori per i piccoli rifiuti. L'assessore Calvi: «Ne compreremo altri In estate siamo costretti a limitare i servizi». Si punta ad affidare la gestione ai privati

CASALE. Le strade e i giardini della città sono sporchi: la polemica, che periodicamente si ripropone, ora diventa più accesa. C'è chi chiama in [illegible] il Comune, sottolineando come intere zone del territorio [illegible] prive di cestini portarifiuti.

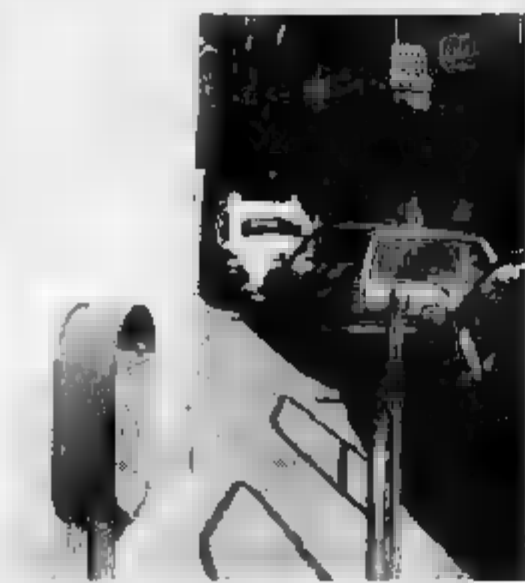
Per questo motivo, [illegible] volte, cittadini e turisti sono «costretti» ad abbandonare cartacce e rifiuti per strada, anche [illegible] gli ambientalisti sostengono la necessità di non gettar via i rifiuti sino a quando non [illegible] può utilizzare [illegible] dei tanti cestini a disposizione, anche a Casale.

Un problema particolarmente sentito nella stagione calda, quando la presenza di persone [illegible] strada si fa più intensa.

Un'interpellanza al Comune l'aveva presentata il consigliere Riccardo Calvo, eletto nella lista Città insieme, chiedendo il posizionamento di nuovi cestini nei giardini pubblici.

«Gruppi di giovani e a volte i familiari dei militari che prestano giuramento a Casale utilizzano [illegible] aree verdi della città, in particolare i giardini della stazione, [illegible] [illegible] per fare pic nic. E' indispensabile che abbiano a disposizione cestini portarifiuti a sufficienza. A volte, [illegible] vedono quelli esistenti strocolmi di rifiuti per giorni».

Ora c'è anche chi protesta per altre zone della città, come la centralissima piazza Castello, dove i cestini sono rarissimi.

L'assessore al Verde pubblico, Gianni Calvi, spiega che [illegible] Comune «non ha più a disposizione altri cestini dello stesso modello di quelli posizionati nei giardini. Ne compreremo presto altri, poi li installeremo. Abbiamo già previsto l'iter amministrativo per il [illegible] appalto. Ma una cosa è certa: soprattutto d'estate, diventa difficile la manutenzione. Un po' la carenza cronica di personale, un po' le ferie, costringono il Comune a razionalizzare i servizi esterni. Per cui, non è mai sicuro che ogni giorno ci sia personale a disposizione per svuotare tutti i cestini».

La carenza di personale pesa anche sul problema della [illegible] nutenzione dei giardini che ora il Comune sta cercando di affidare anche a privati. Ad esempio un nuovo giardino, che sorgerà davanti alla Iarp in zona industriale, [illegible] affidato alla stessa Iarp che si impegnerà a tenerlo pulito.

Un tentativo diverso era stato fatto lo scorso anno, utilizzando per alcuni servizi di pulizia dei giardini anche i ragazzi del centro per ex tossicodipendenti Sort di via Lanza, che si era convenzionato con palazzo San Giorgio per svolgere una serie di lavori utili. [t. f.]

Molte zone della città sono prive di cestini portarifiuti (nella foto). Per questo motivo a Casale diventa più accesa [illegible] polemica sulle strade e i giardini imbrattati da cartacce e immondizia

Nuovo parco

Coi melograni al Valentino

CASALE. E' tutto pronto per realizzare un nuovo giardino pubblico in un'ex area industriale di corso Valentino, occupata fino a qualche decennio fa dall'ex fonderia Sigliano.

Già l'ex assessore al verde pubblico, Vincenzo Saba, aveva programmato e progettato nell'area un giardino pubblico. Ora il Comune è pronto per bandire la gara di appalto per la realizzazione dei lavori.

Secondo il progetto originario, nel giardino di corso Valentino si sarebbero dovute creare aree di sosta, immerse in una vegetazione costituita da diverse essenze. Ed è previsto [illegible] particolare zona, in cui si pianteranno melograni.

Il Comune, comunque, sta contemporaneamente progettando il grande giardino [illegible] sorgerà dentro la Cittadella. Sarà il parco più grande di Casale e forse il primo lotto sarà aperto già [illegible] prossimo anno. E' ormai completato invece il giardino di via Rottigni, in zona Porta Milano, che sorge accanto alla caserma Bixio. [t. f.]

Le indagini sul colpo al «San Paolo» di Castagnole Monferrato

I rapinatori della banca arrivano dal Casalese?

CASTAGNOLE MONFERRATO. Un colpo da professionisti, venuti forse dal Casalese. Sembra [illegible] questa una delle principali piste seguite dai carabinieri della Stazione di Montemagno e del reparto operativo di Asti che indagano sulla rapina di mercoledì, all'agenzia del «San Paolo» a Castagnole.

Due banditi, uno sui vent'anni e l'altro sui quaranta, a volto scoperto, armati di coltello, erano entrati nell'istituto, fingendo di voler chiedere informazioni per la compilazione di un modulo Iva.

In quel momento nella banca c'erano il direttore, Claudio Provera, 40 anni, di Asti, gli impiegati Nicola Crisafi, 53 anni, di Montemagno e Angelo Diana, 36, di Asti e due clienti.

I banditi (che erano riusciti a entrare armati eludendo i sistemi di controllo all'ingresso, protetto da una porta blindata con metal detector) hanno minacciato impiegati e clienti con coltelli del tipo da cucina.

Poi, dopo aver arraffato il denaro (un centinaio di milioni) hanno rinchiuso gli «ostaggi» in uno sgabuzzino e sono tranquillamente usciti.

[illegible] la fuga, forse su un'auto guidata da un complice, pare in direzione Montemagno, sulla strada per Vignale e il Casalese. Ma [illegible] si esclude neppure che possano avere imboccato altre strade secondarie, dove poi hanno fatto perdere le tracce. [r. s.]

IN BREVE

Arrestato: sconterà una condanna a 24 mesi di reclusione

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina nella sua abitazione [illegible] via Oggero, il casalese Davide Sangiorgi, 29 anni, colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dal tribunale di Casale. Il giovane è [illegible] accompagnato nel carcere [illegible] Vercelli per [illegible] un anno, dieci mesi e 18 giorni di reclusione. [s. m.]

Magnone vice presidente Acquedotto Monferrato

Il consiglio direttivo del Consorzio dei Comuni del Monferrato ha eletto all'unanimità quale vice presidente il sindaco di Cortanze, Mario Magnone, riconfermandolo nell'incarico per la seconda volta. Mario Magnone affiancherà il presidente Aldo Quilico, [illegible] daco di Villadeati, che è alla guida del Consorzio dei Comuni [illegible] oltre dieci anni. [bru. m.]

Dopo 50 anni, un [illegible] insediamento produttivo

A distanza [illegible] mezzo secolo [illegible] giunta di Rosignano ha deliberato l'accoglimento di un insediamento produttivo nel territorio della Valle Ghenza. E' un fatto eccezionale, il terzo in tutto questo secolo. Infatti il primo, la distilleria, fu deciso nel 1908, il secondo, [illegible] cantina sociale, nel 1950. Ora [illegible] tratta di una attività artigianale per impianti di falegnameria. [s. m.]

CASALE

Albanese denunciato per furto di costolette

Un giovane albanese clandestino è stato denunciato dalla polizia [illegible] Casale per furto aggravato di una confezione di costolette di maiale. L'uomo è stato sorpreso da un sorvegliante del supermercato «Coop» del quartiere del Valentino e fermato alla barriera [illegible]. Sono intervenuti gli agenti e poi nei confronti dell'albanese, non in regola con il permesso di soggiorno, è scattato il provvedimento di espulsione. [s. m.]

«Colpo» sull'A26

Identificati i rapinatori del benzinaio

OVADA. Gli agenti della Polstrada di Belforte, dopo una serie di minuziose indagini, sono convinti di aver individuato i tre rapinatori che una sera del maggio scorso, sull'autostrada A26 Voltri-Sempione, si fecero consegnare circa 60 milioni [illegible] Bruno Lanza, 35 anni, di Genova, via Collini 12, titolare dell'area di servizio Agip «Turchino Est».

L'uomo, a bordo di una «Opel corsa», [illegible] diretto ad Ovada con il denaro per depositarlo in banca, quando venne tamponato da un furgone. Lanza scese e, mentre [illegible] furgone si allontanava precipitosamente, sopraggiunse una Mercedes con tre individui armati di pistole che rapinarono il benzinaio.

Scattò [illegible] caccia ai banditi, inizialmente senza risultato. Ora, dopo indagini e sopralluoghi in vari campi nomadi da parte dei poliziotti di Belforte, i tre presunti colpevoli sarebbero stati identificati. Uno di loro, D.D. domiciliato a Torino, è già stato [illegible] dal magistrato. [r. bo.]

Rosignano, documento dei docenti sull'accorpamento con Asti

Accuse al provveditorato dall'istituto agrario Luparia

ROSIGNANO. La recente presa di posizione del provveditorato di Asti [illegible] merito agli istituti agrari «Penna» di Viatosto e «Luparia» di San Martino di Rosignano, accorpati dallo [illegible] anno, non [illegible] che provocare amarezze e puntualizzazioni.

Nella conferenza stampa in Provincia ad Asti, il provveditore Aldo Patritti ha fatto pervenire un telegramma in cui afferma che «non c'è alcun pericolo che la presidenza possa essere trasferita dal Penna al Luparia». I docenti e tutto il personale dell'istituto hanno divulgato per contro [illegible] comunicato, in cui si legge che non intendono «essere ulteriormente lesi nella dignità professionale».

L'accorpamento del «Luparia» al «Penna», deciso nel luglio dello scorso anno, pareva rimesso in discussione settimane fa dal provveditore di Asti, il quale pareva propenso a trasferire a [illegible]. Martino la presidenza. Ma l'intenzione è stata smentita. Uno dei motivi [illegible] amarezza da parte monferrina riguarda il fatto che nel recente incontro pubblico ad Asti sono stati illustrati, come termine di confronto, dati parziali sull'attività svolta al Penna e al Luparia.

«Esprimiamo disappunto nel constatare che la nostra sede principale ci utilizza in modo erroneo, raffrontando il numero delle classi dei due istituti (nove a Viatosto, sette a San Martino), [illegible] dimenticando volutamente che presso [illegible] nostro istituto esiste ed è perfettamente funzionante un convitto statale annesso, che ospita la maggior parte degli studenti».

Tra l'altro, il «Luparia» è l'unico istituto in tutta la provincia di Alessandria che [illegible] da punto di riferimento per l'agricoltura, [illegible] a livello didattico (gli alunni arrivano anche dalla Val d'Aosta) sia dal punto di vista economico promozionale. [illegible] promotore del concorso vinicolo nazionale «Torchio d'oro», della Fiera in campo [illegible] prova di macchine agricole, del [illegible] per [illegible] rilascio del patentino [illegible] lavoro all'acquisto e all'uso di fitofarmaci in agricoltura.

E il rammarico non finisce qui. Il personale dell'istituto di San Martino di Rosignano lancia anche una nota di amarezza nei confronti del provveditore agli studi di Alessandria di cui lamenta «l'assoluta [illegible] nel sostenerci a livello legislativo, mettendo in serio pericolo il posto di lavoro di tutto [illegible] personale con sede di titolarità in provincia di Alessandria».

Quanto alle preoccupazioni espresse dagli insegnanti e dai genitori degli alunni astigiani [illegible] i disagi che il paventato trasferimento di gestione da Asti a San Martino avrebbe causato, dal «Luparia», [illegible] S. Martino fanno presente che [illegible] scorso anno ci trovavamo nella stessa situazione con una preoccupazione ben maggiore da parte delle famiglie dei ragazzi che frequentano il convitto». Ma questo non ha impedito di «operare affinché le classi non diminuissero. Anzi il livello di iscrizione e di frequenza è rimasto costante a riprova della volontà di fornire all'utenza un servizio sempre più qualificato». [s. m.]

A Sessame, tra l'Astigiano e l'Acquese, una zona di nidificazione della varietà «cinerina»

In Val Bormida un'«oasi» per gli aironi

E ora si studia con il Wwf il progetto per un parco naturale

Aironi cinerini anche in Val Bormida

SESSAME. Una colonia composta da quasi sessanta coppie di aironi cinerini che ogni anno vengono a nidificare sulle sponde del B[illegible], nel territorio di Sessame (a cavallo tra Astigiano e Acquese), e il progetto del Wwf di creare in quell'area «zone umide» che ricreino l'habitat più consono a quei volatili.

Sono stati questi gli argomenti dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi tra il sindaco di Sessame, Celeste Malerba e la responsabile della sezione acquese del Wwf Adriana Ghelli.

«La "garzaia" (è il termine con il quale si indica una zona [illegible] nidificazione di aironi ndr) di Sessame è tra le poche [illegible] suo genere in tutto il Piemonte - spiega Adriana Ghelli -. Stiamo ancora compiendo studi per scoprire i motivi che spingono gli aironi [illegible] nidificare nella zona intorno all'alveo del Bormida. Di solito - precisa l'ambientali[illegible] acquese - questi uccelli [illegible]gono zone palustri. Forse, nonostante l'inquinamento del Bormida, che comunque è calato sensibilmente, qui hanno trovato una sistemazione tranquilla, tanto che alcune coppie sarebbero diventate stanziali».

La maggior parte degli aironi però arriva a Sessame intorno all'inizio dell'anno e dopo la [illegible]dificazione e lo svezzamento dei piccoli migra verso zone più calde intorno ad agosto.

Diventata ufficialmente «oasi» del Wwf un paio di anni fa, la garzaia di Sessame, ampia diecimila metri quadrati, ora potrebbe diventare meta di visite guidate e centro di «bird-watching» (l'osservazione a distanza degli uccelli nel loro habitat naturale).

«E' un progetto che stiamo vagliando [illegible] il Wwf di Acqui - annuncia il sindaco Celeste Malerba -. L'"oasi" degli aironi potrebbe diventare un mini parco fluviale visitabile [illegible] studenti e da appassionati di ornitologia».

Ma la garzaia del Bormida è importante anche per altri aspetti legati ai recenti eventi alluvionali del novembre scorso. «L'inondazione del torrente - precisa Adriana Ghelli - non ha sconvolto le abitudini degli aironi cinerini ospiti dell'oasi, [illegible] ha comunque dimostrato che salici, ontani e roverelle sono le piante ad alto fusto migliori per il rimboschimento delle rive fluviali: trattengono il terreno ed evitano l'erosione delle sponde. Al contrario - aggiunge [illegible] responsabile acquese dell'associazione [illegible] panda - i pioppi coltivati, grazie alle loro radici superficiali, costituiscono [illegible] un pericolo perché possono essere sradicati facilmente dalla furia dell'acqua e, come è successo, formare dighe naturali che intralciano lo scorrere del fiume».

Filippo Larganà

Stasera e domani gli ultimi due appuntamenti

Vignaledanza chiude con Kemp e folk russo

VIGNALE. Ultimi due appuntamenti con Vignaledanza prima che cali il sipario sulla 17ª edizione della rassegna.

Non poteva mancare la tradizionale danza russa, particolarmente amata dagli spettatori di Vignaledanza. Così si esibirà questa sera la compagnia Beriozka, nata nel 1948 e portatrice in tutto il mondo della tradizione e del folclore russo. Colore, coreografie e naturalmente qualche acrobazia dei fantastici ballerini sapranno catturare gli spettatori.

A chiudere il festival domani sera sarà un inatteso ma graditissimo fuori programma: il celebre coreografo Lindsay Kemp, presenterà lo spettacolo «Lindsay Kemp and friends». In scena ci saranno tra gli altri Marco Berriel, Nuria Moreno, Ramon Haller e David Haughton. Saranno riproposte alcune delle più note coreografie ideate da questo maestro dalle straordinarie capacità comunicative. Proprio lo scorso anno Kemp aveva messo in scena a Vignale, sempre a conclusione del festival, la sua personalissima «Cenerentola», una rivisitazione della fiaba in chiave gotica, con uno straordinario successo. Anche per questa serata si prevede forte affluenza.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti (35 mila lire) alla biglietteria di Palazzo Callori. [or. ro.]

A chiudere domani Vignaledanza ci sarà il celebre coreografo Lindsay Kemp

Biglietti quasi esauriti, pronte le battute sui politici della Valle

Benigni ad Aosta per 8 mila

Martedì l'atteso recital del comico

AOSTA. Non ci saranno Pippo Baudo o Raffaella Carrà ad inseguire sul palco dell'Arena Croix Noire di Aosta martedì 8 agosto. Né si vedranno Nicoletta Braschi o Walther Matthau. Roberto Benigni farà tutto da solo. Senza «spalle», senza telecamere televisive o cinematografiche. Soltanto lui, con la raffica di battute pensate insieme con il coautore dello spettacolo Vincenzo Cerami.

«Tuttobenigni '95» sarà rappresentato ad Aosta dopo il trionfale debutto a Sirolo (Ancona) e le tappe a Grosseto e Viareggio. La Croix Noire è stata preparata per ospitare 8000 persone. Sembrerebbe un numero un po' troppo ambizioso, se paragonato ai 3600 spettatori che alla fine di giugno assistettero nello stesso posto agli «strali» di Beppe Grillo. Ma gli organizzatori della Promovol l'hanno azzeccato, visto che i biglietti venduti finora sono già 6000. Sarà perché Grillo era già stato in Valle d'Aosta l'anno prima, sarà perché il «bacino d'utenza» comprende anche il Piemonte (prevendite a Torino e Ivrea), sarà perché la regione in questi giorni è stracolma di turisti.

O forse sarà perché Benigni si è fatto attendere sei anni. Il suo ultimo tour risale al 1989. Da allora ne sono successe di tutti i colori, difficili da riassumere anche per un comico come lui.

Roberto Benigni sarà ad Aosta martedì prossimo con lo spettacolo che ha già fatto tanto scalpore

Sono usciti di scena o passati di moda i vecchi «bersagli» della politica, come i «Craxi» e i Berlinguer, sono arrivati i Berlusconi e i Bossi (anche se in altri campi hanno resistito i Baudi e le Carrà). Benigni avrà il suo da fare a recuperare il tempo perduto. Ma non perderà l'occasione per fare qualche accenno alla Valle d'Aosta. Il comico, tramite la Promovol, ha chiesto ai valdostani di mandare battute e considerazioni spiritose riguardanti la regione. E nel giro di pochi giorni la Promovol ha già raccolto un sacco di materiale, soprattutto (guarda un po') sulla politica. «Forse Benigni non ripeterà le battute parola per parola - spiega Claudio Cali, della Promovol -, ma potrà prendere tanti spunti».

I biglietti sono in vendita a 35 mila lire nelle principali località turistiche della Valle d'Aosta, a Torino (Maschio Dischi, Radio Veronica One) e a Ivrea (agenzie viaggi Sait e Silvio Tours). [gio. mac.]

Le Pro Loco hanno organizzato numerosi appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici

Giochi e menù di un'estate in Langa

Tra i villeggianti anche svizzeri, lombardi e genovesi

Il tempo di sagre anche nell'Astigiano: ecco una tradizionale merendina

ROCCAVERANO. Estate in Langa. In questi giorni nei piccoli centri del Sud Astigiano, dove la provincia, infilandosi tra Alessandrino e Cuneese, arriva a toccare l'entroterra ligure, oltre alla cadenza svizzera (molti elvetici hanno comprato qui casa), si sente parlare lombardo e genovese.

Anche per loro, le Pro loco stanno organizzando una serie di appuntamenti.

Questa sera a Monastero Bormida la compagnia «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato presenta due atti unici dello scrittore García Lorca.

Domani invece in frazione Tassito di Roccaverano, [illegible]derà il via nei locali del caseificio sociale, la «Festa della Robiola». Alle 19 è in programma una «mega raviolata» a base di ravioli casalinghi, tagliatelle, braciole, salsiccia, bolliti misti, robiola, dolci e vini langaroli. Alle 21 serata danzante. Domenica i festeggiamenti s'inizieranno alle 15 con giochi di piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una corsa podistica non competitiva su un percorso di [illegible] chilometri in mezzo alle colline della Langa Astigiana. Alle 19 la cena con ravioli casereccci e alle 21 serata danzante e l'elezione di «miss Tassito 1995».

Continua a San Giorgio la rassegna culturale «alla Torre degli Scarampi» organizzata dalla «Scarampi Foundation» e dall'associazione «Zoltan Kodaly». Domenica alla confraternita di Santa Maria si svolgerà un concerto di musica classica. Sul palco il duo formato da Silvia Euron (flauto) e Ermanno Bottiglieri (chitarra). In programma musiche di Coste, Sor, Mozart, Piazzolla, Villa Lobos e Rodrigo.

A Serole da stasera festa della Madonna della Neve. Si inizia con distribuzione di focacce e serata di ballo liscio. Domani, alle 21, ancora danze con distribuzione di panini e di torte fatte in casa.

Infine Cessole per l'11 agosto propone una serata dedicata al fritto misto di pesce. [fl. l.]

Per la prima tappa cuneese del 19° Festenal il complesso basco di Kepa Junkera (organetto diatonico)

Musica etnica, parte il giro delle Alpi

Domani sera il concerto a Sancto Lucio de Coumboscuro

Un [illegible] nel tradizionale costume

COUMBOSCURO (Valle Grana). Un virtuoso dell'organetto diatonico, Kepa Junkera, e i chitarristi Balen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez, sono attesi domani sera, alle 21, a Sancto Lucio de Coumboscuro per la prima tappa cuneese del 19° Festenal. La rassegna europea di musica etnica, che ha preso il via il [illegible] agosto, collega idealmente quattro località dell'arco alpino, da Est a Ovest: Moena in Val di Fassa, Morbegno in Valtellina e Challand in Val d'Ayas e Coumboscuro in Val Grana.

Ogni località ospiterà quattro concerti, nella stessa successione, che vogliono rappresentare un momento di scoperta delle tradizioni più antiche di diverse terre. Kepa Junkera racconterà quelle dell'Euskadi, la regione basca dei Pirenei occidentali, rivivendola con vivacità e [illegible] grande versatilità strumentale. L'artista, infatti, oltre all'organetto diatonico (trikixa, in lingua originale), progenitore della fisarmonica cromatica oggi assai diffusa, suona altri strumenti tradizionali: la «alboka», il «txistu», la «Taxalaparta» e la «pandereta».

Dopo di lui, il 12 agosto, arriveranno a Coumboscuro, i «Clau de Luna», quartetto catalano considerato uno tra i migliori interpreti della cultura della Catalogna, una cultura in continua evoluzione, ricca di agganci, non forzati, tra presente e passato.

Il terzo appuntamento, in programma il 19 agosto, avrà come protagonisti i liguri «Riorda», la formazione che ha vinto le selezioni per il 19° Festenal tenutesi in primavera a Thonon Les Bains, sul lago di Ginevra. I «Riorda», che schierano cinque musicisti e la vocalist, Laura Parodi, propongono brani frutto di una lunga, appassionata ricerca dei motivi tipici musicali della loro terra, riconducibili in particolare al «trallallero», tecnica vocale tipica della Liguria.

Chiuderanno, il 26 agosto, il 19° Festenal, (ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal e diretto artisticamente da Davi Arneodo), gli «Skolvan», quartetto bretone che divulga nel mondo lo spirito delle tradizionali feste della Bretagna, dove si danza al suono di violini, cornamuse e bombarde. Gli «Skolvan» quando hanno deciso di incidere il loro repertorio che per anni avevano suonato nei villaggi bretoni, hanno ottenuto lusinghieri apprezzamenti. Questo ha dato loro la forza per intraprendere la via del professionismo. Intanto, fervono già i preparativi per il Festenal del 1996, in cui la rassegna compirà vent'anni.

Vanna Pescatori

IL WEEK END

A Roatto ritmi cubani poi grigliate e agnolotti

[illegible]

Nove musiciste cubane

Per animare i festeggiamenti estivi, la pro loco punta su ritmi cubani. Il clou della festa che parte domani è infatti rappresentato dall'esibizione del gruppo «Ely Elias Son», una formazione di nove donne e un cantante che propone musiche, danze e canzoni tipiche dei Caraibi. L'esibizione si inizierà dopo una dimostrazione di aratura notturna prevista per le ore 21.

CASORZO

Una video discoteca

Stasera domani e domenica, saranno dedicati ai giovani con la video discoteca Music System, con la partecipazione del dj Linus.

CASTELNUOVO CALCEA

Cantano i «Verdi emozioni»

I festeggiamenti proseguono stasera alle 21, con uno spettacolo del gruppo «Verdi emozioni», giovani promesse della canzone, guidati da Ginotto Gagliardi. Alle 21,30 vernice della mostra di pittura di Gianni Bruscolo.

SEROLE

Focacce casalinghe e danze

Il comitato festeggiamenti di regione Cuniolo organizza per stasera alle 21 distribuzione di focacce casalinghe e ballo liscio [illegible] orchestra. Domani, sempre alle 21, ancora serata danzante [illegible] distribuzione di panini casereccí e di torte fatte in casa. Una serata all'insegna del divertimento e della buona cucina.

TIGLIOLE

Giochi in piazza

Questa sera alle 21 giochi in piazza. Domani alle 16 gara a bocce individuale (premi in oro), alle 21 ballo liscio con «La strana orchestra».

CASTELLERO

Si inizia [illegible] tombola

La festa della Madonna della Neve s'inizia stasera con la «grandiosa tombolata» alle 21; domani apertura danze alle 21 [illegible] l'orchestra spettacolo «I Rubacuori».

VINCHIO

«Music power» e birra

Questa sera sulla piazza del Castello i giovani della leva del 1977 propongono una serata di discoteca con Music power e la festa della birra.

CAMERANO CASASCO

Parte la festa patronale

Prenderà il via domani alle 21, con l'apertura del banco di Beneficenza la festa patronale di San Lorenzo. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «La Bersagliera».

Il gruppo musicale cubano «Ely Elias Son» si esibirà domani sera a Roatto

MONCALVO

Piano bar in piazza

Continuano le serate di piano bar all'aperto, organizzate dai bar «Roma» e «Della Piazza» di piazzetta Garibaldi. Stasera, alle 21, sarà la volta del complesso astigiano «I soliti tre», che presenteranno un repertorio di musica anni '60, brani di cantautori italiani ed i «classici».

MONTIGLIO

Discoteca [illegible] San Lorenzo

Per la festa patronale di San Lorenzo stasera e domani discoteca con «Rebel on the road». Da stasera funzionerà anche uno stand gastronomico luna park.

GRAZZANO

Domani teatro dialettale

Domani torna sul palcoscenico di Grazzano il gruppo «Pro loco di Sinio», con lo spettacolo «Grataqu», commedia brillante in due atti.

ASTI

Storie [illegible] fine secolo

«Cinema cinema», in svolgimento nel cortile del palazzo del Collegio, proporrà stasera «Strane storie - racconti di fine secolo» di Sergio Baldoni con Ivano Marescotti. La proiezione s'inizierà alle 22. Ingr.: 6000 lire.

CASTAGNOLE LANZE

Il via con la polenta

La decima festa campagnola di San Defendente, a Castagnole Lanze, si aprirà domani, alle 20, con la «serata della polenta» (sarà pure servita la grigliata). Alle 21 si ballerà con la discoteca di Radio Valle Belbo.

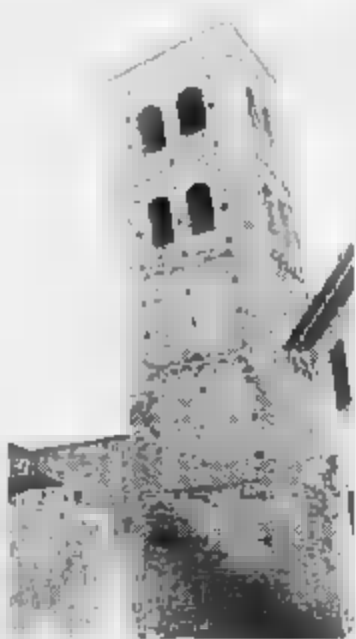
COCCONATO

Mary e i Moon light

Prosegue il cartellone degli appuntamenti estivi. Domani in piazza Statuto a partire dalle 21 musica con Mary e i «Moon Light». Domenica in piazza Cavour serata musicale con Claudia e Terry. Sempre domenica finale del concorso musicale Cantacocco.

Prende il via stasera la rassegna teatrale del Circolo «Monti»

A Monastero «vive» García Lorca

Poi spettacoli in dialetto e un corso di scenografia

Il castello di Monastero

MONASTERO BORMIDA. Parte questa [illegible] quarta edizione di «TeatroEstate», la rassegna teatrale organizzata dal circolo culturale «Monti» che si svilupperà per tutto agosto, ogni venerdì sino al [illegible].

Vari i generi che verranno presentati al pubblico; si va dal teatro drammatico alle rappresentazioni dialettali.

«E' questo il segreto della nostra formula - dice Sandro Roveta del circolo «Monti» -: offrire a chi ama il teatro estivo un panorama vario, che possa incontrare i gusti di un pubblico vasto; dai giovani alle famiglie».

Ad aprire la rassegna saranno due atti unici del poeta e scrittore spagnolo Garcia Lorca: «Retablillo di don Cristobal» e «La calzolaia prodigiosa». Sul palco gli attori della compagnia «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato. La prima è una farsa in cui si rincorrono i temi classici della commedia popolare; l'altra una favola poetica.

L'11 agosto ancora di [illegible] un gruppo teatrale alessandrino: gli attori della compagnia «Il Ballatolo» di Gavi reciteranno l'opera «La Regina pedoca», una riduzione teatrale di una leggenda popolare.

Il 18 agosto sarà la volta della compagnia teatrale astigiana «d'la Baudetta», di Villafranca d'Asti, che porterà sul palco la commedia «Dani e bidoni».

Ultimo appuntamento di «TeatroEstate» il 25 agosto: gli attori della compagnia astigiana «I Tiratardi» reciteranno «El medic per forsa», commedia in lingua piemontese liberamente tratto da un'opera di Moliere.

Gli [illegible] si terranno sulla piazza del castello del paese natale dello scrittore Agusto Monti. L'inizio è previsto alle 21,30, l'ingresso a tutte le rappresentazioni è libero.

Sempre stasera alle 21, prima dell'inizio dello spettacolo si terrà la premiazione del concorso «Monastero in fiore». Il concorso, organizzato dalla Pro loco, premierà con coppe e medaglie i più bei balconi fioriti.

Parallelamente alla rassegna, si terrà un corso di scenografia condotto da uno dei migliori artisti del panorama artistico teatrale. Insegnante del corso sarà Gian Paolo Bonfiglio, un'artista noto nell'ambiente teatrale italiano che lavora come assistente scenografo di Emanuele Luzzati al «Teatro della Tosse» di Genova. Le lezioni si terranno dal 10 al 25 agosto. Il corso si svolgerà nei locali del castello medioevale, nel centro del paese, e sarà articolato in sei lezioni (due pomeriggi alla settimana per tre settimane). Alle fine del corso gli aspiranti scenografi realizzeranno anche alcune maschere in lattice e cartapesta.

[G. L.]

La compagnia «D'la baudetta» di Villafranca sarà a Monastero il 25 agosto

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 530.088 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 505.040 — [illegible] PER FERIE

Palazzo del Collegio Tel. 255.723, Ore 22, L. 6000 — **Strane storie - Racconti di fine secolo** *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno. L'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h.30'* **Comm.**

[illegible] Bosco Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Balbo Tel. [illegible] Lire [illegible] — CHIUSO

NIZZA

Aurora Tel. 701.459 — CHIUSO PER [illegible]

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO [illegible] FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor Tel. 982.288 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67 telefono 856.521. Chiuso per ferie
AQUA [illegible] corso G. Cesare 67. telefono 856.521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2. tel. 562.3800. [illegible], [illegible]: 20,30, 22,30
[illegible] MULTISALA corso [illegible] Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **L'ultimo inganno**. Orario 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30 N.V. Aria condizionata. Sala 2: **Hong Kong 97.** Orario 16,30, 18,30; 20,30 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Orario 18, 18,10; 20,20 22,35
[illegible] corso Sommeiller [illegible] telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1º settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,45, 18; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra.** Orario 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. [illegible] 5. **Go fish** [illegible] 16,45, 20,20. **Fragola e cioccolato**. Or. 18,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show.** Orario [illegible], 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. [illegible]: [illegible]. 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30. tel. 817.30.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21 [illegible] **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.[illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. t. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASS[illegible] v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] per ferie
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 16,45; 18; 20 [illegible] 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. [illegible] 448. **Rivelazioni.** Or. 15; 17,30, [illegible] V 14. Aria condizionata.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
[illegible] Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri [illegible], tel. 661.5447. Stasera a Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, compagnia di [illegible] Russa [illegible] Nadezhda Nadezhina. Mira Koltzova, P. Malinovskij. Prenotazioni 19/23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 - **Tg 9**
20,30 [illegible] **dell'amore**, [illegible]
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 [illegible] **video**

Telecampione
20,45 [illegible] **nel chiostro**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

Quinta Rete
[illegible] — **Quinta** [illegible] **news**
19,30 **Raccontando il mondo**
[illegible] **[illegible]**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Pattuglia di notte**, film
[illegible] **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] - **Rosa Tv**
19,30 **Tg** [illegible] **Beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
[illegible] [illegible]**rry 6 3/4**, film
22,30 **Pesca sport**, rubrica
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23,30 **Warlords 3000**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 [illegible], telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Knights and warrios**
21,30 **Wild bikini**
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Supersix
19 **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telecity
19 **Tg 7**
[illegible] **Soldato Benjamin**, tel. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio in famigl**[illegible]
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
[illegible] **Astro**, [illegible]

G.R.P.
19,15 **G.R.P.** [illegible]
[illegible] **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Le avventure** [illegible] **Giovanni**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 - **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **A Sud di Pago Pago**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19 **La mensa dei poveri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Combat killer**, film
22,40 **Informasette**
23 - **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'astigiana lunedì in pista nella 10 chilometri ai mondiali in Svezia

Rossella Giordano marcia verso l'iride di Göteborg

ASTI. Ha coronato il sogno di una vita d'atleta: partecipare ai mondiali. Ci sarà anche lei, unica astigiana, ai campionati iridati [illegible] atletica che si disputeranno [illegible] Goteborg, in Svezia: Rossella Giordano, parteciperà, lunedì, alle 17,30, alla 10 chilometri di marcia.

Un sogno diventato realtà per la marciatrice azzurra, 23 anni, che gareggia dall'età di 14. A fare il tifo per lei [illegible] casa ci saranno i genitori: il papà Franco, elettricista [illegible] la mamma Anna, impiegata, la inciteranno davanti alla televisione: «Avrebbero voluto accompagnarmi a Goteborg - racconta - [illegible] i biglietti erano già tutti esauriti e non c'erano più posti in albergo».

La Giordano è partita ieri per la Svezia con [illegible] Nazionale azzurra. Fino al [illegible] luglio ha [illegible] stenuto una dura preparazione al Sestriere agli ordini del selezionatore Sandro Damilano, fratello dell'olimpionico e due volte campione mondiale Maurizio. Quindi ha svolto un lavoro di rifinitura al campo scuola di Asti.

«E' stato fati[illegible] affrontare tutti questi allenamenti. Il ritiro al Sestriere è durato tantissimo: venti giorni. Io e le [illegible] compagne di squadra - aggiunge ridendo - non ci sopportavamo quasi più. La carica per continuare ad allenarmi la trovavo vedendo gli spot pubblicitari in tivù che annunciavano i Mondiali: guardandoli non mi sembrava vero che su quella pista ci [illegible] stata anch'io».

La formazione italiana comprende, oltre alla Giordano, anche Anna Sidoti ed Elisabetta Perrone: «A me basterebbe - di[illegible] - classificarmi tra le prime dieci».

Di stile perfetto (non è mai [illegible]a squalificata in una competizione ufficiale) l'atleta astigiana predilige le gare impostate [illegible] ritmi regolari: «Non amo particolarmente i cambi di andatura e le partenze lente. Il clima dovrebbe favorirmi: preferisco marciare al fresco, sopporto poco [illegible] caldo».

Le rivali più pericolose delle italiane saranno russe e cinesi, in particolare l'asiatica Gau, vincitrice della Coppa del mondo di specialità a Pechino, durante la quale la Giordano si era classificata all'ottavo posto.

«Per me è già una grossa soddisfazione essere qui. Era infatti l'obiettivo che mi ero prefissa all'inizio dell'anno. Dovevo però vincere la concorrenza [illegible] Ileana Salvador. Ho avuto la certezza che a Goteborg ci sarei andata in dopo l'Otto Nazioni, disputato a giugno in Francia».

Solo un'altra astigiana aveva preso parte a questa prestigiosa competizione: la villanovese Daniela Ferrian, che ha partecipato alle edizioni 1983 ad Helsinki e 1991 a Tokio. La Ferrian aveva corso nella staffetta 4x100. Adesso si attende la pri[illegible] medaglia: sarà Rossella a regalarla?

Enzo Armando

Rossella Giordano 23 anni durante uno degli ultimi allenamenti al palazzetto dello sport di via Gerbi. La marciatrice astigiana insegue un risultato di prestigio ai mondiali [illegible] atletica a Göteborg in Svezia (FOTO LACHERONI)

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Il Grazzano di Medesani vince il notturno di Cerrina

Il Grazzano ha vinto il torneo di tamburello notturno, che si è svolto a Cerrina Alta (Alessandria). Per l'occasione si è ricostituita la coppia mitica del blasonato Grazzano dei tempi d'oro del torneo a muro, formata da Emilio Medesani e Mauro Frecchia, con loro anche Mauro Dessimone, Marco Massa e le riserve Giraldo e Mosso. Nella finale, il Grazzano ha battuto il Villadeati, 19 a 15. (bru. m.)

CICLISMO

Circuito Brofferiano a Castelnuovo calcea

Si corre domenica, a Castelnuovo Calcea, la decima edizione del «Circuito Brofferiano», gara ciclistica amatoriale per corridori di seconda e terza serie. Ritrovo alle 13,30 a Castelnuovo Calcea. Partenza alle 14,45 per i corridori di terza serie e alle 16,30 per quelli di seconda. Il percorso è su un circuito di [illegible] chilometri che interessa, partendo e arrivando a Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, la Asti-Mare e Opessina. (ea. l.)

Il canellese Capello in gara a Misano

Domani e domenica, sul circuito Santamonica di Misano si disputerà la prova valida per il campionato italiano Superturismo, al quale prende parte il pilota canellese Dindo Capello (Audi A4 ufficiale). Capello è secondo nella classifica generale alle spalle del campione in carica e suo compagno di squadra, Emanuele Pirro. (g. m. g.)

TAMBASS

Cresce l'attesa per la finale di Grazzano

Cussotto promette «Il titolo al Vignale»

GRAZZANO. «Il fattore campo non è dalla nostra: comunque, noi non partiamo battuti, anzi», promette Claudio Cussotto, rimettitore del Vignale a due giorni dalla finalissima del 20° torneo a muro del Monferrato, che vedrà [illegible] squadra [illegible] trapposta a quella di Montemagno, sul campo di Grazzano.

Questa, per Cussotto, è la quarta finale del muro della sua [illegible]rriera. Ricorda: «Le tre precedenti [illegible] ho fatte tutte [illegible] la maglia [illegible] Vignale e purtroppo [illegible] mai vinta una; chissà forse sarà la volta buona». Due di queste erano proprio contro [illegible] Montemagno di Medesani e Marostica: «In una di quelle oc[illegible] Natta era al mio fianco; domenica lo avrò come avversario», aggiunge.

Per Cussotto, Fulvio Natta è l'uomo di punta del Montemagno, anche se «non bisogna sottovalutare Filippo Nobile, che quest'anno ha dato il meglio di se stesso, facendo un campio[illegible]to alla grande». Continua: «Il Montemagno in questa finalissima ha due grossi vantaggi, il campo in asfalto ed il fatto che il grazzanese Natta si ritrova praticamente a giocare in casa. Ma comunque ogni partita ha la sua storia; quella di domenica non è ancora stata scritta».

Con Cussotto, vestiranno [illegible] maglia del Vignale, Alessilo Monzeglio, Davide Bertoli, Fabrizio Nebbia, Giancarlo Ninzatti. Quello di Grazzano è un campo particolare da saper interpretare nella [illegible] giusta. «Noi - spiega Cussotto - dobbiamo impostare la partita [illegible] fondo campo, giocandola co[illegible] fossimo a libero, perchè [illegible] muro di Grazzano è piuttosto basso». Al di là del fattore campo molto dipenderà da come Natta entrerà in gara. Dice il giocatore del Vignale: «Fulvio in una partita può fare il bello e il cattivo tempo, se gli avversari lo lasciano giocare».

La finalissima domenica, alle 16,30, a Grazzano: il costo del biglietto d'ingresso è di 7 mila lire. Nella pre partita, alle 15,30, si disputerà la «finalina» dei giovani; di fronte Vignale e Portacomaro. (bru. m.)

Claudio Cussotto, 39 anni, capitano del Vignale che affronta domenica il Montemagno nella finalissima di Grazzano. In palio il titolo del torneo di tambass

BOCCE

Si ripete stasera sui campi di Cassinasco l'affascinante «maratona»

Ai Caffi notte di bocciate

Maxi sfida con undici terne maschili in campo

CASSINASCO. Tra gli appuntamenti bocciofili che punteggiano l'estate astigiana, non mancherà neanche quest'anno la Maratona notturna dei Caffi. La lunga e difficile gara s'inizierà questa sera alle 18 e proseguirà fino a domattino alle 8. In campo undici formazioni che combatteranno per dodici ore complessive di gioco, alternate a dieci minuti di riposo ad ogni ora. Di ottimo livello gli atleti che si disputeranno il Trofeo messo in palio dalla «Val Bormida-stampaggi ac[illegible] [illegible] Bubbio. Queste le formazioni: Monticone-Cirio-Pavese (Macchine enologiche Poggio), Roveta-Zigarini-Renaldo (S.B. Canelli), Gatti-Barbero-Boido (S.B. Calamandrana), Cacciabue-Rasore-Testore (Ristorante Mangia Ben Caffi), Armino-Giardini-Clerico (S.B. Montechiaro Denice), Muratore-Pasquero-Ianardi (Eticop Sistem-Canelli), Olivetti-Ricci-Gallarate (Impresa Ciriotti), Agnello-Russo-Giordano (S.B. Caffi), Muro-Obice-Spagarino (Lavanderia Carmen-Canelli), Liserre-Poggio-Generisi (S.B. Savona). Giocherà anche [illegible] gruppo [illegible] C [illegible] Cassinasco che però non ha ancora comunicato i nomi della terna di atleti in campo. Tutte le formazioni sono composte da giocatori di serie CCC oppure BDD: alcuni di loro hanno già partecipato alla Maratona negli anni scorsi. In particolare la terna canellese Muro-Obice-Spagarino, tenterà di fare il bis della vittoria dell'anno scor[illegible] La [illegible]ra è giunta alla dodicesima edizione e la sua popolarità nella Langa astigiana e nel Savonese è seconda soltanto all'omonima competizione femminile, svoltasi esattamente una setti[illegible] fa. La faticosa gara «in rosa» si è conclusa con il trionfo delle atlete Grimaldi-Frutterro-Grimaldi-Raspino, che difendevano i colori della bocciofila dei Caffi. Il pubblico potrà assistere alle partite per tutta la notte: gli atleti si concederanno una pausa di un'ora a mezzanotte per rinfrancarsi con un piatto di agnolotti in compagnia dei sostenitori. Poi di nuovo in gara fino al mattino successivo. «Le ore peggiori - ricorda il presidente [illegible]lla Bocciofila dei Caffi, organizzatrice della Maratona - sono quelle dalle due all'alba, quando la stanchezza si fa sentire ed è più difficile concentrarsi». La gara si concluderà alle 8 con [illegible] colazione offerta sul campo dall'Hobby bar a [illegible] seguirà la premiazione.

Per animare la lunga notte dei Caffi, la Bocciofila ha organizzato anche una Maratona di carte a Scala 40. Parteciperanno dieci coppie in un girone unico: ai vincitori andranno sterline d'oro ed [illegible] Trofeo «Hobby Bar». (e. ce.)

Sorgente Rocciaviva

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

FASCICOLO+
UNA VIDEOCASSETTA
£ 24.900

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. la videocassetta e

☐ 1 ODLE 18 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1 Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ Contrassegnare le caselle prescelte

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, ■ risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 4 Agosto 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dronero, dopo il blitz dell'altra notte ordinanza di chiusura del «Merengue»

Il sindaco «spegne» la discoteca

Provvedimento a tempo indeterminato. Carabinieri, polizia, vigili del fuoco [illegible] tecnici dell'Usl hanno accertato irregolarità per la sicurezza del pubblico. In sala 191 persone più del consentito

DRONERO. La discoteca «Merengue» ha spento la musica e staccato le luci su ordine del sindaco, Franco Reineri, che, l'altro pomeriggio, ha intimato la chiusura, a tempo indeterminato, del locale.

Il provvedimento è stato emanato in seguito [illegible] controlli effettuati, sabato scorso, nella nota sala da ballo droneree, da parte di carabinieri, polizia, vigili del fuoco ed operatori dell'Usl 15. Nel [illegible] del «blitz», che [illegible] impegnato decine di addetti delle forze dell'ordine e tecnici della vigilanza, erano state riscontrate numerose irregolarità come: [illegible] variata sistemazione delle uscite di sicurezza, dispositivi antincendio [illegible] revisionati, l'apertura a telecomando della porta d'ingres[illegible] non autorizzata, la sistemazione nell'area estiva di sedie e tavolini sprovvisti di certifica[illegible] antincendio. Inoltre i controlli avevano accertato anche un sovraffollamento della di[illegible]: omologata per ospitare [illegible] persone, mentre all'interno [illegible] sono state contate 791.

Contestazioni sono state rivolte alla direzione del «Merengue» anche per quanto riguarda il volume della musica. La discoteca è infatti situata [illegible] un quartiere altamente abitato. I [illegible] dell'Usl hanno accertato, tramite la rilevazione dei decibel all'esterno della struttura, che l'impianto [illegible] diffusio[illegible] superava i livelli consentiti dalla legge.

«Ci auguriamo - spiega il sindaco Franco Reineri - che i responsabili della discoteca provvedano, al più presto possibile, alla risistemazione dei locali come previsto dall'ordinanza e quindi si possa giungere, in breve tempo, [illegible] [illegible] del provvedimento. Anche perché, non bisogna dimenticare, che il "Merengue" è tra i principali punti di attrazione e divertimento della zona. Mi rendo conto che la chiusura avrà delle ripercussioni sia a livello turistico sia sotto il profilo economico: essa ora, però, inevitabile visto le contestazioni».

Da parte della direzione del «Merengue» risponde Gianpie[illegible] Bosia: «Ci siamo subito attivati per la messa a norma della discoteca e per eliminare tutte le mancanze, sia tecniche [illegible] burocratiche, che sono state contestate. La nostra apertura dipende [illegible] dalla Commissione di vigilanza».

Carlo Giordano

«Arena», 8 giorni per i lavori

Nel locale notturno di Caraglio si continua a ballare regolarmente

CARAGLIO. I responsabili della discoteca «Arena» (anch'essa controllata sabato scorso [illegible] polizia, carabinieri, vigili del fuoco, funzionari dei Nas e dell'ispettorato del lavoro e da tecnici dell'Usl 15) avranno tempo 8 giorni per adattare i locali alle normative di sicurezza; nel frattempo, però, l'attività del locale potrà proseguire regolarmente. Lo ha stabilito un'ordinanza, [illegible] [illegible] pomeriggio, dal sindaco di Caraglio Alberto Bellardo.

Nel documento si intima, tra l'altro: la revisione dell'impianto elettrico nella parte del locale che ha subito delle modifiche, la rimozione di alcune sedie non ignifughe, l'aggiornamento del certificato di prevenzione antincendio.

«Abbiamo già provveduto a tutte le imposizioni indicate nell'ordinanza - spiega Renato Luciano, titolare dell'Arena -. Per quanto riguarda i controlli di sabato scorso; più che di "blitz", si è trattato di una normale verifica. Nelle contestazioni sollevate nel [illegible] del controllo non sono st[illegible] riscontrate violazioni tali da richiede[illegible] la chiusura dell'esercizio. Pertanto la nostra programma[illegible] prosegue senza interru[illegible], come previsto dal calendario degli appuntamenti estivi».

La discoteca «Arena», situata alla periferia del capoluogo del[illegible] Valle Grana, lungo la statale 22, è considerata la sala da ballo più grande della provincia [illegible] tra le maggiori del Piemonte. La struttura, dotata di un ampio parcheggio auto, è infa[illegible] omologata per ospitare 2 mila per[illegible]. L'«Arena» è dotata di una [illegible] di pista in grado di accogliere gli appassionati di diversi generi musicali: dalla disco-music al liscio. Allestita all'interno dei locali un tempo occupati dalla [illegible] discoteca «Pagoda», l'«Arena» è [illegible] inaugurata il 3 giugno scorso. **[c. g.]**

Controlli per la sicurezza dei locali pubblici e la discoteca «Merengue» a Dronero

Posti di blocco

Di notte ritirate tredici patenti

CUNEO. Posti di blocco, controlli sulle principali strade intorno alle città e nelle vallate, pattuglie al lavoro davanti alle discoteche. Anche in questo week-end scatterà l'operazione «contro le stragi del sabato sera».

Una settimana fa [illegible] forze dell'ordine [illegible] state mobilitate in numerosi centri: sono state impegnate ventisette pattuglie della Questura, Polstrada, carabinieri e Guardia di Finanza, [illegible] la collaborazione della Cro[illegible] Rossa con un medico legale e un [illegible] dei tecnici dell'Usl.

La scorsa settimana sono stati fatti dodici posti di blocco. Le auto, moto [illegible] furgoni fermate [illegible] state 357; le persone identificate [illegible]. Le forze dell'ordi[illegible] hanno ritirato tredici paten[illegible]. Sessantaquattro sono state le infrazioni accertate (in maggioranza amministrative o legate alla violazione di norme del codice della strada). Sei conducenti sono stati sottoposti alla prova dell'etilometro.

Otto persone sono state segnalate per «guida pericolosa», mentre sono diciassette gli automobilisti multati [illegible] l'autovelox.

Cinque persone sono state sorprese senza le cinture di sicurezza, mentre per due sono scattati accertamenti medici. Un'auto è stata sequestrata perché non in regola con l'assicurazione.

Gli esercizi pubblici controllati e poi contravvenzionati [illegible]no stati dieci. Sette le persone indagate in stato di libertà. Un pregiudicato è stato arrestato in esecuzione [illegible] ordine di carcerazione.

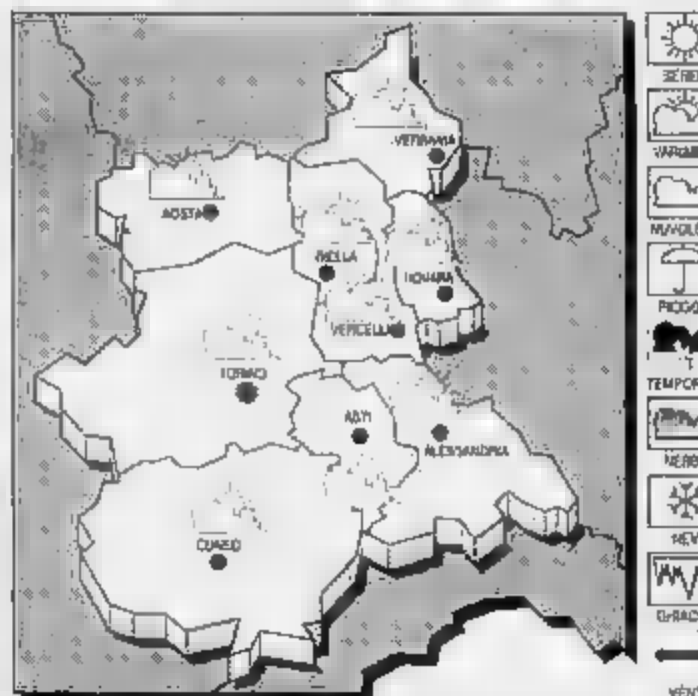
Le forze dell'ordine hanno fermato anche due giovani trovati in possesso di mezzo grammo di cocaina. Nel fine settimana saranno anche intensificati i servizi di prevenzione contro i «topi d'appartamento»: le forze dell'ordine raccomandano alla popolazione di collaborare segnalando [illegible] sospetti [illegible] centralini del «112» e «113». **[g. p. m.]**

NUOVO TRATTO MONTANO

To-Sv, slitta di 12 ore l'apertura del raddoppio Priero-Millesimo

Lo spostamento dell'inaugurazione, prevista per le 18 di oggi, è stato deciso «per evitare rischi e code con il grande traffico del venerdì». L'opera consentirà di ridurre in modo notevole i rischi di incidenti sulla strada del mare. Confermate le chiusure del casello di Montezemolo e della stazione di servizio di Priero.

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Inizialmente cielo sereno o poco nuvolo[illegible]. Dalla tarda mattinata, aumento [illegible] nuvolosità con temporali.
TEMPERATURA. Senza [illegible] [illegible] rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Sereno o [illegible] nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 31; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30,9; Alessandria [illegible]; Aosta 31; Asti 32; Novara 30; Vercelli 31.

Il sindaco di Dogliani domani dovrebbe sposare due giovani (21 anni lui, 23 lei) ma non sa che fare

Mamma si oppone al matrimonio del figlio

Denuncia ai carabinieri: «Quella ragazza lo vuole per i nostri soldi»

Il sindaco Bernardino Chiappella

DOGLIANI. «Quel matrimonio non s'ha [illegible] fare». A [illegible] [illegible] citazione manzoniana non è [illegible] [illegible] Rodrigo contemporaneo, insediatosi in un palazzotto nelle Langhe, ma Giuseppina Viatti, madre del ventunenne Ezio Devalle. Domani il giovane oper[illegible] dovrebbe sposare Serena Carena, 23 anni, [illegible] compaesana. La mamma però non vuole, è convinta che la ragazza non [illegible] realmente interessata a [illegible] figlio, ma soltanto al patrimonio della famiglia, stimato in alcuni miliardi.

La «storia» tra i due giovani è cominciata in primavera, ma ha avuto una svolta all'inizio di luglio, quando [illegible] giovane è andato a vivere con la ragazza nella casa di lei, in via Castellero.

Giuseppina Viatto ha voluto vederci chiaro in questa fuga [illegible] casa del giovane figlio, ma ha trovato l'abitazione dei due con le persiane sbarrate e bloccate da catene. La madre ha cercato comunque di incontrare [illegible] figlio, chiedendo anche l'intervento dei carabinieri, ma questo gesto ha probabilmente fatto precipitare la situazione. Infatti, dopo [illegible] giorni, [illegible] municipio sono state affisse le pubblicazioni di matrimonio.

La donna, un'energica vedova di 53 anni, ha cercato di dissuadere Ezio Devalle, facendosi anche aiutare dagli altri due figli, ma le parole non [illegible] servite a molto. così la madre, preoccupata, si è rivolta ad un avvocato. Il legale monregalese Antonio Viglione ha studiato il caso ed è partita una citazione ai due promessi sposi e al sindaco Bernardino Chiappella, don Abbondio di questa vicenda langarola. Nel documento si chiede di bloccare le nozze anche in virtù di un certificato del medico di base: [illegible] sollecita una visita psichiatrica urgente per il giovane doglianese che sarebbe «vincolato alla Carena da una dichiarata dipendenza di tipo sessuale, tale da impedirgli scelte libere e consapevoli». Una valutazione dettata anche dal fatto che questa sarebbe [illegible] prima storia [illegible] Ezio Devalle.

Ora [illegible] accadrà? [illegible] sindaco è in attesa degli eventi: «Il Comune [illegible] sta fuori, [illegible] noi è arrivata la comunicazione. E' una questione tra avvocati, saranno loro a decidere». Ma sarà il primo cittadino-don Abbondio a dover stabilire se celebrare o no il matrimonio domani mattina. L'avvocato, invece, non si sente l'«azzeccagarbugli». «Piuttosto mi sento don Rodrigo - dice Antonio Viglione -. Azzeccagarbugli sarà piuttosto il mio collega a cui i due promessi sposi si rivolgeranno, con tanto di capponi, per avere [illegible] parere legale». Ora sarà la magistratura a scrivere il finale. Il giudice dovrà prendere posizione anche su una ventilata circonvenzione di incapace, dopo [illegible] denuncia ai carabinieri presentata dalla madre ancor prima di sentire il legale.

Luca Ferrua

Il calendario degli appuntamenti del fine settimana nelle vallate, in pianura e nelle Langhe

Sagre, rievocazioni e picnic in collina

Musica occitana ad Argentera, sfida per il dolce prelibato a Bossolasco, fuochi d'artificio a Fontanelle di Boves Canosio nomina il nuovo «Abbà». Cortemilia organizza una festa in onore degli svizzeri. I mercatini delle pulci

In molti paesi della «Granda» sono in programma serate [illegible] musica e [illegible] della tradizione [illegible]

CUNEO. Fine settimana [illegible] di appuntamenti [illegible] fiere, sagre e manifestazioni nelle vallate, in pianura e nelle Langhe.

ARGENTERA. Stasera, alle 19,30 grigliata in [illegible] Maestra. Alle 21 serata occitana con i «Lou Seriol»

BOSIA. Domani, alle 20, in piazza, distribuzione di polenta e salsiccia.

BOSSOLASCO. Oggi, per la fiera della Comunità montana Alta Langa, la compagnia di Sinio proporrà una commedia dialettale, con incasso devoluto al Comune, per ripristinare l'area verde danneggiata dall'alluvione. In serata le cuoche del paese si sfideranno in una competizione per preparare il dolce più prelibato. Domenica, dalle 10, le vie del centro storico ospiteranno una rassegna di vecchi mestieri.

BOVES. Per la festa di San Bartolomeo, stasera, alle [illegible], la Filodrammatica buschese presenterà, in piazza Italia, la [illegible]media «'n furb, ën balengo e doi [illegible]». Domenica, dalle 16, al parco Marquet, gara [illegible] tiro [illegible] l'arco. A Fontanelle [illegible] domani, festa della «Legiun Straniera». Domenica, alle 10, gara di pesca, alle 12,30, pranzo. In serata [illegible] previsti fuochi artificiali.

BUSCA. Martedì pomeriggio verrà riproposta, sulla collina di Santo Stefano, la tradizionale «sagra delle merende». Il Comune garantirà i collegamenti [illegible] un bus-navetta.

CANOSIO. In frazione Preit, domani pomeriggio gara di pesca alla trota e polentata serale. Domenica, alle 11,30, messa e vendita all'incanto, seguirà, alle 16, la rievocazione storica della «badia di San Lorenzo» [illegible] [illegible] nomina del nuovo abbà. Domenica pomeriggio all'azienda agrituri[illegible] «La Meja», esibizione della «Cantoria di Saluzzo».

CARAGLIO. Per la festa di fra[illegible] San Lorenzo, domani, alle 14,30, gara a petanque; alle 15, «tenta [illegible] fortuna con la ruota»; alle 19, merenda [illegible] in piazza; alle [illegible] serata del liscio.

CASTELDELFINO. Oggi, domani e domenica mostra di [illegible]dellismo.

CHIUSA PESIO. Domenica XXIV raduno intersezionale delle Penne [illegible] di Piemonte e Liguria, [illegible] sfilata per le vie del paese e raduno nell'area verde.

CORTEMILIA. Domani, nell'ex convento, dalle 21, «Festa del folklore piemontese». La manifestazione è dedicata ai molti cittadini svizzeri che hanno acquistato case in Alta Langa.

[illegible] «Idea Stura Demonte» (informazioni allo 0171/955719) organizza escursioni guidate in mountain bike a Bergemolo, colle dell'Ortiga, fra[illegible] Porracchia e Colle di Valcavera. Stasera, alle 21, gli [illegible] del teatro di Beinette presentano la commedia di Rossini «L'Avvocat 'd le cause perse». Domani, alle 21 spettacolo musicale «I giovani per [illegible] mondo unito». Domenica, a Perosa, alle 15, terza edizione della «Mountain Perosa», lungo gli antichi sentieri. Alle 19 spaghettata.

ENTRACQUE. Animazione in piazza, oggi, alle 20,30, [illegible] iniziativa del gruppo [illegible] Chiesi.

LEQUIO BERRIA. Sul prato davanti [illegible] ristorante «Il bersagliere», domani, alle 19, grigliata con costine e salsiccia.

LIMONE. Domani, alle 21, nella piazza del municipio, festa di San Pietro. A Limonetto (alle 21) ballo liscio. Domenica, alle 10, gara di pesca. Contemporaneamente si terrà il VI raduno di parapendio «Ali su Limone».

MACRA. Festa della Madonna Alpina, domenica, [illegible] Colletto. Alle 11, messa sulla punta Castello; alle 12, deposizione di una corona al monumento ai Caduti a Serre Morello.

MARGARITA. Domani, [illegible] 15,30, inizierà il festival della birra in piazza Marconi. Alle 21 processione [illegible] fiaccolata alla cappella di San Magno. Domenica, alle, 9 sfilata della banda di Morozzo; alle 11 messa e benedizione dei trattori.

MONTICELLO. Domani, in frazione Sant'Antonio, tradizionale [illegible] di San Lorenzo.

OSTANA. Festa patronale della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Ciampagna: domani, alle 20,30, gran falò, e alle 21 ballo liscio in piazza. Domenica, alle 16,30, gara «Tuttobimbi».

PAESANA. Domenica, nel centro storico, mercatino delle pulci.

RITTANA. Domenica incontro delle associazioni partigiane. Alle 11,15 intervento [illegible] senatore Attilio Martino su «A 50 anni della Liberazione». Alle 11,30 messa al campo.

RODELLO. Domenica si conclude la IV edizione della festa del grano: in programma giochi e intrattenimenti. Sarà possibile fare voli panoramici in elicottero nei dintorni del paese.

SAMBUCO. Festa patronale di San Lorenzo domenica al Moriglione: alle 11 messa con processione. Alle [illegible] polenta, salsiccia, spiedini e formaggio e alle 15 giochi popolari.

VALDIERI. Domenica, nella borgata di Sant'Anna, festa della segale. Al mattino escursione lungo «Lou Viol [illegible] taits», alla scoperta della cultura alpina. Partenza alle 9 davanti all'ufficio postale; alle 12 «polentata in pineta». Alle 14,30 gli abitanti di Sant'Anna rievocano alcuni mestieri tradizionali [illegible] cui [illegible] battitura della segale, la tostatura [illegible] caffè, [illegible] filatura della lana. Seguiranno balli tradizionali con i «Balarin d'la tourousela» di Vernante e concerto dei Kalenda Maya.

VERNANTE. Mercatino delle pulci domenica dalle [illegible] alle 19 nelle vie [illegible] centro storico. [r. s.]

Il sindaco: spettacoli fino alle 23

Cuneesi divisi sul «Nuvolari»

[illegible] sinistra, l'assessore al Commercio e Manifestazioni Stefano Mina e il vicesindaco Ezio Falco

CUNEO. «I concerti finiranno entro mezzanotte, senza eccezioni. Il prossimo anno tenteremo un esperimento di anticipare ancora la fine degli spettacoli, sensibilizzando i giovani al cambiamento delle abitudini». Con questa promessa si è concluso l'altra sera un incontro, avvenuto in municipio, fra il vice sindaco Ezio Falco, l'assessore alle manifestazioni e al Commercio Stefano Mina, il comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti e Alberto Castoldi, responsabile del «Nuvolari libera tribù».

Gli abitanti di Borgo San Giuseppe, nei giorni scorsi, hanno presentato in Comune una raccolta di firme (oltre un centinaio) protestando contro «la musica assordante e fino a notte inoltrata» dell'area dell'ex tiro a volo, al Parco della gioventù.

Gli amministratori per tentare di trovare una soluzione e un accordo con gli organizzatori delle manifestazioni all'aperto si sono riuniti d'urgenza.

«Attendiamo di conoscere l'esito delle rilevazioni fonometriche (sono [illegible] eseguite [illegible] sera, ndr) - spiega Ezio Falco -. Sarò presente e a disposizione della gente che ha protestato contro i rumori. Gli organizzatori del "Nuvolari" hanno avuto dal sindaco il permesso agli spettacoli, con una deroga prevista dall'ordinamento di polizia urbana. Il primo cittadino, in un incontro con gli abitanti di Borgo Gesso, aveva comunicato che [illegible] stato fissato un limite preciso all'orario. C'è stato un notevole passo avanti rispetto allo scorso anno. Ci sono già [illegible] molti sforzi. E' stata attuata un'opera di sensibilizzazione verso il pubblico giovanile».

E aggiunge: «Per il '96 saranno studiate nuove soluzioni, come la fine dei concerti alle 23,30. Ormai la stagione è a metà. Saranno risolti anche i problemi di parcheggio; illuminazione della strada per l'ex tiro a volo e regolamentato il traffico d'accesso al Parco della Gioventù».

Il responsabile del «Nuvolari» dichiara: «Faremo tutti i rilievi fonometrici necessari, partendo dalle vie evidenziate dai residenti. Siamo peraltro convinti di svolgere una funzione sociale. In tutta Italia c'è stato un ridimensionamento degli orari degli spettacoli che terminano alle 24, bis compresi. Si deve però proseguire nell'attività di informazione. I giovani sono abituati a uscire tardi. La logica comune è che la discoteca inizi a riempirsi non prima delle 24. Per il prossimo anno siamo disponibili a ragionare con tutti per ridurre ancora i disagi della gente. Rendiamoci però conto che si devono rispettare tutte le parti: dagli abitanti di Borgo Gesso a quelli del centro storico, agli amministratori e a chi organizza manifestazioni».

Sulla vicenda il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti dichiara: «Chi protesta lo fa civilmente e ha buone ragioni. La questione del disturbo si trascina da tempo e il sindaco Rostagno, ben consapevole del problema, il 7 luglio ha rilasciato al Nuvolari una licenza che fissa alle 23 il termine dei concerti dal vivo, soluzione che mi pare condivisibile. D'altro canto va riconosciuto che il Nuvolari colma lacune della civica amministrazione, rappresentando l'unico luogo d'incontro ben organizzato per giovani e anche meno giovani e quindi svolge una funzione sociale che però non deve essere legata solo ai concerti, ma ad intrattenimenti vari, che mi pare siano del tutto compatibili con la quiete degli abitanti». [g. p. m.]

«Carrera» [illegible] Garessio e Ormea

In Alta Val Tanaro domani torna la gara del Carnevale di Ferragosto

ORMEA. Duplice appuntamento in Valle Tanaro per la Carrera saracina, tradizionale corsa dei carretti che si corre domani sera in notturna (inizio [illegible] 21) nel centro di Ormea, e domenica pomeriggio per le strade di Garessio.

«La manifestazione, [illegible] nel 1967 da un'idea del compianto cavalier Vittorio Corrado, allora presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Garessio - spiegano gli organizzatori delle Pro loco dei due centri turistici -, ha conservato nel tempo un fascino e un richiamo notevole in tutto l'ambiente giovanile e nei protagonisti impegnati a forgiare prototipi sempre più veloci e perfetti. Le punte record della manifestazione, svolta con successo anche in frazione Mursecco e a Mondovì, si sono registrate nel 1973 e nel 1986, [illegible] 3000 spettatori lungo il percorso, venti [illegible] folcloristici, 600 persone in costume, 80 equipaggi in gara».

Il programma di Ormea prevede: dalle 15 alle 18, le verifiche alla pasticceria «Lanfran[illegible]». Alle [illegible], il raduno dei concorrenti alle scuole; alle 21 [illegible] prima prova.

A Garessio il ritrovo è stato fissato alle 13; alla stazione ferroviaria; mentre il via alla prima manche si effettuerà alle 14,30.

Le altre prove, a spinta, [illegible]nometro, a discesa fra i birilli, vedranno in lizza nel pomeriggio [illegible] cinquantina di equipaggi, suddivisi nei settori maschile, femminile, under 14 (ragazzi e ragazze [illegible] meno di 14 anni) e folclore.

La premiazione delle [illegible] Alta Val Tanaro si terrà domenica, a Garessio, alla rotonda danze Parco Fonti San Bernardo in una serata allietata dal dj Guido e dalle percussioni di Lele.

La Carrera [illegible] definita in passato «Gran premio delle borgate», palio dei rioni, Carnevale [illegible] Ferragosto: adesso ha tutte [illegible] carte in regola per essere riproposta in futuro nella formula originaria che evidenziava colore e calore, tecnica e fantasia, originalità e potenza, scherzosamente abbinate allo slogan «L'importante è vincere... [illegible] partecipare». [s. c.]

PARCO DELLA GIOVENTU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Prosegue l'iniziativa La Stampa Cuneo e Provincia-Nuvolari Libera Tribù, [illegible] del parco della Gioventù. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati con un cerchio tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale potrà entrare gratis [illegible] concerto degli «Africa Unite» (venerdì 1 settembre). Stasera, dalle 22, con ingresso libero, Radio Panic presenta «Kharma box», [illegible] selezione di musica reggae e dub da ascoltare e da ballare insieme

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione: [illegible] legge [illegible] in [illegible]

Il tragico problema dell'alluvione del novembre scorso è [illegible] troppo vivo tra noi, così come la ricostruzione [illegible] a decollare. Il partito dei socialisti italiani si rivolge ai parlamentari eletti nella nostra provincia per suggerire un'iniziativa che nel 1977 è stata messa in atto, tramite la legge n. 546 dell'8 agosto. L'evento che ha spinto il legislatore è il terremoto dell'anno precedente in Friuli Venezia Giulia. Con tale legge veniva demandata alle Regioni la possibilità di intervenire, definendo «le [illegible]me per la delega [illegible] funzione e l'attribuzione di mezzi finanziari agli enti locali, alle Comunità montane, ai consorzi di Comuni, per gli interventi ai fini del risanamento e della ricostruzione»... e [illegible] prevedeva «le norme per l'accelerazione delle procedure di revisione degli strumenti urbanistici dei Comuni colpiti».

Successivamente la Regione con propria legge 23/12/1977 n. 63 stabiliva all'art. [illegible] «l'Amministrazione regionale [illegible] autorizzata a [illegible] le [illegible] previste dal programma annuale per gli interventi... A tal fine l'Amministrazione regionale provvede a in[illegible] dei sindaci dei Comuni in[illegible] quali funzionari delegati».

Con questa iniziativa il terremoto che ha colpito quelle popolazioni è stato superato. La vita è ritornata. Perché non fare la stessa cosa in Piemonte?

Salvatore Vecchio
segretario provinciale Si Cuneo

Ufficio [illegible] turismo chiuso la domenica

Ho trascorso alcuni giorni a Cuneo, ospite di amici. Desiderosa di visitare non solo la città, ma anche le sue valli, mi sono recata nel pomeriggio [illegible] sabato all'Ufficio del turismo, in corso Nizza. Purtroppo era chiuso. Un po' delusa [illegible] passata il giorno dopo, domenica mattina, convinta di trovarlo aperto, ma era chiuso. I turisti che scelgono [illegible] Cuneese [illegible] meriterebbero un servizio migliore?

Anna Longo, Alessandria

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** [illegible], **Barge:** 346.262; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013, [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.666, [illegible]; **Caraglio:** 619.102, [illegible] 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, [illegible]: 699.111, [illegible]lo: 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 928.113; 92.132; [illegible] 662.255, **Mondovì** [illegible] 787.313, **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686, **Sommariva del** [illegible]: 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TU[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, [illegible]. 60.487

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 422.89

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible]

Savigliano: *Marchiaro*, [illegible] Del Popolo 50, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.608/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 71.000, **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Tallone Laura (Cuneo); Delpiano Giancarlo (Cuneo).

MORTI. Giachello [illegible] Clara, 84 [illegible] (residente a Busca), pensionata; Rinaudo Giuseppe, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato.

MATRIMONI. Raina [illegible] (residente a Busca), libero professionista, con Lovera [illegible] (residente a Costigliole Saluzzo), insegnante.

DRONERO

MATRIMONI. [illegible] Marco (residente a Moretta), insegnante, [illegible] Olivero [illegible] Teresa (residente a Dronero), insegnante.

CHERASCO

NATI. Ferrero Michele (nato a Torino).

MORTI. Arnulfo Olimpia, 67 [illegible] (residente a Cherasco), pensionata; Cerruti Domenica, 92 anni (residente a Cherasco), pensionata; Santi Giuseppe, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato.

MATRIMONI. Gerbaldo Sergio (residente a Cherasco) operaio, con Blua Silvia (residente a Cherasco), operaia; Gramaglia Giovanni (residente a Cherasco) operaio, con Bertaina Nadia (residente a Cherasco), studentessa.

CEVA

[illegible] Carrato Matteo (Saliceto); Bonifacino Laura (Carcare, provin[illegible] Savona); Borgna Federico (Priola); Saggese Giorgia (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Brignone Edoardo (Cairo Montenotte, provincia di Savona); [illegible]facino Lorenzo (Dego, provincia di Savona); Carallo Elena (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Lovera Federica (Carrù); Ponzoni Sara (Cairo Montenotte, provincia di Savona)

PIANFEI

MORTI. Bongioanni Luigia, 86 anni (Pianfei) pensionata.

CENTALLO

NATI. [illegible] Jessica (nata a Savigliano); Campanini [illegible] (Savigliano).

MORTI. Risia Maria, 87 anni (residente a Centallo), pensionata; Turco Bianca, 89 anni, (residente a Cuneo), pensionata; Jannicelli Caterina, 72 anni, (residente a Centallo), pensionata; Ridolfi Edda, [illegible] anni, (residente a Centallo), pensionata.

[illegible] **MATRIMONIO.** Borghese Mauro, [illegible], impiegato (residente a Revello), con Martina Mara, 26 anni, impiegata (residente a Centallo).

FOSSANO

NATI. Beccaria Cristina, Roberta Borello, [illegible] Viglietta, Pietro Curti, Sonja Stagno.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si riunisce [illegible] Comunità montana

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna e Pesio. In discussione l'elezione del presidente.

VALLE ROJA

Riaperto il golf di Vievola

E' stato riaperto in questi giorni (con nuova gestione) il golf club (dotato di nove buche) e l'annesso ristorante, a Vievola, in Valle Roja.

DEMONTE

La storia e l'arte del paese

Domani, con inizio alle 21, nel salone municipale, si terrà una serata [illegible] «Storia e arte in Demonte».

[illegible]

Tecnico [illegible] ambiente montano

La Regione organizza [illegible] per tecnico dell'ambiente [illegible]tano. Per informazioni occorre rivolgersi al Formont, via Santa Croce 6/a, 0171/692852. [g. p. m.]

VIA DEL MARE

L'AUTOSTRADA DAL PIEMONTE ALLA LIGURIA

Il raddoppio Priero-Millesimo aperto solo da domani alle 6

«To-Sv», 12 ore di ritardo

Lo slittamento dell'inaugurazione prevista per le 18 di oggi deciso «per evitare rischi e code con il traffico del venerdì». Casello di Montezemolo chiuso dalle 14

I lavori per il raddoppio del tratto montano della «Torino-Savona» si sono conclusi ieri; sopra una delle nuove gallerie

MONTEZEMOLO. Slitta di dodici ore l'apertura del tratto raddoppiato dell'autostrada Torino-Savona, tra Priero e Millesimo: anziché alle 18 di oggi le prime auto potranno passare domani alle 6. «I lavori sono stati conclusi in tempo - dice il direttore generale Mario Battaglia -, ma prevediamo un venerdì di grande traffico e allora l'apertura di un nuovo tratto potrebbe essere causa di intoppi alla circolazione, mentre all'alba di sabato ci sarà una notte di tempo per preparare tutto». Lo slittamento non condiziona comunque l'importanza dell'evento. L'apertura del raddoppio nel tratto montano dell'«A6» è una data storica, che consente di ridurre in modo notevole i rischi di incidenti mortali sulla strada del mare, un'opera fondamentale per la viabilità tra Piemonte e Liguria, ottenuta soprattutto con l'impegno della società che gestisce l'autostrada e con scarso contributo dello Stato.

E' confermata invece per oggi alle 18 la cerimonia ufficiale di inaugurazione, nella sede della Torino-Savona in corso Trieste 170 a Moncalieri. All'appuntamento parteciperà anche il presidente della società Autostrade (azionista di maggioranza di To-Sv), il professor Giancarlo Elia Valori.

L'autostrada apre con 12 ore di ritardo, ma sono state confermate le chiusure del casello e della stazione di servizio di Priero. L'«uscita» di Montezemolo sarà soppressa dalle 14 di oggi, in tempo per bloccare gli svincoli. La soppressione del casello ha suscitato ancora una volta le proteste del sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo. «L'inaugurazione del raddoppio - dice il primo cittadino - è una data molto importante e in nessuno modo vogliamo ritardarla. E' però importante che gli automobilisti possano raggiungere l'Alta Langa senza problemi». Il sindaco di Montezemolo chiede che prima delle «uscite» di Millesimo e Ceva sia segnalata la possibilità di imboccare la statale per Montezemolo e gli altri paesi della Langa. «Senza indicazioni - incalza Robaldo - si crea grande confusione e l'automobilista non sa dove andare. La nuova statale 28 è un'ottima strada e va valorizzata». Nel pomeriggio invece chiudera i battenti l'«autogrill» di Priero. La stazione di servizio lungo la carreggiata per Savona è «tagliata» fuori dal raddoppio. «Sapevamo che sarebbe stata chiusa - spiega il titolare Mario Muratore - però è assurdo che dobbiamo aspettare quasi un anno prima dell'apertura dei nuovi locali, saremo costretti a lasciare a casa gli 8 dipendenti». **[l. f.]**

Costa attacca

Savigliano perde fermata del treno

SAVIGLIANO. Il treno regionale «10206» Cuneo-Torino lascia il capoluogo della «Granda» alle 20,35; alle 21,04, ventinove minuti dopo, è a Cavallermaggiore. Ma non ferma a Savigliano.

Una decisione strana, quest'ultima, che ha suscitato molte proteste a cominciare da quelle del sindaco Sergio Soave. Sulla vicenda è intervenuto anche il deputato monregalese Raffaele Costa, capogruppo dei federalisti liberaldemocratici che ha scritto al ministro dei Trasporti «La soppressione di quella fermata - dice Costa - è completamente ingiustificata. La stazione di Savigliano è un nodo ferroviario importante. Di giorno continua a essere servita da numerosi convogli con traffico intenso. Il ministro ci deve spiegare perché quel treno non ferma più a Savigliano». «Forse - come dicono in stazione - le Fs si sono dimenticate di inserire la nostra stazione e quando se ne [illegible] accorte l'orario era già stampato». **[l. f.]**

Appello all'ambasciata italiana di Johannesburg della madre che non lo vede da un anno

Perito cuneese fuggito in Sud Africa

Sposato, 42 anni, padre di un dodicenne, era partito in vacanza nel giugno '94. Colpito da esaurimento è senza soldi e documenti, dorme in auto e rifiuta di salire in aereo. Il Console: «Lo faremo rimpatriare»

CUNEO. Nel giugno del '94 era partito per una breve vacanza in Sud Africa. Biglietto aereo di andata e ritorno, tre settimane di soggiorno prepagato a Johannesburg, città che Carlo Barbero, 42 anni, sposato, separato e padre di un ragazzino di 12 anni, conosceva bene per avervi lavorato negli Anni Ottanta come perito industriale. Ma, probabilmente colpito da esaurimento nervoso, alla fine della vacanza non è tornato a Cuneo e ha iniziato un'esistenza da «barbone» in Sudafrica.

A quattordici mesi dalla scomparsa l'anziana madre, Giuseppina Falco, che dalla morte del marito vive da sola a Cuneo, ha lanciato un appello: «Voglio rivedere mio figlio. So che non sta bene e ha bisogno di cure. Cercatelo. Oltre a me c'è il suo unico figlio, Andrea, che lo aspetta. Non ho i mezzi né la forza per raggiungerlo in Sudafrica».

L'anziana racconta di essersi opposta a quella vacanza a Johannesburg. «Negli Anni Ottanta Carlo era [illegible] colpito da malattia mentale. Poi si era ripreso tanto da sposarsi, avere un figlio e riprendere a lavorare come perito. Un'ottimo perito, dicevano di lui gli industriali che gli affidavano lavori di consulenza in tutto il mondo. Purtroppo ha avuto una ricaduta e ha deciso di fare quel viaggio. Dal giorno della partenza, nel giugno del '94, non ha mai telefonato o mandato un biglietto, né a me, né a suo figlio o alla ex moglie che vive in centro Italia. Io continuo a pagare l'affitto e le spese del suo alloggio intestato a lui, qui a Cuneo. Ma non so più che fare».

Del caso si è occupato il ministero degli Esteri (su richiesta di Piercarlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale di Cuneo) e ieri è arrivata la risposta ufficiale: «Carlo Barbero è stato individuato a Johannesburg. Si concede il nulla osta per anticipo spese aeree di rimpatrio», recita il fonogramma diramato dal ministero. Di più [illegible] il console italiano a Johannesburg, Mario Polverini, che telefonicamente ieri pomeriggio, ha raccontato: «Dopo l'appello della madre abbiamo rintracciato Carlo Barbero alla periferia di Johannesburg. Gli sono stati rubati i documenti e non ha denaro. Dorme sull'auto che un italiano gli ha messo a disposizione come rifugio. Una situazione illegale che potrebbe spingere la polizia ad arrestarlo. Per evitarlo abbiamo segnalato il caso al Servizio di pubblica Assistenza che si prendera cura di lui fino all'imbarco sull'aereo per il rimpatrio».

Per il console italiano Mario Polverini, quello di Carlo Barbero non è un nome [illegible] di lui avevamo più notizie da almeno quattro mesi quando, per la terza volta consecutiva, [illegible] tentato di farlo rientrare in Italia».

Il console ricorda: «Si era presentato qui da noi pochi giorni dopo essere arrivato a Johannesburg dicendo che gli era stato rubato il denaro per pagare l'albergo. Verificammo ma era già tutto pagato. Aveva un biglietto aereo per rientrare in Italia. Lo accompagnammo in aeroporto e, fatte le pratiche di imbarco, [illegible] lasciammo solo. Dopo pochi giorni si ripresentò [illegible] nostri uffici. Per altre due volte abbiamo tentato di imbarcarlo in aereo ma è sempre riuscito a dileguarsi. Ci riproveremo nei prossimi giorni».

FESTA A BUSCA

La nonnina ha compiuto 101 anni

Simpatica festa per i 101 anni di Teresa Dutto Marabotto. La nonnina di Trucchi (ospite dell'ospizio di Busca) ha ricevuto gli auguri dal figlio Bartolomeo (l'unico ancora in vita dei tre avuti), dal nipote Roberto, dalla pronipote Manuela con la piccola Sonia (con lei nella foto). Si sono riunite le cinque generazioni della famiglia: tra Sonia e la nonnina ci sono 100 anni, 6 mesi e [illegible] giorni di differenza.

Nel Cuneese oltre 4500 aziende agricole sono passate alla lotta biologica

Trappole sessuali in orti e frutteti

Una difesa «naturale» contro gli insetti nocivi

SAVIGLIANO. Basta con i veleni chimici: [illegible] per catturare gli insetti nocivi ai frutteti ci sono le trappole sessuali. Le usano da tempo i tecnici dei Catac, per difendere anche vigneti e orti, con risultati strepitosi, e soprattutto mirati: cadono nelle trappole solo gli insetti dannosi, di [illegible] maschile. Spiega Franco Parola, coordinatore provinciale [illegible] centri di assistenza agricola Coldiretti: «Attiriamo nel periodo degli [illegible] gli insetti che provocano danni alle colture (le tignole nel vigneto, la cidia per il pesco, la carpocapsa per il melo, la piralide per l'orto) con l'odore - ottenuto in laboratorio - delle femmine di ciascuna specie. Quando il maschio scopre che la femmina non c'è è troppo tardi. Eliminando i maschi si impediscono gli accoppiamenti, le nascite, e le colture agricole sono salve».

D'estate le trappole sessuali sono in attività in gran parte della provincia. Anche se originale è giudicato di sicuro successo, la cattura degli insetti nocivi maschi con il falso richiamo delle femmina è solo uno dei sistemi con i quali i tecnici agricoli guidano i produttori di frutta e verdura nella lotta per [illegible] prodotti sempre più salubri e di qualità. Un altro sistema usato [illegible] le colonnine meteorologiche (ce ne sono 130 in provincia) che consentono di fare gli interventi fitosanitari solo quando sono strettamente necessari. Commenta Adriano Rovere, che da poco ha ceduto il testimone a Franco Parola: «Con la collaborazione dei tecnici dell'Asprofrut abbiamo ridotto nell'ultimo decennio del 50 per cento i trattamenti in agricoltura. Significa che oggi i consumatori hanno a disposizione frutta e verdura più sana mentre i coltivatori risparmiano sulle spese di produzione».

I Catac [illegible] finanziati dalla Regione e in parte dagli stessi soci, che sono oltre 4500. A ciascun centro l'anno capo un centinaio di aziende agricole. La Coldiretti con 64 Catac e altrettanti tecnici al lavoro fa la parte del leone, seguono a notevole distanza i Catac della Confederazione italiana agricoltori (9) e dell'Unione Agricoltori (4). Spiega ancora Franco Parola: «La provincia di Cuneo è ai primi posti in Italia e anche in Europa per il livello tecnico raggiunto nella difesa delle colture agricole. Vengono da noi missioni di esperti dalle altre province e da Francia, Germania, Olanda, per studiare i nostri metodi, in particolare le trappole sessuali e le capannine meteorologiche». Conclude Adriano Rovere: «Il nostro obiettivo è puntare non tanto sulla quantità ma sulla qualità, e soprattutto sulla salubrità dei prodotti». **[g. d. m.]**

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Vince dieci milioni al «Gratta e vinci»

Un fortunato ha vinto 10 milioni del «Gratta e vinci». Il biglietto (concorso «Primo giochi mondiali militari») è stato venduto alla ricevitoria 26 del bar Edelweiss, corso Nizza. **[r. c.]**

[illegible]

Intervista al gruppo «Dirotta su Cuba»

Oggi, alle 19, a Tra Radio (103.6) intervista con il gruppo Dirotta su Cuba. Gli ascoltatori potranno intervenire telefonando allo 0172/712712. **[m. b.]**

[illegible]

Esce di strada con l'auto Cinquantenne è grave

Stefano Arese, 51 anni, di Genola, l'altra notte, è uscito di strada con l'auto. E' ricoverato con prognosi riservata in Rianimazione all'ospedale di Cuneo. **[r. s.]**

MONDOVI'

Dopo l'incidente sul lavoro riaperta la fonderia «Fim»

La fonderia «Fim» di corso Francia ha ripreso regolarmente il lavoro. E' stato revocato il sequestro degli impianti emesso dalla procura della Repubblica dopo l'incidente in cui era deceduto un operaio. **[l. f.]**

[illegible]

Non si può usare l'acqua a scopo irriguo

Il sindaco Alfredo Vizio ha emesso un'ordinanza per regolamentare l'uso dell'acqua. Non ci sono limiti per gli scopi alimentari e industriali. E' vietato a scopo irriguo. **[p. s.]**

[illegible]

Insetticidi alle piante «Tenete le finestre chiuse»

Stanotte, dalle 24 alle 7,30, nel quartiere intorno a piazza Martiri, sarà fatto un trattamento insetticida a bassa tossicità agli alberi. I tecnici del Comune raccomandano «a titolo cautelativo di tenere chiuse le finestre prospicenti la zona alberata; evitare di lasciare alimenti, panni e animali domestici sui terrazzi. E' vietato posteggiare le auto davanti agli alberi. I veicoli saranno rimossi». **[r. s.]**

CEVA

Sottoscrizione della Lega Tutti i numeri vincenti

Ecco i numeri vincenti della sottoscrizione fatta in occasione della festa provinciale della lega nord: AA88 (viaggio alle Canarie); M19; I181; A09, AR22; AG16; AF07; BB19; Z91, AE67 (altri premi). Per ritirarli telefonare allo 0171/67200. **[r. s.]**

Si è conclusa dopo quattro giorni la staffetta ecologica [illegible] di denuncia promossa dal Wwf

«Troppe ferite lungo il fiume Tanaro»

In alcune località (come nella zona di Bastia) ci sono pioppi contro i piloni dei ponti. Se non verranno rimossi le piogge autunnali causeranno gravi problemi. «Ad Alba il Comune ci ha dimenticati, siamo sorpresi [illegible] delusi»

ALBA. Duecento chilometri [illegible] piedi lungo le sponde del Tanaro, dalla confluenza [illegible] Po, fino alla sorgente, tra le ferite non [illegible] rimarginate dell'alluvione. La staffetta ecologica e [illegible] denuncia «Progetto Tanaro» promossa dalla sezione albese del Wwf si è conclusa [illegible] un bilancio positivo [illegible] qualche rammarico. Le note dolenti riguardano la «non accoglienza» ricevuta dagli ambientalisti albesi quando sono arrivati nella loro città, [illegible] una piazza del Duomo deserta e senza amministratori.

«Siamo delusi, la città ha fatto [illegible] brutta figura. Sapevano del nostro arrivo e [illegible] avevano assicurato la presenza di qualche amministratore poiché il sindaco era assente, ma quando siamo arrivati, in municipio non c'era nessuno - dice il responsabile albese del Wwf Michele Gravina -. Soltanto in un secondo momento i vigili urbani hanno chiamato il vicesindaco Cirio, che si è presentato per pochi minuti in piazza. Siamo delusi: nelle altre città siamo stati accolti meglio e abbiamo potuto spiegare il nostro progetto alla gente e agli amministratori. Ad Alba no».

A parte l'«incidente diplomatico» albese, l'avventura degli attivisti del panda ha colto nel segno, suscitando [illegible] attorno all'iniziativa e permettendo agli ambientalisti di constatare la difficile situazione del fiume. «C'è ancora molto da

Sopra, l'incontro in Comune ad Asti fra rappresentanti Wwf e il vicesindaco. [illegible] sinistra, ragazzi impegnati nella pulizia degli argini di un torrente alluvionato. Per sistemare le sponde dei fiumi c'è ancora molto lavoro da fare [MURIALDO]

fare sulle sponde del Tanaro - sottolinea Michele Gravina -. In alcuni posti la situazione è ancora come a novembre. Ci sono ponti nella zona di Bastia con i pioppi contro i piloni. Se i tronchi non verranno rimossi, in autunno basterà una pioggia di intensità [illegible] eccezionale per creare nuovamente problemi. Finora si è intervenuto soltanto dove c'era da togliere la ghiaia».

Le preoccupazioni degli attivisti del Wwf sono le stesse degli amministratori incontrati lungo la risalita del Tanaro. «I sindaci si sono lamentati per l'inefficienza degli organi preposti, in particolare del Magistrato del Po» continua Gravina.

Il «Progetto Tanaro» ha visto impegnati, oltre [illegible] Michele Gravino, anche i due obiettori di coscienza attualmente in servizio presso il Wwf di Alba Gian Marco Paglietti e Paolo Dacasto e altri simpatizzanti dell'associazione, provenienti dall'Albese [illegible] dal Roero. L'iniziativa [illegible] goduto dell'apporto della Cassa di risparmio di Cuneo. Il viaggio lungo il Tanaro è durato quattro giorni. Nella prima giornata gli attivisti sono andati [illegible] Bassignana, nell'Alessandrino, fino a Motta di Costigliole, fermandosi ad Alessandria e Asti, dove sono stati ricevuti dagli amministratori locali.

Il giorno successivo la marcia è proseguita da Motta ad Alba e poi fino [illegible] Cherasco. Il terzo giorno gli ambientalisti hanno raggiunto Nucetto e Garessio e nella quarta giornata di viaggio sono arrivati a Upega. Lungo il tragitto sono state scattate fotografie che diventeranno oggetto di mostre e saranno illustrate in autunno nel corso di serate dedicate all'iniziativa. Richieste di ospitare gli incontri sono già arrivate da Alessandria, Asti e Garessio.

Corrado Olocco

[illegible]

[illegible]

Completato [illegible] restauro interno della Confraternita

E' stato completato il restauro dell'interno della chiesa della Confraternita dell'Immacolata, più nota in paese [illegible] chiesa dei Battuti o «chiesa bassa». L'edificio, in disuso da decenni, è stato recuperato dall'Associaizone per gli studi su Cravanzana, che intende utilizzarlo per ospitare spettacoli ed iniziative culturali. Per rendere agibile la chiesa settecentesca è stato rifatto il pavimento ed è stato installato l'impianto di riscaldamento. [c. o.]

[illegible]

Trentacinque milioni al bocciodromo coperto

La giunta comunale ha deciso di contribuire con 35 milioni alle spese di gestione e attività del bocciodromo coperto di viale Industria. Il contributo sarà versato alla società Bra bocciofila, presieduta da Stefano Zunino. [g. n.]

[illegible]RE'

Professionisti esterni per quattro opere

Il Comune affiderà a professionisti esterni gli incarichi di progettazione di quattro opere pubbliche: la fogna nelle località Motta e Martini, quella in via Madonna del Popolo, i marciapiedi della circonvallazione e un nuovo semaforo. Gli interessati possono presentare il loro curriculum entro il 4 settembre. [g. n.]

ALBA

Fondi al consorzio stradale «Sorito-Bacona»

L'Amministrazione comunale [illegible] stanziato un contributo di quattro milioni a favore del consorzio stradale «Sorito-Bacona». La somma servirà a pagare in parte i lavori di manutenzione e di sistemazione della strada consortile. [c. o.]

[illegible]

Ricavato degli spettacoli a volontari e pompieri

Domani, alle 21,30, nel rione Castello, verrà consegnato alle associazioni doglianesi dei volontari del soccorso e dei vigili del fuoco il ricavato degli spettacoli svoltisi il mese scorso durante la rassegna «A cielo aperto». [c. o.]

BRA

Attestati ai titolari e dipendenti di esercizi pubblici

Tredici titolari e dipendenti di esercizi pubblici hanno frequentato il corso [illegible] aggiornamento per barman dell'Ascom con la Fipe. Attestati di partecipazione a Bruno Bruno, Maurizio Bombarda, Irma Cora, Maria Garofolo, Valerio Gandino, Morena Grosso, Sergio Miscio, Daniela Mulassano, Simona Olivari, Davide Panetto, Claudia Rabellino, Giuseppe Taricco, Rossana Ursi. [g. n.]

Protestano gli abitanti dell'Oltreferrovia per i ritardi nell'ultimazione dei lavori

A Bra via Montello è ancora «ko»

La sosta è più selvaggia di prima, pericoloso il transito di ciclisti e pedoni, sporcizia in ogni angolo L'abbattimento di una fila di acacie ha tolto ombra alla strada e alimenta polemiche. Una speranza

BRA. «La [illegible] è più selvaggia di prima, il transito per pedoni e ciclisti non meno pericoloso, il fondo stradale sconnesso, con polvere e sporcizia dappertutto». La protesta arriva dall'Oltreferrovia, dove gli abitanti, dopo avere atteso per anni la sistemazione di via Montello, vorrebbero veder ultimati i lavori in tempi ragionevoli: «Invece [illegible] strada ha ancora l'aspetto di un cantiere. I nuovi marciapiedi sono quasi impercorribili e l'accesso al parcheggio privato che c'è a metà della strada reso difficoltoso da un'inutile "gobba". Risultato: come e più di prima, i clienti del negozio lasciano le auto dove capita, ingombrando la carreggiata, e nessuno li multa».

L'abbattimento di una delle file di acacie, sacrificate dopo mille ripensamenti alle esigenze della viabilità, ha tolto ombra alla strada che collega via Cuneo al cimitero e aumentato lo spazio [illegible] parcheggio abusivo, rinfocolando le polemiche sul taglio degli alberi che avevano diviso abitanti e amministratori (in modo talvolta contraddittorio: le stesse firme erano apparse su petizioni di segno opposto e vari consiglieri avevano ripetutamente «cambiato idea»).

L'ultima delibera riguardante via Montello dà, se non altro, [illegible] speranza di una prossima conclusione dei lavori, per i quali sono stati «recuperati» altri [illegible] milioni, sottratti al capitolo [illegible] verde scuola media Dalla Chiesa». Ciò non significa che [illegible] quartiere Madonna dei Fiori debba rinunciare al campo di pallavolo da tempo previsto sul terreno adiacente la scuola di via Brizio: semplicemente, l'impianto sportivo sarà realizzato non dal Comune ma dal Panathlon Club Langhe, con [illegible] contributo di 10 milioni della Fondazione Crb. [g. n.]

In via Montello a Bra il fondo stradale è sconnesso e i nuovi marciapiedi sono quasi impercorribili. Ora per la sistemazione della strada il Comune ha «recuperato» altri quaranta milioni di lire

Gemellaggio in vista

Polo culturale tra Cherasco e [illegible] Vagienna

CHERASCO. Una ha 752 anni (ma prese [illegible] prestito il nome di un vicino «municipium» romano), l'altra almeno il doppio (più del triplo se si la considera anche come capitale dei Liguri Bagienni). Le «vecchiette», molto ben portanti, sono Cherasco e Bene Vagienna, perle preziose del patrimonio culturale cuneese, per le quali è in vista un importante «gemellaggio» turistico.

La proposta, caldeggiata dal cheraschese Flavio Russo, di [illegible] accordo tra le due cittadine «per un programma comune di gestione dei beni culturali e ambientali, al fine anche dell'incremento della presenza turistica in zona» è stata fatta propria dal sindaco Gianni Avagnina, che ha pensato di allargarla a Saluzzo, «creando così un circuito di grande richiamo fra tre centri di straordinario interesse storico, artistico, architettonico [illegible] ambientale». [g. n.]

Cossano su «Raiuno»

Vecchio [illegible] [illegible] trebbiatura stamani in tv

COSSANO BELBO. Alcune tipiche attività agricole ed artigianali della zona saranno illustrate oggi [illegible] corso del programma di Rai uno «Verde mattina», in onda dalle 11,30 alle 12,30. La troupe televisiva ha registrato un servizio, filmando il Mulino Marino, in località Borgo, alle porte di Cossano e l'attività agricola alla [illegible] Langa, in località S. Libera, sulla dorsale che divide la Val Belbo dalla Val Bormida.

Del mulino, gestito dai fratelli Ferdinando e Flavio Marino e dal padre Felice, verranno mostrati i sistemi di lavorazione tradizionale, con macine in pietra. La struttura risale agli inizi del secolo scorso [illegible] è una delle più famose delle Langhe. Da cascina Langa, delle famiglie Mirano e Bertola, «Verde mattina» mostrerà la trebbiatura del grano con macchine d'epoca e la cottura del pane nel forno della cascina. [c. o.]

Trovati i locali che accoglieranno il personale

Bosia, decolla il progetto per una delegazione Cri

BOSIA. Il paese vuole [illegible] delegazione della Croce Rossa. I primi passi a livello burocratico sono già stati compiuti e in questi giorni partirà una sottoscrizione per [illegible] a raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un mezzo. Al momento Bosia si «appoggia», per avere il necessario supporto tecnico, al sottocomitato di Monesiglio, al quale sarà affiliata la delegazione di prossima costituzione.

La necessità di avere un gruppo Cri nel piccolo centro della Valle Belbo è sentita da tempo, poiché i centri più vicini dotati di questo servizio sono Monesiglio, Cortemilia, Niella, Santo Stefano Belbo e Canelli [illegible] non sempre gli interventi possono essere tempestivi.

«La nostra zona è piuttosto "scoperta" da questo servizio - commenta il sindaco [illegible] Bosia Giorgio Dolcetti -, l'istituzione di una delegazione della Croce rossa servirà anche ai paesi vicini, come Borgomale, Castino e Cravanzana. E' un servizio utile [illegible] soltanto per le emergenze, ma anche per trasportare all'ospedale le persone, soprattutto anziane, che devono sottoporsi a visite od esami».

L'amministrazione di Bosia ha già individuato i locali che accoglieranno il personale. Si tratta della struttura polivalente che il Comune sta ristrutturando con i fondi ottenuti attraverso vari stanziamenti, ultimo dei quali quello di venticinque milioni ricevuto dai Comuni friulani, mobilitatisi per le zone alluvionate.

Molto probabilmente [illegible] ambulanze della delegazione della Cri di Bosia partiranno da Campetto. Il progetto [illegible] presentato domani, alle 20, durante la cena in piazza organizzata nell'ambito della Festa di mezza estate. Nel corso della serata sarà avviata la raccolta di fondi. [c. o.]

Stasera e domani gli ultimi due appuntamenti

Vignaledanza chiude con Kemp e folk russo

VIGNALE. Ultimi due appuntamenti con Vignaledanza prima che cali il sipario sulla 17ª edizione della rassegna.

Non poteva mancare la tradizionale danza russa, particolarmente amata dagli spettatori di Vignaledanza. Così si esibirà questa sera la compagnia Berioska, nata nel 1948 e portatrice in tutto il mondo della tradizione e del folclore russo. Colore, coreografie e naturalmente qualche acrobazia dei fantastici ballerini sapranno catturare gli spettatori.

A chiudere il festival domani sera sarà un inatteso ma graditissimo fuori programma: il celebre coreografo Lindsay Kemp, presenterà lo spettacolo «Lindsay Kemp and friends». In scena ci saranno tra gli altri Marco Berriel, Nuria Moreno, Ramon Holler e David Haughton. Saranno riproposte alcune delle più note coreografie ideate da questo maestro dalle straordinarie capacità comunicative. Proprio lo scorso anno Kemp aveva messo in scena a Vignale, sempre a conclusione del festival, la sua personalissima «Cenerentola», una rivisitazione della fiaba in chiave gotica, con uno straordinario successo. Anche per questa serata si prevede forte affluenza.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti (35 mila lire) alla biglietteria di Palazzo Callori.
(or. ro.)

A chiudere domani Vignaledanza ci sarà il celebre coreografo Lindsay Kemp

Biglietti quasi esauriti, pronte le battute sui politici della Valle

Benigni ad Aosta per 8 mila

Martedì l'atteso recital del comico

AOSTA. Non ci [illegible] Pippi Baudi o Raffaella Carrà da inseguire sul palco dell'Arena Croix Noire di Aosta martedì 8 agosto. Né si vedranno Nicoletta Braschi o Walther Matthau. Roberto Benigni farà tutto da solo. Senza «spalle», senza telecamere televisive o cinematografiche. Soltanto lui, con la raffica di battute pensate insieme con il coautore dello spettacolo Vincenzo Cerami.

«Tuttobenigni '95» sarà rappresentato ad Aosta dopo il trionfale debutto a Sirolo (Ancona) e le tappe a Grosseto e Viareggio. La Croix Noire è stata preparata per ospitare 8000 persone. Sembrerebbe un numero un po' troppo ambizioso, se paragonato ai 3600 spettatori che alla fine di giugno assistettero nello stesso posto agli «strali» di Beppe Grillo. Ma gli organizzatori della Promoval l'hanno azzeccato, visto che i biglietti venduti finora sono già 6000. Sarà perché Grillo era già stato in Valle d'Aosta l'anno prima, sarà perché il «bacino d'utenza» comprende anche il Piemonte (prevendite a Torino e Ivrea), sarà perché la regione in questi giorni è stracolma di turisti.

O forse sarà perché Benigni si è fatto attendere sei anni. Il suo ultimo tour risale al 1989. Da allora ne sono successe di tutti i colori, difficili da riassumere anche per un comico come lui.

Roberto Benigni sarà ad Aosta martedì prossimo con lo spettacolo che ha già fatto tanto scalpore

Sono usciti di scena o passati di moda i vecchi «bersagli» della politica, come i «Craxi» e i Berlinguer; sono arrivati i Berlusconi e i Bossi (anche se in altri campi hanno resistito i Baudi e le Carrà). Benigni avrà il suo da fare a recuperare il tempo perduto. Ma non perderà l'occasione per fare qualche accenno alla Valle d'Aosta. Il comico, tramite la Promoval, ha chiesto ai valdostani di mandare battute e considerazioni spiritose riguardanti la regione. E nel giro di pochi giorni la Promoval ha già raccolto un sacco di materiale, soprattutto (guarda un po') sulla politica. «Forse Benigni non ripeterà le battute parola per parola - spiega Claudio Celi, della Promoval -, ma potrà prendere tanti spunti».

I biglietti sono in vendita a 35 mila lire nelle principali località turistiche della Valle d'Aosta, a Torino (Maschio Dischi, Radio Veronica One) e a Ivrea (agenzia viaggi Sait e Bivio Tours).
(gio. mac.)

Le Pro Loco hanno organizzato numerosi appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici

Giochi e menù di un'estate in Langa

Tra i villeggianti anche svizzeri, lombardi e genovesi

E' tempo di sagre anche nell'Astigiano: ecco una tradizionale merendina

ROCCAVERANO. Estate in Langa. In questi giorni nei piccoli centri del Sud Astigiano, dove la provincia, infilandosi tra Alessandrino e Cuneese, arriva a toccare l'entroterra ligure, oltre alla cadenza svizzera (molti elvetici hanno comprato qui casa), si sente parlare lombardo e genovese.

Anche per loro, le Pro loco [illegible] organizzando una serie di appuntamenti.

Questa sera a Monastero Bormida la compagnia «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato presenta due atti unici dello scrittore Garcia Lorca.

Domani invece in frazione Tassito di Roccaverano, prenderà il via nei locali del caseificio sociale, la «Festa della Robiola». Alle 19 è in programma una «mega raviolata» a base di ravioli casalinghi, tagliatelle, braciole, salsiccia, bolliti misti, robiola, dolci e vini langaroli. Alle 21 serata danzante. Domenica i festeggiamenti s'inizieranno alle 15 con giochi di piazza. Alle 16 si svolgerà un'esibizione di beach volley femminile e alle 17 una corsa podistica non competitiva su un percorso di 6 chilometri in mezzo alle colline della Langa Astigiana. Alle 19 la cena con ravioli caserecci e alle 21 serata danzante e l'elezione di «miss Tassito 1995».

Continua a San Giorgio la rassegna culturale «alla Torre degli Scarampi» organizzata dalla «Scarampi Foundation» e dall'associazione «Zoltan Kodaly». Domenica alla confraternita di Santa Maria si svolgerà un concerto di musica classica. Sul palco il duo formato da Silvia Euron (flauto) e Ermanno Bottiglieri (chitarra). In programma musiche di Coste, Sor, Mozart, Piazzolla, Villa Lobos e Rodrigo.

A Serole da stasera festa della Madonna della Neve. Si inizia con distribuzione di focacce e serata di ballo liscio. Domani, alle 21, ancora danze con distribuzione di panini e di torte fatte in casa.

Infine Cessole per l'11 agosto propone una serata dedicata al fritto misto di pesce.
(fi. l.)

Per la prima tappa cuneese del 19° Festenal il complesso basco di Kepa Junkera (organetto diatonico)

Musica etnica, parte il giro delle Alpi

Domani sera il concerto a Sancto Lucio de Coumboscuro

Un occitano nel tradizionale costume

COUMBOSCURO (Valle Grana). Un virtuoso dell'organetto diatonico, Kepa Junkera, e i chitarristi Balen Lopez De Munain e Alberto Rodriguez, sono attesi domani sera, alle 21, a Sancto Lucio de Coumboscuro per la prima tappa cuneese del 19° Festenal. La rassegna europea di musica etnica, che ha preso il via il 2 agosto, collega idealmente quattro località dell'arco alpino, da Est a Ovest: Moena in Val di Fasso; Morbegno in Valtellina e Challand in Val d'Ayas e Coumboscuro in Val Grana.

Ogni località ospiterà quattro concerti, nella stessa successione, che vogliono rappresentare un momento di scoperta delle tradizioni più antiche di diverse terre. Kepa Junkera racconterà quella dell'Euskadi, la regione basca dei Pirenei occidentali, rivivendola con vivacità e con una grande versatilità strumentale. L'artista, infatti, oltre all'organetto diatonico (trikixa, in lingua originale), progenitore della fisarmonica cromatica oggi assai diffusa, suona altri strumenti tradizionali: la «alboka», il «txistu», la «Taxalaparta» e la «pandereta».

Dopo di lui, il 12 agosto, arriveranno a Coumboscuro, i «Clau de Luna», quartetto catalano considerato [illegible] tra i migliori interpreti della cultura della Catalogna, una cultura in continua evoluzione, ricca di agganci, non forzati, tra presente e passato.

Il terzo appuntamento, in programma il 19 agosto, avrà come protagonisti i liguri «Riorda», la formazione che ha vinto le selezioni per il 19° Festenal tenutesi in primavera a Thonon Les Bains, sul lago di Ginevra. I «Riorda», che schierano cinque musicisti e la vocalist, Laura Parodi, propongono brani frutto di [illegible] lunga, appassionata ricerca dei motivi tipici musicali della loro terra, [illegible]nducibili in particolare al «trallallero», tecnica vocale tipica della Liguria.

Chiuderanno, il 26 agosto, il 19° Festenal, (ideato dal Coumboscuro Centre Prouvençal e diretto artisticamente da Devi Arneodo), gli «Skolvan», quartetto bretone che divulga nel mondo lo spirito delle tradizionali feste della Bretagna, dove si danza al suono di violini, cornamuse e bombarde. Gli «Skolvan» quando hanno deciso di incidere il loro repertorio che per anni avevano suonato nei villaggi bretoni, hanno ottenuto lusinghieri apprezzamenti. Questo ha dato loro la forza per intraprendere la via del professionismo. Intanto, fervono già i preparativi per il Festenal del 1996, in cui la rassegna [illegible] pirà vent'anni.

Vanna Pescatori

Iniziata la prevendita dei biglietti: show in programma alla «Grande fiera d'estate» di Cuneo

Attesa per Benigni, Arbore e Antonacci

Il comico si esibirà il 27 agosto (ore 21,30). Il 31 piazza d'Armi sarà presa d'assalto dai fans del cantante milanese
Il Renzo nazionale e l'Orchestra italiana in scena il 3 settembre. L'inaugurazione con gli sbandieratori di Alba

Biagio Antonacci, Roberto Benigni e Renzo Arbore saranno protagonisti [illegible] «Grande fiera d'estate». I tre big richiameranno nell'area spettacoli di piazza d'Armi a Cuneo migliaia [illegible] fans

CUNEO. Roberto Benigni il 27 agosto, Biagio Antonacci [illegible] 31, Renzo Arbore e l'Orchestra italiana il 3 settembre. La XX edizione della «Grande fiera d'estate» presenta appuntamenti d'eccezione: per festeggiare l'importante traguardo della rassegna commerciale di piazza d'Armi, gli organizzatori hanno preparato un calendario di spettacoli che richiamerà a Cuneo migliaia di turisti

Per non perdere le «bordate ai politici» e a chi capita» di Benigni, lo show di Arbore e [illegible] canzoni di Antonacci, è già possibile prenotare [illegible] posto nell'area spettacoli della Fiera. La prevendita è scattata in tutto il Piemonte e in Liguria. Per l'acquisto dei biglietti ci si può rivolgere alle filiali della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo e in Liguria nei principali negozi di dischi. I prezzi: Benigni e Arbore 40 mila lire. Antonacci 28 mila. Il biglietto acquistato in prevendita dà diritto a un posto a sedere.

Il calendario degli spettacoli prevede, il giorno dell'inaugurazione (26 agosto), un'esibizione degli sbandieratori [illegible] Alba. Domenica 27 [illegible] primo dei «big»: sul palco di piazza d'Armi si scatenerà Roberto Benigni, che non risparmierà nessuno. Il suo primo spettacolo del tour '95 (Sirolo di Ancona) è stato un successo: il comico toscano è tornato dal vivo dopo sei anni. Se l'è presa con tutti: a partire dai politici, Berlusconi in testa. Quello «faccio sparo sentenze» ha un proclama: «Elettori ed elettrici, elettrodi e elettrode, siamo qui per fondare un nuovo partito, il partito dell'egemonia, il partito [illegible] pinzimonio. In tutti i mestieri per avere successo bisogna farsi dei clienti straordinari e noi siamo qui per la riforma elettorale, l'uninominale secca con lo scorporo, il ballottaggio unico, siamo il partito biotico e anti-[illegible].

Quattro giorni dopo Benigni a Cuneo arriverà Biagio Antonacci (spettacolo alle 21,30): le duecentomila copie di dischi vendute per lui sono un punto di partenza. Biagio Antonacci, il ragazzone trentaduenne milanese, ha centinaia di fans in ogni città, [illegible] a ogni concerto animano la platea [illegible] luci romantiche e innocenti degli accendini.

Domenica 3 settembre la Grande fiera d'estate ospiterà Renzo Arbore con l'orchestra italiana. Sfodererà la sua parlata con il pubblico, con l'accento da aristocratico, ma così vicino alla gente. Canterà e dialogherà su Napoli, di cui è diventato presidente del Comitato per la promozione e lo sviluppo della [illegible] immagine. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

NIELLA [illegible]

Quartetto d'archi

Stasera alle 21, località Sant'Anna, suonerà il quartetto d'archi Vera Anfossi, Massimo Coco, Maurizio Redegoso, Luisa Miroglio. Musiche di Dvorak. Ingresso libero.

LIMONE

Cocktail in discoteca

Alla discoteca «La Lanterna» cocktail di benvenuto [illegible] turisti italiani e francesi con giochi, quiz e animazioni. Premi offerti dalla Martini. Ingresso libero.

DRONERO

Festival canoro

Stasera, alle 21, nel cortile delle elementari [illegible] piazza Marconi, seconda serata del «CantaDronero». L'iniziativa fa parte della rassegna «Estate Dronerese».

SAN DAMIANO

Ecco i «Troubaires»

Alle 19,30, grande polentata in piazza. Seguirà il concerto del gruppo «I Troubaires de Coumboscuro». Ingresso libero.

RODELLO

Balli e degustazione

Stasera, alle 21, nel padiglione delle feste, serata di musica popolare piemontese con il quartetto vocale «I tre castelli». Alle 22,30 degustazione di specialità tipiche e vini locali.

ORMEA

Note da Bucarest

Stasera, alle 21,15, nella Parrocchiale di San Martino, concerto con il gruppo «Archaeus» di Bucarest. Ingresso libero.

CAVALLERMAGGIORE

Rock sulla piazza

[illegible]ica rock stasera, alle 22, in piazza Abate Filippi: si esibirà il gruppo «Lil'Red and the roostershot harmonia Blues».

SAVIGLIANO

Folk ungherese

Musica ungherese stasera a «Estate in città». Si esibirà [illegible] gruppo «Makvirag». Musica tradizionale ungherese che guarda con entusiasmo anche al folk degli altri Paesi dell'Est.

FRABOSA SOTTANA

Commedia brillante

Le avventure di [illegible] zio e del nipote

FRABOSA SOTTANA. [illegible] tappa [illegible] la rassegna di teatro itinerante curata dalla Provincia, con i Comuni della «Granda» e la compagnia «Arteviva» di Torino. Dopo Sanfront, approderà, alle 21, in via Roma, la commedia brillante di De Musset «Non bisogna mai scommettere su nulla», presentata dalla compagnia «Plousus teatro». Il testo racconta, [illegible] l'ironia di una pochade, le avventure di [illegible] zio burbero e di un nipote squattrinato che «si giocano» l'amore della bella e nobile Cecilia.

Domani sera, alla [illegible] ora, andrà in scena «Il berretto a sonagli» di Pirandello, presentato dalla compagnia «Magazine Theatre»: [illegible] delle più belle commedie del drammaturgo, incentrata sull'impossibilità di conoscere la realtà. Domenica chiude [illegible] classico: «Il marito beffato» di Molière, con «Arteviva teatro». Ingresso libero. [v. p.]

[illegible]

Nella parrocchiale

Tromba e organo [illegible] il duo Baudo-Nosetti

L'organista Massimo Nosetti docente al Conservatorio di Cuneo è molto conosciuto nella «Granda»

LIMONE. Secondo concerto stasera, alle 21,15, nella Parrocchiale, della XXIII «Estate musicale». Protagonisti di un inconsueto e stuzzicante abbinamento di tromba e organo saranno Franco Baudo e Massimo Nosetti, molto conosciuto in provincia come docente (insegna al Conservatorio di Cuneo), organista e curatore di rassegne. Il duo eseguirà musiche di vari autori, fra cui Frescobaldi, Pachelbel e Langlois. [v. p.]

BORGO

Stasera (ore 21)

Nell'anfiteatro del Monserrato c'è «Lisistrata»

BORGO. Stasera, nell'anfiteatro Monserrato, alle 21, il laboratorio teatrale del liceo «Gandino» [illegible] Bra presenta «Lisistrata» [illegible] Aristofane. [illegible] attrici e attori, tutti studenti, sono 23. Il ruolo «femminista» e «pacifista» di Lisistrata, che nell'Atene del quarto secolo a. C. guida lo «sciopero dell'amore» delle donne, è interpretato da Ada Piselli; i costumi e la regia sono di Maura Fornaris, con la consulenza per la danza [illegible] Marilena Bonardi. Con la rielaborazione, il Laboratorio del «Gandino» prosegue l'attività [illegible] messa in scena [illegible] capolavori del dramma classico, esplorato nelle sue varie forme: dalle tragedie di Sofocle alle co[illegible]die di Plauto. L'unico rigidità è data dalla sovrabbondanza, tra i potenziali attori, dell'elemento femminile, che costringe o a «travestire» le ragazze [illegible] uomini o a scegliere vicende in cui la parte del leone la facciano le donne. [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67. [illegible] 858 521 Chiuso per ferie
[illegible] corso G. Cesare 67, telefono 856 521 Chiuso per [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 2 [illegible] corvo [illegible]; 22,30.
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547 007 Sala 1. **L'ultimo inganno**. Orario 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 N.V. Aria condizionata. Sala 2 **Hong Kong 97**. Orario: 16 [illegible], 1[illegible]; 20,30 22,30 Sala 3 **A proposito di donne** Orario [illegible] 18,10, 20,20 22,30
ARLE[illegible] corso Sommeiller [illegible], telefono 581 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24 Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540 110 Chiuso per ferie fino all'8 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436 07[illegible] **Quattro matrimoni e un funerale** Orario 16,45 [illegible], 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436 0723 **Viaggio in Inghilterra** Orario 15,40, 17,55, 20,10; 22,30
CRISTALLO via Gobio 5, t. 550 7100. [illegible]so per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 8 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino [illegible] per ferie
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. [illegible] fish Or. 16,45, 20,20 **Fragola e cioccolato** Or 18,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Quiz show** Orario 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 [illegible] **Wood**. Aria condiz. Or. 20; [illegible]
[illegible] via B. Buozzi angolo via [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura 19 a[illegible]
FARO v. Po 30. tel 817.33.20. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
[illegible] via Po 21 Tel 812.5896. **Un'estate indimenticabile.** Ore 16,30; 18,30; [illegible]
KONG via S. Teresa 5 Telefono 534.614 **Don Juan De Marco maestro d'amore.** [illegible]. 16,30, 18,30 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T 537.100. Chiuso per ferie
LUX [illegible] San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532 448. **La scuola.** Or 15,45; 18; 20,15, 22,30 Aria condiz.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **Rivelazioni.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30. V 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531 400 Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2 [illegible] per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATR[illegible] REGIO. [illegible] per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordin.. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661 5447 Stasera a Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza 95 compagnia di danza Russa **Ber[illegible]** coreografie Nadezhda Nadezhina, Mira Koltsova, P. Molinovskij. Prenotazioni 19/23. [illegible] cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mago Houdini**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 — **Tg 9**
20,30 **Isola dell'amore**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, te[illegible]
20,45 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite video**

Telecampione
20,45 **Un'estate [illegible] chiostri**
22 **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg delle vacanze**, attualità
21,30 **Pattuglia di notte**, film
22,20 **Telenews**
24 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Rosa Tv**
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Jerry 8 3/4**, film
22,30 **Pesca sport**, rubrica
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23,30 **Warlords 3000**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **FantasRandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Knights and warrior**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Telegiornale locale**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, [illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio in famiglia**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**
0,50 **Astro**, oroscopo

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Skyways**, telefilm
1 — **A Sud di Pago Pago**, film
[illegible] **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19 **La mensa dei poveri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Ho paura di lui**, film
[illegible] **Documentario**
[illegible] **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Pi[illegible]
20,40 **Combat killer**, film
22,40 **Informazette**
23 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informazette**
24 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
1,30 **Informazette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
[illegible] **E... state in compagnia**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** [illegible]36	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Nuovo Italia Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 360.021	[illegible] PER FERIE
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Ore 21 Ingresso 3500	**Wyatt Earp** di L. Kas[illegible], con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15 **Western**
BARGE **Comunale** Tel. 346.901. Or.: 21,15 Fest. 16,15/21,15	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible]	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER [illegible]
CENTALLO **Nuovo Lux**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 486.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393 Or.: [illegible]	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]
FOSSANO [illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ore 21,15 L. 7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner ([illegible] '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**
LIMONE **Lux** Tel. 927.934 Lire 10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
MONDOVI' [illegible] **Sala 1** Tel. 47.898	CHIUSO PER FERIE
Bertola Sala 2 Tel. 47.898	CHIUSO PER FERIE
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[illegible]
ROBILANTE **Roby** [illegible] 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000	**L'estate di Bobby [illegible]** di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Haro, G. M. Tognazzi (Ita. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' **Commedia**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/6000	**Viva San Isidro!** di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveza (Ita. [illegible]) — Malavitosi [illegible] amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di calcio. N. V. 1h 30' **Commedia**
SAMPEYRE [illegible] Ore 21 (spett. unico)	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**
S. GIAC. R[illegible] **Ruburent** [illegible]: 20,30/22,30	**Un eroe borghese** di [illegible] Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, [illegible] Antonutti (Ita. [illegible]) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[illegible] RIPOSO

Proposti clamorosi cambiamenti nella geografia dei gironi

Calcio, la nuova mappa

In Eccellenza le 5 formazioni provinciali contro alessandrine e vercellesi
Le cuneesi di Promozione saranno separate. Prima Categoria a 14 squadre

CUNEO. Oggi è il giorno del verdetto per i biancorossi del presidente Mucciarelli che dall'assemblea federale sapranno [illegible] la loro domanda di ripescaggio in serie D (ne sono state presentate 27 per 11 posti) è stata accettata. [illegible] Cuneo [illegible] crede, un po' [illegible] i vertici della Figc regionale che sarebbero più propensi a promuovere d'ufficio l'Ivrea.

Intanto ci sono novità clamorose per il calcio regionale. Per ora si tratta [illegible] «voci» ufficiose, [illegible] ci sono concrete possibilità che si verifichi una rivoluzione nei gironi [illegible] l'inserimento delle torinesi in [illegible] stesso raggruppamento. In Eccellenza le [illegible] versarie più agguerrite delle cinque cuneesi (Bra, Savigliano, Fossano, Cuneo e una da ripescare tra Cavallermaggiore e Albese) diventeranno alessandrine e vercellesi.

[illegible] nuovo girone d'**Eccellenza** dovrebbe quindi essere composto da: Casale; Novese, Libarna; Acqui, Trino, Saviglianese, Cuneo, Fossanese, Bra, Piobesi, Chieri, Rivoli, Alpignano, Cavallermaggiore (Albese), Carmagnola, Venaria (Lucento). Le ultime tre formazioni dell'elenco sono ripescate: quella indicata tra parentesi è in ballottaggio. Se la candidatura dell'Ivrea per la serie D dovesse venire accettata, allora il Trino passerebbe nell'altro raggruppamento con il quasi certo ripescaggio del Lucento.

Da sin. il «ds» braidese Reviglio e il nuovo allenatore della Fossanese Bertuzzo

Con un girone di questo [illegible]tura le formazioni della «Granda» continuano la campagna di rafforzamento. Mauro Ballauri, [illegible] dei «gioielli» del «mercato», è vicino all'accordo con la Saviglianese, anche se continua a inseguirlo il Cuneo. I prossimi ad annunciare «colpi» dovrebbero essere la Fossanese (che sta facendo la squadra per il [illegible] «mister» Ezio Bertuzzo) e il Bra [illegible] «ds» Piero Reviglio che ha ringiovanito la «rosa» senza dimenticare l'obiettivo di inseguire un posto in serie D.

In **Promozione** è difficile ipotizzare il raggruppamento, ma le indicazioni portano a una separazione all'interno del contingente piemontese. Pedona, Dronero e Busca verrebbero aggregate al girone delle torinesi, mentre Narzole, Cherasco, Albese e la probabile ripescata Sommariva Perno finirebbero con le temibili alessandrine. Ma il disegno della nuova mappa di Promozione sembra il compito più difficile che spetta al Comitato regionale Figc.

Nessuno vuole le squadre cuneesi, definite troppo competitive e vere guastafeste per chi insegue un posto nel campionato [illegible] Eccellenza. Se non sarà ripescata, Alba sarà probabilmente la formazione più forte della Promozione regionale, seguita a [illegible] distanza da Narzole e Ch[illegible]: ma anche a Busca, dove sono sul punto di ingaggiare anche il forte mediano Cometto, hanno lavorato molto bene. Quindi sono in pochi, nelle altre province, a volersi trovare sulla strada quelli della «Granda».

In Prima Categoria è invece [illegible] complicato azzardare una composizione del girone. Le cuneesi [illegible] dodici e saranno sicuramente tutte insieme, in un raggruppamento che ospiterà anche la Stella Azzurra e il Salsasio, due torinesi che non dovrebbero infastidire le squadre della «Granda».

Quindi le quattordici in gara nel campionato di **Prima** dovrebbero essere: Robilante; Beinette; Tre Valli, Mondovì; Bridel Racconigi; San Quirico, Centallo; Cornaliano; Sommarivese; Salsasio; Stella Azzurra; Barge e Olmo '84. Proprio quest'ultima formazione, che sta cercando il «colpo» dell'estate con la conferma del formidabile «bomber» Ferri, ha riorganizzato la [illegible] confermando l'impegno del presidente Gianfranco Marchisa e dei «vice» Giuseppe Dottore (responsabile del settore giovanile) e Adolfo Bruno. La squadra della Prima Categoria sarà affidata a Livio Lerda.

[L. f.]

Balon, il leader respinge l'assalto e vince 11-9

Bellanti gioca bene ma Dotta non si ferma

SPIGNO MONFERRATO. Flavio Dotta ha respinto anche l'assalto del cuneese Bellanti nella terza giornata della «poule» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico e ha consolidato la sua posizione in testa alla classifica del girone.

La Pro Spigno ha battuto l'Ipersidis con il punteggio di 11-9 dopo un incontro molto spettacolare, disputato di fronte a [illegible] grande pubblico. I cuneesi, sfavoriti dal pronostico, non hanno demeritato, reggendo fi[illegible] in fondo il confronto con il più accreditato pretendente al titolo italiano. Bellanti e Voglino hanno disputato una gara molto generosa, anche se nel finale sono stati costretti ad arrendersi alla potenza di Dotta, che non ha stravinto come al solito, ma ha comunque incamerato altri due punti preziosi.

La squadra ospite si era portata in vantaggio 2-0, prima di cedere al ritorno di Dotta (4-2). Al riposo le due formazioni erano in parità (5-5) con gara apertissima. Dopo la pausa Dotta ha però impresso all'incontro un'accelerazione, portandosi sul 9-5, ma i cuneesi hanno continuato a credere nella possibilità di rovesciare il risultato. Sono così riusciti a rimontare fino al 9-8; poi Dotta è sali[illegible] a quota 10 e, dopo avere con[illegible] ancora un gioco ai rivali, ha chiuso vittoriosamente l'incontro. Con questo successo Dotta sale a quota 20 in classifica e porta a 5 i punti di vantaggio su Bellanti e [illegible] Sciorella bloccato martedì a Magliano Alfieri da un «black-out» elettrico quando stava vincendo l'incontro con Dogliotti.

Nel weekend si giocheranno gli incontri della quarta giornata. Nella «poule» scudetto domani alle 21 a Magliano Alfieri saranno di scena Dogliotti e Molinari (Monferrina) in una sfida che potrebbe consentire al vincitore di sperare ancora nell'aggancio del terzo posto. Domenica, invece, a Dolcedo, «big match» tra Sciorella e Dotta in quello che, secondo molti tecnici, potrebbe essere l'anticipo della finale scudetto. Turno di riposo per Bellanti.

Nella «poule» salvezza domani alle 16, Taggia Pirero riceve Tonello (Crazy Boy) in una gara dal pronostico scontato per i liguri; lunedì alle 21, ad Alba, Papone (Doglianol) ospiterà il doglianese Terrone (Olio Morig-gia), il carugliese Rosso starà alla finestra. La classifica vede in testa Rosso con 14 punti, davanti a Pirero con 13, ma con una partita in meno.

Aldo Scavino

A Ceva arriva Monticello

Per la terza giornata di ritorno del campionato di serie B di balon stasera (ore 21) a Ceva si gioca l'incontro tra l'Astor Ceva (Isoardi-Unia) e l'Albagrafica Monticello (Gili-Corino). La gara è molto delicata per entrambe le formazioni, perché è in palio il secondo posto in classifica alle spalle del leader Muratore. Negli incontri di questa settimana Gili ha battuto, a Magliano, Dogliotti II 11-6, mentre Isoardi ha espugnato il campo di Ricca, sconfiggendo Milano per 11-7. Gili e Isoardi si sono così portati entrambi a quota 4 alle spalle del cortemiliese Muratore. Domani a Ricca, alle 21, il capoclassifica, che si avvale come spalla del grande Felice Bertola, dovrà vedersela con Milano e Morena. Muratore ha finora subito una sola sconfitta. Domenica, alle 16, è in programma l'ultimo incontro della giornata tra la Manghese di Ghibri e Pavese e la Maglianese di Dogliotti II e Priero. Dopo quelle del weekend, mancheranno solo due partite al termine della prima fase: poi si giocheranno i quarti di finale.

[a. s.]

GRANDA SPORT

PODISMO

Aperte le iscrizioni per la «StraLimone»

[illegible] ricevono entro le [illegible] venerdì 11 allo Sporting Club e all'ufficio turistico [illegible] via Roma [illegible] (telefono 0171-926.254) le iscrizioni alla StraLimone, corsa podistica che si svolgerà sabato 12 con partenza alle 9,30. Sono in palio sterline e marenghi d'oro. [r. s.]

Da lunedì in campo Esordienti e Allievi

Comincia lunedì a Limone il torneo di calcio «Estate '95» organizzato da Sporting Club e Pro loco per i ragazzi nati dal [illegible] all'84 (Allievi) e dall'85 all'88 (Esordienti). Le adesioni si accettano fino alle 17 di domani al numero telefonico 0171-926.254. [r. s.]

PING PONG E BEACH-VOLLEY

Cala il sipario sulla festa al Parco della Gioventù

Con la premiazione del trofeo «Technosport», nell'area verde alla piscina scoperta [illegible] Parco della Gioventù di Cuneo s'è conclusa la prima maratona di tennistavolo e beach-volley. Le serate sono state promosse dall'Agenzia Organizzazione Pubblicità [illegible] contrada Mondovì con l'aiuto della società «Top Cuneo». [r. s.]

TENNIS

Garessio, prosegue il memorial «Marco Rubaldo»

Cinquanta fra i migliori tennisti liguri e piemontesi sono impegnati nel memorial «Marco Rubaldo» riservato ai non classificati che si disputa sui campi [illegible] Circolo Fonti S. Bernardo. [s. a.]

MOUNTAIN-BIKE

[illegible] Perosa di Demonte doppio circuito [illegible] 10 km

Con ritrovo e iscrizioni alle 13,30 e partenza un'ora [illegible] più tardi, domenica a Demonte è in programma [illegible] terza edizione della «Mountain bike Perosa» su un circuito di 10 chilometri (attraverso la strada colle Ortica, [illegible] e prati) da ripetere due volte. Organizzano Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros, Pro loco e Lega Uisp Cuneo. [r. s.]

BOCCE

Si sono conclusi alla «Pedonese» di Borgo i Campionati italiani della categoria Allievi: pubblico record

Bra e Fossano fanno l'en plein ai tricolori

Mamino e Rainero (Cassa di risparmio) hanno conquistato il titolo a coppie. Fabio Mandola s'è imposto nella gara individuale e ha trascinato alla vittoria i compagni della «Forti Sani» Panero e Trucco contro la forte squadra friulana. Gli ultimi risultati

BORGO. Alla Pedonese si sono conclusi i Campionati italiani Allievi di bocce. L'albo d'oro di questa edizione è targato Cuneo, con i titoli della «Forti Sani» Fossano (conquistati da Mandola nell'individuale e da Mandola, Panero e Trucco nella [illegible]) e della Cassa di risparmio di Bra [illegible] Mamino e Rai[illegible] nella gara a coppie.

Il confronto a terne vedeva finalisti Fabio Mandola, Emanuele Panero e Corrado Trucco [illegible] parte) contro Marco Ziraldo, Cristian Netto e Dino Di Fant (Quadrifoglio Udine). I fossanesi si portavano subito in vantaggio, ma sul 7-3, erano raggiunti dai friulani che sciupavano l'opportunità del sorpasso; da quel momento la partita [illegible] aveva più storia (12-7 e 12-9). Solo i pallini salvezza di Ziraldo ritardavano l'esito dell'incontro, finito 13-9.

In classifica ai posti d'onore Ossola 2000 (Della Piazza, Brocca, Moroni) e Cdc Asti (Andreoli, Basiletti, Olivetti).

Alla premiazione [illegible] intervenuti il [illegible] presidente Fib Davide Vercelli e il consigliere nazionale Luigi Pasquero, che hanno consegnato riconoscimenti al presidente della Pedonese Antonio Varetto e alla segretaria Margherita Barberis per la perfetta organizzazione; il Comitato provinciale Fib di Cuneo ha contribuito al lusinghiero esito della [illegible] che, per sette giorni, ha richiamato sempre un pubblico numeroso ed entusiasta per il livello spettacolare degli incontri.

Il presidente del Comitato, Mario Trucco, ha sottolineato la soddisfazione per l'en plein cuneese, merito anche del responsabile provinciale del settore giovanile Piero Costamagna. Il 2 e 3 settembre gli Allievi torneranno in provincia, alla Forti Sani Fossano, per la Coppa Italia. [l. t.]

La terna [illegible] Forti Sani (a destra) in finale ha superato il Quadrifoglio Udine 13-9 dopo essersi portata in vantaggio per 7-3. I Campionati organizzati dalla Pedonese sono stati seguiti da folto pubblico [FOTO]

Artesina ospita otto quadrette

FRABOSA SOTTANA. C'è grande attesa in frazione Artesina per il secondo trofeo di bocce a quadrette «Albergo ristorante Del Sole, Miroglio» che si disputerà mercoledì prossimo. Inizio delle sfide alle 8,30, l'ultima e decisiva partita in tarda serata.

Sono in lizza [illegible] dei più forti giocatori italiani. I nomi dei capitani delle otto formazioni in lizza confermano l'alto livello della gara: Adriano Aghem (Bar Corso Cuneo); Bruno Bertola (Mobili Leardi Bene Vagienna); Lino Bruzzone ([illegible] del caffè Torino); Angelo Broccardo (Big Promotion-Le Valli Losegno); Fabio Mandola (Autosalone Panero Fossano); Luigi Bonadio (Ener petroli Asti); Domenico Audero (Arialullo Gia[illegible]) e Dante Amerio (Siccardi sport Artesina). [r. s.]

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Venerdì 4 Agosto 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Confesercenti protesta con l'Amt per lo spostamento a monte delle linee

Via Gramsci sarà senza autobus

Botta e risposta tra commercianti e l'azienda dei trasporti: «Danni economici per le attività», sostiene la categoria. «No, miglioreremo il servizio», è la replica. Un incontro per la prossima settimana

GENOVA. L'Amt, che non chiude per ferie, si ritrova nell'occhio del ciclone. Prima, per la contestata decisione di aumentare il biglietto del bus a 1500 lire (aumento slittato dal 1° agosto al 1° settembre). Poi, per la notizia della riduzione delle corse notturne, che avvenivano già con frequenze impossibili (ogni mezz'ora-quarantacinque minuti, a seconda della linea), per ragioni di costi.

Oggi anche per il progetto, ancora sulla carta, di abbandonare una delle principali direttrici del trasporto, quella a mare che corre su via Gramsci. Alcune linee che effettuano la fermata davanti al mercato Statuto saranno spostate più a monte. E' uno dei punti del nuovo piano urbano del traffico, che trasformerà via Balbi a doppio senso di marcia e solo percorribile dai mezzi pubblici.

In termini aziendali, ne trarrà beneficio la tabella di marcia dei bus, che avranno a disposizione tutta la strada. Contro il provvedimento c'è però la levata di scudi della Confesercenti genovese.

Polemiche sui bus a Genova

L'associazione di categoria dei commercianti ha inviato ieri una lettera al presidente dell'Amt Francesco Besio, all'assessore comunale all'Annona Marco Evangelisti, e del consiglio di circoscrizione Pré-Molo-Maddalena Otello Parodi. «Né l'Amt né l'amministrazione comunale hanno ritenuto di interpellarci - protestano i commercianti - anche se il progettato trasferimento di taluni tragitti [illegible] non soli i bilanci dell'azienda trasporti ma anche quelli di moltissime altre imprese, a cominciare da quelle del settore commerciale».

Poco dopo dall'Amt hanno risposto concordando un incontro per la prossima settimana per chiarire i dettagli del piano. «Il servizio non sarà peggiorativo, anzi migliorerà», assicura l'azienda.

La bufera si è creata intorno alle linee 18-19-20-32-34-35-37-41, che secondo le prime anticipazioni del nuovo piano del traffico dovrebbero passare lungo l'asse piazza della Nunziata-via Balbi.

I commercianti protestano perché ad essere tagliata fuori dal nuovo percorso è una zona in cui sono concentrate molte attività ed i mercati Statuto e Sant'Elena, che da soli ogni giorno convogliano centinaia di consumatori. L'Amt precisa che per raggiungere i mercati sarà prevista una fermata nei due sensi a metà di via Balbi, in piazza Acquaverde, e in piazza della Nunziata.

A complicare la vita dei clienti c'è anche il problema dei parcheggi. Si è perso l'abitudine di fare la provvista al mercato. Tra i più assidui, gli abitanti dei quartieri San Teodoro e Oregina che conoscevano la fama delle salumerie e rosticcerie di via Prè e arrivavano sino al mercato Statuto, più grande ma anche più distante di quello di Dinegro. Due banchi, uno che vende mitili l'altro è quello dei limoni, erano i più ricercati.

In questo contesto si colloca l'appello della Confesercenti, che conclude col chiedere un incontro con i vertici Amt: «Considerata la natura, l'entità, le caratteristiche del consumo che fino ad oggi si indirizza nella zona, prendendo atto che la presenza commerciale in quell'area è forse l'ultimo baluardo contro il progredire del degrado sociale, chiediamo che venga sospesa questa particolare decisione».

Paola Cavallero

Metrò, il Cipe rinvia tutto

Nuova riunione martedì prossimo
Genova attende 196 miliardi

GENOVA. Ancora qualche giorno di attesa per i finanziamenti della metropolitana. Ieri pomeriggio, a poche ore dalla sua convocazione, è stata rinviata la riunione del Cipe (Comitato per la programmazione economica) che deve autorizzare i fondi per la prosecuzione del metro genovese fino a Brignole. In discussione ci sono anche i 40 miliardi per la metropolitana leggera tra Savona-Vado e Albisola. La discussione in senato per la conversione in legge del decreto 244 sul Mezzogiorno ha obbligato il ministro del Bilancio Rainer Masera a rinviare l'appuntamento a palazzo Chigi. Se ne riparlerà martedì prossimo.

Si prolunga così la suspence legata ai 196 miliardi che, in base alla legge 211 del '92 sui «trasporti rapidi di massa», dovrebbero essere assegnati al capoluogo ligure per proseguire il tracciato della metropolitana fino a Caricamento. L'ultimo mattone risale al luglio del 1992 quando venne completata la terza stazione, quella di Principe, che completava il tratto Brin - Di Negro. Terminati i finanziamenti colombiani, esaurite le risorse del Comune, che [illegible] avevano permesso la realizzazione in [illegible] anni dei primi tre chilometri e mezzo di metropolitana (costo totale 300 miliardi), gli scavi si erano fermati una cinquantina di metri dopo la stazione Principe in attesa di ottenere i fondi necessari per completare il percorso fino a Caricamento, per realizzare la stazione intermedia alla Darsena e prolungare il tratto iniziale di Rivarolo fino a Canepari.

Il completamento dell'opera, sette chilometri in totale per raggiungere [illegible] Caricamento piazza Sarzano, De Ferrari, Corvetto e Brignole, dovrebbe costare 550 miliardi secondo il progetto di massima preparato dalla ditta appaltatrice, l'Ansaldo. Il via ai lavori, con la fornitura di questa prima tranche di [illegible] miliardi, dipende però dalla firma di martedì prossimo. Dovrebbe essere un passaggio quasi automatico per accedere ai cinquemila miliardi messi a disposizione dalla legge 211 per i progetti selezionati di cinque città.

Il denaro, essendo già stato stanziato, sarebbe immediatamente disponibile: i comuni hanno poi tempo tre mesi per presentare i progetti esecutivi e devono completare i lavori entro quattro anni. A Genova è già pronto il progetto esecutivo per il secondo tratto, da Principe a Caricamento. [m. c. c.]

Scoperti casi di frode e contrabbando

Truffa miliardaria per evasione dell'Iva

GENOVA. Successo degli investigatori della Guardia di Finanza nella repressione delle frodi fiscali. Con due distinte operazioni sono stati scoperti un traffico illegale di materiale hi-fi e apparecchi telefonici e una nuova organizzazione che esportava tir rubati verso i Paesi arabi. Dieci persone sono state denunciate dal nucleo di polizia tributaria con l'accusa di [illegible] per delinquere, contrabbando, falso e frode fiscale. La banda importava materiale telefonico e stereo operava tra Italia, Svizzera, e Olanda, senza pagare imposte, facendo credere che la merce sarebbe [illegible] subito riesportata in un altro di questi Paesi. Invece, restava in Italia e i contrabbandieri la rivendevano pretendendo dall'acquirente il pagamento dell'Iva. Sono stati sequestrati 2246 telefoni, 1186 hi-fi. L'evasione fiscale contestata ammonta a 2 miliardi.

Non sono [illegible] concluse le indagini sul traffico di automezzi rubati. I finanzieri hanno intercettato due grossi «Caterpillar» seminuovi, del valore di 300 milioni l'uno, rubati pochi giorni prima in due cantieri edili della Lombardia. Stavano per essere imbarcati con documenti di viaggio contraffatti. [p. c.]

S[illegible] di hi-fi

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Danilo Amerio canta a Rapallo

Stasera sul lungomare. Nelle notti di Sestri Levante con Bruno Lauzi (foto) e un ricordo di Lucio Battisti. La guida alle manifestazioni. ALLE PAGG. 36-37

Nuovo aumento dell'inquinamento in città

E' calato il traffico ma l'ozono sale

GENOVA. L'ozono torna a preoccupare i tecnici del servizio ambiente. Negli ultimi giorni è aumentata la temperatura di qualche grado e le centraline dell'Acquasola e di Quarto hanno registrato nuovi esuberi. La soglia di attenzione di 180 microgrammi per metro cubo è stata superata nella giornata di mercoledì tra le 13 e le 19.

All'Acquasola il picco più alto è stato di [illegible] microgrammi per metro cubo. A Quarto invece la punta più alta è di 194 microgrammi per metro cubo. Sette volte gli strumenti hanno superato il limite di attenzione.

Nella norma invece gli altri inquinanti. Solo in due zone della città ossido di carbonio e biossido di azoto hanno raggiunto concentrazioni elevate, vicine alla soglia di attenzione. In [illegible] Sardegna sono stati misurati 14,7 microgrammi per metro cubo di ossido di carbonio (il limite è di 15 microgrammi per metro cubo). In corso Gastaldi invece è stato il biossido di azoto a far sorgere qualche dubbio sulle misure da adottare: 199 microgrammi per metro cubo, contro i 200 del livello di attenzione.

C'è chi fa notare che il volume di traffico in città è sceso di almeno un terzo proprio in coincidenza con il nuovo aumento dell'ozono. La prevista ricaduta «benefica» dell'esodo non c'è stata.

Né le previsioni per le prossime ore portano ad essere più ottimisti. Secondo il servizio meteorologico dell'aeronautica le condizioni del tempo saranno favorevoli al ristagno di inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera con tendenza al rafforzamento.

La Provincia ricorda le solite raccomandazioni, rivolte ai soggetti più esposti al [illegible] ozono», e cioè anziani, bambini, e coloro che soffrono di disturbi respiratori. Nelle [illegible] più calde del giorno è bene non uscire di casa e non esporsi al sole per evitare malori. [p. c.]

[illegible]

MULTEDO

Tir bloccato, le mucche sono dissetate dai pompieri

Vigili del fuoco e anche volontari del Wwf. Ieri pomeriggio una squadra di pompieri è intervenuta in via Ronchi, a Multedo, per soccorrere una quarantina di mucche rimaste per ore sotto il sole a bordo di un autotreno. Il tir, che proveniva dalla Spagna ed era diretto a Roma, si era guastato e l'autista aveva chiesto aiuto. I vigili del fuoco hanno dato da bere ai bovini rifrescandoli fino a quando l'autotreno non è ripartito. [m.c.c.]

[illegible]

Pericolo loppa sul Polcevera «I detriti vanno rimossi»

Il Comitato salute e ambiente di Cornigliano e il Wwf chiedono alla Regione e all'autorità portuale di rimuovere entro agosto dalla foce del Polcevera la loppa prodotta dalle Acciaierie. E inoltre di verificare le autorizzazioni che permettono lo scarico e di costituire una commissione che verifichi l'efficienza degli impianti di granulazione della loppa [m.c.c.]

[illegible]

Traghetti: in tre giorni 116 mila passeggeri

Record di traffico per il terminal traghetti del porto di Genova. Dal 28 luglio al primo agosto sono transitati 116 mila passeggeri, quattromila in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La giornata più «calda» è stato sabato 29 luglio. [m.c.c.]

[illegible]

Ucciso da una congestione dopo aver bevuto l'orzata

Forse una congestione è stata la causa della morte di Antonio Lucifero, 46 anni, residente in via Lugo, nel quartiere di San Teodoro. L'uomo, prima di sentirsi male, aveva bevuto un'orzata. E' stato trovato nella sua abitazione ieri dagli agenti di una volante della polizia, avvertito da un vicino di casa. [m.c.c.]

VICOLO

Gli abitanti minacciano una clamorosa protesta

Si incateneranno davanti alla Prefettura. E' la minaccia di alcuni abitanti del centro storico che ieri mattina sono stati ricevuti dal prefetto: hanno chiesto garanzie per il ripristino dell'articolo 7 bis della legge Martelli, che consentiva di arrestare gli stranieri sprovvisti di documenti. L'articolo era stato giudicato incostituzionale. [m. c. c.]

Tutti gli interventi

Il [illegible] risparmia sedici miliardi e li investe subito

GENOVA. Il Comune di Genova tira la cinghia e risparmia 16 miliardi: ieri mattina la giunta ha approvato una operazione di risparmio, che recupera 5 miliardi dalle spese di funzionamento degli uffici, altrettanti da interessi passivi di mutui [illegible] maturati e sei dall'Invim.

Le nuove risorse hanno già trovato una destinazione: un miliardo e 200 milioni [illegible] andranno per pagare la parcella dell'architetto Spalla, il progettista del restauro di Palazzo Ducale che inizialmente ne aveva aveva chiesti tre; 5 miliardi chiuderanno la vertenza per alcuni interventi compiuti dall'Enel; altri 5 per interessi passivi di appalti; [illegible] milioni saranno destinati ai servizi sociali (trasporti handicappati, affidi familiari), trecento per il disavanzo dell'Accademia Ligustica e duecento per interventi compiuti da comitati volontari di cittadini nei quartieri di Bolzaneto e di Pegli. [m. c. c.]

L'Ist e l'Università hanno effettuato uno studio sull'inquinamento lungo le coste genovesi

Dai mitili un aiuto alla ricerca sul cancro

I muscoli trattengono nei tessuti metalli, detersivi, idrocarburi

GENOVA. Per i ricercatori, i mitili sono utili «sentinelle» dell'inquinamento: Filtrando in continuazione l'acqua, trattengono nei loro tessuti metalli, idrocarburi, detergenti. L'analisi del mitile rivela dunque il livello di inquinamento del mare.

L'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro «Ist» ha condotto uno studio utilizzando coltivazioni di mitili. Al progetto, tra i più innovativi della ricerca, hanno collaborato anche tre istituti dell'università.

Per due mesi, ad intervalli di venti giorni, sono stati depositati e prelevati gruppi di mitili in otto diversi punti della costa. I risultati sono stati presentati ieri mattina al Centro per le biotecnologie avanzate.

Sono serviti due anni di ricerche e 300 milioni di spesa, stanziati dalla Regione. «Tutto sommato gli effetti da inquinamento sugli eco-sistemi sono abbastanza limitati - ha sottolineato il professor Leonardo Santi, direttore dell'Ist -. Lo stato di salute degli oltre mille mitili, suddivisi in otto gabbie, che hanno vissuto per una ventina di giorni in mare è risultato abbastanza buono, con punte ideali nella località turistica Paraggi».

Il nuovo metodo di ricerca è stato sperimentato, con risultati lusinghieri, in America e in Gran Bretagna. Lungo le coste genovesi l'osservazione è cominciata a giugno. Sono state utilizzate speciali gabbie contenenti i muscoli.

Trascorso il periodo di permanenza in mare prestabilito, i mitili sono stati analizzati nei laboratori dell'Ist. E' stato così possibile tracciare una nuova mappa dell'inquinamento, che sicuramente farà discutere. La materia, infatti, ormai è inflazionata da ogni genere di classifiche e graduatorie.

In questo caso però viene garantita la scientificità del metodo di ricerca. Acque pulite a Paraggi e a Bogliasco, subito seguita da Vesima. Qualche problema in più invece a Cogoleto, dove anche i mitili hanno segnalato un eccesso di cromo.

La situazione peggiore è, come prevedibile, quella dei porti. La nota positiva è che anche nelle acque più inquinate della costa sopravvivono forme di vita e anche i mitili tra queste. Tuttavia, dall'esame di laboratorio sono risultati contaminati in percentuale superiore a quella consentita dalla normativa tedesca per la concentrazione negli alimenti di sostanze potenzialmente cancerogene. [p. c.]

[illegible]

Coeclerici cede un ramo

Coeclerici holding ha concluso la cessione del settore trasporti e logistica, facente capo a Coeclerici spedizioni (fatturato '94 di 66 miliardi di lire) che è stato interamente rilevato da Alfonso Clerici, il quale conserva la carica di consigliere della holding del gruppo. L'operazione rientra nella scelta strategica del gruppo Coeclerici - al cui vertice rimane Paolo Clerici, fratello maggiore di Alfonso, e i suoi alleati storici, le famiglie genovesi Menada e Falzo (che con Clerici controllano l'84% della holding) - di concentrare le attività nel core business del commercio internazionale e logistica delle materie prime e nel settore dell'armamento, comparto che ha registrato un significativo potenziamento nel corso del '94. Il gruppo Coeclerici, infatti, a seguito della dimensione raggiunta con le acquisizioni di Bulknedlloyd, Fermar e Sidermar, può prevedere un fatturato complessivo per il '95 di oltre 800 miliardi di lire. [m. c. c.]

Il drammatico episodio 4 anni fa al Galliera

Morte di una partoriente due medici sotto accusa

GENOVA. Per la morte di una partoriente, Ilde Arno, 35 anni, e del bambino che portava in grembo da quasi otto mesi, saranno processati per omicidio colposo il primario del reparto ginecologia del Galliera Salvatore Papadia, 71 anni, e il suo [illegible] Franco Mantegazza, 53 anni.

La citazione a giudizio è stata fissata per il 13 giugno dell'anno prossimo, nonostante che per ben due volte il rappresentante della pubblica accusa abbia chiesto l'archiviazione del caso. Lo [illegible] fatto sulla base delle conclusioni dei suoi consulenti tecnici che hanno [illegible] pre escluso una qualsiasi colpa nei confronti dei loro colleghi indagati. Il marito e il fratello della donna deceduta nel novembre del 91, tramite i loro legali, si sono tuttavia opposti a queste conclusioni.

Il giudice delle indagini preliminari aveva così respinto la richiesta di chiudere l'inchiesta senza arrivare al procedimento e nel contempo aveva ordinato una nuova perizia sul decesso avvenuto il 24 novembre di quattro anni fa.

Ilde Arno era stata ricoverata l'11 novembre nel reparto maternità. Appena era rimasta in stato interessante aveva iniziato ad accusare ripetute nausee. Le sue condizioni nonostante le continue cure dei medici erano tuttavia peggiorate. Accusava attacchi di iperemesi gravidica che provoca un forte calo della pressione sanguigna e l'intossicazione dei reni.

Secondo il capo d'imputazione i due medici non avrebbero «correttamente interpretato l'evoluzione delle complicanze gravidiche» [illegible] anticipando di conseguenza il taglio [illegible] già programmato. Per i periti del gip la donna doveva [illegible] operata prima del suo trasferimento in sala rianimazione anche se ammettono che è arduo dare un giudizio sulle sue possibilità di sopravvivenza. [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

FARMACIE
GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74 015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287 189.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Rosci: via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.493, 60.700; **Chiavari:** [illegible]2.422, 308.656; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.017.

[illegible]

S. Martino: [illegible]; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediat.). 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 00 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32,91
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 647 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59,972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284 081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50 347. **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 309 587, 392.161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41 090, **Riva Trigoso:** 42 380, **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via [illegible]zo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], [illegible] 55989, 50317; 50647. **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-590429-566593
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

[illegible]

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589 329 - 591.697
Or.: 21
[illegible]

Parchi di Nervi — **True [illegible]**
Ore 21.30 L. 9000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
L. 50 000/35 000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
A Forte Sperone
Tel. 247.07.93
Ore 21
L. 22.000/16.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. [illegible]
Or.: 22,30 Lire 15 000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
Sala Diana
Tel. 510.731
Ore 21,30. L. 20/15 000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1
[illegible]. 208 549
Or.: 15,20
L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
[illegible]
Or.: 15.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — **Prima dell'alba**
Tel. 586.419
Or.: feriali 20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h [illegible]' **Sentimentale**

Corallo 2 — **Giorno di festa**
Tel. 586 419
Or.: 20,45/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12 000; mer. [illegible]
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro: il classico di Tati, restaurato N. V. [illegible] **Comico**

Lux
Tel. 561 881
Or.: 18/20.50/22.40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — **Speed**
Ore 21,30
L. 8000/6000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Odeon
Tel. 362.8288. Or.: 20-22,30; sab. e fest. dalle [illegible] alle 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581 415
Or.: [illegible]
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] 564 848
Or.: 16.30/18,30/20,30-22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512. Or.: [illegible] 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 T. 582.461. Or.: 20.30-22.30, fest. 16,30, ult. 22.30
L. 10 000, fest. 12.000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582 461. Or.: 20,30-22,30; fest. 16.30; ult. 22.30
L. 10 000; fest. 12.000, mer. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582 461. Or.: 21-22,40; fest. 16, ult. 22,40
L. [illegible], fest. 12 000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 502.137. Or.: 21/22,40
sab.-dom. dalle 15 alle 22.30
20,45-22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 298.567, **Dionisio** tel. [illegible]; **Eldorado** [illegible]. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

[illegible] Amici del cinema — **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,30
L. 6000[illegible]
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjan, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94) — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h 45' **Satirico**

Carignano d'essai
Tel. 570,23 48
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000-5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505 936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 314 141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin
Tel. 680 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali foschie e saltuari addensamenti sui rilievi nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare [illegible] temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** passaggi nuvolosi con prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, um. 68%, vento Est 15-25 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **22**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,49. La **Luna** cala alle 0,10 e leva alle 14,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]orologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portolino

Nickelodeon
Tel. 589 640, [illegible]
Domenica 17 e 21.15
Venerdì d'argento
Ore 16 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887 841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — **Intervista col vampiro**
Tel. 698.1200
L. 10.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione e della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

CASELLA — Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] — Te[illegible] V[illegible]
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro
Tel. 334 778
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

BOLZANETO — Verdi
Tel. 407.509
Ore 21
L. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Arena [illegible] — **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 645.1334
Ore 21,15
L. 8000/6000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

S. MARGHERITA — Centrale — **Virus letale**
Tel. 288.003;
Or.: 15.30/17.45/20/22.30
Lire 10 000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — **Léon**
Tel. 61.951
Or.: 20/22.20
L. 8000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CHIAVARI — Cantero — **Stargate**
Tel. 363.274
Or.: 16.10/18.10/20.15-22.30 Lire 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — **Viva San Isidro!**
Tel. 309.604
Or.: 16.30/18.30/20.30-22.30 L. 10 000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, ideali, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — **Asterix conquista l'America**
Tel. 41.505
Ore 21.30
Lire 9000
di G. Hahn e J. Wargent (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortutissimi guerrieri [illegible] in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

SAVONA

Diana 1 — **The mask**
Tel. 825 714
Or.: 20[illegible]30
L. [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa di un gangster e affronta il [illegible]. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 — **La carica dei 101**
Tel. 825.714
Or.: 20,40/22.30
L. 10.000/7000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

Diana 3 — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 825.714
Ore 20/22,15
L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO — Arena Don Bosco — **Speed**
Ore 21,15
Lire 7000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Colombo — **L'incantesimo del lago**
Tel. 64.02 63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Ritz — **Stargate**
Tel. 640.427
Or.: 20.30/22.30
Lire 9000/6000/4000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA — Ambra — **Forrest Gump**
Tel. 51.419
Ore 21 (spett. unico)
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — **Il Re Leone**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORGHETTO — Vittoria — **Il mostro**
Ore 21,30
Lire 8000/4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORGIO V. — Astra — **Street Fighter**
Ore 21.30
Lire 8000/6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni [illegible] deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 48' **Fantavventura**

CELLE LIGURE — Arena Piani — **Vento di passioni**
Ore 21,30
[illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

FINALE LIGURE — Ondina — **Nell**
Tel. 692 200
Or.: 21/22.30
L. 9000/7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Arena Ondina — **Viaggio in Inghilterra**
Ore 21.15
Lire 9000/7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO — Loanese — **La scuola**
Tel. 669.901
Or.: 20.30/22.30
Lire 9000/8000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Giardino del Principe — **Piccole donne**
Ore 21,30
[illegible]

PIETRA [illegible] — Giardino — **The Mask**
[illegible] 21
[illegible] 8000/5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [illegible] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

King — **Viaggio in Inghilterra**
Ore 21
L. 7000/5000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SPOTORNO — Ariston — **Viva San Isidro!**
Ore 21,30
L. 8000/5000
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, idee, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Astro — **The River Wild - Il fiume della paura**
Ore 21.30
Lire 8000/5000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

VARAZZE — Verdi 1 — **Il corvo**
Tel. 97.249
Or.: 21.10/23
L. 9000/6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — **La scuola**
Tel. 97.249
Ore 21/22,50
Lire [illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

IMPERIA

Centrale — **Pronti a morire**
[illegible] 63.871 (segr. tel.)
[illegible]: 20,10/22,30. Promozione cinema L. [illegible]
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

A. DI TAGGIA — Capitol — **Il postino**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Giardino (estivo) — **Pagemaster**
Ore 21,15
Lire 6000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

BORDIGHERA — Olimpia — **Vento di passioni**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Ariston — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di A. Capone, con C. Kolì, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Ritz — **Gli scorpioni**
Tel. 507.070
[illegible]: 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston R[illegible] Sala due
Tel. (0184) 506 060
Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506 060
Ore 16
48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — **Virus letale**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — **Nell**
Tel. 507.070
Or.: in. 15.30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese — **La carica dei 101**
Or.: 15.30; ult. 22,30
[illegible]cinema [illegible] 7000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IL CASO

UN GIALLO SULLA FORTUNA CONTESA

Tre cartoncini gettano nuova luce sulla vicenda del multimiliardario di Chiavari

Eredità Ghio, una nuova verità

In sei righe viene indicato come unico erede il dipendente di Giacomo. La firma è autentica ma il cugino ha sollevato dubbi sulla veridicità del testo. Una lunga storia piena di colpi di scena

CHIAVARI. I segreti dell'eredità contesa e multimiliardaria (si dice ■ miliardi) del banchiere Giacomo Ghio di Chiavari, andata al suo ex impiegato Nicolò Fonda e impugnata dal cugino del primo (Giovanni Ghio), sono racchiusi in tre cartoncini augurali.

Tre cartoncini sui quali ■ state vergate sei righe che valgono una fortuna. C'è scritto: «Mio testamento. Nomino mio erede universale ■ mio collaboratore signor Nicolò Fonda. Chiavari 11 Novembre ■. Giacomo Ghio fu Davide».

La firma autografa, su tutti ■ tre i cartoncini, ■ autentica: qui non ■ piove. E' il testo ■ sollevare dubbi. Per il fronte Giovanni Ghio sarebbe stato ■giunto in un secondo tempo sui cartoncini che il banchiere aveva l'abitudine di firmare in bianco per lasciarli poi compilare dai suoi collaboratori più stretti.

Ma perchè tre testamenti ■ziché uno (oltretutto Ghio era un grafomane: tutto in sei righe?)? E che strada hanno seguito ci■ dei tre? Proviamo a ricostruire questo anello, assai importante, dell'appassionante vicenda.

Nello studio di Giacomo Ghio: Potrebbero essere le 15,30, o forse le 16 dell'11 novembre 1988. Il collaboratore del notaio Alberto Piaggio, Fortunato Descalzo, è stato chiamato dal banchiere. Nello studio, davanti a lui, Giacomo Ghio compilerebbe i tre cartoncini-testamento. E' un giorno particolare: alle 15 sono iniziati a P■ i funerali di Eugenio Ghio, il fratello di Giacomo (che non ci andò).

Erano soli, nello studio, Ghio e Descalzo? Possibile che fosse presente anche Fonda (e se sì, perchè non è stato mai sentito dal giudice istruttore?)? Il tassista Vittorio Trabucco ricorderebbe di aver accompagnato Fonda a Panesi, nel pomeriggio, ai funerali di Eugenio, e ■ di averlo riportato a Chiavari, in piazza Roma, dove abita. Se i due ■ano soli, allora l'anello forte ■ nello stesso tempo debole della catena è Descalzo: è l'unico testimone.

Descalzo riceve ■ dei ■stamentini che porta al notaio Piaggio. Questi avrebbe deposto ■ cartoncino in un cassetto del suo studio o forse in ■ cassetta di sicurezza del Banco di Chiavari (eppure non è un testamento qualsiasi, questo vale miliardi). E gli altri due cartoncini? In teoria, uno sarebbe rimasto nelle mani di Ghio, l'al■ l'avrebbe ricevuto Fonda. Quando?

Muore Giacomo Ghio. ■ notaio, tre giorni dopo la morte di Ghio (avvenuta 12 marzo 1989), pubblica il testamento. Quello consegnatogli da Descalzo. Lo stesso giorno Fonda si presenta ■ nel suo studio, facendo vedere a Piaggio gli altri due cartoncini-testamenti, che però rimangono nelle ■ mani (tutti e due, dunque?).

Un anno dopo la pubblicazione. Il cugino del banchiere, Giovanni Ghio, ha impugnato il testamento: «E' falso». La causa civile è stata avviata. Fonda consegna un secondo testamento ancora a Descalzo, che lo rimette al notaio Piaggio. Quale cartoncino è? Non si sa.

Spunta il terzo testamento. ■ tribunale affida ■ un pool di tre periti ■ compito di verificare se il ■tamento pubblicato è vero o falso. Due periti, De Lazzaro e Vani, con una relazione ■ 10 pagine, dicono che è vero. Il terzo, Boille Calandrean, ■ 38 pagine sostiene il contrario: «Il testo è stato vergato di pugno da ■ diversa dal de cuius, su cartoncino già provvisto di firma autentica».

Aldo Agosti, perito di parte Giovanni Ghio, ■ reca a Roma per ritirare il fascicolo relativo alla perizia dei tre colleghi. Nell'incartamento trova, a sorpresa, il terzo cartoncino-testamento.

Come ci è finito? E' partito da Chiavari. Agosti dirà in seguito che «■ testo dei tre cartoncini è stato vergato dalla stessa mano che però non è quella che ha vergato la firma».

Fabio Pozzo

Mio testamento
Nomino mio erede universale
il mio collaboratore signor Nicolò
Fonda —
Chiavari 11 - Novembre 1988
Giacomo Ghio fu Davide

A sinistra il presunto testamento lasciato dal banchiere Giacomo Ghio di Chiavari ritratto (a sinistra) poco prima di morire

Sigle in bianco

Un'abitudine del banchiere

CHIAVARI. Giacomo Ghio usava prefirmare i cartoncini degli auguri, in bianco. Lo ricorda anche Antonio Pandolfi, ex console del Perù a Chiavari, direttore de facto del Banco Ghio.

Pandolfi è l'uomo che di recente ha rivelato di aver esportato illegamente in Svizzera oltre 1500 miliardi per conto dei Ghio. Dei conti segreti ha avuto lui la procura, che poi è passata a Fonda. Ha detto Pandolfi: «Mi è capitato diverse volte di compilare questi cartoncini prefirmati, magari in francese, destinati a qualche nostro cliente straniero».

C'è una cosa che però a Pandolfi non va proprio giù. «Il 28 luglio scorso ■ Chiavari è stata celebrata ■ Festa del Perù, una manifestazione che avevo ideato ■ avviato in tanti anni fa. Mi hanno contattato per avere gli indirizzi di alcuni peruviani, ma poi però non mi hanno invitato alla festa. Io, comunque, faccio a tutti i peruviani i miei personali auguri». [f. p.]

DALLA ■

■ LEVANTE

Auto distrutta dal fuoco non si esclude il dolo

Fiamme nella notte a Sestri Levante, nella frazione di S. Bernardo. E' andata a fuoco un'auto, una Peugeot 106, di proprietà del pensionato Bruno Muzio, 57 anni, abitante del posto. Nell'incendio è andata danneggiata anche una seconda auto, una Fiat Panda, di proprietà di Tania Muzio. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Sestri Levante, che non hanno escluso la pista del dolo. [f. p.]

■

La perla ■ Tigullio sarà eletta alle Therme

Un nuovo concorso di bellezza nel Tigullio. Si tratta de «La perla del Tigullio», lanciato dal patron della discoteca «Le Therme», Claudio Lazzari. La finale si terrà il 20 agosto. Verrà eletta ■ Miss con due vallette, più un Mister e Lady Fitness. E ci sarà anche una Miss Copertina. [f. p.]

CHIAVARI

Le scuole elementari lasciano l'ex colonia

Le scuole elementari ■ tempo pieno oggi ospitate dall'ex colonia Fara traslocheranno negli edifici dell'ex Lascito Repetti. La pratica è stata approvata dal Consiglio comunale. Oltre alla ristrutturazione dell'edificio principale dell'ex lascito Repetti, è prevista anche la realizzazione di un nuovo volume collegato all'esistente dove verranno ricavate aule e uno spazio polivalente per attività ludiche o riunioni, più un giardino. [f. p.]

■

Per la difesa del parco ■ appello a Scalfaro

E' ■ chiesto anche l'intervento del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per la difesa ■ parco di Lavagna e del suo patrimonio naturale. A ■rsi avanti è stato un gruppo di abitanti riuniti nel neofondato Comitato per la difesa del parco di Lavagna. Li preoccupano i progetti di interventi urbanistici all'interno del parco previsti dalla giunta di Lavagna. [f. p.]

RAPALLO

La parrocchia di S. Martino domenica celebra la festa

La parrocchia di ■. Martino ■ Noceto in festa per ■. Innocenzo Martire. I festeggiamenti e le celebrazioni religiose avranno luogo dopodomani. In programma alle 10 una messa con la cantoria «Mons. Trofello» di Camogli, alle 18 un concerto della banda «Città di Camogli», quindi i Vespri e la processione. Infine, il concerto di Little Tony. [f. p.]

RAPALLO

All'hotel Excelsior «Il pittore dell'anno»

E' stata fissata per il 10 agosto, all'Hotel Excelsior ■ Rapallo, l'inaugurazione della mostra del concorso «Il pittore dell'anno». Sempre a Rapallo, inoltre è stata prorogata sino al 15 agosto a Villa Porticciolo la personale di Nene Martelli «I nostri Pinocchi e gli altri», collegata al referendum «Ti senti un po' Pinocchio?». [f. p.]

Intervento di Rifondazione comunista, chiesti altri accertamenti

Rifiuti: la ditta di Sestri Levante ancora al centro dei sospetti

GENOVA. Un appello alle istituzioni locali e una valanga ■ interrogazioni sul caso di Sestri Levante. E' la reazione di Rifondazione comunista dopo la pubblicazione, il 5 luglio scorso, del dossier della commissione parlamentare antimafia sul■ Liguria. Il capogruppo in regione, Giuseppe Tarantino, il consigliere Franco Zunino e il coordinatore regionale del Prc, Massimo Conte, hanno lanciato un «messaggio di vigilanza alle amministrazioni locali affinchè - ha spiegato Tarantino - prestino più attenzione alle situazioni che si sono venute a creare in Liguria ed emerse nel rapporto parlamentare».

I rappresentanti di Rifondazione hanno presentato prima ■ Parlamento, poi in Regione e, infine, al Comune di Sestri Levante interrogazioni sull'attività della ditta «Autotrasporti Nucera di Nucera Antonio» che, nel marzo scorso, ha ottenuto dall'amministrazione regionale l'autorizzazione al trasferimento dei rifiuti. Secondo Tarantino questa ditta avrebbe avuto dei legami con la «Nucera Antonio», la società che un anno prima era stata sottoposta a procedimento amministrativo per discarica abusiva.

Giuseppe Tarantino, di Rifondazione

L'azienda era stata sciolta, ma la nuova società appaltatri■ del trasporto avrebbe la stes■ sede della precedente. Il nome della famiglia Nucera compare anche nel dossier della commissione: nel rapporto si fa riferimento al fatto che «nella provincia di Genova, a Chiavari, ■ altri presenti i fratelli Nucera, calabresi, il cui capofamiglia è già stato condannato per il reato di associazione mafiosa, che ■ stanno impadronendo del settore, tipico peraltro della 'ndrangheta, degli appalti dei rifiuti urbani, estendendo tale attività a molti ■muni della Riviera di Levante vicini a Chiavari».

Alla pubblicazione della rela■ parlamentare il legale dei fratelli Nucera aveva già ribadito la totale dei suoi clienti ■ le persone citate nel dossier spiegando ■ che non erano mai stati sfiorati ■ indagini o inchieste giudiziarie. ■ era parlato, piuttosto, di omonimie. Il gruppo regionale di opposizione chiede comunque che le istituzioni compiano accertamenti presso la prefettura e la ■missione antimafia. [m. c. c.]

Servizio di prevenzione dell'Arma nella zona di Portofino

I carabinieri sul Monte

Pattuglie dotate anche di binocoli ■ raggi infrarossi, proteggeranno il promontorio dai piromani. L'iniziativa sarà coordinata da S. Margherita

S. MARGHERITA. Da oggi anche i carabinieri proteggeranno il Monte di Portofino dagli incendi. Dopo gli alpini in congedo del Bergamasco, che stanno trascorrendo le loro ferie sul famoso Promontorio, anche gli ■ dell'Arma indosseranno dunque gli «anfibi» ■ imboccheranno i sentieri della ■ naturale con animo ambientalista.

L'operazione «Monte sicuro» prenderà le mosse dalle tre caserme dei Comuni compresi nell'area del parco, cioè quelli di Portofino, S. Margherita e Camogli.

Ogni giorno, sino a notte inoltrata, squadre di militari si inerpicheranno sul Promontorio, in tuta mimetica, collegati tra loro e alla base da radioricetrasmittenti ■ muniti di potenti binocoli, anche ■ raggi infrarossi per le perlustrazioni notturne.

A coordinare, il comandante della Compagnia di S. Margherita Ligure, il capitano Alberto Minati. I carabinieri svolgeranno innanzitutto un'opera di prevenzione agli incendi, con tanta attenzione specialmente ai piromani. Ma non solo. I militari si presenteranno anche alle eventuali emergenze legate al flusso di escursionisti, e ad un servizio di censimento ■ di avvistamento dei cinghiali, altra minaccia di queste aree verdi.

Un carabiniere, con il binocolo, scruta il promontorio di Portofino

Infine, ma era facilmente immaginabile, i carabinieri svolgeranno ■ loro consueta opera di tutela dell'ordine pubblico e di prevenzione e repressione dei possibili reati. [f. p.]

Proteste a Chiavari

Lavori sulle rotaie troppo ■ I turisti ■ «fuga»

CHIAVARI. I lavori delle Ferrovie dello Stato, ■ Chiavari, disturbano i turisti, che lasciano gli alberghi.

L'emergenza, relativa ai lavori nel cantiere aperto dalle Fs tra corso Colombo e ■ Michiel e che serve è d'appoggio agli interventi di ristrutturazione del tratto ferroviario Moneglia-Framura, è stata risolto ■ un incontro tra Ascom Chiavari, albergatori ■ responsabili delle Ferrovie di Stato. Dalla riunione è scaturita una tregua.

Nel cantiere ■ continuerà a lavorare soltanto sino al 10 agosto, e con un orario più cristiano: dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 19, ■ ■ più dalle 7 del mattino in poi.

Il cantiere, inoltre, chiuderà i battenti sino a fine mese, così da non creare ulteriori disagi agli operatori turistici e relativi ospiti. [f. p.]

Al teatrino del borgo stasera anche la replica della «pièce» di Aldo Busi

Nella piazzetta anche la cultura

Domani a Portofino uno spettacolo di Nuti

PORTOFINO. «Ma è proprio bello Alain Elkann, vero?»: battuta, ■ toccata di gomito, tra due signore non più giovanissime. Sentito e visto sulla terrazza del Teatrino di Portofino, dove è ormai avviato il curato cartellone di incontri e presentazioni letterarie (moderatore, appunto, Elkann) della stagione '95 sempre con lo slogan «Portofino, porto d'arte».

Eh sì, perchè nel borgo, nonostante vada sempre di moda la caccia al Vip, alla bellona di turno, allo yacht che non è mai meno di fantasmagorico, ai ricordi ■ qualche personaggio che ha vissuto gli anni ruggenti e ai segreti degli chef, si ■ anche cultura. Con un occhio attento al caldo estivo, ■ sempre cultura. E poi, naturalmente, anche e soprattutto spettacolo.

A proposito di spettacoli. Ieri è stato confermato il fuori programma che l'attore Francesco Nuti regalerà al borgo, domani sera alle 22,30 sulla pedana del Teatrino. Il comico toscano è ■ ■ Portofino da uno yacht (fantasmagorico), improvvisando divertenti happening in piazzetta e anche al «■ di Nord Est». Sta lavorando ■ suo ultimo film, che avrà ancora a che fare col biliardo: per questo, porta sempre con ■ due stecche in fibra di carbonio, alla ricerca di chissà quale tavolo da gioco.

Francesco Nuti in Riviera

Un'altra citazione spetta poi a Aldo Busi, lo scrittore che non manca mai ■ fare scandalo, del quale questa sera ■ riproposto al Teatrino ■ spettacolo «L'avventuroso viaggio di Clementina Gnoccoli ■ Kenia», con Susanna Marcomeni, ■ storia ■ una venditrice di mutande. Busi forse farà una scappata nel borgo, questa sera, lasciando per una volta la sua amata Colonia Arnaldi di Uscio.

Infine, ma non ultimo, Alessandro Bergonzoni, che l'altroieri a Portofino ha presentato ■ ■ ultimo libro e quindi a S. Margherita si è prodotto in seguitissimo spettacolo, a favore dell'Aritmo. [f. p.]

La decisione di recuperare tutte le facciate delle case ■ ■

Portofino, il lifting fa discutere

La Scuola edile: «E' un progetto innovativo»

PORTOFINO. Il progetto del lifting delle facciate delle case fronte mare di Portofino fa discutere. Ieri il professor Gaspare De Fiore ■ avanzato dubbi sull'iniziativa, definendola «mera operazione commerciale» e che «enfatizzata troppo il problema»; oggi gli risponde il presidente della Scuola edile genovese e direttore dell'Assedil (la scuola è emanazione dell'associazione dei costruttori edili ■ dei sindacati di categoria), Massimo Ceresa Gastaldo.

Chiarisce quest'ultimo: «La nostra ■ è una attività su commissione, noi non siamo pagati, ■ nostro ■ è uno studio professionale. Siamo ■ ■ di formazione professionale, altamente specializzato, che ■ Portofino, nell'ambito dei nostri corsi, addestrerà gli allievi sul campo. Verranno fatti rilievi, verrà analizzato il passato degli edifici, verrà ricostruita la storia dei loro elementi architettonici».

Il professor De Fiore ha detto che non ■ ■ nuovo Piano del colore, col quale intervenire per restaurare le facciate, perchè c'è già quello coordinato da lui per l'Università tanti anni fa. «Noi abbiamo intenzione di fare qualcosa di diverso e di più peso ■ un semplice piano del colore. Non ci limiteremo a dire quali tinte usare, ma anche quale dovrà essere la composizione dell'intonaco, la stratificazione della facciata, le tecniche di affresco ■ altro ancora. Ricostruiremo ■ storia di ogni singola casa e dei suoi elementi».

Il presidente della Scuola edile non esclude che potrà essere preso in ■ anche il Piano del colore ■ De Fiore. «Terremo conto di tutte le fonti di studio precedenti, che saranno per ■ un patrimonio prezioso». E aggiunge: «Per questa nostra indagine non chiederemo soldi ■ nessuno, ■ autofinanzieremo, salvo i fondi pubblici già previsti per la formazione professionale».

Questo studio partirà a settembre e terminerà nel luglio '96. E dopo? Ancora Ceresa Gandolfo: «La seconda fase spetterà al Comune, che dovrà adottare un provvedimento amministrativo tale ■ indicare le regole, la disciplina che dovranno seguire tutti gli interventi di restauro». Della terza fase parla Denise Bison: «Dopo tutto questo, seguirà la fase realizzativa. Potrà essere avviata da ogni singolo proprietario d'immobile, oppure potrà essere una operazione comune. Con l'aiuto di grandi sponsor. Io ■ lavorando proprio su quest'ultimo aspetto. La ricer■ partirà in settembre. Posso comunque dire che stiamo già portando avanti alcuni importanti contatti». [f. p.]

Domani a Palazzo Nervi un Consiglio congiunto di Comune e Provincia

Ultime speranze per l'Omsav

Ieri un vertice in prefettura: è tramontata l'ipotesi di un rilancio industriale delle aree
Solo la Regione ci crede ancora. La battaglia dei sindacati. I lavoratori ora si mobilitano

SAVONA. Domani alle 9 a Palazzo Nervi, Provincia e Comune si riuniranno in seduta consiliare congiunta per cercar di salvare il futuro occupazionale dei 147 lavoratori dell'ex Omsav. Un tentativo disperato, dopo che mercoledì pomeriggio in Tribunale l'asta fallimentare ha definitivamente chiuso ogni spiraglio per un rilancio industriale dell'azienda. Domani a Palazzo Nervi si cercherà di arrivare a un documento che impegni gli enti locali almeno a ricollocare, in lavori socialmente utili, i lavoratori.

Ieri mattina il Consiglio di fabbrica e i sindacati hanno avuto un incontro con il prefetto Michele Tolu, il presidente della Provincia Garassini, l'assessore regionale all'Industria Margini e l'assessore comunale Gianotti, in rappresentanza del sindaco Gervasio, impegnato in una riunione a Roma. Per i sindacati c'erano Grignolo (Cisl) Anna Giacobbe e Antonio Caviglia (Cgil) e Marco Pozzi (Uilm).

Nonostante l'esito dell'asta (assai poche speranze di ripresa (il titolare di un'impresa a conduzione familiare ha comperato tutti i macchinari dell'ex Omsav per poco più di 3 miliardi), l'assessore regionale è parso l'unico a credere ancora a un futuro industriale sulle aree accanto a Priamar. Ha detto Margini: «Il meccanismo dell'asta era poco chiaro e va approfondito perché in questo modo verranno distrutte tutte le attività

Il prefetto Tolu (in piedi) e alcuni sindacalisti nel corso del vertice di ieri

produttive. Occorre un incontro urgente a Roma perché vengano abbassati i canoni demaniali sulle aree. Solo in questo modo si potrà trovare un acquirente per l'ex Omsav».

Dura la replica del segretario provinciale della Uilm, Marco Pozzi: «Non siamo stati ascoltati nel '90 quando avevamo una forza contrattuale. Oggi non abbiamo più niente, nemmeno i macchinari. A Savona c'è una scelta precisa, un disegno politico per cancellare l'industria da quelle aree. A noi può anche star bene se vogliono costruire una "Gardaland" sul porto, ma devono garantirci l'assunzione dei lavoratori dell'Omsav. Chi crede in un futuro industriale è un illuso. Chi dice ai lavoratori che ci sono ancora possibilità, mente».

Anna Giacobbe, della Cgil: «Ora serve un intervento straordinario da parte del governo. Provvedimenti transitori non serviranno a evitare la fine degli ammortizzatori sociali, unica fonte di sostentamento per i lavoratori». Grignolo della Cisl: «Nessuno si illuda che questa vicenda venga dimenticata. Lotteremo fino a quando non verrà trovata una soluzione per gli operai».

Il presidente della provincia Garassini: «Non sono ottimista sul fatto che le aree dell'azienda siano ancora appetibili. Lo dimostra il fatto che nessun imprenditore si è fatto vivo con un'offerta seria. Resta aperta l'ipotesi di altre attività produttive. Sulle aree non sarà consentita una speculazione di alcun tipo». Anche l'assessore comunale Gianotti ha escluso una destinazione d'uso industriale delle aree.

Il prefetto Tolu ha detto: «Al di là del dramma dei lavoratori, che tutti riconosciamo, c'è la volontà di non drammatizzare la situazione. Chiederò un intervento immediato del governo. Invito i lavoratori ad agire con decisione ma sempre nel limite della legalità. Solo così potremo fiancheggiarli».

Domani, quindi Provincia e Comune accoglieranno l'appello dei lavoratori che affolleranno la sala consiliare di Palazzo Nervi e prometteranno una mobilitazione generale. A maggio è scaduta la cassa integrazione e la richiesta di una proroga è ancora all'esame del governo.

Intanto per i telegrammi di convocazione del Consiglio congiunto di domani il Comune ha speso oltre mezzo milione.

Parido Pasquino

Nel Savonese arrivano meno soldi dalla casa da gioco

Alassio contro Sanremo Per gli utili del Casinò

ALASSIO. L'«Apt Riviera delle Palme» dovrà annullare iniziative promozionali per quasi 100 milioni a causa di una decurtazione nella ripartizione dei fondi del Casinò di Sanremo. La decisione, unilaterale da parte dei matuziani (non è stata neppure comunicata nel Savonese), è stata presa nell'autunno del 1994. L'allora giunta del sindaco Odde, per far fronte ad un contenzioso dei croupiers con l'Inps, sulla base di una circolare del Ministro dell'Interno Maroni, aveva deciso di non erogare l'ultimo dei quattro trimestri, pari appunto a 94 milioni di lire.

Dice Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt: «In modo unilaterale, il Comune di Sanremo, non più sottoposto al controllo della Prefettura, in seguito alla circolare Maroni, ha pensato bene di tagliarci un trimestre, senza neppure comunicarcelo. La conseguenza è stata non solo la mancanza dei soldi ma un bilancio di previsione con 100 milioni di impegni già assunti da annullare».

La ripartizione dei fondi del casinò sanremese era stata decisa negli Anni '50 per «risarcire» in qualche modo la provincia di Savona (tramite le sue aziende di soggiorno) del fatto di non poter aprire una casa da gioco sul suo territorio.

Tale decisione venne formalizzata nel cosiddetto «Lodo Russo», dal nome dell'ex ministro democristiano savonese

Il direttore dell'Apt Garassino contesta la ripartizione degli utili del Casinò di Sanremo

che riuscì a mettere d'accordo le due province del Ponente ligure. I soldi dei tavoli verdi andavano alle varie Aziende di soggiorno in base alla distanza da Sanremo e in proporzione alle presenze turistiche alberghiere.

Attualmente i milioni annuali che vanno al turismo della provincia di Savona, provenienti da Sanremo, sono 376. Afferma Garassino, che è stato uno dei promotori del Comitato per la «La Provincia lunga» (annessione del comprensorio Albenganese alla vicina provincia): «In questa ultima fase di lavoro del Comitato per la Provincia lunga, se non sistemiamo queste cose, è inutile proseguire ogni discorso».

L'Apt ha ricevuto l'assicurazione che non si ripeteranno i tagli. Ma della promessa, valida mentre il Comune di Sanremo è commissariato, che ne sarà quando verrà nuovamente rieletto un'amministrazione comunale? **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ginecologo in ferie niente aborti al S. Corona

«Quando l'unico ginecologo non obiettore va in ferie la legge 194 non viene applicata. Chi ne ha bisogno deve rivolgersi altrove o tornare a settembre» a denunciare la situazione è il coordinamento delle donne del Finalese. **[a. r.]**

ALASSIO

Morto Carmine Cannarile ex direttore delle Poste

Carmine Cannarile, 57 anni, residente ad Alassio, per molti anni direttore del locale ufficio postale, è spirato ieri mattina in seguito ad una crisi cardiaca. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 presso la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio **[r. sr.]**

[illegible] L.

Grande folla a S. Giovanni per i funerali di Chiesa

Una grande folla ha partecipato, ieri nella basilica di San Giovanni a Finale, ai funerali di Dino Chiesa, 83 il patriarca della famiglia che gestisce l'omonimo salumificio. Chiesa era stato per anni consigliere comunale dell'Msi. **[a. r.]**

Ieri ad Albissola

Si amputa un dito con la sdraio

ALBISSOLA M. Un bagnante si è amputato ieri la falange di un dito con una sedia a sdraio.

Verso le 14, il centralino della Croce verde viene chiamato ai Bagni Miramare per soccorrere un turista. Quando l'autoambulanza è arrivata, Attilio Fracasso, abitante a Varese era privo della falange superiore di un dito. Mentre la «verde» trasportava l'uomo al Pronto soccorso del San Paolo, altri militi hanno cercato il pezzo di dito tra la sabbia e dopo averlo trovato lo hanno portato all'ospedale e [illegible]gnato, avvolto in un sacchetto di plastica, ai medici del reparto di Chirurgia della mano che hanno provveduto a risistemare l'articolazione con un intervento di microchirurgia. Sempre ieri, la Croce rosa di Celle è stata chiamata ad Albisola Capo, tra i bagni Pescetto e i San Pietro, per soccorrere un tossicodipendente che sembrava in overdose. Il giovane, che dopo un po' si è ripreso, ha però rifiutato di salire in ambulanza. **[a. z.]**

Ricerche a Finale

Sedicenne scomparsa da Torino

Ancora nessuna notizia di Paola Pellegrino scomparsa da casa domenica

FINALE L. Nessuna traccia a Finale di Paola Pellegrino, 16 anni di Chieri, fuggita da casa domenica scorsa. La ragazza è stata segnalata nei giorni scorsi nel Ponente, in particolare a Finale e Varigotti. Secondo i genitori, molto preoccupati, la meta iniziale della giovane era proprio la località rivierasca. Paola Pellegrino è alta un metro e 65, di corporatura longilinea, ha capelli biondi lunghi ed occhi castani. Chiunque avesse sue notizie si può rivolgere ai carabinieri di Finale oppure può telefonare ai genitori allo 0368/936.330. **[a. r.]**

Una proroga da Roma

I bimbi russi rimangono a Loano

LOANO. Alexandre e Sacha, i due fratellini [illegible], ospiti della famiglia di Antonio Cacciatore a Loano potranno restare in Italia almeno sino a fine anno. Il Tribunale dei minori di Genova ha concesso infatti la proroga del visto sino al 31 dicembre. Anche gli altri 15 bambini orfani della Russia ospitati da altre famiglie liguri potranno fermarsi per altri sei mesi. Da gennaio i due fratellini rischiano però di dover tornare in orfanotrofio.

La vicenda, nei mesi scorsi aveva destato scalpore per una serie di problemi burocratici che sembra impedissero ai piccoli di restare in Italia, in affidamento provvisorio. Le famiglie non chiedono l'adozione, ma, con spirito di servizio, di poter aiutare e seguire i ragazzi sino alla fine degli studi. Alexandre e Sacha si sono inseriti molto bene a Loano. In loro aiuto è scesa in campo l'associazione regionale che si occupa di questi casi e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Conore. **[a. r.]**

Sino al giorno 9

Una mostra su Verezzi [illegible]

BORGIO V. Guarda al proprio passato, la millenaria borgata saracena di Verezzi, ridotta adesso a 150 residenti o poco più, e offre a sé stessa, e soprattutto al pubblico che la visita a frotte in [illegible] della stagione estiva, antiche memorie della propria civiltà contadina, e non solo, perché qui, sulle cave della Caprazoppa, ora fiorente l'attività di estrazione e lavorazione della pietra.

E' un significativo campionario di oggetti e attrezzi, usati un tempo in casa e in campagna: dal «buju», il mastello per il bucato, al «scassu», il setaccio; dal curioso lume a due becchi con stoppino, per raccogliere le prelibate lumache, alle bocciarde per zigrinare la pietra. L'esposizione, preziosa testimonianza, che suscita nostalgici ricordi negli anziani e curiosità divertita nei giovani, si tiene fino al 9 nei campi da bocce (ore 19-23), a cura della ultracentenaria Società Operaia di Mutuo Soccorso Concordia **[s. d.]**

LA STAMPA 4 Agosto 1995

FOTO DEDICATE A TINTO BRASS

SPOTORNO. «Tinto Brass lancia il ... e non nasconde la mano», è il titolo della mostra antologica delle fotografie di Gianfranco Salis in programma dall'6 al ... agosto nella sala del Palace. La mostra abbraccia un ... di tempo che va dal 1979, anno di realizzazione di «Action», fino ad ... con le fotografie inedite del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass» che uscirà a fine agosto. E' la prima volta che in Italia viene dedicata al regista una mostra di così vaste dimensioni. Le fotografie ... state selezionate appositamente ... regista stesso ... sollecitazione dei presidenti del Tino Brass Fans Club, Fausto Conti e Mattia Rossi. La mostra comprenderà fotografie tratte dal film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», ... che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Caprioglio e Claudia Koll. [a. r.]

Al casinò di Montecarlo l'avvenimento più mondano della stagione

Festa e lusso per la Croce Rossa

Barbara Hendricks la stella del grande gala: interpreterà il repertorio di Duke Ellington
Eleganza e gioielli rarissimi, questa sera sarà presente anche la famiglia reale di Monaco

MONACO. E' il momento clou dell'estate, l'evento mondano della stagione in Costa Azzurra. Con il galà di questa sera, la Croix Rouge Monegasque celebra il ... 47° anno di vita: fu infatti fondata nel 1948 ... principe Louis II.

Ancora una volta, la splendida Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo si offre come vetrina esclusiva di questo avvenimento, all'insegna del prestigio e nel rispetto di una tradizione consolidata nel tempo, profondamente legata all'immagine di esclusività del Principato.

L'ospite d'onore di quest'anno, la star chiamata ad esibirsi su uno dei palcoscenici più ambiti del mondo è Barbara Hendricks, soprano di grande talento, che accompagnata dalla sua eccezionale orchestra interpreterà in modo personale ed originale il repertorio più classico di Duke Ellington.

In sala è certa la presenza della famiglia reale di Monaco con Ranieri, Carolina ed Alberto. Per quanto riguarda vip ed ospiti d'eccezione, bisogna aspettare questa sera per scoprire chi sono, quando lo Sporting aprirà le sue porte intorno alle 20 per accogliere in ... sorta di passerella mondana, l'illustre pubblico che parteciperà all'evento. Prima l'arrivo di limousines, soprattutto Rolls e Bentley, poi l'ingresso in sala fra smoking e abiti da sera esclusivi firmati dai più celebri stilisti nonchè costosissimi e rari gioielli.

A proposito, non dovrebbero mancare tra gli ospiti della serata i famosi gioiellieri Piaget ed Andre' Ananov, poi Olivia Newton John, Ira Furstenberg, Naomi Campbell con la madre Valeria, Sandra Mursia eletta Miss Universo nel '92 ed il conte e la contessa Pecci Blunt.

Il galà della Croix Rouge è questo, è l'appuntamento dove l'élite si incontra a Montecarlo risplendo in tutto il suo prestigio. La serata si apre intorno alle 21, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles sono proprio i reali di Monaco.

Il soprano Barbara Hendricks

Una cena raffinata, accompagnata dalle note romantiche ed esotiche della Great Big Band, dell' Orchestra Tropical e dai Los Cariocas. Poi, l'immancabile tombola, dotata di premi di grande valore e lo spettacolo delle bellissime Sporting Dolls. Quindi, verso le 23 lo ... di Barbara Hendricks e a seguire gran finale con i fuochi d'artificio per salutare la serata benefica più importante dell'estate, visto che permetterà di raccogliere una bella somma destinata alla Croce Rossa monegasca. Assistere al galà costa infatti 6 mila franchi a persona, vale a dire 2 milioni di lire.

Come avviene dal 1989, anche quest'anno un famoso artista è stato chiamato ad interpretare l'evento con un dipinto. E' toccato a Peter Klasen che è stato preceduto in passato da Arman, Cesar, Miotte, Moretti, Arnol e Velickovic.

Andrea Munari

Giacomo di Muro premiato per la bravura teatrale

Ha 10 anni ed è lucano il Bambino d'Italia '95

ALASSIO. Tra la gioia di genitori, ... e soprattutto bambini si è svolta mercoledì sera all'auditorium Simonetti la finale della seconda edizione del concorso «Bambini d'Italia».

Giacomo Di Muro, 10 anni, della Basilicata, è stato eletto «Bambino d'Italia 1995». La giuria ha così premiato l'abilità del bimbo nel riproporre uno sketch tratto dalla commedia teatrale «In principio era il Trio» di Lopez-Marchesini-Solenghi.

Presentatori della manifestazione Mauro Serio e Miky «Lenticchia» Cadeddu. Ventuno i concorrenti in gara (uno per ogni regione più uno sanmarinese). Per la simpatia è stato premiato Davide Siffredi (Liguria), per la presentazione Sebastiano Bonacorsi (Sicilia), per la spontaneità Alessandro Liotta (Abruzzo), per l'originalità Alice Malfarà (San Marino), per le capacità artistiche Cristina Baldini (Toscana) e per la bellezza Vittorio Barberis (Trentino Alto Adige). [m. br.]

Per il piccolo Giacomo Di Muro il momento della ...

Concerti a Finale ed Albissola Capo

E adesso il Ponente si tuffa nel jazz

FINALE LIGURE. Domenico Cafiero, Salvatore Bonafede, Dario Deidda, il «Jazz in trio», concludono questa ... alle 21,45 sul belvedere della fortezza di Castelfranco, la rassegna «Jazz Italiano» a Finale. Jazz e blues, con il «Bop Jazz Quartet», alle 21,30, anche in piazza ad Albisola Capo.

Il trio Bonafede (pianoforte), Deidda (basso) e Cafiero (batteria) dopo otto anni si ripropone dunque in pubblico.

Proprio quest'anno, Bonafede e Cafiero festeggiano i vent'anni della loro collaborazione musicale. Il repertorio proposto dal trio spazia dai colori standards di Porter, Kern e Gershwin a brani assolutamente originali eseguiti «con fantasia visionaria».

I biglietti costano 15 mila lire, con riduzione di 5 mila lire per i possessori della Card rilasciata dell'Associazione alberghi e turismo di Finale. La prevendita è in corso alla libreria Centofiori di ... Ghiglieri a Finalmarina. Dalle 20,30 sono aperti i botteghini della fortezza di Castelfranco.

Commenta l'assessore al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival jazz dedicato interamente agli artisti italiani è ... voluto a Finale con il duplice intento di ... spazio esclusivo per il jazz tricolore che, paradossalmente e a dispetto dell'altissima qualità, non sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi. L'altro scopo era quello di offrire al pubblico dei finalesi e dei turisti una occasione di intrattenimento capace di coniugare intelligenza e spettacolarità».

Concerto jazz, alle 21,30, nella piazza della società «Boselli» ad Albisola Capo (ingresso libero).

Sul palco, il «Bop Jazz Quartet» composto da Lorenzo Monmanni (sax alto e flauto), Aurelio Poggi (piano), Luciano Puppo (contrabbasso), Gino Bocchino (batteria).

Il quartetto savonese, formatosi nel lontano 1953, si è ricostituito nell'84. Il suo genere è il be bop. [a. r.]

Stasera Irene Grandi a Finale Ligure e Peppino di Capri a Sanremo, domani Edoardo Bennato ad Alassio

Le stelle della canzone illuminano la Riviera

Biglietti a prezzi ridotti con i tagliandi pubblicati da «La Stampa»

Il weekend tanto atteso è arrivato, grandi nomi dello spettacolo sono in Riviera. Questa sera, Irene Grandi sarà allo Sporting Club di Finale mentre Peppino di Capri si esibirà al Casinò di Sanremo. Domani, invece, Edoardo Bennato terrà ... ad Alassio.

Partiamo dunque da Irene Grandi che, a ... anni, già figura tra le vedette della canzone italiana e che stasera presenterà alcuni tra i pezzi migliori del suo repertorio. I biglietti ... mila lire compresa la consumazione, 20 mila ... lo sconto per chi li acquista con il tagliando de «La Stampa» sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dishi e ad Alassio da ... Disco.

Al Roof Garden del Casinò di Sanremo, grande ritorno di Peppino di Capri, ... nome tra i più amati della nostra musica leggera. Galà alle 21,30, cena a 150 mila lire (70 mila per la sola consumazione).

Per il concerto di Bennato ad Alassio, i biglietti sono in prevendita a ... mila lire. I lettori de «La Stampa» avranno lo sconto di tremila lire se si presenteranno nelle prevendite, o domani sera ai botteghini, ... il tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non ... ammesse fotocopie). Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Musica e teatro sulla Riviera

VENERDI' 4. Montecarlo: Gala della Croce Rossa allo «Sporting club», alle 22,30 concerto di Barbara Hendricks. **Sanremo:** alle 21, nel Roof Garden del Casinò concerto di Peppino di Capri. **Finale Ligure:** alle 22, allo «Sporting club», concerto di Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** alle 21,15 per il Festival teatrale «Eh!» di Yves Lebreton. **SABATO 5. Alassio:** ore 21, auditorium Simonetti, concerto di Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** «Cairo medioevale», rievocazione storica. **Apricale:** percorsi teatrali nel centro storico con il Teatro della Tosse. **Dolceacqua:** jazz sotto il castello con Gianni ... Quartet, ... 21. **DOMENICA 6.** ... Santa Croce, ore 21, «Notte Gotica», teatro, musica e poesia. **LUNEDI' 7. Alassio:** alle 21, auditorium Simonetti, operetta «La vedova allegra». **Finale Ligure:** allo «Sporting club» cabaret con Antonio Albanese. **MARTEDI' 8. Loano:** danza nel «Giardino del Principe» con Miguel Angel. **MERCOLEDI' 9. Borgio Verezzi:** teatro «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido.

FRANÇAIS

Musique et poésie en Riviera

VENDREDI' 4. Montecarlo: Gala de la Croix-Rouge au «Sporting club», à 22,30h, concert avec Barbara Hendricks. **Sanremo:** à 21h., dans le Roof Garden du Casino, concert avec Peppino di Capri. **Finale Ligure:** à 22h., au «Sporting club» concert avec Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** à 21,15h, festival de théâtre, «Eh!» de Yves Lebreton. **SAMEDI 5. Alassio:** à 21h, auditorium Simonetti, concert avec Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** «Cairo médiévale», évocation historique. **Apricale:** parcourses théâtraux avec la troupe «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** jazz avec Gianni Basso Quartet, à 21h. **DIMANCHE 6. Alassio:** Santa Croce, à 21h., «Nuit gothique», théâtre, musique et poésie. **LUNDI 7. ...:** à 21h., auditorium Simonetti, «La veuve joyeuse». **Finale Ligure:** au «Sporting club» cabaret avec Antonio Albanese. **MARDI 8. Loano:** ballet au «Giardino del Principe», ... Miguel Angel. ... **Borgio Verezzi:** théâtre «Un regard par le pont» ... Michele Placido.

ENGLISH

Music and poetry in the Riviera

FRIDAY 4th. Montecarlo: Gala of the Red Cross at «Sporting club», at 10,30 p.m.. Barbara Hendricks in concert. **Sanremo:** at 9 p.m., in the casino Roof Garden, Peppino di Capri in concert. **Finale Ligure:** at 10 p.m., at «Sporting club», Irene Grandi in concert. **Borgio Verezzi:** at 9,15 p.m., Theatre Festival, «Eh!» of Yves Lebreton. **SATURDAY 5th. Alassio:** at 9 p.m., auditorium Simonetti, Edoardo Bennato in concert. **Cairo Montenotte:** «Medieval Cairo», historical commemoration. **Apricale:** theatrical ways with the company «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** ... jazz with the Gianni Basso Quartet, at 9 p.m. **SUNDAY 6th. Alassio:** Santa Croce, at 9 p.m., «Gothic night», theatre, ... and poetry. **MONDAY 7th. Alassio:** at 9 p.m., auditorium, «The merry widow». **Finale Ligure:** at «Sporting club», cabaret with Antonio Albanese. **TUESDAY 8th. Loano:** ballet in the «Giardino del Principe» with Miguel Angel. **WEDNESDAY 9th. Borgio Verezzi:** theatre «A look from the bridge».

DEUTSCH

Musik und Poesie in dem Riviera

FREITAG 4. Montecarlo: Fest von dem Roten Kreuz, im «Sporting club», um 22,30 Uhr, Konzert mit Barbara Hendricks. **Sanremo:** um 21 Uhr, in dem Roof Garden des Spielkasino, Konzert mit Peppino di Capri. **Finale Ligure:** um 21,15 Uhr, Theaterfestival, «Eh!» von Yves Lebreton. **SAMSTAG 5. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium Simonetti, Konzert mit Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** «Mittelalterliche Cairo», historische Erinnerung. **Apricale:** Theatralische Wege mit der Gruppe «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** Jazz mit Gianni Basso Quartet, um 21 Uhr. **SONNTAG 6. Alassio:** Santa Croce, um 21 Uhr «Gothische Nacht», Theater, Musik und Poesie. **MONTAG 7. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium Simonetti, Operette, «Die lustige Witwe». **Finale Ligure:** im «Sporting club», Kabarett mit Antonio Albanese. **DIENSTAG 8. Loano:** Ballet im «Giardino del Principe», mit Miguel Angel. **MITTWOCH 9. Borgio Verezzi:** Theateraufführung «Ein Blick aus der Brucke» mit Placido.

Tra gli appuntamenti di questa sera lo show per la rassegna «Un palco sul mare»

Danilo Amerio canta a Rapallo

Teatro dialettale [illegible] Villa Rocca di Chiavari. Serata Happy Night ai Castelli di Sestri Levante. La canzone d'autore protagonista nel quartiere genovese di S. Fruttuoso. «Luci sui forti» allo Sperone. Cabaret a Recco

Si accende il venerdì sera, a Genova e in Riviera, [illegible] sissimi appuntamenti dedicati a ogni genere di spettacolo, [illegible] teatro, al cinema, al cabaret. Vediamoli insieme.

PI[illegible]. Serata di cabaret, alle 21,30, alla Pinetina della Spezia, con [illegible] comico Diego Parassole, ospite assiduo [illegible] «Maurizio Costanzo show».

[illegible]NO. Al Teatrino di Portofino, [illegible] vico Dritto, alle 22, replica dello spettacolo [illegible] Susanna Marcomeni «L'avventuroso viaggio di Clementina Gnoccoli in Kenia», [illegible] Aldo Busi. Altri interpreti Beppe Bisogno e Fabrizio Dardo. Adattamento e regia di Mauro Avogadro.

NAVE ITALIA. Musica dal vivo alla Nave Italia, all'Acquario [illegible] Genova, con Ezio Menconi. Ingresso libero.

[illegible]. Concerto degli «Stone Age», questa sera, [illegible] 22, al music-bar Il Baluardo, nel porto antico di Genova. Ingresso libero.

[illegible]. Concerto della «Big band», questa sera, alle 21,15, a Chiavari, in località Ri Alto, promosso dalla Società Filarmonica [illegible] Concerti. Ingresso libero.

NETTUNO. Arriva questa sera, alle 21,15, sullo schermo dell'arena estiva Nettuno, a Principe, il film «Speed», con Dennis Hopper. Ingresso lire 8 mila.

[illegible]SETO. In programma questa sera, alle 21,30, al Cinema nel Roseto di Nervi, il film «True Lies», di James Cameron, [illegible] Arnold Schwarzenegger. Ingresso lire 9 mila.

Il cantante Danilo Amerio

CABARET. Show di Carlo Cicala, musica con gli «Impronta Latina» e cena, alle 21, alla Manuelina [illegible] Recco dove inizia la rassegna «Cabaret sul Cabaret».

PALCO SUL MARE. Nuovo appuntamento, questa sera, alle 22, a Rapallo, con la rassegna «Un palco sul mare». Ospite della serata [illegible] cantante Danilo Amerio. Ingresso libero.

U[illegible] SPIAGGIA. «Friday fun beach», alle 22,30, al discobar «Ultima spiaggia» di San Michele [illegible] Pagana con i dj Carlo Mognaschi, Rui Ferreira, M[illegible] Gianni, Stefano Carlet, Roberto Mastropaolo, Zeno Carlo Marcellini, Gianlorenzo Collio. Ingresso libero.

VILLA ROCCA. Teatro dialettale, alle 21, a Chiavari. In scena la commedia «Accidente e palanche».

PISCINA DEI [illegible]. Serata Happy Night, alle 23, alla discoteca di Sestri Levante, con i dj Max, Marco Dee, Daniele, Andrea e [illegible] vocalist Pino.

CANTAUTORI. Canzone d'autore, alle 20,30, in piazza Martinez, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, con Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo, con i musicisti Gianni Branca, Sergio Merlino, Andrea Pollone, Roberto Delle Piane e Giongi [illegible]inato. Ingresso libero.

FORTE SPERONE. Nuovo appuntamento alle 21, sulle alture del Righi, a Genova, con la rassegna «Luci sui Forti», con danze, musica, il cabaret del comico genovese Pigiamino e il gruppo folk i Zeneixi.

COVO DI [illegible] EST. Parata di dj, alle 23,30, per il consueto venerdì di musica e danze.

THERMAE. Venerdì sera [illegible] musica disco e sorprese, alle 23,30, a Cavi di Lavagna.

[m. b.]

Mostra [illegible] Bernardo Strozzi

Ultime visite a Palazzo Ducale Il mondo di Guareschi a Santa

Anche oggi non mancano le occasioni di svago e le curiosità nel carnet dei piccoli e grandi eventi del Levante ligure e di Genova. Ecco la guida delle manifestazioni che si svolgono in ore mattutine e pomeridiane.

GENOVA. Ultime visite guidate alla mostra di Bernardo Strozzi, a Palazzo Ducale che chiuderà i battenti domenica prossima. Oggi la visita è in programma alle 17,30. Il biglietto costa 16 mila lire.

Solidarietà per la Bosnia, nei negozi genovesi. Fino al 10 agosto, in tutti gli esercizi che espongono la locandina del comune e della Confesercenti si potranno acquistare i generi da inviare alle popolazioni coinvolte nella guerra della ex Jugoslavia.

PEGLI. A conclusione della Festa del Mare, a Pegli, ecco i numeri vincenti della lotteria promossa nella delegazione: primo estratto n.1227 che vince un soggiorno a Parigi per due persone; secondo estratto n.2208 (forno a microonde); terzo estratto n. 2962 (mountain bike); quarto estratto n.1617 (radio stereo) e quinto estratto n.2898 (trapano).

[illegible]. Grande successo a Villa Durazzo, a Santa Margherita, della mostra antologica dedicata al giornalista e scrittore Gio[illegible] Guareschi, autore di «Peppone e Don Camillo». La rassegna ospita foto, disegni, documenti e testimonianze e resterà aperta fino a Ferragosto, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

VARESE [illegible]. Prova generale, oggi, in piazza Fieschi, a [illegible]arese Ligure, dell'opera lirica «La Cenerentola» che andrà in scena domenica, con protagonisti i tenori Alex Di Masi e Walter Barbaria, la soprano Barbara Vivian, Anna Miller, Diego angelo, Massimiliano Dandini, Annalisa Casati, Patrizia Bozzo, Enrico Bava. La regia è di Alessandro Verducci.

[m. b.]

Nella città di Orenburg

Ricchi e Poveri [illegible] invitati anche in Russia

RECCO. Sono i «Ricchi e Pove[illegible] il gruppo musicale più ama[illegible] [illegible] Russia e, in particolare, a Orenburg, un centro industriale di 700 mila abitanti ai piedi degli Urali.

Malgrado [illegible] distanze, la città russa non dispera di organizzare presto un concerto del complesso genovese i cui componenti risiedono a Recco (Angelo Sotgiu e Franco Gatti) e [illegible] Rapallo (Angelo Brambati).

Così si [illegible] espressa una delegazione di cinquanta imprenditori russi, arrivati a Genova in visita all'Acquario e per verifica[illegible] [illegible] possibilità di instaurare un volo charter settimanale fisso [illegible] il capoluogo ligure [illegible] Orenburg.

L'entrata [illegible] servizio del volo charter [illegible] previsto a partire dal settembre prossimo.

Sarebbe questo [illegible] primo collegamento [illegible] tra la Russia e Genova, dopo quelli già attuati con gli scali dell'Adriatico. I Ricchi e Poveri, già molto noti all'estero, sarebbero felicissimi di potersi esibire anche in Russia.

[m. b.]

I piani nel Tigullio per celebrare il Ferragosto con notti piene di musica e di sorprese

Sestri e Lucio Battisti, 25 anni fa

Nel 1970 l'autore di «Fiori di rosa, fiori di pesco» e di «Emozioni» si esibì ai Castelli. La ricorrenza sarà festeggiata da Tino Barbera con [illegible] bella serata. Dalla «Noche erotica» all'elezione di Miss Balnearia

SESTRI LEVANTE. Dalla trasgressiva «Noche erotica» nella discoteca della Piscina, al Carnevale di Ferragosto al Grand Hotel dei Castelli, tra una nuova edizione dello «storico» concorso di bellezza «Miss Balnearia» e tante altre sorprese.

Dopo [illegible] tramonto e prima di tuffarsi nella lunga notte della «Piscina» [illegible] dello Schooner, nel loro «quartier generale» della Penisola, Rudy Ciuffardi e Tino Barbera, svelano con il contagocce i loro piani per la «battaglia» di F[illegible]to e dintorni, mentre le agenzie di stampa [illegible] nunciano che il libro sulla storia del Polpo Mario scritto [illegible] Vincenzo Gueglio sarà premiato con una targa speciale al Pre[illegible] Cesare Pavese, alla fine del mese, a Santo Stefano Belbo.

Cultura sì, ma la storia di Mario, che ha dato il nome al ristorante di Rudy e persino al suo peschereccio, da queste parti è una leggenda popolare, con tanto di personaggi [illegible] ancora oggi giurano di conoscere la «verità» sul polpo che [illegible] pescatore Gnussa si era portato a casa facendogli fare il maggiordomo tuttofare.

Tino Barbera, gestore dei Castelli, insieme a Lucio Battisti 25 anni [illegible]

Ora che il libro di Gueglio, con la prefazione di Carlo Bo, è stato premiato, nel «carrugio» [illegible] aspettano un'altra festa [illegible] quella dello [illegible] gennaio, con [illegible] gente importante a celebrare l'evento.

Se [illegible] ride, Ciuffardi, per questa «coda» culturale d'agosto, ma anche Tino Barbera, da sempre «colomba» nel gruppo degli scatenati organizzatori dei Castelli, ha nel cassetto cose importanti.

«Vedete questa - fa Tino Barbera, mostrando una foto che lo ritrae accanto a un Lucio Battisti in versione hippy - risale al 1970, a uno dei dieci concerti dal vivo di Battisti, qui a Sestri Levante. Sono passati venticinque anni e vorrei festeggiare la ricorrenza con [illegible] bella serata di musica [illegible] Castelli».

E Battisti? «Battisti, naturalmente [illegible] invitato. So che [illegible] sta rintanato [illegible] Roma, l'ha incontrato, e «spiato» Antonello Venditti in un negozio mentre comprava alcune corde di chitarra, tutto è possibile, fategli comunque sapere che anche [illegible] Sestri Levante si ricordano di lui...».

Poco distante, ridacchia anche Bruno Lauzi, che di Battisti sa tutto. Anche lui, «sestrino» almeno [illegible] adozione, che divide [illegible] Dustin Hoffman giorno e anno di [illegible] (8 agosto 1938) pensa [illegible] come infiammare la sua festa di compleanno. «Siamo o non siamo tutt'e due piccoli grandi uomini?».

Qui Sestri, arrivederci alla prossima puntata.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Due chiacchiere sul materassino

Due ragazze sul materassino scambiano due chiacchiere [illegible] prendono il sole davanti ai bagni Joe Rino Beach di Santa Margherita. Per non farsi trasportare dalla corrente sfruttano le boe che delimitano lo specchio acqueo. Bastano pochi metri di distanza dalla riva perché il relax sia assicurato

Concerto domani sera [illegible] bar «Biancaneve»

S[illegible] lungomare [illegible] Rapallo la musica [illegible] «Red [illegible]»

RAPALLO. Concerto dei Red Wine, domani sera, sabato, alle 22, al Bar Gelateria Biancaneve, su lungomare Vittorio Veneto [illegible] Rapallo.

Formata da Maria Grazia Branca, Martino Coppo, Dino Di Giacomo e Silvio Ferretti, quella dei [illegible] Wine è [illegible] della band storiche di bluegrass&country a livello europeo.

[illegible]el corso degli ultimi anni, poi, il gruppo si è progressivamente musicalmente evoluto, passando da uno stile tradizionale a un repertorio molto più variegato di bluegrass contemporaneo, swing, gospel e country music.

La formazione dei Red Wine, attivissima [illegible] Europa e persino negli Stati Uniti, ha suonato nei maggiori festival internazionali, partecipando anche a numerose trasmissioni televisive, da «Quelli della notte», a «Doc», con Renzo Arbore.

Rispetto al passato, i [illegible] Wine hanno un nuovo componente: si tratta di Dino Di Giacomo, che [illegible] preso il posto di Beppe Gambetta, maestro italiano [illegible] chitarra flatpicking e uno dei fondatori del gruppo musicale oggi impegnato in una brillante carriera [illegible] solista.

Molta l'attesa per l'esibizione rapallese dei Red Wine che anche in Riviera vantano numerosissimi fans e anche quest'anno i responsabili del cartellone del Biancaneve non se li sono lasciati sfuggi[illegible].

[illegible] concerto avrà inizio alle 22, nel dehors del noto locale sul lungomare che il giorno dopo, domenica, alla stessa ora, riprenderà la rassegna degli Anni Sessanta [illegible] l'altrettanto atteso recital di Gianni Pettenati e la sua «Bandiera gialla».

L'ingresso nel locale [illegible] libero, la consumazione d'obbligo.

[m. b.]

Mare negli occhi.

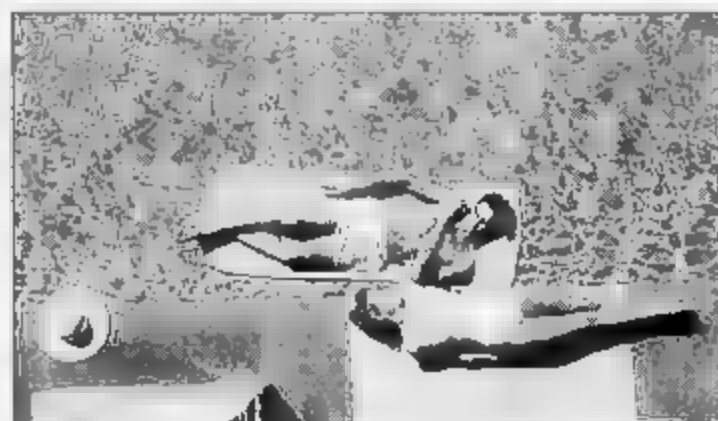
Sanremo nel cuore.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Belle Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

L'isola che c'è.

Ogni isola è un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare [illegible], armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio. "Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità, per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,

reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo.
Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare: la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.

monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 160.000.000

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

SANREMO MUSICA CLASSIC

Sponsor ufficiale

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI
22 Ottobre 1995 Domenica Ore 16,30
TEATRO REGIO DI TORINO Piccolo Regio
"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"
Soprano [illegible] - Tenore G. [illegible] - Pianoforte C. [illegible]
Dal 22 al 26 Gennaio 1996
TEATRO ARISTON - CENTRALE DI SANREMO
FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO
PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL
[illegible]
Dal 22 al 26 Gennaio 1996
MOSTRA ENRICO CARUSO [illegible]
Produzione SANREMO MUSIC CLASSIC Tel. e Fax 0184/[illegible]
Presidente: Prof. Dr. Francesca M. [illegible] - sede Sanremo via [illegible]

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Torino - 10043 Orbassano - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

UFFICIO SUL POSTO:
Via Privata Serenella - Sanremo - Tel. (0184) 66.03.12

Volley: la Federazione comunica anche i gironi della C1

Il Chiavari resta in B2 ed è il terzo ripescaggio

GENOVA. In anticipo sui tempi previsti e un po' di straforo arrivano i gironi dei [illegible] nazionali 95-96 del volley. Dalla sede di Alessandria, la Lega di B e C1 nel comunicarli però mette le mani avanti: «Li diamo come sono stati decisi nell'ultima riunione delle società, sono perciò ufficiosi perché necessitano dell'approvazione del consiglio federale». Che dovrebbe arrivare entro questo fine settimana, forse tra poche ore.

Non sono previste grosse variazioni perché il presidente Magri ed in consiglieri appena insediatisi sembrano intenzionati a rispettare i desiderata delle società. N[illegible] mancano le sorprese liete per le liguri: invece delle 16 aventi diritto [illegible] 17 grazie al ripescaggio in C1 maschile del [illegible] Volley Savona. C'è [illegible] altro ripescaggio: quello «usuale» del Chiavari che [illegible] in B2. E' la terza volta in 5 anni che i verdeblù vede annullata a tavolino una retrocessione meritata sul campo. Ultima novità: le squadre liguri vengono divise in 7 gironi anziché nei 6 del 94-95. Lo Spezia neopromosso in C1 M. ha ottenuto lo stesso [illegible] riservato al Ceparana in C1 F. ed è stato inserito nel girone tosco-emiliano.

[illegible] Femminile, gir. A: Latte Tigullio e Agnesi Maurina (che ha strappato alle cugine la forte centrale Marzia Gualandris) assieme a Biesse Cuneo, Dim Cafasse, Candelo Biella, Crema, Vignola, Cucine Soliera, Cecina, Moonlight S. Miniato, Misericordia Pisa, Spintermar Pisa, Cassa Rurale Cantù, Firenze.

B2 F., gir A: Amatori Rivarolo e Italbrokers Genova assieme a Omegna, Racconigi, Trecato, Pinerolo, Floro, Lecco, Orsenigo Como, Cassano, Pro Patria, Vigevano, Sumirago, Cologno.

B2 M., gir A: Volley Chiavari assieme a Asti Volley, Busca, [illegible] Romagnano, Filippo Novara, Vallesusa, Biella, Mokaor Vercelli, Concorezzo, S. Giuliano Milano, Frigoriferi Milanesi, Bergamo, Merate, Rivanesano.

C1 M., gir. A: Pro Recco, Olympia Voltri, Cus Genova, Volley Savona, Iris Carcare, S. Pio X Loano assieme a Ovada, Novi, Cuneo, Villanova, Alba, Pinerolo, Pino Torinese, Piacenza. Lo Spezia è nel girone [illegible].

C1 F., gir. A: Chiavari 90, Pitma Recco, C.V. Sestri Ponente e Volley Sanremo assieme a Valenza, Novi Ligure, Savigliano, Sanmartinese, Chivasso, Pios[illegible], Vallemosso, Gonzaga Milano, Sgeu Milano e V.B. Piacenza. Il Ceparana è nel D. (d. s.)

La Gualandris (qui mentre schiaccia) è passata dal Latte Tigullio all'Imperia

E' piaciuta l'idea della pallanuoto da spiaggia lanciata da Gualtiero Parisio

Va di moda la Waterpolo beach

Le fasi eliminatorie del campionato nazionale che hanno coinvolto 6 diverse località marinare del Tirreno hanno riscosso un buon successo. Il 13 settembre anche un torneo in rosa

GENOVA. L'unica vera novità della stagione è la Waterpolo Beach. Quando a febbraio nella riunione allo Sheraton di Genova [illegible] presidente [illegible] «Pallanuoto Sempre», l'ingegnere napoletano Gualtiero Parisio, lanciò l'idea [illegible] primo campionato italiano della «pallanuoto da spiaggia» non pochi sorrisero; il progetto di riportare la pallanuoto alle origini, di far esibire i campioni italiani e stranieri in mare, giocando una versione fiaffilizzata di questo sport entro un campo appositamente costruito parve come minimo balzano. Invece le fasi eliminatorie del campionato nazionale che hanno coinvolto 6 diverse località marinare del Tirreno, toccando tutti i «santuari della calottina», da Recco a Palermo, hanno riscosso un significativo successo di pubblico ed hanno strappato importanti spazi sui media.

«Solamente quest'ultimo risultato dovrebbe riempierci d'orgoglio - ammette l'ingegner Parisio - perché la nostra associazione che non ha che 12 mesi di vita, si propone proprio di promuovere e diffondere questo meraviglioso sport. Bisognava dare un segnale che scuotesse le [illegible]ze, senza anche le conquiste [illegible] un titolo olimpico, [illegible] titolo mondiale ed un titolo europeo in poco più di due anni sarebbero [illegible] sprecate. Ci tengo a sottolineare che Pallanuoto [illegible]mpre si muove in sintonia con la Fin e che ad essa hanno aderito personaggi del calibro di Eraldo Pizzo e Bud Spencer che forse i pallanuotisti ricorderanno come l'ex campione d'Italia di nuoto e pallanuoto Carlo Pedersoli».

Al 1° Campionato italiano di Beach Waterpolo partecipa il gotha della pallanuoto nazionale. Approfittando dei noti dissapori tra il c.t. azzurro Ratko Rudic e molti campioni quelli di Pallanuoto Sempre sono riusciti a catturare quasi tutto il Posillipo fresco di scudetto. Le 8 squadre [illegible] state divise per ragioni logistiche nei due gironi «Nord» e «Sud»; in 3 turni eliminatori sono state scelte le 4 squadre che si affronteranno il 6-7 settembre a Vico Equense (Napoli) nella finalissima.

Per il girone Nord si è giocato a Borgeggi, Porto S. Stefano e Recco: in acqua Alitalia, Maxicono, Grana Padano ed Admo. La squadra che sponsorizza l'Associazione Italiana Donatori Midollo Osseo non ha avuto problemi a vincere il torneo risultando prima in tutte e tre le tappe: guidata da Paolo Ragosa può contare sui portieri Averaimo e Candido (Savona), Cristilli, Baldineti e Sciacero (Sturla), Drago e Piccardo (Mameli). Al secondo posto per un soffio sul Maxicono di Fiorillo, il Grana Padano capitanato da Franco Porzio e che ha schierato Ciocchetti, Sesena, Franza e Castellani del Brescia, Flutti e Venturelli del Como e Guerrato ed Araldi del Modena.

Il 6 settembre a Vico Equense nell'ambito del trofeo dedicato alla memoria di Fritz Dennerlein gli scontri decisivi per accedere alle finali. La 1ª del girone Nord, l'Admo, se la vedrà con la 2ª classificata del girone Sud la Nsa di Gandolfi, Salvati e Piero Fiorentino (Posillipo), Capuana (Roma), Maximov e Massa (Rari Nantes Napoli) e Pellegrino (Canottieri). La 2ª del Nord, Grana Padano, affronterà la 1ª del Sud, la Cis di Nola, con Marco D'Altrui, Ciavatella e Frammolini (Pescara), Ellos, Marsili, Andrè e Marino (Canottieri), Palumbo (Posillipo). Anche nella finalissima il regolamento rimarrà quello dei turni eliminatori: squadre composte da 3 giocatori più portiere, cambi liberi, partita al meglio dei 3 set (si aggiudica un set chi segna per primo 6 gol).

E subito dopo le finali altra novità: il 13 settembre a Porto S. Stefano torneo di Beach Waterpolo «rosa» con in acqua squadre femminili e molte campionesse del panorama nazionale. (d. s.)

NAZIONALE

Obiettivo: la Coppa Fina

Si fa strada il sospetto che quel diavolo di Rudic, Ct della nazionale di pallanuoto stia per riuscire in un'altra delle sue imprese. Con [illegible] squadra non rinnovata ma ristrutturata da capo a piedi, un pugno di ragazzini di belle speranze ma di scarso peso internazionale a prendere il posto dei senatori coperti di gloria e titoli, sta piano piano ritrovando il gioco e soprattutto la mentalità che nel biennio 92-94 ha fruttato un titolo olimpico, uno mondiale e uno europeo oltre che due coppa Fina tanto per gradire. I segnali si sono tutti: le prime uscite titubanti e poco fortunate nei risultati (le amichevoli invernali, il torneo di Antibes a Pasqua), un duro lavoro negli stage primaverili, un lento [illegible] costante miglioramento (il terzo posto a Budapest la settimana scorsa). E l'esordio nel Città di Catania, un'ottagonale con in vasca Jugoslavia (una selezione di serbi e montenegrini che giocano in Italia), Russia, Usa, Australia, Grecia, Canada e Olanda, ancora positivo: 10-8 all'Australia che a Budapest aveva vinto l'esagonale. Che l'Italia possa difendere con onore a Vienna il titolo continentale vinto due anni fa a Sheffield? Rudic mette le mani avanti, spiegando che gli Europei del 18-27 agosto serviranno da preparazione per la Coppa Fina ad Atlanta, vero obiettivo della stagione azzurra. (d. s.)

Rally in Zelanda

Sfortunata trasferta per la Grifone

GENOVA. Sfortunata trasferta della Grifone-HF in Nuova Zelanda in occasione del rally mondiale di Nuova Zelanda. Gli equipaggi schierati al via, Bin Sulayem-Morgan e Navarra-Casazza su Toyota Celica GT Four nel gruppo N [illegible] stati costretti al ritiro. Bin Sulayem si è fermato per la rottura di cambio durante la terza speciale mentre Andrea Navarra è uscito di strada sul finire della gara quado si trovava in testa alla classifica del gruppo [illegible].

Ma i piloti della Grifone [illegible] si concedono soste: in questo [illegible]kend la scuderia sarà impegnata su [illegible] fronti, [illegible] rally di Madeira e quello di Budapest. Nella gara portoghese, valida per l'Europeo, saranno schierate [illegible] auto: una Celica GT Four con Tabaton e Imerito, [illegible] vincitore della prova tre volte, ed una Celica 4WD affidata a Pianezzola e Zanatto. A Budapest si dispute invece l'omonimo rally valido come quarta prova del campionato ungherese: la Celica 4WD avrà come equipaggio Toth-Gergely. (d. s.)

Al Defilla di Chiavari il raduno e la presentazione della squadra

L'Entella riparte dal caffè

Sottolineata, con amarezza, l'assenza dell'amministrazione comunale
Nuovi e vecchi giocatori con l'allenatore Marco Biloni. Da domenica sul campo

CHIAVARI. Il sapore del buon tempo andato: l'Entella Chiavari ha scelto il Caffè Defilla per presentarsi mercoledì pomeriggio a stampa, tifosi e cittadinanza. Il gestore dello storico locale, Mauro Pietronave, ha offerto ospitalità alla più antica società calcistica del Tigullio per sottoscrivere il gemellaggio della tradizione. Il consiglio direttivo biancoceleste era presente al gran completo, c'era lo sponsor De Benedetti, si [illegible] rivisti i sostenitori dei bei tempi e sono tornati i dirigenti della C2 (un nome tra tutti, quello di Giuliano Esposto). I giocatori, i confermati e i nuovi arrivi, erano disciplinatamente intruppati alle spalle dell'allenatore Marco Biloni.

Una sola [illegible] vistosa assenza: gli amministratori comunali. Il presidente Tony Bonino, pur col [illegible] solito tono suadente, non ha esitato un attimo a rimarcarlo: «Definirei il mancato arrivo dell'assessore allo Sport, nonostante fosse stato invitato con largo anticipo a questa fe[illegible] dell'Entella, una assenza eloquente. Evidentemente aveva qualche impegno molto più urgente. Ma sul tappeto resta il problema del Comunale: abbiamo messo al corrente l'amministrazione chiavarese che la situazione del terreno [illegible] gioco è semplicemente deplorevole. Ci [illegible] stati mandati 3 giardinieri che hanno strappato un po' [illegible] "fieno" e si sono fermati [illegible]. Non è stata fatta [illegible] la prima volta in [illegible] anni la [illegible], credo che ad ottobre il Comunale sarà ridotto in condizioni peggiori di quelle del campo alla Colmata. Prendiamo tutto quello che ci offre il Comune ma insomma...»

«Lavorare al potenziamento della prima squadra non è stato affatto facile», ha ricordato il ds Comini. Nelle mani di Biloni da domenica ci saranno 22 giocatori: i portieri [illegible]ffo, Capozzi e Carafini; i difensori Badiale, Braschi, Bussoli, Gandolfo, Ruvo, Venuti e Fornaroli; i centrocampisti Danilo e Gabriele Camezzana, Celli, D'Ettorre (Allievi Nazionali [illegible] Genoa), Landò, Palmieri e Minetti; gli attaccanti Bellomo, Agata, Della Pina (Derthona) e Moisiello. Entro domenica dovrebbero aggregarsi due giocatori, se avranno risolto le loro grane di tesseramento: Da Silva (Rapallo) e Visca (Vogherese). (d. s.)

[illegible] è rimasto all'Entella Chiavari

Alle 20,45 e alle 22 le due finali al «Riboli»

Questa sera l'ultimo atto per il torneo di Lavagna

L'8° «Città di Lavagna» organizzato dalla Lavagnese, ha scelto le finaliste. Al Riboli mercoledì sera il ritorno delle semifinali ha offerto due verdetti chiari, che non lasciavano spazio a dubbi. L'Impresa Bafico/Macelleria Beppe ha rifilato un «secondo» 5-0 ai malcapitati del Colorificio Antonielli/Discoteca Garden: già nella semifinale di andata l'incontro si era chiuso sul 5-0.

Nel secondo incontro Macelleria Gianello/Impresa Edile Bresciani ha sgretolato la resistenza di EdilNucera: 4-1. I lavagnesi anche nella partita di andata avevano perso [illegible] un più accettabile 2-3. Stasera le partite decisive. Alle 20,45 Antonielli/Garden [illegible] EdilNucera, alle [illegible] la finalissima Gianello/Bresciani-Bafico-/Beppe. Gianello schiera Ferrari, Politi e Cianci (Riviera), Ghio (RivaSamba), Marco Costa (Rapallo), Anseloni (Corte), Marchesini (Grassorutese), Brustia (Riese), Macelloni. Bafico risponde con Boschi (Sammargheritese), Cassineli, Ulivi, Casaloggi, Bernardi, e De Cicco (Villaggio); Quirini (Brugnato), Capurro (Grassorutese), Croce (Sestiuri), Fadi (Caperanese).

Il 36° «Città [illegible] Chiavari» organizzato dalla Caperanese ha ultimato le partite di andata dei quarti di finale. Meditalia-Bresciani 5-6: 2 gol Arata e Piropi, 1 Ouvriez e Marsiglia per i vincitori; 3 Bacigalupo e 1 Pescaglia per gli sconfitti. Essedi Genova-Gianello 0-8: 5 gol Ruvo, 2 Grosso, 1 Mobilio. Ecocenter-Ri Calcio 5-1: 2 gol F. D'Amelio e Pescatore, 1 Porcù, gol della bandiera per Ri di Costantini. [illegible] Lanterna-Mattia 4-0: 2 gol Cavallo, 1 Sallustro e R. D'Amelio.

Le partite di ritorno stasera e domani sera (ore 20,45 e 22). (d. s.)

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Venerdì 4 Agosto 1995 ■ 31 — E PROVINCIA — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Prosegue l'inchiesta della Procura sul caso di peculato che ha riguardato un dipendente Usl

Tutte le accuse al vigile sanitario

Il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari

IMPERIA. E' tornato a casa Danilo Aicardi, 45 anni, il vigile sanitario arrestato per peculato dagli ufficiali della [illegible] di polizia giudiziaria del Tribunale. Il gip d'Imperia, Laura Russo, ha accolto l'istanza dei suoi legali di fiducia, Maurizio e Giuseppe Acquarone, e, ritenendo che non sussistessero nè il pericolo di inquinamento delle prove nè quello di fuga, ha concesso gli arresti domiciliari al dipendente del dipartimento prevenzione dell'Usl 1. Aicardi [illegible] incaricato di effettuare [illegible]trolli sulla qualità dei prodotti alimentari messi [illegible] commercio [illegible] negozi e nei grandi magazzini. Da quanto è emerso nel corso di quattro mesi di indagini, pare che il vigile si tenesse la merce destinata al laboratorio di analisi e che distruggesse i verbali che comprovavano le ispezioni [illegible] supermercati (di qui l'altro capo d'imputazione che gli viene contestato: occultamento e distruzione [illegible] documenti pubblici).

L'uomo, che vive separato dalla moglie, dalla quale ha avuto [illegible] bimba (ma sembra che ultimamente la coppia si fosse riavvicinata), si trova ora nella sua abitazione [illegible] via Croce di Malta, impossibilitato a uscire e in attesa delle decisioni del giudice. Il pm Novella intanto ha incaricato il [illegible]sciallo dei carabinieri Elio Di Sabati[illegible] e il brigadiere della Guardia di Finanza, Roberto Bianchin, che hanno seguito dall'inizio la vicenda, di compiere nuovi accertamenti. Per gli inquirenti, i prodotti che non sarebbero mai stati restituita da Aicardi, avrebbero preso un'altra strada diversa da quella che conduce al domicilio del vigile sanitario. L'arrestato si difende dicendo che [illegible]stacci, formaggi, cassette di verdura, pesce e carne servivano ad allietare i banchetti [illegible] gli amici, ma il giudice vuole vedere se, al contrario, fossero ceduti a ricettatori. Gli avvocati Maurizio e Giuseppe Acquarone [illegible] escludono: «Impossibile: non erano grosse partite e parte della merce era ancora nei frigoriferi. Un'altra parte è stata consegnata ai familiari ma mai ad estranei. [illegible] nostro cliente? Una persona onesta, forse [illegible] in [illegible] problemi [illegible]gali, che è incappata in uno scivolone».

Comunque la Procura vuole andare fino in fondo alla vicenda. Si cercherà di sapere se qualcuno ha coperto Aicardi, magari ricavandone un vantaggio. Ma l'approfondimento [illegible] esteso nel tempo. Finora le sparizioni di merce riguardano il solo anno '94. Andando a rivedere i verbali del '93, potrebbero emergere nuove sorprese. Si calcola che manchino all'appello quintali [illegible] roba. L'esame dei documenti appare lungo. Ma gli investigatori possono contare sulla collaborazione dei vertici dell'Usl, che hanno dato [illegible] loro piena disponibilità (l'inchiesta è nata proprio da [illegible] esposto partito dalla direzione sanitaria), e su quella dei supermercati e dei negozi che risultano penalizzati. Per Aicardi, alle prese con i risvolti penali della vicenda, si potrebbe fare scuro l'orizzonte professionale. Già all'inizio dell'inchiesta [illegible] stato trasferito dagli uffici d'Imperia a quelli di Taggia. E, a seguito dell'arresto, potrebbero scattare provvedimenti disciplinari più severi. [m. v.]

Il vigile sanitario Danilo Aicardi

I COLLEGHI

«Un lavoro delicato»

«C'è una sensazione di rammarico». A parlare è Salvatore Mazzarella, coadiutore sanitario [illegible] dipartimento [illegible] prevenzi[illegible] dell'Usl, collega di Aicardi. «Sono notizie che non fanno piacere. Purtroppo fatti come questo sono capitati in tutta Italia. Non conosco il collega e non voglio esprimermi sulla sua vicenda. Nel nostro lavoro si può rimanere vittima di tentazioni. [illegible] bisogna avere sempre a mente il giuramento di onestà che prestiamo davanti [illegible] procuratore. Debolezze e situazioni personali possono modificare le [illegible], è vero, però non si deve abbandonare la serietà indispensabile quando si ha a che fare [illegible] questioni che riguardano [illegible] tutela della salute pubblica. Ci siamo rimasti male, forse qualcuno generalizzerà e si affretterà a tirare conclusioni avventate, ma noi andiamo avanti, lavorando con impegno in un frangente duro. Duro anche perché manca personale». [m. v.]

LIGURIA ESTATE

GLI [illegible]

Gran Galà Monaco in festa

Lusso e mondanità per il 47° anniversario della Croce Rossa. Presenti i reali. Per i turisti anche una guida agli avvenimenti della giornata. [illegible] 36 e 37

Il commissario del Comune, Piccolo, ha annunciato il ricorso alla magistratura

Mercato fiori, scattano le denunce

Il responsabile di Palazzo Bellevue contesta l'intervento del ministero delle Risorse alimentari che ha chiesto all'UcFlor la restituzione di contributi per 18 miliardi. La cooperativa ricorrerà al Tribunale amministrativo

SANREMO. Una denuncia alle procure della Repubblica [illegible] Sanremo e Roma ed un ricorso al Tar. Sono stati annunciati dal commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo e dal [illegible] presidente dell'UcFlor, Giacomo Garibaldi, dopo la diffida del ministero per le Risorse alimentari (ex Agricoltura) che ieri ha chiesto alla cooperativa che gestisce il mercato dei fiori la restituzione dei contributi versati fra il 1983 e l'89: 18 miliardi.

Piccolo ha annunciato la denuncia alla magistratura contestando [illegible] buona fede del ministero: «Ha concesso i contributi all'UcFlor sulla base degli avanzamenti dei lavori di costruzione del mercato. Non ve[illegible] come ora Roma possa [illegible]tenere di non essere stata al corrente della reale destinazione dei fondi». Come è n[illegible] il [illegible]stero ha [illegible] la restituzione dei contributi sostenendo che erano stati concessi per favorire l'incremento della produzione floricola e non a titolo [illegible] prestito a favore del Comune per la costruzione del maxi impianto di Valle Armea.

Piccolo, nelle due denunce che [illegible] trasmesse questa mattina, fa un preciso riferimento a «chiari indizi di reato». Ma non indica [illegible], nè qualifiche dei presunti responsabili. L'undici luglio scorso [illegible] presentato una denuncia alla procura presso la Corte dei [illegible]ti di Roma chiamando in causa per lo stesso motivo, sindaci, assessori e consiglieri comunali che si erano succeduti fra il 1983 e l'89.

Il ricorso al Tar, invece, porta [illegible] firma di Giacomo Garibaldi, vice presidente dell'UcFlor (in assenza del presidente Giancarlo Cassini in ferie in Islanda).

«Lo presenteremo nelle pros[illegible] ore - ha detto Garibaldi - per bloccare la richiesta di restituzione dei contributi». Poi in un comunicato ufficiale della cooperativa [illegible] aggiunto: «Si confida che il [illegible] dot[illegible] Piccolo che [illegible] già attivamente occupato del problema vorrà adottare quei provvedimenti volti a chiarire che la gestione del centro floricolo deve essere in capo alla UcFlor, ottemperando [illegible] alle richieste del min[illegible].

E mentre prosegue la guerra di carte bollate e miliardi che vede [illegible] trincea Comune, [illegible]stero e UcFlor, è arrivato [illegible] vertici della cooperativa il collaudo delle opere ultimate nell'autunno del '90 e entrate [illegible] funzione con una ordinanza [illegible] sindaco dell'epoca per motivi di «ordine pubblico». «E questo - aggiunge ancora Garibaldi - ci mette in condizioni di poter affrontare serenamente la gestio[illegible] del mercato». [g. p. m.]

Una denuncia alle procure [illegible] Sanremo e Roma è stata annunciata dal commissario Piccolo. L'UcFlor presenterà un ricorso al Tar contro la diffida del ministero delle Risorse alimentari

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]: Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali foschie e saltuari addensamenti sui rilievi [illegible] più calde. [illegible] moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tenden[illegible] per domani e domenica:** passeggi nuvolosi con provenienza di [illegible], vento moderato, mare poco m[illegible].

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 27 °C, um. 68%, [illegible] Est 15-26 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible] bar. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **22**
Savona	[illegible] **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **22**

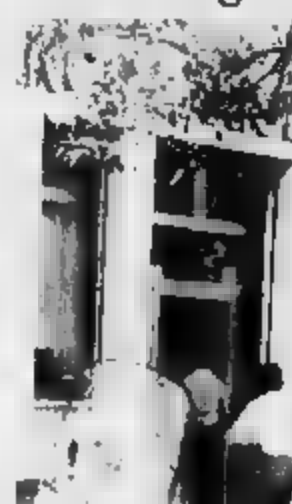
[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: [illegible]; [illegible]: 23; temp. mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20[illegible]. La **Luna** cala alle [illegible],10 e leva alle [illegible],38 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

OSPEDALETTI BANCA RAPINATA

Due banditi alla Carige

Rapina intorno a mezzogiorno alla filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia di corso Regina Margherita. PAG. 34

E' stata vista per l'ultima volta a Sanremo

Ancora nessuna notizia della ragazza scomparsa

SANREMO. Ancora nessuna notizia di Paola Pellegrino, 16 anni, la gi[illegible] di Chieri scomparsa da domenica scorsa quando aveva lasciato gli amici, con i quali aveva trascorso il fine settimana a Varigotti, dicendo che avrebbe raggiunto la nonna a Sanremo. La ragazza, figlia [illegible] un avvocato, quando ha fatto perdere le [illegible] tracce non era in possesso di denaro e indossava soltanto un paio di jeans e una maglietta nera. La famiglia, che continua ad interrogarsi sui motivi della fuga dell'adolescente, ha attivato tutti i canali necessari per ritrovarla. La sua fotografia è stata trasmessa a polizia e carabinieri che la stanno [illegible]do in tutta la Riviera. Secondo le ultime notizie, l'altra sera, qualcuno l'avrebbe notata nella zona tra Varazze e Finale Ligure. Chi ritiene [illegible] utile [illegible] ricerche è pregato [illegible] [illegible]tattare la nonna Irene Bertorelli Gallo e la sorella Chiara allo 0184/577.391. [g. ga.]

Paola Pellegrino, 16 anni, è scomparsa

Un'ordinanza contro la «spiaggia in» di Bordighera

Via sdraio e ombrelloni chiudono i Bagni Caranca

BORDIGHERA. «Signori [illegible] signori la spiaggia chiude». Paolo Biancardi, titolare dei «Bagni Caranca», lo stabilimento più [illegible] di Bordighera, ha radunato ieri pomeriggio i clienti attorno a sè e ha dato loro la brutta notizia. Subito dopo un cocktail offerto dalla direzione, i bagnini hanno proceduto all'eliminazione di un centinaio di ombrelloni e delle sdraio. In serata la spiaggia era deserta, in perfetta [illegible] l'ingiunzione di sgombero notificata [illegible] giorni [illegible] a Biancardi dalla Capita[illegible] di Porto in seguito allo scadere della concessione demaniale dell'arenile. Biancardi [illegible] ha voluto rischiare denun[illegible] e quindi ha fatto l'unica [illegible] possibile: si è «ritirato» dal territorio che da qu[illegible] mattina [illegible] ad essere del Demanio. Si [illegible] anche detto disponibile a rimborsare chi ha pagato la cabina per il mese d'agosto o l'intera stagione.

Il problema è nato [illegible] seguito allo scadere della concessione che i «Caranca» avevano insieme alla «Casino srl», la società che avrebbe dovuto realizzare un albergo di lusso sotto [illegible] rotonda [illegible] Cap'Ampelio. [illegible] questione amministrativa che rispecchia un iter rigoroso [illegible] al tempo stesso decisamente insolito, getta ombre preoccupanti sull'immagine turistica della città delle palme. I bagnanti del «Caranca», [illegible] voler entrare nel merito, trovano infatti inaccettabile che nel pieno della stagione estiva si costringa una spiaggia alla mobilitazione. E' [illegible] che [illegible] sera è nato [illegible] «Comitato bagnanti» deciso [illegible] ottenere un intervento dell'amministrazione pubblica. «Siamo qui per una vacanza al mare e sembra assurdo doverci rinunciare per questi motivi - spiega [illegible] dei promotori, l'avvocato Giorgio Spadavecchia [illegible] Milano - [illegible] pronti a protestare». E già stamattina sulla spiaggia deserta si terrà un sit-in di chi si è visto privare [illegible] diritto alla vacanza. [g. ga.]

Ancora la zona del porto di Oneglia al centro di polemiche e discussioni

Niente fiori a Calata Cuneo

La Capitaneria blocca l'iniziativa di alcuni commercianti che avevano deciso di abbellire i portici con vasi. Rimosse tutte le piante che occupavano l'area demaniale. Le proteste

IMPERIA. Niente vasi di fiori a ridosso dei portici di Calata Cu[illegible]. Anche [illegible] per abbellire [illegible] delle zone più degradate di Oneglia. La Capitaneria di porto ha obbligato i negozianti a togliere i vasi, temendo forse che [illegible] collocazione di fioriere potesse [illegible] il preludio all'occupazione [illegible] altri angoli di porto. Tavolini e sedie non devono invadere lo spiazzo che - almeno per ora - è territorio esclusivo dei pescatori e dei portuali. Molti commercianti invece vorrebbero sfruttare anche parte della banchina vicina ai portici, [illegible] modo da offrire un servizio [illegible] più ai turisti. Succede in tutte le città di mare.

Adesso questo non è possibile, come ha potuto costatare a proprie spese Giancarlo Casazza, titolare [illegible] ristorante La Beppa. Ieri mattina, dopo l'intervento gentile ma risoluto di un sottufficiale della Guardia costiera, ha dovuto ritirare i vasi che aveva messo come ornamento, rimettendoli all'interno del locale. I negozianti - anche a seguito di questo «incidente» - sentono frustrati i loro desideri [illegible] vedere il porticato più colorato e vivace.

Pare che [illegible] sia spazio per le iniziative personali. Dice Casazza, commentando l'intervento delle autorità marittime: «Ci sono rimasto male: faccio di tutto per rendere decoroso il mio "pezzo" [illegible] Calata Cuneo. Passo il bianco, cerco di tenere il più pulito possibile. Vorrei che il rione tornasse com'era quarant'anni fa, con i dehors e la folla di visitatori».

A Calata Cuneo la Capitaneria ha fatto rimuovere le fioriere. Nel riquadro il titolare de La Beppa, Giancarlo Casazza

Le proteste in genere riguardano l'assenza di interesse, dimostrata negli ultimi anni dagli amministratori, per le sorti del borgo marinaro. C'è un esempio emblematico: una parte di marciapiede sconnesso, tra il ristorante Bigo di Forza e l'agenzia di viaggi, è stata ristrutturata [illegible] spese degli operatori. Molte lamentele riguardano la mancanza [illegible] pulizia e il traffico. Per ragioni economiche, ma anche perchè tengono alla loro città, i commercianti vorrebbero che Calata Cuneo venisse rispettata e valorizzata. E chiedono più libertà di manovra.

Non è semplice. Vietando la collocazione di [illegible] di fiori si cerca di non creare attriti con portuali e pescatori. Potrebbero sorgere problemi legati alla incompatibilità tra le operazioni di carico e scarico delle navi e la presenza dei turisti in banchina. «L'episodio dei vasi sembra una sciocchezza: in realtà nasconde un problema più grosso - spiega [illegible] comandante della Capitaneria Giuseppe Amorese -. Sono favorevole all'intraprendenza dei commercianti [illegible] bisogna tenere presente le esigenze delle altre categorie. Mi ripromatto di affrontare l'argomento in futuro: ogni decisione andrà p[illegible] comunque di concerto col sindaco». [m. v.]

Camionista bloccato dalla squadra mobile di Imperia

Nel Tir solo clandestini in manette il «passeur»

IMPERIA. C'è [illegible] seguito all'operazione Carlos, che nell'aprile scorso s'è conclusa con l'arresto di trenta passeur. Gli agenti della squadra mobile di Imperia hanno ammanettato ieri il ventimigliese Angelo Righetto, 53 anni, residente in frazione Calvo. E' accusato dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello Racanelli, di aver facilitato l'ingresso in Francia - [illegible] cambio di grosse somme di denaro - di decine [illegible] immigrati curdi, gente disperata in fuga dalla guerra e dalla povertà.

La polizia ha subito approfittato d[illegible] ritorno a Ventimiglia di Righetto, che si trovava in un carcere della Costa Azzurra. Le autorità francesi lo avevano messo in prigione tre mesi fa in seguito a un'inchiesta sul traffico [illegible] manodopera clandestina. Scarcerato in Francia, Righetto è stato arrestato nuovamente al suo rientro in Italia. Secondo le contestazioni che gli sono state mosse, avrebbe rivestito un ruolo importante all'interno della banda, diretta dal turco Bulen Sahin, 31 anni, detto Carlos, che gestiva il commercio di braccia dal Kurdistan all'Italia e da qui in Francia e in Germania.

L'organizzazione pretendeva migliaia di marchi tedeschi, da ogni esule, per aiutarlo a compiere il viaggio della speranza in Europa. L'odissea aveva un epilogo molto triste: arrivate a destinazione, le famiglie finivano «ostaggio» di altri connazio[illegible] che prestavano denaro a usura e rendevano schiavi i componenti obbligandoli a lavorare solo per pagare i debiti. In cambio gestivano ogni minuto della loro giornata.

Righetto, come si legge nell'ordinanza di custodia cautelare, sarebbe protagonista [illegible] due episodi distinti. [illegible] primo avrebbe preceduto, con la sua Fiat 131, un Tir con dentro 43 clandestini. Nel secondo non si sarebbe limitato a fare da accompagnatore e scorta ma avrebbe guidato egli stesso [illegible] camion con a bordo un carico di umanità dolorosa: 54 transfughi vestiti di stracci. Uomini, donne e bambini nel cui sguardo si leggeva solo la parola aiuto. Si erano messi nelle sue mani, sapevano di dipendere totalmente da lui.

Il problema dell'immigrazione clandestina è sempre d'attualità. La polizia, con gli uomini dell'Ispettorato [illegible] lavoro, [illegible] controllando in questi giorni i cantieri edili per verificare la posizione dei lavoratori turchi, le cui file si stanno ingrossando. Le ispezioni sono finalizzate alla denuncia di eventuali sacche di lavoro nero. Al[illegible] imprenditori - è già suc[illegible] diverse volte [illegible] passato - approfittano della situazione di precarietà in cui vivono molti extracomunitari per costringerli a lavorare a condizioni capestro. Ma, sotto, potrebbe [illegible] serci dell'altro. [m. v.]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Pubblicate le graduatorie per le supplenze negli istituti

Il Provveditorato agli studi di Imperia ha pubblicato all'albo dell'ufficio le graduatorie relative alle supplenze del personale [illegible] docente delle scuole materne ed elementari valevoli per il prossimo triennio. Gli elenchi [illegible] esposti anche al primo Circolo di Ventimiglia e il primo Circolo di Sanremo. [b. v.]

COMUNE

Per il monumento ai Caduti lavori di risistemazione

E' [illegible] completato [illegible] cura del Comune il riordino del monumento ai Caduti della prima guerra mondiale di via Matteotti. Dopo una radicale pulizia del complesso sono state rimesse [illegible] posto le lapidi [illegible] rievocative che erano state tolte per rendere nuovamente leggibile [illegible] lungo elenco dei nomi dei morti. [b. v.]

TRASPORTI

Acquisto [illegible] bus per disabili [illegible] intervento della Cisl

Anche la Cisl si dice entusiasta dell'idea della Riviera Trasporti di acquistare un autobus accessibile anche ai disabili, utilizzando parte dei finanziamenti destinati alle ferie arretrate dei dipendenti. Il segretario provinciale Vittorio Panizza esprime però qualche perplessità: «Sta benissimo la solidarietà. Ma allora, come mai i dipendenti [illegible] hanno così tante ferie arretrate? Se non le possono fare per [illegible] di personale, occorre ricordare la solidarietà verso chi non ha lavoro, verso giovani e invalidi disoccupati, cassintegrati, [illegible] in li[illegible] di mobilità». [e. f.]

[illegible]

[illegible] Regione [illegible] richiesta contro la riconversione

La Provincia di Imperia chiede alla Regione di sospendere la riconversione dei presidi ospedalieri con meno di 120 posti letto, che potrebbe [illegible] ripercussioni anche nel Ponente. L'assessore Iacobucci ha scritto al presidente Mori: «Per carenza di documentazione non [illegible] è potuto approfondire l'argomento. [illegible] è necessario mantenere l'attuale disponibilità di posti letto: [illegible] opportuno quindi ridiscutere e approfondire il problema». [m. v.]

FIOCCO AZZURRO

E' nato Stefano Ficarella figlio dell'agente Renzo

Fiocco azzurro alla sezione di polizia giudiziaria del Tribunale. E' nato Stefano, figlio dell'agente della Forestale Renzo Ficarella. Il bimbo pesa 3 chili e 700 grammi. La madre, Renziana Franco, 32 anni, gode di ottima salute. [e. f.]

Mostra [illegible] Pieve

I campanili nei disegni dei ragazzi

PIEVE DI TECO. La mostra fotografica sui «Campanili nell'Imperiese», dedicata ai lavori degli alunni delle medie «Gabriella» [illegible] Pieve di Teco, è un'occasione per riscoprire i monumenti dell'entroterra. L'iniziativa, promossa dall'architetto di Diano Marina Nadia Pazzini, prende il via oggi, nella sala della Pro loco di Pieve. Oggi e domani, l'orario di apertura [illegible] dalle 15 alle 19, mentre domenica il pubblico [illegible] accolto anche dalle 10 alle 12.

Sono esposti una trentina di lavori, dedicati anche ai campanili di paesi vicini, come Ranzo e Aquila d'Arroscia. [illegible] il sindaco Lucia Casella: «Queste costruzioni [illegible] simboli del nostro passato [illegible] questo modo è possibile apprezzare costruzioni [illegible] note, ma dense di significato. I campanili sono nel cuore di tutti, come dimostrano i disegni realizzati dai ragazzi in occasione del concorso organizzato dal Provveditorato agli studi. I lavori vengono esposti per la prima volta nella loro totalità». [e. f.]

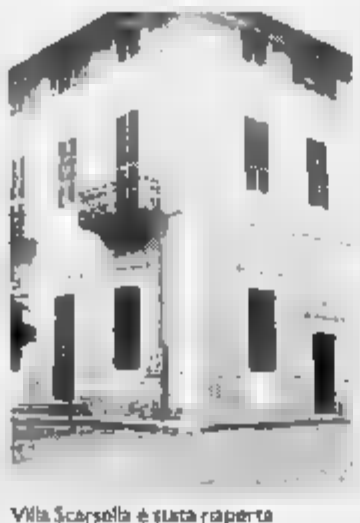
Mentre l'Usl fa riaprire la scuola estiva di Villa Scarsella

Diano, topi sulla spiaggia

Tracce di roditori trovate ai bagni Delfino. La preoccupazione dei turisti «Sono grossi come gatti». Interviene il Comune: «Disinfesteremo il litorale»

DIANO MARINA. Pulizia e igie[illegible] a Diano alcune situazioni sono risolte, altre attendono interventi urgenti. I dati positivi riguardano la scuola estiva di Villa Scarsella, che raccoglie un centinaio di bambini tra i tre e gli undici anni: [illegible] stata chiusa martedì scorso con un'ordinan[illegible] del sindaco Andrea Gugliori, dopo che le mamme e l'assistenza sociale avevano segnalato che c'era sporcizia nelle aule. Ma [illegible] accertamenti svolti dall'Usl imperiese hanno dato esito favorevole e [illegible] provvedimento è stato revocato ieri.

I dati negativi si riferiscono, invece, alla protesta di un gruppo di bagnanti ospiti degli stabilimenti comunali «Delfino Due», secondo blocco, che hanno trovato ieri mattina tracce di topi sulla sabbia. Qualcuno dice di averne addirittura visto uno grosso come un gatto.

Conferma la signora Franca Dettori di Chieri: «Mi dicono che gli avvistamenti non siano solo [illegible] oggi. Comunque le orme lasciate dalle zampine dei roditori, viste da me e da altri, sono inconfondibili, ma queste presenze sono preoccupanti, anche perchè potrebbero provocare gravi problemi igienici, in particolare ai bambini».

Villa Scarsella è stata riaperta

Che ne pensa il Comune? Il vicesindaco Elio Novaro dichiara: «La chiusura dei locali di Villa Scarsella è stato un atto dovuto, dopo le lamentele. Bisogna però precisare che le aule [illegible] sempre pulite. La protesta [illegible] stata un'eccezione. Tutto è [illegible] perchè abbiamo concesso l'uso dei locali agli organizzatori del Rally automobilistico. Quando sono stati riconsegnati erano [illegible] effetti sporchi, perchè i netturbini hanno tardato ad eseguire le pulizie. Il sindaco ha preferito far fare un sopralluogo dall'Usl, che ha riconosciuto l'agibilità dei locali».

Afferma Claudia Brogi, una mamma: «Tutto sarebbe stato evitabile trasferendo la scuola estiva per qualche giorno di [illegible] presso [illegible] medie in via Biancheri».

Conclude Novaro: «Per i topi, invece, faremo subito una disinfezione e una derattizzazione. I turisti possono star tranquilli: il fatto [illegible] si ripeterà più. Nel periodo di grande calura, tra l'altro, queste presenze purtroppo ci sono, anche perché i roditori fuggono dalle zone che vengono derattizzate per andarsene [illegible] cerca di altri rifugi». [a. b.]

Diano: straniero si scatena in pizzeria

Morde vigile urbano e finisce in prigione

DIANO MARINA. Non voleva pagare la pizza che aveva appena mangiato [illegible] inoltre aveva molestato una cliente del locale. Ormai in preda a una crisi nervosa - in[illegible] di controllarsi - s'è avventato contro uno dei vigili urbani intervenuto per riportarlo alla calma e lo ha morsicato a una spalla (la ferita, per fortuna, è di poco conto). Per [illegible] marocchino Mohamed El Khal, 40 anni, la movimentata cena alla pizzeria da Franca, in via Milano, a Diano Marina, si è conclusa con l'arresto.

Ieri mattina, lo straniero, difeso dal legale Giuseppe Fossati, è comparso davanti al pretore per essere processato. Aveva l'aria dimessa, pareva un altro rispetto a poche ore prima. Il giudice Patrizia Rava, sentito il parere del pubblico ministero Chiara Venturi e della difesa, gli ha inflitto 4 mesi di reclusio[illegible], conseguenza del patteggiamento, per l'oltraggio e [illegible] violenza a pubblico ufficiale. Ha, [illegible]rò, ordinato la trasmissione degli atti al Tribunale per l'accusa, molto più grave, di atti [illegible] libidine violenta.

L'altra sera, Mohamed era co[illegible] indiavolato. S'[illegible] seduto a [illegible] tavolo della pizzeria, diretta [illegible] Dante Bonaduce, [illegible] anni, abitante a Diano in via Nizza, ordinando una pizza e una birra. In tasca [illegible] aveva che pochi spiccioli: non sarebbero serviti a pagare la consumazione. In preda [illegible] una furia incontrollabile, forse dipesa dal fatto che aveva alzato il gomito, ha molestato una cliente del ristorante, mettendole le mani addosso. La giovane - sotto choc - ha urlato, dalla pizzeria è partita la telefonata al Comando dei vigili urbani con la richiesta di aiuto.

All'arrivo della pattuglia l'immigrato ha dato ancora più in escandescenze. S'è scagliato contro l'agente Claudio Albioro, 38 anni, morsicandolo a una spalla. Non senza sforzi i vigili sono riusciti a bloccarlo. Dopo [illegible] manette e il processo con rito direttissimo per l'extracomunitario scatterà l'espulsione. [illegible] sul suo capo pende ancora un'accusa molto pesante: atti di libidine violenta. [m. v.]

[illegible] ACCUINO DE[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Troppi furti in hotel più tutela per i [illegible]

In una settimana, abbiamo subito quattro furti. Dal giornale, ho appreso dell'arresto e, presumo, dell'immediato rilascio di quattro ragazzine slave, due delle quali [illegible] sul fatto, e tutte provenienti dallo stesso campo nomadi [illegible]. [illegible] possibile che [illegible] legge abbia maglie così larghe, e in pratica venga concessa piena impunità a chi ha meno di 14 anni (ed è pure [illegible]), mentre non si tutela il comune cittadino. Il danno di immagine, nel mezzo della stagione, è gravissimo; e quello economico, per i malcapitati che si vedono la vacanza rovinata, pure. Penso che le Forze dell'Ordine si sentano prese in giro. Vorrei che qualcuno mi spiegasse se tutto questo ha un senso, e se non sia il caso di cambiare qualcosa.

Pietro Ceresi,
Hotel Bellavista,
San Bartolomeo al Mare

Chiesa [illegible] restaurare per Largo Ghiglia ok

Dopo i recenti lavori, Largo Ghiglia a Oneglia ha acquisito un piacevole aspetto, ma con un neo. Si tratta della facciata della chiesetta o edicola di San Giacinto, che versa in stato di grave degrado, per cui sarebbe auspicabile un restauro che le restituisse la dovuta dignità, in sintonia [illegible] la piazzetta. Chissà se la nuova amministrazione riuscirà [illegible] reperire i non ingenti fondi per provvedere?

Lettera firmata, Imperia

Più cartelli turistici e si visita il Santuario

Sono affascinato dal santuario della Madonna delle Forrine. [illegible] conosco bene la storia, ho scoperto i particolari nelle visite fatte in primavera. C'è un progetto di ristrutturazione completa dell'edificio: [illegible] intervento radicale per conservarlo a lungo, e farne risaltare i particolari architettonici. Mi piacerebbe, dunque, che il santuario fosse più valorizzato, magari anche solo installando cartelli per avvisare i turisti.

Lettera firmata, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.456; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono [illegible]; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 260.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.882
Bordighera - Vallecrosia: Gozo, via Colonn[illegible] Aprosio 466, [illegible] 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.181
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dol[illegible]: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, telefono 485.754.
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233
Arma di Taggia: *Zagorodo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] corso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia [illegible]ica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO [illegible]

5 AGOSTO
[illegible] A Imperia: Stefano Borgarello. [illegible] A Imperia: Adalgisa Raimondo ([illegible] anni)
MATRIMONI. A Imperia: Fabio Scarato [illegible] Deborah Lupi
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Gli uffici della Coltivatori diretti della pro[illegible] [illegible] chiusi da lunedì al 19. I pensionati che in questi giorni stanno ricevendo i modelli [illegible] reddito per gli assegni familiari possono rivolgersi per la compilazione a partire dal [illegible]. L'Inps sta inoltre inviando comunicazioni alle aziende agricole che risultano avere partite scoperte con la gestione Scau, [illegible] cui sono indicate le somme dovute. Chi ha già provveduto a regolarizzare la propria posizione [illegible] ha presentato le ricevute dei pagamenti compiuti non deve [illegible]re nulla. Il Comune di Imperia, intanto, ha [illegible] la revisione degli affitti attivi per adeguare i contratti ai prezzi [illegible] mercato, con precedenza verso quelli che evidenziano maggiori divari. L'incarico è stato affidato agli uffici comunali, che provvederanno al compito in ordine crescente [illegible] importanza economica. Verranno [illegible] tutti i contratti [illegible] compatibili con la nuova normativa. [illegible] caso [illegible] accordo tra le parti, gli immobili lo[illegible] [illegible] con nuove condizioni agli assegnatari.

[illegible]

[illegible]
La fiera del libro

Parte domani, sulla passeggiata della spianata Peri, la Fiera del libro. Gli stand: dalle 19,30 alle 24, fino al 12. [e. f.]

CHIUSANICO
L'«estate culturale»

S'inaugura domani, a Torria (Chiusanico), la seconda «estate culturale» organizzata dal Circo[illegible] fotografico locale. Il via è alle 20,30. In visione quadri, foto, sculture e libri. [e. f.]

[illegible]
Gita in Val Ferraia

Continuano gli appuntamenti della Cooperativa «Liguria [illegible] scoprire». Domenica, è in programma un'escursione [illegible] Val Ferraia. Per partecipare, si può chiamare il 272.795. [e. f.]

PORNASSIO
Lo stage estivo dell'Imperia

L'Imperia calcio organizza [illegible] stage per il settore giovanile che si tiene all'Accademia Collinova di Pornassio dal 27 agosto al 3 settembre. Le iscrizioni si raccolgono al 290.278 oppure al 20.108. [e. f.]

POMPEIANA
Concorso [illegible] fotografie

Il torrione [illegible] Pompeiana ospita i lavori del [illegible] fotografico sul tema «Vita, costumi e paesaggi». La premiazione è in programma domenica alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO
Raduno di arti marziali

Alla palestra del Solaro il raduno europeo di praticanti di aikido. Dalle 9 alle 12. [g. ga.]

S. STEFANO AL MARE
Artigiani in piazza

Dalle 18 alle 23 15 maestri artigiani sono alle prese con creazioni inedite in legno, ferro, terracotta. L'appuntamento in piazza Cavour. [g. ga.]

[illegible]
Il '900 al casinò

Tre maestri del '900 espongono nella hall di porta teatro del casinò. Protagonisti Possenti, Masi e Gran[illegible]. Visite dalle 16 alle 23. [g. ga.]

Le code in centro causate dalla sosta selvaggia a San Martino e alla Foce

In periferia i mali del traffico

Le auto parcheggiate sui due lati di via Lamarmora bloccano il flusso dei veicoli diretti sull'Aurelia bis
Ciclomotori e motociclette abbandonate sui marciapiedi rendono impossibile il transito ai passanti

SANREMO. Il grande ingorgo? Nasce a San Martino [illegible] finisce alla Foce, i due quartieri periferici a levante e ponente della città. Il caos che, soprattutto in agosto, caratterizza il traffico in tutto il centro ha origini storiche [illegible] questi due rioni che lo sviluppo urbanistico ha stravolto trasformandoli in due grossi paesi.

San Martino, ore 11,30. Sul lato monte di via Cavallotti tre auto posteggiate sotto [illegible] cartello di divieto creano problemi alla viabilità proveniente da via della Repubblica, dall'Aurelia bis e dalla vecchia Aurelia. [illegible] segno del carro attrezzi non ha scoraggiato gli automobilisti indisciplinati. Sul marciapiede, posteggiati in modo disordinato, 14 fra ciclomotori e motociclette rendono disagevole il passaggio ai pedoni. Di fronte alle «Generali» una Yamaha e una Mini Metro obbligano i passanti ad infilarsi in [illegible] «imbuto» di 80 centimetri [illegible]. [illegible] fronte, sull'altro marciapiede dove sono stati sistemati dei paletti-dissuasori per la sosta, i ciclomotori [illegible] 18. Una sola auto in doppia fila. Il traffico già rallentato da nove incroci in poco più di 200 metri (da Villa Nobel a via Privata Scoglio), si blocca per il continuo attraversamento di pedoni [illegible] le auto lasciate dappertutto.

Ieri mattina gli operai del Comune hanno istallato il cartello che indica il percorso da seguire per raggiungere l'autostrada attraverso l'Aurelia bis.. si deve imboccare via Lamarmora. E si trova nuovo caos. La sosta, per favorire il passaggio dei veicoli, è consentita soltanto sul lato destro della strada. Ieri le auto parcheggiate [illegible] cavallo del marciapiede, sul lato sinistro erano 15 in poco più di 200 metri. Più una in doppia fila dall'altra parte della carreggiata. Inutile dire che all'arrivo del primo mezzo pesante si [illegible] creata [illegible] coda. Nella parallela via della Repubblica le [illegible] vanno meglio. la nuova segnaletica impedisce la sosta selvaggia. Soltanto nello slargo [illegible] pressi del crocevia di [illegible] Cavallotti abbiamo contato tre furgoncini [illegible] mezzo alla strada. La segnaletica in quel punto lascia a desiderare: chi arriva dall'Aurelia bis trova soltanto [illegible] cartello che indica l'obbligo di dare [illegible] precedenza, ma non i segni a terra previsti dalla nuova normativa europea.

Più caos e meno possibilità di intervento alla Foce, dove [illegible] poco più di 200 metri si immettono su via Matuzia [illegible] auto provenienti dallo svincolo autostradale di Sanremo Ovest (via Padre Semeria) e quelle che arrivano da Corso degli Inglesi e da tutta la zona residenziale [illegible] Solaro. Il blocco vero e proprio del traffico - con ripercussioni sulla viabilità [illegible] tutto il centro - è però determinato dalla sosta selvaggia nella zona [illegible] Teatro Orfeo dove in una cinquantina di metri [illegible] incontrano due istituti bancari, una farmacia e un video club. Inutile aggiungere che le auto lasciate in sosta per un attimo, in doppia [illegible] tripla fila, si sprecano.

Ieri [illegible] mezzogiorno, in pieno caos, l'autista di un furgone-frigo targato Novara 666. ha pensato bene di lasciare l'ingombrante veicolo in doppia fila, sul passaggio pedonale proprio all'imbocco di via Legnano. Non doveva fare una consegna, stando almeno alle due videocassette che aveva in mano quando dopo 15 minuti a liberato il passaggio. E i vigili? Ieri fra le 11,30 e le 12, non si sono visti.

Gian Piero Moretti

INCIDENTE

Anziana investita da un ciclomotore

Allarme alla Foce, ieri intorno a mezzogiorno, per un incidente stradale che ha visto un'anziana investita da un giovane in sella ad un ciclomotore. L'ambulanza della Croce Bianca ha soccorso Giovanna Bertagnoli Valle, 65 anni, residente a Sanremo, che nell'impatto [illegible] l'asfalto si è procurato un violento trauma [illegible] con ferita lacero-contusa [illegible] cuoio capelluto. La vistosa macchia di sangue che si è allargata sull'asfalto di corso Matuzia ha fatto mettere in moto l'unità d'emergenza dell'ospedale e all'arrivo della traumatizzata i medici erano già pronti a prestarle tutte le cure necessarie. Secondo i primi controlli l'anziana si è provocato [illegible] leggera commozione ma la ferita non ha provocato danni alla scatola cranica. Nel primo pomeriggio Giovanna Bertagnoli Valle è stata sottoposta alla Tac che non ha rivelato traumi gravi. La donna, dopo la suturazione della ferita alla testa, è stata ricoverata nel reparto di Neurologia dove dovrebbe rimanere per qualche giorno. La polizia municipale si è occupata della ricostruzione dell'incidente: [illegible]do rilievi l'anziana aveva iniziato ad attraversare la strada ad una decina di metri dalle strisce pedonali quando, tra [illegible] auto in attesa che il semaforo diventasse verde, è sbucato il ciclomotore che, nonostante una brusca frenata, l'ha centrata in pieno. **[g. ga.]**

Sono sospettati di borseggi alle poste centrali

Tre spagnoli bloccati per il furto di un'auto

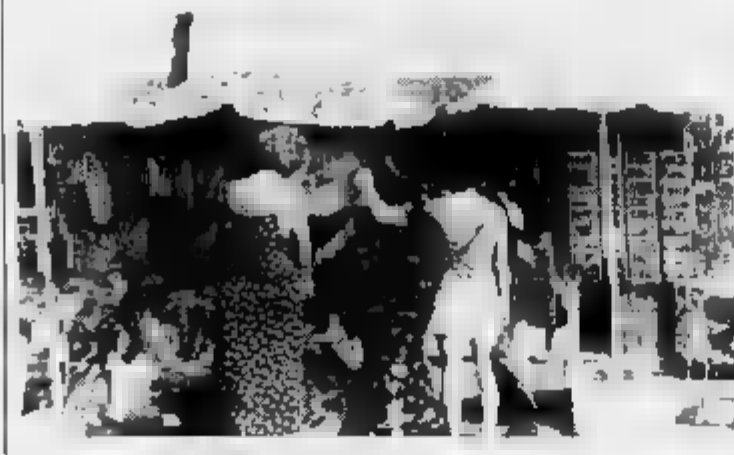
SANREMO. I servizi di prevenzione ai borseggi alle poste centrali di via Roma hanno portato ieri mattina a tre arresti. I fermi di polizia giudiziaria, attualmente al vaglio della magistratura, sono stati emessi nei confronti di altrettanti cittadini spagnoli che si aggiravano con fare sospetto nella grossa hall dove [illegible] trovano gli sportelli per [illegible] pagamento delle bollette e il ritiro di pensioni e stipendi. I tre stranieri trasportati in commissariato arrivano da Barcellona. [illegible] tratta di Herrigo Parra Suarez, 35 anni, Andalo Palma Gonzales, di 38, [illegible] Marzia Silva Correa, di 28.

Gli agenti in borghese che ieri mattina li hanno individuati alle poste non li hanno sorpresi in un tentativo di furto ma, pedinandoli, hanno notato che sono saliti a bordo di una Opel «Astra SW» che, ad un controllo al terminale, è risultata essere stata rubata a Sesto San Giovanni (Milano) il mese scorso. E' così che [illegible] pattuglia ha proceduto al fermo di polizia giudiziaria e che ha provveduto alla denuncia dei tre per ricettazione.

Negli ultimi tempi alle poste centrale si sono avuti una media di tre borseggi al giorno. Un record negativo contro il quale [illegible] polizia sta cercando di prendere [illegible] contromusire più idonee. **[g. ga.]**

Ignoti vandali hanno appiccato il fuoco alla serranda utilizzando del liquido infiammabile

Attentato contro tabaccheria del lungomare

Il proprietario: «Mai ricevuto minacce». I danni sono contenuti

La tabaccheria del lungomare delle Nazioni presa di mira dai vandali [CATTI]

SANREMO. E' un attentato inspiegabile quello che si è verificato l'altra notte contro la rivendita di souvenir e tabacchi situato all'inizio del lungomare delle Nazioni. Un liquido infiammabile, probabilmente benzina, è stato infatti gettato contro la serranda dell'esercizio [illegible] Mario Rolando [illegible] poi dato alle fiamme. L'intervento tempestivo delle autobotti dei pompieri, chiamate da un passante, ha scongiurato il pericolo che [illegible] rogo potesse estendersi alla vetrina e alla [illegible] del negozio limitando così i danni al minimo. L'allarme, scattato poco dopo [illegible] tre di notte, ha visto anche la mobilitazione delle pattuglie delle forze dell'ordine che da tempo sono mobilitate proprio in controlli mirati a tutelare le passeggiate e le aree più frequentate della costa.

Gli accertamenti di polizia e carabinieri non hanno portato per il momento ad alcuna pista. Alla tabaccheria, gestita da Rolando insieme alla moglie e alle due figlie, non sono mai arrivate minacce o intimidazioni e gli investigatori sembrano anche escludere l'ipotesi della concorrenza sleale. Non è escluso, invece, che si possa essere [illegible]to di un atto vandalico, l'ennesimo che si verifica dall'inizio dell'estate nella zona del porto di Sanremo. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

OMICIDA

Trasferito a Pisa in ospedale l'assassino della convivente

Trasferimento nel centro clinico carcerario di Pisa per Bruno Veneziano, 54 anni, l'uomo che il primo luglio scorso aveva ucciso a Ceriana, con un colpo di pistola, la convivente di origine tedesca. Le condizioni di Veneziano, che mentre si trovava a Santa Tecla aveva accusato problemi cardiaci, [illegible] sarebbero aggravate all'improvviso. La difesa, sostenuta dagli avvocato Natale De Francisi e Luigi Patrone, ha presentato una perizia chiedendone la scarcerazione. **[g. ga.]**

ARRESTO

Nuovo ordine di cattura per il tedesco [illegible] Bussana

Ancora in manette Franz Bernacchi, il tedesco residente a Bussana protagonista di una serie di vicende giudiziarie. L'uomo, arrestato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale, era stato rimesso in libertà dopo l'interessamento dell'ambasciata di Germania ma la scorsa settimana era finito nuovamente in manette per essere [illegible] sorpreso al confine con la Svizzera con alcune opere d'arte nella valigia. Dopo la direttissima è stato scarcerato ma ieri il gip Bellini ne ha chiesto il ritorno in carcere per la violazione dell'obbligo di dimora al quale era soggetto dal primo arresto. **[g. ga.]**

[illegible]

Entro il 20 settembre l'aggiornamento per le tasse

Il Comune di Taggia ha deciso di procedere all'aggiornamento totale degli archivi dell'Ufficio Tributi in relazione ad una serie di tasse che vanno dall'Ici alla Tosap. Per questo motivo i cittadini sono tenuti a presentare una dettagliata documentazione: entro il 21 agosto i non residenti ed entro il 20 settembre i residenti. **[g. ga.]**

ALLARME

Fuga di gas in corso Inglesi Intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per una fuga di gas in un laboratorio artigianale di corso Inglesi 203. I pompieri, sollecitati da operai dell'Italgas, hanno bloccato [illegible] perdita di una bombola. **[g. ga.]**

Il corso a Villa Spinola

[illegible] i promossi della scuola per infermieri

SANREMO. L'Usl 1 Imperiese ha diplomato una trentina di [illegible] infermieri ma il superamento degli esami finali dei corsi regionali [illegible] presso l'istituto [illegible] «Villa Spinola» non garantiranno loro l'ingresso immediato in ospedale. La qualifica di infermiere professionale permetterà l'impiego in strutture private e in cooperative ma per tutti diventare dipendenti dell'Usl dove hanno studiato [illegible] un miraggio. Il motivo è legato alla legge Finanziaria che ha prorogato le graduatoria degli ultimi concorsi fino al 31 dicembre del '97. In lista d'attesa, dopo il [illegible] fatto all'inizio degli anni '90, risultano ancora circa 200 [illegible]minativi.

Gli alunni della scuola infermieri sono, loro malgrado, costretti ad attendere [illegible] nuovo concorso o si dovranno affidare a sostituzioni temporanee nei centri sanitari del Ponente. Le prospettive d'occupazione, per molti, restano legate all'accompagnamento e all'assistenza degli anziani.

Questi, i nominativi degli alunni che hanno conseguito [illegible] la fine dell'anno scolastico la qualifica di infermiere professionale all'Usl 1 Imperiese: Marina Onorina Aschea, Marida Biamonti, Emanuela Biancheri, Barbara Bruno, Davide Canetti, Fiorella Casuccio, Liliana Cilli, Delia Condomese, Daniela Coppa, Daniela De Masi, Emiliana Garzoglio, Caterina Gatti, Anna Maria Guiddo, Paola Lomilla Moreira, Valentina Lanteri, Alessandra Lazzari, Simona Loffredo, Alessandro Marenco, Loredana Merogno, Alessandra Moro, Ada Pellegrini, Deborah Pollastri, Cristian Regnini, Fabio Richiero, Alice Rodano, Luca Spiteri, Cinzia Vignola, Yuri Vigo, Enzo Zavoli, Barbara Zerbone e Sabina Zunino. **[g. ga.]**

Rischiano il sequestro

Tempi duri per i motorini troppo veloci

SANREMO. I controlli della polizia stradale hanno portato negli ultimi tempi ad una raffica di sequestri di ciclomotori che non rispettano i limiti di velocità. Le pratiche, una ventina, hanno però un iter particolarmente insolito che passa dal sequestro alla confisca per finire all'asta finale dove nella maggior parte dei [illegible] è il proprietario originario a riacquistare il motorino senza che nel frattempo qualcuno sia intervenuto per limitarne la potenza.

La guerra di carte bollate, con i ricorsi alla Prefettura per ottenere il dissequestro, è ormai all'ordine del giorno per gli avvocati degli «scooteristi» sorpresi a violare il limite di velocità dei 50 km/h. Le pattuglie della stradale per individuare i ciclomotori fuorilegge utilizzano uno speciale «rullo» che, sistemato sotto la ruota posteriore, riesce a conteggiare la velocità. Fino ad oggi il numero dei ciclomotori che è riuscito a passare [illegible] e ad evitare sequestro e multa, è stato inferiore al 10 per cento. A nulla sono valse le dichiarazioni dei proprietari riguardo all'assoluta innocenza nell'essere intervenuti sul motore per aumentarne [illegible] potenza. Le verifiche sono rigorose sotto ogni punto di vista.

E se da una parte la polstrada è impegnata nell'individuare i ciclomotori che superano i limiti di velocità, dall'altra i controlli continuano anche sul fronte delle automobili. In provincia di Imperia, e ultimamente sull'Aurelia tra Sanremo [illegible] Bordighera, è entrato in funzione a più riprese l'autovelox che ha registrato sulla statale velocità anche intorno [illegible] 100 km/h. Le «foto» scattate dalla sofisticata attrezzatura di rilevamento porteranno ad [illegible] raffica di multe salate [illegible] i proprietari delle automobili fotografate. **[g. ga.]**

Alla Madonna della Costa

Conclusi i restauri dell'antico organo del Santuario

SANREMO. La firma è di Antonio Buzzoni, organaro notissimo [illegible] primi decenni dell'Ottocento; l'anno di costruzione [illegible] 1839. Un autentico gioiello di antiquariato musicale. Ma gli anni, tanti, si facevano sentire e per qualche decennio lo storico organo del Santuario della Madonna della Costa - la chiesa più cara alle memorie dei Sanremesi - ha segnato il passo. Sembrava destinato ad un'agonia sicura. Ma il Santuario, ai miracoli di cui è ricchissima la sua storia, ha aggiunto anche questo: il «Buzzoni», a dispetto delle sue centocinquantasei primavere che, per la cassa armonica, evidentemente utilizzata usata al momento della costruzione, diventavano addirittura duecentotrentacinque risalendo al 1760, è rinato a [illegible]va vita.

Domenica il vecchio organo, restaurato e rimesso a nuovo, sarà riinaugurato perfettamente funzionante, con suoni e armonie dei suoi giorni migliori, con tutte le sue canne in perfetta salute. Merito di un restauro accuratissimo, firmato da Barthelemy Formentelli, francese trapiantato a Verona, il più celebre organaro dei giorni nostri. Un restauro realizzato con pazienza certosina e sforzi economici non indifferenti: cento milioni raccolti in gran parte tra i fedeli che hanno «acquistato», si può dire, l'organo canna per [illegible]na rilanciando l'antica [illegible] dei sanremesi per il Santuario. Un restauro difficile. «Reso possibile dall'ardente passione e dalla consumata esperienza del maestro Formentelli», ha detto Angelo Raimondo Verardo, vescovo di Ventimiglia-Sanremo. Per festeggiare il restauro, domenica, alle 21, ci sarà un grande concerto nel Santuario. Protagonista il maestro francese Pierre Perdigon. **[b. m.]**

Due rapinatori hanno minacciato impiegati e clienti con una lama taglia-moquette

Ospedaletti, assalto alla Carige

Il bottino sfiora i cento milioni. Hanno agito a volto scoperto. Parlavano con una inflessione dialettale napoletana che è parsa artefatta. E' il decimo colpo in Riviera messo [illegible] segno dalla «banda del cutter»

OSPEDALETTI. La banda del «cutter» è entrata in azione ieri mattina alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [illegible] Ospedaletti, alla filiale di [illegible] Regina Margherita. Il commando, formato da due giovani, ha minacciato cassieri e clienti, in totale una quindicina di persone, con la lama affilata del taglia-moquette riuscendo ad impadronirsi in [illegible] [illegible] un minuto [illegible] circa [illegible] milioni e di [illegible] mila franchi francesi. I banditi, dopo un'ultimo avvertimento, si sono allontanati a piedi inoltrandosi [illegible] via Roma e poi nei carrugi che portano in via [illegible] Settembre. Le pattuglie di polizia e carabinieri mobilitate subito dopo l'allarme hanno fatto scattare una serie di posti di blocco ma [illegible] è stato possibile invidivuare i responsabili del colpo. In autostrada, nei pressi del casello di Sanremo, [illegible] stati fermati due giovani a bordo di una «Renault Clio» ma gli accertamenti non hanno portato a riscontri concreti.

Sono le 11,45 quando i due banditi entrano nella filiale della Carige mischiandosi ai clienti. All'improvviso, secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, entrambi hanno rivelato le loro intenzioni criminali estraendo il «cutter» e minacciando i presenti tra i quali c'era anche l'ispettore [illegible] zona dell'istituto bancario: «Fermi tutti, è [illegible] rapina. State calmi e non succederà niente». Detto questo [illegible] dei due ha saltato il bancone e allontanando gli sportellisti ha iniziato a riempire una sacca sportiva di banconote. Le casse svaligiate sono state tre. Nel giro di pochi secondi, dopo un'ultima minaccia, i banditi si [illegible] [illegible] alla fuga. Il direttore Claudio Fiore, [illegible] anni, accorgendosi che si allontanavano a piedi ha [illegible] [illegible] [illegible] inseguirli ma il [illegible] gesto si è rivelato inutile perchè la coppia è riuscita a far perdere le tracce in meno di 200 metri.

L'allarme ha messo in moto decine di pattuglie delle forze dell'ordine. I carabinieri di Ospedaletti, quelli di Bordighera e Sanremo e due auto civetta della squadra di polizia giudiziaria [illegible] commissariato [illegible] Sanremo. L'ampia battuta, [illegible] [illegible] dotti dell'autostrada, non ha però portato al fermo dei [illegible]sponsabili.

«Erano di carnagione scura - spiega il direttore della filiale - vestiti da spiaggia, [illegible] parlavano con un accento napoletano che mi è sembrato artefatto». Gli investigatori nel primo pomeriggio hanno analizzato attentamente anche [illegible] filmato del sistema [illegible] riprese a circuito chiuso che si trova all'ingresso della banca [illegible] i volti dei rapinatori non sono rimasti impressi chiaramente sul nastro magnetico.

Quello di ieri è stata la decima rapina effettuata nel Ponente [illegible] il sistema del «cutter», la la[illegible] affilata che passa inosservata anche ai controlli [illegible] metal-detector. E [illegible] Carige conferma il triste primato di banca-bersaglio dei rapinatori.

Giulio Gavino

La filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia di corso Regina Margherita a Ospedaletti (FOTO MANUCO GATTI)

[illegible] [illegible]

[illegible]

Rimangono molto gravi le condizioni [illegible] Andrea Saffiotti

Permangono gravi, anche se i medici [illegible] leggermente più ottimisti, le condizioni di Andrea Saffioti, il bambino di 7 anni caduto tre giorni fa [illegible] secondo piano del suo appartamento di Camporosso. Ricoverato al «Gaslini» in prognosi riservata, Andrea ha riportato [illegible] grave frattura del [illegible]. La prognosi rimane riservata, ma sembra ci [illegible] lievi miglioramenti.

BORDIGHERA

Morsa da un cane, finisce al pronto soccorso

E' stata aggredita da un cane, che l'ha morsicata ad un braccio, [illegible] stringendola ad essere medicata dal Pronto [illegible]. L'assistente sociale del Comune di Bordighera, Milena Tubino, 45 anni, ieri mattina è stata azzannata da un cane dietro l'edificio dell'Anagrafe di via Lamboglia. L'animale appartiene agli abusivi che abitano nelle roulotte sistemate nel cortile dell'edificio.

[illegible]

Continua l'afa, molti interventi delle ambulanze

Continua l'ondata di forte caldo che da oltre un [illegible] tiene sotto assedio le coste dell'estremo Ponente ligure. In meno di quindici giorni ammontano [illegible] una decina gli interventi portati a termine dai militi della Croce Rossa di Ventimiglia in soccorso di persone, soprattutto giovani ed anziani, colpiti da collassi e svenimenti.

[illegible]

Recuperate [illegible] [illegible] rubate, due denunciati

A Ventimiglia [illegible] stato recuperato uno stock [illegible] 8 auto tutte di provenienza illecita. Si tratta di fuoristrada e Mercedes lusso di [illegible] tricolazione italiana. L'operazione è stata portata a termine da agenti [illegible] commissariato internazionale in collaborazione con le forze dell'ordine francesi e gli operatori della polizia di frontiera. Sono stati denunciati due marocchini. I veicoli sono stati recuperati nelle vicinanze del valico di Fanghetto e Olivetta San Michele.

Protestano i bagnanti [illegible] Marina San Giuseppe: vigili sotto accusa

La bici sulle rampe dei disabili

Anche le moto sugli accessi per gli handicappati

VENTIMIGLIA. Proteste da parte dei frequentatori dei bagni San Giuseppe per l'uso delle rampe della passerella per i disabili da parte di biciclette e motorini. I bagnanti, che hanno intenzione di raccogliere firme da presentare al sindaco Claudio Berlengiero, affermano: «Le rampe realizzate [illegible] le alte due estremità della passerella sul Roia per favorire i disabili e le carrozzelle con i bambini, continuano, invece, [illegible] essere utilizzati da ciclisti e, peggio, da piloti di motorini e motociclette per pazze volate che mettono a repentaglio i pedoni diretti dalla passeggiata Oberdan a Marina San Giuseppe».

Aggiunge Angelo Maccario: «Non sono bastati i cartelli che vietano il transito di cicli e motorini sulla passeggiata intitolata all'ex sindaco Angelo Squarciafichi.

Così come non sono state sufficienti le rare apparizioni dei "nonnini" che nei mesi passati hanno sorvegliato i dintorni delle scuole e che recentemente sono stati incaricati di controllare, appunto, la passerella.

«Nonostante la loro buona volontà, non riescono [illegible] aver ragione dei giovinastri che percorrono il "ponticello" in bici o moto, zig-zagando tra i villeggianti che fanno rotta [illegible] le spiagg[illegible] e gli stabilimenti balneari».

Secondo Maccario, i «nonni-vigile» non po[illegible] fare molto, in quanto non hanno la facoltà di «appioppare contravvenzioni» e, tutt'al più, possono prendere [illegible] delle targhe delle motociclette e segnalarle [illegible] vigili urbani.

«Questi, almeno a quanto ci consta, non hanno finora preso le adeguate misure per identificare e multare i colpevoli, che continuano [illegible] a imperversare sulla passerella, [illegible] ad alto rischio soprattutto per anziani, handicappati e mam[illegible] [illegible] bambini», conclude Maccario. **[d. bo.]**

Dopo l'ordinanza del sindaco di vietare il gioco del calcetto in due campi

«Non siamo contrari allo sport»

Gli abitanti di Vallecrosia replicano alle accuse

VALLECROSIA. Campi da cal[illegible] vietati: gli abitanti di via Roma autori degli esposti per «rumorosità» replicano agli sportivi rimasti [illegible] area per giocare. «Non [illegible] contrari allo sport [illegible] non abbiamo assolutamente ottenuto una corte[illegible] personale dall'Amministrazione di Vallecrosia - dice Marco Prestileo - Anzi, riteniamo che ci siano stati dei ritardi nell'ordinanza di chiusura dei campetti, che doveva [illegible] firmata ben nove [illegible] [illegible].

A conferma delle [illegible] affermazioni, Prestileo vorrebbe avere la possibilità, compreso [illegible] parte della titolare del tennis club «Il Quadrifoglio», di poter dimostrare la disponibilità affinchè le attività sportive continuino. «Siamo solo contrari, [illegible] questo [illegible] ovvio visto tutti gli interventi che abbiamo intrapreso, che si disturbi la quiete pubblica. Uno dei due campi da calcio è a 60 centimetri da [illegible] finestra, [illegible] mi rendo perfettamente conto che giocare [illegible] calcio in silenzio non sia possibile. Non consideriamo i giocatori delinquenti, tutt'altro. Però gli schiamazzi e i rumori c'erano, tant'è che [illegible] nove mesi sono state fatte delle perizie non di parte. E' intervenuta la Provincia e ha verificato l'esi[illegible] di ampi superi rispetto alla normativa di l[illegible] dei rumori», continua Prestileo, che sottolinea l'accertamento dell'inquinamento [illegible] anche da parte di vigili e Prefettura.

Il professionista capisce l'amarezza di alcuni giocatori, anche [illegible] ho dei dubbi sulla buona fede di questi quando dicono che non facevano assolutamente rumori o schiamazzi. Afferma inoltre che i due campetti chiusi al pubblico non sono gli unici della zona: [illegible] risulta che a Vallecrosia sia stato fatto un campo da calcio in zona Garibbe, aperto al pubblico e gratis. Come esiste il campo dei salesiani e una convenzione tra [illegible] Comune e il campo Zaccaria», conclude Prestileo. **[d. bo.]**

Mercoledì svuotati 12 alloggi tra Albenga e Finale

Ondata di furti in Riviera Crescono rabbia e paura

PIETRA L. Il centralino [illegible] [illegible]rabinieri [illegible] Albenga ha suonato dodici volte mercoledì sera, dodici chiamate per denunciare altrettanti furti in appartamento [illegible] a segno tra Finale e Albenga. I ladri, questa estate, sembrano essersi scatenati questa estate e, nonostante pattuglioni e controlli, chi ripulisce [illegible] abitazioni difficilmente viene identificato o denunciato. Mercoledì sera le pattuglie della radiomobile è andato a verificare i furti commessi a Pietra Ligure in via De Amicis, a Finale in via Venezia, a Ceriale nella zona [illegible] Peagna, ad Albenga [illegible] diversi punti della città.

I ladri approfittano del caldo, delle uscite serali di intere famiglie per entrare dalle finestre lasciate [illegible] le tapparelle alzate o, direttamente, forzando le porte d'ingresso. Il bottino, quasi sempre, è misero, uno o due milioni tra contanti e gioielli. Evidentemente non si tratta di professionisti, persone che sanno dove piazzare argenteria o impianti stereofonici. Ladri, insomma, che non hanno collegamenti [illegible] i ricettatori. Spesso i topi d'appartamento fanno più danno agli infissi che non quello effettuato con il bottino.

A rubare, qualche volta in piena notte, con gli inquilini che dormono tranquilli (qualcuno sostiene che in questi casi vengano adoperati dai ladri [illegible] gas narcotizzanti ma, al [illegible]mento, non ne è stata trovata alcuna traccia), sarebbero tossicodipendenti e zingari. In qualche caso, soprattutto nell'Albenganese, anche extracomunitari. Di certo c'è [illegible] fatto che l'ondata di furti sta preoccupando la Riviera. Le forze dell'ordine, nella maggior parte dei casi, non riescono a scoprire i colpevoli. Così come difficilmente riescono ad identificare gli autori degli scippi (l'ultimo mercoledì sera a Pietra) che stanno aumentando sui lungomare e nei centri storici del Ponente. [s. p.]

Riviera, aumentano i furti [illegible] alloggio

Ad Alassio

Tentato «colpo» ladro arrestato

ALASSIO. Maurizio Todaro, 29 anni, romano, arrestato mercoledì sera per tentato furto alla gioielleria Severi, sarà processato il 9 agosto prossimo. Gli investigatori vogliono prima quantificare il danno alla vetrina laterale del negozio alassino e poi giudicare Todaro, già pregiudicato per altri reati.

Il tentativo di furto era avvenuto mercoledì [illegible] alle 20. Armati di trapano e sega circolare tre persone avevano tentato di rubare orologi Rolex e oggetti di valore alla gioielleria. Il terzetto, probabilmente, non aveva tenuto conto che il budello, anche all'ora di [illegible], in agosto, è frequentato da decine di persone. [illegible] tentativo di furto con la sega circolare (i malviventi avevano già tagliato una porzione di vetro antiproiettile lunga una trentina di centimetri) è fallito proprio per l'intervento [illegible] passanti. Due ladri hanno fatto perdere le tracce. Il terzo, Maurizio Todaro, è stato raggiunto ed arrestato nei giardini del Comune dai carabinieri di Alassio. [m. br.]

Savona-Torino: slitta l'inaugurazione di 10 km della nuova carreggiata

Raddoppio, rinvio di 12 ore

L'apertura al traffico in programma per stasera è stata spostata alle 6 di domattina Oggi alle 14 chiude il casello di Montezemolo. Per un anno niente «autogrill» a Priero

MONTEZEMOLO. Slitta di dodici ore l'apertura del nuovo tratto raddoppiato dell'autostrada Savona-Torino: anziché alle 18 di oggi il via alle auto nei dieci chilometri tra Rivere e Priero sarà dato domani alle 6.

«I lav[illegible] sono stati conclusi in tempo - dice il direttore generale Mario Battaglia -, ma prevediamo un venerdì di grande traffico e allora l'apertura di un nuovo tratto poteva essere causa di intoppi alla circolazione, mentre per arrivare all'alba di sabato ci sarà una notte di tempo per preparare tutto. In questo modo costringeremo le imprese e i tecnici a qualche ora di straordinario, ma la decisione di ritardare era necessaria».

Lo slittamento non condiziona comunque l'importanza dell'evento. L'apertura del raddoppio nel tratto montano dell'«A6» è una data storica che consente di ridurre in modo notevole i rischi d'incidenti mortali sulla Torino-Savona: un'opera fondamentale per la viabilità tra Piemonte e Liguria. I dieci chilometri sono stati ottenuti soprattutto con l'impegno della società che gestisce l'autostrada e con lo scarso contributo dello Stato.

E' confermata, invece, per oggi alle 18 la cerimonia ufficiale d'inaugurazione nella sede della Savona-Torino in corso Trieste 170 a Moncalieri. [illegible]l'appuntamento parteciperà anche il presidente della società Autostrade (azionista di maggioranza della Sv-To), il professor Giancarlo Elia Valori.

L'apertura del raddoppio tra Rivere e Priero è un passo importante per avere tutta la Torino-Savona a doppia carreggiata. Con i lavori che proseguono tra Priero e Mondovì e tra Fossano e Marene e il grosso punto interrogativo sul tratto Mondovì-Fossano, il prossimo passo sarà la parte di Millesimo. «Il programma - spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari - è di arrivare al raddoppio totale entro la fine del secolo. Per quanto riguarda i chilometri tra Montecala e Altare, il progetto è ormai vicino all'approvazione: siamo pronti a partire con i cantieri».

L'autostrada apre con dodici ore di ritardo, ma sono state confermate le chiusure del casello e della stazione di servizio di Priero.

L'«uscita» di Montezemolo sarà soppressa dalle 14 di oggi, in tempo per bloccare gli svincoli. La cancellazione del casello ha suscitato ancora una volta le proteste del sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo. «L'inaugurazione del raddoppio - dice Robaldo - è un fatto molto importante: in nessuno modo vogliamo ritardarla. E' però importante [illegible] gli automobilisti possano raggiungere l'Alta Langa senza problemi». Il sindaco di Montezemolo chiede che prima delle «uscite» di Millesimo e Ceva sia segnalata la possibilità di imboccare la statale per Montezemolo e gli altri paesi della Langa. «Senza indicazioni - incalza Robaldo - si crea grande confusione e l'automobilista non sa dove andare. La nuova statale 28 è un'ottima strada e va valorizzata. La viabilità tra la Valle Bormida ligure e piemontese e Langa è garantita da quella strada: ma se non ci sono i cartelli gli utenti non la possono utilizzare».

Nel pomeriggio, invece, chiuderà i battenti l'«autogrill» di Priero. La stazione di servizio lungo la carreggiata per Savona è «tagliata» fuori dal raddoppio. «Sapevamo che sarebbe stata chiusa - spiega il titolare Mario Muratore - Però è assurdo che si debba aspettare quasi un anno prima dell'apertura dei nuovi locali. Saremo costretti a lasciare a casa gli otto dipendenti e inoltre ci saranno disagi per gli utenti diretti in Liguria che perderanno un storico punto di riferimento».

Luca Ferrua

A forza [illegible] brevi tratti di raddoppio migliora la situazione lungo la Sv-To

Nel vecchio borgo gastronomia secondo le antiche ricette

A Cairo si torna al Medioevo Maghi e spettacoli per 6 notti

CAIRO M. Maghi, cartomanti, musica, spettacoli teatrali, proposte gastronomiche per immergersi completamente in suggestive atmosfere del passato. «Cairo Medioevale», da domani e sino al giorno 10, tornerà ad animare il vecchio borgo, tenendo fede ad un appuntamento ormai entrato a far parte dell[illegible] tradizione.

Sfilate in costume d'epoca, fiabe per i più piccini, teatro con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» che presenterà, lunedì, l'Inferno di Dante, decapitazioni di condannati a morte, musiche rinascimentali con il soprano Cristina Zanini, rievocazione dell'antico gioco dell'oca, fontane luminose, per rivivere il tempo andato.

E, agli angoli del centro storico, maghi e cartomanti che prediranno il futuro. E ancora, taverne per quanti vorranno assaporare cibi e bevande rigoro[illegible] medioevali. Altra novità, per chi non intende rinunciare ai piaceri della tavola: la Pro loco, che insieme al Comune, è l'organizzatrice [illegible] la rassegna, presenterà lo «Scarampino», dolce tipicamente cairese di quell'epoca.

Sei giorni e sei notti in cui il tempo e lo spazio assumeranno contorni assai diversi offrendo ai visitatori la possibilità di diventare autentici protagonisti [illegible] giochi e spettacoli a sorpreso. E, per rendere l'atmosfera ancor più suggestiva e dare l'opportunità [illegible] figuranti e al pubblico di inoltrarsi con tutta tranquillità tra viuzze e «carruggi», l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere al traffico ogni sera, a partire dalle ore 18, parte [illegible] piazza della Vittoria e la zona tra via Roma e il ponte. [l. b.]

CALIZZANO

I «Giochi dell'Amicizia»

La villeggiatura può riservare tante sorprese. Almeno a Calizzano dove, da domenica, prenderanno il via i «Giochi dell'amicizia». Un tour de force, della durata di una settimana, che vedrà in veste di protagonisti villeggianti «contro» residenti. Una manifestazione, in voga da vent'anni, durante la quale le due squadre dovranno misurarsi in prove di abilità: dalla gastronomia con la preparazione di un piatto a base di trote (toccherà ai partecipanti pescarle), alla pallanuoto, al beach-volley, al tennis da tavolo, al tennis, al calcetto, passando attraverso il consueto «mini show», ovvero uno spettacolo teatrale di mezz'ora, e il «vestistrano». Insomma, una villeggiatura che sembra riservare ben poca tranquillità, perlomeno ai componenti delle squadre, ma che ogni anno anima l'estate di Calizzano. Promotore della manifestazione, che va ad aggiungersi ai festeggiamenti della Pro loco, è il Comune. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

In Val Bormida scatta l'allarme per i calabroni

Allarme-calabroni in numerosi centri della Val Bormida. In poche ore, infatti, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo Montenotte per asportare alcuni nidi a Carcare e Dego. [l. b.]

ALTARE

Terza linea e [illegible] assunzioni all'ex Savam

Prospettive positive per la Vetro-Etrusca, ex Savam. In un inc[illegible] tra la direzione aziendale e il sindacato si è discusso sulla possibilità di attivare la terza linea. Eventualità più volte sollecitata dai rappresentanti dei lavoratori che determinerebbe una ventina di nuove assunzioni. [l. b.]

CAIRO M.

Domani festa tradizionale in frazione Chinelli

Una tradizione che si ripete da oltre 70 anni quella in programma doma[illegible] [illegible] frazione Chinelli, dove nella piccola chiesetta si celebrerà un rito religioso cui seguirà la tradizionale festa. La chiesa era stata costruita alla fine della Prima guerra mondiale su disegno dell'architetto Euro Peluzzi, fratello del pittore Eso. [l. b.]

BARDINETO

Nasce il «sistema» bibliotecario intercomunale

Il Consiglio comunale ha approvato, nell'ultima riunione, il nuovo regolamento di contabilità per interventi di piccola entità e la convenzione con la Comunità montana Alta Val Bormida sul sistema bibliotecario intercomunale. Il Consiglio si riunirà nuovamente la prossima settimana per discutere sul piano regolatore. [l. b.]

Millesimo, il caso Bussi

Pronto un piano per salvare le imprese edili

SAVONA. Amministrazione controllata per le tre imprese edili che fanno capo all'imprenditore [illegible] Millesimo, Mario Bussi. E' la richiesta avanzata [illegible] giorni scorsi dal legale, Mauro Cerulli, al tribunale civile che proprio [illegible] questi giorni sta per decidere su un'altra questione: l'istanza di fallimento presentata dalla Carisa, nei confronti del mobilificio Edilmobili e Bussi (si parla di un buco di una decina di miliardi). La sentenza potrebbe essere depositata in cancelleria già oggi.

Spiega l'avvocato Cerulli: «I problemi [illegible] Bussi sono iniziati dal momento in [illegible] ha acquisi[illegible] il mobilificio. [illegible] le prospettive di un rilancio della sua attività non mancano». Prosegue l'avvocato [illegible]: «E' un ottimo imprenditore, rispettato e stimato. Ha [illegible] patrimonio immobiliare e programmi di lavori in grado di coprire ogni passività». [c. v.]

LA STAMPA 4 Agosto 1995

FOTO DEDICATE A TINTO BRASS

SPOTORNO. «Tinto Brass lancia il sesso e non nasconde la mano», è il titolo della mostra antologica delle fotografie di Gianfranco Salis in programma dall'8 al 20 agosto nella sala del Palace. La mostra abbraccia un arco di tempo che va dal 1979, anno di realizzazione di «Action», fino ad oggi con le fotografie inedite del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass» che uscirà a fine agosto. E' la prima volta che in Italia viene dedicata al regista una mostra di così vaste dimensioni. Le fotografie sono state selezionate appositamente dal regista stesso su sollecitazione dei presidenti dei Tinto Brass Fans Club, Fausto Conti e Mattia Rossi. La mostra comprenderà fotografie tratte dai film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», «L'uomo che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Caprioglio e Claudia Koll. [a. r.]

Al casinò di Montecarlo l'avvenimento più mondano della stagione

Festa e lusso per la Croce Rossa

Barbara Hendricks la stella del grande gala: interpreterà il repertorio di Duke Ellington
Eleganza e gioielli rarissimi, questa sera sarà presente anche la famiglia reale di Monaco

MONACO. E' il momento clou dell'estate, l'evento mondano della stagione in Costa Azzurra. Con il galà di questa sera, la Croix Rouge Monegasque celebra il suo 47° anno di vita: fu infatti fondata nel 1948 dal principe Louis II.

Ancora una volta, gli splendida Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo si offre come vetrina esclusiva di questo avvenimento, all'insegna del prestigio e nel rispetto di una tradizione consolidata nel tempo, profondamente legata all'immagine di esclusività del Principato.

L'ospite d'onore di quest'anno, la star chiamata ad esibirsi su uno dei palcoscenici più ambiti del mondo è Barbara Hendricks, soprano di grande talento, che accompagnata dalla sua eccezionale orchestra interpreterà in modo personale ed originale il repertorio più classico di Duke Ellington.

In sala è certa la presenza della famiglia reale di Monaco con Ranieri, Carolina ed Alberto. Per quanto riguarda vip ed ospiti d'eccezione, bisogna aspettare questa sera per scoprire chi sono, quando lo Sporting aprirà le sue porte intorno alle 20 per accogliere in una sorta di passerella mondana, l'illustre pubblico che parteciperà all'evento. Prima l'arrivo di limousines, soprattutto Rolls e Bentley, poi l'ingresso in sala fra smoking e abiti da sera esclusivi firmati dai più celebri stilisti nonché costosissimi e rari gioielli.

A proposito, non dovrebbero mancare tra gli ospiti della serata i famosi gioiellieri Piaget ed Andre' Ananov, poi Olivia Newton John, Ira Furstemberg, Naomi Campbell con la madre Valerie, Sandra Mursia eletta Miss Universo nel 1995 ed il conte e la contessa Pecci Blunt.

Il galà della Croix Rouge è questo, è l'appuntamento dove

Il soprano Barbara Hendricks

l'élite si incontra e Montecarlo risplende in tutto il suo prestigio. La serata si apre intorno alle 21, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles saranno proprio i reali di Monaco.

Una cena raffinata, accompagnata dalle note romantiche ed esotiche della Great Big Band, dell' Orchestra Tropical e dei Los Cariocas. Poi, l'immancabile tombola, dotata di premi di grande valore e lo spettacolo delle bellissime Sporting Dolls. Quindi, verso le 23 lo show di Barbara Hendricks e a seguire gran finale con i fuochi d'artificio per salutare la serata benefica più importante dell'estate, visto che permetterà di raccogliere una bella somma destinata alla Croce Rossa monegasca. Assistere al galà costa infatti 6 mila franchi a persona, vale a dire 2 milioni di lire.

Come avviene dal 1989, anche quest'anno un famoso artista è stato chiamato ad interpretare l'evento con un dipinto. E' toccato a Peter Klasen che è stato preceduto in passato da Arman, Cesar, Miotte, Moretti, Arnal e Velickovic.

Andrea Munari

Giacomo di Muro premiato per la bravura teatrale

Ha 10 anni ed è lucano il Bambino d'Italia '95

ALASSIO. Tra la gioia di genitori, nonni e soprattutto bambini si è svolta mercoledì sera all'auditorium Simonetti la finale della seconda edizione del concorso «Bambini d'Italia».

Giacomo Di Muro, 10 anni, della Basilicata, è stato eletto «Bambino d'Italia 1995». La giuria ha così premiato l'abilità del bimbo nel riproporre uno sketch tratto dalla commedia teatrale «In principio era il Trio» di Lopez-Marchesini-Solenghi.

Presentatori della manifestazione Mauro Serio e Miky «Lenticchia» Cadeddu. Venturo i concorrenti in gara (uno per ogni regione più uno sammarinese). Per la simpatia è stato premiato Davide Suffredi (Liguria), per la presentazione Sebastiano Bonacorsi (Sicilia), per la spontaneità Alessandro Liotta (Abruzzo), per l'originalità Alice Malfarà (San Marino), per le capacità artistiche Cristina Baldini (Toscana) e per la bellezza Vittorio Barberis (Trentino Alto Adige). [m. br.]

Per il piccolo Giacomo Di Muro è il momento della consacrazione

Concerti a Finale ed Albissola Capo

E adesso il Ponente si tuffa nel jazz

FINALE LIGURE. Domenico Cafiero, Salvatore Bonafede, Dario Deidda, il «Jazz in trio», concludono questa sera alle 21,45 sul belvedere della fortezza di Castelfranco, la rassegna «Jazz Italiano» a Finale. Jazz e blues, con il «Bop Jazz Quartet», alle 21,30, anche in piazza ad Albisola Capo.

Il trio Bonafede (pianoforte), Deidda (basso) e Cafiero (batteria) dopo otto anni si ripropone dunque in pubblico.

Proprio quest'anno, Bonafede e Cafiero festeggiano i dieci anni della loro collaborazione musicale. Il repertorio proposto dal trio spazia dai colori standards di Porter, Kern e Gershwin a brani assolutamente originali eseguiti «con fantasia visionaria».

I biglietti costano 15 mila lire, con riduzione di 5 mila lire per i possessori della Card rilasciata dall'Associazione albergatori e turismo di Finale. La prevendita è in corso alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finalmarina. Dalle 20,30 sono aperti i botteghini della fortezza di Castelfranco.

Commenta l'assessore al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival jazz dedicato interamente agli artisti italiani è stato voluto a Finale con il duplice intento di creare uno spazio esclusivo per il jazz tricolore che, paradossalmente e a dispetto dell'altissima qualità, non sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi. L'altro scopo era quello di offrire al pubblico dei finalesi e dei turisti una occasione di intrattenimento capace di coniugare intelligenza e spettacolarità».

Concerto jazz, alle 21.30, nella piazza della società «Bocellia ad Albissola Capo (ingresso libero).

Sul palco, il «Bop Jazz Quartet» composto da Lorenzo Monnanni (sax alto e flauto), Aurelio Poggi (piano), Luciano Puppo (contrabbasso), Gino Bocchino (batteria).

Il quartetto savonese, formatosi nel lontano 1953, si è ricostituito nell'84. Il suo genere è il be bop. [a. r.]

Stasera Irene Grandi a Finale Ligure e Peppino di Capri a Sanremo, domani Edoardo Bennato ad Alassio

Le stelle della canzone illuminano la Riviera

Biglietti a prezzi ridotti con i tagliandi pubblicati da «La Stampa»

Il weekend tanto atteso è arrivato, grandi nomi dello spettacolo sono in Riviera. Questa sera, Irene Grandi sarà allo Sporting Club di Finale mentre Peppino di Capri si esibirà al Casinò di Sanremo. Domani, invece, Edoardo Bennato terrà concerto ad Alassio.

Partiamo dunque da Irene Grandi che, a 25 anni, già figura tra le vedette della canzone italiana e che stasera presenterà alcuni tra i pezzi migliori del suo repertorio. I biglietti (25 mila lire compresa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista con il tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e ai botteghini dello Sporting, a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco.

Al Roof Garden del Casinò di Sanremo, grande ritorno di Peppino di Capri, un nome tra i più amati della nostra musica leggera. Galà alle 21,30, cena a 120 mila lire (70 mila per la sola consumazione).

Per il concerto di Bennato ad Alassio, i biglietti sono in prevendita a 22 mila lire. I lettori de «La Stampa» avranno lo sconto di tremila lire se si presenteranno nelle prevendite, o domani sera ai botteghini, con il tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie). Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da BM dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Musica e teatro nella Riviera

VENERDI' 4. Montecarlo: Galà della Croce Rossa allo «Sporting club», alle 22,30 concerto di Barbara Hendricks. **Sanremo:** alle 21, nel Roof Garden del Casinò concerto di Peppino di Capri. **Finale Ligure:** alle 22, allo «Sporting club», concerto di Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** alle 21,15 per il Festival teatrale «Eh!» di Yves Lebreton. **SABATO 5. Alassio:** alle 21, auditorium Simonetti, concerto di Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** «Cairo medievale», rievocazione storica. **Apricale:** percorsi teatrali nel centro storico con il Teatro della Tosse. **Dolceacqua:** jazz sotto il castello con Gianni Basso Quartet, ore 21. **DOMENICA 6. Alassio:** Santa Croce, ore 21, «Notte Gotica», teatro, musica e poesia. **LUNEDI' 7. Alassio:** alle 21, auditorium Simonetti, operetta «La vedova allegra». **Finale Ligure:** allo «Sporting club» cabaret con Antonio Albanese. **MARTEDI' 8. Loano:** danza nel «Giardino del Principe» con Miguel Angel. **MERCOLEDI' 9. Borgio Verezzi:** teatro «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido.

FRANÇAIS

Musique et poésie au Riviera

VENDREDI' 4. Montecarlo: Gala de la Croix-Rouge au «Sporting club», à 22,30h, concert avec Barbara Hendricks. **Sanremo:** à 21h., dans le Roof Garden du Casino, concert avec Peppino di Capri. **Finale Ligure:** à 22h., au «Sporting club» concert avec Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** à 21,15h, festival di théâtre, «Eh!» de Yves Lebreton. **SAMEDI 5. Alassio:** à 21h, auditorium Simonetti, concert Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** «Cairo médiévale», évocation historique. **Apricale:** parcourses théâtraux avec la troupe «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** jazz avec Gianni Basso Quartet, à 21h. **DIMANCHE 6. Alassio:** Santa Croce, à 21h., «Nuit gothique», théâtre, musique et poésie. **LUNDI 7. Alassio:** à 21h., auditorium Simonetti, «La veuve joyeuse». **Finale Ligure:** au «Sporting club» cabaret avec Antonio Albanese. **MARDI 8. Loano:** ballet au «Giardino del Principe», avec Miguel Angel. **MERCREDI 9. Borgio Verezzi:** théâtre «Un regard par le pont» avec Michele Placido.

ENGLISH

Music and poetry in the Riviera

FRIDAY 4th. Montecarlo: Gala of the Red Cross at «Sporting club», at 10.30 p.m., Barbara Hendricks in concert. **Sanremo:** at 9 p.m., in the casino Roof Garden, Peppino di Capri in concert. **Finale Ligure:** at 10 p.m., at «Sporting club», Irene Grandi in concert. **Borgio Verezzi:** at 9,15 p.m., Theatre Festival, «Eh!» of Yves Lebreton. **SATURDAY 5th. Alassio:** at 9 p.m., auditorium Simonetti, Edoardo Bennato in concert. **Cairo Montenotte:** «Medieval Cairo», historical commemoration. **Apricale:** theatrical ways with the company «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** jazz with the Gianni Basso Quartet, at 9 p.m. **SUNDAY 6th. Alassio:** Santa Croce, at 9 p.m., «Gothic night», theatre, music and poetry. **MONDAY 7th. Alassio:** at 9 p.m., auditorium, «The merry widow». **Finale Ligure:** at «Sporting club», cabaret with Antonio Albanese. **TUESDAY 8th. Loano:** ballet in the «Giardino del Principe» with Miguel Angel. **WEDNESDAY 9th. Borgio Verezzi:** theatre «A look from the bridge».

DEUTSCH

Musik und Poesie in der Riviera

FREITAG 4. Montecarlo: Fest von dem Roten Kreuz, im «Sporting club», um 22,30 Uhr, Konzert mit Barbara Hendricks. **Sanremo:** um 21 Uhr, in dem Roof Garden des Spielkasino, Konzert mit Peppino di Capri. **Finale Ligure:** um 21,15 Uhr, Theaterfestival, «Eh!» Yves Lebreton. **SAMSTAG 5. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium Simonetti, Konzert mit Edoardo Bennato. **Montenotte:** «Mittelalterliche Cairo», historische Erinnerung. **Apricale:** Theatralische Wege mit der Gruppe «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** Jazz mit Gianni Basso Quartet, um 21 Uhr. **SONNTAG 6. Alassio:** Santa Croce, um 21 Uhr «Gothische Nacht», Theater, Musik und Poesie. **MONTAG 7. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium, Operette, «Die lustige Witwe». **Finale Ligure:** im «Sporting club», Kabarett mit Antonio Albanese. **DIENSTAG 8. Loano:** Ballet im «Giardino del Principe», mit Miguel Angel. **MITTWOCH 9. Borgio Verezzi:** Theateraufführung «Ein Blick aus der Brucke» mit Placido

Guida agli appuntamenti della serata nei locali e nelle piazze del Ponente

I «Figli di Guttuso» alle Grotte

Il gruppo si esibisce alle 22 nel pub della Marina di Porto. Il sax di Steve Grossman a Ospedaletti
Il cinema Smeraldo di San Bartolomeo inaugura oggi il doppio spettacolo. Teatro dialettale

E' un venerdì ricco di proposte in Riviera. Si va dal concerto del grande sassofonista Steve Grossman, di scena a Ospedaletti, [illegible] teatro dialettale della compagnia «Barbaotti», che recita a Riva Ligure.

SMERALDO. Il [illegible] all'aperto di [illegible] Bartolomeo inaugura i doppi spettacoli. Alle 20,30 sarà presentato «The Mask», alle 22,30 «Il postino», l'ultimo film [illegible] compianto Massimo Troisi.

VILLA SCARSELLA. Alle 21, nello spiazzo di Diano Marina, «Diano in fiaba».

GROTTE. Alle 22, nella piaz[illegible] davanti al pub della Mari[illegible] di Porto, si esibiscono i [illegible]gli di Guttuso» che hanno all'attivo i 45 giri «Gusta la frusta» e «Il sesso del dj». La band unisce rock, poesia, danza e arti visive. I componenti sono Luca Franceschi (voce e basso), Claudio Fino al violino elettrico, Andrea «Bestia» Mazzon alla batteria e i due chitarristi Gaetano Piermatteo e Antonello Angiolli.

CAMPO SPORTIVO. Nella struttura [illegible] Poggi, frazione imperiese, prendono [illegible] via le serate danzanti per la festa della Madonna della [illegible]. Stasera, sul palco, l'orchestra Calypso, con il cantante [illegible] Claudio Cirimele, vincitore nel '93 del Festival internazionale di Vina del Mar, [illegible] Cile, con «In questo mondo». Ospiti d'onore i Chikano, due artisti che risiedono nel paese. Gli stand gastronomici aprono alle 19,30. L'organizzazione è della U.S. Poggi.

Allo Smeraldo «Il postino» di Troisi

KARAVELL. Il pub di via Caboto, a Porto, dà il via a nuove sfide di karaoke. Al concorso, che prende il via alle 22, sono iscritti 34 concorrenti.

PIAZZA UGHETTO. Prosegue [illegible] «tour» della Compagnia dialettale «I Barbaotti», che presentano i classici di Gilberto Govi. Alle 21, nel centro storico di Riva Ligure, sarà di scena [illegible] gruppo di attori dilettanti, for[illegible] per intero da abitanti di Moltedo, piccolo borgo dell'imperiese.

VIA MANFREDI. Nel piazzale di Pieve prende il via la festa della Croce Rossa. Alle 21, la Compagnia «Sciappin all'opera», formata da militi della Cri, mette in scena «Sinque quarti de nubiltae», commedia in 4 atti scritta dagli stessi volontari.

POMPEIANA. Alle 21, discoteca all'aperto.

SPIAGGE COMUNALI. Ad Arma [illegible] Taggia, alle 21, appuntamento con le «disco beach».

CENTRO STORICO. A Taggia, spettacolo teatrale itinerante «La Luna e i [illegible] raggi» (ore 21,15).

[illegible] Nella discoteca di Sanremo, «Bikini party»: ricchi premi per le modelle più provocanti. L'animatore è Snoopy dj.

VALLEBONA. Alle 22, per i festeggiamenti patronali [illegible] San Lorenzo, di scena i «Vallebona Fools».

PIAZZA SAN GIOVANNI. [illegible] Ospedaletti, riflettori puntati sul sax di Steve Grossman (ore 21). La band comprende Sandro Gibellini alla chitarra, il batterista John Arnold e la «gloria» locale Dodo Goya al contrabbasso.

PIAZZA EUROPA. Spettacolo di burattini «Teatro allegro» a Ospedaletti.

MOUFFISS PLACE. A Dolceacqua, dalle 21, animazione brasiliana. [e. f.]

In Riviera arte e cultura

Un tour nei vicoli di Cervo e mostra di pittura al Parasio

[illegible] appuntamenti con l'arte e l'intrattenimento sono protagonisti della giornata in Riviera dove è possibile contare su una serie [illegible] interessanti appuntamenti pomeridiani.

CERVO. La cooperativa «Liguria da scoprire» presenta escur[illegible] gratuite con guide naturalistiche della Regione Liguria. L'appuntamento [illegible] il «tour» è fissato per le 16 nel parcheggio vicino alla pizzeria «La Palma»: l'itinerario, della durata di circa due ore, permetterà di scoprire gli angoli segreti di Cervo e si concluderà con una visita al Museo Etnografico del Ponente Ligure.

DIANO MARINA. Lo stabilimento balneare «Bagni Bianca» noleggia acquascooter per mini-crociere nel golfo Dianese. Il prezzo per quindici minuti in sella al bolide marino è di [illegible] mila lire. L'orario [illegible] continuato dalle 9,30 alle 18.

IMPERIA. [illegible] centro culturale l'«Onda» di via Carducci promuove l'iniziativa «Tra il cielo e il [illegible] il Parasio». Alle 17, vernissage della mostra della pittrice Pia Pellizzeri. Orario dalle 17 alle 19 dalle 21 alle 22,30.

SANREMO. Dal molo di levante salpa ogni giorno alle 10 e alle 15 la motonave «Diana II» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo e verso la Costa Azzurra. Allo stabilimento «La Bussola», in strada San Rocco, torneo amatoriale di beach volley.

BORDIGHERA. L'oratorio di San Bartolomeo degli Armoi presenta la vendita missionaria e commercio equosolidale: alle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 vasto campionario di oggetti artigianali e prodotti alimentari provenienti dall'Asia, dall'America Latina e dall'Asia. L'operazione è patrocinata dal Pime, il Pontificio Istituto Missioni Estere.

VENTIMIGLIA. Bagno serale alla «Riserva» di Castuldoppio dove la piscina resta aperta fino alla mezzanotte. [g. ga.]

Una sfilata di moda

Belle [illegible] in passerella a Bordighera

BORDIGHERA. Moda protagonista questa sera, [illegible] piazza Mazzini. L'idea di portare un po' di mondanità tra il pubblico è nata dagli operatori commerciali del «budello»: quasi [illegible]tti hanno aderito con entusiasmo a una serata diversa, che vedrà sulla passerella belle ragazze in costume da bagno e abiti da [illegible]ra, e bambini vestiti come per le grandi occasioni. A fine sfilata sarà offerto un buffet, realizzato con la partecipazione di tutti i negozi e i bar della zona, compreso quello della Posta di Mariella Marongui, coordinatrice della manifestazione.

Notevole l'apporto dei ragazzi della Zetabi, che si sono [illegible]cupati [illegible] allestire la piazza con luci e musica, e hanno creato le coreografie delle modelle, [illegible] le quali l'immancabile Consuelo Benedetti. L'iniziativa sottoli[illegible] la volontà dei commercian[illegible] di impegnarsi per offrire qualcosa in più [illegible] turisti: un esempio per quelli che invece continuano a «sonnecchiare», rifiutandosi anche di aprire alla sera. [d. bo.]

Questa sera molti concerti cameristici nella Riviera dei Fiori o nell'entroterra

Musiche dell'Est dalle Alpi al mare

A Dolcedo i violini tzigani della Cimbalon Band mentre al Festival di Ormea suona un gruppo rumeno
Prosegue a San Biagio della Cima la rassegna «Scintille di Musica». Le Sonate di Rossini ad Andora

IMPERIA. Scintille [illegible] Musica a San Biagio della Cima, musica etnica con il profumo della «puszta» ungherese a Dolcedo e ancora musica che arriva dall'Est, dalla Romania ad Ormea (e il gi[illegible] dopo a Imperia), dove prosegue il Festival delle Alpi Marittime: e, per chi volesse affacciarsi sul ponente savonese, la 13.a Estate Musicale Andorese propone [illegible] Rossini Quartet. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, insomma, tra i concerti [illegible] musica d'autore, che offre il venerdì sulla Riviera dei Fiori e le immediate vicinanze.

All'Oratorio dell'Assunta, a [illegible] Biagio della Cima, Paolo Ardinghi al violino e Cristina Orvieto al clavicembalo suonano brani [illegible] Boccherini, Mozart e [illegible]. E' uno degli appuntamenti di Scintille di Musica, la rassegna organizzata dall'Associazione culturale Intemelia Abau, [illegible] alla musica antica e giunta alla quinta edizione. La direzione artistica è affidata al Collegium Musicum Alpazur. La prossima tappa di questa manifestazione itinerante domani [illegible] in piazza San Michele a Ventimiglia, con l'orchestra barocca Collegium Pro Musica (Bach, Telemann).

[illegible] Dolcedo, sul Sagrato di San Tommaso, arriva la musica tradizionale delle pianure magiare. [illegible] concludere la rassegna Incontri con [illegible] Musica, sarà la Kalman Balogh's Cimbalon Band, un complesso di cinque suonatori che, [illegible] dal leader (vincitore dieci [illegible] fa del The Master of The Popular Arts, uno dei massimi riconoscimenti del [illegible] Paese, l'Ungheria), eseguiranno un repertorio di arie tzigane, anche con strumenti insoliti come il [illegible]balon, oltre ai violini.

A **Ormea**, nella Chiesa parrocchiale [illegible] San Martino (ore 21,15), concerto del gruppo Archaeus di Bucarest. Per l'occasione sarà interpretata [illegible] prima assoluta «Climax», una composizione realizzata appositamente per il Festival delle Alpi Marittime dal maestro Livio Danceanu, direttore artisti[illegible] del complesso. La partitura sarà quindi consegnata al sindaco, Giorgio Ferraris. Nella serata, per la manifestazione [illegible]mo del Mare: Imperia e Ormea, un'antica amicizia», Fernanda Barone Gasco ritirerà un trofeo, ricevuto in memoria della madre, Anna Barone Gasco. Il concerto sarà ripetuto sabato alle 21,15 a Imperia, in piazza San Giovanni, e domenica a Triora, nella Chiesa di [illegible] Giovanni.

E infine, **Andora**, ecco il Rossini Quartet. Alle 21,30, nella Chiesa dei santi Giacomo e Filippo, Roberto Ranfaldi e Roberto Righetti (violini), Dario Destefano (violoncello) [illegible] Emilio Benzi (contrabbasso) eseguiranno sei Sonate di Gioacchino Rossini. [s. d.]

SAN BARTOLOMEO

Di scena gli Yo Yo Mundi

Sono gli «Yo Yo Mundi», quartetto di Acqui Terme, i nuovi protagonisti del 2° Festival MeT, che [illegible] svolge in vari angoli di San Bartolomeo. Il gruppo suonerà stasera, alle 21.30, nello spazio verde dei Giardini della Pace. La formazione, che propone un abbina[illegible] tra rock e folk, comprende Andrea Cavalieri al basso, il fisarmonicista Fabio Martino, il batterista Eugenio Merico e Paolo Archetti Maestri (voce e chitarra). Gli Yo [illegible] Mundi hanno appena pubblicato il secondo disco, il live «Bande rumorose», che vede la collaborazione di molti altri complessi emergenti, dai torinesi Le Masche ai Marlene Kuntz. Tra i brani in scaletta, la malinconica «Andeira», sullo squallore della vita in provincia, e «Un cane [illegible] nome Barabba». La band, formata nell'88, ha composto brani dedicati [illegible] ciclismo, come «Freccia vallona» e «La Scoffera» (un [illegible]s[illegible] delle Alpi liguri). [e. f.]

ESTATE, TEMPO DI MISS

E' lei la più bella di Ospedaletti

Dalla città delle [illegible] alle finali di Miss Italia. La fortunata miss si chiama Sveva Lamberti, è di Vallecrosia, [illegible] 19 anni e frequenta il Nautico di Imperia. Partirà per Salsomaggiore con il titolo di «Miss Wella». Ad essere stata eletta [illegible] «Miss Ospedaletti» è [illegible] Stefania Viola, [illegible] anni, di Savona. Tra [illegible] prime classificate anche Ylenia Lazzaroni, 17 anni, di Sanremo. Nella foto un momento della premiazione. [g. ga.]

«Stelle sotto le stelle»

Cinque voci [illegible] cantano a Fanghetto

FANGHETTO. «Stelle sotto le stelle» è il titolo dello spettaco[illegible] musicale che debutta stasera nel paese della Valle Roia a pochi chilometri dal confine [illegible] la Francia. Il recital, previsto a partire dalle 21,30 in piazza del Popolo, vede impegnati cinque cantanti olandesi alle prese con un repertorio internazionale in grado di accontentare i gusti d[illegible] pubblico. [illegible] tratta di Manon Bruinsma, Oscar Siegelaar, Liekje Welten, Doris Basten e Marjolin Touw. In scaletta figurano anche una serie di canzoni italiane che sono legate sia [illegible] repertorio folk [illegible] a quello jazz e rock.

Il biglietto d'ingresso per assistere a «Stelle sotto le stelle» costa 15 mila lire, 12 mila per i soci dell'associaizone «Amici di Fanghetto». Il recital, organizzato anche in collaborazione [illegible] la «Fondazione Paolino» viene replicato domani e domenica alla [illegible]. [g. ga.]

Da domani ad Apricale lo spettacolo itinerante

In scena Santi e Diavoli con il Teatro della Tosse

APRICALE. Si torna alle origini, alle prime edizioni, in cui il pubblico si inoltrava [illegible] vicoli e andava incuriosito alla ricerca delle cantine dove [illegible] ambientate le scene dello spettacolo: «Fa[illegible] passare la gente nelle vene del paese», promette Tonino Conte, il fantasioso regista del Teatro della Tosse. Dopo il trionfo ottenuto in luglio al Forte Sperone (17 mila spettatori, una media di 600 presenze a sera), «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangeli», l'ulti[illegible] successo della compagnia genovese si trasferisce da domani sera al 14 ad Apricale.

Sarà tuttavia una [illegible] nuova, riveduta e corretta, per adattarla meglio [illegible] struttura dell'antico borgo: «Si tratta, come sempre, di uno spettacolo fuso nell'ambiente», ribadisce Conte. I percorsi teatrali della rassegna «... E le stelle stanno a guardare», felicemente approdato alla sesta edizione, saranno imperniati su fatti e perso[illegible]ggi ispirati «devotamente» alla «Leggenda Aurea» del Beato Jacopo da Varagine, un'opera che risale al 1267 e che costituisce [illegible] best-seller dell'epoca: «Ne [illegible] stati ritrovati mille esemplari», riferisce Conte.

Jacopo [illegible] Varagine (Enrico Campanati) aiuterà il pubblico a entrare nello spirito della rappresentazione. Seguendo la [illegible]gnaletica del pellegrino», gli spettatori incontreranno in cunicoli e negli angoli [illegible] segreti [illegible] Apricale gli Angeli, gli Eremi[illegible] della Tebaide e Gregorio papa, San Patrizio e un Anacoreta, ascolteranno [illegible] storia [illegible] San Giorgio e il Drago, entreranno nel Ventre del Peccato, infestato da Diavoli, saliranno la Collina [illegible] Beati e vedranno San Fran[illegible] sull'asino. Tra i 25 attori, [illegible] cantautore Giampiero Alloisio che ogni giorno alle 18 propone in piazza [illegible] pre-teatro «Canta coi Santi». [s. d.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] [illegible] 63 071 (segr. tel.) Or. 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa 95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa [illegible] pistolera [illegible] mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30[illegible] Lire 6000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita 94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane post[illegible] locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
Giardino (estivo) Ore 21,15 Lire 6000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa 94) Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca dove, magicamente, incontra i personaggi più [illegible] dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**
[illegible] Olimpia Or. 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Vento di passioni** di E. Zwick, [illegible] Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa 94) — Da gli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di [illegible] famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**
[illegible] (estivo) Via Sione. Ore 21,30 [illegible] rid. 4000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. [illegible], M. Wincott (Usa 94) — [illegible] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba [illegible] N. V. 1h 40' **Horror**
[illegible] Cristallo Ore 21,15 Lire 6000; [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or. [illegible] L. 6000; rid. [illegible]	**The Mangler - La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mainor (Usa 94) — Strani [illegible] e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. [illegible] V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Smeraldo (estivo) Lire 7000, rid. 4000	Ore 20,30: **The [illegible]** Ore 22,30: **Il postino**
[illegible] Ariston [illegible] 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, [illegible] (Ita 94) — Quattro amici, una partita a poker, [illegible] sui loro problemi con le donne. [illegible] sollevati il [illegible] innamorato a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema lire 7000	**Gli scorpioni** di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Sheley (Usa 94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**
[illegible] Roof [illegible] [illegible] (0184) 506.060 Ore 16	48° Salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore 16	48° Salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore 16	[illegible]
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: salvare un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Tabarin (Sala B) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**[illegible]** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa 94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che p[illegible] una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**
Sanremese Or. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Orfeo Tel. 62 330 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000, [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Don Bosco Ore 21,30 Lire 5000; rid. [illegible]	[illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Ore 21,15 Lire 7000/4000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa 94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa 94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[illegible] Tel. 51.419 Ore 21 (spett. unico)	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa 94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stolto e sfruso, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa 94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible] di Nervi: True lies. Ore [illegible]: Lire 9000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse: A Forte Sperone Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. [illegible] riposo
Teatro Garage: [illegible] Diane Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Giorno di festa
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Speed
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Pa[illegible] Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Il [illegible] molto semplice Ivan Chonkin
Carignano: Oggi riposo
[illegible] Lang: Oggi [illegible]
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura [illegible]
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Intervista [illegible] vampiro

[illegible]

[illegible] Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

[illegible]

Arena Italia: Frankenstein

Mare negli occhi.

Sanremo nel cuore.

Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque [illegible] dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte [illegible] mondo baciata [illegible] l'anno da un clima mitissimo e incastonata in [illegible] posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha [illegible] punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosame[illegible] inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la [illegible] casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio. "Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"

Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.

Gli appartamenti possono infatti usufruire [illegible] tutti i servizi di [illegible] Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza. La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.

A ciascuno la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questo affascinante piccola città protesa sul mare: la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.

E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e [illegible], il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori.

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.

Scopriamola insieme.

monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 160.000.000

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge [illegible] pochissimi minuti.

Confine con la Francia a 25 Km.

Gli aereoporti più vicini sono quelli [illegible] Genova e Nizza.

Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

SANREMO MUSICA CLASSIC

Sponsor ufficiale

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

22 Ottobre 1995 Domenica Ore 16,30
TEATRO REGIO DI TORINO Piccolo Regio
"CONCERTO LIRICO D'OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"
Soprano: I. Glennon - Tenore: G. Gaznali - Pianoforte: C. Viale

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
TEATRO ARISTON - CENTRALE DI SANREMO
2° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO
"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
per cantanti lirici di tutto il mondo

Dal 22 al 26 Gennaio 1996
MOSTRA ENRICO CARUSO ED IL SUO TEMPO

Produzione SANREMO MUSIC CLASSIC Tel. e Fax 0184/51.15.90
Presidente: Prof. Dr. Francesca M. Petrich - sede Sanremo via Carli, 11

TE REN[illegible]

Torino - 10043 Orbassano - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

UFFICIO SUL POSTO:
Via Privata Serenella - Sanremo - Tel. (0184) 66.03.12

Volley: la Federazione comunica anche i gironi della C1

Ecco le rivali dell'Agnesi nella serie B1 femminile

GENOVA. In anticipo sui tempi previsti e un po' di straforo arrivano i gironi dei tornei nazionali 95-96 del volley. Dalla sede di Alessandria, la Lega di B e C1 nel comunicarli però mette le mani avanti: «Li diamo come sono stati decisi nell'ultima riunione delle società, sono perciò ufficiosi perchè necessitano dell'approvazione del consiglio federale». Che dovrebbe arrivare entro questo fine settimana, forse tra poche ore.

Non sono previste grosse variazioni perchè il presidente Magri ed in consiglieri appena insadiatisi sembrano intenzionati a rispettare i desiderata delle società. Non mancano le sorprese liete per le liguri: invece delle 16 aventi diritto sono 17 grazie al ripescaggio in C1 maschile del retrocesso Volley Savona. C'è un altro ripescaggio: quello «usuale» del Chiavari che resta in B2. E' la terza volta in 5 anni che i verdeblù vede annullata a tavolino una retrocessione meritata sul campo. Ultima novità: le squadre liguri vengono divise in 7 gironi anzichè nei 6 del 94-95. Lo Spezia neopromosso in C1 [illegible] ha ottenuto lo [illegible] trattamento riservato al Ceparano in C1 F. ed è stato inserito nel girone tosco-emiliano.

La Gualandris (qui mentre schiaccia) è passata [illegible] Latte Tigullio all'imperia

Femminile, gir. A: Latte Tigullio e Agnesi Maurina (che ha strappato alle cugine la forte centrale Marzia Gualandris) assieme a Biesse Cuneo, Dim Cafasso, Candelo Biella, Crema, Vignola, Cucine Soliera, Cecina, Moonlight S. Miniato, Misericordia Pisa, Spimermar Pisa, Cassa Rurale Cantù, Firenze.

B2 F., gir A: Amatori Rivarolo e Italbrokers Genova assieme a Omegna, Racconigi, Trecate, Pinerolo, Fiero, Lecco, Orsenigo Como, Cassano, Pro Patria, Vigevano, Sumirago, Cologno.

B2 M., gir A: Volley Chiavari assieme a Asti Volley, Busca, Pavic Romagnano, Filippo Novara, Valtesusa, Biella, Mokaor Verdelli, Concorezzo, S. Giuliano Milano, Frigoriferi Milanesi, Bergamo, Merate, Rivanasano.

C1 M., gir. A: Pro Recco, Olympia Voltri, Cus Genova, Volley Savona, Iris Carcare, S. Pio X Loano assieme a Ovada, Novi, Cuneo, Villanova, Alba, Pinerolo, Pino Torinese, Piacenza. La Spezia e nel girone D.

C1 F., gir. A: Chiavari 90, Pitma Recco, C.V. Sestri Ponente e Volley Sanremo assieme a Valenza, Novi Ligure, Savigliano, Sanmartinese, Chivasso, Piossasco, Vallemosso, Gonzaga Milano, Sgea Milano e V.B. Piacenza. Il Ceparano è nel D. (d. s.)

Nella finale (22,30) di fronte Principato Assistenza Caldaie e Bar Globo

A Taggia stasera ultimo atto

In semifinale hanno battuto rispettivamente Bar Torre Pizza Calabria 2 (dopo i calci di rigore) e l'Agenzia Motoricambi Torre per 2-1. Tutti i gol e i protagonisti delle due partite. Premiazione lunedì

TAGGIA. Saranno Principato Assistenza Caldaie e Bar Globo, due squadre di Taggia, a contendersi questa sera (ore 22,30) la vittoria finale nella «21ª Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio», il torneo calcistico notturno a sette per amatori, che chiude i battenti dopo oltre un mese di partite. Una maratona che aveva visto al via venti formazioni. Principato e Bar Globo hanno staccato il biglietto per la sfida decisiva vincendo, mercoledì sera, le rispettive semifinali in una serata ricchissima di gol e di emozioni.

Il Principato ha avuto la meglio sul Bar Torre Pizza Calabria 2 di Taggia al termine di una lunghissima sfida: prima i tempi regolamentari e quelli supplementari si erano chiusi sul 3-3. Si è dovuti, così, ricorrere ai rigori ad oltranza per decidere il [illegible] della finalista: il Principato l'ha spuntata al termine di questa sfida infinita per 10-9 segnando con Azzolino, Bonifacio, Zunino, Varese, Del Bello, Panizzi e ancora Azzolino sette degli otto rigori battuti (ininfluente il rigore che Lucchese si è fatto parare), mentre il Bar Torre ne ha sbagliati due (fatali gli errori di Lolli e Ro[illegible]o) rendendo inutili le trasformazioni di Stilo, Marino, Campucci, Pi[illegible], Oddo e Romeo.

Il Principato era partito benissimo nel primo tempo passando al 16' con Azzolino e raddoppiando al 17' con Zunino; il Bar Torre ha accorciato le distanze nel finale del tempo con un rigore procurato, battuto e trasformato da Stilo. Nella ripresa capovolgimento di fronte nel giro di un minuto: prima il solito Stilo pareggia il conto al 5', poi Campucci con un gran bolide da fuori porta in vantaggio il Bar Torre. Il Principato reagisce e trova il pareggio con una gran girata al volo di Varese al 16'. Poi i supplementari e la roulette dei rigori che promuove il Principato.

Anche per la seconda semifinale, tra il Bar Globo e l'Agenzia Motoricambi Torre di Arma di Taggia, si è dovuti ricorrere alla disputa dei tempi supplementari dopo che quelli regolari si erano chiusi sull'1-1; alla fine l'ha spuntata il Bar Globo per 2-1. Un successo sofferto, ma importantissimo. Il Bar Globo era partito allo sprint passando in vantaggio con un forte tiro da fuori area di Lucarelli al 1 minuto. Un gol che ha messo in crisi l'Agenzia Motoricambi che, per tutta la prima parte della gara, non è riuscita a costruire una reazione apprezzabile. Ma nella ripresa gli armesi sono riusciti a far breccia nella difesa del Bar Globo: al 13' Labricciosa ha colpito il palo con un tiro fortissimo, al 18' lo stesso Labricciosa ha trovato lo spiraglio giusto regalando il pareggio alla sua squadra. La decisione è stata, così, rimandata ai tempi supplementari. Il Bar Globo ha trovato il gol e il passaporto per la finalissima al 3' del secondo tempo supplementare quando Galletto, con un preciso colpo di testa, è riuscito a battere Curingo.

Il programma di questa sera prevede la finale per il terzo e quarto posto tra Bar Torre Pizza Calabria 2 e Agenzia Motoricambi Torre alle 21,15; poi l'attesa finalissima tra Principato Assistenza Caldaie Gas e Bar Globo alle 22,30. I vincitori festeggeranno, ovviamente, sul campo, ma la premiazione ufficiale è rimandata a lunedì quando l'Unione Sportiva Taggese, organizzatrice del torneo, organizzerà, sullo stesso campo comunale di Taggia, alle 21, una «serata hawayana» con musica, intrattenimento e, ovviamente, football.

In questa occasione saranno premiate le quattro squadre che hanno dato vita alle finali e i giocatori che si sono maggiormente distinti oltre naturalmente al classifico titolo di cannoniere.

Bruno Monticone

NUOVA FORMULA

Con i liberi c'è più pubblico

Con la conclusione del torneo di Taggia si chiude quasi del tutto la stagione estiva del calcio by night che introduce l'inizio della stagione agonistica. Il «Taggia», giunto alla sua ventunesima edizione, ha rappresentato un fenomeno anomalo in quanto, per la prima volta, gli organizzatori lo hanno riservato agli amatori limitando la presenza di tesserati. Scelta forzata e, almeno nelle intenzioni, provvisoria: i problemi dello sponsor che negli ultimi anni aveva garantito appoggio al torneo ha costretto gli organizzatori a ripiegare su una soluzione aperta agli amatori con la possibilità di impiego di un solo atleta tesserato. Nonostante qualche problema (i tesserati che hanno giocato rischiano una punizione perchè il torneo non aveva autorizzazioni federali) è probabile che l'esperimento abbia seguito. Il torneo riservato agli amatori non ha avuto la suggestione che poteva offrire la presenza di grossi big del calcio provinciale ma ha attirato squadre e giocatori (molti ex tesserati) in numero maggiore e anche più pubblico. Soprattutto il «Taggia» sembra essersi differenziato, in questo modo, dalla «Coppa Valle Argentina» organizzata dall'Argentina Arma, torneo nato da una «costola» [illegible] competizione taggese, che svolgendosi nel mese precedente toglie un pò di riflettori e possibili partecipanti. (b. m.)

Il via domenica

Cicloamatori la «Crono-bis» a S. Lorenzo

SAN LORENZO. Riprende l'attività del Velo club Riva Ligure, con un nuovo appuntamento riservato ai cicloamatori della provincia: il 1° trofeo Crono-bis, che prende il via domenica, a San Lorenzo, con la prima delle due tappe previste. La gara che inaugura la manifestazione parte dalla piazza del Comune, dove alle 7,30 è previsto il ritrovo dei partecipanti.

Alle 9,30, la partenza dell'8a San Lorenzo-Pietrabruna, gara a cronometro individuale di [illegible] chilometri che assegna il trofeo «Rio Bodo». Il percorso toccherà via Pietrabruna, Torre Paponi e via Kennedy. La premiazione sarà alle 11,30.

Si proseguirà il 20, [illegible] la [illegible] Lorenzo-Cipressa (trofeo «Fare Insieme»). Oltre alle due premiazioni di tappa, al termine delle prove [illegible] anche stilata [illegible] classifica finale sulla base dei tempi di ogni singolo partecipante. Per iscriversi, ci si può rivolgere a Cicli Mussetto di Sanremo (tel. 0184-502.021) e a Marialuisa Bianchi (tel. 0184-485.098). (e. f.)

Torna a dividersi, dopo la fusione, il calcio di Ventimiglia

E' nata la Nuova Intemelia

Fondatore e neo presidente è Jean-Marie Freccero, figlio di Giuseppe che creò storicamente il club. Per ora la società si occuperà soltanto dell'attività giovanile

VENTIMIGLIA. E' nata la Nuova Intemelia. E il calcio, a Ventimiglia, [illegible] a dividersi in [illegible], undici anni dopo la fusione, allora clamorosa, tra la Ventimigliese di Silvio Coppo e l'Intemelia di Giuseppe Freccero, due società militanti nell'allora campionato di Promozione.

La Nuova Intemelia si richiama moltissimo all'Intemelia di allora. Non fosse altro perchè il suo fondatore e neopresidente è Jean-Marie Freccero, figlio di Giuseppe che fu fondatore e presidente della prima Intemelia che visse tra il 1962 ed il 1984. Nello staff ci sono altri dirigenti di quel club [illegible] Gilberto Berto, Renato Guglielmi, Antonino Managò, Domenico Casile, Luciano Cosco, Giancarlo Borfiga. Solo i colori sociali non saranno gli [illegible]. L'amaranto, i vecchi colori dell'Intemelia, sono [illegible] ritenuti demodè (lo sostengono i fabbricanti di indumenti sportivi); così il nuovo club della città di confine vestirà il giallo e nero.

Per ora la Nuova Intemelia opererà solo a livello giovanile, dalla scuola calcio ai giovanissimi. Il responsabile tecnico sarà Giorgio Ummarino.

Il presidente Jean Marie Freccero

C'è chi ha interpretato la nascita della nuova società in chiave, soprattutto, anti-Ventimiglia? «Non siamo proprio contro nessuno - spiega Freccero - anzi credo che la nostra presenza darà [illegible] stimoli anche al settore giovanile del Ventimiglia. L'idea mi è venuta quando ci siamo resi conto di non poter rilevare il settore giovanile dei biancoazzurri. Molti ragazzi erano disposti a venire con me e sapevo che molti altri stavano tesserandosi in squadre di città vicine. Abbiamo voluto offrire un'alternativa in più per non far sfuggire i ragazzi dalla nostra cittadina». [illegible] calcio giovanile? «Per ora il programma è questo, poi, in futuro si vedrà». La Nuova Intemelia dovrà ritagliarsi spazi sui campi esistenti. «Abbiamo già un'autorizzazione ad utilizzare le strutture comunali - aggiunge Freccero - avremo presto una riunione con il Comune e con il Ventimiglia per decidere come utilizzare i campi, dividendosi in modo equo, gli spazi sul campo [illegible]nale. Non ci saranno problemi come già non c'erano ai tempi di Intemelia e Ventimigliese». (b. m.)

Parte a Imperia un prestigioso torneo «in rosa»

Domani il beach volley incorona le regine

IMPERIA. Campionesse di beach volley da tutta l'Italia si daranno convegno nel capoluogo per l'«Asics Trophy», manifestazione «in rosa» che si terrà domani e domenica sul campo degli stabilimenti balneari Bagni d'Estate. Il via al torneo 2x2, valido come quinta tappa del «Viaggi delle Pleiadi tour», è previsto alle 9,30. La finalissima è domenica alle 17,30.

Le iscrizioni si chiuderanno oggi pomeriggio. Finora è confermata la partecipazione di sedici coppie, tra cui spiccano le savonesi Elisa Folco e Sonia Feltri, giunte terze nel Master del campionato italiano assoluto che si è appena disputato a Cervia. A sfidarle, specialiste della Maurina Agnesi di Imperia: sarà presente Denise Mercanti, nuovo acquisto del club biancazzurro, che ha giocato nell'Alba in B2.

A rendere ancora più prestigioso il torneo, ben sei atlete reduci da una o più stagioni in serie A. I nomi «eccellenti» sono Claudia Balestreri, della Despar Perugia, Barbara Fagioli (Fulgor Fidenza e ora Maurina), Roberta e Sabrina Minnunni dell'Andra Trani. E ancora, dall'A2, Sara Senzapaura dell'Aster Roma e Elisa Ballardini (Conad Fano).

La qualità è molto alta. Per le imperiesi non sarà facile difendere lo scettro conquistato l'anno [illegible] da Negro-Taricco. Il [illegible] mette anche in palio punti preziosi per il trofeo individuale «Diana sport». La classifica parziale vede in vetta Anna Taricco con 170 punti, davanti a Diana Guion ed Elena Pezzetta, a quota 130.

Per il settore maschile, la possibilità di modificare la graduatoria ci sarà solo nell'ultima tappa, l'Alfa Parf Cup ai Bagni Italia di Sanremo, il 19 e 20. Allora saranno incoronati re e regine del beach. (e. f.)

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
Acqua minerale naturale
Naturale

Comune di Ospedaletti

Ü DESCÜ SPIARETÉ

COMITATO MANIFESTAZIONI

SABATO 5 AGOSTO '95
PIAZZALE AL MARE

26ª
Sagra du Pignurin
Pignurin pan e vin

Balli e Canti dalla Sera al Mattino
con GRANDE ORCHESTRA

COMUNE DI OSPEDALETTI
PROVINCIA DI IMPERIA

26ª Sagra du Pignurin

SABATO 5 AGOSTO 1995 - ORE 20,00

La Sagra del Pignurin, giunta quest'anno alla [illegible] ventiseiesima edizione, si è svolto per la prima volta in Ospedaletti sul grande *Piazzale al Mare antistante alla Stazione Ferroviaria* l'otto agosto 1970 per iniziativo di un gruppo di persone dell'allora Comitato Festeggiamenti capitanati dal sig. Adelmo D'Ignazio con l'intento di caratterizzare l'estate ospedalettese con una manifestazione di grande richiamo e [illegible] sicura presa sulle migliaia di turisti presenti nel mese di agosto nelle nostre zone.

Da allora la Sagra ha mantenuto le stesse caratteristiche: quintali di pesce freschissimo, infarinato e fritto al momento in abbondante olio in una *padella del diametro di 2 m*, distribuito [illegible] pane e limone ed accompagnato da un buon bicchiere di vino bianco.

E' bene ricordare che questa manifestazione è organizzata dal Comune e dal Comitato Festeggiamenti grazie all'operato gratuito di una cinquantina di persone residenti che durante l'estate contribuiscono alla buona riuscita di tutte le manifestazioni di Ospedaletti.

L'affluenza prevista per quest'anno è di almeno *3.500 persone*, saranno cotti *5 quintali di pesce*, mentre scorreranno a fiumi ettolitri ed ettolitri di buon vino. Naturalmente per chi non ama il pesce sarà in funzione la cucina dove saranno preparate paste al sugo ed al pesto, carni alla griglia e croccanti patatine. La serata sarà allietata dall'Orchestra spettacolo Learco Gianferrari.

[illegible] biglietto di ingresso, comprensivo di una degustazione di *Pignurin, pan e vin* è fissato in L. 10.000.

MANIFESTAZIONI SPORT E CULTURA A OSPEDALETTI

agosto

VENERDI' 4 — ore 21 - Piazza Europa. Spettacolo di burattini per bambini "Teatro Allegro". ore 21 - Piazza San Giovanni. Steve Grossman Jazz Quartet - Organizzazione "Piazza la musica"

SABATO 5 DOMENICA [illegible] — ORE 18 - Campi da tennis. Torneo giallo in serale e notturna aperto a tutti. Tecnico maschile, femminile, misto, singolare, doppio

SABATO 5 — Ore 20 - Piazzale al mare. Sagra du Pignurin Pan e Vin con l'orchestra spettacolo Learco Gianferrari organizzata dal Comitato Festeggiamenti di Ospedaletti

DOMENICA [illegible] — Ore 10 - Baia verde (attracco barche). Regata velica classe F.J. - ZEF 420 organizzata da Gente di mare. Ore 21 - Piazza San Giovanni. Cocco Zoo Jazz Quintet - Organizzazione "Piazza la musica". Ore 9/22 - "I negozi in piazza" in via Roma, via XX Settembre e via Di Pellinengo, manifestazione comm. organizzata dall'Ass. Imprenditori Ospedalettesi

LUNEDI' 7 — Ore 21 - Piazzale al mare. Spettacolo di teatro "leggero" con la partecipazione del "Centro Teatro Ipotesi" di Genova

MARTEDI' 8 — Ore 21 - Piazzale delle Palme. Concerto con l'orchestra Melody, musica leggera. Ore 21 - Bocciofila Lantieri. Gara delle "Cassarole"

MERCOLEDI' 9 — Ore 20 - Via Roma/piazzetta S. Erasmo. Torneo di Bridge organizzato dall'Ass. Bridge di Bordighera. Ore 21 - Piazzale al mare. Spettacolo circense: i cani boxer giocano al calcio

GIOVEDI' 10 — Ore 21 - Piazzale al Mare. Discoteca

VENERDI' 11 — Ore 21 - Piazza Europa - Spettacolo per bambini "Nano Clown". Ore 21 - Piazza San Giovanni. Bonnie Jazz Duett. Organizzazione "Piazza la musica". Ore 21 - Piazzale al mare - Discoteca

SABATO 12 — Ore 21 - Piazzale al mare. Serata danzante e gastronomica con l'orchestra "Il Capriccio" organizzata dall'Associazione Antincendio di Ospedaletti

DOMENICA 13 — Ore 6/9 - Baia Verde (attracco barche). Gara di pesca al traino organizzata dall'Ass. Gente di Mare. Ore 21,30 - Piazzale al mare. Discoteca "Rebel Music"

LUNEDI' [illegible] — Ore 21,30 - Piazzale al mare. Discoteca "Rebel Music". Ore 21,00 - Baia verde (attracco barche). Gita in battello a Sanremo per assistere allo spettacolo pirotecnico

MARTEDI' 15 — Ore 21 - Piazzale al mare. Serata danzante e gastronomica con l'orchestra "Ricky Show"

MERCOLEDI' 16 — Ore 21 - Piazza S. Giovanni. Concerto Jazz con il gruppo [illegible]

GIOVEDI' 17 — Ore 21 - Piazzale al mare. Discoteca

VENERDI' 18 — Ore 21 - Piazza Europa - Spettacolo per bambini con il mago [illegible]. Ore 21 - Piazza San Giovanni. [illegible] Jazz Trio - Organizzazione "Piazza la musica". Ore 21 - Piazzale al mare - [illegible]

SABATO 19 — Ore 20 - Piazzale al mare. Serata danzante e gastronomica [illegible] spettacolo organizzata dalla sezione Ana di Ospedaletti. Ore 21 - Parco Vallette - Orchestra Sinfonica di Sanremo in concerto

DOMENICA 20 — Ore 8/11 - Baia Verde (attracco barche). Gara di pesca al bolentino organizzata da Gente di Mare. Ore 21 - Piazza San Giovanni - [illegible] organizzazione Piazza la musica. Ore 9/22 - C.so Regina Margherita "[illegible]" giornata commerciale [illegible] organizzata dall'AIO

MERCOLEDI' [illegible] — Ore 18 - III Memorial Aldo [illegible] - Gara [illegible] con arrivo presso l'Albergo Savoia

GIOVEDI' 24 — Ore 21 - Piazzale al Mare. Discoteca

VENERDI' 25 — Ore 21 - Piazza San Giovanni - "España" Flamenco con Isabel y Alvaro Villalobos organizzazione Piazza la musica

DOMENICA 27 — Ore 21 - Piazza San Giovanni - [illegible] organizzazione Piazza la musica

LUNEDI' 28 — Ore 21 - Parco Vallette - [illegible] orchestra sinfonica di Sanremo

settembre

VENERDI' 1 SABATO [illegible] — Ore 21,30 - Piazza delle Palme - [illegible] organizzazione Piazza la musica

DOMENICA 3 — Ore 9-23 - "I negozi in piazza" per le vie Roma, XX Settembre e Di Pellinengo. Manifestazione commerciale organizzata dall'AIO

MARTEDI' 5 — Ore 21 - Bocciofila Lantieri 9° Memorial "Rocco Barbera" gara di bocce a coppie

VENERDI' [illegible] SABATO 9 DOMENICA [illegible] — Località Porrine - Festeggiamenti della Madonna delle Porrine; serate danzanti e gastronomiche organizzate da "Club [illegible]"

DOMENICA 24 — Ore 13,30 - 5° Campionato Sociale Ciclistico - Ospedaletti. Gara [illegible] presso albergo Savoia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Agosto 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il presidente della Fondazione è tuttavia fiducioso su una pronta ripresa

Carisa, altro «buco» miliardario

Lo hanno provocato le passività della «Ligure Leasing», la finanziaria acquistata dalla banca
Dagli utili dei primi tempi ai pesanti deficit attuali. Solo i soci privati hanno fatto buoni affari

SAVONA. Un'altra pagina [illegible] per la Cassa di Risparmio di Savona. Riguarda la «Ligure Leasing», la finanziaria controllata al 98 per cento dalla banca cittadina. [illegible] è aperto un «buco» valutato in 31 miliardi, senza contare le passività dello scorso anno.

E' il professore Franco Bartolini, presidente della Fondazione Carisa, a rivelare il nuovo caso per giustificare, di fronte a una serie di accuse e apprezzamenti emersi durante l'ultimo Consiglio comunale, l'ingresso di esponenti della Cassa di Risparmio di Genova anche nella «Ligure Leasing».

Bartolini, ribaditi i concetti espressi recentemente da Giorgio Ingaramo, presidente della Carisa spa e relativi alla ferma volontà di conservare il carattere localistico della banca, spiega che, dopo la ricapitalizzazione e l'acquisto di azioni per circa il 40 per cento da parte della Carige, è logico che la banca genovese abbia interessi anche sulla «Ligure Leasing».

E' stato proprio un alto dirigente della Carige, incaricato dall'istituto savonese di passare ai [illegible] X la situazione della «Ligure Leasing», a far emergere la cruda realtà. «Questa finanziaria, una società per azioni creata da un gruppo di privati savonesi nel 1986 con un capitale di 1 miliardo e mezzo - spiega Bartolini - è entrata nel mirino della Carisa durante l'estate dello [illegible] anno. Ne è stato acquistato il 50 per cento, versando 750 milioni più 2 miliardi e mezzo quale sovrapprezzo, per un esborso complessivo di 3 miliardi e 250 milioni. Per alcuni anni le cose sono andate abbastanza bene».

Nell'87 la Carisa ha ricavato dalla "Ligure Leasing" utili per 130 milioni, che sono diventati 162 nell'88 e 156 nell'89. Nel '90, però, la finanziaria ha accusato una lievissima battuta a vuoto: 11 milioni di passivo. Nel corso del 1991, però, la Cassa di Risparmio di Savona ha acquistato un altro 48 per cento di azioni, diventando in pratica, con il 98 per cento complessivo, l'unica proprietaria della «Ligure Leasing». E Bartolini annota: «Un'operazione presentata come una sorta di affare del secolo».

Per condurla in porto la Carisa ha sborsato 3 miliardi e 120 milioni e, per il sovrapprezzo, altri [illegible] miliardi e 925 milioni, per un totale di 7 miliardi e 45 milioni, finiti nelle tasche dei soci privati che, non dimentichiamolo, all'inizio, cioè nel 1986, possedevano il 50 per cento delle azioni per un valore di 750 milioni appena. Nel complesso tra la parte iniziale e quella per il controllo totale della finanziaria la Carisa ha versato circa 13 miliardi.

Ma nel 1992 la «Ligure Leasing» ha iniziato ad andare paurosamente in «rosso». I bilanci parlano chiaro: [illegible] miliardi e 600 milioni appunto nel 1992, 5 miliardi e 900 milioni nel 1993. Ed è stato deficit anche nel 1994: lo si deve ancora quantificare esattamente. Per cui aggiungendo ai circa 13 miliardi dei costi per l'acquisto delle azioni tutte queste passività e i [illegible] miliardi [illegible] per immobilizzo di capitali, la «Ligure Leasing» ha provocato alla Carisa un «buco» complessivo di circa 31 miliardi.

«Per quel che ci riguarda - conclude Bartolini - siamo impegnati al massimo per giungere a una soluzione del problema, con sacrifici da parte dei nostri azionisti. L'importante è chiudere quel clima di pericolosa disinformazione che minaccia l'immagine della Carisa. Ad ogni modo il nostro istituto ha deciso di realizzare, con la collaborazione della Carige, un controllo più attento sulla "Ligure Leasing". Stiamo anche pensando alla nomina di un amministratore unico».

Il professor Franco Bartolini

Ivo Pastorino

Lo smottamento ieri pomeriggio

Frana al Malpasso chiusa l'Aurelia

NOLI. Aurelia chiusa a Noli a causa di una improvvisa frana verificatasi ieri pomeriggio, a capo Noli, a levante del Malpasso. Alcuni massi staccatisi dal costone roccioso, in un tratto in cui erano in corso dei lavori, sono finiti sulla sede stradale. Dopo un'ora la via Aurelia è stata chiusa al traffico, provocando lunghe code di auto in entrambi i sensi di marcia con gravi disagi. Solo in serata i tecnici dell'Anas hanno iniziato il lavoro la rimozione del materiale finito sulla sede stradale. Saranno i tecnici a dover decidere in queste ore se la statale sarà riaperta in poco tempo, o se resterà ancora chiusa per il pericolo che altri massi finiscano sulla sede stradale. Tutta la zona rocciosa compresa fra capo Noli e Varigotti è soggetta da anni a smottamenti. Più volte in passato la statale è rimasta chiusa con gravi disagi per la viabilità. La frana di ieri, quasi alla vigilia di Ferragosto, spaventa gli operatori turistici.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio ad avvertire alle 16,30 le forze dell'ordine. L'intervento della polizia stradale ha consentito il transito, quasi regolare, dei veicoli per poco più di un'ora.

Prima delle 18, con l'intervento dei vigili del fuoco, l'Aurelia è stata chiusa definitivamente in attesa dei lavori di ripristino.

Il traffico è stato deviato, in ritardo, a Spotorno e Finale sull'Autofiori e fra Finalmarina e Noli sulla provinciale dell'altopiano delle Manie. Numerosi mezzi pesanti e bus di linea sono rimasti bloccati per un paio d'ore.

Pesanti le proteste da Varigotti. Dicono alcuni albergatori: «Non è possibile che si facciano dei lavori ad agosto in una zona a rischio frane come la nostra. Chi autorizza lavori in questa stagione alla vigilia di un fine settimana importante?». [a. r.]

Port Authority

E' Garrone il terzo candidato

SAVONA. E' l'ingegner Piero Garrone il candidato della Camera di Commercio alla Port Authority di Savona. La scelta è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri durante una riunione della giunta camerale, presieduta da Pietro Picciocchi, che ha accolto in pieno la indicazione della Sezione marittima. Garrone, del resto, possiede tutti i requisiti di legge per ricoprire la carica e quindi è al sicuro da eventuali ricorsi.

Oggi, in Provincia, si svolgerà la riunione per ufficializzare la terna dei candidati da inviare alla Regione e, quindi, al ministero dei Trasporti per la scelta del nuovo presidente del porto savonese.

A questo punto i giochi appaiono fatti, salvo clamorose ma improbabili sorprese dell'ultima ora. A fianco di Garrone ci sono altri due ingegneri: Giuseppe Sciutto, candidato della Provincia e Carlo Rebagliati, candidato dei Comuni del comprensorio. [i. p.]

Imbarcato clandestinamente con due amici

Rissa su una nave Grave un algerino

SAVONA. Rissa ieri sera a bordo di un mercantile attraccato nella zona 13 del porto. Il bilancio è di tre feriti, uno dei quali in modo grave. Si tratta di cittadini algerini che erano imbarcati clandestinamente sulla City of Virginia, una nave arrivata a Savona con un carico di rottami di ferro.

I tre erano stati bloccati nel primo pomeriggio dagli agenti della polizia marittima mentre [illegible] di varcare la barriera della dogana e entrare in città. La polizia li ha fermati, identificati e quindi riconsegnati al comandante della nave.

Un paio di ore dopo il grave episodio che non è ancora stato completamente ricostruito dalla polizia marittima, carabinieri, guardia di finanza e capitaneria, intervenuti in forze sulla banchina.

Ci sono al momento versioni [illegible]. [illegible] alcune testimonianze la rissa sarebbe scoppiata fra i tre algerini, probabilmente innervositi per il fallimento del loro piano di arrivare clandestinamente in Italia.

Ma c'è anche l'ipotesi che i tre abbiano cercato in un secondo momento di ritentare la «fuga», ma scoperti dall'equipaggio, siano stati puniti con calci e pugni. Lo dovrà [illegible] chiarire l'inchiesta aperta dalla capitaneria e dal comando della polmare. I tre algerini sono stati soccorsi dai volontari della Croce bianca e dai medici del San Paolo usciti con l'automedicale. Uno dei tre, il più grave, avrebbe ingoiato una lametta da barba. E' ora ricoverato in prognosi riservata. Meno gravi le condizioni dei suoi due connazionali.

Ieri sera un'altra rissa di fronte all'ufficio postale di Albisola Superiore. Sarebbero rimasti coinvolti un gruppo di giovani che sono però fuggiti prima dell'arrivo delle gazzelle dei carabinieri del reparto radiomobile. [c. v.]

Un donna è stata bloccata dalla squadra mobile: aveva appena ceduto una dose di eroina

Droga, un arresto in piazza del Popolo

Mentre cresce la protesta degli abitanti del centro

SAVONA. Ancora un arresto, per spaccio di droga. E' [illegible] l'altro pomeriggio mentre i portici di piazza del Popolo erano affollati di gente. Antonella Sardo, 34 anni, abitante a Vado in via Piemonte, ha ceduto la dose di eroina a un tossicomane, D.B., di 27, senza immaginare però, di essere tenuta d'occhio da una pattuglia della mobile, coordinata dal dirigente, Roberto Arneodo e dall'ispettore Giuseppe Piras. La donna non ha avuto alcuna possibilità di fuga.

E' stata subito bloccata. Poco dopo gli agenti della squadra mobile hanno fermato anche l'acquirente: si era fermato con l'auto nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria e stava sniffando la droga con un biglietto da mille lire, arrotolato. Ora il giovane sarà segnalato alla prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti, come prevede la legge. Per Antonella Sardo è, invece, [illegible] l'arresto: questa mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Gli abitanti del centro e i negozianti da tempo chiedono alle forze dell'ordine maggiore sorveglianza. «In alcune ore del pomeriggio e di sera c'è da avere paura a passeggiare sotto i portici - dice un abitante della zona - per non fare brutti incontri. I giardini di piazza del Popolo sono frequentati solo da drogati e spacciatori. E' una [illegible] insostenibile».

Lo spaccio avviene tra le panchine dei giardini di piazza del Popolo e sotto i portici. Chi vende l'eroina ricorre ai sistemi più originali per cercare di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. E la consegna non avviene mai al momento del ritiro dei soldi. Non è mai immediata.

Claudio Vimercati

Antonella Sardo

ALBISSOLA M.

Bloccata ladra incinta

Ruba in un appartamento, ma viene bloccata dopo un breve inseguimento dai vigili urbani. E' successo, l'altro pomeriggio, ad Albissola Marina. Protagonista una zingara di 15 anni, incinta di qualche mese, che con l'aiuto di un complice più giovane avrebbe compiuto negli ultimi giorni decine di furti negli alloggi di Savona e del comprensorio. L'ennesimo colpo, messo a segno in un appartamento di via dell'oratorio, l'ha tradita: la nomade è stata, infatti, bloccata dagli agenti municipali dopo che aveva razziato oggetti preziosi e denaro per alcuni milioni. La refurtiva è stata subito riconsegnata al proprietario. Nei confronti della slava e del suo complice è scattata soltanto una denuncia a piede libero al tribunale dei minorenni. Negli ultimi giorni si è registrato un aumento di furti ad Albissola Marina e Superiore. Le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare la vigilanza. [c. v.]

La città vecchia si illuminerà oggi fino a dopo le 23. Tutte le attrattive

Centro, stasera negozi aperti

L'Associazione commercianti ritenta l'esperimento: oltre 50 le adesioni all'iniziativa
La Giunta offre visite gratuite a musei e palazzi storici. Concerto nel chiostro del duomo

SAVONA. Stasera negozi aperti nel centro storico. Il venerdì sera la città vecchia prova a rivivere. Per [illegible] terza volta quest'estate l'esperimento si ripete e dopo [illegible] inizio stentato i commercianti si aspettano buoni risultati non solo a livello di immagine ma anche di profitto. Anche stasera Associazione commercianti del centro storico e Comune lavoreranno [illegible] braccetto. Insieme all'apertura serale dei negozi (in tutto i commercianti che hanno garantito l'orario lungo sono una cinquantina) è previsto un sostanzioso programma di iniziative comunali.

Per il ciclo «Notturni dell'arte», il Comune garantirà l'apertura serale di musei e palazzi del centro storico a ingresso libero. Nel dettaglio Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio (20-22), complesso monumentale del duomo (21-23), piacoteca civica (21-23). Alle 20,45 Madga Tassinari guiderà una visita alla Cattedrale, Cappella Sistina, chiostro e museo del tesoro. Alle 21 e 15 nel chiostro della Cattedrale concerto di musica classica del «Duo Paganini», formato da Bruno Pignata e Giuseppe Briasco. In piazza della Rovere, davanti al bar Bronti, sarà [illegible] funzione il pianobar.

«Gli ingredienti per un successo dell'iniziativa ci sono tutti - dice il presidente dell'Ascom del centro storico, Francesco Piccolini - soprattutto perché dopo i primi due appuntamenti, i savonesi sanno quali attrattive possono trovare questa sera nei caruggi».

Il p[illegible] esperimento si era concluso con un insuccesso perché il mercatino dell'antiquariato, manifestazione trainante, aveva chiuso alle 19,30. Due settimane fa, con il concerto della banda Sant'Ambrogio, sono andate decisamente meglio.

Stasera negozi e pubblici esercizi dopo la chiusura canonica delle 19,30, riapriranno intorno alle 21 e chiuderanno dopo le 23. **[p. p.]**

Questa sera negozi aperti [illegible]

«Arduo chiamare in Comune»

Esposto del forzista Cerulli per il problema dei centralinisti

SAVONA. «Scriverò un esposto al sindaco. E' vergognoso che il Comune non abbia un servizio di centralino che funziona».

E' furioso Mauro Cerulli, consigliere comunale di Forza Italia. Da dieci minuti sta cercando disperatamente di mettersi in contatto [illegible] la presidente del Consiglio Comunale. Ma il telefono squilla a vuoto: una, due, tre, dieci volte. Nessuno risponde e il legale savonese perde [illegible] pazienza.

Sta chiamando da uno dei telefoni a gettoni del tribunale, durante una breve pausa ritagliata in una mattinata densa di appuntamenti. L'avvocato Cerulli ha fretta, lo aspetta un giudice civile per un'importante questione giudiziaria.

Il consigliere forzista riattacca il ricevitore. E riprova il numero. Nulla da fare. Il centralinista non risponde. Probabilmente è impegnato su un'altra linea. I secondi passano. Mauro Cerulli chiede un elenco del telefono. Lo consulta e risolve ogni problema chiamando direttamente il numero della segreteria del presidente del Consiglio.

Ma la questione non finirà qui. Il legale ha deciso, infatti, di inviare un esposto al sindaco. Chiederà l'apertura di un'indagine interna per fare luce sull'accaduto. «Non è mia intenzione criminalizzare qualcuno - spiega l'avvocato Cerulli -. Voglio semplicemente esporre quello che è successo. Il problema del centralino del Comune deve comunque essere risolto».

Le lunghe attese al telefono non sono una novità. Basta chiamare in Comune per rendersene conto: in certi momenti della giornata si aspettano minuti e minuti prima che qualcuno raccolga la chiamata. Sono attese snervanti. Probabilmente non [illegible] sufficienti i due centralinisti (uno per turno), che si alternano nel corso della giornata. Occorre che l'Amministrazione comunale si decida a potenziare un servizio che non deve essere considerato di secondaria importanza. **[c. v.]**

Varazze: Di Vairo abbandona l'alleanza con Busso

«Il sindaco è un despota» E il consigliere si dimette

VARAZZE. Un consigliere [illegible]munale si dissocia dalla lista del sindaco Giovanni Busso, «Varazze Viva».

E' durato poco il connubio tra il pidiessino Busso e l'indipendente [illegible] Di Vairo, 47 anni, impiegato Iri, che ieri mattina alle 11 ha presentato una lettera di dimissioni nella quale critica [illegible] carattere del sindaco, giudicato da Di Vairo «eccessivamente accentratore».

Secondo [illegible] dimissionario, che resterà comunque in Consiglio comunale come indipendente per non deludere [illegible] suo elettorato, Busso avrebbe poca fiducia nei suoi collaboratori, reali o potenziali, e avrebbe quindi la tendenza [illegible] assumersi da solo le responsabilità della gestione della comunità.

«Sono stato con Busso anche in precedenti liste. Ho sempre avuto fiducia in lui e sono sinceramente convinto che sia il [illegible]glior sindaco che Varazze possa avere - spiega [illegible] Vairo -. Ma gli rimprovero un carattere troppo aggressivo e accentratore che male si concilia con il mio modo di intendere la collaborazione sia in campo professionale, sia in sede amministrativa».

E aggiunge: «Sembra quasi che Busso abbia paura [illegible] distribuire incarichi di responsabilità a chi gli ha dato il voto [illegible] era in lista con lui. Personalmente, sono tre mesi che aspetto di potermi occupare di Protezione civile».

Giovanni Busso sindaco di Varazze è stato [illegible] accusa per problemi caratteriali dal consigliere Nicola Di Vairo

E proprio in relazione al suo impegno nella Protezione civile, a scatenare la reazione di Di Vairo [illegible] sarebbe stato il fatto che Busso non l'avrebbe invitato a presenziare, mercoledì pomeriggio, all'inaugurazione del nuovo distaccamento dei vigili del fuoco. «Anche in quella circostanza Busso ha mostrato di voler agire da solo - ha concluso Di Vairo -. Un difetto imperdonabile per un sindaco che intende cambiare volto a Varazze e modo di fare politica. Tengo [illegible] a fargli sapere che malgrado il divorzio dal nostro breve matrimonio, voterò a favore delle sue delibere ogni volta che agirà nel giusto. Il mio, infatti, non è uno scontro sul piano delle scelte amministrative, ma sul piano caratteriale. Anni fa, alla sua prima esperienza di sindaco Busso veniva criticato per questo suo temperamento. Pensavo che gli anni lo avessero ammorbidito, invece, con amarezza, devo constatare che non è così». **[a. z.]**

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Anziano turista genovese si è ucciso a Casanova

Un anziano turista genovese si è tolto la vita ieri impiccandosi [illegible] un ulivo in frazione Casanova, sulla strada verso la discarica della Ramognina. E. L., 80 anni, era in vacanza a Varazze. Non si conoscono ancora [illegible] motivazioni che lo hanno spinto al gesto estremo. Il corpo è stato visto alle ore 20. Sono intervenuti [illegible]rabinieri, Croce Rossa e automedicale di Varazze. **[a. z.]**

[illegible]

Nel giardino del Boschetto i frutti di un banano

Dopo trent'anni nasce, da un banano del giardino del dancing Il Boschetto, un casco di frutti tropicali. E' noto che i banani presenti in Europa non producono frutti. Ma in via eccezionale, qualche giorno fa, ha fatto la sua comparsa su un grosso albero [illegible] parco del dancing di San Nazario, un nutrito gruppo di banane. **[a. z.]**

PIAZZA BOLOGNA

Pensionata raggirata [illegible] 2 falsi ispettori

Ancora una truffa a una pensionata. Ieri mattina, in piazza Bologna, un'anziana è stata derubata di soldi (circa 400 mila lire) e una spilla d'oro da due falsi incaricati dell'Italgas entrati nella sua [illegible] per controllare una bolletta. **[c. v.]**

PRETURA

Sono saliti [illegible] gli arresti per le truffe alle banche

Sono saliti [illegible] nove gli arresti nell'ambito dell'inchiesta della pretura di Savona su una maxitruffa ai danni di alcuni istituti [illegible] credito attraverso l'utilizzo di assegni bancari rubati. Ieri i giudici hanno interrogato un veneto che avrebbe fatto parte dell'organizzazione. **[c. v.]**

VIA DEI DE [illegible]

Ecco le prime perizie per i palazzi lesionati

Sono state consegnate [illegible] mattina al giudice della pretura, Daniela Veglia, le prime conclusioni dei periti nominati per la vicenda delle palazzine di via Dei De Mari lesionate. Il cantiere, intanto, è sempre sotto sequestro. **[c. v.]**

CELLE L.

Accordo con la Telecom per i telefoni cellulari

Accordo tra la Telecom Italia e il Comune di Celle per la sistemazione di un traliccio in località La Natta che servirà la telefonia mobile. Grazie all'accordo, entro fine estate i possessori dei cellulari potranno finalmente utilizzare i loro terminali, con una buona ricezione, anche a Celle e Varazze. **[a. z.]**

La vicenda si trascina da due anni. Impugnato il provvedimento davanti al pretore

Un operaio licenziato dall'«Acts»

Il caso di un sindacalista allergico ai solventi

SAVONA. E' un licenziamento l'ultimo capitolo del braccio di ferro fra Nicola Bracale, sindacalista della Faisa-Cisa, e l'Acts, l'azienda consortile trasporti.

L'operaio, allergico a solventi [illegible] vernici, che da due anni si batteva per ottenere mansioni di lavoro diverse che non pregiudicassero [illegible] sua salute, è stato lasciato a casa «perché - [illegible] legge nella motivazione - inidoneo al servizio e non esistendo posti disponibili con le sue attitudini [illegible] condizioni». Pronta [illegible] replica del dipendente, tutelato dall'avvocato Gabriella Branca, che ha deciso di impugnare il provvedimento davanti al pretore, Giovanni Zerilli.

Tutto ha inizio nel gennaio '93 quando Nicola Bracale [illegible] sente male mentre è impegnato [illegible] fare dei lavori di carrozzeria su [illegible] corriera. L'esposizione a solventi e colle gli provoca [illegible] violenta crisi allergica per la quale viene ricoverato alcuni giorni in ospedale [illegible] poi resta due [illegible] a casa, in infortunio. Un certificato dell'Inail riconosce che l'operaio «non può essere esposto a quel tipo di mansioni».

Ad aprile, Nicola Bracale torna [illegible] lavorare [illegible] verniciatore. Secondo i medici, che lo hanno sottoposto a [illegible] visita, può continuare con le vecchie mansioni «purché vengano adottate le opportune precau[illegible]». Ma dall'allergia il dipendente dell'Acts non riesce a guarire. Nel luglio del '94 l'operaio deve, infatti, fare i conti con un nuovo infortunio per il quale è ricoverato al San Paolo. Viene [illegible] per quattro mesi [illegible] aspettativa perché giudicato «temporaneamente inidoneo». E, a dicembre, della questione si occupa il sindacato in un incontro con la direzione dell'Acts: nell'occasione si decide di affidare all'operaio [illegible] mansione di lavare i bus.

I problemi di salute, però, rimangono. Esposto all'inalazione dei solventi, il dipendente dell'Acts si sente nuovamente male. E avvia una causa, con ricorso d'urgenza davanti al pretore del lavoro Giovanni Zerilli. Il 28 giugno scorso c'è la comparizione delle parti. Fra le proposte avanzate nell'occasione c'è anche quella di sottoporre Nicola Bracale a test e prove psicofisiche per destinarlo a un'eventuale mansione di autista.

Nel frattempo un'ispezione dell'Usl nel tunnel dove vengono lavate le corriere dà ragione all'operaio: ci sono sostanze tossiche che provocano problemi allergici a Nicola Bracale. Il 31 luglio l'operaio riceve la lettera di licenziamento che lo esonera definitivamente dal servizio. Il sindacalista dell'azienda trasporti adesso intende dare battaglia. **[c. v.]**

[illegible] ZINOLA [illegible]

L'asilo diventa privato

L'asilo comunale di Zinola, gestito da anni dalla parrocchia, diventerà una scuola materna autonoma, un istituto privato a tutti gli effetti. Lo scorso anno infatti il Consiglio comunale ha deciso di cancellare il contributo annuale di 160 milioni chiedendo al provveditorato una seconda sezione nella scuola materna statale. A febbraio il numero di iscrizioni non è stato sufficiente a giustificare le due sezioni statali. Ora dopo mesi di trattative, alle quali ha preso parte anche il consigliere comunale Pietro Santi che si è fatto promotore delle istanze dei genitori si intravvede una soluzione. L'asilo comunale diventerà autonomo a tutti gli effetti, percependo un contributo iniziale da parte del Comune, ridotto rispetto ai precedenti 160 milioni. Rispetto al passato, però, i genitori dei bambini dovranno pagare una retta, [illegible] ancora quantificata, alla parrocchia. **[p. p.]**

Decisione del giudice

Archiviazione per l'ispettore [illegible] il perito

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha accolto le richieste del procuratore Renato Acquarone [illegible] archiviato [illegible] procedimento penale nei confronti l'ispettore della Stradale, Daniele Tissone, [illegible] dell'ingegnere Giorgio Bosio, perito del tribunale e, fino allo scorso 17 giugno, anche della procura della Repubblica della pretura. Per entrambi l'accusa era di rivelazione di segreti d'ufficio.

La vicenda riguardava le indagini sull'inquinamento della valle di Vado di cui era sospettata soprattutto la Fornicoke, che [illegible] state delegate al sottufficiale di polizia e all'ingegnere Bosio, in qualità di consulente. L'ispettore Tissone consegnò [illegible] faldone dell'inchiesta all'ingegnere Bosio, che chiese informazioni anche sul sotterramento di una tettoia di eternit nella zona. «Daniele Tissone - commenta il giudice Giorgi - è uno dei più bravi ufficiali di polizia giudiziaria. Il suo comportamento [illegible] stato ineccepibile». **[c. v.]**

Consiglio comunale

Servizi sociali [illegible] ne riparla [illegible] settembre

SAVONA. Oggi alle 16,30 nuovo Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione, che appare scontata, del conto consuntivo '94.

Successivamente verranno discussi ordini del giorno e interpellanze slittate a oggi da martedì scorso quando la seduta era stata interrotta dall'intervento dei lavoratori dell'Omsav.

Mercoledì sera intanto, il Consiglio dedicato ai Servizi sociali è stato interrotto poco prima dell'una in pieno dibattito, dopo la relazione-fiume dell'assessore Luciano Maiolo.

Ieri la conferenza dei capigruppo ha deciso di rinviare la prosecuzione del dibattito a settembre in un'altra seduta mono-tematica.

I capigruppo hanno deciso inoltre di invitare al dibattito anche il presidente delle Opere sociali (carica attualmente vacante perché [illegible] Coreco ha bloccato la nomina di Marco Galleano) e [illegible] direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo. **[p. p.]**

[illegible] AL [illegible]

Ecco che [illegible] deve fare contro i casi Aretusa

A seguito dell'incaglio sul litorale delle Fornaci della supercisterna «Aretusa» mi rivolgo pubblicamente alla presidenza della IV Circoscrizione per sapere:

Quali provvedimenti sono stati [illegible] presi al fine di evitare [illegible] nuovo simile evento che avrebbe potuto causare incalcolabili danni ecologici, ambientali, turistici ed economici? La risposta che mi attendo è intesa alla salvaguardia del nostro territorio che, primo nella provincia di Savona avrebbe a subire [illegible] catastrofe. La nostra circoscrizione [illegible] estende con le sue spiagge su tutta la rada di Vado Ligure i cui rischi nelle operazioni di carico e scarico di prodotti petroliferi [illegible] ripercuotono direttamente sui centri abitati di Zinola e Fornaci e su quelle spiagge. Voglio ricordare che l'incaglio dell'«Aretusa» non è assolutamente il primo, e ancora presente nel ricordo quello di un'altra supercisterna sulle spiagge antistanti la località «Crocetta» negli anni passati.

Nei giorni passati i giornali locali hanno riportato numerose richieste [illegible] intervento da parte di rappresentanti politici e amministratori di Comuni della provincia che a loro dire sentono minacciati i loro territori. [illegible] interventi [illegible] tal senso da me registrati come cittadino della IV Circoscrizione hanno dato una pessima impressione. I vari sindaci si sono orientati verso l'attività portuale petrolifera che a loro avviso deve essere sospesa. In pratica, però, non hanno avanzato nessuna concreta proposta. Ritengo pertanto che sia da questa Circoscrizione la necessità reale di operare affinché alle proteste di rito seguano progetti e realizzazioni vere.

Teniamo presente che un overfloor dell'«Aretusa» [illegible] può coinvolgere Alassio o Celle Ligure, sicuramente annienta il territorio di Fornaci e Legino. Da rappresentante dei cittadini del nostro territorio voglio dare [illegible] contributo veramente fattivo alla soluzione del problema.

1) Obbligo del servizio di pilotaggio anche per le cisterne che non abbiano immediato ormeggio. In pratica alle operazioni di fondo deve essere affiancato al comandante della nave un pilota del [illegible] di Savona. In tutti i casi di incaglio le [illegible] interessate erano fornite di più moderni e sofisticati mezzi di navigazione che però non hanno evitato gli incidenti. 2) Istituzione fissa, costante ed efficiente di un servizio antipolluzione costituito da supply-vorel. Detto servizio deve essere attivo 24 ore su 24. Nel bilancio della Provincia di Savona deve trovare spazio questo capitolo anche a scapito di altri che sicuramente saranno importanti ma non tanto quanto la protezione [illegible] eventi che si chiamano «Aretusa». 3) Istituzione di uno stock di panne di sbarramento pronto ad essere disteso [illegible] caso di fuoriuscita di greggio da parte delle navi cisterna. Le panne di sbarramento in dotazione presso le società del settore private [illegible] assolutamente insufficienti a proteggere i 6 chilometri di costa che vanno da Vado Ligure al molo foraneo del porto di Savona. Anche questo costo è da imputare alle amministrazioni che hanno responsabilità sul litorale e non certamente alla IV Circoscrizione.

Vito Cafueri, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per [illegible] urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco [illegible] numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.088 (Croce Rossa), 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.106-991 333 (Croce [illegible])

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible]
Riccardi, via Pievo 38, tel. 850.802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Ospedale, [illegible] Mele Ignoto, telefono 53.007
ALBISOLA SUPE[illegible]
San Nicolò, [illegible] Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigheli 24, tel. 481.616
BORGHETTO S.[illegible]
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Schenone, [illegible] Garibaldi 14, tel. 692.890
[illegible]
Superiore, via dei Gazzi [illegible], tel. 667.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, [illegible] Battisti
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e [illegible]stiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona: [illegible] 824 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: [illegible] 540 990 [illegible] Ceriale ad Andora)
Distretto [illegible] Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o [illegible] verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 3 AGOSTO

NATI. Moira Rasa, Silvia Venturino, Diego Battaglia, Martina Cappellini.

MORTI. Velleda Calderoni ved. Vallino, 79 anni, Savona, v. XX Settembre 14/5: trasporto alle 8 [illegible] cimitero di Zinola. Geronima Dellino in Daniello, 82 anni, Savona, v. P. Boselli 1/13; funerali alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bo[illegible]. Egidio Dabove, 51 anni, Celle L., v. Ferrari 42/3; funerali alle 10,45 nella chiesa di San Michele a Celle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Legambiente ha costituito [illegible] comitato nell'ambito del progetto «Chernobyl» che consentirà a oltre 4 [illegible] bimbi [illegible] venire in Italia. A settembre [illegible] arriveranno 30. Istituito un cc postale (n° 10735173 intestato a Arci-Savona) per chi vuole dare aiuto.

ANNIVERSARI

1983 5 AGOSTO 1995

La moglie **Giuliana** ed i figli **Vittorio** e **Paolo** ricordano con parenti ed amici il

NOTAIO

Giovanni Battista Gambetta

La Messa [illegible] celebrata sabato 5 agosto alle ore 18 nella Chiesa dei RR.PP. Cappuccini alla Villetta.

Savona, 4 agosto 1995

[illegible]

FINALE L.

Visite guidate ai castelli

Escursioni notturne guidate nei castelli di Finale. Appuntamento alle 20,30 in piazza Santa Caterina a Finalborgo per la visita di Castel San Giovanni e Castel Gavone. Per informazioni rivolgersi alla Civica biblioteca (019-691762) **[a. r.]**

[illegible]

«Stage» in piscina

Domani e domenica alla piscina di [illegible] Colombo a Savona è previsto uno «stage di acquaticità» curato da Rossella Pisano in collaborazione con la Rari Nantes. Sabato l'orario è dalle 20,30 alle 22 e domenica dalle 12 alle 13,30. Iscrizioni in piscina. **[m. no.]**

ALASSIO

Appuntamento con l'arte

Si inaugura alle 11, nel Comune di Alassio, la mostra «I mondi di Bassani», sculture in ferro del noto artista italiano. La mostra resterà aperta sino all'11 agosto ([illegible] principale 9-12 e 15-12). **[a. r.]**

Domani ■ Palazzo Nervi un Consiglio congiunto di Comune e Provincia

Ultime speranze per l'Omsav

Ieri un vertice in prefettura: è tramontata l'ipotesi di un rilancio industriale delle aree
Solo la Regione ci crede ancora. La battaglia dei sindacati. I lavoratori ora si mobilitano

SAVONA. Domani alle [illegible] a Palazzo Nervi, Provincia e Comune si riuniranno in seduta consiliare congiunta per cercar di salvare il futuro occupazionale dei 147 lavoratori dell'ex Omsav. Un tentativo disperato, dopo che mercoledì pomeriggio in Tribunale l'asta fallimentare ha definitivamente chiuso ogni spiraglio per un rilancio industriale dell'azienda. Domani a Palazzo Nervi si cercherà di arrivare a un documento che impegni gli enti locali almeno a ricollocare, in lavori socialmente utili, i lavoratori.

Ieri mattina il Consiglio di fabbrica e i sindacati hanno avuto un incontro con il prefetto Michele Tolu, il presidente della Provincia Garassini, l'assessore regionale all'Industria Margini e l'assessore comunale Gianotti, in rappresentanza del sindaco Gervasio, impegnato in una riunione a Roma. Per i sindacati c'erano Grignolo (Cisl) Anna Giacobbe e Antonio Caviglia (Cgil) e Marco Pozzi (Uilm).

Nonostante l'esito dell'asta lasci poche speranze di ripresa (il titolare di un'impresa a conduzione familiare ha comperato tutti i macchinari dell'ex Omsav per poco più di 3 miliardi), l'assessore regionale è parso l'unico a credere ancora a un futuro industriale sulle aree accanto al Prismar. Ha detto Margini: «Il meccanismo dell'asta era poco chiaro e [illegible] approfondito perché in questo modo verranno distrutte tutte le attività

Il prefetto Tolu (in piedi) e alcuni sindacalisti nel [illegible] del vertice di ieri

produttive. Occorre un incontro urgente a Roma perché [illegible] abbassati i canoni demaniali sulle aree. Solo in questo modo si potrà trovare un acquirente per l'ex Omsav».

Dura la replica del segretario provinciale della Uilm, Marco Pozzi: «Non siamo stati ascoltati nel '90 quando avevano una forza contrattuale. Oggi non abbiamo più niente, nemmeno i macchinari. A Savona c'è una scelta precisa, un disegno politico per cancellare l'industria da quelle aree. A noi può anche star bene se vogliono costruire una "Gardaland" sul porto, [illegible] devono garantirci l'assunzione dei lavoratori dell'Omsav. Chi crede in un futuro industriale è un illuso. Chi dice ai lavoratori che ci sono ancora possibilità, mente».

Anna Giacobbe, della Cgil: «Ora serve [illegible] intervento straordinario da parte del governo. Provvedimenti transitori non serviranno a evitare la fine degli ammortizzatori sociali, unica fonte di sostentamento per i lavoratori». Grignolo della Cisl: «Nessuno si illuda che questa vicenda venga dimenticata. Lotteremo fino a quando non verrà trovata una soluzione per gli operai».

Il presidente della provincia Garassini: «Non sono ottimista sul fatto che le aree dell'azienda siano ancora appetibili. Lo dimostra il fatto che nessun imprenditore si è fatto vivo con un'offerta seria. Resta aperta l'ipotesi di altre attività produttive. Sulle aree non sarà consentita una speculazione di alcun tipo». Anche l'assessore comunale Gianotti ha escluso una destinazione d'uso industriale delle aree.

Il prefetto Tolu ha detto: «Al di là del dramma dei lavoratori, che tutti riconosciamo, c'è la volontà di non drammatizzare la situazione. Chiederò un intervento immediato del governo. Invito i lavoratori ad agire con decisione ma sempre nel limite della legalità. Solo così potremo fiancheggiarli».

Domani, quindi Provincia e Comune accoglieranno l'appello dei lavoratori che affolleranno la sala consiliare di Palazzo Nervi e prometteranno una mobilitazione generale. A maggio è scaduta la cassa integrazione e la richiesta di una proroga è ancora all'esame del governo.

Intanto per i telegrammi di convocazione del Consiglio congiunto di domani il Comune ha speso oltre mezzo milione.

Paride Pasquino

Nel Savonese arrivano meno soldi dalla casa da gioco

Alassio contro Sanremo Per gli utili del Casinò

ALASSIO. L'«Apt Riviera delle Palme» dovrà annullare iniziative promozionali per quasi 100 milioni a causa di una decurtazione nella ripartizione dei fondi del Casinò di Sanremo. La decisione, unilaterale da parte dei matuziani (non è stata neppure comunicata nel Savonese), è stata presa nell'autunno del 1994. L'allora giunta del sindaco Oddo, per far fronte ad un contenzioso dei croupiers con l'Inps, sulla base di una circolare del Ministro dell'Interno Maroni, aveva deciso di non erogare l'ultimo dei quattro trimestri, pari appunto a 94 milioni di lire.

Dice Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt: «In modo unilaterale, il Comune di Sanremo, non più sottoposto al controllo della Prefettura, in seguito alla circolare Maroni, ha pensato bene di tagliarci un trimestre, senza neppure comunicarcelo. La conseguenza è stata non solo la mancanza dei soldi ma un bilancio di previsione con 100 milioni di impegni già assunti da annullare».

La ripartizione dei fondi del casinò sanremese era stata decisa negli Anni '50 per «risarcire» in qualche modo la provincia di Savona (tramite le sue aziende di soggiorno) del fatto di non poter aprire una casa da gioco sul suo territorio.

Tale decisione venne formalizzata nel cosiddetto «Lodo Russo», dal nome dell'ex ministro democristiano savonese

Il direttore dell'Apt Garassino contesta la ripartizione degli utili del Casinò di Sanremo

che riuscì a mettere d'accordo le due provincie del Ponente ligure. I soldi dei tavoli verdi andavano alle varie Aziende di soggiorno in base alla distanza da Sanremo e in proporzione alle presenze turistiche alberghiere.

Attualmente i milioni annuali che vanno al turismo della provincia di Savona, provenienti da Sanremo, sono 376. Afferma Garassino, che è stato uno dei promotori del Comitato per la «La Provincia lunga» (annessione del comprensorio Albenganese alla vicina provincia): «In questa ultima fase di lavoro del Comitato per la Provincia lunga, se non sistemiamo queste cose, è inutile proseguire ogni discorso».

L'Apt ha ricevuto l'assicurazione che non si ripeteranno i tagli. Ma della promessa, valida mentre il Comune di Sanremo è commissariato, che ne sarà quando verrà nuovamente [illegible]letta un'amministrazione comunale? **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Ginecologo in ferie niente aborti al S. Corona

«Quando l'unico ginecologo non obiettore va in ferie la legge 194 non viene applicata. Chi ne ha bisogno deve rivolgersi altrove o tornare a settembre», a denunciare la situazione e il coordinamento delle donne del Finalese. **[a. r.]**

[illegible]

Morto Carmine Cannarile [illegible] direttore delle Poste

Carmine Cannarile, 57 anni, residente ad Alassio, per molti anni direttore del locale ufficio postale, è spirato ieri mattina in seguito ad una crisi cardiaca. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 presso la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. **[r. sr.]**

FINALE L.

Grande folla a S. Giovanni per i funerali [illegible] Chiesa

Una grande folla ha partecipato, ieri nella basilica di San Giovanni a Finale, ai funerali di Dino Chiesa, 83 il patriarca della famiglia che gestisce l'omonimo salumificio. Chiesa era stato per anni consigliere comunale dell'Msi. **[a. r.]**

Ieri ad Albissola

Si amputa un dito con la sdraio

ALBISSOLA M. Un bagnante si è amputato ieri la falange di un dito con una sedia a sdraio.

Verso le 14, il centralino della Croce verde viene chiamato ai Bagni Miramare per [illegible] un turista. Quando l'autoambulanza è arrivata, Attilio Fracasso, abitante a Varese era privo della falange superiore di un dito. Mentre la «verde» trasportava l'uomo al Pronto soccorso del San Paolo, altri militi hanno cercato il pezzo di dito tra la sabbia e dopo averlo trovato lo hanno portato all'ospedale e consegnato, avvolto in un sacchetto di plastica, ai medici del reparto di Chirurgia della mano che hanno provveduto a risistemare l'articolazione [illegible] un intervento di microchirurgia. Sempre ieri, la Croce rosa di Celle è stata chiamata ad Albisola Capo, tra i bagni Pescetto e i San Pietro, per soccorrere un tossicodipendente che sembrava in overdose. Il giovane, che dopo un po' si è ripreso, ha però rifiutato di salire in ambulanza. **[a. z.]**

Ricerche a Finale

Sedicenne scomparsa da Torino

Ancora nessuna notizia di Paola Pellegrino scomparsa da casa domenica

FINALE L. Nessuna traccia a Finale di Paola Pellegrino, 16 anni di Chieri, fuggita da [illegible] domenica scorsa. La ragazza è stata segnalata nei giorni scorsi nel Ponente, in particolare a Finale e Varigotti. Secondo i genitori, molto preoccupati, la meta iniziale della giovane [illegible] proprio la località rivierasca. Paola Pellegrino è alta un metro e 65, di corporatura longilinea, ha capelli biondi lunghi ed occhi castani. Chiunque avesse sue notizie si può rivolgere ai carabinieri di Finale oppure può telefonare ai genitori allo 0368/936.330. **[a. r.]**

Una proroga da Roma

I bimbi russi rimangono a Loano

LOANO. Alexandre e Sacha, i due fratellini russi, ospiti della famiglia di Antonio Cacciatore a Loano potranno restare in Italia almeno sino a fine anno. Il Tribunale dei minori di Genova ha concesso infatti la proroga del visto sino al 31 dicembre. Anche gli altri 15 bambini orfani della Russia ospitati da altre famiglie liguri potranno fermarsi per altri [illegible] mesi. Da gennaio i due fratellini rischiano però di dover tornare in orfanotrofio.

La vicenda, nei mesi scorsi aveva destato scalpore per una serie di problemi burocratici che sembra impedissero ai piccoli di restare in Italia, in affidamento provvisorio. Le famiglie non chiedono l'adozione, ma, con spirito di servizio, di poter aiutare e seguire i ragazzi sino alla fine degli studi. Alexandre e Sacha si sono inseriti molto bene a Loano. In loro aiuto è scesa in campo l'associazione regionale che si occupa di questi casi e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Conero. **[a. r.]**

Sino al giorno 9

Una mostra su Verezzi [illegible]

BORGIO V. Guarda al proprio passato, la millenaria borgata saracena di Verezzi, ridotta adesso a 150 residenti o poco più, e offre a sè stessa, e soprattutto al pubblico che la visita a frotte in occasione della stagione estiva, antiche memorie della propria civiltà contadina, e non solo, perchè qui, sulle cave della Caprazoppa, era fiorente l'attività di estrazione e lavorazione della pietra.

E' un significativo campionario di oggetti e attrezzi, usati un tempo in casa e in campagna: dal «bujo», il mastello per il bucato, al «scassun», il setaccio; dal curioso lume a due becchi con stoppino, per raccogliere le prelibate lumache, alle bocciarde per zigrinare la pietra. L'esposizione, preziosa testimonianza, che suscita nostalgici ricordi negli anziani e curiosità divertita nei giovani, si tiene fino al 9 nei campi da bocce (ore 19-23), a cura della ultracentenaria Società Operaia di Mutuo Soccorso Concordia. **[s. d.]**

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA AD

ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIU' GRANDE CENTRO DELLA LIGURIA DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE

MODELLO BOMBER - DIVANO LETTO DA CM. 160, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI - **L. 600.000**

2000 DIVANI A 2 POSTI LETTO CON PIUMONE E RETE ORTOPEDICA **L. 390.000**

SALOTTI VERA PELLE DA **L. 1.950.000**

SALOTTI IN TESSUTO DA **L. 850.000**

VERI MATERASSI ORTOPEDICI DA **L. 178.000**

MODELLO CASTELLO - 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE E PIUMONE - **L. 1.550.000**

PAGAMENTI 12 MESI INTERESSI ZERO

MODELLO GRAZIA - ANGOLARE COME FOTO **L. 1.950.000+ 300.000** CON LETTO DA UNA PIAZZA E MEZZA

MODELLO AMERICA - DIVANO A 3 POSTI +DIVANO A 2 POSTI IN VERA PELLE - **L. [illegible].600.000**

2.000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA IL PIU' GRANDE CASH & CARRY DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO DELLA LIGURIA. SOLO FINO AD ESAURIMENTO MERCE

CON £. 50.000 (x 12 MESI) TI PORTI A CASA UN DIVANO LETTO TRASFORMABILE

FINEMIRO Finanziaria Emilia Romagna S.p.

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA tel. e fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

Mercoledì svuotati 12 alloggi tra Albenga e Finale

Ondata di furti in Riviera Crescono rabbia e paura

PIETRA L. Il centralino dei carabinieri di Albenga ha suonato dodici volte mercoledì sera, dodici chiamate per denunciare altrettanti furti in appartamento messi a segno tra Finale e Albenga. I ladri, questa estate, sembrano essersi scatenati questa estate e, nonostante pattuglioni e controlli, chi ripulisce le abitazioni difficilmente viene identificato e denunciato. Mercoledì sera la pattuglia della radiomobile è andata a verificare i furti co[illegible] a Pietra Ligure in via De Amicis, a Finale in via Venezia, a Ceriale nella zona di Peagna, ad Albenga in diversi punti della città.

I ladri approfittano del caldo, delle uscite serali di intere famiglie per entrare dalle finestre lasciate con le tapparelle alzate o, direttamente, forzando le porte d'ingresso. Il bottino, quasi sempre, è misero, uno o due milioni tra contanti e gioielli. Evidentemente non si tratta di professionisti, persone che sanno dove piazzare argenteria e impianti stereofonici. Ladri, insomma, che non hanno collegamenti con i ricettatori. Spesso i topi d'appartamento fanno più danno agli infissi che [illegible] quello effettuato con il bottino.

A rubare, qualche volta in piena notte, con gli inquilini che dormono tranquilli (qualcuno sostiene che in questi casi vengano adoperati dai ladri dei gas narcotizzanti ma, al momento, non ne è stata trovata alcuna traccia), sarebbero tossicodipendenti e zingari. In qualche caso, soprattutto nell'Albenganese, anche extracomunitari. Di certo c'è il fatto che l'ondata di furti sta preoccupando la Riviera. Le forze dell'ordine, nella maggior parte dei casi, non riescono a scoprire i colpevoli. Così [illegible] difficilmente riescono ad identificare gli autori degli scippi (l'ultimo mercoledì sera a Pietra) che stanno aumentando sul lungomare e nei centri storici del Ponente. [s. p.]

Riviera, aumentano i furti in alloggio

Ad Alassio

Tentato «colpo» ladro arrestato

ALASSIO. Maurizio Todaro, 29 anni, romano, arrestato mercoledì sera per tentato furto alla gioielleria Severi, sarà processato il 9 agosto prossimo. Gli investigatori vogliono prima quantificare il danno alla vetrina laterale del negozio alassino e poi giudicare Todaro, già pregiudicato per altri reati.

Il tentativo di furto era avvenuto mercoledì intorno alle 20. Armati di trapano e sega circolare tre persone avevano tentato di rubare orologi Rolex e oggetti di valore alla gioielleria. Il terzetto, probabilmente, non aveva tenuto conto che il budello, anche all'ora di cena, in agosto, è frequentato da decine di persone. Il tentativo di furto con la sega circolare (i malviventi [illegible] già tagliato una porzione di vetro antiproiettile lungo una trentina di centimetri) è fallito proprio per l'intervento dei passanti. Due ladri hanno fatto perdere le t[illegible]. Il terzo, Maurizio Todaro, è stato raggiunto ed arrestato nei giardini del Comune dai carabinieri di Alassio. [m. br.]

Savona-Torino: slitta l'inaugurazione di 10 km della nuova carreggiata

Raddoppio, rinvio di 12 ore

L'apertura al traffico in programma per stasera è stata spostata alle 6 di domattina Oggi alle 14 chiude il casello di Montezemolo. Per un anno niente «autogrill» a Priero

MONTEZEMOLO. Slitta di dodici ore l'apertura del nuovo tratto raddoppiato dell'autostrada Savona-Torino: anziché alle 18 di oggi il via alle auto nei dieci chilometri tra Rivere e Priero sarà dato domani alle 6.

«I lavori sono stati conclusi in tempo - dice il direttore generale Mario Battaglia -, ma prevediamo un venerdì di grande traffico e allora l'apertura di un nuovo tratto poteva essere causa di intoppi alla circolazione, mentre per arrivare all'alba di sabato ci sarà una notte di tempo per preparare tutto. In questo modo costringeremo le imprese e i tecnici a qualche ora di straordinario, ma la decisione di ritardare era necessaria».

Lo slittamento non condiziona comunque l'importanza dell'evento. L'apertura del raddoppio nel tratto montano dell'«A6» è una data storica che consente di ridurre in modo notevole i rischi d'incidenti mortali sulla Torino-Savona un'opera fondamentale per la viabilità tra Piemonte e Liguria. I dieci chilometri sono stati ottenuti soprattutto con l'impegno della società che gestisce l'autostrada e con lo scarso contributo dello Stato.

E' confermata, invece, per oggi alle 18 la cerimonia ufficiale d'inaugurazione nella sede della Savona-Torino in corso Trieste 170 a Moncalieri. All'appuntamento parteciperà anche il presidente della società Autostrade (azionista di maggioranza della Sv-To), il professor Giancarlo Elia Valori.

L'apertura del raddoppio tra Rivere e Priero è un passo importante per avere tutta la Torino-Savona a doppia carreggiata. Con i lavori che proseguono tra Priero e Mondovì e tra Fossano e Marene e il grosso punto interrogativo sul tratto Mondovì-Fossano, il prossimo passo sarà la parte di Millesimo. «Il programma - spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari - è di arrivare al raddoppio totale entro la fine del secolo. Per quanto riguarda i chilometri tra Montecala e Altare, il progetto è ormai vicino all'approvazione: siamo pronti a partire con i cantieri».

L'autostrada apre [illegible] dodici [illegible] di ritardo, [illegible] sono state confermate le chiusure del [illegible]sello e della stazione di servizio di Priero.

L'«uscita» di Montezemolo sarà soppressa dalle 14 di oggi, in tempo per bloccare gli svincoli. La cancellazione del casello ha suscitato ancora una volta le proteste del sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo. «L'inaugurazione del raddoppio - dice Robaldo - è un fatto molto importante: in nessuno modo vogliamo ritardarla. E' però importante che gli automobilisti possano raggiungere l'Alta Langa senza problemi». Il sindaco di Montezemolo chiede che prima delle «uscite» di Millesimo e Ceva sia segnalata la possibilità di imboccare la statale per Montezemolo e gli altri paesi della Langa. «Senza indicazioni - incalza Robaldo - si crea grande confusione e l'automobilista non sa dove andare. La nuova statale 28 è un'ottima strada e va valorizzata. La viabilità tra la Valle Bormida ligure e piemontese e Langa è garantita da quella strada: ma se non ci sono i cartelli gli utenti non la possono utilizzare».

Nel pomeriggio, invece, chiuderà i battenti l'«autogrill» di Priero. La stazione di servizio lungo la carreggiata per Savona è «tagliata» fuori dal raddoppio. «Sapevamo che sarebbe stata chiusa - spiega il titolare Mario Muratore -. Però è assurdo che si debba aspettare quasi un anno prima dell'apertura dei nuovi locali. Saremo costretti a lasciare a casa gli otto dipendenti e inoltre ci saranno disagi per gli utenti diretti in Liguria che perderanno un storico punto di riferimento».

Luca Ferrua

A forza di brevi tratti il raddoppio migliora la situazione lungo la Sv-To

Nel vecchio borgo gastronomia secondo le antiche ricette

A Cairo si torna al Medioevo Maghi e spettacoli per 6 notti

CAIRO [illegible] Maghi, cartomanti, musica, spettacoli teatrali, proposte gastronomiche per immergersi completamente in suggestive atmosfere del passato. «Cairo Medioevale», [illegible] domani e sino al giorno 10, tornerà ad animare il vecchio borgo, tenendo [illegible] ad un appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione.

Sfilate in costume d'epoca, fiabe per i più piccini, teatro [illegible] la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» che presenterà, lunedì, l'Inferno di Dante, decapitazioni di condannati a morte, musiche rinascimentali con il soprano Cristina Zanini, rievocazione dell'antico gioco dell'oca, fontane luminose, per rivivere il tempo andato.

E, agli angoli del centro storico, maghi e cartomanti che prediranno il futuro. E ancora, taverne per quanti [illegible] assaporare cibi e bevande rigorosamente medioevali. Altra [illegible] vità, per chi [illegible] intende rinunciare ai piaceri della tavola: la Pro loco, che insieme al Comune, è l'organizzatrice della rassegna, presenterà lo «Scarampino», dolce tipicamente cairese di quell'epoca.

[illegible] giorni e sei notti in cui il tempo e lo spazio [illegible] contorni assai diversi offrendo ai visitatori la possibilità di diventare autentici protagonisti [illegible] giochi e spettacoli a sorpresa. E, per rendere l'atmosfera ancor più suggestiva e dare l'opportunità ai figuranti e al pubblico di inoltrarsi [illegible] tutta tranquillità tra viuzze e «carruggi», l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere al traffico ogni sera, a partire dalle [illegible] 19, p[illegible] di piazza della Vittoria e la zona tra via Roma e il ponte. [l. b.]

CALIZZANO

I «Giochi dell'Amicizia»

La villeggiatura può riservare tante sorprese. Almeno a Calizzano dove, da domenica, prenderanno il via i «Giochi dell'amicizia». Un tour de force, della durata di una settimana, che vedrà in veste di protagonisti villeggianti «contro» residenti. Una manifestazione, in voga da vent'anni, durante la quale le due squadre dovranno misurarsi in prove di abilità: dalla gastronomia con la preparazione di un piatto a base di trote (toccherà ai partecipanti pescarle), alla pallanuoto, al beach-volley, al tennis da tavolo, al tennis, al calcetto, passando attraverso il consueto «mini show», ovvero uno spettacolo teatrale di mezz'ora, e il «vestistrunos». Insomma, una villeggiatura che sembra riservare ben poca tranquillità, perlomeno ai componenti della squadra, ma che ogni anno anima l'estate di Calizzano. Promotore della manifestazione, che va ad aggiungersi ai festeggiamenti della Pro loco, è il Comune. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

In Val Bormida scatta l'allarme per i calabroni

Allarme-calabroni in numerosi centri della Val Bormida. In poche ore, infatti, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cai[illegible] Montenotte per asportare alcuni nidi a Carcare e Dego. [l. b.]

[illegible]

Terza linea e [illegible] assunzioni all'ex Savam

Prospettive positive per la Vetro-Etrusca, ex Savam. In un incontro tra la direzione aziendale e il sindacato si è discusso sulla possibilità di attivare la [illegible] linea. Eventualità più volte sollecitata dai rappresentanti dei lavoratori che determinereb[illegible] una ventina di nuove assunzioni. [l. b.]

[illegible]

Domani festa tradizionale in frazione Chinelli

Una tradizione che si ripete da oltre 70 anni quella in programma domani in frazione Chinelli, dove nella piccola chiesetta si celebrerà un rito religioso cui seguirà la tradizionale festa. La chiesa [illegible] stata costruita alla fine della Prima guerra mondiale su disegno dell'architetto Euro Peluzzi, fratello del pittore Eso. [l. b.]

[illegible]

Nasce il «sistema» bibliotecario intercomunale

Il Consiglio comunale ha approvato, nell'ultima riunione, il nuovo regolamento di contabilità per interventi di piccola [illegible]tità e la convenzione [illegible] la Comunità montana Alta Val Bormida sul sistema bibliotecario intercomunale. Il Consiglio si riunirà nuovamente la prossima settimana per discutere sul piano regolatore. [l. b.]

Millesimo, il caso Bussi

Pronto un piano per salvare le imprese edili

SAVONA. Amministrazione controllata per le tre imprese edili che fanno capo all'imprenditore di Millesimo, Mario Bussi. E' la richiesta avanzata nei giorni scorsi dal legale, Mauro Cerulli, al tribunale civile che proprio in questi giorni [illegible] per decidere su un'altra questione: l'istanza di fallimento presentata dalla Carisa, nei confronti del mobilificio Edilmobili e Bussi (si parla di un buco di una decina di miliardi). La sentenza potrebbe essere depositata in cancelleria già oggi.

Spiega l'avvocato Cerulli: «I problemi di Bussi sono iniziati dal [illegible] in cui ha acquisito il mobilificio. Ma le prospettive di un rilancio della sua attività non mancano». Prosegue l'avvocato [illegible]: «E' un ottimo imprenditore, rispettato e stimato. Ha un patrimonio immobiliare e programmi di lavori in grado di coprire ogni passività». [c. v.]

FOTO DEDICATE A TINTO BRASS

SPOTORNO. «Tinto Brass lancia il [illegible] e non nasconde la mano», è il titolo della mostra antologica delle fotografie [illegible] Gianfranco Solis in programma dall'8 al 20 agosto nella sala del Palace. La mostra abbraccia un arco [illegible] tempo che va dal 1979, anno di realizzazione di «Action», fino ad oggi [illegible] le fotografie inedite del prossimo film del regista «Fermo posta Tinto Brass» che uscirà a fine agosto. E' la prima volta che in Italia viene dedicato al regista una mostra di così vaste dimensioni. Le fotografie [illegible] state selezionate appositamente dal regista stesso su sollecitazione del presi[illegible] dei Tino Brass Fans Club, Fausto Conti e Mattia Rossi. La mostra comprenderà fotografie tratte [illegible] ai film «La Chiave», «Miranda», «Capriccio», «Paprika», «Così fan tutte», «L'uomo che guarda». Fra le attrici immortalate Stefania Sandrelli, Serena Grandi, Francesca Dellera, Debora Caprioglio e Claudia Koll. [a. r.]

Al casinò di Montecarlo l'avvenimento più mondano della stagione

Festa e lusso per la Croce Rossa

Barbara Hendricks la stella del grande gala: interpreterà il repertorio di Duke Ellington
Eleganza e gioielli rarissimi, questa sera sarà presente anche la famiglia reale di Monaco

MONACO. E' il momento clou dell'estate, l'evento mondano della stagione [illegible] Costa Azzurra. Con il galà di questa sera, la Croix Rouge Monegasque celebra il suo 47° anno di vita: fu infatti fondata nel 1948 dal principe Louis [illegible].

Ancora [illegible] volta, la splendida Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo si offre come vetrina esclusiva di questo avvenimento, all'insegna del prestigio e nel rispetto di una tradizione consolidata nel tempo, profondamente legata all'immagine di esclusività del Principato.

L'ospite d'onore di quest'anno, la star chiamata ad esibirsi su uno dei palcoscenici più ambiti del mondo è Barbara Hendricks, soprano di grande talento, che accompagnata dalla sua eccezionale orchestra interpreterà in modo personale ed originale il repertorio più classico di Duke Ellington.

In sala è certa la presenza della famiglia reale di Monaco con Ranieri, Carolina ed Alberto. Per quanto riguarda vip ed ospiti d'eccezione, bisogna aspettare questa sera per scoprire chi sono, quando lo Sporting aprirà le sue porte intorno alle 20 per accogliere [illegible] una sorta di passerella mondana, l'illustre pubblico che parteciperà all'evento. Prima l'arrivo di limousines, soprattutto Rolls e Bentley, poi l'ingresso in sala fra smoking e abiti da sera esclusivi firmati dai più celebri stilisti nonchè costosissimi [illegible] rari gioielli.

A proposito, non dovrebbero mancare tra gli ospiti della serata i famosi gioiellieri Piaget [illegible] Andre' Ananov, poi Olivia Newton John, Ira Furstemberg, Naomi Campbell con [illegible] madre Valerie, Sandra Mursia eletta Miss Universo nel '92 ed il conte e la contessa Pecci Blunt.

Il galà della Croix Rouge è questo, è l'appuntamento dove l'élite si incontra e Montecarlo risplende in tutto il suo prestigio. La serata si apre intorno alle 21, gli ultimi a fare il loro ingresso nella Salle des Etoiles sono proprio i reali di Monaco.

Il soprano Barbara Hendricks

Una cena raffinata, accompagnata dalle note romantiche ed esotiche della Great Big Band, dell' Orchestra Tropical e dai Los Cariocas. Poi, l'immancabile tombola, dotata di premi di grande valore e lo spettacolo delle bellissime Sporting Dolls. Quindi, [illegible] 23 lo show di Barbara Hendricks e a seguire gran finale con i fuochi d'artificio per salutare la serata benefica più importante dell'estate, visto che permetterà di raccogliere [illegible] bella somma destinata alla Croce Rossa monegasca. Assistere al galà costa infatti 6 mila franchi a persona, vale a dire 2 milioni di lire.

Come avviene dal 1989, anche quest'anno un famoso artista è stato chiamato ad interpretare l'evento con un dipinto. E' toccato a Peter Klasen che è stato preceduto in passato da Arman, Cesar, Miotte, Moretti, Arnal e Velickovic.

Andrea Munari

Giacomo di Muro premiato per la bravura teatrale

Ha 10 anni ed è lucano il Bambino d'Italia '95

ALASSIO. Tra la gioia di genitori, nonni e soprattutto bambini si è svolta mercoledì sera all'auditorium Simonetti la finale della seconda edizione del [illegible] «Bambini d'Italia».

Giacomo Di Muro, 10 anni, della Basilicata, è stato eletto «Bambino d'Italia 1995». La giuria ha così premiato l'abilità [illegible] bimbo nel riproporre uno sketch tratto dalla commedia teatrale «In principio era il Trio» di Lopez-Marchesini-Solenghi.

Presentatori della manifestazione Mauro Serio e Miky «Lenticchia» Cadeddu. Ventuno i concorrenti in gara (uno per ogni regione più una sammarinese). Per la simpatia è stato premiato Davide Siffredi (Liguria), per la presentazione Sebastiano Bonacorsi (Sicilia), per la spontaneità Alessandro Liotta (Abruzzo), per l'originalità Alice Malfarà (San Marino), per le capacità artistiche Cristina Baldini (Toscana) e per la bellezza Vittoria Barberis (Trentino Alto Adige). [m. br.]

Per il piccolo Giacomo Di Muro è il momento della consacrazione

Concerti a Finale ed Albissola Capo

E adesso il Ponente si tuffa nel jazz

FINALE LIGURE. Domenico Cafiero, Salvatore Bonafede, Dario Deidda, [illegible] «Jazz in trio», concludono questa sera alle 21,45 sul belvedere della fortezza di Castelfranco, la rassegna «Jazz Italiano» a Finale. Jazz e blues, con [illegible] «Bop Jazz Quartet», alle 21,30, anche in piazza ad Albisola Capo.

Il trio Bonafede (pianoforte), Deidda (basso) e Cafiero (batteria) dopo otto anni si ripropone dunque in pubblico.

Proprio quest'anno, Bonafede e Cafiero festeggiano i vent'anni della loro collaborazione musicale. Il repertorio proposto dal trio spazia dai colori standards di Porter, Kern e Gershwin a brani assolutamente originali eseguiti «con fantasia visionaria».

I biglietti costano 15 mila lire, con riduzione di 5 mila lire per i possessori della Card rilasciata dell'Associazione alberghi e turismo di Finale. La prevendita è in corso alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finalmarina. Dalle 20.30 [illegible] aperti i botteghini della fortezza di Castelfranco.

Commenta l'assessore al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival jazz dedicato interamente agli artisti italiani è stato voluto a Finale [illegible] il duplice intento di creare uno spazio esclusivo per il jazz tricolore che, paradossalmente e a dispetto dell'altissima qualità, [illegible] sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi. L'altro scopo era quello di offrire al pubblico dei finalesi e dei turisti una occasione [illegible] intrattenimento capa[illegible] di coniugare intelligenza e spettacolarità».

Concerto jazz, alle 21,30, nel[illegible] piazza della società «Boselli» ad Albissola Capo (ingresso libero).

Sul palco, il «Bop Jazz Quartet» composto da Lorenzo Monnanni (sax alto e flauto), Aurelio Poggi (piano), Luciano Puppo (contrabbasso), Gino Bocchino (batteria).

Il quartetto savonese, formatosi nel lontano 1953, si è ricostituito nell'84. Il suo genere è il be bop. [a. r.]

Stasera Irene Grandi a Finale Ligure e Peppino di Capri a Sanremo, domani Edoardo Bennato ad Alassio

Le stelle della canzone illuminano la Riviera

Biglietti a prezzi ridotti con i tagliandi pubblicati da «La Stampa»

Il weekend tanto atteso è arrivato, grandi nomi dello spettacolo sono in Riviera. Questa sera, Irene Grandi sarà allo Sporting Club di Finale mentre Peppino di Capri si esibirà al Ca[illegible] di Sanremo. Domani, invece, Edoardo Bennato terrà concerto ad Alassio.

Partiamo dunque da Irene Grandi che, a 25 anni, già figura tra le vedettes della canzone italiana e che stasera presenterà alcuni tra i pezzi migliori del suo repertorio. I biglietti (25 mila lire compresa la consumazione, 20 mila con lo sconto per chi li acquista con [illegible] tagliando de «La Stampa») sono in prevendita a Savona da Charleston dischi, a Finale da Andy Capp e [illegible] botteghini dello Sporting, a Pietra da Binda abbigliamento, ad Albenga da BM dischi e [illegible] Alassio da Casa del Disco.

Al Roof Garden del Casinò di Sanremo, grande ritorno di Peppino di Capri, un nome tra i pi[illegible] amati della nostra musica leggera. Galà alle 21,30, cena a 150 mila lire (70 mila per la sola consumazione).

AUDITORIUM SIMONETTI

SABATO 5 AGOSTO 1995

Sabato 5 agosto ore 21,30

Edoardo Bennato In concerto

ALASSIO

IL COSTO DEL BIGLIETTO E' DI 22 [illegible] LIRE

Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 3 mila lire sia in prevendita, sia al botteghino, la sera dello spettacolo. Non sono valide le fotocopie

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

Per il concerto di Bennato ad Alassio, i biglietti [illegible] in prevendita a 22 mila lire. I lettori de «La Stampa» avranno [illegible] sconto di tremila lire se si presenteranno nelle prevendite, o domani sera ai botteghini, con [illegible] tagliando pubblicato oggi e domani sul giornale (non sono ammesse fotocopie). Biglietti in prevendita a Savona da Charleston, a Loano da Lollipop, ad Albenga da [illegible] dischi e ad Alassio da Casa del Disco, all'Anglo American Agency e da Mondintero. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA
SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Musica e teatro sulla Riviera

VENERDI' 4. Montecarlo: Gala della Croce Rossa allo «Sporting club», alle 22,30 concerto di Barbara Hendricks. **Sanremo:** alle 21, nel Roof Garden del Casino concerto di Peppino di Capri. **Finale Ligure:** alle 22, allo «Sporting club», concerto di Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** alle 21,15 per il Festival teatrale «Eh!» di Yves Lebreton. **[illegible] 5. Alassio:** ore 21, auditorium Simonetti, [illegible] Edoardo Bennato. **[illegible] Montenotte:** «Cairo medioevale», rievocazione storica. **Apricale:** percorsi teatrali nel centro storico con il Teatro della Tosse. **[illegible]ceacqua:** jazz sotto il castello con Gianni Basso Quartet, ore 21. **DOMENICA 6. Alassio:** Santa Croce, ore 21, «Notte Gotica», teatro, musica e poesia. **LUNEDI' 7. Alassio:** alle 21, auditorium Simonetti, operetta «La vedova allegra». **[illegible]e Ligure:** allo «Sporting club» cabaret con Antonio Albanese. **[illegible]' 8. Loano:** danza nel «Giardino del Principe» con Miguel Angel. **MERCOLEDI' 9. Borgio Verezzi:** teatro «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido.

FRANÇAIS

Musique et poésie [illegible] Riviera

[illegible] 4. Montecarlo: Gala de la Croix-Rouge au «Sporting club», [illegible] 22,30h, concert avec Barbara Hendricks. **Sanremo:** à 21h., dans le Roof Garden du Casino, concert avec Peppino di Capri. **[illegible] Ligure:** à 22h., au «Sporting club» concert avec Irene Grandi. **Borgio Verezzi:** à 21,15h, festival di théâtre, «Eh!» de Yves Lebreton. **[illegible] 5. [illegible]io:** à 21h, auditorium Simonetti, concert avec Edoardo Bennato. **Cairo [illegible]ntenotte:** «Cairo medièvale», [illegible] historique. **Apricale:** par[illegible] théâtraux avec la troupe «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** jazz avec Gianni Basso Quartet, à 21h. **DIMANCHE 6. Alassio:** Santa Croce, à 21h., «Nuit gothique», théâtre, musique et poésie. **LUNDI 7. Alassio:** à 21h, auditorium Simonetti, «La veuve joyeuse». **Finale Ligure:** au «Sporting club» cabaret avec Antonio Albane[illegible] **MARDI 8. [illegible]** ballet au «Giardino del Principe», avec Miguel Angel. **[illegible] 9. Borgio Verezzi:** théâtre «Un regard par [illegible] pont» avec Michele Placido.

ENGLISH

Music and poetry in the Riviera

FRIDAY 4th. Montecarlo: Gala of the Red Cross at «Sporting club», at 10,30 p.m.. Barbara Hendricks in concert. **Sanremo:** at 9 p.m., in the [illegible] Roof Garden, Peppino di Capri in concert. **[illegible]le Ligure.:** at 10 p.m., at «Sporting club», Irene Grandi in concert. **Borgio Verezzi:** at 9,15 p.m., Theatre Festival, «Eh!» of Yves Lebreton. **SA[illegible]Y 5th. Alassio:** at 9 p.m., auditorium Simonetti, Edoardo Bennato in concert. **Cairo Montenotte:** «Medieval Cairo», historical commemoration. **Apricale:** theatrical ways with the company «Teatro della Tosse». **Dolceacqua:** jazz with the Gianni Basso Quartet, at 9 p.m. **SUNDAY 6th. Alassio:** Santa Croce, at 9 p.m., «Gothic night», theatre, music and poetry. **MONDAY [illegible]. Alassio:** at 9 p.m., auditorium, «The merry widow». **Finale Ligure:** at «Sporting club», cabaret with Antonio Albanese. **TUESDAY 8th. Loano:** ballet in the «Giardino del Principe» with Miguel Angel. **WEDNESDAY 9th. Borgio Verezzi:** theatre «A look from the bridge».

DEUTSCH

Musik und Poesie in dem Riviera

FREITAG 4. Montecarlo: Fest von dem Roten Kreuz, im »Sporting club«, um 22,30 Uhr, Konzert mit Barbara Hendricks. **[illegible]mo:** um 21 Uhr, in dem Roof Garden des Spielkasino, Konzert mit Peppino di Capri. **Finale Ligure:** um 21,15 Uhr, Theaterfestival, »Eh!« [illegible] Yves Lebreton. **[illegible] 5. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium Simonetti, Konzert mit Edoardo Bennato. **Cairo Montenotte:** »Mittelalterliche Cairo«, historische Erinnerung. **Apricale:** Theatralische Wege mit der Gruppe »Teatro della Tosse«. **Dolceacqua:** Jazz mit Gianni Bas[illegible] Quartet, um 21 Uhr **SONNTAG 6. Alassio:** Santa Croce, [illegible] 21 Uhr »Gothische Nacht«, Theater, Musik und Poesie. **MONTAG 7. Alassio:** um 21 Uhr, Auditorium, Operette, »Die lustige Witwe«. **Finale Ligure:** im »Sporting club«, Kabarett mit Antonio Albanese. **DIENSTAG 8. [illegible]:** Ballet im »Giardino del Principe«, mit Miguel Angel. **MI[illegible] 9. Borgio Verezzi:** Theateraufführung »Ein Blick [illegible] der Brucke« mit Placido

Stasera in Riviera anche cabaret e buona musica alla «Bella Marinella»

A Ceriale il jazz di Mussolini

Il musicista suonerà alle 21,30 in piazza della Vittoria. Follie d'estate al debors dello Scotch «Vip a sorpresa» al Covo di Finale. Il mago Fiore al «Tadada». Alassio, salta «Giulietta e Romeo»

Romano Mussolini in concerto a Ceriale, Festival teatrale a Verezzi e tanti appuntamenti █ serata nei locali notturni del Savonese. «Vip a sorpresa», con Canale 5, al Covo di F█.

PINAMARE. Musica americana e west coast, con grigliata, allo Sporting club di Andora.

█O. E' stato annullato lo spettacolo «Giulietta e Romeo», balletto classico, previsto alle 21,30 all'auditorium Simonetti.

LE VELE. Classico venerdì dance e disco-revival nella discoteca fra Albenga ed Alassio.

█ OUT. Musica commerciale e revival nella discoteca di Albenga.

CARIOCA. Ritmi latini, revival e dance attuale nel music bar di via █ ad Albenga.

MUSSOLINI. Concerto di █mani Mussolini, alle 21,30, in piazza della Vittoria a Ceriale, ingresso libero.

EMOZIONI █. Concerto del grupopo «Emozioni Band» alle 21 in piazza Fermi a Borghetto.

DOMINA. Serata underground e trendy nel club di località Carpe a Toirano.

█ MARINELLA. Musica e cabaret nel locale del lungomare di levante di Loano.

AI POZZI. Festa della schiuma nella maxidiscoteca di Loano.

LE TENDA. Serata danzante nel music garden di Pietra con l'orchestra Evergreen.

Il jazzista Romano Mussolini

MALIBU'. Genere dancing dal vivo nel locale di piazza De Gasperi a Pietra.

IL CAPPERO. Musica d'ascolto nel ristorante-american bar di Verezzi.

█. «Eh?...», di Lubreton, per il Festival teatrale alle 21,30 in piazza Sant'Agostino a Verezzi.

GIUDITTA. Ritmi sudamericani nel Rockcafè di Borgio

SCOTCH. Follie d'estate, giochi e canti fra stabilimenti balneari, dalle 21 alle 24, nel dehor della discoteca di Finalmarina.

█R. Videojubox nel bar sul lungomare di Finalmarina.

IL COVO. Serata con «Vip a sorpresa» e le telecamere di Canale 5 nella discoteca di capo San Donato a Finale.

IL █. Beppe Trabona live nella tavernetta di Orco Feglino.

PARADISO. Genere da piano bar con il musicista Tony D'Abbiero nella taverena di via De Maestri a Spotorno.

█ IN █. Concerto blues e funky degli «Spkò» in piazza Torre alle 21 a Bergeggi.

IN █ AL █O. Rasta Vibes, piano bar giamaicano nel locale di Savona.

AL █. Genere da piano bar nel locale di piazza del Popolo a Savona.

█. Proiezione del film «Per non dimenti█», alle 22, sulla fortezza di Savona per la rassegna «I Film liberano la testa».

CON L'AUTORE. Cena con l'autore c█ ospite Daniele Genova, alle 21 ai bagni La Faya di Savona.

TADADA. Fiore show, serata magica al Tacchi, dadi editteri di Stella.

BOSCHETTO. Revival █ Roxy Gio nel dancing di Varazze.

PICK-UP. Giovedì sera all'insegna della dance commerciale nella discoteca █ Calizzano.

[a. r.]

Tutte le sagre dell'entroterra

A Toirano la festa dei «Gumbi» Vetro antico in mostra ad Altare

Giornata all'insegna della gastronomia nel Savonese, iniziano oggi quella dei «Gumbi» di Toirano e quella della melanzana a Varazze. Questi tutti gli appuntamenti località per località.

ANDORA. «Rossini Quartet» in località Castello alle 21,30.

ALASSIO. Premio letterario «Un autore per l'Europa», presentazione dei libri in piazza Morteo alle 21. Mostra «falsi d'autore» nella sala esposizioni, dell'hotel Méditerranée. «Magicomica», spettacolo teatrale per bambini nei giardini del Comune alle 21.

█. Spettacolo conclusivo del terzo stage internazionale di danza in piazza San Michele alle 21, organizzato dall'Istituto Leno. Festa fuori █ mura, con gastronomia, musica ed ambientazioni medioevali. In frazione Bosta «Una cosa diversa», sagra gastronomica, con cucina tipica, vini liguri e discoteca.

ARNASCO. Festa del turista: gastronomia dalle 19 e ballo con Francesca e i Top Secret.

CERIALE. Spettacolo serale del «Circo di Barcellona», da oggi al 7 agosto.

TOIRANO. Festa dei Gumbi, dalle 16 alle 23, a Toirano: mostra-mercato, visita al frantoi e gastronomia.

LOANO. Festival dell'Unità con gastronomia nell'area del Palasport di località Fey.

TOVO. Sagra campestre, una delle più tipiche, in frazione Bardino Vecchio da oggi a domenica.

█ L. Festa della birra, con gastronomia, su viale della Repubblica, dalle 19

BORGIO. E' visitabile tutti i giorni dalle 19 alle 23 la mostra di attezzi della civiltà contadina presso la Sms di Verezzi.

FINALE L. «Sbanca il borgo», vendita di prodotti di ogni genere a prezzi scontati dalle 16 alle 24 a Finalborgo.

CALICE L. Collettivo di pittura, da oggi, alla Ca█ del Console. Alle 21 in piazza d█ Chiesa «L'avaro, accidenti a e palanche», tre atti comici con la compagnia «A Campanassa».

VADO L. Grande «muscolata» al centro nautico Vadese dalle 19,30.

PLODIO. Festa dell'agricoltura: gastronomia e ballo all'aperto, sino al █ agosto.

█ M. Musica da ballare █ l'orchestra Amarcord in piazza della Vittoria. In frazione Bragno Festival dell'Unità con gastronomia.

AL█. Mostra mercato del vetro antico (ore 16-22) nei giardini delle scuole medie, musica con l'orchestra █ Profeti del liscio» e gastronomia.

MILLESIMO. Festa dei █ anziani della Sams █ giardini pubblici, oggi tombolone.

SAVONA. Concerto del Circolo mandolinistico savonese «Giuseppe Verdi» alle 21 al dancing Milleluci. Concerto del duo Paganini nel chiosco della Cappella Sistina alle 21. «Circo di Madrid» █ piazza Del Popolo. Festa della Sms Zinolese con stand gastronomici e musica in piazza.

█LLA. «Il bosco e le lanterne» itinerario fra arte e gastronomia in frazione San Martino.

█IBOLA S. Festa della Croce Verde, con ballo alle 21 sul lungomare. Si conclude il torneo di sumo bagni Ondina e San Pietro a cura della Promocrea.

█ L. Busker's Festival, musica folk nel centro storico dalle 21,15.

█. 22a edizione della sagra della melanzana e del pesce, da oggi a domenica, al colle di San Donato: mu█ █ la banda «Mordeglia».

[a. r.]

Da oggi a Bardineto

Le canzoni occitane di Lou Dal█

BARDINETO. Rassegna di musica popolare da oggi e sino a domenica a Bardineto nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate e curata dal Comune e della Pro loco.

█re serate interamente dedi█ alla tradizione. █ inizio stasera, alle 21, con ritmi e suoni occitani. Sul palco, i «Lou Dalfin».

L'appuntamento di domani, invece, offre le struggenti █ del blues con il gruppo «Blues Band». In chiusura di questa «tre-giorni» all'insegna della musica e dello spettacolo, domenica, sempre █ inizio alle 21, sarà la volta degli «Alta Marea», gruppo composto da decine di giovani valbormidesi che propongono i maggiori █ italiani e stranieri dagli Anni Sessanta ad oggi.

Insomma, proposte per tutti i gusti che preludono ad una lunga serie di altri appuntamenti di carattere musicale, sportivo, teatrale e folkloristico che, a intervalli regolari, accompagneranno l'estate e le prime giornate d'autunno.

[l. b.]

Il gruppo savonese anima le serate: stasera ai Bagni Italia

Savona, dilettanti in spiaggia con le canzoni dei «Didimax»

SAVONA. Dilettanti alla ribalta questa sera ai bagni Italia alle Fornaci. Si tratta di una delle ultime tappe del circuito che attraversa tutti gli stabilimenti balneari savonesi per approdare █ 18 agosto alla festa finale in piscina.

Ma le vere «star» della manifestazione, oltre a chi si cimenta in una sorta █ karaoke dal vivo senza schermo con i testi delle canzoni, █ i musicisti del trio «Didimax». █ gruppo si è formato a Savona nel '94 ed è formato da Massimo Freccero, di Albisola, alla batteria, Massimo Broccardo, cellese, alle tastiere e dalla cantante e chitarrista Adalia (Didi) Morenco, di Varazze.

I «Didimax» hanno cominciato suonando nei principali locali savonesi e imperiesi specializzati nella musica dal vivo proponendo un repertorio di musica d'ascolto, disco e █cessi degli Anni Sessanta agli Ottanta.

Il batterista Massimo Freccero, 38 anni, è l'elemento di maggior esperienza della band.

Il gruppo dei «Didimax» festeggia il primo anno di attività

Ha suonato, tra gli altri, con i Ricchi e Poveri. Max Broccardo è l'esperto di tastiere elettroniche e campionamenti █ computer. La voce è quella di «Didi» che suona anche la chitarra ritmica.

Ma █ all'aspetto tipicamente musicale, i «Didimax» █ stanno rivelando anche ottimi conduttori delle serate █ bagni. Alla finale del 18 agosto in piscina prenderanno parte i 16 vincitori delle altrettante tappe nei bagni marini savonesi.

[p. p.]

Oggi lo sbarco ai borghi suggestivi dopo il viaggio sul «Città di Savona»

E il mare regala le Cinque Terre

In catamarano con La Stampa: doppio sconto

SAVONA. I borghi arroccati sul mare, paesaggio magico delle Cinque Terre, sono il premio al viaggio di oggi sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è offerto █ sconto di 10 mila lire (martedì e venerdì). Cinquemila negli altri giorni.

█ programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal █ luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16).

[m. p.]

STASERA AL █

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

█ 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — █ animati

Diana 3 — Tel. 825.714 — Ore 20/22,15 — L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga [illegible] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci █

ALASSIO

█ Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Colombo — Tel. 64.02.03 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10█
L'incantesimo del lago

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000/4000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 00' — Fantarcheologia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 (ingr. libero)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi █ idiota, imbecillità, attraversa trent'anni di storia e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor — Tel. █ — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORGHETTO

█ — Ore 21,30 — █
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniaco di donne. N. V. 2h 02' — Comico

█O V.

Astra — Ore 21,30 — Lire █
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

CELLE LIGURE

Arena Pi█ — Ore 21,30 — █
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. █, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dopo il 1900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che fa [illegible]. N. V. 2h 15' — Dramm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22,30 — L. 9000/7000
N█ — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Arena Ondina — Ore 21,15 — Lire 8000/7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Il █ Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

LOANO

Loanese — Tel. █ — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio █ — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, █ e teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Giardino del Principe — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, █, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. [illegible] 1h 55' — Comm.

PIETRA LIGURE

█ — Ore 21 — Lire █
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

King — Ore 21 — L. 7000/5000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Viva San Isidro! — di A. Cappellini, con D. Abatantuono, M. Leonardi, I. Gavazzes (Ita '95) — Maldestri fabbricanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl. N. V. 1h 30' — Commedia

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — L. 9000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21/22,50 — Lire 9000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: True lies. Ore 21,30. Lire 9000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone*: Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro G█ *Sala Diana* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Giorno di festa
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Speed
Odeon: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Pronti a █

SANREMO

Ariston: Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
Ariston Ritz: Gli scorpioni
Ariston Roof Sala 1 - Sala 2 - █ 48° Salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: La carica dei 101
Centrale: Virus letale
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Nell

La società protagonista nelle ultime stagioni non sembra in grado di sostituire i campioni

Rari: tutti partono, pochi arrivano

Ieri sera Ghibellini ha firmato, dal Modena torna Milat

SAVONA. Forse l'Athena Savona sta attraversando uno dei momenti peggiori della sua storia. Mai come quest'anno la squadra biancorossa appare in difficoltà per costruire una squadra in grado, nella prossima stagione, di competere almeno per la conquista di un posto nella griglia dei playoff.

Il capitolo partenze, almeno per il momento, è molto più ampio di quello degli arrivi. La lista si è aperta subito dopo la fine del campionato con il ritorno in patria di Ognjen Krizc, una perdita importante perché il croato ha lasciato scoperto il ruolo di «mancino», determinante per la pallanuoto. Poi dopo il primo raduno azzurro la prima bomba dell'estate: una super offerta del Pescara ha convinto Alessandro Bovo e la Rari al trasferimento del difensore azzurro in Abruzzo.

Già queste due assenze sarebbero state pesanti per qualsiasi società ma ecco negli ultimi giorni altre due defezioni determinanti per il futuro biancorosso. Victor Jelenic infatti ha accettato le lusinghe del Catalunya e ha deciso di lasciare Savona per andare a guadagnare molti più soldi in Spagna, mentre Luca La Cava dopo 22 anni ha deciso di smettere con la pallanuoto ad alto livello per potersi dedicare con maggior impegno alla famiglia e al lavoro.

A questa serie di partenze da brivido ci sono stati «solo» gli arrivi dello Juniores Onofrietti e il ritorno di Luca Ravera dall'Imperia e il ritorno illustre di Ante Milat, mancino croato che torna dopo una stagione al Volturno e una al Modena. Quella di Milat è stata una trattativa difficile andata in porto solo ieri sera.

Acquisti che comunque non possono equilibrare le partenze soprattutto perché rimane da coprire il ruolo di centroboa e quello difensivo. Sicuri di rimanere appaiono Alberto Angelini, Gianni Averaimo e Paolo Petronelli e, notizia assai gradita, anche Alberto Ghibellini che finalmente ha raggiunto l'accordo economico; c'erano stati infatti dei problemi sui rimborsi spese.

Per il prossimo anno si annuncia quindi una squadra molto giovane con tanti Juniores promossi in prima squadra anche se il ruolo di centroboa e di difensore deve essere coperto a tutti i costi.

Questa situazione preoccupa sicuramente l'allenatore Claudio Mistrangelo che si sta vedendo smantellare una squadra che l'anno scorso è stata tra le protagoniste del torneo: «Bisogna soprattutto coprire tre ruoli: centroboa, mancino e un posto in difesa. Per il primo si parla di Milat anche se la società non mi ha ancora detto niente ufficialmente. Per gli altri ruoli ho dato dei suggerimenti, anche se poi non sono io che devo portare avanti le trattative. A questo punto tocca alla società muoversi anche se ormai le trattative migliori sono state perse».

E questi nomi? Mistrangelo: «Io tengo soprattutto al centroboa e la prima scelta sarebbe stato Bencivenga ma ha già trovato squadra. In alternativa mi piace molto Belofastov, [illegible] ucraino naturalizzato croato, davvero forte. Poi ci sarebbe il romeno Giambasu ma è già una seconda scelta. Purtroppo a questo punto della campagna acquisti non si trovano più molti giocatori sul mercato. Dovevamo muoverci subito e invece eccoci qua a rincorrere qualcuno per sostituire i giocatori partiti».

Anche la società cerca di muoversi nel migliore dei modi, come afferma il vice presidente Mario Marino Badino: «Certo che le partenze sono molto importanti e che sarà difficile rimpiazzarle. Ora siamo alla ricerca spasmodica soprattutto di un centroboa che appare il ruolo più importante e difficile da ricoprire. Tra Nazionali e ferie non è un compito facile: comunque da parte nostra c'è il massimo impegno per allestire una squadra competitiva».

Massimo Novaro

Luca La Cava (a destra) e Alessandro Bovo (a sinistra), il prossimo anno non vestiranno più la calottina dell'Athena Savona

La Cava ha deciso: «Smetto»

«Troppo impegnativa la serie A giocare per me diventa oneroso»

SAVONA. Un paio di stagioni addietro, fu Andrea Pisano a dire definitivamente addio alla calottina biancorossa, l'anno scorso Checco Sciacero e quest'anno, quasi certamente, Luca La Cava.

Anche il capitano di mille battaglie ha detto basta con la pallanuoto ad alto livello. Troppo impegnativo riuscire a conciliare il lavoro, la famiglia (è sposato da pochi mesi e a novembre nascerà il suo primogenito) e le partite. «Sono soprattutto le trasferte - attacca Luca - a crearmi dei problemi. Non tanto gli allenamenti, visto che si effettuano di sera, ma andare a giocare lontano dovendo rinunciare a giornate di lavoro».

Una scelta comprensibile per un ragazzo che alla pallanuoto e alla Rari ha dato tutto giocando con la calottina biancorossa 500 partite distribuite in 22 anni di attività, partendo dal settore giovanile per arrivare agli anni d'oro degli scudetti e delle Coppe Italia, sfiorando una Coppa dei Campioni e disputando con la Nazionale 75 partite.

Continua La Cava: «Ho capito che così non posso più andare avanti. Sono quindi intenzionato a smettere anche se devo ancora parlarne con la società. Non so cosa potrà propormi anche se devo dirlo ha fatto di tutto per trattenermi dicendomi che potevo allenarmi anche una sola volta al giorno ma non mi piace essere un peso e per giocare bisogna essere sempre al massimo. Certo mi piacerebbe continuare a giocare a pallanuoto, non voglio smettere definitivamente, ma disputare un campionato intero è davvero troppo oneroso».

Luca comunque continuerà ad allenarsi sperando che la società trovi una soluzione vantaggiosa per entrambi. Il futuro in casa Rari: potrebbe essere da dirigente ma questi saranno discorsi che si affronteranno in futuro. Sicuramente non farà l'allenatore, anche questo ruolo è troppo impegnativo. **[m. no.]**

Lunedì mattina

I biancoblù si ritrovano al Bacigalupo

SAVONA. Finalmente si torna a [illegible]. Giocatori e allenatore del Savona saranno infatti convocati in questi giorni da Giorgio Bartoli per iniziare finalmente la preparazione in vista del prossimo Campionato nazionale dilettanti che scatterà la prima settimana di settembre.

Questo avverrà lunedì mattina (lo stesso giorno dovrebbero uscire i gironi) allo stadio Bacigalupo, tornato finalmente agibile, almeno per quanto riguarda il Comune, che ha dato la propria disponibilità a firmare l'agibilità per quanto riguarda i settori distinti e tribuna.

Disponibilità che [illegible] è stata negata per il momento da parte dei Vigili del fuoco che chiedono un intervento per impedire l'ingresso nelle [illegible] e sulle gradinate. Il Savona potrà quindi nuovamente usufruire dello stadio ma, [illegible] i lavori richiesti dai pompieri, potrà giocare solo a «porte chiuse»: questo potrebbe accadere per le gare di Coppa Italia e per le prime partite di campionato.

[m. no.]

Lo ha comunicato la Federazione annunciando i nuovi gironi

Ripescato il Volley Savona

La società, retrocessa al termine della scorsa stagione, può rimanere in C1 maschile
Ritroverà il Carcare e il S. Pio X Loano. Presentato anche lo schieramento della B

GENOVA. In anticipo sui tempi previsti e un po' di straforo arrivano i gironi dei tornei nazionali 95-96 del volley. Dalla sede di Alessandria la Lega di B e C1 [illegible] comunicarli però mette le mani avanti: «Li diamo come sono stati decisi nell'ultima riunione delle società, sono perciò ufficiosi perché necessitano dell'ok del consiglio federale». Che dovrebbe arrivare entro questo fine settimana.

Non sono previste grosse variazioni perché il presidente Magri e i consiglieri appena insediatisi sembrano intenzionati a rispettare i desideri delle società. Non mancano le sorprese liete per le liguri: invece delle 16 avanti diritto sono 17 grazie al ripescaggio in C1 maschile del Volley Savona. C'è un altro ripescaggio: quello del Chiavari che resta in B2, è la terza volta in [illegible] anni che i verdeblù vedono annullata a tavolino una retrocessione meritata sul campo. Ultima novità le squadre liguri vengono divise in 7 gironi anziché 6. Lo Spezia neopromosso in C1 M. ha ottenuto lo stesso trattamento riservato al Caperana in C1 F. ed è stato inserito nel girone tosco-emiliano.

B1 Femminile, gir. A: Latte Tigullio e Agnesi Maurina (che ha strappato alle cugine la forte centrale Marzia Gualandris) assieme a Cuneo, Cafasso, Biella, Crema, Vignola, Cucine Sollera, Cecina, S. Miniato, Misericordia Pisa, Spintermar Pisa, Cassa Rurale Cantù, Firenze.

B2 F., gir A: Amatori Rivarolo e Italbrokers Genova assieme a Omegna, Racconigi, Trecate, Pinerolo, Fiero, Lecco, Orsenigo Como, Cassano, Pro Patria, Vigevano, Sumirago, Cologno.

B2 M., gir A: Volley Chiavari assieme a Asti Volley, Busca, Pavic Romagnano, Filippo Novara, Vallesusa, Biella, Mokaor Vercelli, Concorezzo, S. Giuliano Milano, Frigoriferi Milanesi, Bergamo, Merate, Rivanazzano.

C1 M., gir. A: Pro Recco, Voltri, Cus Genova, Savona, Carcare, S. Pio X assieme a Ovada, Novi, Cuneo, Villanova, Alba, Pinerolo, Pino Torinese, Piacenza. Lo Spezia è nel girone D.

C1 F., gir. A: Chiavari '90, Pitma Recco, C.V. Sestri Ponente e Volay Sanremo assieme a Valenza, Novi Ligure, Savigliano, Sanmartinese, Chivasso, Piossasco, Vallemosso, Gonzaga Milano, Sgea Milano e V.B. Piacenza. Il Caperana è nel D. **[d. s.]**

Sono stati varati i gironi nazionali

Stasera altre partite in via Delle Trincee

Ecco le promosse ai quarti del torneo «Stereo più»

Si sono svolte l'altra sera le ultime gare degli ottavi di finale del torneo di calcio in notturna «Stereo Più» in corso di svolgimento sul campo di via delle Trincee a Savona e organizzato dalla Speranza riservato a giocatori liberi.

Le ultime due squadre promosse ai «quarti» sono il Distributore Q8 l'Ortolano che ha superato 3-1 la Super Rapida Pizzeria La Tavernetta: la vittoria è arrivata grazie alla doppietta di Maniscalco e al gol di Bazzano ai quali ha saputo rispondere il solo Galotto autore del gol della bandiera per gli sconfitti.

Molto più equilibrata invece l'altra partita tra l'Impresa Edile Erregi e l'Impresa Edile Meli. Hanno vinto i primi per 3-2 al termine di una gara davvero equilibrata e spettacolare. I gol dei vincitori sono stati messi a segno da Di Bari (autore di una doppietta) e da Filice. Per «Meli» sono andati invece a bersaglio Sanna e Rosasco che ha poi sfiorato il gol anche nel finale.

Dopo il riposo di ieri sera, oggi si inizia con i quarti di finale, sempre ad eliminazione diretta, con questo calendario. Oggi alle 20,30 Piano Bar Al Pirata-Autocarrozzeria Raco e alle 21,30 Ponteggi Gallotto-Michele Acconciature Sms XXIV Aprile.

Domani alle 20,30 Vino e Farinata De Giorgio-Bagni Umberto e alle 21,30 Distributore Q8 l'Ortolano-Impresa Edile Erregi. Lunedì sarà poi il turno delle semifinali e mercoledì, dopo quasi un mese di gare, l'atto conclusivo della manifestazione che ha raccolto sugli spalti centinaia di tifosi del calcio d'estate, con la disputa della finale di consolazione alle 20,30 e la finalissima alle 21,30. Seguiranno poi sul campo tutte le premiazioni alle squadre e ai giocatori. **[m. no.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
da TEMPO LIBERO
é TEMPO di SALDI
TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO
VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOSESIA
RONDO'
TEMPO LIBERO
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006
EFF. COM. LEGGE

LA STAMPA

NOVARA

Venerdì 4 Agosto 1995 — 31

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Riunione dei sindaci dopo la sentenza del Tar che invalida la nomina del manager

«Non toglieteci il direttore Usl»

Gli amministratori della provincia di Novara sono quasi tutti concordi: la Regione non deve scegliere altri nominativi. Le uniche riserve sono state espresse dal primo cittadino di Cavaglietto

ARONA. Un fulmine a ciel sereno; così ha definito, con una figurazione sicuramente scontata ma non per questo meno calzante il sindaco di Arona Roberto Barra, la sentenza del Tar regionale emessa nei giorni scorsi, con la quale sono state sospese la validità delle nomine dei direttori generali delle Unità sanitarie locali piemontesi: esse sono 28. E proprio quest'oggi si svolgerà una riunione della Giunta regionale la quale prenderà qualche provvedimento d'urgenza, non foss'altro che per reintegrare in talune prerogative i cosiddetti manager delle Usl piemontesi: diversamente esse sarebbero allo sbando. In previsione di tale riunione, ad Arona si è svolto un incontro di sindaci dell'Usl 13 (comprende circa 200 mila utenti delle vecchie unità sanitarie 51, 52, 53 e 54, per un totale di 69 comuni). In sostanza, i sindaci dell'Usl 13 sono perfettamente in sintonia con quanto realizzato da Domenico Giacomantonio, che appunto di tale Unità sanitaria fu nominato direttore generale. All'incontro di Arona i convenuti sono stati pochi. Erano presenti, con Giacomantonio, i sindaci di Arona, Castelletto Ticino, Oleggio Castello, Borgo Ticino, Novara e Gozzano: in compenso però essi hanno prodotto un fascio di fax di adesione all'iniziativa: «Possiamo dire - ha rivelato Mario Chinello sindaco di Borgo Ticino - di rappresentare almeno il 70-80 per cento dei nostri colleghi». Unica voce contraria, alla quale è stato dato comunque atto, si è rivelata quella del sindaco di Cavaglietto della ex Usl 54, Giuseppe Borrini il quale, a proposito delle dichiarazioni di Barra e Chinello, ha scritto di «manifestazioni marcatamente laudative di cui si ha memoria solo nel ricordo dei periodi più bui della storia del nostro p[illegible]. Il Tar piemontese avrebbe motivato la propria sentenza con un vizio di forma: «Nella deliberazione della Giunta non è stata menzionata la motivazione delle nomine, anche perché i funzionari della Regione non l'hanno ritenuto opportuno». Questa la versione dei fatti data da Giacomantonio; mentre però Chinello ha avanzato anche altri sospetti, ivi compreso quello che le nomine sono avvenute prima del cambiamento della maggioranza in Regione: non solo, ma il sindaco di Borgo Ticino ha rivelato anche «che si parla di dividere l'Usl 13 in due tronconi: Novara, [illegible] Arona [illegible] Borgomanero, secondo una logica che mira a ricostituire altri [illegible] di potere; [illegible] la sentenza del Tar potrebbe essere [illegible] mezzo per raggiungere tale scopo».

Domenico [illegible]

Intanto si è avuto notizia che i sei comuni del Vergante (Meina, Pisano, Colazza, Nebbiuno, Massimo Visconti [illegible] Lesa) che attualmente appartengono all'Usl di Verbania ma alla provincia di Novara ed i cui Consigli comunali si sono già espressi per il passaggio [illegible] Novara, quanto prima [illegible] integrati [illegible] l'Usl 13. L'incontro di Arona è [illegible] concluso [illegible] Roberto Barra: «Il [illegible] non è né vuole essere un ricatto: molto più semplicemente vogliamo fare presente che una scelta diversa da quello [illegible] andrebbe a tutto danno dei cittadini [illegible] una perdita di tempo semplicemente incalcolabile». Mentre ancora più esplicito [illegible] stato Ro[illegible] Bonan sindaco [illegible] Castelletto Ticino: «Non vogliamo che ragioni politiche abbiamo prevalenza su ragioni di interesse pratico».

Mario Bonazzi

NEL VCO

«Vannini deve rimanere»

Vannini rimanga al suo posto! Anche gli amministratori della [illegible] provincia [illegible] Verbano Cusio prendono posizione dopo la decisione del Tar di annullare la delibera di nomina dei direttori generali delle Usl piemontesi. «E' bene che [illegible] giustizia faccia il suo corso [illegible] che [illegible] magistratura indaghi [illegible] eventuali irregolarità nelle nomine e venga fatto chiarezza - dice Ettore Angius sindaco di Domodossola - di certo [illegible] Vannini abbiamo avuto un buon rapporto ed il direttore [illegible] è dimostrato un valido interlocutore sul quale non c'è nulla da dire sotto l'aspetto umano e professionale che sarebbe auspicabile prosegguisse». Parere positivo [illegible] Vannini anche da parte [illegible] sindaco [illegible] Verbania, Aldo Reschigna che ci dice: «Mi sembra sbagliato interrompere il lavoro che il direttore ha iniziato. E' un momento questo nel quale sarebbe poco opportuno avere un'interruzione dei progetti e delle idee che [illegible] sul tavolo. Se poi si considera lo st[illegible] della sanità nel Vco...tutto è auspicabile ma non che cambi il direttore! ». Polemiche accantonate anche nel Cusio dove la stima per Mario Vannini arriva dal sindaco di Omegna Teresio Piazza: «Sono preoccupato per queste decisioni che ho il timore finiscano con il penalizzare la sanità e la gente. Vannini [illegible] è dimostrato preparato, ha [illegible] la strada del dialogo, che in queste occasioni è la più difficile, ma ci sembra che i risultati gli diano ragione». [v. a.]

L'ESODO A SINGHIOZZO

Novara non è deserta

Traffico e consumi parlano chiaro: Novara non si è an[illegible] svuotata e non è detto che il rito dell'esodo si consumi. La controprova nel finesettimana.

A PAGINA 32

IN CROCIERA SUL LAGO

Spaghetti e buon umore

Musica, una spaghettata [illegible] Lago Maggiore la cornice delle crociere della Navigazione. Con La Stampa sconto del 20 per cento. Domani si salpa.

[illegible] 33

Colazza, due tredicenni milanesi in vacanza ricoverati [illegible] Novara con prognosi riservata

Si schiantano con la mountain bike

Lo scontro con un'auto, il cui conducente ha cercato invano di frenare. Per l'urto il cristallo della vettura si è sfondato. Dall'ospedale di Borgomanero, vista la gravità delle ferite, i due coetanei trasferiti al «Maggiore»

COLAZZA. Tragedia sfiorata a Colazza, sulle colline del Vergante, in questi giorni affollato di villeggianti novaresi e milanesi.

Per le conseguenze di un incidente stradale due ragazzi milanesi, coetanei, si trovano ricoverati [illegible]dale Maggiore di Novara in condizioni molto critiche: per entrambi i medici si [illegible] infatti riservati [illegible] prognosi.

Il fatto [illegible] accaduto lungo la strada che da Colazza conduce alla frazione Silvera di Ghevio, appena [illegible] la località Madonna della Guardia.

Simone Favalli e Leonardo La Marca, questi i nomi dei due giovani, entrambi di 13 anni, [illegible] in mountain bike e stavano scendendo lungo la strada: una strada perfettamente asfaltata e non battuta da grande traffico.

L'impatto è avvenuto contro una Panda che era condotta da Mario Brusetti, 52 anni, muratore, abitante a Pisano, via per Colazza [illegible]. Il Brusetti, quando si è trovato di fronte i due ragazzi che scendevano a velocità sostenuta sul lato sinistro, ha prontamente frenato cercando anche una brusca sterzata, [illegible] non è riuscito ad evitare l'impatto. I due ragazzi [illegible] sono schiantati contro l'auto.

Un urto forte, che ha sfondato il cofano e rotto il vetro. C'è un particolare sconcertante che è ancora al vaglio della polizia stradale di Arona: pare che i due milanesi si trovasse[illegible] sulla medesima mountain bike e non su due mezzi diversi, il che spiegherebbe la velocità [illegible] quale stavano scendendo e la potenza dell'urto.

Lo stesso Brusetti si è precipitato a soccorrere i due ragazzi, rimasti esanimi a terra. Poi è intervenuta un'autoambulanza del Vergante, che ha trasportato i due feriti all'ospedale [illegible] Borgomanero.

Vista la gravità delle ferite e delle lesioni riportate, i medici decidevano quindi di far ricoverare entrambi all'ospedale di Novara, dove si trovano tuttora.

La notizia dell'accaduto ha destato grande impressione [illegible] Colazza, perché i due giovani, pur non essendo residenti, sono molto conosciuti.

Da anni, con le famiglie, trascorrono qui le loro vacanze estive e [illegible] sono perfettamente inseriti nel gruppo dei numerosi villeggianti che popolano il ridente [illegible] alle spalle del Lago Maggiore. [s. bott.]

OMEGNA

Sfregiato dalla motosega

Ferito dalla motosega mentre aiutava il padre a tagliare legna nel prato [illegible] casa. L'incidente, che si è concluso in maniera fortunatamente non grave, ha avuto per protagonista un ragazzo quindicenne, Francesco Beltrami, abitante ad Agrano di Omegna. Il ragazzo [illegible] stato colpito al volto dalla motosega manovrata dal padre, Walter Beltrami. Francesco è stato trasportato all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna quindi trasferito a Domodossola dove [illegible] stato sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico durato quasi tre ore. I sanitari temevano che il ragazzo, studente all'istituto professionale «Dalla Chiesa», avesse riportato lesioni gravi all'occhio sinistro. Un timore fortunatamente scongiurato dopo i primi [illegible]. All'ospedale domese i medici hanno effettuato una delicata operazione tesa [illegible] ricucire le ferite e le lacerazioni che Francesco Beltrami aveva riportato al volto ed alla fronte. [v. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con temporali. [illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: 30; min: 15; media: 25

[illegible] ANNO [illegible]

Max: 32; min: 21; media: 26

[illegible] IN [illegible]

Torino 30,9; Alessandria 34; Aosta 31; Asti 32; Cuneo 31; Vercelli 31.

Alessi, l'irresistibile campione di sci nautico ha conquistato il miglior risultato mondiale della stagione

«Bubu», il superman che vola sull'acqua

Un altro incredibile salto: questa volta è di 64 metri [illegible] 80 centimetri

OMEGNA. Irresistibile ed inarrestabile. Quale altra definizione diventa possibile per Andrea Alessi, il superman dello sci nautico azzurro che ancora una volta ha messo in fila tutti con un salto incredibile di 64 metri [illegible] centimetri. L'ultima prestazione favolosa arriva da Lacanau, [illegible] Francia, dove si è svolta domenica [illegible] una prova del Continental Tour: nuovo record europeo, miglior risultato mondiale assoluto della stagione, terzo miglior salto mai ottenuto nello sci nautico in tutti i tempi. Signori, giù [illegible] cappello per «Bubu» che vola sempre più in alto e sempre più lontano. Il campione mondiale, [illegible] anche [illegible] europeo [illegible] campione italiano, [illegible] la prestazione ottenuta domenica a Lacanau, un [illegible] vicino a Bordeaux, ha messo così una [illegible]ria ipoteca sui prossimi campionati del mondo che si svolgeranno tra poco più [illegible] un mese sempre in Francia, a Roquebrune. Lo sciatore omegnese sembra intenzionato a ripetere [illegible] risultato di Singapore riportando nel Cusio, nella sua Omegna della quale confessa di avere nostalgia, il titolo iridato conquistato [illegible] forza due anni [illegible]. Personaggio incredibile « Bubu », così lo chiamano gli amici sul lago d'Orta, con quel [illegible] perenne sorriso che trasmette allegria a chi gli sta intorno. Da quando ha messo gli d'acqua ai piedi è stato imprendibile vincendo un numero infinito, anche lui ha perso il conto, [illegible] titoli tricolori. Poi tredici campionati europei, tra poco potrebbero diventare quattordici, ed un titolo mondiale. A ventinove anni però il portacolori dello sci club Omegna ha ancora sete di vittorie. « Sono soddisfatto del salto di domenica - dice « Bubu » - ho sentito subito che stavo saltando bene. Adesso penso agli europei ed ai mondiali. Praticamente ho finalizzato l'intera stagione per questi due importanti appuntamenti ». Da Febbraio a Luglio Alessi si è allenato negli Stati Uniti, adesso ha programmato gare ed allenamenti, questi ultimi li svolge a Ravenna, in funzione dei mondiali. Mica male per un ragazzo di [illegible] anni che meno [illegible] un anno fa veniva dato per finito a causa di un delicato intervento chirurgico al ginocchio. Invece [illegible] capar-bietà e la generosità che tutti gli riconoscono, « Bubu » [illegible] ripreso sino [illegible] risultati di oggi. Facendo da esempio ad altri: « Sono contento anche per il mio concittadino ed amico Fabrizio Ciapponi e per l'intera squadra azzurra che sta crescendo notevolmente - dice il campionissimo - adesso speriamo che vengano per tutti risultati sul piano internazionale».

Andrea Alessi, detto Bubu, protagonista in Francia alla prova del Continental Tour

Vincenzo Amato

Novara, da mole di traffico e consumi arriva la prova: tanti sono in città

L'esodo non è ancora scattato

Questo fine settimana dovrebbe coincidere con le grandi partenze ma nelle agenzie di viaggi parlano di calo nelle vendite di soggiorni al mare e ai monti. Molti scelgono gite di pochi giorni

Numeri [illegible] la solitudine

In città «Telefono Amico» e 33333 ma ci sono altri nuovi recapiti

Un giro di valzer al pomeriggio. «Svegliati Agosto» garantisce compagnia

NOVARA. La solidarietà non conosce vacanza. A Novara i volontari agiscono su molti fronti, in difesa delle fasce più deboli della popolazione. «Svegliati agosto» è il centro estivo per gli anziani organizzato dall'amministrazione comunale e dalla cooperativa «La Cupola». Domenica c'erano oltre seicen[illegible] persone nell'area verde dell'istituto Donnino in corso Risorgimento. Contrariamente alle previsioni, l'area ha retto bene [illegible] confronto con la precedente sede del De Pagave. Record [illegible] iscrizioni al corso [illegible] acquaticità - di cui stamane si tiene la sonda lezione alla piscina di via Solferino - tanta gente al pomeriggio, per giocare a carte e ballare sulla pista. Mercoledì 9 la prima edizione di Svegliati Agosto «by night», con paniscia e musica fino a tarda serata.

Solidarietà via filo, quella del «33333», il servizio che garantisce informazioni su negozi [illegible] farmacie aperte, recapito medicinali, invio personale medico.

Funziona a pieno ritmo anche Telefono Amico, il 626601. Gli operatori garantiscono il servizio dalle 20 a mezzanotte. Gli argomenti? «La solitudine, situazioni familiari difficili - dice lo psicologo Luciano Viana - l'amarezza di rimanere soli una città deserta».

L'iniziativa, che ha festeggiato lo scorso anno [illegible] decennale, [illegible] sta sviluppando ulteriormente. A settembre l'orario di funzionamento dovrebbe essere prolungato dalle 18.

Da qualche anno è attivo anche «Voce fraterna». Per usufruirne basta prenotarsi allo stesso numero di Telefono Amico. Gli operatori richiamano le persone nelle ore desiderate.

«Anche in questo caso gli argomenti più dibattuti sono il problema della solitudine, il bisogno di conforto».

Intensa anche l'attività della «Casa di Giorno» di don Aldo Mercoli. La struttura di via Tornielli non conosce flessioni [illegible] presenze: anche durante il mese di agosto [illegible] saranno decine di anziani che trovano assistenza e un programma ricreativo dal mattino fino alle 17.

Un primo aiuto per chi è senza dimora. Lo offrono la Casa di Prima Accoglienza di via Fossati e Casa Speranza di via Porazzi, dell'associazione «Il Solco».

In questo periodo tutti i posti letto sono occupati. Casa Speranza accoglie [illegible]ini: sono per la maggior parte [illegible]nitari. Minima la presenza di italiani. La struttura [illegible] via Fossati invece ospita donne che con problemi familiari, spesso madri che chiedono alloggio anche per i loro figli. Le due strutture si reggono sul volontariato e sulla carità [illegible] enti pubblici, Diocesi, e privati.

«Lanciamo un appello - dice [illegible] vicepresidente Maria Teresa Monteil - perché i [illegible] si ricordino in questo periodo di chi è meno fortunato. Come ha fatto un noto panettiere cittadino che ogni giorno ci regala i suoi prodotti».

Cristina Meneghini

NOVARA. La città [illegible] è chiusa per ferie. Il grande esodo vacanziero deve ancora scattare? Forse. Sono molti, infatti, i novaresi rimasti finora a casa. Lo testimoniano il traffico sempre intenso [illegible] i consumi domestici variati soltanto di poco rispetto alle altre stagioni dell'anno.

Quest'estate le partenze scattano soprattutto [illegible] questo fine settimana. Già lunedì si potrà capire [illegible] si tratta veramente [illegible] un semplice rinvio del periodo di ferie. O se, invece, le famiglie novaresi hanno proprio dovuto rinunciare, in tutto o in parte, alle vacanze. Un calo nelle «vendite» di soggiorni al mare e ai monti [illegible] avevano già annunciato le agenzie di viaggi novaresi nei primi bilanci [illegible] stagione '95.

Il primo segnale del mancato esodo di luglio si ha dalla raccolta dei rifiuti. Sino ad [illegible] il calo estivo nella produzione dell'immondizia [illegible] aggirato [illegible] al due per cento. Lo scorso anno, in questo stesso periodo, si era già arrivati al 7-8 per cento mentre nei giorni a cavallo di Ferragosto addirittura [illegible] dieci. Nelle passate settimane [illegible] è verificata una variazione significativa soltanto di sabato e domenica. Che significa: una gita fuori porta per il weekend, il resto della settimana a casa.

«La diminuzione nella raccolta dei rifiuti quest'estate è irrisoria - dice Luigi Marafante, funzionario dell'ufficio tecnico del Servizio di nettezza urbana -. Siamo ancora sui 104 quintali al giorno, di pochissimo inferiore alla media ordinaria. Sono calati soltanto gli scarichi di immondizia dei negozi, ma non quelli delle famiglie».

Analoga considerazione anche per altri servizi, quali la pulizia [illegible] strade: «Stiamo lavorando a pieno regime - conclude Marafante -. Come negli altri periodi dell'anno».

Poche variazioni anche sotto il profilo del traffico. [illegible] circolazione delle vetture nelle strade novaresi è calata di poco. «La città non si è svuotata come ogni [illegible] - dicono al comando dei Vigili Urbani -. E il traffico resta ancora consistente». La controprova: i parcheggi vuoti non sono numerosi come gli anni scorsi in questo periodo.

L'unico dato che sembra [illegible] dare in controtendenza è quello dei consumi di energia elettrica. In queste settimane [illegible] sono più che dimezzati rispetto agli altri mesi dell'anno. Ma attenzione: è un calo che può trarre [illegible] inganno. [illegible] determinarlo, infatti, contribuiscono in misura considerevole soprattutto le chiusure delle fabbriche, i grandi utenti Enel, mentre le partenze delle famiglie incidono relativamente. E molte aziende, ormai, hanno chiuso i battenti per le ferie o si stanno preparando a farlo. Solo che la gente non è ancora partita. Vacanze sì ma per adesso a casa.

Barbara Cottavoz

Corso Cavour ieri mattina, affollato [illegible] novaresi

IN BREVE

NOVARA

Espulse due «lucciole» sorprese in corso Milano

Due prostitute extracomunitarie [illegible] state bloccate l'altra notte poco prima delle 24 in corso Milano. Una pattuglia della Squadra Volante le ha fermate e accompagnate in Questura per verificare la regolarità del permesso di soggiorno. Le due, di [illegible]4 anni, erano senza documenti e si sono presentate come Ester Peter e Osaze Joi. La prima è stata espulsa con decreto prefettizio e intimazione del Questore a lasciare l'Italia entro 15 giorni. L'altra ragazza, già colpita da provvedimento di espulsione, è stata accompagnata dagli agenti direttamente alla frontiera. [c. bo.]

OLEGGIO

Cade dalla bici per la rottura di un pedale, ferito

Si rompe il pedale della bicicletta e, in seguito alla caduta, un pensionato di 69 anni finisce in ospedale a Novara con un trauma cranico: è successo ieri alle 9 in via Gallarate. Placido Volpato, residente a Nerviano (Milano), si stava allenando con [illegible] gruppo di ciclisti quando, per la rottura del pedale, ha perso l'equilibrio ed è finito a terra. Sono intervenuti polizia municipale, Croce Rossa e l'elisoccorso. La prognosi per Volpato è di venti giorni. [b. c.]

[illegible]

Iodice nella Consulta [illegible] An sui problemi religiosi

Emilio Iodice, dirigente del Servizio di Igiene dell'Usl, entra a far parte della Consulta del Piemonte per i problemi etico-religiosi di Alleanza Nazionale, partito in cui milita. Si occuperà di Istituti di [illegible] religiosi. Ecco gli altri componenti: responsabile è Raoul Romolo Venturi, per i rapporti speciali Claudio Cardellini, Ascanio Calvi di Bergolo (mass media di matrice religiosa), Massimiliano Janowschi (comunità ebraiche), Vittorio Bichiri (scuole religiose), Massimo Conte (altri partiti), Mauro Preite (autorità ecclesiastiche), Sergio Portaluri (circoli e comunità cattoliche). [r. s.]

ARONA

Don Olivo nuovo coadiutore della parrocchia

Sarà don Alberto Olivo a prendere il posto [illegible] padre Cesare Baldi come coadiutore della parrocchia di Arona. Don Alberto è da poco rientrato dall'Africa dopo quasi 12 anni di vita missionaria, prima in Burundi e poi nel Ciad, e proviene dalla missione di Bissi Mafou, la stessa in cui è stato inviato padre Cesare Baldi. [s. b.]

[illegible]

Festa del [illegible] in due piazze del centro

In Piazza [illegible] Popolo [illegible] Libreria Librami ha aperto il padiglione della «Festa del Libro» con migliaia di titoli in maggioranza in edizione tascabile ed economica. In Piazzale Moro [illegible] aperta la «Fiera del Libro a [illegible] prezzo», anche qui [illegible] migliaia [illegible] titoli. [m. b.]

Un nuovo servizio per animali abbandonati ma resta l'emergenza a Sant'Agabio

Aperto il canile sanitario del Comune

A Novara è partito anche il servizio di accalappiamento. Sempre più difficile la situazione delle 186 bestiole dell'Ente tutela randagi e l'assessore all'Ambiente precisa: «Una raccolta non autorizzata»

NOVARA. Ha finalmente aperto i battenti il canile sanitario del Comune. Ed è partito anche il servizio di accalappiamento cani in città. A Sant'Agabio, intanto, diventa sempre più difficile la situazione dei 186 animali dell'Ente tutela randagi di via Della Riotta.

[illegible] già [illegible] gli ospiti del nuovo canile sanitario di via del Gazurlo, vicino alla struttura dell'Enpa. L'edificio comprende 32 box per i cani (di cui quattro per animali da tenere in isolamento) e una palazzina di servizio con la cucina, l'ambulatorio veterinario e l'ufficio.

I lavori [illegible] costruzione del canile [illegible] sono iniziati nel '90 [illegible] dopo una lunga interruzione, sono terminati nell'aprile dello scorso anno. L'apertura, però, è stata rimandata ancora di parecchi mesi per la necessità di compiere altre opere non previste in partenza. Il costo [illegible]plessivo è di 283 milioni.

[illegible] servizio di accalappiamento e di gestione del canile è stato dato in appalto alla ditta «Ar[illegible] sul fiume» di Granozzo. L'impresa si occupa di raccogliere i randagi, tenerli in osservazione sanitaria per almeno dieci giorni e tatuarli. Quando il veterinario certifica le buone condizioni degli animali, i cani vengono trasferiti al rifugio dell'Enpa. A meno che non siano reclamati dal proprietario e chiesti in adozione da qualcun altro. Per domandare l'intervento dell'accalappiacani si può telefonare al numero 454119 dalle 8 alle 18. Fuori da questo orario è sufficiente chiamare i Vigili Urbani.

Cristina Boldini con i cani raccolti in una cascina a Sant'Agabio dove la situazione è difficile e i mezzi a disposizione sempre più carenti

All'Ente Tutela randagi di via della Riotta è ancora emergenza. Mancano risorse per mantenere i 186 cani. «Abbiamo lanciato appelli al Comune - dicono Nunzio La Fata, presidente dell'Ente, e la collaboratrice Cristina Boldini - ma sono ri[illegible] inascoltati. [illegible] ora siamo andati avanti facendo debiti e chiedendo aiuto [illegible] privati. Alcuni supermercati raccolgono cibo per cani da donarci. Ora, però, non ce la facciamo più. Siamo volontari che hanno svolto un compito di cui il Comune si disinteressava».

Sulla questione è stata presentata anche un'interrogazione [illegible] al presidente della Giunta regionale e all'assessore competente dal gruppo consiliare di Rifondazione Comunista.

Dal Comune, l'assessore all'Ambiente, Massimo Leoni risponde: «Quello non è un canile ma una raccolta di cani non autorizzata. L'amministrazione [illegible] può trattare con soggetti non in regola». E aggiunge: «La questione, comunque, è sotto controllo. Abbiamo già predisposto un piano d'intervento immediato se la situazione dovesse precipitare e i cani venissero abbandonati». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Pescatori difendono il torrente di [illegible]

Si sta perpetrando in questi giorni, nonostante le nostre proteste, uno scempio ambientale ai danni del torrente Selvaspessa in Comune di Baveno. I mezzi meccanici, incuranti della stagione estiva, periodo di riproduzione dell'avifauna, di piccoli mammiferi e delle trote seminate dai pescatori, hanno completamente distrutto un ecosistema e un habitat fluviale quasi naturale.

In dispregio a tutte le coscienze ecologiche ed alla stragrande maggioranza dei bavenesi contrari, sono stati abbattuti (con le ruspe) alberi di salici, ontani, olmi, ecc. Ogni piccola pozza di acqua è stata spianata. Ogni roccia naturale è stata distrutta.

I lavori, provatamente inutili e controproducenti, ordinati dal magistrato del Po, vengono eseguiti con il benestare dell'Assessorato regionale per i beni ambientali, tra l'indifferenza degli amministratori locali e la totale assenza delle associazioni private che si ergono a difesa dell'ambiente.

In un momento in [illegible] l'assoluto bisogno di salvare ciò che [illegible] dei fiumi e dello stato naturale preesistente, sono necessità riconosciute da [illegible] sempre più vasti dell'opinione pubblica e dai maggiori esperti, a Baveno [illegible] distrugge un ambiente fluviale unicamente per far credere che tale intervento preserverà da eventi tipo fiume Tanaro.

Sono stati stravolti gli equilibri prodotti naturalmente dal torrente, che ridotto ad un percorso pietroso, vedrà aggravare le piene e le magre. [illegible] od osservare attentamente i cittadini di Baveno ed indipendentemente dalla propria visione della natura e dell'ecologia, riflettano su come viene speso il pubblico denaro (anche quello del Consorzio Selvaspessa).

Associazione volontari pescatori valli del Mottarone. Baveno.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 003; **Domodossola:** 0324 / 48 600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63 669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / [illegible]; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 74.56; [illegible] 0322/76.097; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / 51.01; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86 61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Vescovili, p. [illegible] 4 tel. 62 33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible]45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Amigoni*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56

Oleggio: *Mazzoneli*, c.so Matteotti, 78 tel. 91.249

Varallo: *Viali*, p. [illegible] 4 tel. 0322/83.06.91

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87 271

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fornel[illegible] tel. 0323/52.259

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58,70.07

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30 326

Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125

Seppiana: *Celosia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. [illegible]

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Silvia Usolli; Vienia Cancalli; Martina Bergagnali; Elisa Varalli; Sa[illegible] Baggio

MORTI. Cesarina Guzzetti (1915); Enrico Perucci (1913); Pierina Bernino (1912); Eva Detomasi (1916); Cornelia Vella (1909); maria Piacentini (1908); Laura Borgonin (1970); Francesco Pozza (1913); Ermenegilda Brustia (1907); Edgardo Pissavini (1929); Margherita Olgiati (1900); Francesca Cattaneo (1913). Genesio Ferrari (1910), Adelina Mazzocchin (1921); Giacomo R[illegible]soni (1928); Antonio Tappa (1941); Maria Pierina Galli (1903); Maria Mezzalama (1925), Giuseppe Mangano (1949); Ermelindo Guarnieri (1933); Antonio Marcioni (1925); Danilo Ismelli (1924); Battista Gaudenzio Rogali (1907); Santo Mario Beltandi (1922).

SI SPOSERANNO. Mario Bianchetti, impiegato e Carla Coldesina, studente.

ANNIVERSARI

7-8-1994 — 7-8-1995

geom. Aldo Clemente

Nel ricordo di ogni giorno il rimpianto di sempre. Con tanto affetto i tuoi cari.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Liscio a Suno

Appuntamento con liscio e revival stasera e domani alla quarta edizione della «festa della quercia», in corso a Suno. Stasera alle 21 è di scena un'apprezzata orchestra novarese, il gruppo di Beppe Nardi. Domani [illegible] ballo con Daniele Comba. Servizio ristoro. [c. m.]

FESTA

Nei prati, a Gozzano

Domani s'inizia la tradizionale festa campestre nei prati che circondano la storica chiesa romanica di San Lorenzo. Oltre alle solenni funzioni religiose, il programma comprende sagre popolari e spettacoli per grandi e piccini, fino alla chiusura prevista per il 10 agosto. [r. b.]

SAGRE

Croce Rossa, festa a Mergozzo

Ritorna anche stasera [illegible] Festa [illegible] Croce Rossa di Mergozzo. L'appuntamento è alla sede e sul piazzale antistante. Si rico[illegible] alle 18 mentre dalle 21 parte la serata danzante con l'orchestra [illegible] Paolo Reina e il maestro Bergiga. [b. c.]

TEMPO LIBERO

Borgomanero, liscio alla cascina

Serata [illegible] ballo liscio alla cascina Fontana di Borgomanero. Dal palco garantisce la colonna sonora il duo Ma-Gia. [b. c.]

MOSTRE

Vetrine Tiffany a Pettenasco

Alla Casa Medioevale di Pettenasco, a cura della Pro Loco, prosegue fino al 15 agosto la mostra di vetrine Tiffany e collages artistici di Sara Del Vecchio e Marina Tappa. [r. b.]

EDITORIA

Orta, libri per i più piccoli

Proseguirà fino al [illegible] agosto nella Biblioteca Civica di Orta [illegible] mostra dei libri dedicata ai piccoli lettori con l'intervento [illegible] qualificati animatori. L'iniziativa sta suscitando interesse fra i giovani villeggianti e turisti. [r. b.]

Comune stanzia 3 miliardi per la raccolta dei rifiuti, che ora è carente

Ad Arona l'operazione pulizia

Aumenta in modo notevole la cifra destinata al servizio: finora l'amministrazione ha pagato all'Aimeri 595 milioni annui. Critiche al comportamento dei turisti poco educati

ARONA. Miliardi per [illegible] raccolta dei rifiuti. Arona vuole diventare una città modello quanto a pulizia dell'ambiente? Sembra proprio sia così. E' stato infatti approvato [illegible] recente, [illegible] il voto favorevole della maggioranza e di Mario Pagliano, [illegible] presidente del consiglio, e quello contrario di Calzaroni e Velati, il capitolato di oneri per la gara d'appalto che il Comune di Arona indirà per assegnare [illegible] gestione dei servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, ora affidato all'Aimeri.

E' previsto [illegible] notevole aumento dei costi: dai 5[illegible] milioni annui pagati all'Aimeri (cifra decisamente bassa per [illegible] servizio ovviamente insufficiente, con un [illegible] di parecchie centinaia di milioni in [illegible]so) si passerà agli oltre 3 miliardi della nuova gestione: la [illegible]colta dei rifiuti costerà [illegible] un miliardo e 300 milioni, 927 milioni lo smaltimento (prima a carico della società appaltatrice), 875 milioni lo spazzamento delle strade.

L'assessore Rizzato ha sostenuto che sono cifre in linea con quelle pagate da Comuni simili ad Arona per un servizio analogo a quello che avrebbe dovuto svolgere la Aimeri; mentre Velati ha ritenuto eccessivo il pe[illegible] che avrà [illegible] pulizia della città nelle tasche degli aronesi.

E' certo che la tassa sulla raccolta [illegible] rifiuti raddoppierà, mentre per coprire le spese di spazzamento delle strade potrebbe aumentare l'Ici, che arriverebbe all'aliquota del 5,9 per mille.

E' un fatto che Arona produce rifiuti in misura molto superiore alla media nazionale. Di qui l'idea, anzi la necessità, di estendere la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro soprattutto) per ridurre il peso dei rifiuti conferiti in discarica, che costano la bellezza di 12 mila e [illegible] lire al quintale. Insomma: meno pesi, meno costi.

Qualcuno lancia accuse anche all'invasione dei pseudoturisti del sabato e della domenica e ai loro effetti devastanti in alcune zone della città, anche in centro. Una maggior vigilan[illegible] e un maggior controllo sul loro comportamento, si dice, potrebbe servire a far ottenere notevoli risparmi, oltre a rendere [illegible] indecorosa la città che ha nella propria immagine turistica il biglietto da visita.

Sandro Bottelli

Un'immagine del centro [illegible] Arona. L'amministrazione vuole migliorare il servizio di pulizia e raccolta rifiuti

Trecate, l'azienda vuole realizzare impianti sportivi

Anche la Elmit ha bocciato la discarica nella cava

TRECATE. «Una cava nei [illegible]stri terreni? Siamo sorpresi e contrari a questa iniziativa». Dopo il «no» di cittadini e associazioni, al progetto di una megadiscarica intercomunale tra Trecate e Cerano si oppone anche la Srl Elmit, la società proprietaria del terreno. La posizione dell'azienda è in sintonia con le proteste degli abitanti. In proposito la Elmit ha inoltrato una lunga lettera al ministero dell'Ambiente, ai sindaci di Trecate e Cerano e al Presidente del consorzio smaltimento rifiuti, Sergio Merusi. Nel documento si ripercorre la storia [illegible]ella società che aveva iniziato negli anni Sessanta l'attività di estrazione di inerti nella valle del Ticino.

«Nel 1986-'87, unica cava nell'area del Parco del Ticino - si legge - e diversamente dalle altre esistenti, spontaneamente trasferimmo [illegible] cantiere ed attività dall'area del Parco, recuperando totalmente i sedimi dismessi». [illegible] ministero dell'Ambiente la Elmit ricorda le nu[illegible]e attività di intervento dell'ambiente, che nel comples[illegible] alla fine del 1994 ammontavano a 15 miliardi.

Non è tutto. Per la cava [illegible] Elmit ha già pronto un progetto, ben diverso da quello del Consorzio smaltimento rifiuti di Novara. L'intenzione dell'azienda è di farne un grande complesso sportivo.

«Terminato l'escavazione e attuato il recupero ambientale, vogliamo utilizzare parte consistente della vasta proprietà con relativi fabbricati per attività sportive e ricreative, tra cui equitazione, golf e pesca sportiva, [illegible] zone attrezzate lungo il Naviglio Langosco».

La Elmit ricorda anche i motivi - vicinanza del parco del Ticino, [illegible] ad alta concentrazione industriale - che non rendono consigliabile l'allestimento della discarica. E aggiunge di aver dato incarico ad uno studio legale di opporsi in sede giudiziaria al progetto.

Sulla questione della compatibilità anche [illegible] sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi ha scritto al Ministero dell'Ambiente, chiedendo una risposta ufficiale. [c. m.]

Il sindaco Giuseppe Magnaghi

UNIBIOS

A Torino per protestare

In Regione con striscioni per dire [illegible] all'inceneritore. Non è solo la questione discarica ad allarmare i trecatesi. C'è anche l'ansia per la ventilata riapertura dell'inceneritore di rifiuti tossico-nocivi dell'Unibios. Ieri alcuni responsabili di Legambiente Trecate hanno manifestato [illegible] loro protesta a Torino contro la possibile riattivazione dell'inceneritore, ora sigillato. «Trecate vuole vivere», era la frase scritta [illegible] gli striscioni che accompagnavano la delegazione. L'azienda ha presentato in Regione un progetto di ristrutturazione dell'impianto, mentre le associazioni chiedono l'intervento del sindaco. «Ma è l'Usl - dice Magnaghi - che deve esprimere il suo giudizio. Ho incontrato i responsabili di Legambiente. Posso far sospendere l'attività solo in presenza di emissioni inquinanti. Ma ci devono essere prove. Se l'inceneritore tornasse in funzione, chiederò uno screening continuo». [c. m.]

Dopo Macugnaga

Camminaitalia riprende la marcia

MACUGNAGA. «Camminaitalia», il trekking più lungo del mondo, dopo [illegible] arrivato [illegible] piedi del Rosa, ha ripreso la sua marcia. Il tratto ossolano prosegue in Valle Antrona, in Valle Bognanco, a Varzo, quindi al Veglia, Devero e Formazza. Dopo [illegible] sconfinato in Svizzera [illegible] toccherà [illegible] Valle Vigezzo per [illegible] a Cannobio il 15 agosto.

Tra i camminatori [illegible] Macugnaga sono stati particolarmente festeggiati, oltre [illegible] Teresio Valsesia, il novarese Lorenzo Prestinari, l'operatore della tv Renato Andorno di Ghemme, l'ossolano Gianni Padulazzi, Riccardo Carnovalini, Giancarlo Corbellini, Maria Salvi e Roberta Ferraris (queste ultime le uniche donne che stanno seguendo l'itinerario fino alla Sicilia).

Ieri, frattanto, [illegible] stato inaugurato un sentiero naturalistico ai piedi del Rosa che è stato intitolato a «Camminaitalia». In serata si è tenuta una proiezione di diapositive alla presenza di [illegible] persone. [t. v.]

La nuova iniziativa della Navigazione Lago Maggiore, dell'Apt e della Stampa

Spaghetti [illegible] bordo, [illegible] salpa domani

Musica con ballo [illegible] gastronomia sulla motonave «Verbania» in una suggestiva crociera notturna. Partenze da Arona e Angera. Il tutto con lo sconto (venti per cento) per chi si presenta con il tagliando ritagliato

ARONA. Buongustai, è il vostro momento! Un'incantevole serata sul lago, un succulento piatto di spaghetti e una serata di musica: è la ghiotta ricetta [illegible] «Spaghetti e lago blu», la [illegible] iniziativa [illegible] Navigazione Lago Maggiore, Apt e La Stampa. «Notturno sul lago» [illegible] in vacanza fino al 24 agosto, ma non si fermano le iniziative della «Nlm» per l'estate 1995.

Tutti pronti [illegible] le forbici quindi per tagliare i coupon pubblicati da La Stampa e grazie ai quali si potranno trascorrere belle serate sul Lago Maggiore.

La motonave Verbania salpa domani per questa nuova crociera, appunto «Spaghetti e lago blu», che unisce tre opportunità: quella di gustare gli spaghetti preparati dallo chef di bordo, il suggestivo giro nottur[illegible] del Lago Maggiore e i classici quattro salti.

Ecco i dettagli di questa iniziativa che non mancherà di entusiasmare i turisti che affollano il lago, ma anche i [illegible] alla ricerca [illegible] un luogo per sfuggire ad afa e zanzare.

[illegible] parte da Arona alle 21,30 e da Angera alle 21,40. Il rientro è previsto rispettivamente all'una e a mezzanotte e 50. Tre [illegible] e mezzo a bordo della motonave permetteranno di ammirare viste del lago e delle isole Borromee.

Immancabile la sosta davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso, illuminato suggestivamente.

A bordo, mentre scorre la panoramica della riviera rischiarata da mille luci, ci sarà la possibilità [illegible] gustare un piatto di spaghetti. Poi, tutti in pista, fino all'attracco. Il tutto per 25 mila lire: il biglietto sarà scontato a 20 mila dietro presentazione alla cassa del tagliando qui riprodotto.

Per offrire al maggior numero possibile di persone [illegible] possibilità di usufruire della crociera, il coupon sarà proposto [illegible] che domani. «Spaghetti e lago blu» tornerà anche il 12 e il [illegible] agosto. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Navigazio[illegible] tel. 0322/46651. [c. m.]

Arona, le scale erano state danneggiate da auto

La chiesa di Santa Marta ha di [illegible] le colonnine

ARONA. La scalinata della chiesa di Santa Marta ha [illegible] nuovo tutte le [illegible] colonnine. Le parti che erano state danneggiate da due incidenti automobilistici sono state rifatte con la stessa pietra. Stuccature, ripulitura della scalinata, asportazione delle malte sono state completate. Resta qualche lavoro di completamento e resta il problema dei quattrini.

«La risposta degli aronesi alla sottoscrizione - ha detto il parroco, don Giancarlo Minchiotti - è stata ottima, però manca ancora una decina di milioni». Indispensabile sarà poi creare una protezione e ridurre finalmente il traffico in piazza del Popolo per evitare il ripetersi di simili incidenti.

Sta per concl[illegible] f[illegible]mente anche la vicenda dei restauri del polittico della Natività di Gaudenzio Ferrari. Il capolavoro tornerà finalmente nella Collegiata di Santa Maria entro fine anno.

L'ulteriore ritardo è dovuto [illegible] tempi tecnici [illegible] progettazione del traliccio che reggerà il polittico, che [illegible] collocato in fondo alla navata [illegible] sinistra, dove attualmente si trova la Natività dell'Appiani. Dove sistemare quest'ultima opera? «Con la Sovrintendenza - ha detto [illegible] Giancarlo - si è parlato della parete laterale della [illegible] sinistra». Non [illegible] intravvede ancora, invece, una soluzione per [illegible] problema principale, quello del completo restauro della chiesa di Santa Marta. «I lavori - ha spiegato don Giancarlo - sono urgenti, ma occorrono centinaia di milioni: una cifra irraggiungibile per qualsiasi parrocchia». Sono stati [illegible]viati contatti per ottenere una sponsorizzazione [illegible] parte di istituti bancari. Poi si dovrà pensare anche al campanile della Collegiata, pure bisognoso di restauri. (s. bot.)

Un questionario è proposto dall'assessorato comunale all'Assistenza

Indagine nel pianeta Terza Età

Anziani, Borgo lancia anche [illegible] numero verde

BORGOMANERO. Un numero verde per gli anziani in difficoltà. Lo ha istituito l'amministrazione comunale, che sta iniziando anche un'indagine conoscitiva tra gli ultrasessantenni di Borgomanero per conoscerne bisogni, attese, situazioni di disagio.

«Il numero verde a cui gli anziani possono accedere è il 167 280215 - dice l'assessore all'As[illegible] Mauro Buschini - e lo abbiamo istituito non soltanto per le persone anziane ma per tutti coloro che hanno necessità di assistenza, come può [illegible] cadere ai disabili. Con questo numero possono contattare senza alcun costo il Servizio Sociale del Comune per richiederne l'intervento».

Il servizio, aggiunge Buschini, è quindi rivolto soprattutto ai soggetti deboli «per assicurare loro un intervento qualificato e tempestivo». Il [illegible] verde è collegato direttamente [illegible] l'ufficio Assistenza del Comune, che è stato potenziato [illegible] l'inserimento di due giovani che prestano servizio civile.

«Il numero sarà immediatamente operante dal primo agosto durante gli orari d'ufficio - osserva Buschini - ma è allo studio la possibilità di attivarlo anche negli orari e nei giorni extra ufficio mediante un servizio di segreteria telefonica».

Intanto, [illegible] mila borgomanesi, quelli che hanno oltrepassato i sessant'anni, verranno «fotografati» [illegible] loro esigenze [illegible] un'indagine capillare che coinvolge i volontari dell'Auser, dell'Associazione Volontari Ospedalieri, del Centro Ascolto Caritas e della Comunità [illegible] Santa Cristina.

Gli incaricati comunali [illegible] recheranno direttamente nelle abitazioni degli anziani e sottoporranno loro i questionari. Con questa indagine [illegible] Comune vuole radiografare il pianeta anziani e Borgomanero, conoscerne i problemi e le esigenze sia complessive sia quotidiane.

«Grazie a questa indagine che dovrebbe fornire [illegible] panoramica precisa di tutte le problematiche attinenti gli anziani - sottolinea l'assessore - [illegible] poi in grado di programmare in modo razionale [illegible] adeguato gli interventi futuri [illegible] svolgere a favore della popolazione della terza età».

L'indagine è stata avviata [illegible] giorni scorsi e i tecnici [illegible] Comune [illegible] affiancati, nella vi[illegible] agli anziani, anche dai rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Sempre in [illegible] di anziani e [illegible] deboli, è stata firmata dall'amministrazione comunale la convenzione [illegible] il sindacato per le esenzioni a favore delle categorie di cittadini con i redditi più bassi.

Marcello Giordani

Domo, nella sala che ha ospitato due assessori regionali 4 poltrone vuote

Caccia, incontro senza Provincia

Viglietta si è confrontato solo con amministratori locali e rappresentanti delle associazioni
Assenza stigmatizzata anche dal centrosinistra. Cavallera a Premia per il caso-elettrodotto

DOMODOSSOLA. Quattro assessori regionali nel giro di pochi giorni nell'Ossola non si erano mai visti. Nei palazzi torinesi sembra davvero soffiare [illegible] vento [illegible], almeno nei rapporti fra centro ed estrema periferia. Dopo gli [illegible] regionali al Turismo, Antonello Angeleri e alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ieri sono arrivati in questo remoto angolo del Piemonte per [illegible] presa di contatto con le complesse realtà [illegible]cali gli assessori regionali alla Caccia e pesca, commercio e artigianato, il cuneese Matteo Viglietta e alle Opere pubbliche, difesa del suolo, cave e torbiere Ugo Cavallera. Gli incontri sono stati promossi dal consigliere regionale Ettore Racchelli che sta cercando di portare sui tavoli della nuova amministrazione Piemontese i tanti problemi della nuova provincia [illegible] Verbano - Cusio - Ossola.

Ed è stata subito polemica perché all'incontro fra Viglietta, sindaci e amministratori delle comunità montane [illegible]lane, esponenti delle associa[illegible] venatorie e della pesca, che si è svolto in mattinata al Motel Internazionale, c'erano quattro poltrone vuote in pri[illegible] fila. Erano quelle riservate agli amministratori, presidente, vice e assessori, della nuova provincia del Vco che hanno disertato la riunione. Erano presenti solo alcuni consiglieri [illegible] minoranza del Polo. L'assenza degli esponenti della Giunta provinciale è stata stigmatizzata, oltre che dagli esponenti del Polo presenti e da altri interventi, anche da amministratori locali dell'area di centro-sini[illegible] perché la provincia ha competenze specifiche proprio in materia di caccia e pesca ed è [illegible] chiamata in causa più volte durante il dibattito. Non si è saputo se gli amministratori provinciali si [illegible] in contatto con i promotori dell'incontro. «Le divisioni politiche si devono limitare al voto - ha affermato Racchelli - i rapporti istituzionali fra Enti sono un'altra cosa».

Si è parlato soprattutto dei comparti venatori alpini, [illegible] code polemiche per la divisi[illegible] dal territorio della Comunità montana valle Ossola osteggiata soprattutto dai cacciatori del fondovalle, e del problema dei cinghiali, c[illegible] hanno creato una vera e propria situazione d'allar[illegible] in valle Anzasca.

L'assessore Viglietta, che ha parlato da cacciatore, si è impegnato a trovare una soluzione equilibrata sui comparti per la prossima stagione venatoria: [illegible] qui per costruire qualcosa non per [illegible] motivi di scontro - ha detto - l'attuale leggina è provvisoria, non c'è nulla di immodificabile. Dobbiamo comunque muoverci all'interno di parametri che riguardano sia la consistenza del patrimonio faunistico sia la di[illegible] territorio». Per i cinghiali, toccherà proprio alla Provincia stabilire periodi di apertura anticipata nelle zone in cui si sono manifestati i maggiori problemi. Per la pesca si è parlato di [illegible] turistiche che dovrebbero essere gestite dalle comunità locali.

Nel tardo pomeriggio, l'assessore Ugo Cavallera si è incontrato a Premia [illegible] gli amministratori della valle Antigorio e Formazza. Si è parlato soprattutto della nuova centrale [illegible] pompaggio di Piedilago e del contestatissimo elettrodotto passo San Giacomo-Turbigo, due temi di grande attualità. Gli amministratori della comunità montana hanno ribadito la loro posizione, favorevole alla realizzazione contestuale dei due progetti.

Adriano Velli

[illegible] fianco gli assessori regionali **Matteo Viglietta e Ugo Cavallera** ieri erano in Ossola. Sopra una scena [illegible]

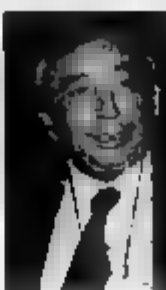
Il Polo [illegible] Ravasio

«Non vuole riunire il Consiglio»
Replica: «Mancano argomenti»

Giuseppe Ravasio presidente della Provincia del Vco deve affrontare un altro [illegible]

VERBANIA. I venti della polemica tornano a soffiare impetuosi sulla Provincia del Verba[illegible] Cusio Ossola. Maggioranza ed opposizione sono di nuovo ai ferri corti e [illegible] Polo delle libertà partono raffiche di [illegible]se contro una giunta [illegible] di non avere un programma e di non saper fissare le priorità del proprio impegno amministrativo.

Le contrapposizioni più o meno latenti avevano avuto una esplosione clamorosa, giunta al limite dello scambio di insulti e culminata nell'abbandono dell'aula da parte dei gruppi di minoranza, in occasione della prima seduta del 27 giugno [illegible] Villa S. Remigio. Ad [illegible] avevano fatto seguito da più parti richiami alla ragionevolezza e al miglioramento dei rapporti, nonchè la successiva seduta del 7 luglio dedicata soprattutto ai problemi della sanità.

Ora però il tono delle prote[illegible] del Polo torna a farsi duro, [illegible] reiterate accuse al presidente Giuseppe Ravasio di non voler convocare il consiglio, nonostante la richiesta formulata parecchie settimane or so[illegible]. I capigruppo Piergiorgio Fabbri (Forza Italia), Roberto Rebecchi (Alleanza Nazionale) e Gian Mauro Mottini (Ccd-Cdu) esprimono in un documento i motivi del loro profondo malcontento: «Il Presidente - affermano - si è limitato a rispondere in modo evasivo alle nostre sollecitazioni e ci ha costretto a rinnovare la richiesta di convocazione, poichè vi sono problemi importanti e urgenti da affrontare. Sta di fatto che la situazione [illegible] facendosi insostenibile». Da [illegible] il Polo prende spunto per una stroncatura politica del funzionamento dell'esecutivo: «La giunta Ravasio-Bardaglio - si afferma con deciso piglio polemico nel comunicato diffuso - mostra una evidente volontà di ricorrere ai cavilli per non affrontare le questioni concrete. In cento giorni [illegible] consiglio si è riunito praticamente solo per discutere gli argomenti presentati dal Polo. [illegible] cosa [illegible] intende fare sui grandi temi della Provincia, quali priorità [illegible] vogliano affrontare per servizi, trasporti, ambiente ed altro non lo sappiamo ancora. Forse l'attuale esecuti[illegible] è già «scoppiato»?».

La replica di Ravasio non si è fatta attendere. «Non voglio scendere sul terreno delle battute ad effetto - dichiara [illegible] presidente della coalizione di centrosinistra - La miglior risposta alle polemiche esasperate che qualcuno continua [illegible] cavalcare è nel lavoro quotidiano che io ed i miei collaboratori stiamo svolgendo con efficacia. Su questo terreno concreto altri [illegible] ci vogliono seguire: non è certo colpa nostra [illegible] i consiglieri del Polo hanno disertato riunioni convocate [illegible] problemi di attualità».

«Per quanto riguarda poi l'appello per la convocazione del consiglio - conclude il primo presidente della nuova provincia -, vorrei invitarli a rileggere [illegible] regolamento e ricordare loro che le sedute si svolgono su argomenti specifici che siano oggetto di deliberazione. La mancanza di tale presupposto fa sì che attualmente il consiglio non venga riunito e rende dunque pretestuose le recenti prese di posizione delle minoran[illegible]. [s. r.]

Verbania, stasera l'inaugurazione

«Arti Artigiane» è al femminile

La rassegna verbanese «Arti Artigiane» ha [illegible] don Rino Bricco il patron

VERBANIA. «Artigianato al femminile» [illegible] primo piano nella ventiduesima edizione della rassegna «Arti Artigiane Verbano», che il presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Ravasio, inaugura stasera alle 21,15 a Madonna di Campagna.

«Abbiamo colto l'occasione del decennio delle donne, sancito dall'Onu - dice il patron della manifestazione, don Rino Bricco -, per dare particolare risalto a moda, sartoria, ricamo ed altri settori in cui hanno modo di manifestare la loro maestria tante abili artefici».

In evidenza pure la fotografia, con gli spazi dedicati alle immagini [illegible] Renato Andorno sulla religiosità popolare nel mondo e a quelle di Enzo Azzoni, che impagina una mostra di storia locale dagli anni 40 agli anni [illegible].

Per il resto la Expo '95 presenta un panorama sugli aspetti tipici dell'artigianato locale, di cui in alcuni stand vengono fornite anche dimostrazioni pratiche ricostruendo vere e proprie «botteghe» di lavoro. Per tutta la [illegible] durata (fino al 16 agosto), [illegible] rassegna è accompagnata da quotidiane serate di spettacolo: tra gli appuntamenti di maggior prestigio, domenica 6 con una serata spirituale, martedì 8 con l'organista Giancarlo Parodi, venerdì 11 con i suoni e luci di Luigi Gelli, domenica 13 con il quartetto d'arpe Jamet e i protagonisti di «Camminaitalia», martedì [illegible] con il coro dei giovani della Royal Savoy Chapel di Londra.

Soltanto gli spettacoli in chiesa sono a pagamento, gra[illegible]ti invece quelli all'aperto co[illegible] pure è gratuita la visita alla rassegna. [s. r.]

Si teme l'incremento della criminalità. La delusione del sindaco

No del Governo a nuovi casinò ma Stresa non si arrende

Attorno ai casinò ruota anche il riciclaggio di denaro sporco. Troppi i rischi

STRESA. Delusi i sostenitori del casinò per il parere negativo espresso [illegible] Governo sulla istituzione di nuove case [illegible] gioco.

Sul problema si prevede una pausa [illegible] riflessione e uno studio approfondito, [illegible] la creazione di una apposita commis[illegible] di studio: tempi lunghi, dunque, e Stresa deve per il momento accantonare i suoi sogni, che all'inizio della legislatura in corso avevano avuto [illegible] deciso impulso. Il sindaco Giancarlo Soldani non nasconde il proprio rammarico, ma non considera certo persa la battaglia: «Intanto seguiamo da vicino ogni sviluppo - dichiara il primo cittadino -, inoltre siamo sempre e più che mai decisi ad ottenere ciò che a Stresa spetta di diritto, avendo già ospitato in [illegible]to il casinò. Data l'attuale situazione politica, ormai è comunque pressochè certo che della questione si dovrà fare carico [illegible] prossimo Parlamento. Anche a livello locale occorre inoltre creare maggiore sensibilità, poichè dalla apertura della casa da gioco tutto [illegible] territorio [illegible]el Vco trarrebbe grandi vantaggi». [illegible] base della cautela governativa ci sarebbero motivazioni di carattere etico e i timori di eventuali incrementi di criminalità: ma intanto non manca chi fa osservare che dalla vicina Svizzera giung[illegible] una volta un esempio di concretezza. Infatti, mentre da [illegible] si discute, sta facendo passi avanti il progetto per nuove [illegible] da gioco ubicate nel Canton Ticino, a pochi passi dal confine. E molti sono già pronti a cambiare lire [illegible] franchi [illegible]zzeri per tentare [illegible] fortuna. Qualcuno, [illegible] Stresa, spera ancora nell'operazione inversa. [s. r.]

IN [illegible]

LUZZOGNO

Festa per l'incontro fra le genti [illegible] valli

Incontro d'amicizia domenica al Monte Massone delle genti ossolane e della Valle Strona. L'iniziativa è del coro Monte Massone che festeggia i quindici anni di fondazione e i settantacinque di posa della celebre croce di ferro. [v. a.]

VARZO

Mostra di minerali da domenica al 27 agosto

Mostra di minerali alpini a Var[illegible]. Organizza la Pro loco nella sede di San Domenico. La [illegible]stra rimarrà aperta da domenica al 27 agosto. [re. ba.]

[illegible]

Concerto in chiesa con «Stella traffiumese»

La C[illegible] Montana Valgrande organizza per stasera in chiesa un concerto con il coro «Stella Traffiumese». [s. r.]

VERBANIA

Sotterranei del cimitero lavori per 250 milioni

Il Comune spenderà 250 milio[illegible] per lavori di demolizione, eliminazione delle infiltrazioni e rifacimento [illegible] sotterranei del cimitero di Intra. [s. r.]

COMUNE DI INVORIO
PROVINCIA DI NOVARA
Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Invorio, piazza Vittorio Veneto n. 2, C.A.P. 28045, telefono 0322/255104, fax 0322/255104, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, il seguente lavoro:
Realizzazione delle opere di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di prevenzione incendi (D.M. 26.08.1992);
2. La procedura di appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 - lett. a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, e art. 21 della legge 11.02.1994, n. 109, così come modificato dal D.L. 03.04.1995, n.101, convertito con modificazioni con legge 02.06.1995, n. 216
[illegible] a) Luogo di esecuzione dei lavori:
Invorio Centro b) Caratteristiche generali dell'opera:
Trattasi [illegible] somministrazioni e prestazioni d'opera
c1) Natura [illegible] prestazioni:
- Formazione rete idrica antincendio scuola elementare
- Formazione pavimentazione esterna all'uscita della nuova rampa e uscita di sicurezza scuola ele[illegible]
- Esecuzione di una rampa d'accesso alla scuola elementare
- Adeguamento impianti elettrici
- Esecuzione di una parete in blocchi [illegible] interrato scuola me[illegible]
- [illegible]nitura e posa di nuovi serramenti per uscite di sicurezza scuola elementare, modifica serram[illegible] in ferro scuola media, porte REI per entrambe le scuole
c2) Entità delle prestazioni:
a) Rete idrica antincendio L. 6.630.000
b) Pavimentazioni esterne L. 16.474.000
c) Impianto elettrico L. 11.585.000
d) Sistemazione uscite di sicurezza, rampe e scale esterne Lire 10.313.520
e) Altre opere L. 15.797.480
Totale a base d'asta L. 63.000.000
d1) Categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.):
Categoria «2»
4. Il [illegible] di esecuzione dei lavori è fissato: in centoventi (120) giorni naturali continui e successivi.
5. a) I lavori sono finanziati mediante:
Contrazione di mutuo per L. 80.000.000 con la Cassa Depositi e Prestiti, posizione 423723100;
b) I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 30.000.000 come previsto dall'art. 32 del Capi[illegible] speciale d'appalto.
6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 20 e segg., Legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6 Legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni);
7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta [illegible] trenta [illegible]ni dalla data di esperimento della gara.
8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della Cee alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge 8 agosto 1977, n. 584.
9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in piazza Vittorio Veneto n. 2 entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 1995, corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. - per un importo non inferiore a quello appaltato e categoria richiesta. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro l'11 settembre 1995. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
[illegible] Il presente bando - che coincide con l'avviso di gara previsto [illegible] vigente [illegible]va - viene pubblicato sul quotidiano La Stampa di Torino.

Invorio, lì 28 luglio 1995.
[illegible] SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giuseppe Bongiovanni
IL SINDACO Ottorino Viale

COMUNE [illegible] INVORIO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
Ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge regionale 5 dicemb[illegible] 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
che con deliberazione consiliare n° 29 [illegible] 16.05.1995, esecutiva ai sensi di legge, è [illegible] adottata la variante "Ampliamento al Piano delle Aree da destinare a Insediamenti Produttivi in località Barro" che si trova depositata presso la Segreteria comunale per 30 giorni e precisamente dal 4 agosto 1995 al 3 settembre 1995.
Chiunque in detto periodo può prenderne visione dalle o[illegible] 9,30 [illegible] ore 12,30 tutti i giorni compresi i festivi.
Nei s[illegible]ivi [illegible] giorni e precisamente dal 4 settembre 1995 al 4 ottobre 1995 possono essere presentate osservazioni e proposte, mediante documento scritto, in triplice copia di cui [illegible] in bollo da L. 15.000, per dar modo di rilasciare il secondo esemplare [illegible] carta libera quale ricevuta.
Invorio, 3 agosto 1995.
IL SINDACO **Viale Ottorino**
IL SEGRETARIO COMUNALE **dr. Bongiovanni Giuseppe**

COMUNE DI INVORIO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
Ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge regionale [illegible] dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
[illegible] con deliberazione consiliare n° [illegible] 16.05.1995, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preli[illegible] variante "P.I.P." che si trova depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni e precisamente dal 4 agosto 1995 al 3 settembre 1995.
Chiunque in detto periodo può prenderne visione dalle ore 9,30 [illegible] ore 12,30 tutti i giorni compresi i festivi.
Nei successivi 30 giorni e precisamente [illegible] 4 settembre 1995 [illegible] 4 ottobre [illegible] possono essere presentate osservazioni e proposte, mediante documento scritto, in triplice copia di cui una in bollo da L. 15.000, per dar modo di rilasciare il secondo esemplare in carta libera quale ricevuta.
Invorio, 3 agosto 1995.
IL SINDACO **Viale Ottorino**
IL SEGRETARIO COMUNALE **dr. Bongiovanni Giuseppe**

AL «KURSAAL» DI VERBANIA

Una notte con il «Più Bello»

Primo finale regionale [illegible] alla discoteca «Kursaal» di Verbania per il concorso nazionale «Il + Bello d'Italia», controparte al [illegible]schile di Miss Italia. Alla semifinale, che sarà presentata [illegible] Priscilla Anselmo, valletta di «Buona Domenica» parteciperanno oltre venti ragazzi provenienti dai casting organizzati durante l'anno in tutto il Piemonte in agenzie di [illegible]da e discoteche.

Il «Trio Electrico» questa sera all'hotel San Rocco

Sulla terrazza di Orta ritmi dell'America Latina

ORTA. Per gli appassionati di musica che frequentano la terrazza dell'Hotel San Rocco, gli organizzatori hanno preparato una serata diversa. Oggi, si passerà dalle melodie classiche fin qui presentate, ai suoni ammalianti e ritmati dell'America Latina: da Jobin a Toquino, con strumenti a pizzico e a percussione, gli esecutori illustreranno il folklore brasiliano e dei Caraibi.

Gli interpreti del 'Trio Electrico' sono giovani virtuosi, autentiche rivelazioni in questi [illegible] anni: il chitarrista Renato Pompilio, diplomato in conservatorio, vanta una notevole esperienza internazionale; Fabio De March, al basso, ha suonato con celebri jazzisti e, da anni, è considerato fra i più accreditati promotori della musica moderna; Carlo Bernardinello è un batterista di grande notorietà, presente nel trio con Sante Palumbo e Marco Ratti, protagonista, sia come solista che in gruppo, in importanti festivals del jazz a Siena, Verona, L'Aquila.

La voce solista è quella di Carla Rota, brillante interprete di eccezionale duttilità vocale, apprezzata concertista in Italia e all'estero.

'E' una novità nel cartellone dei nostri concerti - dice il direttore artistico Alessandro De Bei - ma non deve assolutamente intendersi come momento trasgressivo rispetto alla linea che abbiamo fin qui dato alla manifestazione. Nessuno infatti può dire che i ritmi dell'America Latina costituiscono parte irrilevante del patrimonio della cultura musicale di questo secolo. Penso che sia vero esattamente il contrario».

Si prepara quindi un [illegible]to colorito, con ritmi noti e popolari, musiche da grandi film, canzoni portate al successo dai più famosi interpreti. Musiche eterogenee e cosmopolite che il 'Trio Electrico' e Carla Rota presenteranno con particolare bravura e originalità di interpretazione. Pompilio, De March e Bernardinello hanno realizzato un cd che non poteva non chiamarsi «Trio Electrico», edizioni Ishtar, ed hanno contribuito al cd «Wally» di Claudio Allifranchini, sassofonista di grande qualità.

Alla fine del concerto, come sempre, degustazione delle specialità dello chef del San Rocco e [illegible] di qualità. Il costo, tutto compreso, è [illegible] mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]

Il «Trio»: Renato Pompilio, Fabio [illegible], Carlo Bernardinello.

VINTEBBIO [illegible]

Stasera in discoteca

Per «Erotika '95» il secondo [illegible] «Cave»

VINTEBBIO. «Erotika '95», atto secondo. Dopo il fortunato esordio dei primi [illegible] luglio, salutato da un gran pubblico di curiosi, torna stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio l'appuntamento dedicato all'erotismo soft. In un angolo del locale sarà allestita [illegible] vetrina con le ultime novità del settore proposte dal sexy shop [illegible] pozzo dei desideri» di Pavia.

Non mancherà la sfida al sexy-rodeo, in versione maschile o femminile, con [illegible] estenuante cavalcata a un manichino al posto del toro meccanico. Più tardi, sfilata di abbigliamento sadomaso e, per tutti, ghiaccioli dalle forme davvero inequivocabili. [illegible] ancora sexy-oroscopi, sexy-gadgets in una notte sì all'insegna della trasgressione, ma senza esagerare. Il tutto condito da tanta musica revival e commerciale nelle tre piste e nel giardino estivo. [m. p.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piolli

LA PA[illegible]

I «Tempo Zero»

Andrea Pardi e Roberto Sacchi, in arte i «Tempo Zero», si esibiscono stasera al music pub «La Pagoda» di Galliate. Proporranno le ultime novità del momento, italiano ed estere.

GRAVELLONA

Birra e Cantares

Allo stadio Boroli [illegible] Gravellona Toce continua la Festa della Birra [illegible] gustose proposte gastronomiche e musicali. Stasera e domani si esibirà il complesso latino-peruviano dei «Cantares».

[illegible]

Danze sul lago

Si balla con pezzi commerciali e revival stasera alla discoteca «Papagayo» di Arona. Alla consolle, dalle 22,30, il deejay Andrea Gentile.

[illegible]

Country folk

La «Bum Bum Band» è ospite stasera del «Silverado Saloon» di Comignago. In programma pezzi country folk.

[illegible]

Sound dal Perù

I «Latin Sound Perù» sono ospiti della serata musicale [illegible] «Solemar» [illegible] Castelletto Ticino. Genere latino-americano, appuntamento dalle 22,30.

[illegible]

Ecco la «Rock Line»

Country rock stasera alla [illegible]conda Festa della Birra [illegible] Legro di Orta. Sul palco allestito al campo sportivo saliranno dalle 22,30 i «Rock Line».

[illegible]

Suona Alfano

Si balla liscio stasera [illegible] «Mirage» di Arona con l'orchestra di Alfano. Al terzo piano discoteca e, dalle 21 alle 23 scuola di danze latino-americane.

LA SOLIVA

Le covers del Coco

Covers internazionali stasera [illegible] pub rodeo «La Soliva» di Galliate. A proporle saranno i «Coco», dalle 22,30.

NAUTILUS

Dal rock all'afro

Musica per tutti i gusti stasera al «Nautilus» di Cardano al Campo. Pezzi rock proposti da Fabio Nava, anni '50 e '60 da D. J. Schwarz, afro-tribale con Peppo e techno-hardcore con deejay Tanchis.

[illegible]

E' Global Sound

Come ogni venerdì notte torna il «Global Sound» con il deejay Gianpiero Ponte al «Kelly Green» di Omegna.

CELEBRITA'

Musica per tutti

[illegible] ballo stanotte alla discoteca «Celebrità» su tre piste con tre generi musicali diversi. Sulla prima pista, tendenza con Jonathan, sulla seconda pista commerciale e new sound [illegible] Enzo; sulla terza revival e commerciale con Max. La serata, per ballare e divertirsi, avrà inizio alle 23.

Stasera concerto

Da [illegible] Europa musicisti [illegible] cantanti

ORTA. E' ricco di proposte il finesettimana sul Lago d'Orta, saranno accontentate platee di tutte le età. Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta di Orta, avrà luogo il concerto di musica classica con la partecipazione di Dagmar Schmidt-Velten (soprano), Jeannine Mootz e Dianne Staffor (mezzo-soprano), Christofer Lauer e Thomas Martin (tenori), Roland Weltner (baritono); al pianoforte Aloisius Gross e Klaus Velten; direzione artistica di Raimund Gilvan.

In programma musiche di Scarlatti, Purcell, Schumann, Dvorak, Reger, Wagner, Williams, Brahms.

L'iniziativa è inserita nel programma «Orta Musica [illegible]» e si avvale della partecipazione di noti artisti europei grazie all'impegno della famiglia Biancardi, da sempre sensibile alle iniziative ortesi e al patrocinio del Comune. [r. b.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Vip** Tel. 625.688	CHIUSURA ESTIVA	
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA	
Broletto all'aperto Se piove al Faraggiana Ore 21,30 L. 8000/6000	**Lisbon story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45'	Lirico
Eldorado Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA	
Vittoria Tel. 623.385	CHIUSURA ESTIVA	
Il Cuore Tel. 485.464	CHIUSURA ESTIVA	
GHEMME **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA	
ARONA **All'ap. Med. Verga** se piove al San Carlo inizio ore 21,30 L. 8000/5000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	Grammatico
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA	
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151	RIPOSO ESTIVO	
Nuovo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA	
Piccolo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA	
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.394 Ore 21,30 Lire [illegible]	RIPOSO	
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.653	[illegible] ESTIVA	
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA	
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048	CHIUSURA ESTIVA	
GHEMME [illegible] Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA	
OLEGGIO **Cine** [illegible] Tel. 91.183	CHIUSURA ESTIVA	
OMEGNA **Cinema** [illegible] Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA	
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA	
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA	
VERBANIA **All'ap. M. Cadorna** Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 L. 7000/5000	**Le nuove comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia [illegible] risata» e veste i panni di elettri[illegible] maldestri, guardie [illegible] corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'	Comico
Vip Inf. prezzi su ingr. Tel. 401.940	CHIUSURA ESTIVA	
Sociale (Intra) Inf. 401.[illegible]	CHIUSURA ESTIVA	
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA	

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.[illegible]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 **Il corvo.** Or.: 20,30 [illegible].
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52 telefono 547.007. [illegible] **L'ultimo inganno**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condizionata. Sala 2. **Hong Kong 97.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE [illegible] Carlo [illegible]erto 27, telefono [illegible] 110. Chiuso per ferie fino all'8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e [illegible] 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Viaggio in Inghilterra**. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gorio 5, [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. [illegible]. **Go** [illegible] Or.: 16,45; 20,20. **Fragole e cioccolato** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood.** Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
FARO v. Po [illegible], [illegible]. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Riapertura [illegible] agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Aria condizionata.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 2[illegible] agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/8 la campagna per il rinnovo degli [illegible] turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
[illegible] Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale [illegible] [illegible],30 per il Festival Vignaledanza '[illegible], compagnia di danza Russa Berlotza coreografie [illegible] Nadezhina, Mira Koltsova, P. Malinovskij. Prenotazioni 16/23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo 9. **Scarpette rosse.** Ore 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Don Juan de Marco**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**LECCHINO** Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso [illegible] Emanuele 11. **Love & una [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero 84. **Smoking.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Come [illegible] coccodrilli**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Eclisse [illegible]**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **Le ali della libertà**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO [illegible]. Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Blue sky**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo inganno**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ing. [illegible].
[illegible] **SALA** [illegible] via Santa Radegonda 8. **Brianscon - Il gioco della [illegible]e.**
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nell.**
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.**
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible] **Forrest Gump**.
[illegible] **SALA 8** via Santa [illegible]gonda 8 **Hong Kong 97.**
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. **Ed Wood.** Orario 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Vento di passioni.** Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] via Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
[illegible] via C. Correnti 11, [illegible]fono 837.5896. **La donna il mare la passione.**
[illegible]**ERALDO** piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67[illegible]. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - [illegible] 1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO [illegible] Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi**. Ore 20.30.
[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola** [illegible]. [illegible] 21.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **[illegible] album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; [illegible] Beany and Cecil; [illegible] Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 He_ sessol. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Monitor, [illegible] finestra sul quotidiano; 20,30 [illegible]; 22,30 VCO notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; Il Filo d'Arianna [illegible].

Domani si corre a Briga Novarese l'unica gara per dilettanti di prima serie

Sfida tra i big delle due ruote

Superfavoriti al Trofeo Sportivi i campioni del momento: Tartaggia, Pedroni e Della Vedova
Lo scalatore di Mergozzo ha già in tasca il contratto da professionista. Circuito di 150 chilometri

BRIGA NOVARESE. Domani (partenza ore 13,30, arrivo previsto per le 17) gli appassionati di ciclismo potranno vedere «da vicino» i tre big novaresi del momento: Giuseppe Tartaggia, Walter Pedroni e Marco Della Vedova. Uno (Della Vedova) ha già in tasca il contratto con la Brescialat per passare al professionismo, gli altri due stanno tirando un po' sul prezzo, ma anche per loro dovrebbe essere quasi fatta.

Stiamo parlando del Trofeo «Sportivi di Briga» edizione numero 12, fortissimamente voluta (e sponsorizzata) da Giuseppe Bellosta, il pasticciere di Briga. Si tratta dell'unica [illegible] per dilettanti di prima serie che si disputi nella provincia di Novara, il che lascia chiaramente intendere quale possa essere lo spessore tecnico ed agonistico della manifestazione.

L'anno scorso ha vinto Alessandro Baronti (poi passato professionista per la Lampre di Fondriest) davanti a Tartaggia, che si era invece aggiudicato l'edizione dell'anno precedente. Il Beppe di Gattico era in un momento no: il giorno successivo avrebbe collezionato un altro [illegible]condo posto alla tre Valli Varesine, bruciato allo sprint da Mario Traversoni (che passa professionista quest'anno per la Carrera di Chiappucci e Pantani). Quei due secondi posti furono forieri di malasorte: Tartaggia cadde in un'altra corsa, saltò il campionato italiano che si svolgeva in Valle d'Aosta e rimase al palo. Quest'anno [illegible] è molto diverso. Soprattutto dopo la conqui[illegible] del titolo italiano a Spello (Perugia) e la [illegible] affermazione nella Firenze-San Patrignano, pure trasmessa dalla Rai.

Saranno naturalmente in gara anche Walter Pedroni di San Bernardino Verbano, altro ragazzo potente, che si è messo in luce prima al Trofeo delle Regioni, poi al Giro d'Italia, dove ha indossato la maglia rosa per 4 giorni, e infine nella «Freccia dei vini» di Vigevano, dove ha vinto in solitudine grazie anche alla collaborazione degli stessi Tartaggia e Della Vedova. E' possibi[illegible] che Walter segua il destino di Tartaggia anche per l'immediato futuro. Quanto a Della Vedova, lo scalatore di Mergozzo arriva al professionismo al momento giusto: 23 anni, una annata da incorniciare, ma anche una tenacia e un [illegible] per la bicicletta che sono «armi» importanti.

In primo piano **Marco Della Vedova**, 23 anni, atteso tra i favoriti anche a Briga Novarese dopo una stagione da incorniciare

Tornando alla corsa di Briga, nessuno si illuda che i nostri big possano avere vita facile. Ci saranno atleti [illegible] valore e di esperienza, gente capace di «numeri» ad ogni tornata. Quello che sicuramente non mancherà sarà lo spettacolo. Il circuito è di quelli giusti: da Briga verso Gozzano, poi lo strappo di Monticelli, la salita della Torbe, Invorio, Talonno, bivio Santa Cristinetta, San Marco, Briga. Il giro misura 16 chilometri e mezzo, ma di giri se ne dovranno percorrere ben 9 per totali 150 chilometri. Dopo l'ultimo giro ci sarà da affrontare il «muro» di San Colombano, al termine del quale è posto l'arrivo. E su quest'erta finale la corsa ha sempre riservato grosse sorprese. L'albo d'oro è ricco di bei nomi, la media record (43,700 km/h) è di Maurizio Manzoni, che vinse nel '91 e subito passò professionista.

La prima edizione della corsa di Briga, svoltasi nel 1984, venne vinta da Marco Lietti (Coemi Costruzioni), poi è stato il turno di Pierluigi Giussani (Torpado), Fabio Ferrario (Biancorossi), Fabrizio Nespoli (Pagnoncelli), Daniele Silvestri (Passerini), ancora Fabio Ferrario (Ribar di Busto Arsizio), Mauro Radaelli (Panor di Bergamo), Maurizio Manzoni (Mecair), Sergio Barbero (Autofochi), Giuseppe Tartaggia (Addax Podenzano) e Alessandro Baronti (Bottegone di Pistoia).

Prima della partenza il sindaco di Briga Novarese, Francesco Allegra, consegnerà una medaglia d'oro a Giuseppe Tartaggia, neo campione italiano dei dilettanti di prima serie. E' annunciato un massiccio arrivo di tifosi del Beppe dalla vicina Gattico, ma non saranno certo meno numerosi i fans verbanesi di Walter Pedroni e Marco Della Vedova; tutti in prima fila ad incitare i loro beniamini.

Sandro Bottelli

TUTTO PESCA

Bedina vietata nel lago E calano i tesserati Fips

Il Lago Maggiore è sempre meno appetibile per i pescatori. Pesce scarso e normative restrittive rendono più difficile la situazione. La normativa sta facendo discutere la decisione del Commissariato di sorveglianza sulla convenzione italo-svizzera, entrata in vigore martedì scorso, che ha vietato a tempo indeterminato l'uso della rete «bedina» per la pesca nelle acque del lago comuni ai due paesi. Il provvedimento è stato assunto in quanto questo tipo di rete rastrella indiscriminatamente il lago, impoverendo le acque di avannotti. Sempre nella decisione del Commissariato italo-svizzero, anche una regola che riguarda i pescatori dilettanti. Hanno dovuto rinunciare all'uso del bilancino per arborella, che consente di catturare simultaneamente più esemplari, usati poi anche come esca per la pesca di altre specie. E' una normativa che contribuirà al progressivo allontanamento dei pescatori dal lago, per preferire le sponde dei bacini di Como e Garda, già prese d'assalto dalle «lenze» di tutto il Nord Italia.

Meno pescatori nel Lago Maggiore

La Fips ha intenzione di esprimere al Commissariato il proprio parere tramite una lettera: «Il nostro dubbio - dice il consigliere Maurizio Paoletti - è la norma sull'esca viva. Infatti nessuno può garantire che queste esche provengano dal lago stesso. E' in questo modo che sono stati trovati pesci siluro nel Ticino».

Il Lago Maggiore interessa sempre meno come bacino di pesca: lo conferma anche la Fips con i dati statistici del tesseramento di luglio, che sono in deciso calo. I pescatori si rivolgono altrove, ad esempio alla lama «no kill» di R[illegible]agnano Sesia, dove si pratica la cattura seguita dal rilascio.

● **Sampei.** Appuntamento [illegible] Val Formazza domenica, per una giornata di pesca e natura organizzata dal gruppo Sampei di Villadossola. Al lago di Morasco il gruppo organizza una maxipescata a cui possono partecipare tutti. Il ritrovo è fissato per le 7,30 a Morasco, inizio pescata alle 9, termine ultimo ore 11. Pranzo al sacco e poi pesca libera a tutti dalle 17 in poi. La quota per ogni partecipante è di 20 mila lire. Il piatto della manifestazione è ricco: saranno immessi due chilogrammi di trote a partecipante. «Non si tratta - dice un responsabile del gruppo Sampei Umberto Grossi - di una giornata agonistica. E' un'occasione per stare insieme, ritrovarsi tra appassionati di pesca». Il programma dell'associazione prosegue domenica 13 al lago Antrona.

● **Calendario.** Pausa di Ferragosto per i calendari agonistici. Da segnalare domenica prossima la «festa del pescatore» alla colonia elioterapica di Galliate-Turbigo. [c. m.]

Bernardo
Sorgente Rocciaviva

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Agosto 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda [illegible], tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'episodio l'altra sera in un centro del Vercellese. I giovani negano tutto

Ragazza di 14 anni è violentata da 3 amici all'uscita dalla birreria

I carabinieri hanno condotto l'indagine che ha portato alla scoperta dei violentatori

VERCELLI. In una sera normale, d'estate, in un piccolo paese della Bassa vercellese, dove tutti conoscono tutti, una ragazza di 14 anni è stata violentata da tre amici. Uno ha 23 anni, un altro 21, l'ultimo ne ha 20. La notizia viene dagli uffici della procura, e dai carabinieri di Vercelli, che stanno conducendo le indagini. La sobrietà con cui vengono comunicati i dati ha un unico scopo, quello di difendere la vittima, che è poco più di una bambina, [illegible] i suoi genitori che con coraggio hanno sporto denuncia.

Ma la storia infame è tutta lì, sul tavolo della procura, l'orrore celato tra i termini dei rapporti ufficiali.

La ragazza, con il consenso dei genitori, esce di casa per partecipare ad una festicciola tra amiche, nella birreria del paese. C'è allegria, spensieratezza, voglia di vivere. Sono un gruppo di amici che salutano la fine della scuola. Lei ha terminato la terza media, con bei voti, ora si è iscritta alle superiori e dietro l'angolo ad attenderla c'è solo un cielo sereno. O almeno così dovrebbe essere. Anche le persone sedute agli altri tavoli della birreria sono volti conosciuti, ragazzi con cui va in piscina, con cui si incontra per via. Nell'euforia generale la ragazzina beve un bicchiere di troppo e dice alle amiche di non sentirsi bene. Sono da poco passate le ventitrè quando esce dal locale per cercare un po' di fresco e di silenzio dopo tante risate e tanto rumore. E per lei incomincia l'orrore senza fine, quello della violenza, dello stupro, e anche quello, non meno doloroso, della perdita della fiducia negli altri.

I tre ragazzi infatti che la spingono in un portone, e a turno la violentano, sono conoscenti, fanno parte dello stesso giro di amicizie. Di giorno lavorano, [illegible] persone gentili, non gli sciagurati che approfittano di lei, della sua debolezza, del [illegible] star male. La lasciano accasciata e contusa dentro all'androne. La ritrovano qualche tempo dopo le amiche [illegible] era uscita. Preoccupate per il prolungarsi della [illegible], escono dal locale [illegible] la cercano. L'aiutano a ripulirsi e la riaccompagnano a casa. La ragazzina decide di tenere tutto per sè. Ha vergogna, ha paura, e come sempre in questi casi [illegible] si chiede, lei ancora piccola, dove ha sbagliato. Ma l'errore non è suo, lei non ha commesso reati, perchè non [illegible] colpa [illegible] di se[illegible] e bere [illegible] bicchiere di birra. Lo sanno bene i genitori della ragazza, che [illegible] mattina si confida con la mamma. Alla luce del giorno non le era più possibile sopportare lo star male, ricacciando le lacrime. Per ora i tre violentatori, che negano tutto, sono stati denunciati. [d. b.]

CAVALCAVIA [illegible]

Maxicantiere al via dal 21

Nella terza settimana di agosto partiranno i lavori sul cavalcavia per Biella: non ci sarà l'apertura al traffico a senso unico alternato. A PAGINA 32

Chiedeva aiuti

Finto medico truffa religioso

VERCELLI. Chiedeva offerte per i bambini che [illegible] Africa muoiono di fame, spacciandosi per un medico senegalese, esperto in malattie virali. Così, nel g[illegible] di qualche anno, Mamadou Diou, [illegible] anni, si sarebbe fatto consegnare da vescovi [illegible] preti del centro e del Nord Italia decine e decine di milioni, provenienti da oltre [illegible] chiese. Dalle prime indagini fra i truffati ci sarebbe anche un religioso vercellese, caduto nella trappola del sedicente dottore. La tecnica [illegible] sempre [illegible]: l'uomo bussava alle porte dei conventi [illegible] chiedeva a tutti soldi per i bimbi africani. Lo faceva in modo così convincente che anche alcuni [illegible] avrebbero dato disposizione alle parrocchie affinchè fosse offerta una [illegible] cospicua. Mamadou [illegible] stato scoperto e denunciato all'autorità giudiziaria dalla Pol[illegible] di Genova Principe, dopo [illegible] tentato di truffare il diaco[illegible] della chiesa di San Filippo Neri.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con temporali.
TEM[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 30; min: 19; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30,9; Alessandria 34; [illegible] 31; Asti 32; Cuneo 31; Novara 30.

Fondata nel '28, con sedi in tutta Italia, deve fare i conti con una realtà di mercato sempre più difficile

Fatturato in calo, crisi alla Ramella trasporti

L'azienda biellese ha chiesto l'amministrazione controllata

BIELLA. La congiuntura negativa ha intaccato anche [illegible] settore dei trasporti. Prima il comparto edile, poi [illegible] commercio [illegible] ora anche i grandi spedizionieri, tutti accusano il protrarsi di una crisi - considerata [illegible] la più pesante dal dopoguerra - che dura ormai dagli inizi degli Anni Novanta. Dopo la Nicola Aristide, azienda molto conosciuta in città per la distribuzione di articoli sportivi, ora anche la «Ramella trasporti» si è rivolta al Tribunale per richiedere l'amministrazione controllata.

Una scelta sofferta, [illegible] un momento particolarmente doloroso per il titolare Giorgio Ramella, colpito in questi giorni da [illegible] grave lutto: la morte della figlia precipitata in montagna. L'azienda, che ha gli uffici [illegible] Biella ed una sede operativa [illegible] Ponderano, è [illegible] da oltre mezzo secolo sulla piazza, una struttura che è nata nel '28 e in in poco tempo [illegible] espansa con nuove filiali nel Nord Italia, a Milano, Torino, Aosta [illegible] nel Sud, [illegible] Bari.

Nella [illegible] di Micheletti gli uffici operativi a Ponderano dell'impresa di trasporti Ramella in difficoltà per la difficile situazione di mercato. La ditta ha portato i libri [illegible] tribunale

«Il nostro fatturato è calato del [illegible] per cento - spiega Giorgio Ramella -. [illegible] questi ultimi cinque anni abbiamo dovuto affrontare una crisi molto [illegible]centuata. I nostri clienti, tutti [illegible] ambito nazionale, hanno diminuito il loro traffico e naturalmente il ritardo nei paga[illegible] e la mancanza di liquidità, ci hanno spinto a decidere di portare i libri in tribunale».

Ora toccherà [illegible] commissario giudiziale Franco Benigno e al giudice Paolo Cigliola, control[illegible] i conti della s.p.a. per i prossimi due anni, mentre l'assemblea dei creditori chirografari è stata fissata al 20 dicembre.

Un provvedimento che però [illegible] scoraggia i titolari dell'a[illegible]. [illegible] da alcuni anni, Giorgio Ramella aveva avviato [illegible] massiccio ridimensionamento dell'organico. Dappri[illegible] il crescente [illegible] lavoro, poi le pressioni sindacali e soprattutto un mercato inter[illegible] sempre più stanco, avevano indotto la «Ramella trasporti» a diminuire il numero [illegible] dipendenti (oggi sono una settantina e circa [illegible] gli automezzi) e ad affidarsi ai terzisti.

Il fatturato intanto sta risalendo lentamente la china, da un meno 30 per cento, attualmente è passato al 20 ed ora, bloccata la parte debitoria, ci sono buone promesse affinchè l'azienda possa tornare a far quadrare i bilanci. A questo scopo le energie dell'amministrazione sono state [illegible]trate ad allargare [illegible] mercato, a cercare nuovi e solidi clienti per riportare in quota l'attività. Alle spalle della s.p.a c'è inoltre un solido patrimonio.

[illegible] Guabello

Via ai restauri, ma il sovrappasso non aprirà a senso unico alternato

Cavalcavia, il cantiere [illegible] 21

Nella terza settimana di agosto chiuso al traffico il tratto da corso Gastaldi a via Monviso
Troppo onerosa (200 milioni e 6 mesi di lavori in più) la soluzione proposta dai negozianti

VERCELLI. Ormai c'è anche la data. I lavori di ristrutturazio[illegible] del cavalcaferrovia per Biella inizieranno la terza settimana [illegible] agosto. Il cantiere interesserà il tratto dell'imbocco in corso Gastaldi sino all'«incrocio» con via Monviso, che resterà aperto al traffico anche durante la seconda tranche [illegible] lavori (prevista a gennaio), da corso Randaccio [illegible] all'al[illegible] [illegible] via Monviso.

Il cavalcavia non sarà invece percorribile a senso unico alternato, come avevano chiesto - in [illegible] petizione con quattrocento firme consegnate al consigliere di Forza Italia Giovanni Mazzari - commercianti [illegible] artigiani di via Walter Manzone [illegible] corso Randaccio.

La mancata apertura a senso unico alternato non [illegible] però una [illegible] [illegible] assoluto: già durante l'ultimo Consiglio comunale, l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti [illegible] anticipato che l'impresa che si occupa dei lavori, [illegible] Lauro Cantieri di Borgosesia, aveva previsto (nell'ipotesi chiesta dai commercianti) un prolungamento di sei [illegible] del cantiere e un costo aggiuntivo di 200 milioni.

Un ultimo incontro, nei giorni scorsi, tra Comune e tecnici, non ha cambiato la situazione. Ha, forse, soltanto spostato di qualche settimana l'apertura effettiva [illegible] cantiere, condizionata anche dall'attesa dei nuovi parapetti prefabbricati, che dovevano essere adeguati alle norme di sicurezza.

Un'immagine del cavalcavia all'imbocco da corso Gastaldi: il sovrappasso sarà chiuso dalla terza settimana di agosto

Quali sono allora i numeri dell'«operazione cavalcavia»? L'assessore Giancarlo Boglietti li spiega così: inizio dei lavori (salvo imprevisti dell'ultima ora) nella settimana [illegible] [illegible] agosto, una spesa per il Comune di [illegible] miliardo e 248 milioni, dieci mesi circa di cantiere.

S'inizierà [illegible] il preparare i ponteggi di protezione per proseguire con la rimozione del guardrail e dei parapetti (in parte già crollati). Gli operai della «Lauro» toglieranno la vecchia pavimentazione ai marciapiedi [illegible] prepareranno una nuova soletta in cemento armato che sarà [illegible] base d'appoggio tanto dei nuovi marciapiedi che dei parapetti. Quindi verranno sistemati i nuovi parapetti prefabbricati (un metro per due metri e mezzo le dimensioni). Il marciapiedi si trasformerà [illegible] piastrelle autobloccanti, [illegible] ristrutturate le mensole in cemento armato [illegible] sistemate le rampe per le scale di accesso al cavalcavia.

Ci sarà anche [illegible] nuovo impianto di illuminazione: e questa volta saranno i tecnici dell'Azienda municipalizzata a [illegible] stituirsi agli [illegible] dell'impresa valsesiana.

Roberta Martini

I precedenti

La protesta contro i dossi

VERCELLI. Tra pochi giorni partirà il cantiere più ponderoso nella sessantennale storia del cavalcaferrovia per Biella: una serie di lavori di consolidamento che si protrarranno per dieci mesi e di cui il sovrappasso aveva bisogno da tempo.

Prima della giunta Bagnasco, che [illegible] dato il via ai lavori, l'amministrazione guidata da Fulvio Bodo [illegible] pensato di utilizzare dei dissuasori di velocità per ridurre gli effetti deleteri delle vibrazioni. Ma i piccoli dossi, criticati da una fitta schiera [illegible] automobilisti, avevano resistito una sola stagione. La giunta Bavagnoli aveva infatti eliminato i dissuasori [illegible] però intervenire in alcun altro modo sul cavalcavia.

Ora partono i lavori, in due tranches, senza possibilità di transito a [illegible] unico alternato. I più delusi saranno i commercianti di corso Randaccio e [illegible] via Manzone: il blocco del traffico per mesi - hanno detto - ci penalizzerà moltissimo. [d. b.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Lunedì alle 21 [illegible] seduta del consiglio comunale

E' convocato per lunedì sera il consiglio comunale di Valduggia. All'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo di 260 milioni per danni derivati dalle calamità naturali e l'approvazione del p[illegible] d'acquisto di terreni per impianto polisportivo. L'inizio [illegible] [illegible] duta è fissato per le 21. [p. q.]

[illegible]

Ambulanza [illegible] centro mobile di rianimazione al Dea

Sono arrivati i rinforzi al Dea di Vercelli: [illegible] centro [illegible] di rianimazione ed un'ambulanza di soccorso, costati [illegible] milioni ed attivati su due «Fiat Ducato 2000 Emergency life». Sono entrati in servizio l'altro giorno: alla cerimonia di consegna ha partecipato il direttore sanitario del «Sant'Andrea» Artemio Brusa che ha illustrato [illegible] caratteristiche delle due nuove unità e del «Centro mobile di rianimazione» il quale dispone di un respiratore automatico, di un monitor «DMS 750», [illegible] un defibrillatore e di un'attrezzatura «track» someggiabile come gli zaini degli alpini. Nella foto di Davide Volpe una delle due nuove unità. [w. ca.]

[illegible]

Guerra in Val Mastallone, convegno in Municipio

Questa sera, nella sala consiliare del municipio di Cravagliana, si tiene [illegible] [illegible]egno sul tema «Memorie della guerra in Val Mastallone». I relatori saranno Enrico Pagano, Alberto Lovatto e Diego Orgiazzi. [illegible] serata (inizio ore 20.30) parteciperanno anche gli storici locali Enzo Barbano e Alessandro Orsi. [p. q.]

Per l'abbattimento

[illegible] Benilde nuove proteste dei [illegible]

VERCELLI. Non si spegne in città la protesta [illegible] difesa della casa «Benilde», la bella art[illegible] più conosciuta come Pitardina. Il suo antico palazzo, in via Giovenone 26, è stato raso al suolo pochi giorni fa e da allora si moltiplicano le telefonate [illegible] cittadini indignati per il trattamento riservato al centro storico. Al posto della settecentesca casa verrà costruito un nuovo edificio, più alto del precendente e poco «adatto» all'architettura sobria e lineare delle case vicine.

L'ultimo a contestare [illegible] progetto, approvato dalla commissione edilizia prima dell'insediamento dell'attuale giunta, è il dottor Gaetano Coppola, [illegible] questore di Vercelli. «Anche se l'abbattimento del palazzo non mi tocca direttamente, sono indignato come cittadino dallo scempio che si sta perpetrando ai danni [illegible] centro storico. Esiste un vincolo architettonico che impedisce [illegible] sovraelevazione delle [illegible] in centro. Perché non viene rispettato? Sono stufo: mi rivolgerò a Italia Nostra». [d. b.]

Commercio

Delegazione thailandese [illegible] [illegible]

VERCELLI. La Camera di commercio ha vissuto un giorno «internazionale» grazie alla visita del direttore commerciale thailandese, la dottoressa Suchada Siddhichai e del ministro degli Affari commerciali di Bruxelles, Pisanu Riunmahasarn.

All'incontro erano presenti, oltre al presidente della Camera, Giancarlo Verri, e del [illegible] [illegible]sponsabile dell'Ufficio studi, Renato Boretti, Franco Ardizzone per la Regione, Enrico Villa e Erminia Bonadiu per l'Ente [illegible], Piero Cuzzotti per l'Unione agricoltori, Franco Maggiolo dell'Euricom.

La delegazione «italiana» non a caso è stata così numerosa e tecnica. Durante l'incontro infatti è [illegible] analizzato la possibilità di aumentare lo scambio commerciale tra i due Paesi, per [illegible] pari solo allo 0,5 per cento degli scambi nazionali. Particolare attenzione [illegible] stata riservata dai delegati thailandesi all'economia vercellese. Verri ha illustrato i [illegible]eccanismi della borsa merci [illegible] nostro capoluogo. [w. ca.]

Spariti da Palazzo della Motta 12 anni fa

[illegible] ai Perla i [illegible] rubati

VERCELLI. Affidati in custodia giudiziale all'avvocato Michele Perla, figlio del noto penalista di origini vercellesi, i due cassettoni settecenteschi stile Luigi XVI che erano stati rubati dodici anni fa insieme con altri oggetti d'arte da «Palazzo della Motta» in via Duomo: i due pregevoli mobili, che da oltre un anno, dopo il loro recupero, erano stati sistemati negli uffici della questura vercellese, erano quasi diventati parte integrante dell'arredamento del dottor Athos Vecchi.

Erano stati recuperati nell'aprile 1993 durante [illegible] blitz [illegible]guito a Milano dal «pool quadri puliti» della questura vercellese in [illegible] stand della 12ª [illegible]izione della Fiera internazionale dell'antiquariato. Erano stati [illegible] in vendita al prezzo di 200 milioni ciascuno (ma con possibilità di un 5 per cento [illegible] sconto nel caso di acquisto in blocco [illegible] entrambi) dall'antiquario monegasco Francesco Queirazza, che nel principato dei Grimaldi gestisce il negozio di alto antiquariato «Athenaeum». Il commerciante [illegible] caduto dalle nuvole: «Li ho acquistati due [illegible] fa - aveva spiegato - da un antiquario di Roma che a sua volta li aveva rilevati agli inizi degli Anni Novanta da un [illegible] collega di Rapallo. Entrambi erano rimasti esposti a lungo in mostre sulla Riviera di Levante e, in particolare, in una villa di Chiavari».

L'avvocato Perla invece si era dichiarato sicuro: i due cassettoni facevano parte [illegible] bottino scomparso da Vercelli nel [illegible]. Aveva anche prodotto una fotografia d'epoca nella quale i due cassettoni compari[illegible] in bella evidenza.

[illegible] [illegible] ancora stato possibile - ha spiegato il dottor Vecchi - procedere alla restituzione definitiva perché non [illegible] ancora stato identificato il loro autentico proprietario. Se infatti il commerciante dimostrasse di averli acquistati regolarmente, allora è a lui che dovrebbero essere restituiti. Ci penseranno i giudici durante il processo».

Walter Camurati

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Continua con [illegible] l'iniziativa de «La Stampa», in collaborazione con gli impianti del Vercellese e del Biellese. Il «flash» di Renato Greppi oggi ritrae alcuni giovanissimi bagnanti. Chi si riconosce, fra i volti incorniciati nella foto, avrà diritt[illegible] ad un ingresso gratuito al Centro nuoto, Eden club ed Ex Enal. Basta presentarsi alle casse delle piscine (entro [illegible] settimana) [illegible] una copia del giornale

IL TACCUINO

LETTERE [illegible] [illegible]NALE

Consorzio, il grazie [illegible] Comune e Provincia

Siamo i portavoce dei 65 dipendenti e degli oltre 100 collaboratori del Consorzio Agrario di Vercelli, che intendono esprimere il loro più vivo ringraziamento ai Consigli Provinciale e Comunale di Vercelli. La conclusione della vicenda dei crediti vantati dal Consorzio Agrario purtroppo è slittata alla prossima riapertura autunnale del Parlamento ma, con l'aiuto dimostratoci in questo frangente e, non dubitiamo anche per il futuro, dalle Amministrazioni locali, speriamo che si addivenga alla positiva risoluzione del contenzioso nei confronti dello Stato: ciò darà l'opportunità a questa azienda di fare gli investimenti già programmati che potranno portare al rilancio produttivo ed occupazionale del capoluogo e di tutto il vercellese. La presente vale anche come ringraziamento per la redazione vercellese de «La Stampa», che ha preso a cuore tutta la vicenda ponendosi come cassa di risonanza per il problema.

Fausto Cognasso e Luca Viatti, portavoce Consorzio Agrario Provinciale

I Verdi [illegible] Marsoni «Noi siamo [illegible] te»

Gentile presidente Silvia Marsoni le polemiche sulla tua autonomia alla fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ci impongono di intervenire per evitare fraintendimenti. Tutti gli organi di informazione, usando in modo strumentale le dimissioni di un consigliere di maggioranza, hanno posto l'accento su possibili dissapori nella coalizione di centro sinistra da te guidata. Occorre quindi, da parte di tutti i gruppi politici che ti appoggiano, prendere una posizione chiara e trasparente. A questo proposito il gruppo verde intende esprimerti piena solidarietà in quanto ritiene che in questo modo si [illegible] debellati gli appetiti di vecchia data che aleggiavano intorno [illegible] questa nomina. Diverso è il nostro parere per quel che riguarda l'assunzione da parte dell'assessore Nicolo della presidenza della Sace, [illegible] quanto appare evidente il conflitto di interessi che si verrà a creare nel momento in cui chi deve controllare (l'assessore ai trasporti) si troverà anche nella parte del controllato (presidente Sace). Ma [illegible] preme soprattutto ricordarti la nostra posizione sulle nomine che prevede [illegible] presentazione [illegible] parte del candidato del progetto che egli intende portare [illegible] nell'ente [illegible] cui sarà eletto. E' questa una condizione essenziale per giungere a delle nomine mirate, di ampio respiro politico e slegate dalle appartenenze di partito.

Anche sulle presidenze di commissione si è aperta una bagarre dovuta a maneggiamenti per trovare un posto al sole ai propri rappresentanti. Noi, considerato che le [illegible] missioni consiliari hanno un ruolo consultivo ma possono fungere da organi di controllo dell'operato della giunta, e considerato che il controllo è un compito che compete maggiormente alla minoranza consiliare, riteniamo democraticamente significativo affidare tutte le presidenze alla minoranza.

Alessio Cossavella, per il Gruppo Verde Biellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.249; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turn[illegible] con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Bonzano*, via Restano 69 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Trabaldo Togna*, via [illegible] 61, tel. [illegible] 401.681; turno [illegible]: [illegible] *Vigliani*, p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, p.zza Italia 23, tel. (0163) 833 236.

Portula: *Dr. S[illegible] Tellia Galoppo*, via Chiosasco 5, [illegible] (015) 75 179.

Varallo: *Dr.* [illegible] [illegible], [illegible] De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [illegible], tel. (015) 351.607

Biella (Pavignano): *Dott.ssa Maria Pia Salucci*, [illegible] Oglaro [illegible], [illegible] (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.

Viverone: *Dott.ssa [illegible] Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.018.

Ponzone: [illegible]. *Pietro Rollone*, via [illegible]ciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino [illegible] 87, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) [illegible] **Biella:** [illegible]lefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** [illegible]lefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefo[illegible] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855, [illegible] [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.985

[illegible]

[illegible] DI CLUB

Il calendario del Rotary Club

E' stato reso pubblico ai soci del Rotary Club Vercelli [illegible] calendario degli incontri che si svolge[illegible] dopo la sospensione esti[illegible]. Alle 20 del [illegible] settembre al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro si svolgerà una riunione conviviale. Relatore sarà il geometra Gianni Chicco, che tratterà il tema «Architettura militare».

[illegible] NOTTE

Camminata per i rioni

Appuntamento nella [illegible] di giovedì 17 agosto con la camminata notturna di 5 chilometri attraverso i [illegible] del paese di Albano. [illegible] ritrovo [illegible] in piazza [illegible]. Partenza alle 20 per la sezione riservata ai bambini che percorreranno la distanza di un chilometro. Gli adulti prenderanno il via alle 20,15 Telefonare allo 0161/258.720.

CORSI

Specializzazioni professionali

L'Enaip di Novara ha istituito per l'anno scolastico 1995-96 corsi [illegible] base (biennali) per meccanico d'auto, elettromeccanico e grafico, e corsi annuali (per diplomati) per specializzazioni di tecnico per il rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici (800 ore); tecnico di cartografico (1100 ore); tecnico di editoria per la stampa [illegible] ore) e industrial design (1200 ore). Informazioni allo 0321.625.075.

[illegible]

A Lourdes con l'Acli

E' [illegible] programmato il trentaduesimo pellegrinaggio diocesano del mondo del lavoro a Lourdes. L'organizzazione è dell'Acli e si svolgerà nel periodo dal 17 al 21 settembre, con viaggio in pullman e dal 18 al 21 settembre in aereo. Informazioni e prenotazioni alla sede provinciale Acli di [illegible] Gobetti 1 [illegible] Vercelli (telefoni 0161.257.504, 0161.260.100).

La Famiglia Olivelli ringrazia sentitamente tutti coloro che con la presenza e scritti hanno partecipato al grande [illegible] [illegible] l'improvvisa scomparsa del congiunto

prof. Franco Olivelli

— Vercelli, 4 agosto 1995

Domani ai 3647 metri del Garstelet la festa della «Madonnina dei ghiacciai»

In pellegrinaggio sul Monte Rosa

Come ogni 5 agosto si ricorderanno gli alpinisti morti in montagna negli ultimi dodici mesi. Quest'anno verranno accese sette nuove fiaccole. La cerimonia sarà raccontata su Internet

ALAGNA. In pellegrinaggio alla Madonnina dei ghiacciai, la chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, uno dei crocevia del Rosa.

Lassù «nella [illegible] maestosa di questo balcone che guarda l'Italia», come ha scritto monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, domani mattina, 5 agosto, co[illegible] avviene da 28 anni si terrà una festa particolarissi[illegible], quella dedicata appunto alla «Madonnina dei ghiacciai».

Un appuntamento che richiamerà un gran numero di appassionati di montagna anche perché il 5 agosto per gli alpinisti rappresenta una data di intensa partecipazione emotiva in quanto è la giornata dedicata a chi sulle vette eterne ha perso la vita.

Così, domani, sul Garstelet, lungo l'itinerario che conduce alla Capanna Regina Margherita, nel cuore della «montagna incantata» si celebrerà, alla presenza di decine e decine di persone, una cerimonia unica e che seguirà un rituale preciso e consolidato.

Familiari e amici degli alpinisti scomparsi nell'ultimo anno, semplici scalatori, uomini del Cai, guide alpine dopo essere saliti alla chiesetta come in un pellegrinaggio assisteranno alla [illegible]. Ed è durante l'offertorio che si avrà il momento più significativo, quando un parente o un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi, tenendo in mano una fiaccola, simbolo dell'uomo di montagna, leggerà il profilo dello scalatore morto tratteggiato su un libro che da 28 anni ne raccoglie il nome e il ricordo.

Poi la fiaccola verrà consegnata al sacerdote officiante che la collocherà vicino alle altre dedicate a tutti coloro che sono periti sul Rosa.

Quest'anno verranno [illegible] sette nuove fiaccole che ricorderanno di Gustavo Amedeo Peyron, 22 anni, e Amedeo Sortorio, ventitreenne morti sulla Est del Rosa il 13 agosto del '94 mentre percorrevano la «via dei francesi»; Giuliano Spagnolo di Strona, 42 anni, stroncato da una crisi cardiaca sul Corno Bianco; Pergiorgio Corsini, [illegible] anni, di Borgosesia, deceduto all'alpe di Vorcu San Giuseppe in Valsermenza; Umberto Bernardi e Giorgio Franco, torinesi di 63 anni, travolti da una slavi[illegible] alle pendici del Monte Perrin di Ayas il 28 gennaio e infine Pietro Benvenuti, ventisettenne di Pineto, finanziere e membro del soccorso alpino di Macugnaga deceduto nel canalone Marinelli sulla Est del Rosa.

Una cerimonia densa di significati che per la prima volta, dopo la presentazione di questi giorni, verrà «inviata» in tutto il mondo con testo e immagini fotografiche, grazie al circuito Internet. L'iniziativa è del Centro servizio Monterosa, il «provider» con sede a Gattinara che da alcune settimane ha portato la rete telematica nell'intera provincia. [r. v.]

Un'immagine della cerimonia che si è tenuta il 5 agosto del 1994 alla chiesetta della Madonnina dei ghiacciai ai 3647 metri del Garstelet sul Monte Rosa

In Valsesia

Fra sagre e folclore

VARALLO. Da oggi a domenica a **Cellio**, si svolgerà la terza edizione della mostra dell'artigianato. Un centinaio di espositori saranno presenti per conto della Pro Loco Valle Cellio nell'area espositiva compresa tra piazza Garibaldi, via Vittorio Emanuele e piazza Durio.

Il programma, oltre alle esposizioni-laboratorio degli artigiani, [illegible] molte altre iniziative. Oggi alle 10 s'inaugura un «simposium» di scultura durante il quale gli artisti del legno si esibiranno con intagli e sculture in tronchi di castagno, il legno più «rappresentativo» nella valle di Cellio. A mezzogiorno è prevista una grande tavolata per il pranzo in piazza, con specialità tipiche valsesiane. E' per le 16 l'inaugurazione della mostra. Alle 19 cena in piazza ed in serata il campo da tennis si trasformerà in una pista dance per la disco-music. Domani, proseguirà il «simpo[illegible] [illegible] scultura alle 10, mentre il pranzo in piazza è prevista alle 12. Alle 16 riapertura della mostra e alle 19 cena nella piazza. In serata, con inizio alle 21,30 ci sarà uno spettacolo folk, tra musiche occitane del gruppo Aboutasqui e le sfumature di danze e sonorità locali con il gruppo folcloristico Città di Borgosesia. La manifestazione proseguirà domenica, alle 11 riapertura della mostra. Alle 13 pranzo in piazza e alle 19 cena. Per la serata del gran finale, discoteca sotto le stelle alle 21,30 e alle 22 termine del «simposium» di scultura.

Questa sera a **Varallo**, nel cortile del Palazzo dei Musei, Teatro Immagine di Venezia sarà protagonista di uno degli spettacoli della rassegna di FestiValsesia. Marzia Bonaldo, Michele Casarin, Ruggero Fiorem[illegible], Monica Masiero e Roberto Zamengo reciteranno «La comicissima tragedia di Giulietta e Romeo». Inizio alle 21,30.

A **Campertogno**, oggi è in progra[illegible] la Festa della Madonna della Neve, all'alpe Campello, con pic-nic sui prati. Nel parco giochi di **Civiasco** ci sarà un incontro con i disabili valsesiani: pranzo e giochi. A **Cravagliana**, oggi e domani si disputerà un torneo di calcetto per l'assegnazione del trofeo Pro Loco. Domani e domenica festa di Santa Maria a Isella di **Grignasco**. [g. bar.]

Con un calendario ricco di appuntamenti partono sagre e feste in Valsesia

Viverone presenta il programma del Ferragosto e della Patronale: il via domani

Sul lago una festa lunga 12 giorni

L'esordio è affidato ad un classico: la regata di barche a remi, che apre la serie di iniziative tra lo sport e il tempo libero. Concerti notturni, spettacoli pirotecnici, balli all'aperto e cenoni a base di piatti tipici

A Viverone la festa del Ferragosto richiamerà sulle rive del lago molti turisti

VIVERONE. Le zanzare, secondo le stime della Pro loco, sono state decimate sulle rive del lago: una premessa indispensabile per gustare un robusto programma di manifestazioni che [illegible] domani e sino al [illegible] animerà l'estate viveronese. Comincia infatti il Ferragosto sul lago, con appuntamenti proposti dalla Pro loco e dal Comitato per la festa patronale.

Il botto d'inizio lo dà la Pro loco con un classico dell'agosto al lago: la regata di barche a re[illegible] che [illegible] muoverà alle 17 dal molo [illegible] Club Marinella. La competizione si concluderà [illegible] l'assegnazione del «Remo d'o[illegible]». Domenica gli appuntamen[illegible] si trasferiscono dal lago [illegible] paese, con l'avvio della Sagra patronale e l'apertura di [illegible] grande banco di beneficenza, il cui ricavato servirà per pagare i restauri della chiesa della Masseria. Da lunedì [illegible] venerdì, a partire dalle 20, si svolgerà [illegible] torneo [illegible] pallavolo Memorial Angelino Fresia.

Giovedì [illegible] all'insegna del romanticismo con [illegible]ca sull'acqua»: dalle 20,30 un battello con a bordo i suonatori scivolerà sulle acque del lago con attracchi programmati lungo le rive per eseguire concerti sotto le stelle. Sempre giovedì, la Sagra patronale propone dalle 21 un torneo di scopa.

Ancora sport sabato 12 con una competizione di sci nautico del «Marinella», Trofeo Michele Cinti. Alle 21, nella chiesa dell'Assunta, concerto per coro, organo [illegible] banda. E arriviamo a domenica 13 con un altro appuntamento tradizionale dell'estate sul lago: la Sagra del coregone. Il pesce pescato a Viverone [illegible] fritto e servito [illegible] [illegible] fresco Erbaluce doc, vino bianco prodotto sulle colline che circondano il lago.

Siamo giunti nel cuore dell'estate [illegible] le iniziative di festa si moltiplicano. Alle 16 di lunedì 14, al via dei direttori [illegible] gara decine di nuotatori si tufferanno in acqua dalla spiaggia del campeggio «Plein soleil» per la traversata al nuoto del lago. Arrivo [illegible] premiazione al Club Lac [illegible] soleil. Alle 21 si snoderà [illegible] fiaccolata con i coscritti che porteranno a spalle [illegible] statua dell'Assunta e [illegible] la partecipazione della banda. A conclusione della giornata la Pro loco invita tutti nuovamente sulle rive del lago per uno spettacolo pirotecnico: da tre chiatte an[illegible]te al largo, in modo da essere visibili [illegible] Viverone e dintorni, verranno lanciati fuochi d'artificio. Il presidente della Pro loco Sergi ed i suoi collaboratori assicurano che sarà uno spettacolo [illegible] grande suggestione e invitano i turisti a non mancare all'appuntamento.

Il giorno di Ferragosto, [illegible]tedì, è dedicato al mattino alle celebrazioni religiose, con [illegible] messa solenne alle 11 nella chiesa parrocchiale e la consegna del premio «Una vita per la parrocchia», con aperitivo offerto dal Comitato della patronale all'oratorio. Alla [illegible] la palla passa [illegible]ovar[illegible] alla Pro loco con un «Gran ballo» nel parco che fronteggia il ristorante «Il corsaro».

E si va alla conclusione, con i fogli del calendario che girano velocemente e che portano agli ultimi giorni di ferie: mercoledì alle 11 messa dedicata al patrono e alle 19 cenone di chiusura (all'insegna del fritto misto alla piemontese). Un ballo, sempre nel parco di fronte al «Corsaro», saluterà l'edizione '95 del Ferragosto viveronese e della Sagra patronale. [d. ca.]

Le notti delle stelle cadenti

Sagre in collina per San Lorenzo

BIELLA. Agosto tra sagre, feste campestri, Patronali e stelle cadenti: a quest'ultimo fenomeno sono dedicati molto appuntamenti nei centri collinari della provincia biellese.

Domani sera, a **Zumaglia**, il castello del Brich [illegible] trasformerà in un suggestivo osservatorio. A partire dalle 21 nel salone è in programma una proiezione di diapositive sul sistema solare commentate dagli esperti; poi [illegible] pubblico potrà trasferirsi all'esterno ed [illegible], per mezzo di sofisticate apparecchiature, la volta celeste. Un'analoga manifestazione, alle Salle di Rosazza, in Alta Valle Cervo, è organizzata dal rifugio Madonna della [illegible]: la pri[illegible] parte è in programma domani con la messa (alle 11) in [illegible] della Madonna della neve, appuntamento tradizionale della vallata. La prossima settimana, invece, tre serate saranno appunto dedicate all'osservazione delle stelle cadenti. Restiamo in Alta Valle Cervo e sempre a Rosazza: domenica, al parco comunale, verrà preparata una gigantesca grigliata di carni e verdure che saranno poi distribuite (con bibite) ai partecipanti: la manifestazione richiama ogni anno centinaia [illegible] persone, [illegible] turisti e residenti.

«Le undici serate delle stelle cadenti» è il tema della festa patronale di San Lorenzo organizzata a **Villa del Bosco**: l'apertura è domani sera alle 20. I cuochi prepareranno grigliate, [illegible] con i funghi e «buji e bagnet»; danze [illegible] il complesso «Stella alpina». Domenica alle 16 verrà inaugurata l'esposizione dei doc Bramaterra, vino prodotto in zona. Alle 20 cena [illegible] risotto e brasato; si balla con il complesso «Gruppo Quattro».

A **Brovato**, frazione di Valle San Nicolao, proseguono gli appuntamenti con la festa campe[illegible] che propone cene e danze. Stasera dalle 19 verranno serviti polenta e baccalà e stinchi al forno; danze con l'orchestra di Gino Magi; domani sera [illegible] menù trenette al pesto, polenta e asino, fritto [illegible] di pesce; danze con l'orchestra Magi; domenica alle 12,30 settima [illegible]zione del «pranzo del pensionati».

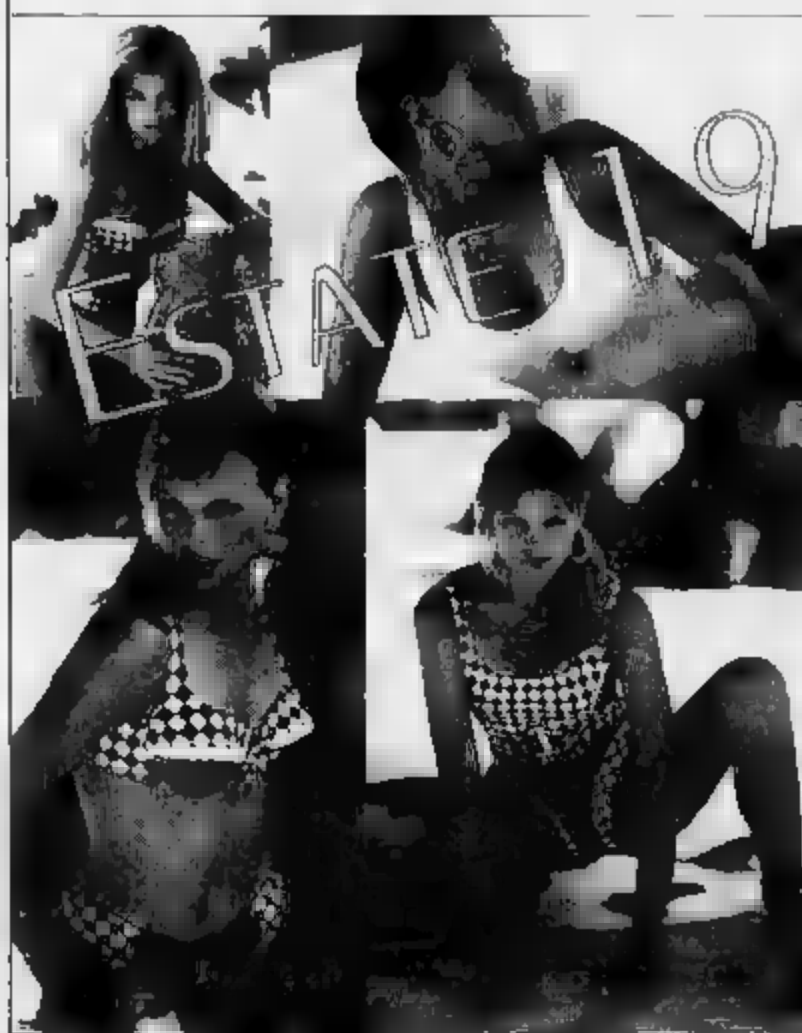
Cambursano torna alla ribalta con la Sagra della prugna: domani sera concerto della corale Burcina, mentre domenica [illegible] programma ci sono il mercatino dell'antiquariato, musica, giochi [illegible] distribuzione delle «Bargnulà»; in serata tutti [illegible] tavola con [illegible] «cena del porcellino».

Ultime battute a **Graglia** della Sagra della Madonna di Campra nell'omonima frazione: la festa culminerà domani mattina alle 4,30, [illegible] la suggestiva messa della Madonna della [illegible]ve. Alle 12 pranzo con polenta concia. Alla Madonna della neve sono dedicate anche le feste patronale di Sala, con appuntamenti gastronomici e serate danzanti e di Pettinengo. [d. ca.]

Fino al 24.08

ALIMENTARI

RICOTTA «POLENGHI»
GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

«BELGIOIOSO»
OLIVE/BASILICO/ E CAPPERI
GR. 100
L. 1.790
AL KG. L. 17.900

TORTELLINI «RANA»
RICOTTA / SPINACI
PROSCIUTTO CRUDO
GR. 125
L. 1.790
AL KG. L. 14.320

6 MOTTARELLO
300
L. 3.990
AL KG. L. 13.300

FILETTI DI MERLUZZO SURGELATO
KG. 1
L. 7.490

PISELLI DELICATEZZE «CIRIO»
GR. 270
L. 990
AL KG. L. 3.667

ORANSODA / LEMONSODA
IN PET LT. 1,5
L. 1.140
AL LT. L. 760

POLPA PIÙ
GR. 400
L. 840
AL KG. L. 2.100

«CIRIO»
ROSSO / CC. 500
L. 1.190
AL LT. L. 2.380

TONNO
(CONF. 6 PZ. DA GR. 80 CAD.)
L. 5.990
AL KG. L. 12.479

PASTA DI SEMOLA «BUITONI»
GR. 500
L. 790
AL KG. L. 1.580

SAPONE LIQUIDO
ML.
L. 2.790
AL LT. L. 9.300

FELCE AZZURRA
IN GR. 100
L. 890
AL KG. L. 8.900

RASAIO RETRACTOR COLOR «WILKINSON»
CONF. 5 PZ.
L. 1.490

CONF. 2
L. 1.190

SCHIUMA DA BARBA «WILKINSON»
ML. 300
L. 2.490
AL LT. L. 8.300

«2 IN 1»
ML. 750
L. 2.290
AL LT. L. 3.053

SCUOLA

DIARIO «MAI GOL» / DIARIO
L. 9.900

ZAINO PARKERS
L. 21.900

ZAINO SEVEN METAMORPHIS
L. 64.900

TESSILE

GRUPPO CALZE TUBOLARI
IN SPUGNA BIANCO/MELANGE
L. 9.900

PARKA UOMO «GYMNASIUM»
IN
L. 16.900

ASILO :
+ ASCIUGAMANO
+ SACCHETTO
L. 8.950

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	per Trino	Località Rondò	Viale	Via Nosere, 31

Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Dopo le analisi dell'Usl sulle acque, la Provincia revoca le autorizzazioni

Scarichi, «punite» due aziende

Sono la Tintoria di Vigliano e la Cotex di Valdengo: smaltivano sostanze «fuorilegge» in torrenti e rogge della zona. «Diffidata» la Martex. E la giunta ammonisce: «I controlli aumenteranno»

BIELLA. Sono due le aziende finite nel mirino della Provincia per gli impianti di depurazione «fuorilegge». L'ha annunciato ieri l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, che l'altro giorno aveva anticipato la revoca di alcune autorizzazioni allo scarico: la scure della giunta s'è abbattuta sulla «Tintoria di Vigliano» e sulla «Cotex» di Valdengo. Una terza ditta, la Martex di Verrone, ha ricevuto invece una diffida.

«Non si tratta di gravi episodi di inquinamento - spiega Mezzalama -: il ritiro della concessione, però, era un atto dovuto». Le analisi eseguite dal Laboratorio di Sanità di Vercelli, infatti, hanno accertato che i liquidi scaricati nei corsi d'acqua dalle due aziende (entrambe tintorie) non rispettavano i parametri stabiliti dalla legge: per sostanze tutto sommato banali, come azoto e fosforo. «Che però superavano di molto la soglia consentita», dice ancora l'assessore. La Cotex smaltisce nel torrente Chiebbia: ma come già aveva precisato Mezzalama, la revoca dell'autorizzazione non c'entra nulla con la moria di pesci della scorsa settimana (i prelievi dell'Usl, del resto, vennero fatti a giugno). La Tintoria di Vigliano, invece, scarica in una roggia.

Quanto alla Martex, non è stato necessario prendere provvedimenti drastici: «Anche in quel caso alcuni parametri non erano in regola - spiega l'assessore -: ma poi la situazione è tornata normale. Quindi ci siamo limitati a spedire una lettera di diffida».

Ora le aziende «punite», per riavere l'autorizzazione, dovranno presentare una richiesta alla Provincia, dimostrando (con i risultati di nuove analisi sulle acque) che gli impianti di depurazione sono tornati a funzionare bene.

E se la giunta parla di «normali accertamenti», è anche chiaro il messaggio che la Provincia vuole lanciare alle imprese: «State attente, perchè i controlli si fanno». «Pochi, purtroppo - aggiunge Mezzalama -: in media una volta l'anno per i depuratori privati. Più di frequente per gli impianti pubblici. Ma in futuro le cose cambieranno». La «squadra» di Silvia Marsoni, infatti, sta lavorando a un progetto ambizioso quanto necessario: aggiornare la «mappa» delle autorizzazioni allo scarico, il numero delle quali, tuttora, resta un mistero.

«Abbiamo solo un'idea vaga della situazione - dice Roberto Mezzalama -: ma a Vercelli si sta già scavando negli archivi, dove sono custodite le concessioni rilasciate dal '76 a oggi. Ed entro l'autunno penso che avremo completato il "censimento". Questa operazione è importante, perchè ci consentirà di capire quante sono le aziende da tenere sott'occhio: e quindi, in futuro, per stabilire come organizzare i controlli».

Giuseppe Buffa

I depuratori industriali sono finiti nel mirino della Provincia, che ieri ha revocato l'autorizzazione allo scarico a due aziende biellesi. E la giunta ammonisce: «Imprenditori attenti, in futuro i controlli aumenteranno»

Inceneritore

Oggi il summit alla Regione

BIELLA. Primo «summit» per l'inceneritore, oggi a Torino. Gli amministratori della Regione e della Provincia si incontrano con un funzionario del ministero dell'Ambiente, per discutere dell'impianto che il gruppo Fiat vuole costruire a Verrone. L'appuntamento è per le 17, e la riunione inaugura la «trattativa fra gli enti pubblici» che la Provincia aveva chiesto al ministro Paolo Baratta.

«Il progetto Fenice va ridiscusso da capo», sostiene la giunta Marsoni. E a Roma, la settimana scorsa, l'amministrazione provinciale ha saputo che lo stesso ministero ha intenzione di rivedere l'accordo bilaterale siglato nel '93 con il gruppo Fiat.

«Non potevamo incontrare una situazione più favorevole per la riapertura della trattativa - aveva commentato la presidente -. Ora speriamo che gli altri enti pubblici tengano conto anche delle nostre esigenze di smaltimento dei rifiuti».

IN BREVE

COMMERCIANTI

Gli uffici Ascom chiusi per ferie da mercoledì

Tempo di ferie anche per l'Associazione commercianti di Biella, i cui uffici resteranno chiusi da mercoledì 9 a domenica 20. La riapertura il giorno successivo. Chi avesse comunicazioni per l'Ascom, può farlo inviando un fax (allo 015-35.16.38). [p. g.]

CLUB

Trionfano in Norvegia i motociclisti del Perazzone

Dieci soci del Moto club «Perazzone» di Biella sono giunti secondi al rally internazionale di Norvegia (categoria squadre). Approfittando dell'occasione, gli appassionati biellesi (qui ritratti in una foto di gruppo) si sono spinti fino a Capo Nord, percorrendo in tutto 8.500 chilometri. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Piedicavallo celebra i 100 anni del Tempio valdese

Si concludono la settimana prossima i festeggiamenti per il centenario del Tempio valdese di Piedicavallo: mercoledì alle 21, nella chiesa di San Michele, è previsto un incontro col parroco don Lajolo e il pastore valdese Franco Tagliero. [g. co.]

CONCORSI

Puericultrici: un'assunzione in Comunità montana

La Comunità montana Bassa Valle Cervo, di Andorno, ha bandito un concorso per un posto di puericultrice. Per presentare le domande c'è tempo fino giovedì 31. Le prove d'esame, invece, sono in programma a settembre, nella sede della Comunità montana. Per informazioni, si può chiamare lo 015-47.21.69 [p. g.]

IL CASO

VALDENGO IN RIVOLTA

Il paese si mobilita contro un amministratore comunale: già raccolte 400 firme

Guerra al consigliere anti-piscina

I titolari dell'impianto: «Quell'uomo ci perseguita con interrogazioni e denunce». E la gente si schiera con l'Alba Marina. L'interessato replica: «La discoteca del centro sportivo è rumorosa, darò ancora battaglia»

VALDENGO QUELLI della piscina dicono che un consigliere comunale li perseguita, a suon di esposti e denunce. E 400 persone, in paese, si schierano coi titolari dell'«Alba Marina», firmando una petizione lanciata proprio dal maxi-centro sportivo.

Che strana guerra, a Valdengo. Nel mirino è finito Massimiliano Tancorre, 22 anni, in Comune da pochi mesi ma già autore di 11 interrogazioni sulla piscina di regione Campagna (una delle più grandi del Biellese). «Gli dà fastidio il rumore della discoteca - dice il proprietario dell'Alba Marina, Giuseppe Bazzani -: e ogni tanto manda qui i carabinieri e l'Usl. Ma visto che siamo in regola, ora ne abbiamo abbastanza: Tancorre ci lasci in pace. Anche la gente del paese è con noi».

Bazzani ha raccolto le firme casa per casa, e sta continuando a farlo. Poi ha spedito la petizione al sindaco, alle forze dell'ordine e alla procura. Messaggio: Tancorre, coi suoi «blitz», fa solo perdere tempo (e soldi) agli enti pubblici e alle «autorità preposte alla sicurezza».

Un «rompiscatole», insomma. E che per di più seguirebbe le orme del padre Tommaso, anch'egli autore (in passato) di tre denunce alla magistratura.

Tutto vero, signor Tancorre? «Ma non scherziamo - risponde il consigliere di minoranza -. La storia della petizione è una presa in giro: magari la gente ha firmato senza leggere, e non penso che Valdengo ce l'abbia con me. Io dico solo che la discoteca dell'Alba Marina è rumorosa, e lo confermano le rilevazioni dell'Usl».

Tancorre abita in via Colombo, «a 100 metri di distanza dalla piscina»: «E non sono l'unico a protestare: molte altre persone non sopportano il frastuono della musica, e le auto che passano di qui fino alle quattro di mattina. Per questo continuerò la mia battaglia: non mi faccio impressionare».

Però scusi: 400 firme contro di lei sono tante. E anche molti suoi vicini di casa le danno torto... «Gente che sta in via Colombo? Beh, la strada è lunga: magari abitano lontano dall'Alba Marina. La verità, comunque, è che tanti hanno paura di mettersi contro i Bazzani. Io no, perchè sono dalla parte della ragione. Sia ben chiaro, comunque, che la mia non è una guerra personale: difendo i diritti di chi mi ha votato, e già nel mio programma elettorale dicevo che avrei affrontato il problema della discoteca».

Così la battaglia continua. Giuseppe Bazzani, ovviamente, spera che contro il consigliere Tancorre, e il suo «anomalo atteggiamento», qualcuno «prenda provvedimenti» (come chiede la petizione): «Potrebbe ravvisarsi in qualche modo - si legge nel documento - la strumentalizzazione sotto veste pubblica di interessi esclusivamente privati». «Ma quali interessi privati? - ribatte Tancorre -. Mica sono padrone di un'altra piscina! Voglio solo che l'Alba Marina rispetti le regole: e non lo sta facendo». [g. bu.]

E' guerra fra i titolari dell'Alba Marina (che hanno lanciato una petizione) e il consigliere di minoranza di Valdengo Massimiliano Tancorre: «Quell'uomo ci perseguita, ora deve smetterla»

L'elenco dei lavori decisi dal Compartimento di Torino per il Biellese

Danni per l'alluvione, l'Anas stanzia 22 miliardi per le strade e i ponti

BIELLA. Sono trascorse appena due settimane dal sopralluogo nei cantieri stradali del nuovo responsabile del Compartimento Anas di Torino, che già si riparla di progetti e finanziamenti per la provincia, in particolare in quei paesi danneggiati dall'alluvione del novembre scorso.

Ne dà notizia l'onorevole Aimone Prina che, come sottosegretario prima e oggi come parlamentare, si occupa della viabilità della zona. Complessivamente le opere programmate prevedono uno stanziamento di oltre 22 miliardi e si tratta tutti di lavori classificati sotto la voce «urgente».

Ecco in sintesi dove verranno aperti i nuovi cantieri dell'Anas. Nell'elenco compare la galleria della Serra, sulla Settimo Vittone, tra l'altro una tappa del sopralluogo condotto dall'ingegner Simonini due settimane fa. La galleria, e in più occasioni è stato detto, necessità di profondi interventi di ristrutturazione: l'Anas ha messo in bilancio tutta una serie di lavori per il consolidamento della stuttura. Il progetto prevede una spesa complessiva di 10 miliardi.

I tecnici dell'Anas hanno privilegiato poi interventi in alcuni torrenti del Biellese: un miliardo verrà speso ad esempio per proteggere le fondazioni del ponte su Viona (statale 338), con la costruzione di soglie di contenimento; altri lavori, e sempre urgenti, verranno eseguiti per la realizzazione di opere di difesa della strada che costeggia l'Elvo (ancora la 338).

Sulla «142», nel territorio del Comune di Vigliano, l'Anas spenderà poi 800 milioni per opere di sostegno della strada. Uno stanziamento di 3 miliardi è invece stato deciso per la statale 232 (Cossato-Vallemosso-Trivero-Panoramica), con lavori di rafforzamento per la galleria al chilometri 28.

Sempre in tema di cantieri dell'Anas, Stefano Aimone ha ribadito che i lavori al ponte della tangenziale di Biella stanno procedento secondo la tabella di marcia e in autunno il viadotto sul Cervo potrà essere riaperto. [r. s.]

L'onorevole Stefano Aimone

I ribelli alla tassa di Viverone: alt ai sequestri

Pignoramenti sul lago Oggi decide il tribunale

VIVERONE. E' il giorno della verità, per i 103 «ribelli» alla tassa sul lago: oggi sapranno se il tribunale di Biella ha deciso di bloccare i pignoramenti scattati l'altra settimana, quando l'esattore ha sequestrato divani, televisori e banconi da bar ai cittadini che non vogliono pagare l'imposta comunale per l'utilizzo delle rive.

L'udienza, davanti ai giudici civili, s'è tenuta ieri mattina. Spiega Piero Carlo Gallo, l'avvocato che difende una ventina di abitanti di Viverone: «Abbiamo chiesto che venga sospesa la procedura esattoriale, partendo dal presupposto che la delibera con cui il sindaco ha introdotto la tassa, nel '93, è da considerare nulla».

Alla base della lite c'è il «rebus» della proprietà delle rive del lago: secondo la giunta, esse appartengono al Comune, perchè così dice il Catasto. Ma i «ribelli» non sono d'accordo: «Quei terreni sono nostri, perchè li occupiamo da più di 20 anni». Che è il periodo stabilito dal codice civile per assumere ogni diritto su un bene immobile (i giuristi parlano di «usucapione»). Il «verdetto» del tribunale, atteso per oggi, non sarà comunque quello definitivo: «La questione deve essere ancora affrontata nel merito - spiega l'avvocato Gallo -: per ora ci siamo limitati a chiedere che vengano bloccati i pignoramenti, e mi auguro che ciò accada. Poi, più avanti, i giudici stabiliranno a chi appartengono le rive».

La tassa sul lago ha cominciato a far discutere fin da quando venne introdotta. E il «conto» (presentato a baristi, operatori turistici e semplici cittadini) è molto salato: per l'«affitto» delle rive, c'è chi deve pagare al Comune addirittura 15 milioni (per gli anni dal '91 in poi). [g. bu.]

Record di spettatori all'ultima edizione della rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura

Biellaestate, il successo fa 11 mila

Grillo il più amato dal pubblico, seguito dai Nomadi e dai comici di «Mai dire gol». Trionfa Teatrando, ma poca folla in platea per Bersani, Caputo e Covatta. Intanto il Comune annuncia: «In inverno faremo il bis»

BIELLA. Undicimila spettatori e forse più, un cartellone all'altezza delle grandi città e, a parte qualche goccia di pioggia, il clima ideale per trascorrere le serate all'aperto. L'edizione '95 di Biellaestate è forse stata la più fortunata della serie: grandi nomi, una buona organizzazione e ben tre «palcoscenici» (quelli del Chiostro, di piazza Martiri e del Bric di Zumaglia), che bene si sono adattati alle esigenze degli spettacoli.

Qualche tonfo - inutile nasconderlo - c'è stato. Il pubblico biellese è imprevedibile, capriccioso o forse, in questa occasione, «viziato» da un programma ricco di proposte. Nel complesso, però, l'assessorato alla Cultura e agli organizzatori delle manifestazioni (la «Nuova Anfiteatro» per i concerti e il cabaret, Teatrando, il BiCi e tutte le altre associazioni che hanno dato il loro contributo), si sono dichiarati soddisfatti. E a tal punto che sono decisi, quest'inverno, a riprovarci.

Commenta infatti l'assessore Vittorio Barazzotto: «Stiamo cercando di affittare una tensostruttura o il tendone di un circo, per avere uno spazio idoneo in cui allestire concerti e spettacoli durante l'inverno. Ovviamente dovranno essere show capaci di richiamare molto pubblico. Di quest'ultima edizione di Biellaestate siamo entusiasti, perché, pur essendo stata ricca, all'assessorato non è costata più di una trentina di milioni. La collaborazione con i promoter si può definire altrettanto proficua. Sarà difficile ripetere una stagione così fortunata: ma la volontà certo non ci manca».

Sono stati più di tremila gli spettatori della pièce di Teatrando, al Bric di Zumaglia, mentre la telenovela di provincia, «Sorella Luna», ha portato nel Chiostro circa 500 persone: lo stesso successo, nella storica cornice di San Sebastiano, l'hanno ottenuto solo i cabarettisti di «Mai dire gol», Aldo Giovanni e Giacomo. Pubblico meno folto per Sergio Caputo, Samuele Bersani e Giobbe Covatta, che di solito, nelle loro tournèe in giro per l'Italia, riempiono le piazze e le discoteche.

«In compenso, ci hanno confortato le serate di piazza Martiri - spiega Renato D'Herin, della "Nuova Anfiteatro" -. Sono arrivati in più di 4 mila per Grillo, mentre per i Nomadi abbiamo superato le duemila presenze. Peccato per il Chiostro, ci aspettavamo un po' di più. Va sottolineato, comunque, che l'assessorato ci è stato di grande aiuto nell'organizzazione degli show: una collaborazione davvero preziosa». **[p. g.]**

Più di 4 mila persone hanno assistito allo show del comico Beppe Grillo PICHIELETTI

Il Memorial» in S. Agnese

Vercelli si raduna il 28 agosto per ricordare i re del folk

VERCELLI. Dal bilancio di un'estate di spettacoli, all'anticipazione di un concerto che è ormai diventato tradizione: il 28 agosto, alle 21,30, nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Agnese, in piazza San Francesco, si svolgerà il Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, con ricordo della poetessa Elena Carasso.

Il Memorial, che ha le sue fondamenta nel folklore vercellese (musica, canto, poesia, recitazione e prosa) è giunto alla decima edizione. Si iniziò - è vero - nel 1980, all'indomani della morte di Cesare Filippone, e l'intendimento della manifestazione, oltre a raggruppare le forze dell'arte popolare, fu quello di ricordare personaggi storici della cultura vercellese, volentieri dimenticati dalla cosiddetta cultura aulica. Sarebbe anche giusto che ad alcuni di questi personaggi fossero intitolate strade della città (ad esempio al poeta Pino De Maria e al cantautore Cesare Filippone). E' una proposta. Verrà accettata?

L'ingresso sarà libero come sempre, ad obolo, ed il ricavato andrà ai bambini ruandesi di padre Minghetti. In occasione del passato Memorial vennero raccolti tre milioni, grazie alla generosità degli intervenuti e della Siae.

Quest'anno la serata, per meglio ricordare il decimo anniversario del Memorial, vedrà la partecipazione dei Celti, della Erre City Folk, del trio Ambrosini-Palazzo-Dosio, dello Spazio Scenico, del «Cler d'la Valaras, del Bicciolano e della Bèla Majin e, con tutta probabilità, dell'orchestra Pimpineide.

Sarà l'occasione per festeggiare i 65 anni di questa leggendaria formazione musicale guidata da Renzo Roncarolo.

Il Memorial, nel '96, si svolgerà, previ accordi con gli amici di Sant'Agnese, ed in collaborazione con l'Ascom ed il Comitato Manifestazioni (già presenti quest'anno), in piazza Cavour, anche in omaggio al poeta De Maria, che nella storica piazza trascorse parte della sua vita. **[f. l.]**

GIORNO E NOTTE

OLDENICO

Ecco il Pink Heaven!

La discoteca Pink Heaven è aperta tutto il mese di agosto con il piano bar di Fred and Quinqui. Ogni sabato discoteca con Roby dee jay. Chiusura settimanale al lunedì.

VERCELLI

Concerto all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno in concerto The Arcanes. La band alicese capitanata dal cantante chitarrista Lodovico Ellena ricondurrà davanti al pubblico il suo repertorio che recentemente è stato proposto da un compact disc inciso per l'etichetta sanremese Mellow Yellow. Per domenica sera l'Oscar Wilde ha preparato un party musicale che si chiamerà «Special O.W. fusion» con un gruppo di musicisti provenienti da diverse band vercellesi.

VERCELLI

Le prevendite per i Litfiba

Sono disponibili in prevendita i biglietti per il concerto organizzato da Radio City Vercelli, che i Litfiba terranno allo stadio Robbiano, nella serata di venerdì 8 settembre. Ecco i punti di prevendita. A Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu. A Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. A Borgosesia: Disc Jockey. A Trino: Video Sound. A Santhià: Top Video. A Gattinara: Disco Market. Fuori provincia. A Casale: Muzak Dischi. A Novara: Tune. A Mortara: Video Music. Ad Ivrea: Disco International. A Vigevano: Il Disco-Al Portone. Ad Alessandria: Audiovox. A Borgomanero: Hifi Audiovideo. Ad Arona: Videodrome.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma al Broletto (estivo di via Rosselli): «Lisbon story» stasera, «La carica dei 101» domani e «Lo specialista» domenica. A Casale all'estivo Cova Adaglio di piazza San Francesco proiettano «Viaggio in Inghilterra» stasera, «Forrest Gump» domani sera e «Lo specialista» domenica sera.

ALLA RIBALTA

«Universi impossibili» tra le risaie di Trino

GIOVANNI Albertone dai cieli impossibili. La pittura lo ha portato al restauro di antichi affreschi come punto di inizio, per fargli raggiungere questo mondo che propone su grandi formati, tra metafisica e surrealismo.

Nei suoi quadri ci sono ispirazioni della Bassa vercellese: Trino e dintorni, dove vive. Ma Albertone riesce a divagare attraverso espressioni crepuscolari, spostandosi idealmente in universi lontani. Universi dai cieli impossibili, appunto...

La sua casa è un rustico a Robella, la frazioncina che dalla «costa» sovrasta Trino con un bel colpo d'occhio sulla risaia lambita dal Po. Il suo laboratorio, che gli consente più libertà e spazio, è invece qualche chilometro più in là. In un cascinale tra quelli che un tempo erano abitati dai domestici e dai giardinieri che avevano cura di un parco, orgoglio della grande villa di campagna del Torrione di Costanzana, ormai decadente e bisognosa di energici restauri. Un parco fantastico, che nel suo stato di rigoglioso e selvaggio rifiorire in stato di abbandono, è inevitabilmente fonte di ispirazione.

Nei soggetti di Giovanni Albertone sono ricorrenti turriti borghi medioevali sugli sfondi di brughiere irreali, mentre fiori e figure di donne emergono con rarefatta intensità. Lune che si affacciano con una tenue traccia di giallo sopra la risaia blu e strani giocattoli gettati in primo piano dal suo «tratto» deciso: metafisici, ma non per questo meno struggenti.

Ci sono poi degli archi di porticato in uno dei suoi lavori: la tematica viene da un ricordo d'infanzia, quando viveva con la famiglia in quel che era stato un vecchio convento a Trino, nella Cuntrà Stramba, ovvero via Cameri.

A Trino, Giovanni Albertone tornerà ad esporre. Una mostra dal 19 al 29 agosto, nella chiesa del Beato Oglerio.

Giovanni Barberis

Giovanni Albertone

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,30. L. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 829.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.736; Ore 21,45; L. 7000/4000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **Campo Sport. Fila** — Inf. tel. (015) 925.820; Ore 21,45; Lire 7000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — **Drammatico**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S. — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.416 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Il corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **L'ultimo inganno**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Aria condizionata. Sala 2. **Hong Kong III**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. Chiuso per ferie fino al 8 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Go fish**. Or.: 18,45; 20,20. **Fragola e cioccolato**. Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.6145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ferie. Riapertura uffici il 21/8. Bigl. il 22/8. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 6/8 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordin.; il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca CRT Cassa di Risparmio di Torino.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza '95, compagnia di danza Ileana Berletza coreografie Nadezhda Nadezhina, Mira Koltzova, P. Malinovskij. Prenotazioni 19/23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mago Houdini**, film
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 — **Tg 9**
20,30 **Isola dell'amore**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Nero Wolfe**, telefilm poliziesco
21,30 **Motori moto & hot rod**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Assassinio in famiglia**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Un week end da favola**

Quarta Rete Tv
16,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il selvaggio**
20,30 **Knights and warrior**
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Tg della vacanze**, attualità
21,30 **Pattuglia di notte**, film
22,20 **Telenews**

Supersix
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Gli infiltrati**, telefilm
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Rosa Tv**
19,30 **Tg Rosa Beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Jerry 8 3/4**, film
22,30 **Pesca sport**, rubrica
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23,30 **Warlords 3000**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,40 **Un'estate nei chiostri**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Bell Paradise**, telenovela
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Filmn**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **La mensa dei poveri**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ho paura di lui**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Combat killer**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**

Telegranda
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
21,10 **Boys and girl**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il club valsesiano ieri mattina ha tesserato un altro pezzo da «novanta»

Tomasoni, ultimo colpo del Borgo

La scorsa stagione al Barletta, 33 anni, il libero ha sempre giocato in squadre di B e C
In Promozione Romei e Pagani alla Varallo. Rivoluzione alla Crescentinese con 12 arrivi

BORGOSESIA. Paolo Tomasoni, 33 anni, libero, al Barletta in C1 fino allo scorso anno, è l'ultimo acquisto di casa granata. Al Borgosesia mancava ancora un uomo esperto che ricoprisse questo ruolo e ieri mattina, dopo una trattativa durata settimane, il direttore sportivo del club valsesiano Paolo Guidetti ha concluso l'affare con l'atleta gallaratese che sostituirà Vitillo.

Il passato di Tomasoni è veramente degno di rispetto. Ha iniziato nel 1979 in C1 con il Varese dove ha collezionato due presenze, poi è salito in B con la stessa squadra giocando 19 volte e segnando due gol, quindi ha militato nelle fila di Sant'Angelo, Parma, di nuovo Varese, Piacenza (dove si è fermato quattro anni ottenendo la promozione dalla C1 alla B), Triestina e Giarre.

Delle ultime tre stagioni, le prime due le ha trascorse in B col Venezia e l'ultima in C1 con il Barletta siglando 5 reti in 28 presenze.

Tomasoni ha accettato di scendere in serie D per due motivi: intanto perché la squadra granata è molto competitiva e quindi potrebbe permettergli subito di tornare tra i professionisti, e il secondo perché intendeva avvicinarsi alla casa di Gallarate.

«E' un acquisto doc che garantisce sicurezza ed esperienza alla difesa - spiega Guidetti -. Tomasoni si è presentato voglioso di far bene anche perché qui potrebbe trovare l'ambiente ideale per chiudere la sua carriera, naturalmente il più tardi possibile. A questo punto è chiaro che partiamo con l'obiettivo di disputare un buon campionato».

Guido Romei e Diego Pagani sono passati al Varallo, allenato da Arrondini

Dalla serie D alla Promozione dove, oltre alla Cossatese, anche il Varallo sta operando in grande stile e sicuramente si presenterà ai nastri di partenza con intenzioni bellicose.

Dopo la conferma del giovane centravanti Massimiliano Guidetti (che non è andato al Borgo), sono arrivati, sempre dalla società granata, il portiere Diego Pagani e dal Valsessera Guido Romei. A questo punto mister Arrondini ha ancora chiesto due giocatori alla dirigenza: un attaccante e un difensore, che potrebbe essere Borgato del Borgomanero.

Se la divisione delle squadre rimarrà quella dello scorso anno (i raggruppamenti verranno decisi la prossima settimana), la Cossatese giocherà nel girone B con torinesi e valdostane e troverà un'altra squadra intenzionata a ottenere il salto in eccellenza, la Crescentinese. Patron Remo Lanza ha davvero fatto le cose in grande ingaggiando ben 12 giocatori nuovi: i fratelli Spione, entrambi marcatori, dal Lucento, Merlo (Cerano), Gioia (Trino), Ometto (Venaria), Cisiano, Graglia e Pagliano (Pro Vercelli), Cucirno (Bordonese), Grieco (Pianese), Pasquino (Robbio) e Caputo (Rivoli). Lanza ha solo un rammarico, il mancato arrivo di Vittone dalla Biellese: «Il giocatore ci aveva ormai dato la parola - spiega - ma poi, comportandosi scorrettamente, è andato a Casale. Un comportamento che lascia l'amaro in bocca».

L'ultimo arrivo alla corte di Meliano è invece Fila Robattino della Spolina, l'anno scorso al Valsessera. Il team di Crevacuore si è quindi visto sfuggire di mano un altro giocatore importante oltre a Romei.

Il Domo ha ceduto i dodici giocatori migliori, tra cui il richiestissimo Santomauro, al Villaggio Lamarmora, che così non dovrà cercare altri uomini sul mercato. Per il Donato Mongrando si prospetta un torneo difficile.

Il Gattinara dopo aver ingaggiato i fratelli Zardi, continua a cercare un mediano e un attaccante mentre il Val Mos per adesso è rimasto alla finestra in attesa di gettarsi nella mischia.

Ivan Fossati

Qui Biellese

In progresso anche con l'Andria

Il brasiliano Washington

BIELLA. Continua lentamente a migliorare la nuova Biellese. Il team bianconero di Bacchin esce a testa alta anche dal match contro la Fidelis Andria di Sonzogni: il risultato, per quanto può valere in questi casi, è stato di 2-0 per i pugliesi ma, per lunghi tratti, l'incontro è stato equilibrato. Solo un guizzo dell'ex grigio Romairone e un'inzuccata di Inaudi a tempo ormai scaduto e con in campo le «seconde linee» hanno risolto la sfida in favore dell'Andria.

«E' stato un test indubbiamente positivo - commenta il d.s. Sandro Turotti -. E' chiaro che, ad inizio preparazione, questi scontri hanno un valore puramente indicativo, anche perché la caratura tecnica di Avellino e Fidelis non si discute», i motivi di maggior interesse per il clan laniero sono stati l'intesa e i miglioramenti tattici della squadra: «Fa piacere che, a distanza di una settimana, il lavoro del mister stia cominciando a intravedersi - osserva Turotti -. I ragazzi si stanno impegnando al massimo per rispondere alle sollecitazioni dell'allenatore e questo è un ulteriore motivo di soddisfazione».

Insomma le «tabelle» dello staff tecnico biellese sono rispettate. Contro l'Andria i nuovi acquisti si sono mossi abbastanza bene e, nonostante l'assenza della coppia d'attacco titolare Girelli-Comi (precauzionalmente a riposo) i lanieri hanno creato qualche pericolo alla retroguardia pugliese. All'inizio della prossima settimana si terrà un «briefing» per esaminare la situazione dei giocatori «in prova».

La Biellese adesso si concederà unicamente alla preparazione fisica. La prossima uscita è in cartellone sabato 12 a Novara con gli azzurri. In quell'occasione, pur tenendo conto del valore della formazione avversaria, si comincerà a valutare la reale forza del team bianconero. **(p. m. f.)**

In serie D

Ripescaggi in corsa Cuneo e Ivrea

VERCELLI. Primi verdetti e indicazioni sui futuri gironi della serie D. Quest'oggi la giunta esecutiva della Lega dilettanti deciderà le formazioni ripescate. I posti disponibili sono dieci ma potrebbero diventare undici qualora il Grosseto, escluso dalla C2 non presenti entro la 12 l'iscrizione.

Sono in molti a sperare: in Piemonte fanno un pensierino Cuneo (retrocesso dopo lo spareggio con il Moncalieri) e l'Ivrea anche se, prima biancorossi ed eporediesi la scelta dovrebbe cadere su Russi, Garfagnana, Pizzighettone e Ostuni sconfitti dopo gli scontri promozione tra le seconde d'Eccellenza, Campobasso, Imperia e Isernia, capoluoghi di regione o provincia giunte a ridosso delle prime.

Decisi i ripescaggi (l'ufficializzazione nel tardo pomeriggio) sarà facile individuare la composizione dei gironi, particolarmente attesa da Biellese e Borgosesia che corrono il rischio di finire nel raggruppamento sardo-lombardo (la Lega ha infatti deciso di ripetere l'esperimento dello scorso torneo facendo gravitare nel nord i team isolani).

L'attesa dovrebbe durare, al massimo, sino a lunedì (o al più tardi martedì) quando saranno comunicati i nove gironi. I calendari, invece, verranno elaborati venerdì 11, sempre che non insorgano improvvise complicazioni. **(p. m. f.)**

A BOCCE FERME

Il duo Canna-Martinetti in trionfo al torneo «Aranco» di Borgosesia

Sono partite le gare «libere» di bocce

Si sono ormai conclusi tutti (salvo alcune eccezioni) i tornei federali per società per la pausa estiva. Nel mese di agosto si disputano quindi le gare «libere», ossia le competizioni dove si potrà partecipare senza vincoli societari. Ecco gli ultimi risultati. Al torneo Aranco di Borgosesia i pallini d'oro messi in palio dagli organizzatori per formazioni composte da due giocatori sono stati conquistati dal duo formato da Gianni Martinetti e dall'intramontabile Angelo Canna.

La coppia valsesiana ha dimostrato ancora una volta quanto sia competitiva quando la forma è al top.

STAVELLO

Partite le iscrizioni

Come è ormai tradizione, si svolgerà anche quest'anno la «Gara boccistica Zegna» di Trivero sui campi di frazione Stavello a 1208 metri di altitudine. L'iniziativa richiama sempre numerosissimi partecipanti, che danno vita a uno spettacolo entusiasmante.

Due i trofei in palio, il «San Bernardo» per le coppie di categoria B e il «Comune di Trivero» per quelle di C. Le iscrizioni verranno chiuse domenica 13 e il 14 saranno effettuati i sorteggi per comporre il tabellone.

Le partite inizieranno nella mattinata del giorno di ferragosto e nel caso in cui non si arrivi alla finale, questa verrà posticipata a domenica 22.

VALSESIA-VALSESSERA

Pronostico difficile per la finale

La sesta giornata del Torneo Valsesia-Valsessera, cui hanno preso parte formazioni di rilievo, ha indicato come semifinaliste le formazioni della Quaronese, Crevacuorese, Locarnese e Piana.

Il pronostico non si sbilancia: può vincere una qualsiasi delle quattro.

CRC GAGLIANICO

Angelino è la numero uno

Graziella Angelino, in un periodo di particolare forma, ha vinto il titolo individuale biellese, in una competizione che ha richiamato un buon pubblico. Ha superato in una finale concitata, equilibratissima per 13-12 Graziella Berri. Entrambe gareggiano per il Crc Gaglianico.

CAMPIONATO FIB

Vittoria assegnata a tavolino

Chiuso con la ventesima giornata il campionato Fib Vercelli-Valsesia, riservato alle coppie. Due formazioni della Locarnese si sarebbero quindi dovute incontrare per l'assegnazione del titolo.

Non c'è stata questa finale. ...fratricida, la vittoria è stata assegnata a tavolino a Curzi e Calzino.

MEMORIAL MILANO

Rizzo e Masoero al primo posto

Si è concluso a Crescentino il Memorial Sergio Milano per l'organizzazione del Circolo Ancol Mauro Greco. Al via 128 coppie.

Si sono affrontate nella finalissima le coppie: Gianni Rizzo e Aldo Masoero della società Rizzo Decoratore e Piero Pavese e Alessandro Monateri della società Circolo Ancol Mauro Greco. Vittoria di Rizzo e Masoero.

Ivan Fossati
Francesco Leale

ATLETICA LEGGERA

Ai mondiali di Goteborg

Lunedì, ore 10,25 il gran giorno della Perrone

BIELLA. Sta per cominciare l'avventura svedese per Betty Perrone. L'azzurra sarà tra le protagoniste dei campionati mondiali di atletica in cartellone da domani a Gotheborg.

Il giorno dell'atleta laniera sarà lunedì quando, alle 17,25 prenderà il via la 10 chilometri di marcia femminile. Sarà un pomeriggio di «fuoco» a Camburzano ma un po' in tutta la provincia dove la Perrone vanta numerosi tifosi. Unica superstite della pattuglia biellese-valsesiana la Perrone cercherà di togliersi qualche soddisfazione.

Difficile, come sempre, fare pronostici: la marcia è una disciplina che, sovente, sfugge alle regole. Troppe componenti (giudici, squalifiche, clima) possono incidere sulla gara. Betty Perrone, comunque, si presenta con l'argento conquistato agli assoluti e l'intenzione di cancellare la sfortunata prova di Helsinki. **(p. m. f.)**

PARACADUTISMO

In attesa dei tricolori

Esami di pilota al Del Prete promossi in 5

VERCELLI. All'aeroporto Carlo Del Prete, dove tra pochi giorni si svolgeranno i campionati italiani di figure in caduta libera a quattro ed a otto di paracadutismo, hanno avuto luogo gli esami per il conseguimento della licenza di pilota privato di velivolo.

La commissione d'esame era composta dal Franco Abate, dal comandante Giampaolo Chiappini e dalla signora Adalgisa Pensabene.

Hanno conseguito la licenza Danilo Denardo, Paolo Manazza, Andrea Mattei, Enrico Scarpanti e Antonio Di Palma. Loro istruttore il comandante Roberto Russo.

Nella stessa sessione di esami è stata rilasciata la prima licenza di pilota commerciale a Pier Giorgio Longo mentre i comandanti Russo e Casula hanno ottenuto l'idoneità all'insegnamento del volo strumentale. **(f. l.)**

Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE